

a cura di  
Francesca Nencioni

...and direct Taxes shall be apportioned among the several States which may be  
...determined by adding to the whole Number of free Persons, including those b  
...of other Persons. The actual Enumeration shall be made within three year  
...ent Term of ten Years, in such Manner as they shall by Law direct. The r  
...State shall have at least one Representative; and until such Enumeration  
...Approacheth eight, Rhode Island and Providence Plantations one, Con  
...land one, Vermont two, North Carolina five, South Carolina five, and  
...ppor in the Representation from any State, the Executive Authority the  
...representatives shall chuse their Speaker and other Officers; and shall have th

# A Giuseppe Dessì. Lettere editoriali e altra corrispondenza

Con un'appendice di lettere inedite  
a cura di Monica Graceffa



FONTI STORICHE E LETTERARIE  
EDIZIONI CARTACEE E DIGITALI

— 34 —

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE  
DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA

BIBLIOTECA DIGITALE

COMITATO SCIENTIFICO

Adele Dei  
Anna Dolfi  
Simone Magherini

Volumi pubblicati:

MODERNA [diretta da Anna Dolfi]

1. *Giuseppe Dessì. Storia e catalogo di un archivio*, a cura di Agnese Landini, 2002.
2. *Le corrispondenze familiari nell'archivio Dessì*, a cura di Chiara Andrei, 2003.
3. Nives Trentini, *Lettere dalla Spagna. Sugli epistolari a Oreste Macrì*, 2004.
4. *Lettere a Ruggero Jacobbi. Regesto di un fondo inedito con un'appendice di lettere*, a cura di Francesca Bartolini, 2006.
5. «L'Approdo». *Copioni, lettere, indici*, a cura di Michela Baldini, Teresa Spignoli e del GRAP, sotto la direzione di Anna Dolfi, 2007 (CD-Rom allegato con gli indici della rivista e la schedatura completa di copioni e lettere).
6. Anna Dolfi, *Percorsi di macritica*, 2007 (CD-Rom allegato con il *Catalogo della Biblioteca di Oreste Macrì*).
7. *Ruggero Jacobbi alla radio*, a cura di Eleonora Pancani, 2007.
8. Ruggero Jacobbi, *Prose e racconti. Inediti e rari*, a cura di Silvia Fantacci, 2007.
9. Luciano Curreri, *La consegna dei testimoni tra letteratura e critica. A partire da Nerval, Valéry, Foscolo, D'Annunzio*, 2009.
10. Ruggero Jacobbi, *Faulkner ed Hemingway. Due nobel americani*, a cura di Nicola Turi, 2009.
11. Sandro Piazzesi, *Girolamo Borsieri. Un colto poligrafo del Seicento. Con un inedito «Il Salterio Affetti Spirituali»*, 2009.
12. *A Giuseppe Dessì. Lettere di amici e lettori. Con un'appendice di lettere inedite*, a cura di Francesca Nencioni, 2009.
13. Giuseppe Dessì, *Diari 1949-1951*, a cura di Franca Linari, 2009.
14. Giuseppe Dessì, *Diari 1952-1962*, trascrizione di Franca Linari. Introduzione e note di Francesca Nencioni, 2011.
15. Giuseppe Dessì, *Diari 1963-1977*, trascrizione di Franca Linari. Introduzione e note di Francesca Nencioni, 2011.
16. *A Giuseppe Dessì. Lettere editoriali e altra corrispondenza. Con un'appendice di lettere inedite a cura di Monica Graceffa*, a cura di Francesca Nencioni, 2012.

LINGUISTICA [diretta da Massimo Moneglia]

1. *Bootstrapping Information from Corpora in a Cross-Linguistic Perspective*, edited by Massimo Moneglia and Alessandro Panunzi, 2010.
2. Alessandro Panunzi, *La variazione semantica del verbo essere nell'Italiano parlato*, 2010.
3. *Language, Cognition and Identity. Extensions of the endocentric/exocentric language typology*, edited by Emanuela Cresti and Iørn Korzen, 2010.

INFORMATICA E LETTERATURA [diretta da Simone Magherini]

1. *BIL Bibliografia Informatizzata Leopardiana 1815-1999. Manuale d'uso vers. 1.0*, a cura di Simone Magherini, 2003.

A Giuseppe Dessí  
Lettere editoriali  
e altra corrispondenza

a cura di  
Francesca Nencioni

con un'appendice di lettere inedite  
a cura di Monica Graceffa

Firenze University Press  
2012

A Giuseppe Dessì : lettere editoriali e altra corrispondenza :  
con un'appendice di lettere inedite a cura di Monica Graceffa /  
Francesca Nencioni. – Firenze : Firenze University Press, 2012.  
(Fonti storiche e letterarie. Edizioni cartacee e digitali ; 34)

<http://digital.casalini.it/9788866551560>

978-88-6655-151-5 (print)

978-88-6655-156-0 (online PDF)

978-88-6655-159-1 (online ePub)

Progetto grafico di Alberto Pizarro Fernández

Volume pubblicato con il contributo di  
Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Giuseppe Dessì  
con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali. Direzione Generale per i beni  
librari e gli istituti culturali  
Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato alla Cultura e P.I.  
Fondazione Giuseppe Dessì  
Fondazione Banco di Sardegna



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



DIREZIONE GENERALE PER I BENI LIBRARI  
E GLI ISTITUTI CULTURALI ED IL DIRITTO D'AUTORE



Fondazione  
Giuseppe  
D e s s i

Fondazione Banco di Sardegna

#### *Certificazione scientifica delle Opere*

Tutti i volumi pubblicati sono soggetti ad un processo di referaggio esterno di cui sono responsabili il Consiglio editoriale della FUP e i Consigli scientifici delle singole collane. Le opere pubblicate nel catalogo della FUP sono valutate e approvate dal Consiglio editoriale della casa editrice. Per una descrizione più analitica del processo di referaggio si rimanda ai documenti ufficiali pubblicati sul sito-catalogo della casa editrice (<http://www.fupress.com>).

#### *Consiglio editoriale Firenze University Press*

G. Nigro (Coordinatore), M.T. Bartoli, M. Boddi, F. Cambi, R. Casalbuoni, C. Ciappei, R. Del Punta, A. Dolfi, V. Fargion, S. Ferrone, M. Garzaniti, P. Guarnieri, G. Mari, M. Marini, M. Verga, A. Zorzi.

© 2012 Firenze University Press  
Università degli Studi di Firenze  
Firenze University Press  
Borgo Albizi, 28, 50122 Firenze, Italy  
<http://www.fupress.com>  
Printed in Italy

## INDICE

INTRODUZIONE <i>di Francesca Nencioni</i>	7
LA CORRISPONDENZA <i>a cura di Francesca Nencioni</i>	
ORGANIZZAZIONE E CRITERI DI CATALOGAZIONE	15
INDICI DI CONSISTENZA EPISTOLARE	19
TAVOLA DELLE ABBREVIAZIONI	23
SCHEDATURA E REGESTO	
<i>Corrispondenza con giornali e riviste</i>	25
<i>Corrispondenza con case editrici italiane</i>	113
<i>Corrispondenza con traduttori, case editrici, teatro, radio e tv straniere</i>	171
<i>Corrispondenza con teatro, radio, tv</i>	190
<i>Corrispondenza relativa al lavoro di provveditore agli studi</i>	231
<i>Corrispondenza sull'attività svolta all'Accademia dei Lincei</i>	231
<i>Corrispondenza relativa al lavoro con il comitato centrale di vigilanza sulle radiodiffusioni</i>	234
<i>Corrispondenza con associazioni e sindacati</i>	238
<i>Corrispondenza di lavoro di Luisa Dessì</i>	252
APPENDICE DI INEDITI <i>a cura di Monica Graceffa</i>	
DESSÌ, «L'ORTO» E «PRIMATO»	
1. <i>Una collaborazione controversa a due riviste del fascismo</i>	261
2. <i>Lettere dalla redazione de «L'Orto»</i>	266
3. <i>Lettere dalla redazione di «Primato»</i>	268
4. <i>Nota al testo</i>	271
LETTERE DALLA REDAZIONE DE «L'ORTO» (1934-1940)	
LETTERE DALLA REDAZIONE DI «PRIMATO» (1939-1942)	
INDICE DEI NOMI CITATI NEL <i>CORPUS</i> EPISTOLARE	389
INDICE DEI NOMI	401



## INTRODUZIONE

Francesca Nencioni

Per mantenersi fedele alla vocazione di «scrittore vero» preservandosi dal rischio di scadere a 'imbrattacarte di mestiere', Giuseppe Dessì scelse di svolgere un'attività lavorativa (quella di provveditore agli studi) che gli «assicurasse la minestra» e di volta in volta gli consentisse di rinnovare volontariamente il patto con il lettore. Il margine di alternativa tra scrivere e non scrivere, alla base della veridicità dell'artista e del narrare autentico, costituiva per lui garanzia di non incorrere nel pericolo di comporre a comando o di soggiacere a vincoli di carattere editoriale:

Ti dirò una cosa – confessa in una lettera a Letizia Franchina – : non potrei più scrivere se non avessi la possibilità di non scrivere. Ho sentito questo fin da giovane perché sono stato sempre uno scrittore vero. Per questo ho scelto anche un'altra professione che mi assicurasse la minestra, per questo ho fatto il Provveditore agli Studi. Sarei stato un infelice e un incapace se avessi dovuto scrivere alle dipendenze di un direttore di giornale o di un editore per procurarmi il pane (lettera del 27 novembre 1968)<sup>1</sup>.

Il mondo della scuola, abbracciato quindi per necessità, ma seguito con passione e scelte controcorrente, rappresentò la chiave di accesso a quell'altro mondo, tanto più contemplato quanto maggiormente avvertito come aderente all'inclinazione originaria, il mondo della letteratura, dove il dato reale poteva rivivere trasformato e le figure scomparse dalla scena terrena riapparire sul fondale romanzesco, dotate di una nuova, più ricca esistenza. I due mondi, corrispondenti alla vocazione primaria e all'opzione conseguente, sono riflessi in questo volume, che mostra le diverse attività professionali e editoriali svolte da Dessì nel corso dell'esistenza.

Si conclude così la trilogia epistolare, inaugurata con le *Corrispondenze familiari*<sup>2</sup> e proseguita con le *Lettere di amici e lettori*<sup>3</sup>. Se dalle prime emergono i

<sup>1</sup> Lettera a Letizia Franchina in *A Giuseppe Dessì. Lettere di amici e lettori. Con un'appendice di lettere inedite*, a cura di Francesca Nencioni, Firenze, Firenze University Press, 2009, p. 427.

<sup>2</sup> *Le corrispondenze familiari nell'archivio Dessì*, a cura di Chiara Andrei, Firenze, Firenze University Press, 2003.

<sup>3</sup> *A Giuseppe Dessì. Lettere di amici e lettori. Con un'appendice di lettere inedite* cit.



contesti di vita, le voci e le persone alla base della sua formazione e dalle seconde si profilano le tappe fondamentali della sua opera, costruite e commentate nei dialoghi a distanza con gli amici, dalle ultime affiora un aspetto meno consueto, ma non per questo trascurabile o privo d'interesse. Si tratta di oltre 1000 documenti, datati dal 1934 al 1988, costituiti in prevalenza da lettere intercalate da biglietti e cartoline. Compaiono anche ricevute di pagamento, estratti conto e contratti, che accentuano il carattere 'tecnico' delle comunicazioni e permettono di abbozzare un profilo dell'intellettuale di quegli anni, non meno tormentato di quello di oggi dal dilemma tra impegno e disimpegno. La ricerca della conciliazione fra i due opposti assumeva in Dessì una prospettiva insieme etica e antropologica: anche se non credeva nell'influenza diretta dello scrittore sulla società, riconosceva il proprio obbligo di fedeltà alla terra nativa, e quindi il proprio impegno nel tenace legame con la Sardegna, sempre rinnovato. Legame fatto anche di denuncia dei mali endemici dell'isola e d'individuazione di concreti indirizzi per superarli. Dichiarandosi «vero scrittore», ammetteva implicitamente il dovere morale da cui, a suo avviso, non può prescindere chi fa letteratura:

Un vero scrittore è sempre impegnato; non perché *deve* esserlo, ma perché non può non esserlo. È una questione morale e viscerale insieme (lettera del 26 febbraio 1975<sup>4</sup>).

Così l'adesione al Pci, quasi scontata per il letterato degli anni '70, acquistava per lui valore proprio in quanto atto non obbligato, ma libero assenso tutto giocato sulla possibilità: «io sono un comunista, ma potrei anche non esserlo»<sup>5</sup>.

A colpirci nei diversi carteggi, oltre alla poliedricità della cultura, è il modo originale con cui Dessì si accostava ai problemi specifici di ogni settore divenendone in breve esperto, in grado di escogitare e perseguire strategie anche se scomode o non condivise; in sintesi, quella che può definirsi capacità di contemplare «l'inquietudin[e] del sapere»<sup>6</sup>. C'è, infatti, dietro l'incessante susseguirsi di impegni e attività, la stessa segreta tensione che, sul versante della letteratura, lo spinse a confrontarsi con più generi: dal tirocinio poetico degli anni giovanili, poi abbandonato se non rinnegato, al racconto, forma per eccellenza della sua *plume*, che gli consentì di essere accolto nell'eletto Parnaso dei *petits maîtres*, al romanzo che gli valse l'ambito Premio Strega, al saggio dove l'aspetto letterario si coniuga con quello antropologico, ai racconti drammatici che danno voce diretta a personaggi e a ideali. Quasi tutte le categorie narrative rivivono nell'epistolario da un'ottica obliqua, attraverso relazioni e contatti preliminari o paralleli alla fase compositiva, che ne costeggiano per così dire il *labor limae*.

<sup>4</sup> Lettera a Gerardo Trisolino, in *A Giuseppe Dessì. Lettere di amici e lettori* cit., p. 437.

<sup>5</sup> Ivi, p. 436.

<sup>6</sup> Anna Dolfi, *Per la voce assente. Introduzione* a Carlo Betocchi, *Lettere a Sergio Solmi*, a cura di Michela Baldini, introduzione di Anna Dolfi, Roma, Bulzoni, 2006, p. 11.

Scendendo nel dettaglio, la corrispondenza con giornali e riviste conferma come genere privilegiato da Dessì la forma breve, che ben si adatta alle esigenze di carattere tipografico e alle aspettative dei lettori. Ma le proposte narrative che l'autore inviava alle redazioni suscitavano spesso una critica ricorrente: l'assenza di un personaggio tratteggiato a tutto tondo e «la parabola del racconto»<sup>7</sup> non definitivamente conclusa. Le prose, paragonate a «rievocazioni di luoghi e di ambienti sia pur eccellenti»<sup>8</sup>, non erano reputate «veri e propri racconti»<sup>9</sup>. In qualche caso si può seguirne l'evoluzione grazie ai commenti dell'interlocutore che danno luogo a varianti stilistiche o tematiche. Ad esempio le lettere di Giorgio Vecchietti, ai tempi dell'«Orto», contengono spunti non forniti invano, se i dettagli da lui evidenziati in negativo non si leggono nelle edizioni successive. È il caso dei particolari realistici dei *Piedi contro il muro* che insistono sul motivo del sangue, di cui non resta traccia nella versione che compare sulla «Stampa» nel gennaio 1937 o delle pagine relative al «colpo di fuoco»<sup>10</sup> di *Risveglio* che «potrebbero trarre in inganno il lettore non preparato»<sup>11</sup>. Anche dai suggerimenti di Arrigo Benedetti giunge la proposta di ritoccare l'articolo da pubblicare su «Oggi»<sup>12</sup>, *Oro nero in Sardegna*, in modo da accentuarne l'aspetto «pittorresco» e «umano»<sup>13</sup>. Ma l'impegno che connotava il vissuto di Dessì nei confronti dell'isola gli vietava lo spettro folcloristico nel delineare l'immagine della Sardegna.

Un secondo percorso di lettura che s'intravede da questa rubrica è legato alla trasformazione subita dai giornali nel corso del tempo. Si assiste all'avvicinarsi di direttori, alla scelta di accordare maggiore o minore spazio alla terza pagina, al variare del taglio, ora curvato sulla critica letteraria, ora sulla politica o sull'attualità. È di nuovo la corrispondenza con l'«Orto» a fornirci la documentazione più puntuale. Quando Vecchietti scrive a Dessì nel novembre del 1934 la rivista ha già subito un primo cambiamento, che vede un formato ingrandito, tale da consentire la pubblicazione di interventi maggiormente estesi, fino a tre o quattro pagine. I lettori a cui si rivolge non si identificano con un «areopago arcigno e sentenzioso»<sup>14</sup>, ma con «gente per bene e per niente letterati»<sup>15</sup>. Nell'aprile del 1936 Giannino Marescalchi annuncia che l'«Orto», giunto al sesto anno di vita, si propone la scelta sempre più rigorosa dei collaboratori e

<sup>7</sup> Lettera di Arrigo Benedetti del 31 gennaio 1950 (il rimando, facendo riferimento alla segnatura dell'archivio, è a GD.16.1.28.2, fascicolo «L'Europeo»).

<sup>8</sup> Lettera di Francesco Malgeri del 4 novembre 1953 (GD.16.1.31.2, fascicolo «La Gazzetta del Popolo»).

<sup>9</sup> *Ibidem.*

<sup>10</sup> Lettera di Giorgio Vecchietti del 2 novembre 1934 (GD.16.1.58.1, fascicolo «L'Orto»).

<sup>11</sup> *Ibidem.*

<sup>12</sup> *Oro nero in Sardegna*, 3 giugno 1939, pp. 5-6.

<sup>13</sup> Cfr. Lettera di A. Benedetti del 10 maggio 1939 (GD. 16.1.56.3, fascicolo «Oggi»).

<sup>14</sup> Lettera di G. Vecchietti del 2 novembre 1934 (GD.16.1.58.1, fascicolo «L'Orto»).

<sup>15</sup> *Ibidem.*

privilegia la cronaca come «narrazione di fatti visti e ricreati dallo scrittore»<sup>16</sup>. Appena un anno più tardi Vecchietti annuncia la ripresa imminente della rivista per i tipi Le Monnier di Firenze; si prospetta un numero di pagine potenziato e un'angolatura politica e di costume. Nel gennaio del 1939 Marescalchi dichiara che «l'Orto non morirà»<sup>17</sup>, ma sarà trasformato in antologia di critica letteraria, con *focus* sulle opere contemporanee.

Anche le lettere con «Il Caffè» documentano l'itinerario della rivista: dal primo panorama che riserva ampio spazio alle questioni di letteratura e di cultura, alla crisi finanziaria attraversata dal settimanale nel 1959, fino alla diffusione all'estero a partire dal 1960. In ogni fase la cooperazione di Dessì è individuata come valore aggiunto, sia per il contributo direttamente offerto con gli articoli inviati, sia per il supporto fornito nell'estendere gli abbonamenti. Seguendo queste tracce è possibile intravedere il profilo di una società che cambia nel modo di rapportarsi ai *mass media*, rifugiandosi nella letteratura di fronte a uno scenario politico deludente, ma disposta ad accogliere il dato cronachistico quando in sintonia con gli eventi della storia.

Si è parlato di strategie e scelte controcorrente. Un esempio che conferma l'indole indipendente di Dessì può essere desunto dalla collaborazione a «Primato», durante la quale lo scrittore sottolineò più volte a Vecchietti il disappunto per la insoddisfacente accoglienza riservata, oltre che a lui, al fratello Franco e all'amico Claudio Varese. Non esitando a precisare che la recensione a Landolfi gli era stata «rimandata indietro e accettata a malincuore, quella a Mesirca [...] tagliata, il ritratto del contadino [sottoposto al]le critiche di Cabella e [...] pubblicata solo dopo scrupolosi esami»<sup>18</sup>, svela i motivi che lo portarono a considerare se ritirare la propria collaborazione al foglio. Se è vero, infatti, che la firma sulle pagine di «Primato» costituì per lui un prestigioso 'credito' per accedere alla carica di provveditore agli studi, è ingiusto leggere nell'adesione al giornale solo interessata acquiescenza, dal momento che le i rilievi emergenti da queste lettere mostrano il coraggio di difendere fino in fondo i propri scritti. Se interpretati però da un punto di vista diverso, le stesse osservazioni possono dar luogo a imputazioni di suscettibilità, aspetto complementare alla tensione verso l'indipendenza.

Entrambi gli elementi caratteriali trovano conferma nelle lettere con gli editori. È noto che Dessì non affidava mai due opere consecutive alla stessa Casa. Scorrendo l'epistolario le motivazioni di questi ripetuti cambiamenti divengono esplicite e vanno ricondotte da un lato alla sua eccessiva scrupolosità, dall'altro all'esigenza semplificatrice degli editori. Il mancato rispetto delle tempistiche concordate, insieme alla contestazione di scelte tipicamente redazionali, sono più volte sottolineate da Dessì nel carteggio con Feltrinelli; il contrasto culmina

<sup>16</sup> Lettera di Giannino Marescalchi del 2 aprile 1936 (GD.16.1.58.9, fascicolo «L'Orto»).

<sup>17</sup> Lettera di G. Marescalchi del 16 gennaio 1939 (GD.16.1.58.33, fascicolo «L'Orto»).

<sup>18</sup> Lettera di Giuseppe Dessì del 29 maggio 1940 (GD.16.1.65.32, fascicolo «Primato»).

nell'aprile del 1964 quando Giangiacomo Feltrinelli lo invita a rivolgersi a un altro editore. Le peripezie di *Michele Boschino*, puntualmente registrate nelle lettere con Mondadori, confermano la stessa modalità conflittuale dovuta all'impazienza con cui Dessì seguiva le vicende tipografiche e alle obiezioni opposte da Arnoldo Mondadori. Il 15 gennaio del 1942 il romanzo risultava in composizione e presto avrebbe visto la luce, ma il 31 dello stesso mese, in risposta a insistenti richieste dell'autore, l'editore precisava che «un libro non si può comporre né stampare in pochi giorni»<sup>19</sup>; solo nel maggio, infatti, le bozze sarebbero state spedite per le correzioni.

Anche dal fascicolo sul lavoro nella scuola, più di un episodio testimonia l'autonomia delle scelte di Dessì, spesso in direzione divergente. Basti per tutti la vicenda avvenuta a Sassari nel 1948 in occasione del comizio elettorale di Alcide De Gasperi. Dessì, allora provveditore in quella città, non concesse la chiusura delle scuole, come richiesto dal Prefetto, perché De Gasperi si proponeva in qualità di candidato politico della Dc e non in veste di Presidente del Consiglio. Ebbe inizio da allora una sorta di 'persecuzione' nei suoi confronti, che lo portò a frequenti trasferimenti di ufficio e in ultimo alla decisione di chiedere il distacco all'Accademia dei Lincei.

Ma i risvolti più interessanti dall'ottica letteraria sono contenuti nella corrispondenza con il mondo del teatro, della radio e della televisione, che arricchiscono l'ampia gamma di sfumature della 'scrittura' dessiana. Se anche «il teatro è [...] racconto»<sup>20</sup>, tradurre un testo in sceneggiatura implica accentuarne l'aspetto dialogico e porre in primo piano i personaggi che acquistano così voce e fisionomia propri. A maggior ragione trasportare l'intreccio narrativo in un palinsesto televisivo o radiofonico rappresenta un'ulteriore riscrittura della versione originale, verso l'integrazione di più *medium*. Le lettere con Giacomo Colli, impegnato nella regia della *Giustizia* e di *Qui non c'è guerra*, aprono spunti interpretativi sulle opere nel passaggio dal copione alla messa in scena. Il numero delle comparse della *Giustizia*, imprecisato dall'autore, viene individuato dal regista nella misura di venticinque-trentacinque comprimari: numero necessario per rendere al meglio il rapporto «folla-protagonisti»<sup>21</sup>. La configurazione del coro, come emerge dal racconto drammatico, richiede caratterizzazione: «non è un coro alla greca normalmente inteso: è una folla sinteticamente anonima che si differenzia per attimi e momenti corrispondenti alla frantumazione della battute»<sup>22</sup>.

In *Qui non c'è guerra*, Colli riscontra «scene veramente belle e [...] un'aria sottile»<sup>23</sup>, ma il «testo tutto realistico»<sup>24</sup> senza «vie d'uscita verso soluzio-

<sup>19</sup> Lettera di Arnoldo Mondadori del 31 gennaio 1942 (GD.16.2.16.12, fascicolo Mondadori).

<sup>20</sup> Intervista a Dessì di Mario Roberto Cimnaghi pubblicata su «Il Popolo» il 31 marzo 1964.

<sup>21</sup> Lettera di Giacomo Colli del 4 settembre 1958 (GD. 16.4.2.2).

<sup>22</sup> Lettera di G. Colli del 24 settembre 1958 (GD.16.4.2.3).

<sup>23</sup> Lettera di G. Colli del 24 agosto 1959 (GD.16.4.2.14).

<sup>24</sup> *Ibidem*.

ni universalistiche»<sup>25</sup> pone difficoltà esegetiche. Rilievo confermato anche per *Eleonora d'Arborea*, tramite l'invito a revisionare il testo da un punto di vista «stilistico-formale»<sup>26</sup>. In particolare la scena II dell'atto IV richiede un ampliamento dell'atmosfera «metafisica»<sup>27</sup>: il dialogo tra i cavalieri d'Aragona e il vescovo di Santa Giusta, *turning point* del dramma, segna la svolta dalla guerra alla peste, e quindi il trapasso da una causa concretamente identificata a un principio percepito in maniera più astratta, che impone un conseguente adeguamento scenografico. Da uno sguardo incrociato con i *Diari*, si precisa il contesto dell'obiezione di Colli:

Oggi, Colli, per telefono da Brescia, mi diceva che la II scena non gli sembra centrata, vorrebbe il dialogo tra il Vescovo e i Cavalieri più «metafisico» secondo quel che io stesso gli avevo detto. Forse si sbaglia, forse ha ragione<sup>28</sup>.

Le correzioni apportate confermano la condivisione della critica.

Così il cerchio delle corrispondenze, che si chiude a livello editoriale, rimane aperto al confronto con il *journal intime* che ne allarga i confini e disegna una sorta di 'zona franca' tra i due generi. Quasi tutti i motivi accennati in questo epistolario, infatti, acquistano rilievo e si specificano se accostati ai *Diari*: una lettura parallela consente di ricostruire in maniera esaustiva la genesi e le tappe delle molte opere e attività svolte dallo scrittore, inserendo anche in un'ottica metaletteraria il recupero che ha portato gradualmente alla pubblicazione delle carte dell'intero Fondo Dessì.

<sup>25</sup> *Ibidem*.

<sup>26</sup> Lettera di G. Colli del 1 gennaio 1964 (GD.16.4.2.39).

<sup>27</sup> *Ibidem*.

<sup>28</sup> Giuseppe Dessì, *Diari 1963-1977*, trascrizione di Franca Linari, introduzione e note di Francesca Nencioni, Firenze, Firenze University Press, 2011, p. 59.

LA CORRISPONDENZA

*a cura di Francesca Nencioni*



## ORGANIZZAZIONE E CRITERI DI CATALOGAZIONE

La serie delle corrispondenze, che con i manoscritti costituisce una delle due sezioni in cui è suddiviso il Fondo Dessí<sup>1</sup>, vede con questo volume il termine del lavoro di ordinamento e di pubblicazione. La corrispondenza comprende tre categorie: le familiari e personali<sup>2</sup>, quelle con amici e lettori<sup>3</sup> e quelle editoriali e di lavoro. Ci occupiamo qui dell'ultimo settore, articolato in:

- Corrispondenza con giornali e riviste
- Corrispondenza con case editrici
- Corrispondenza con traduttori, case editrici, teatro, radio e tv straniere
- Corrispondenza con teatro, radio e TV
- Corrispondenza relativa al lavoro di provveditore agli studi
- Corrispondenza sull'attività svolta all'Accademia dei Lincei
- Corrispondenza relativa al lavoro con il Comitato Centrale di Vigilanza sulle radiodiffusioni
- Corrispondenza con associazioni e sindacati
- Corrispondenza di lavoro di Luisa Dessí

<sup>1</sup> Com'è noto il Fondo Dessí è conservato all'Archivio 'Alessandro Bonsanti' del Gabineto 'G.P. Vieusseux' di Firenze. La sua storia è stata puntualmente ricostruita da Agnese Landini in *Giuseppe Dessí. Storia e catalogo di un archivio*, a cura di Agnese Landini, Firenze, Firenze University Press, 2002, pp. 11-16 e riepilogata da Chiara Andrei, in *Le corrispondenze familiari nell'archivio Dessí*, Firenze, Firenze University Press, 2003, pp. 7-9.

<sup>2</sup> Il materiale della sezione familiare, analizzato da Chiara Andrei, è costituito dalle lettere del padre Francesco Dessí Fulgheri, del fratello Franco Dessí, della prima moglie, Lina Baraldi, e della seconda moglie, Luisa Babini, completato dalle risposte di Giuseppe Dessí al padre e a Luisa; il gruppo personale comprende le missive di Bianca Gerin e Renzo Lupo, con relative risposte del destinatario (cfr. *Le corrispondenze familiari nell'archivio Dessí* cit.).

<sup>3</sup> Le lettere di amici e lettori sono suddivise in: Corrispondenza di Giuseppe Dessí e Corrispondenza di Luisa Dessí. Appartengono alla prima: Lettere di amici e lettori, Messaggi per *Paese d'ombre* e per il Premio Strega, Lettere di Giuseppe Dessí, Lettere di terzi; confluiscono nella seconda: Lettere a Luisa Dessí, Messaggi di condoglianze, Lettere di/a Luisa Dessí (cfr. *A Giuseppe Dessí. Lettere di amici e lettori. Con un'appendice di lettere inedite*, a cura di Francesca Nencioni, Firenze, Firenze University Press, 2009).



A differenza dei libri precedenti, nei quali si distingueva per Dessì la funzione di destinatario da quella di mittente, qui si è scelto di rispettare l'andamento dei singoli carteggi, per non interrompere il dialogo, alternando alla voce dello scrittore quella dei suoi interlocutori. Le minute, inoltre, rivestono soprattutto un ruolo funzionale alla missiva di riferimento, per cui la collocazione di seguito appare quasi obbligata. Per analogia strutturale con le lettere di amici e lettori, è stata creata una piccola sezione che raccoglie la corrispondenza di lavoro di Luisa Babini. In un fascicolo tematico, costituito per evitare ridondanze, si è riunito il materiale relativo all'attività di provveditore agli studi, svolta da Dessì per circa un quindicennio.

Nell'ordinamento dei documenti non sono mancate difficoltà per l'assenza di datazione, non sempre apposta sulle lettere né deducibile dal timbro postale; in qualche caso è stato faticoso decifrare grafie e identificare le firme. Per risolvere questi problemi si sono rivelati utili gli indizi interni, il ricorso al contesto e il confronto con altre fonti.

Il lavoro di catalogazione è ispirato ai criteri delle *Anglo American Cataloguing Rules seconda edizione* (AACR2). Lo standard prevede la catalogazione di ogni documento tramite aree predeterminate, separate da una punteggiatura specifica. Questi principi sono stati integrati con il *Manuale per la schedature di manoscritti*, a cura di Maria Cristina Chiesi, elaborato all'Archivio Contemporaneo 'A. Bonsanti'.

Le aree usate per la catalogazione della corrispondenza sono:

- l'area del titolo e della formulazione di responsabilità, che comprende l'indicazione del tipo di documento (lettera, cartolina postale, cartolina illustrata, biglietto da visita, telegramma ma anche contratti, opuscoli, ricevute di pagamento, estratti conto), la data (anno, mese e giorno in successione), il luogo di provenienza, il destinatario (nome e cognome), il luogo di destinazione e il mittente (nome e cognome o riferimento identificativo);
- l'area della descrizione fisica, che si riferisce all'indicazione delle pagine e carte, all'eventuale presenza della busta, alle dimensioni (altezza per larghezza in millimetri) del documento;
- l'area delle note, dove compaiono ulteriori dati ricavati dal documento: data e luoghi del timbro postale; descrizione del materiale (dattiloscritto, carta intestata); aggiunte (di Giuseppe Dessì, di terzi, in genere di Luisa Dessì); saluti di firmatari diversi dal mittente; allegati.

Segue il regesto che riassume i punti essenziali di ogni scritto, fornendo quando possibile indicazioni bibliografiche.

La segnatura che identifica il documento si trova sulla sinistra, dopo la catalogazione e il regesto. È stato individuato per la nostra serie il numero 16, successivo al 15 da me attribuito alla corrispondenza di amici e lettori, per evidenziare il cambiamento contenutistico. La serie risulta così suddivisa:

- 16.1.1-93 Corrispondenza con giornali e riviste
- 16.2.1-31 Corrispondenza con case editrici
- 16.3.1-42 Corrispondenza con traduttori, case editrici, teatro, radio e tv straniere
- 16.4.-20 Corrispondenza con teatro, radio e TV
- 16.5 Corrispondenza relativa al lavoro di provveditore agli studi
- 16.6.1 Corrispondenza sull'attività svolta all'Accademia dei Lincei
- 16.7.1-25 Corrispondenza relativa al lavoro con il Comitato Centrale di Vigilanza sulle radiodiffusioni
- 16.8.1-9 Corrispondenza con associazioni e sindacati
- 16.9.1-8 Corrispondenza di lavoro di Luisa Dessí

La sigla del Fondo (GD) indica Giuseppe Dessí; il primo numero arabo 16 contraddistingue la serie (corrispondenza editoriale e di lavoro); il secondo numero arabo (da 1 a 9) segnala la sottoserie tematica (es. 1: corrispondenza con giornali e riviste); il numero successivo il fascicolo (es. 16: Mondadori).

A conclusione del lavoro, ringrazio vivamente Anna Dolfi, per la consueta, costante e preziosa consulenza. Un grazie sincero a Gloria Manghetti, direttrice del Gabinetto 'G.P. Vieusseux' e a tutto il personale dell'Archivio, in particolare a Ilaria Spadolini e a Eleonora Pancani, per l'aiuto offerto in ogni fase della ricerca. A Francesco Dessí, figlio dello scrittore, sempre pronto a incoraggiare le pubblicazioni sulla vita e l'opera di Dessí, va la mia riconoscenza.

f.n.



## INDICI DI CONSISTENZA EPISTOLARE\*

### CORRISPONDENZA CON GIORNALI E RIVISTE

<p>«Altair» [1]                      «Amica» [16]                      «L'Approdo Letterario» [4]                      «Archi» [1]                      «Avanti!» [4]                      «La Battana» [3]                      «Beltempo» [1]                      «Botteghe oscure» [3]                      «Il Caffè» [7]                      «Il Campano» [1]                      «Il Campo» [3]                      «Cinema» [1]                      «Cinema Nuovo» [16]                      «Circoli» [6]                      «Competizione democratica» [2]                      «Comunità» [2]                      «Consiglio Nazionale. Ordine dei giornalisti» [1]                      «Il Contemporaneo» [1]                      «Corriere della Sera» [5]                      «Costume» [3]                      «Cronache» [3]</p>	<p>«Educazione e salute» [3]                      «Elsinore» [1]                      «Emilia» [1]                      «Energie Nuove» [1]                      «L'Espresso» [2]                      «Esso Rivista» [1]                      «L'Europeo» [3]                      «La Fiera Letteraria» [12]                      «Il Gatto Selvatico» [2]                      «La Gazzetta del Popolo» [20]                      «Il Gazzettino» [2]                      «Il Giornale» [5]                      «Il Giornale dell'Emilia» [4]                      «Giornale di Dalmazia» [1]                      «Il Giornale d'Italia» [1]                      «Giorni» [1]                      «Giovedì» [1]                      «Illustrazione del medico» [4]                      «L'Illustrazione italiana» [6]                      «L'industria dolciaria» [7]                      «Italy» [1]                      «Lavoro» [1]                      «Lettere d'oggi» [10]                      «La Lettura» [1]                      «Libri e riviste d'Italia» [1]</p>
---	--

\* Riportiamo di seguito gli elenchi di consistenza relativi a "Corrispondenza con giornali e riviste", "Corrispondenza con case editrici", "Corrispondenza con traduttori, case editrici, teatro, radio e tv straniere", "Corrispondenza con teatro, radio e tv", "Corrispondenza con associazioni e sindacati", "Corrispondenza di lavoro di Luisa Dessì". Tali indici sono distinti per voci singole, enti, associazioni, sindacati e società. Le intestazioni sono state formulate seguendo gli standard internazionali. Tra parentesi quadre è stato segnalato il numero delle lettere scambiate tra Giuseppe Dessì (e Luisa Dessì nell'ultima sezione) e i vari interlocutori.

«Luce con Luce» [1]  
 «Il Mediterraneo» [1]  
 «Il Messaggero» [8]  
 «Mondo Nuovo» [2]  
 «Mondo Operaio» [1]  
 «Nagyvilág» [9]  
 «Nuova Repubblica» [2]  
 «Nuova Sardegna» [2]  
 «Nuovo Mezzogiorno» [2]  
 «Oggi» [9]  
 «Omnibus» [6]  
 «L'Orto» [45]  
 «Paese sera» [4]  
 «Panorama» [3]  
 «Persona» [2]  
 «Pirelli» [1]  
 «Il Ponte» [53]  
 «Il Popolo d'Italia» [2]  
 «Primato» [75]  
 «Il Punto» [1]  
 «La Rassegna d'Italia» [3]  
 «Il Resto del Carlino» [20]  
 «Retrosceca» [1]  
 «Rinascita» [2]  
 «La Ruota» [3]  
 «Sardegna oggi» [1]  
 «Selezione» [6]  
 «Schedario» [1]  
 «La Scuola italiana» [1]  
 «Signum» [3]  
 «Sipario» [13]  
 «La Stampa» [6]  
 «Sud Est» [1]  
 «Tempo» [15]  
 «Il Tempo» [44]  
 «Il Tesoretto» [4]  
 «Tribuna del Popolo» [1]  
 «Tuttitalia» [1]  
 «Tutto» [1]  
 «Ulisse» [2]  
 «L'Unione Sarda» [1 p.]  
 «L'Unità» [1 p.]  
 «Le vie dell'aria» [3]  
 «Le vie d'Italia» [3]  
 «Il Veltro» [4]

 CORRISPONDENZA CON CASE  
 EDITRICI

Bompiani [6]  
 Cappelli [5]  
 L'editrice dell'automobile [7]  
 Editrice internazionale "Arti e scienze" [1]  
 Einaudi [6]  
 Feltrinelli [115]  
 Garzanti [2]  
 Giunti Marzocco [1]  
 Guanda [5]  
 Istituto Bibliografico Editoriale Sardo [2]  
 Istituto Grafico Editoriale Italiano [1]  
 Longanesi [1]  
 Martello [7]  
 Marzorati [1]  
 Mursia [3]  
 Nistri-Lischi [1]  
 Nuova Accademia Editrice [19]  
 La Nuova Italia [6]  
 Il Polifilo [103]  
 La Prora [2]  
 Rizzoli [1]  
 Sansoni [1]  
 Sciascia [12]  
 Società Editrice Internazionale [2]  
 Sodalizio del libro [13]  
 Tumminelli [6]  
 Vallardi [1]  
 Vallecchi [10]

 CORRISPONDENZA CON  
 TRADUTTORI, CASE EDITRICI,  
 TEATRO, RADIO E TV STANIERE

Adelmann, Marianne [2]  
 Alin, Karin [2]  
 Andreani, Galli Milena [1]  
 Antonini, Giacomo [2]  
 Arcuri, Bruno [1]  
 Brelich, Mario [1]  
 The British Broadcasting Corporation [8]  
 Chapomann, Virginia [3]  
 Chiusano, Italo Alighiero [1]  
 Classen, Werner Verlag [10]

Danesi Tolnay, Lea [4]  
 De Laval, Karin [13]  
 Desch, Kurt Verlag [1]  
 Di Giovanni, Norman Thomas [3]  
 Gattegno, César [10]  
 Giannelloni, P. [1]  
 Iba Internat. Bilderagentur [1]  
 Jørgensen, Tove [1]  
 Lehrmann, Inge [4]  
 Mattencloit-Ubelli, R. [1]  
 Mc Iuture, Peggy [1]  
 Mellelaurence, Robert [1]  
 Molina Sánchez, José [3]  
 Neff, Paul Verlag [7]  
 New Zealand Broadcasting Service [3]  
 Palumbo, Nino [2]  
 Paul, David [8]  
 Rippy, Frazie [1]  
 Roli, Mino [2]  
 Salierno, Vito [2]  
 Salyk, Ivan [1]  
 Salvat Editores [2]  
 Seba – Stichting Tot Exploitatie en Bescherming Van Auteursrechten [1]  
 Silvagni, Giulio Cesare [1]  
 Statsradiofonien [1]  
 Suhrkamp Verlag [3]  
 Sveriges Radio [2]  
 Szentiványi [3]  
 Thomas Sessler editore [3]  
 Walter Verlag Ag Olten [1]

#### CORRISPONDENZA CON TEATRO, RADIO E TV

Calasella, Franco [4]  
 Colli, Giacomo [49]  
 Dorigo, Wladimiro [9]  
 E.I.A.R. – Ente italiano Audizioni Radiofoniche [13]  
 Ente per gli scambi teatrali [1]  
 Incerti, Vico [3]  
 Istituto del dramma italiano [11]  
 Lombardini, Carlo [14]  
 Mazzella, Guido [2]

Mazzocchi Alemanni, Muzio [1]  
 Pandolfi, Vito [6]  
 Pegoraro, Lorenzo [1]  
 Piccoli, Fantasio [1]  
 Pugliese, Emanuele [7]  
 R.A.I – Radio televisione italiana [72]  
 Rizzoli, Angelo [3]  
 Scandella, Mischa [4]  
 Teatro club. Associazione di cultura teatrale [2]  
 Teatro Stabile di Bologna [11]  
 Teatro Stabile di Torino [59]

#### CORRISPONDENZA CON ASSOCIAZIONI E SINDACATI

Associazione Nazionale Autori Radiotelevisivi [5]  
 Associazione Nazionale Provveditori agli Studi [23]  
 Associazione per la Difesa e lo Sviluppo della Scuola Pubblica [4]  
 Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza fra gli Autori Drammatici [10]  
 Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza tra gli Scrittori Italiani [4]  
 Sindacato Nazionale degli Autori Drammatici [9]  
 Sindacato Nazionale Scrittori [3]  
 Società Italiana Autori Drammatici [10]  
 S.I.A.E. – Società Italiana Autori ed Editori [23]

#### CORRISPONDENZA DI LAVORO DI LUISA DESSÍ

Brigaglia, Manlio [3]  
 Giacomo, Colli [2]  
 Edizioni della Torre [9]  
 Ente teatrale italiano [4]  
 Fiori, Franco [2]  
 Massa Montesano Levi, Silvia [5]  
 Oppo, Franco [3]  
 S.I.A.E. – Società Italiana Autori ed Editori [2]



## TAVOLA DELLE ABBREVIAZIONI

c. = carta/e  
p. = pagina/e  
mm. = millimetri  
t.p. = timbro postale  
ms. = manoscritto  
mss. = manoscritti  
ds. = dattiloscritto  
dss. = dattiloscritti  
autogr. = autografo/a  
r. = recto  
v. = verso  
f. = firma  
f.to = firmato  
f.ta = firmata  
f.te = firmate  
f.ti = firmati

genn. = gennaio  
febbr. = febbraio  
mar. = marzo  
apr. = aprile  
magg. = maggio  
ag. = agosto  
sett. = settembre  
ott. = ottobre  
nov. = novembre  
dic. = dicembre





## SCHEMATURA E REGESTO

### *CORRISPONDENZA CON GIORNALI E RIVISTE*

#### ALTAIR

[Corrispondenza]. [Lettera 19]63 ag. 16, Roma [a Giuseppe] Dessí / "Altair". – [1] c.; 280x220 mm. – Ds. f.to da Alcide Montanari. – Carta intestata "Altair. Selezione di scienza e fantascienza". – In alto appunto di Giuseppe Dessí: "Risposto positivamente. il 3 ottobre 63".

Lo invita a collaborare alla rivista con racconti di fantascienza.

GD.16.1.1.1

#### AMICA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 giugno 5, [Milano a] Giuseppe Dessí / "Amica". – [1] c.; 298x210 mm. – Ds. f.to da Guglielmo Zucconi. – Carta intestata "Amica".

Gli propone di contribuire al settimanale con racconti che oscillino tra le 10 e le 15 cartelle, per un compenso di 100.000 lire a pezzo.

GD.16.1.2.1

#### DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 giugno 25, Roma [a] Guglielmo Zucconi, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to.

Accetta con piacere l'invito a instaurare con "Amica" una collaborazione continuativa.

GD.16.1.2.2

#### AMICA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 febr. 4, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / "Amica". – [1] c.; 298x210 mm. – Ds. f.to da Antonio Alberti. – Carta intestata "Amica".

È lieto di sapere che Dessí accetta di contribuire con racconti alla parte narrativa della rivista. Ricorda che la proposta gli era stata rivolta anche dal direttore precedente.

GD.16.1.2.3

#### DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 febr. 19, Roma [a] Antonio Alberti, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 279x220 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss.

Lo ringrazia per l'invito. Non appena conclusi gli impegni pregressi, avvierà la collaborazione.

GD.16.1.2.4

## AMICA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 febr. 27, Milano [a Giuseppe Dessì, Roma / "Amica". – [1] c.; 298x210 mm. – Ds. f.to da Antonio Alberti. – Carta intestata "Amica".  
Lo avvisa che il suo racconto [*Vacanza nel Nord*], tratto dal volume Mondadori [*Lei era l'acqua*, 1966], uscirà su "Amica" nella settimana di Pasqua [2 aprile 1967, pp. 151-159].  
GD.16.1.2.5

## AMICA

[Corrispondenza]. [Lettera 19]67 apr. 7, Milano [a Giuseppe] Dessì / "Amica". – [1] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to da Alfredo Barberis. – Carta intestata "Amica".  
Il racconto è stato pubblicato su "Amica". Spera di ricevere presto altri pezzi per la rivista.  
GD.16.1.2.6

## AMICA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 apr. 19, Milano [a Giuseppe] Dessì / "Amica". – [1] c.; 210x148 mm. – Ds. f.to da Alfredo Barberis. – Carta intestata "Amica". – In calce appunto di Luisa Babini: "Era un espresso".  
Si dichiara lusingato di poter pubblicare su "Amica" il bellissimo racconto [*Una manciata di crusca*, 8 agosto 1967, pp. 83-85] inviatogli da Dessì.  
GD.16.1.2.7

## AMICA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 magg. 18, Milano [a Giuseppe] Dessì / "Amica". – [1] c.; 210x148 mm. – Ds. f.to da Alfredo Barberis. – Carta intestata "Amica".  
A causa della lunghezza, non uniforme alle esigenze tipografiche del settimanale, il racconto dovrà attendere prima di essere stampato. Spera comunque nella prosecuzione della collaborazione.  
GD.16.1.2.8

## AMICA

[Corrispondenza]. [Lettera 1967] ag. 24, Milano [a Giuseppe] Dessì / "Amica". – [1] c.; 210x148 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Alfredo Barberis. – Carta intestata "Amica".  
Ha ricevuto il nuovo racconto [*Figlia d'arte*], che cercherà di stampare [10 ottobre 1967] più celermente rispetto al precedente.  
GD.16.1.2.9

## AMICA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 dic. 1, Milano [a Giuseppe] Dessì / "Amica". – [1] c.; 297x209 mm. – Ds. f.to da Antonio Alberti. – Carta intestata "Amica".  
Lo ringrazia per aver risposto con tempestività all'"appello di auguri" di "Amica", in previsione del Natale. L'invito non è stato accolto dagli altri scrittori, quindi "il servizio a più voci" non verrà realizzato.  
GD.16.1.2.10

## AMICA

[Corrispondenza]. [Lettera 1967 dic. a Giuseppe] Dessì / "Amica". – [1] c.; 252x201 mm. – Ds. f.to da Antonio Alberti. – Carta intestata "Amica".  
Esprime riconoscenza per la collaborazione intelligente che Dessì ha offerto alla rivista nell'anno 1967. "Amica" è divenuto in Italia il settimanale femminile a più alta tiratura.  
GD.16.1.2.11

## AMICA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1968 genn. 19, Milano [a Giuseppe] Dessì / "Amica". – [2] p. su 1 c.; 210x148 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Alfredo Barberis. – Carta intestata "Amica". – Sul r. appunto di Giuseppe Dessì: "7 febbraio – rispo- sto che posso dare solo *La Frana* non potendomi dedicare ora a scrivere un nuovo romanzo breve".

Il suo bel racconto [*Delirio*] verrà pubblicato presto [27 febbraio 1968]. Chiede se può contare su un romanzo breve, da pubblicare in estate in un fascicolo allegato al settimanale. GD.16.1.2.12

## AMICA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1968 dic. 17 [a] Giuseppe Dessì, Roma / "Amica". – [1] c.; 252x201 mm. – Ds. f.to da Antonio Alberti. – Carta intestata "Amica".

Lo ringrazia per la collaborazione offerta, che ha onorato e innalzato il tono della rivista. GD.16.1.2.13

## AMICA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 giugno 10, Milano [a Giuseppe] Dessì / "Amica". – [1] c.; 210x148 mm. – Carta intestata "Amica". – In alto appunto di Giuseppe Dessì: "Pervenuto il 12 giugno".

Ha particolarmente apprezzato *L'alluvione*. Gli ha ricordato suo nonno, ingegnere piemontese, che aveva costruito dighe in Sardegna, proprio come uno dei personaggi della storia. Il racconto verrà pubblicato appena possibile [23 settembre 1969, pp. 173-175]. GD.16.1.2.14

## AMICA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 dic. 23, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / "Amica". – [1] c.; 252x201 mm. – Ds. f.to da Antonio Alberti. – Carta intestata "Amica". – In alto appunto di Giuseppe Dessì: "Risposto 29 dic. 1969".

Augura buon anno e ringrazia per la preziosa collaborazione. GD.16.1.2.15

## AMICA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1970 genn. 7, Milano a Giuseppe Dessì, Roma / "Amica". – [1] c., busta; 210x149 mm. – Data del t.p. – Carta intestata "Amica".

Invia auguri e ringrazia per il pensiero.

GD.16.1.2.16

## AMICA

[Documenti]. [Ricevute di pagamento] dal 1967 sett. 9 al 1969 nov. 16, Milano a Giuseppe Dessì, Roma / "Amica". – [5] c.; 290x210 mm.

Ricevute di pagamento per la pubblicazione di: *Una manciata di crusca* [8 agosto 1967], *Figlia d'arte* [10 ottobre 1967], *Delirio* [27 febbraio 1968], *Un litro d'aria gelata* [4 febbraio 1969] e *L'alluvione* [23 settembre 1969].

GD.16.1.2.17

## L'APPRODO LETTERARIO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 ott. 30, Firenze [a] Giuseppe Dessì, Roma / "L'Approdo Letterario". – [1] c.; 296x209 mm. – Ds. f.to da Carlo Betocchi. – Carta intestata

“L’Approdo Letterario”. – In calce appunto firmato da Giuseppe Dessì: “Sped. racconto *Commiato dall’inverno* il 22/11/1962”.

Gli è giunto *San Silvano* [ristampa Feltrinelli del 1962] nella copia che gli ha spedito personalmente. Feltrinelli non ha ancora provveduto. Spera nella sua collaborazione alla rassegna radiofonica settimanale “L’Approdo”.

GD.16.1.3.1

#### L’APPRODO LETTERARIO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 nov. 29, Firenze [a] Giuseppe Dessì, Roma / “L’Approdo Letterario”. – [1] c.; 296x209 mm. – Ds. f.to da Carlo Betocchi. – Carta intestata “L’Approdo Letterario”.

Lo ringrazia per l’invio del racconto [*Commiato dall’inverno*], che insieme a Nicola Lisi ha trovato interessante. Lo ha spedito subito alla sede di Torino per la pubblicazione sul successivo numero dell’“Approdo letterario”.

GD.16.1.3.2

#### L’APPRODO LETTERARIO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 dic. 11, Firenze [a] Giuseppe Dessì, Roma / “L’Approdo Letterario”. – [1] c.; 296x209 mm. – Ds. f.to da Carlo Betocchi. – Carta intestata “L’Approdo Letterario”.

Allega il dattiloscritto e le bozze di stampa del suo racconto [cfr. GD.16.1.3.2] che verrà inserito sul numero 20 della rivista. Lo prega di rispedire il materiale corretto con celerità.

GD.16.1.3.3

#### L’APPRODO LETTERARIO

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1973 nov. 21, Firenze [a] Giuseppe Dessì, Roma / “L’Approdo Letterario”. – [2] p. su 1 c.; 109x150 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Carlo Betocchi. – Carta intestata “R.A.I. – Radiotelevisione Italiana. «L’Approdo»”.

Comunica che il successivo 26 novembre andrà in onda alle 21,15 sul Programma nazionale la trasmissione dell’“Approdo” diretta da Walter Mauro.

GD.16.1.3.4

#### ARCHI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1951 sett. 7, Bologna [a Giuseppe] Dessì / “Archi”. – [1] c.; 286x226 mm. – Ds. f.to da Vittorio Rizzardi, con aggiunta di saluti f.ta da Alfredo Rizzardi. – Carta intestata “Centro italiano di relazioni e di cultura internazionali. Sezione «Archi»”.

Gli invia per presa visione quattro numeri della rivista, a cui si augura vorrà prendere parte con racconti, saggi e note critiche.

GD.16.1.4.1

#### AVANTI!

[Corrispondenza]. [Lettera] 1954 febr. 4, Milano [a] Giuseppe Dessì, Grosseto / “Avanti!”. – [1] c.; 285x225 mm. – Ds. f.to da Arturo Foresti. – Carta intestata “Edizioni Avanti!”.

Lo informa sulla ripresa dell’attività di stampa dell’Edizioni Avanti. Chiede l’invio di qualche suo scritto, in vista di una possibile pubblicazione.

GD.16.1.5.1

## AVANTI!

[Corrispondenza]. [Lettera 19]55 sett., Milano [a Giuseppe] Dessí / “Avanti!”. – [1] c.; 143x227 mm. – Ms. f.to da Giuseppe Bartolucci. – Carta intestata “Avanti!”.

Lo invita a collaborare alla terza pagina dell’“Avanti!”.

GD.16.1.5.2

## AVANTI!

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 genn. 12, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / “Avanti!”. – [1] c.; 285x225 mm. – Ds. f.to da Gianni Bosio. – Carta intestata “Edizioni Avanti!”.

Invia copia del volume *Marionette e burattini* [*Marionette e burattini: testi dal repertorio classico italiano del teatro delle marionette e dei burattini*, con introduzione, informazioni, note a cura di Roberto Leydi e Renata Mezzanotte Leydi, Milano, Avanti, 1958] che spera possa essere recensito da Dessí su “La Gazzetta del Popolo”.

GD.16.1.5.3

## DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 nov. 29, Roma [a Tullio Vecchiotti], Roma / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 277x223 mm. – Ds. f.to.

Ha letto sull’“Avanti!” una dichiarazione inesatta circa la sospensione dal palinsesto televisivo della *Giustizia*, attribuita al giudizio negativo del Ministro Guido Gonella. In realtà, il Ministro aveva gradito la rappresentazione, come attesta il telegramma inviato. Spera che il giornale corregga l’affermazione.

GD.16.1.5.4

## LA BATTANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 ott. 9, Belgrado [a Giuseppe] Dessí / “La Battana”. – [1] c.; 294x209 mm. – Ds. f.to da Eros Sequi. – Carta intestata “Filoloski Fakulet Beogradskog Univerziteta. Seminar Za Italijanski Jezik I Književnost”. – In alto appunto di Giuseppe Dessí: “Risp. il 18/12/64 promettendo articolo”.

Lo invita a collaborare a “La Battana”, in fase di “varo”. Hanno già aderito [Salvatore] Quasimodo, [Riccardo] Bacchelli, [Lamberto] Pignotti, [Guido] Aristarco, [Umbro] Apollonio, [Krešimir] Čosić, [Ivo] Andrić. Il valore della rivista sta nell’“incontro fra [...] culture, senza preclusioni di tessera, ma di umanità e di validità artistica”.

GD.16.1.6.1

## LA BATTANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 dic. 24, Belgrado [a Giuseppe] Dessí / “La Battana”. – [1] c.; 294x209 mm. – Ds. f.to da Eros Sequi. – Carta intestata “Filoloski Fakulet Beogradskog Univerziteta. Seminar Za Italijanski Jezik I Književnost”. – In calce appunto di Luisa Babini: “risp. 6.1.1965”.

Lo ringrazia per la promessa d’invio di un racconto. Spera d’incontrarlo a Roma, dove si recherà in febbraio. Non ha ancora avuto modo di leggere *Il disertore* [Milano, Feltrinelli, 1961].

GD.16.1.6.2

## LA BATTANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 dic. 25, Belgrado [a Giuseppe] Dessí / “La Battana”. – [1] c.; 210x146 mm. – Ds. f.to da Eros Sequi. – Carta intestata “La Battana”.

Ha molto gradito l’invio del suo libro [*Eleonora d’Arborea*, Milano, Mondadori, 1964] e l’annuncio della recuperata salute. Chiede se ha ricevuto i numeri della “Battana” inviatigli.

GD.16.1.6.3

## BELTEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera 1940] XVIII ott. 14, Roma [a Giuseppe Dessì] / “Beltempo”. – [1] c.; 294x223 mm. – Ds. f.to da Enrico Falqui e Libero De Libero. – Carta intestata “Edizioni della Cometa”. – In calce appunto ms. di Giuseppe Dessì: “Risposto e inviato racconto (*L'insonnia*) 19 ottobre”.

Chiede un racconto inedito da pubblicare sull'almanacco “Beltempo”, dedicato alla giovane letteratura [Dessì avrebbe spedito *L'insonnia*, pubblicato su “Beltempo” 1941, alle pp. 88-92].

GD.16.1.7.1

## BOTTEGHE OSCURE

[Corrispondenza]. [Lettera 1948] apr. 21, [Roma a Giuseppe Dessì] / “Botteghe oscure”. – [2] p. su 1 c.; 208x147 mm. – Ms. f.to da Marguerite Caetani.

Giorgio Bassani le ha accennato la possibilità di avere un suo intervento sul numero successivo di “Botteghe oscure”. Ci conta e ne sarebbe onorata.

GD.16.1.8.1

## BOTTEGHE OSCURE

[Corrispondenza]. [Lettera 1949 a Giuseppe Dessì] / “Botteghe oscure”. – [1] c.; 291x194 mm. – Ms. f.to da Marguerite Caetani.

Lo ringrazia per il bellissimo racconto [*L'isola dell'Angelo* su “Botteghe oscure”, maggio 1949]. Si augura di conoscerlo presto di persona.

GD.16.1.8.2

## BOTTEGHE OSCURE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1950 giugno 26, Roma a Giuseppe Dessì / “Botteghe oscure”. – [1] c.; 183x227 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Amministrazione Caetani”. – In calce appunto ms. di Giuseppe Dessì: “risposto il 30 giugno”.

Allega, a nome della Principessa Caetani, un assegno di 30.000 lire.

GD.16.1.8.3

## IL CAFFÈ

[Corrispondenza]. [Lettera] 1947 magg. 3, Milano a Giuseppe Dessì, Villacidro / “Il Caffè”. – [1] c.; 282x218 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Giorgio Vecchietti. – Carta intestata “Il Caffè”.

Lo avvisa dell'imminente uscita del settimanale “Il Caffè”, diretto da Enrico Rizzini e redatto da Giorgio Vecchietti e Pietro Bianchi. La rivista, che dedicherà ampio spazio alle questioni letterarie e culturali, spera di potersi avvalere di interventi di Dessì sulla Sardegna.

GD.16.1.9.1

## IL CAFFÈ

[Corrispondenza]. [Lettera] 1947 magg. 16, Milano a Giuseppe Dessì, Sassari / “Il Caffè”. – [1] c.; 282x218 mm. – Ds. f.to da Enrico Rizzini. – Carta intestata “Il Caffè”. Descrive il nuovo settimanale, costituito da dieci pagine. Fra queste spiccano la rubrica dedicata ai libri della settimana, quella sulle mostre e quella contenente racconti o romanzi a puntate. Spera nella sua collaborazione.

GD.16.1.9.2

## IL CAFFÈ

[Corrispondenza]. [Lettera] 1955 mar. 25, Roma a Giuseppe Dessì, Sassari / "Il Caffè". – [1] c.; 280x220 mm.

Chiede di partecipare con "due righe" al quesito proposto dalla rivista: "in quale epoca ti sarebbe piaciuto vivere e perché?".

GD.16.1.9.3

## IL CAFFÈ

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 genn. 30, Roma [a Giuseppe Dessì] / "Il Caffè". – [1] c.; 284x200 mm. – Lettera ciclostilata. – Carta intestata "Il Caffè. Diretto da Giambattista Vicari".

Parla della crisi finanziaria attraversata dal settimanale e conta sull'aiuto degli amici per aumentare gli abbonamenti.

GD.16.1.9.4

## IL CAFFÈ

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 dic. 20, Padova [a Giuseppe] Dessì / "Il Caffè". – [2] p. su 1 c.; 287x221 mm. – Ds. f.to da Vincenzo Amicucci, con aggiunta ms. di Giambattista Vicari. – Carta intestata "Il Caffè".

A partire dall'anno successivo "Il Caffè" verrà pubblicato anche all'estero. Si augura che la maggiore diffusione costituisca per lui un incentivo a collaborare.

GD.16.1.9.5

## IL CAFFÈ

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 dic. 29, Roma [a Giuseppe] Dessì / "Il Caffè". – [1] c.; 287x221 mm. – Ds. f.to da Giambattista Vicari. – Carta intestata "Il Caffè".

Domanda un racconto da inserire sulle pagine del "Caffè".

GD.16.1.9.6

## IL CAFFÈ

[Corrispondenza]. [Cartolina postale 1965] sett. 15 a Giuseppe Dessì, Roma / "Il Caffè". – [1] c.; 106x147 mm.

Ha aggiornato il suo indirizzo per l'invio del "Caffè".

GD.16.1.9.7

## IL CAMPANO

[Corrispondenza]. [Lettera tra il 1938 e il 1941, Pisa a Giuseppe] Dessì, [Ferrara] / "Il Campano". – [2] p. su 1 c.; 213x164 mm. – Ms. f.to da Giorgio Casini. – Carta intestata "Il Campano".

Insieme a Rosi sta cercando di migliorare e rinnovare la fisionomia del "Campano". Chiede il suo aiuto.

GD.16.1.10.1

## IL CAMPO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1956 genn. 13, Lecce [a Giuseppe Dessì] / "Il Campo". – [2] c.; 212x143 mm. – Ms. f.to da Giovanni Bernardini. – Su c. 1 appunto di Giuseppe Dessì: "Risposto 15/2/56".

Invia una copia del "Campo", sul quale ha pubblicato la recensione ai *Passeri*. Considera



un onore ricevere qualche suo scritto da stampare sulla rivista.  
GD.16.1.11.1

#### IL CAMPO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1956 febr. 19, Lecce [a Giuseppe Dessí] / “Il Campo”. – [2] c.; 212x143 mm. – Ms. f.to da Giovanni Bernardini.

Lo ringrazia per la lusinghiera proposta di spedire alla rivista una recensione [al romanzo di Salvatore Cambosu, *Miele amaro*, Firenze, Vallecchi, 1954].

GD.16.1.11.2

#### IL CAMPO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1956 febr. 27, Lecce [a Giuseppe Dessí] / “Il Campo”. – [2] c.; 212x143 mm. – Ms. f.to da Giovanni Bernardini.

La recensione è già in tipografia e uscirà in breve [gennaio-marzo 1956, pp. 29-32].

GD.16.1.11.3

#### CINEMA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1951 ott. 10, Milano [a Giuseppe] Dessí / “Cinema”. – [1] c.; 284x229 mm. – Ms. f.to da Guido Aristarco. – Carta intestata “Cinema. Quindicinale di divulgazione cinematografica”.

Ha ricevuto in ritardo il suo messaggio e di conseguenza non ha potuto inviargli per tempo la nota richiesta. Lo invita a collaborare a “Cinema”.

GD.16.1.12.1

#### CINEMA NUOVO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 magg. 21, Milano [a Giuseppe] Dessí / “Cinema Nuovo”. – [1] c.; 296x208 mm. – Ms. f.to da Guido Aristarco. – Carta intestata “Cinema Nuovo”.

Lo sollecita a inviargli un articolo di argomento teatrale o cinematografico, da stampare sulla rivista.

GD.16.1.13.1

#### DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 giugno 25, Roma [a] Guido Aristarco, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x220 mm. – Ds. f.to da Giuseppe Dessí.

Lo ringrazia per l'offerta che accetta volentieri, ma non potrà collaborare alla rivista prima di qualche mese, a causa di impegni pregressi.

GD.16.1.13.2

#### CINEMA NUOVO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 luglio 1, Milano [a Giuseppe] Dessí / “Cinema Nuovo”. – [1] c.; 214x144 mm. – Ds. f.to da Guido Aristarco. – Carta intestata “Cinema Nuovo”.

Resta in attesa del suo intervento.

GD.16.1.13.3

#### CINEMA NUOVO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 ott. 18, Milano [a Giuseppe] Dessí / “Cinema Nuovo”. – [1] c.; 214x144 mm. – Ds. f.to da Guido Aristarco. – Carta intestata “Cinema Nuovo”.

– In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Risp. il 15/11/1963 chiedendo una proroga”.

Gli ricorda l'articolo promesso, che spera di leggere presto.

GD.16.1.13.4

CINEMA NUOVO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 nov. 18, Milano [a Giuseppe] Dessí / "Cinema Nuovo". – [1] c.; 214x144 mm. – Ms. f.to da Guido Aristarco. – Carta intestata "Cinema Nuovo". Accoglie con piacere l'idea di un articolo sull'esperienza televisiva di Dessí.

GD.16.1.13.5

CINEMA NUOVO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 mar. 12, Milano [a Giuseppe] Dessí / "Cinema Nuovo". – [1] c.; 214x144 mm. – Ds. f.to da Guido Aristarco. – Carta intestata "Cinema Nuovo". Sollecita l'invio del pezzo.

GD.16.1.13.6

CINEMA NUOVO

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1964 luglio 20, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / "Cinema Nuovo". – [1] c.; 156x202 mm.

Entro il 30 luglio attende le tre cartelle per "Cinema Nuovo".

GD.16.1.13.7

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1964 luglio 21, Roma [a] Guido Aristarco, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 156x202 mm.

Assicura l'invio dell'articolo [*Diffidenza e attrazione per il piccolo schermo*, su "Cinema Nuovo", luglio 1964, pp. 248-251] entro il 30 luglio.

GD.16.1.13.8

CINEMA NUOVO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 ag. 26, Milano [a Giuseppe] Dessí / "Cinema Nuovo". – [1] c.; 214x146 mm. – Ds. f.to da Guido Aristarco. – Carta intestata "Cinema Nuovo".

Lo ringrazia per l'intervento [cfr. GD.16.1.13.8] che ha molto apprezzato e spera di ricevere in seguito altro materiale.

GD.16.1.13.9

CINEMA NUOVO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 genn. 15, Milano [a Giuseppe] Dessí / "Cinema Nuovo". – [1] c.; 214x146 mm. + 1 questionario, [2] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to da Guido Aristarco. – Carta intestata "Cinema Nuovo". – Allegato questionario sul cinema.

Acclude alla lettera tre domande sul cinema. Spera in un sua risposta.

GD.16.1.13.10

CINEMA NUOVO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 febr. 12, Milano [a Giuseppe] Dessí / "Cinema Nuovo". – [1] c., busta; 213x144 mm. – Ds. f.to da Guido Aristarco. – Carta e busta intestate "Cinema Nuovo". – Sul r. della busta, appunto di Luisa Babini: "(non ha risposto perché colpito da trombosi)".

Non ha ricevuto le risposte al questionario [cfr. GD.16.1.12.10]. Lo sollecita a spedirglielo entro la fine del mese.

GD.16.1.13.11

## CINEMA NUOVO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 luglio 18, Genova [a Giuseppe] Dessí / “Cinema Nuovo”. – [1] c.; 290x220 mm. – Ms. f.to da Guido Aristarco. – Carta intestata “Cinema Nuovo”.

Lo ringrazia per il contributo scritto per il numero 200 di “Cinema Nuovo” [*La tv e il travaglio del nostro tempo*, luglio-agosto 1969, pp. 276-277].

GD.16.1.13.12

## CINEMA NUOVO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1971 magg. 29, Genova [a Giuseppe] Dessí / “Cinema Nuovo”. – [1] c.; 290x220 mm. – Ms. f.to da Guido Aristarco. – Carta intestata “Cinema Nuovo”.

Si augura di ricevere presto un suo intervento.

GD.16.1.13.13

## CINEMA NUOVO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1972 magg. 15, Torino [a Giuseppe] Dessí / “Cinema Nuovo”. – [1] c.; 215x150 mm. – Ms. f.to da Guido Aristarco. – Carta intestata “Cinema Nuovo”.

Non ha ancora ricevuto *Paese d'ombre* [Milano, Mondadori, 1972] che leggerà con piacere. Aspetta ancora il contributo per la rivista.

GD.16.1.13.14

## CINEMA NUOVO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1972 ott. 14, Torino [a Giuseppe] Dessí / “Cinema Nuovo”. – [1] c.; 215x150 mm. – Ds. f.to da Guido Aristarco. – Carta intestata “Cinema Nuovo”. Vorrebbe avere almeno una volta all'anno qualche suo scritto per “Cinema Nuovo”. Lo prega di non eludere la richiesta.

GD.16.1.13.15

## CINEMA NUOVO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1972 ott. 27, Torino [a Giuseppe] Dessí / “Cinema Nuovo”. – [1] c.; 215x150 mm. + 1 articolo, [3] c.; 238x171 mm. – Ds. f.to da Guido Aristarco. – Carta intestata “Cinema Nuovo”. – Allegato articolo di Guido Aristarco, *La sceneggiatura come un nuovo “genere” letterario* [edito su “Cinema Nuovo”, luglio-agosto 1972, pp. 252-255].

Suggerisce come argomento dell'articolo il seguente interrogativo: la sceneggiatura cinematografica può costituire un nuovo genere letterario o avere un valore assoluto?

GD.16.1.13.16

## CIRCOLI

[Corrispondenza]. [Lettera 1935] XIII magg. 1 [a Giuseppe] Dessí / “Circoli”. – [1] c.; 274x204 mm. – Ds. f.to da Marcello Gallian. – Carta intestata “Corriere della Sera”.

Ha ricevuto i manoscritti che ha apprezzato e passato in lettura a [Enrico] Falqui.

GD.16.1.14.1

## CIRCOLI

[Corrispondenza]. [Lettera 1935] magg. 17 [a Giuseppe] Dessí / “Circoli”. – [1] c.; 220x145 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata “Circoli”.

Ha letto i suoi quattro racconti. Al momento il suo preferito è *Risveglio*.  
GD.16.1.14.2

## CIRCOLI

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1935 giugno 10 a Giuseppe Dessí, Pisa / "Circoli".  
– [2] p. su 1 c.; 106x156 mm. – Anno del t.p. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata "Circoli".

Stamperà *Risveglio* sul numero quarto della rivista [giugno 1935, 4]. Spera di ricevere presto altro materiale.

GD.16.1.14.3

## CIRCOLI

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1935 giugno 28 a Giuseppe Dessí, Pisa / "Circoli".  
– [2] p. su 1 c.; 106x156 mm. – Anno del t.p. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata "Circoli".

È in attesa del materiale per "L'Arsenale". Leggerà volentieri il suo dialogo [probabilmente *Il Caprifoglio*].

GD.16.1.14.4

## CIRCOLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1935 XIII luglio 2, Roma [a Giuseppe Dessí] / "Circoli".  
– [1] c.; 224x146 mm. – Ds. f.to da Adriano Grande. – Carta intestata "Circoli".

Allega il compenso per la collaborazione.

GD.16.1.14.5

## CIRCOLI

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1940 nov. 3 a Giuseppe Dessí, Ferrara / "Circoli".  
– [2] p. su 1 c.; 106x156 mm. – Anno del t.p. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata "Circoli".

Lo ringrazia per l'invio di un racconto. Spera di conoscerlo presto di persona.

GD.16.1.14.6

## COMPETIZIONE DEMOCRATICA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1955 luglio 11, Ferrara [a] Giuseppe Dessí / "Competizione democratica". – [1] c.; 287x227 mm. + 1 questionario, [1] c.; 287x227 mm. – Ds. f.to da Venerio Cattani. – Carta intestata "Competizione democratica. Periodico del socialismo e della democrazia cristiana". – Allegato questionario.

Invia un questionario relativo ad argomenti emersi durante la rassegna del Libro di Ferrara. Ringrazia in anticipo per le risposte che vorrà fornire.

GD.16.1.15.1

## DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1955 luglio 25, Roma [a] "Competizione democratica" / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 288x227 mm. + 1 risposta, [1] c.; 287x227 mm. – Ds. f.to. – Allegata risposta al questionario.

Acclude la risposta alle cinque domande che gli erano state rivolte. Spera di fare cosa gradita.

GD.16.1.15.2

## COMUNITÀ

[Corrispondenza]. [Lettera] 1950 giugno 12, Ivrea [a] Giuseppe Dessí, Roma / “Comunità”. – [1] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to da Giorgio Soavi. – Carta intestata “Comunità. Rivista bimestrale del movimento comunista”.

L'articolo di Dessí sul M[ovimento di] C[ollaborazione] C[ivica] uscirà sul numero di giugno di “Comunità”.

GD.16.1.16.1

## COMUNITÀ

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 mar. 11, Milano [a Giuseppe] Dessí / “Comunità”. – [1] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to da Leda Di Malta. – Carta intestata “Rivista Comunità”. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “spedita foto per espresso 13/3/60”.

Richiesta di una fotografia, da accompagnare alla recensione ai *Racconti drammatici* [Milano, Feltrinelli, 1959], edita sul numero 78 della rivista.

GD.16.1.16.2

## CONSIGLIO NAZIONALE – ORDINE DEI GIORNALISTI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1970 febr. 6, Roma [a Giuseppe] Dessí / “Consiglio Nazionale. Ordine dei giornalisti”. – [1] c.; 286x221 mm. + 1 risposta, [1] c.; 286x221 mm. – Ds. f.to da Francesco Boneschi. – Carta intestata “Ordine dei giornalisti. Consiglio Nazionale”. – In alto appunto di Giuseppe Dessí: “Risposto il giorno 11/1/70 inviando risposta e foto”. – Allegata risposta di Dessí.

Gli propone di rispondere entro il 15 febbraio ad alcune domande sulla crisi del quotidiano, da pubblicare sulla rivista del Consiglio Nazionale Giornalisti.

GD.16.1.17.1

## IL CONTEMPORANEO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1954 mar. 11, Roma [a Giuseppe] Dessí / “Il Contemporaneo”. – [1] c.; 219x140 mm. + 1 invito; [2] c.; 280x219 mm. – Ms. f.to da Antonello Trombadori. – Carta intestata “Il Contemporaneo. Settimanale di cultura”. – Allegato invito ufficiale a collaborare alla rivista.

Lo invita ufficialmente a collaborare con “Il Contemporaneo”, che spera possa diventare per Dessí “un amico con cui combattere insieme”.

GD.16.1.18.1

## CORRIERE DELLA SERA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 ott. 18, Milano [a Giuseppe] Dessí / “Corriere della Sera”. – [1] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to da Giovanni Grazzini. – Carta intestata “Corriere della Sera”.

Sollecita qualche intervento per il “Corriere letterario”, pagina bisettimanale del “Corriere della Sera”. Suggerisce qualche nota di diario con “impressioni di letture, incontri, ricordi” o una lettera in cui si affrontino argomenti di costume.

GD.16.1.19.1

## DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 [nov.], Roma [a] Giovanni Grazzini, Milano / Giuseppe Dessí – [2] p. su 1 c.; 280x220 mm. – Ds. f.to.

Invia una lettera sulla questione del teatro, da pubblicare insieme alla risposta di Carlo Bo, Enrico Falqui o Giovanni Macchia.

GD.16.1.19.2

#### CORRIERE DELLA SERA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1971 genn. 19, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / “Corriere della Sera”. – [1] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to da Giovanni Grazzini. – Carta intestata “Corriere della Sera”. – Allegato: DESSÍ, Giuseppe. [Corrispondenza]. [Lettera 1971 genn. dal 18 al 31 a Giovanni Grazzini],

Chiede quale sia il libro dell’infanzia di cui conserva il ricordo più vivo. La risposta apparirà sulla rubrica “Primi amori”.

GD.16.1.19.3 <sup>(a-b) / a</sup>

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera 1971 genn. dal 18 al 31 a Giovanni Grazzini] / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 297x210 mm. – Ds. non f.to. – Allegato a: CORRIERE DELLA SERA.

[Corrispondenza]. [Lettera] 1971 genn. 19, Milano [a] Giuseppe Dessí, Gli autori che più lo hanno colpito nell’infanzia e successivamente influenzato sono [Honoré de] Balzac (*Eugenie Grandet*), [Victor] Hugo (*I miserabili*) e [Ippolito] Nievo (*Le confessioni di un ottuagenario*).

GD.16.1.19.3 <sup>(a-b) / b</sup>

#### CORRIERE DELLA SERA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1975 genn., Milano [a] Giuseppe Dessí / “Corriere della Sera”. – [1] c.; 297x210 mm. – Lettera ciclostilata non f.ta. – Carta intestata “Corriere della Sera”.

Informa sulle modifiche relative alle norme IVA imposte dal decreto 633 del 26/10/1972.

GD.16.1.19.4

#### CORRIERE DELLA SERA

[Documento]. [Ricevuta di pagamento] 1971 ott. 4, Milano a Giuseppe Dessí, Roma / “Corriere della Sera”. – [1] c.; 296x209 mm.

Ricevuta di pagamento per la pubblicazione del racconto *Regina di pastori* [26 settembre 1971].

GD.16.1.19.5

#### COSTUME

[Corrispondenza]. [Lettera] 1946 giugno 8, Milano [a Giuseppe] Dessí / “Costume”. – [1] c.; 202x161 mm. – Ms. f.to da Umberto Segre. – In alto appunto di Giuseppe Dessí: “Costume. Rivista di cultura”.

Spera che Dessí decida di collaborare alla rivista con qualche racconto. Hanno già aderito [Giovanni] Comisso, [Alberto] Moravia, [Bonaventura] Tecchi.

GD.16.1.20.1

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 mar. 22, Roma a “Costume”, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 281x220 mm. – Ds. f.to.

In seguito all’interruzione della collaborazione con la rivista, sollecita la liquidazione in contanti dei seguenti racconti: *Le pietre di Ruinalta* (settembre 1961, 55), *Viaggio per*

*mare* (novembre 1961, 57) e *Sosta a Rovigo* (gennaio 1962, 59).  
GD.16.1.20.2

#### COSTUME

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 apr. 4, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / "Costume". – [1] c.; 284x223 mm. – Ds. f.to. – In alto appunto di Giuseppe Dessì: "Costume. Rivista di cultura".  
Lo informa dell'invio di un assegno per il pagamento delle sue collaborazioni.  
GD.16.1.20.3

#### CRONACHE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1946 giugno 26, Bologna [a] Giuseppe Dessì, Sassari / "Cronache". – [1] c.; 298x219 mm. – Ds. f.to da Lamberto Sechi con aggiunte mss. di Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "Cronache. Settimanale di attualità".  
Non hanno ricevuto né le lettere né gli articoli. Lo invitano quindi a rispedire il materiale, avviando così la collaborazione con la rivista.  
GD.16.1.21.1

#### CRONACHE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1947 giugno 19, Bologna [a] Giuseppe Dessì, Sassari / "Cronache". – [1] c.; 147x223 mm. – Ds. f.to da Massimo Dursi [Otello Vecchietti]. – Carta intestata "Cronache. Settimanale di attualità". – In calce appunto di Giuseppe Dessì: "Risposto accettando il 24 giugno".  
Gli offre l'incarico di collaboratore stabile per la rubrica di critica letteraria su "Cronache". Sollecita una risposta.  
GD.16.1.21.2

#### CRONACHE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1947 ag. 1, Bologna [a] Giuseppe Dessì, Sassari / "Cronache". – [1] c.; 147x223 mm. – Ds. f.to da Massimo Dursi [Otello Vecchietti]. – Carta intestata "Cronache. Settimanale di attualità".  
La sua recensione [*Raul Radice, Milena Milani*] è stata stampata [il 23 luglio 1947]. Lo invita a spedirne altre.  
GD.16.1.21.3

#### EDUCAZIONE E SALUTE

[Corrispondenza]. [Lettera 1]958 magg. 2, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / "Educazione e salute". – [1] c.; 287x226 mm. – Ds. f.to da Giovanni L'Elto. – Carta intestata "Federazione italiana contro la tubercolosi".  
Lo avvisa della ricezione del suo articolo [*Parla uno spazzino*] che ha gradito.  
GD.16.1.22.1

#### EDUCAZIONE E SALUTE

[Corrispondenza]. [Lettera 1]958 giugno 20, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / "Educazione e salute". – [1] c.; 287x226 mm. – Ds. f.to da Giovanni L'Elto. – Carta intestata "Federazione italiana contro la tubercolosi". – In alto appunto di Giuseppe Dessì: "Risp. 30/7/58".  
La pubblicazione di "Educazione e salute" è stata temporaneamente rimandata.  
GD.16.1.22.2

## EDUCAZIONE E SALUTE

[Corrispondenza]. [Lettera 1]958 sett. 3, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / “Educazione e salute”. – [1] c.; 287x226 mm. – Ds. f.to da Giovanni L'Eltore. – Carta intestata “Federazione italiana contro la tubercolosi”.

Propone di scrivere un articolo sul tema *Igiene e superstizione*.

GD.16.1.22.3

## ELSINORE

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 genn. 9, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / “Elsinore”. – [1] c.; 286x227 mm. – Ds. f.to da Luigi Piredda. – Carta intestata “Elsinore. Rivista mensile”.

Sarebbe interessato a pubblicare sulla rivista un suo racconto o l'estratto di un suo romanzo inedito.

GD.16.1.23.1

## EMILIA

[Corrispondenza]. [Lettera 19]52 febr. 20, Bologna [a Giuseppe] Dessì / “Emilia”. – [2] p. su 1 c.; 143x227 mm. – Ms. f.to da Enzo Muzii. – Carta intestata “Emilia. Rivista mensile”.

La rivista riprenderà la pubblicazione a partire dal mese di marzo. Si augura di poter contare sui suoi interventi in materia di cultura.

GD.16.1.24.1

## ENERGIE NUOVE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 luglio 2, Roma [a] Giuseppe Dessì / “Energie Nuove”. – [1] c.; 284x225 mm. – Ds. f.to da Armando Zimolo. – Carta intestata “Energie Nuove. Periodico di politica, cultura, attualità”. – In calce appunto di Giuseppe Dessì: “Telefonato (7/10/64 – ore 19 circa) per chiedere il giornale in visione”.

Nei numeri precedenti, “Energie Nuove” ha avviato un dibattito sui motivi che hanno spinto molti intellettuali ad assumere posizioni di sinistra. Lo invita a prendere parte al dialogo.

GD.16.1.25.1

## L'ESPRESSO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 magg. 25, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / “L'Espresso”. – [1] c.; 284x224 mm. – Ds. f.to da Arrigo Benedetti. – Carta intestata “L'Espresso”. – In calce appunto di Giuseppe Dessì: “Risposto 5.6.60. Telefonerò nei giorni prossimi”.

Chiede se sia interessato a pubblicare sull’“Espresso sera” un racconto-manifesto della sua opera.

GD.16.1.26.1

## L'ESPRESSO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 giugno 17, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / “L'Espresso”. – [1] c.; 225x142 mm. – Ds. f.to da Arrigo Benedetti. – Carta intestata “L'Espresso”.



È in attesa del racconto [cfr. GD.16.1.26.1] e di una sua telefonata.  
GD.16.1.26.2

#### ESSO RIVISTA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1966 ag. 24, Roma [a Giuseppe Dessì, Roma / “Esso Rivista”. – [1] c.; 282x213 mm. – Ds. f.to da Aldo Alberti. – Carta intestata “Esso Rivista”. È dispiaciuto per la mancata collaborazione sul tema proposto [l’autostrada del sole], ma comprende le sue motivazioni.  
GD.16.1.27.1

#### L'EUROPEO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1950 genn. 18, Milano [a Giuseppe Dessì / “L’Europeo”. – [1] c.; 296x207 mm. – Ds. f.to da Arrigo Benedetti. – Carta intestata “L’Europeo”. – In calce appunto di Giuseppe Dessì: “Rispondo al 25 genn. inviando *Succederà qualcosa*”. Gli propone di scrivere racconti per il grande pubblico, che si basino su un personaggio o un intreccio.  
GD.16.1.28.1

#### L'EUROPEO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1950 genn. 31, Milano [a Giuseppe Dessì / “L’Europeo”. – [1] c.; 296x207 mm. – Ds. f.to da Arrigo Benedetti. – Carta intestata “L’Europeo”. – In calce appunto di Giuseppe Dessì: “risp. 24 marzo”. Ha letto la prosa [*Succederà qualcosa*] che gli è parsa interessante, ma inadatta al giornale, a causa della conclusione troppo repentina. Lo invita quindi a rendere più esplicita “la parabola del racconto”.  
GD.16.1.28.2

#### L'EUROPEO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1950 genn. 31, Milano [a Giuseppe Dessì / “L’Europeo”. – [1] c.; 296x207 mm. – Ds. f.to da Arrigo Benedetti. – Carta intestata “L’Europeo” Le correzioni apportate al racconto non lo convincono. Ribadisce che è in cerca di pezzi che tratteggino “la figura di un personaggio” o che espongano “un avvenimento in modo conclusivo”.  
GD.16.1.28.3

#### LA FIERA LETTERARIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 19]48 apr. 25, Roma [a Giuseppe Dessì / “La Fiera Letteraria”. – [1] c.; 210x144 mm. – Ms. f.to da Giambattista Vicari. – Carta con timbro “La Fiera Letteraria”. Comunica con rammarico che la rivista è impossibilitata a pubblicare *Storia del Principe Lui*, a causa dell’eccessiva lunghezza. Contano comunque sulla sua collaborazione.  
GD.16.1.29.1

#### LA FIERA LETTERARIA

[Corrispondenza]. [Lettera tra il 1955 e il 1966, Roma a Giuseppe Dessì / “La Fiera Letteraria”. – [1] c.; 219x142 mm. – Ds. f.to da Giorgio Petrocchi. – Carta intestata “La Fiera Letteraria”.

Ricorda l'invio di racconti per "La Fiera Letteraria", come stabilito durante il loro incontro romano.

GD.16.1.29.2

#### LA FIERA LETTERARIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1956 mar. 3, Roma [a Giuseppe] Dessì / "La Fiera Letteraria". – [1] c.; 233x145 mm. – Ms. f.to da Massimo Franciosa. – Sul margine sinistro appunto di Giuseppe Dessì: "Risposto e mandato quanto chiede (*Un gran dono*, 6 maggio 1956)". Chiede la collaborazione per il numero della rivista dedicato a Gianna Manzini e curato da Ferruccio Ulivi.

GD.16.1.29.3

#### LA FIERA LETTERARIA

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1959 febr. 9, Parma [a Giuseppe Dessì, Roma / "La Fiera Letteraria". – [2] p. su 1 c.; 105x149 mm. – Ms. f.to da Alberto Bevilacqua. Aspetta il brano di un suo romanzo da pubblicare su "La Fiera Letteraria".

GD.16.1.29.4

#### LA FIERA LETTERARIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 mar. 27, Parma [a Giuseppe Dessì] / "La Fiera Letteraria". – [1] c.; 228x144 mm. – Ms. f.to da Alberto Bevilacqua. – In alto appunto di Giuseppe Dessì: "Spedito inizio romanzo (*Angelo Uras*) – 17 pagine 1.4.59".

Sollecita la spedizione di un racconto, unito a note informative sulla sua attività letteraria.

GD.16.1.29.5

DESSÌ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 mar. 31, Roma [a Alberto Bevilacqua] / Giuseppe Dessì. – [2] p. su 1 c.; 279x220 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Si scusa per il ritardo dovuto a molti impegni. Gli spedisce le 17 pagine iniziali [intitolate *Angelo Uras*] del romanzo a cui sta lavorando [*Paese d'ombre*, Milano, Mondadori, 1972].

GD.16.1.29.6

#### LA FIERA LETTERARIA

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1959 apr. 4, Parma [a Giuseppe Dessì, Roma / "La Fiera Letteraria". – [2] p. su 1 c.; 105x148 mm. – Ms. f.to da Alberto Bevilacqua.

Ringrazia per l'invio del racconto [*Angelo Uras*], che gli è piaciuto molto e che presto pubblicherà [19 aprile 1959].

GD.16.1.29.7

#### LA FIERA LETTERARIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 ag. 31, Roma [a Giuseppe] Dessì / "La Fiera Letteraria". – [1] c.; 214x139 mm. – Ms. f.to da Gino Montesanto. – Carta intestata "La Fiera Letteraria".

Informa sulle novità della rivista: [Diego] Fabbri è ancora il direttore, ma la redazione si è arricchita di nuovi nomi, Gino Montesanto e Fortunato Pasqualino, che affiancheranno Eraldo Miscia.

GD.16.1.29.8

#### LA FIERA LETTERARIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 sett. 22, Roma [a Giuseppe] Dessì / "La Fiera Letteraria". – [1] c.; 214x139 mm. – Ms. f.to da Gino Montesanto. – Carta intestata "La Fiera Letteraria".

Spera in un incontro per parlare di persona della “nuova” “Fiera Letteraria”.  
GD.16.1.29.9

#### LA FIERA LETTERARIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1971 nov. 28, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / “La Fiera Letteraria”. – [1] c.; 279x139 mm. – Carta intestata “La Fiera Letteraria”. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Eraldo Miscia.

Chiede un bilancio sull’anno 1971 dal punto di vista letterario e culturale.  
GD.16.1.29.10

#### DESSÌ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1971 dic. 14, Roma [a] Eraldo Miscia / Giuseppe Dessì. – [1] c.; 279x139 mm. – Ds. non f.to.

A causa dei problemi di salute, non è in grado di rispondere alla lettera-questionario [cfr. GD.16.1.29.10].

GD.16.1.29.11

#### LA FIERA LETTERARIA

[Corrispondenza]. [Lettera 1972, Roma a Giuseppe] Dessì / “La Fiera Letteraria”. – [1] c.; 278x217 mm. – Ms. f.to da Gian Antonio Cibotto. – Carta intestata “La Fiera Letteraria”.

Come d’accordo, inoltra le cinque domande per l’intervista della “Fiera”.

GD.16.1.29.12

#### IL GATTO SELVATICO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1955 nov. 23, Roma [a Giuseppe Dessì] / “Il Gatto Selvatico”. – [1] c.; 210x149 mm. – Ds. f.to da Attilio Bertolucci. – Carta intestata “E.N.I. Ente Nazionale Idrocarburi”.

Acclude il compenso per la collaborazione al “Gatto Selvatico” [*Loro nero di Casalbordino*, novembre 1955].

GD.16.1.30.1

#### IL GATTO SELVATICO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 apr. 9, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / “Il Gatto Selvatico”. – [1] c.; 296x210 mm. – Ds. f.to da Francesco Barelli. – Carta intestata “Il Gatto Selvatico. Mensile aziendale”. – In calce appunto di Giuseppe Dessì: “Risp. il 24.4.59”.

Allega assegno per la collaborazione al periodico [*Mare grosso*, marzo 1959].

GD.16.1.30.2

#### LA GAZZETTA DEL POPOLO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1953 ott. 21, Torino [a] Giuseppe Dessì, Ravenna / “La Gazzetta del Popolo”. – [1] c.; 289x224 mm. – Ds. f.to da Francesco Malgeri. – Carta intestata “La Gazzetta del Popolo”. – In calce risposta di Giuseppe Dessì.

Lo invita a collaborare alla “Gazzetta del Popolo” con due racconti al mese, riprendendo i contatti già avviati al tempo del “Messaggero”.

GD.16.1.31.1

## LA GAZZETTA DEL POPOLO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1953 nov. 4, Torino [a] Giuseppe Dessí, Grosseto / “La Gazzetta del Popolo”. – [1] c.; 289x227 mm. – Ds. f.to da Francesco Malgeri. – Carta intestata “La Gazzetta del Popolo”. – In alto appunto di Giuseppe Dessí: “Spedito il racconto *La vita semplice* (14-11-53) in sostituzione di quello restituito (*L’acqua*)”.

Ringrazia per il pronto invio dei racconti. Uno risulta troppo lungo per la pubblicazione sul giornale, quindi è costretto a rimandarlo indietro. L’altro [*Zipulas*] è già passato in composizione [stampato il 13 novembre 1953]. Per il futuro lo prega di scrivere “veri e propri racconti”, non “rievocazioni di luoghi e di ambienti sia pur eccellenti”.  
GD.16.1.31.2

## LA GAZZETTA DEL POPOLO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1954 genn. 23, Torino [a] Giuseppe Dessí, Ravenna / “La Gazzetta del Popolo”. – [1] c.; 289x224 mm. – Ds. f.to da Giovanni Vincenzo Cima. – Carta intestata “La Gazzetta del Popolo”.

Chiede se sia interessato a pubblicare i suoi racconti sulla terza pagina di “Momento”, anziché sulla “Gazzetta”.

GD.16.1.31.3

## DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1954 [genn. tra il 24 e il 31], [a] Giovanni Vincenzo Cima / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 140x200 mm.

Non è disponibile a collaborare con altro quotidiano romano.

GD.16.1.31.4

## LA GAZZETTA DEL POPOLO

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1954 febr. 6, Torino [a] Giuseppe Dessí, Grosseto / “La Gazzetta del Popolo”. – [1] c.; 155x196 mm. – Data del t.p.

Lo rassicura sul fatto che i suoi racconti non verranno passati a “Momento”.

GD.16.1.31.5

## LA GAZZETTA DEL POPOLO

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1954 ag. 3, Torino [a] Giuseppe Dessí, Grosseto / “La Gazzetta del Popolo”. – [1] c.; 155x196 mm. – Data del t.p.

Sollecita l’invio di articoli.

GD.16.1.31.6

## LA GAZZETTA DEL POPOLO

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1954 sett. 1, Roma [a Giuseppe] Dessí, Grosseto / “La Gazzetta del Popolo”. – [1] c.; 154x197 mm. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Spedito racconto (*Ricorda di Ultra*) il 3 sett.”.

Ancora sull’invio di articoli.

GD.16.1.31.7

## LA GAZZETTA DEL POPOLO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1955 giugno 27, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / “La Gazzetta del Popolo”. – [1] c.; 289x230 mm. – Ds. f.to da Giovanni Vincenzo Cima. – Carta intestata “La Gazzetta del Popolo”.

La lunghezza del suo ultimo pezzo [probabilmente *Le scarpe nuove*] è adeguata.

GD.16.1.31.8

## LA GAZZETTA DEL POPOLO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1956 dic. 13, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / “La Gazzetta del Popolo”. – [1] c.; 287x230 mm. – Ds. f.to (f. ds.) da Giannino Carta. – Carta intestata “La Gazzetta del Popolo”.

Lo informa sulle novità che verranno apportate alla terza pagina del giornale, dall’anno successivo dedicata a elzeviri di attualità.

GD.16.1.31.9

## LA GAZZETTA DEL POPOLO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1957 genn. 2, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / “La Gazzetta del Popolo”. – [1] c.; 289x230 mm. – Ds. f.to da Giannino Carta. – Carta intestata “La Gazzetta del Popolo”.

Chiede la sua opinione circa l’avventura di Walter Bonatti sul Monte Bianco.

GD.16.1.31.10

## DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1957 genn. 12, [a Giannino] Carta / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 279x220 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Esprime la sua opinione sulla spedizione di Bonatti. La ritiene sicuramente pericolosa ma non più delle corse automobilistiche pur incoraggiate dalle industrie dei motori.

GD.16.1.31.11

## LA GAZZETTA DEL POPOLO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1957 sett. 2, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / “La Gazzetta del Popolo”. – [1] c.; 289x230 mm. – Ds. f.to da Giannino Carta. – Carta intestata “La Gazzetta del Popolo”.

Gli allega la lettera a lui indirizzata del sig. [Gastone] Socco e lo invita a pubblicare la risposta sul giornale.

GD.16.1.31.12

## LA GAZZETTA DEL POPOLO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 dic. 16, Torino [a Giuseppe] Dessí / “La Gazzetta del Popolo”. – [1] c.; 149x227 mm. – Ds. f.to da Angelo Del Boca. – Carta intestata “La Gazzetta del Popolo”.

La direzione del giornale è stata affidata a Ugo Zatterin. Gli propone di collaborare alla “Gazzetta” con due racconti al mese.

GD.16.1.31.13

## LA GAZZETTA DEL POPOLO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 genn. 7, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / “La Gazzetta del Popolo”. – [1] c.; 279x224 mm. – Ds. f.to da Lorenzo Gigli. – Carta intestata “La Gazzetta del Popolo”.

A nome del direttore, lo invita a scrivere elzeviri più brevi (quattro cartelle al massimo), per evitare di intervenire come nel caso di *Vini di Sardegna* [pubblicato il 10 gennaio 1960].

GD.16.1.31.14

## LA GAZZETTA DEL POPOLO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 febr. 7, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / “La Gazzetta del Popolo”. – [1] c.; 280x222 mm. – Ds. f.to da Arturo Chiodi. – Carta intestata “La Gazzetta del Popolo”.

Il racconto [*La macchia sul muro*] è uscito sul numero di domenica [5 febbraio 1961]. È contento di sapere che la sua salute sta migliorando e spera di poter contare su una collaborazione continuativa.

GD.16.1.31.15

#### LA GAZZETTA DEL POPOLO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 mar. 8, Torino [a] Giuseppe Dessì, Roma / “La Gazzetta del Popolo”. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to da Arturo Chiodi. – Carta intestata “La Gazzetta del Popolo”.

Lo ringrazia per il contributo offerto al giornale. Si augura che la terza pagina possa avvalersi ancora della sua firma.

GD.16.1.31.16

#### LA GAZZETTA DEL POPOLO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 luglio 14, Torino [a] Giuseppe Dessì, Roma / “La Gazzetta del Popolo”. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to da Arturo Chiodi. – Carta intestata “La Gazzetta del Popolo”. – In alto appunto di Giuseppe Dessì: “Risposto affermativ. 5/7/61”.

Chiede se sia interessato a pubblicare un racconto inedito di 10-12 cartelle. Brevi note biografiche e una fotografia d’accompagnamento potrebbero avvicinare i lettori alla sua opera e alla sua “personalità artistica”.

GD.16.1.31.17

#### LA GAZZETTA DEL POPOLO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 febr. 7, Torino [a] Giuseppe Dessì, Roma / “La Gazzetta del Popolo”. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to da Lorenzo Gigli. – Carta intestata “La Gazzetta del Popolo”. – In alto appunto di Giuseppe Dessì: “Risp. sto per mandare il racconto. Posso mandare recensione a Tecchi? 26/5/62”.

È ancora in attesa del suo racconto lungo da pubblicare sulla terza pagina della domenica, molto seguita.

GD.16.1.31.18

#### LA GAZZETTA DEL POPOLO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 apr. 4, Torino [a Giuseppe] Dessì, Roma / “La Gazzetta del Popolo”. – [1] c.; 285x223 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “La Gazzetta del Popolo”. – In calce appunto di Giuseppe Dessì: “Risp. 10/4/62”. – Allegato: RONFANI, Ugo. [Corrispondenza]. [Lettera 19]62 apr. 1, Parigi [a Giovanni Vincenzo] Cima,

Pensando di fare cosa gradita, gli inoltra copia di una lettera di Ugo Ronfani, corrispondente da Parigi.

GD.16.1.31.19<sup>(a-b) / a</sup>

#### RONFANI, Ugo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 apr. 1, Parigi [a Giovanni Vincenzo] Cima / Ugo Ronfani. – [1] c.; 279x221 mm. – Allegato a: LA GAZZETTA DEL POPOLO. [Corrispondenza]. 1962 apr. 4, Torino [a Giuseppe] Dessì,

Gli editori parigini Plon e Laffont sono interessati a leggere, per eventuale pubblicazione, le opere di Dessì e Angelo del Boca. È stato invitato quindi a informare gli interessati.

GD.16.1.31.19<sup>(a-b) / b</sup>

## LA GAZZETTA DEL POPOLO

[Documenti]. [Ricevuta di pagamento] 1959 ag. 4, Torino a Giuseppe Dessì, Roma / "Gazzetta del Popolo". – [1] c.; 122x202 mm.

Ricevuta di pagamento per la pubblicazione del racconto *La madre del disertore* [29 luglio 1959].

GD.16.1.31.20

## IL GAZZETTINO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]50 sett. 27, Venezia [a Giuseppe] Dessì / "Il Gazzettino". – [1] c.; 222x142 mm. – Ds. f.to da Aldo Camerino. – Carta intestata "Il Gazzettino". Sollecito per spedire racconti per il giornale.

GD.16.1.32.1

## IL GAZZETTINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1950 ott. 9, Venezia [a Giuseppe] Dessì / "Il Gazzettino". – [1] c.; 222x142 mm. – Ds. f.to da Aldo Camerino. – Carta intestata "Il Gazzettino". Lo ringrazia per l'invio del pezzo [*Le trote*] che verrà pubblicato in breve sulla terza pagina del giornale [28 ottobre 1950].

GD.16.1.32.2

## IL GIORNALE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1949 giugno 20, Napoli [a] Giuseppe Dessì, Roma / "Il Giornale". – [1] c.; 285x229 mm. – Ds. f.to da Carlo Zaghi. – Carta intestata "Il Giornale". – In calce appunto di Giuseppe Dessì: "Spedito il primo racconto: 5 sett. 1949 (*La testimonianza del maggiore Ellero*)".

È contento di saperlo intenzionato a collaborare al "Giornale", dove sarà in "ottima compagnia" assieme a [Vincenzo] Cardarelli, [Giorgio] De Chirico, [Gianna] Manzini, [Enrico] Falqui, [Giorgio] Bassani, ecc. Il compenso per ogni articolo è di 2.500 lire.

GD.16.1.33.1

## IL GIORNALE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1949 ott. 6, Napoli [a] Giuseppe Dessì, Roma / "Il Giornale". – [1] c.; 142x228 mm. – Ds. f.to da Carlo Zaghi. – Carta intestata "Il Giornale".

Ringrazia per il bel racconto spedito, già pubblicato sul giornale [*Uno scherzo innocente*, 2 ottobre 1949].

GD.16.1.33.2

## IL GIORNALE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1954 dic. 9, Napoli [a] Giuseppe Dessì, Roma / "Il Giornale". – [1] c.; 228x144 mm. – Ds. f.to da Carlo Zaghi. – Carta intestata "Il Giornale". – In calce appunto di Giuseppe Dessì: "resp. 10/12".

Ha saputo da [Claudio] Varese del suo trasferimento da Grosseto a Roma. Chiede a quale indirizzo debba spedire il compenso.

GD.16.1.33.3

## IL GIORNALE

[Corrispondenza]. [Lettera 19]56 giugno 6, Napoli [a Giuseppe] Dessì / "Il Giornale". – [1] c.; 229x144 mm. – Ms. f.to da Carlo Zaghi. – Carta intestata "Il Giornale".

Ringrazia per il contributo che sta dando al giornale. Non è in grado di fornirgli le informazioni richieste.

GD.16.1.33.4

#### IL GIORNALE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1957 magg. 18, Napoli [a Giuseppe] Dessì, Roma / "Il Giornale". – [1] c.; 229x144 mm. – Ds. f.to da Carlo Zaghi. – Carta intestata "Il Giornale". Si adopererà presso l'editore per aumentare la sua retribuzione.

GD.16.1.33.5

#### IL GIORNALE DELL'EMILIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1951 genn. 8, Bologna [a] Giuseppe Dessì, Ravenna / "Il Giornale dell'Emilia". – [1] c.; 284x229 mm. – Ds. f.to da Giuseppe Longo. – Carta intestata "Il Giornale dell'Emilia". – In calce appunto di Giuseppe Dessì: "Risposto accettando 13 gennaio 1951".

Lo invita a collaborare alla terza pagina del "Giornale dell'Emilia", riprendendo i rapporti professionali già intercorsi con "Il Messaggero" e "Il Resto del Carlino".

GD.16.1.34.1

#### IL GIORNALE DELL'EMILIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1951 mar. 21, Bologna [a] Giuseppe Dessì, Ravenna / "Il Giornale dell'Emilia". – [1] c.; 284x229 mm. – Ds. f.to da Giuseppe Longo. – Carta intestata "Il Giornale dell'Emilia". – In calce appunto di Giuseppe Dessì: "Risposto il 28.3.51 chiedendo che il compenso venga portato a 10.000 lire".

È in grado di aumentare il suo compenso da 5.000 a 8.000 lire.

GD.16.1.34.2

#### IL GIORNALE DELL'EMILIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1952 sett. 27, Bologna [a Giuseppe] Dessì / "Il Giornale dell'Emilia". – [1] c.; 230x144 mm. – Ds. f.to da Giannino Zanelli. – Carta intestata "Il Giornale dell'Emilia". – In calce appunto di Giuseppe Dessì: "Corretto e spedito il racconto in bozze – 29 sett. 52".

Spedisce le bozze di *Mattinata a Roma* [poi pubblicato col titolo *Succederà qualcosa* il 15 ottobre 1952], con la richiesta di ridurne la lunghezza a 2 colonne. Si scusa per gli obblighi tecnici del giornale.

GD.16.1.34.3

#### IL GIORNALE DELL'EMILIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1953 genn. 31, Bologna [a] Giuseppe Dessì, Teramo / "Il Giornale dell'Emilia". – [1] c.; 287x227 mm. – Ds. f.to da Giuseppe Longo. – Carta intestata "Il Giornale dell'Emilia". – In alto appunto di Giuseppe Dessì: "Risposto 13-2-53". È in procinto di abbandonare la direzione del "Giornale dell'Emilia". Lo ringrazia per la collaborazione che spera di rinnovare nelle nuove attività.

GD.16.1.34.4

#### GIORNALE DI DALMAZIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1941 ott. 4, Zara [a Giuseppe] Dessì / "Giornale di Dalmazia". – [1] c.; 276x219 mm. – Ds. f.to da Walfango Rossani. – Carta intestata "Il Giornale dell'Emilia".



Informa sul nuovo quotidiano che verrà diffuso in tutta la Dalmazia.  
GD.16.1.35.1

#### IL GIORNALE D'ITALIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1936 apr. 27, Roma [a] Giuseppe Dessì, Villacidro / “Il Giornale d'Italia”. – [2] c.; 219x142 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Il Giornale dell'Emilia”.

Allega disegno per *Incontro nella valle* [pubblicato il 1 marzo 1936].

GD.16.1.36.1

#### GIORNI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1949 nov. 16, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / “Giorni”. – [1] c.; 275x222 mm. – Ds. f.to da Pietro Solari. – Carta intestata “Giorni. Settimanale illustrato”.

L'editore Tosi è in procinto di pubblicare un nuovo settimanale illustrato. Chiede se sia interessato a farne parte.

GD.16.1.37.1

#### GIOVEDÌ

[Corrispondenza]. [Lettera] 1952 ott. 3, [Roma a] Beppe [Giuseppe Dessì] / “Giovedì”. – [1] c.; 289x229 mm. – Carta intestata “Giovedì. Settimanale di fatti e di idee”. – Ms. f.to da Guglielmo Petroni.

Il nuovo settimanale “Giovedì” conta su una buona base economica. Si occuperà di letteratura e cultura. Invita Dessì a collaborarvi.

GD.16.1.38.1

#### ILLUSTRAZIONE DEL MEDICO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1953 apr. 17, Milano [a] Giuseppe Dessì, Grosseto / “Illustrazione del medico”. – [1] c.; 280x200 mm. – Ds. f.to da Tito A. Spagnol. – Carta intestata “Illustrazione del medico”. – In calce appunto di Giuseppe Dessì: “Mandato *Succederà qualcosa* 8 maggio 1953”.

Ha avuto il suo indirizzo dal comune amico [Corrado] Tumiati. Chiede se sia interessato a pubblicare un racconto sulla rivista.

GD.16.1.39.1

#### ILLUSTRAZIONE DEL MEDICO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1953 magg. 28, Milano [a] Giuseppe Dessì, Grosseto / “Illustrazione del medico”. – [1] c.; 280x200 mm. – Ds. f.to da Tito A. Spagnol. – Carta intestata “Illustrazione del medico”.

Lo ringrazia per il bel racconto [*Le pantofole*] che pubblicherà presto [ottobre 1953]. Sta seguendo con interesse il suo romanzo a puntate sul “Ponte” [*I passeri*].

GD.16.1.39.2

#### ILLUSTRAZIONE DEL MEDICO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1955 ott. 21, Milano [a] Giuseppe Dessì, Grosseto / “Illustrazione del medico”. – [1] c.; 260x188 mm. – Ds. f.to da Tito A. Spagnol. –

Carta intestata "Illustrazione del medico". – In calce appunto di Giuseppe Dessì: "15 nov. Spedito il racc. *Un litro d'aria*".

Spera di ricevere presto un suo racconto.

GD.16.1.39.3

#### ILLUSTRAZIONE DEL MEDICO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1955 nov. 28, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / "Illustrazione del medico". – [1] c.; 260x188 mm. – Ds. f.to da Tito A. Spagnol. – Carta intestata "Illustrazione del medico".

Ha letto e apprezzato il suo "quasi racconto" [*Un litro d'aria*]. Farà in modo che l'editore lo stampi [maggio 1956].

GD.16.1.39.4

#### L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1955 ott. tra il 1 e il 23 a Giuseppe Dessì / "L'illustrazione italiana". – [1] c.; 230x145 mm. – Ds. f.to da Pietro Bianchi. – Carta intestata "L'illustrazione italiana".

Spera di poter contare su un suo articolo per il numero della rivista dedicato alla Sardegna. Propone come argomento un ritratto di Nuoro.

GD.16.1.40.1

#### L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1955 ott. 24, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / "L'illustrazione italiana". – [1] c.; 230x145 mm. – Ds. f.to da Pietro Bianchi. – Carta intestata "L'illustrazione italiana".

Lo ringrazia per la risposta e accoglie con piacere la sua idea di un ritratto di Cagliari "lungo, diffuso, amoroso di almeno 12 cartelle" [si tratta di *Ritratto di Cagliari*].

GD.16.1.40.2

#### L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 apr. 28, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / "L'illustrazione italiana". – [1] c.; 230x145 mm. – Ds. f.to da Gaetano Tumiati. – Carta intestata "L'illustrazione italiana".

Ha ricevuto il racconto [*Fuochi sul molo*], che pubblicherà non appena possibile [luglio 1956, pp. 77-84].

GD.16.1.40.3

#### L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 magg. 15, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / "L'illustrazione italiana". – [1] c.; 230x145 mm. – Ds. f.to da P. Folcia. – Carta intestata "Aldo Garzanti Editore".

Allega un assegno di 15.000 lire.

GD.16.1.40.4

#### L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 nov. 30, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / "L'illustrazione italiana". – [1] c.; 300x240 mm. – Ds. f.to da Gaetano Tumiati. – Carta intestata "L'illustrazione italiana". – In alto appunto di Giuseppe Dessì: "Resp. 29/1/61".

Chiede se sia possibile fare un servizio giornalistico sull'Accademia dei Lincei. Se ne occuperebbero il giornalista Sandro Viola e il fotografo Ishaia Poliana.

GD.16.1.40.5

#### L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 febr. 21, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / "L'illustrazione italiana". – [1] c.; 255x184 mm. – Ds. f.to da Gaetano Tumiati. – Carta intestata "L'illustrazione italiana".

Gli ha spedito, come richiesto, il dattiloscritto della *Trincea* [pubblicata su "Teatro Nuovo", marzo-aprile 1962]. Aspetta un suo racconto.

GD.16.1.40.6

#### L'INDUSTRIA DOLCIARIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII febr. 12, Roma [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / "L'industria dolciaria". – [1] c.; 300x240 mm. – Carta intestata "Società anonima editrice". – Ds. f.to da Rafaele Contu.

Lo invita a scrivere un pezzo folcloristico sul dolce sardo che preferisce [*Zipulas*, gennaio-febbraio 1941, pp. 25-29].

GD.16.1.41.1

#### L'INDUSTRIA DOLCIARIA

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1940 apr. 8, Roma [a Giuseppe] Dessì, Ferrara / "L'industria dolciaria". – [1] c.; 197x269 mm.

Sollecita l'invio dell'articolo sul dolce sardo [cfr. GD.16.1.41.1].

GD.16.1.41.2

#### L'INDUSTRIA DOLCIARIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII apr. 18, Roma [a Giuseppe Dessì] / "L'industria dolciaria". – [1] c.; 300x235 mm. – Carta intestata "Società anonima editrice". – Ds. f.to da Rafaele Contu.

Lo ringrazia per la prosa, per la quale è in cerca di un bravo pittore che possa illustrarla.

GD.16.1.41.3

#### L'INDUSTRIA DOLCIARIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 luglio 9, Roma [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / "L'industria dolciaria". – [1] p. su 2 c.; 219x175 mm. – Carta intestata "Società anonima editrice". – Ds. f.to da Rafaele Contu.

Il suo articolo, brillantemente illustrato da Biasi, dovrebbe uscire sul numero di Natale.

GD.16.1.41.4

#### L'INDUSTRIA DOLCIARIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII luglio 25, Roma [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / "L'industria dolciaria". – [1] c.; 300x235 mm. – Carta intestata "Società anonima editrice". – Ds. f.to da Rafaele Contu.

Nel dubbio che non abbia ricevuto il suo precedente messaggio gli scrive di nuovo. È stato chiamato alle armi.

GD.16.1.41.5

## L'INDUSTRIA DOLCIARIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII sett. 27, Roma [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / "L'industria dolciaria". – [1] c.; 300x235 mm. – Ds. f.to da Luciano Pertica. – Carta intestata "L'industria dolciaria".

Allega le bozze del racconto con preghiera di rispedirle celermente.

GD.16.1.41.6

## L'INDUSTRIA DOLCIARIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII ott. 26, Roma [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / "L'industria dolciaria". – [1] c.; 300x235 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata "Società anonima editrice".

Lo informa dell'avvenuto pagamento di 300 lire per la collaborazione.

GD.16.1.41.7

## ITALY

[Corrispondenza]. [Lettera] 1948 ott. 16, Roma [a] Giuseppe Dessì, Cagliari / "Italy". – [1] c.; 285x231 mm. – Ds. f.to da Alfredo Traversari. – Carta intestata "Italy".

È in attesa della sua monografia sulla Sardegna. Chiede notizie.

GD.16.1.42.1

## LAVORO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1956 sett. 22, La Spezia [a] Giuseppe Dessì, Roma / "Lavoro". – [2] p. su 1 c.; 293x235 mm. – Ds. f.to da Otello Giovanelli. – Carta intestata "Camera del lavoro della Spezia".

Lo ringrazia per la pubblicazione di alcune fotografie commentate relative alla mostra di pittura promossa da "Lavoro". Spera che il suo interessamento per la scultura di [Rino] Mordacci possa tramutarsi in qualche occasione concreta per l'artista.

GD.16.1.43.1

## LETTERE D'OGGI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1941] giugno 8, Roma [a Giuseppe] Dessì [Ferrara] / "Lettere d'oggi". – [1] c.; 300x239 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Giambattista Vicari. – Carta intestata "Lettere d'oggi".

Ha apprezzato molto il suo brano tratto da *Michele Boschino* [su "Lettere d'oggi", maggio 1941, pp. 30-34] accompagnato dalla nota di Claudio Varese. Gli propone di scrivere un breve articolo sui problemi che sta attraversando la narrativa e in particolare il romanzo.

GD.16.1.44.1

## LETTERE D'OGGI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1941 XIX ag., Roma [a Giuseppe Dessì] / "Lettere d'oggi". – [1] c.; 296x236 mm. – Lettera ciclostilata non f.ta. – Carta intestata "Lettere d'oggi".

La rivista è intenzionata a dare vita ad un'attività editoriale che privilegi romanzi brevi di giovani narratori italiani. Chiede se sia interessato e se abbia già pronto del materiale.

GD.16.1.44.2

## LETTERE D'OGGI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1942] XX genn. 23, Roma [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / "Lettere d'oggi". – [1] c.; 296x236 mm. – Ds. f.to da Giambattista Vicari. – Carta intestata "Edizioni di Lettere d'oggi".

I primi volumi della collezione di romanzi sono in uscita. Lo prega di raccogliere presso i suoi conoscenti sottoscrizioni per l'abbonamento alla rivista.

GD.16.1.44.3

LETTERE D'OGGI

[Corrispondenza]. [Lettera 1942] febr. 7, Roma [a Giuseppe] Dessì / "Lettere d'oggi". – [2] p. su 1 c.; 296x236 mm. – Carta intestata "Edizioni di Lettere d'oggi".

Lo ringrazia per l'aiuto e gli allega le cedole per gli abbonamenti. Anche a nome di [Giovanni] Macchia, al momento impegnato con lui nella direzione della rivista, lo invita a collaborare con recensioni.

GD.16.1.44.4

LETTERE D'OGGI

[Corrispondenza]. [Lettera 1942] XX mar. 7, Roma [a] Giuseppe Dessì, Sassari / "Lettere d'oggi". – [1] c.; 296x236 mm. – Ds. f.to da Giambattista Vicari. – Carta intestata "Lettere d'oggi".

Gli invierà presto il libro di [Alberto] Savinio [*Infanzia di Nivasio Dolcemare*, Milano, Mondadori, 1941], di cui spera di ricevere la recensione entro aprile. Si congratula per i suoi successi professionali [nomina a Provveditore agli Studi "per chiara fama" per volere di Giuseppe Bottai].

GD.16.1.44.5

LETTERE D'OGGI

[Corrispondenza]. [Lettera 1942] apr. 22, Roma [a Giuseppe Dessì] / "Lettere d'oggi". – [1] c.; 296x236 mm. – Ds. f.to da Giambattista Vicari. – Carta intestata "Lettere d'oggi".

Lo informa di una nuova iniziativa, sotto l'insegna "del vecchio e un po' benemerito Tempus". La sua recensione al *Nivasio* uscirà sul numero quattro della rivista.

GD.16.1.44.6

LETTERE D'OGGI

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1942 luglio 21, Roma [a] Giuseppe Dessì, Sassari / "Lettere d'oggi". – [2] p. su 1 c.; 114x155 mm. – Anno e luogo di provenienza del t. p.

Si scusa per il ritardo nella risposta, ma ha potuto leggere la sua lettera solo al ritorno dalle vacanze. Appena possibile gli invierà notizie più precise in merito alla collezione del Tempus, a cui spera possa collaborare. Circa gli scritti di [Antonio] Borio, farà il possibile per pubblicarli.

GD.16.1.44.7

LETTERE D'OGGI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1942 XX sett. 22, Roma [a Giuseppe] Dessì / "Edizioni di Lettere d'oggi". – [1] c.; 297x234 mm. – Ds. f.to da Giambattista Vicari. – Carta intestata "Edizioni di Lettere d'oggi".

Lo invita a pubblicare una sua opera con le Edizioni di Lettere d'oggi. Ne domanda l'opinione.

GD.16.1.44.8

LETTERE D'OGGI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1942 XX ott. 15, Roma [a Giuseppe] Dessì / "Edizioni di Lettere d'oggi". – [1] c.; 297x234 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Giambattista Vicari. – Carta intestata "Edizioni di Lettere d'oggi".

Sollecita una risposta in merito alla proposta avanzata in precedenza [cfr. GD.16.1.44.8] e lo prega di esplicitare le condizioni contrattuali con cui sarebbe disposto a partecipare.

GD.16.1.44.9

#### LETTERE D'OGGI

[Corrispondenza]. [Lettera tra 1942 nove. 1943 febr. a Giuseppe] Dessí / "Edizioni di Lettere d'oggi". – [1] c.; 297x234 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Giovanni Macchia e Giambattista Vicari. – Carta intestata "Edizioni di Lettere d'oggi".

Nell'attesa di iniziare la preparazione dei nuovi fascicoli della rivista, chiedono se sia interessato a collaborarvi. Allegano anche uno schema di programmazione per la collezione Tempus.

GD.16.1.44.10

#### LA LETTURA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1943 XXI genn. 26 [a] Giuseppe Dessí, Sassari / "La Lettura". – [1] c.; 229x150 mm. – Ds. f. to da Luigi Sunardoni. – Carta intestata "La Lettura". – In alto appunto di Giuseppe Dessí: "Via Solferino 28 Milano".

Lo prega di inviare alla rivista una fotografia recente, che farà da corredo all'articolo di Silvio Benco sui giovani romanzieri italiani, dove comparirà anche il suo nome.

GD.16.1.45.1

#### LIBRI E RIVISTE D'ITALIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 mar. 26 [a] Giuseppe Dessí, Roma / "Libri e riviste d'Italia". – [1] c.; 288x225 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata "Libri e riviste d'Italia". – In calce appunto di Giuseppe Dessí: "Risposto il 5/4/58".

La rivista è intenzionata a pubblicare la bibliografia completa di tutti gli scrittori italiani contemporanei. Richiede a Dessí l'invio di alcuni dati in proposito.

GD.16.1.46.1

#### LUCE CON LUCE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 mar. 1 [a] Giuseppe Dessí, Roma / "Luce con Luce". – [1] c.; 277x212 mm. – Ds. f. to da Elena Romagnoli Coletta. – Carta intestata "Luce con Luce". – In calce appunto di Giuseppe Dessí: "Risposto il 31.3.59".

Lo ringrazia sentitamente per l'invio del racconto e spera nella possibilità di una collaborazione futura.

GD.16.1.47.1

#### IL MEDITERRANEO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]41 genn. 3 [a Giuseppe Dessí] / "Il Mediterraneo". – [1] c.; 277x212 mm. – Ms. f.to da Mario Agatoni [Benedetti]. – Carta intestata "Il Mediterraneo". – In calce appunto di Giuseppe Dessí: "Risposto 31-2-41".

Il settimanale è in procinto di rinnovarsi. Sarebbe lieto se lo scrittore volesse entrare a farne parte regolarmente.

GD.16.1.48.1

## IL MESSAGGERO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1939 XVIII dic. 13, Roma [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / "Il Messaggero". – [1] c.; 276x213 mm. – Ds. f.to da Francesco Malgeri – Carta intestata "Il Messaggero". – In calce appunto di Giuseppe Dessí: "Risposto 10 gennaio".

Chiede se sia disposto a collaborare al giornale, regolarmente o saltuariamente.

GD.16.1.49.1

## IL MESSAGGERO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII genn. 11, Roma [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / "Il Messaggero". – [1] c.; 276x213 mm. – Ds. f.to da Francesco Malgeri – Carta intestata "Il Messaggero".

Lo ringrazia per avere accettato di collaborare saltuariamente al "Messaggero".

GD.16.1.49.2

## IL MESSAGGERO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII mar. 16, Roma [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / "Il Messaggero". – [1] c.; 276x213 mm. – Ds. f.to da Francesco Malgeri – Carta intestata "Il Messaggero".

Sollecita l'invio di un articolo.

GD.16.1.49.3

## IL MESSAGGERO

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1941 genn. 11, Roma [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / "Il Messaggero". – [1] c.; 144x202 mm.

Necessita urgentemente di un pezzo.

GD.16.1.49.4

## IL MESSAGGERO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1941 XIX magg. 1, Roma [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / "Il Messaggero". – [1] c.; 276x213 mm. – Ds. f.to da Francesco Malgeri – Carta intestata "Il Messaggero".

Lo informa che il suo racconto *Visita a un amico* è stato pubblicato sul numero del 2 marzo.

GD.16.1.49.5

## IL MESSAGGERO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1941 XIX magg. 15, Roma [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / "Il Messaggero". – [1] c.; 276x213 mm. – Ds. f.to da Francesco Malgeri – Carta intestata "Il Messaggero".

Lo informa che il suo racconto *Visita a un amico* è stato pubblicato sul numero del 2 marzo.

GD.16.1.49.6

## IL MESSAGGERO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1941 XIX giugno 14, Roma [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / "Il Messaggero". – [1] c.; 276x213 mm. – Ds. f.to da Francesco Malgeri – Carta intestata "Il Messaggero".

Accoglie la proposta di Dessí di portare a 300 lire l'onorario per i suoi articoli.

GD.16.1.49.7

## IL MESSAGGERO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1941 ag. 11, Roma [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / "Il Messaggero". – [1] c.; 276x213 mm. – Ds. f.to da Francesco Malgeri. – Carta intestata "Il Messaggero".

Il suo racconto è stato pubblicato sul numero del 6 luglio.

GD.16.1.49.8

## IL MESSAGGERO

[Documenti]. [Ricevute di pagamento] dal 1940 magg. 16 al 1941 giugno 20, Milano a Giuseppe Dessí, Roma / "Il Messaggero". – [7] c.; 300x237 mm.

Ricevute di pagamento per la pubblicazione di nove racconti sul "Messaggero", con riproduzione sul "Secolo XIX" di Genova.

GD.16.1.49.9

## MONDO NUOVO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]59 luglio 16, Roma [a Giuseppe] Dessí / "Mondo Nuovo". – [1] c.; 290x230 mm. – Ms. f.to da Lucio Libertini.

Gli invia una copia del numero di prova del settimanale "Mondo Nuovo", perché se ne faccia un'opinione.

GD.16.1.50.1

## MONDO NUOVO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 apr. 13, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / "Mondo Nuovo". – [1] c.; 239x180 mm. – Ds. f.to da Lucio Libertini. – Carta intestata "Mondo Nuovo".

[Niccolò] Gallo lo ha informato della sua intenzione di fare, per il settimanale, un'inchiesta su Grosseto. Domanda se l'idea si stia realizzando.

GD.16.1.50.2

## MONDO OPERAIO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1950 giugno 5, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / "Mondo Operaio". – [1] c.; 239x152 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata "Mondo operaio".

Allega pagamento per la collaborazione [*La tibia di Limene*, stampato il 20 maggio 1950].

GD.16.1.51.1

## NAGYVILÁG

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 apr. 26, Budapest [a] Giuseppe Dessí, Milano / "Nagyvilág". – [1] c.; 307x220 mm. – Ds. f.to da Giorgio Gabor. – Carta intestata "Nagyvilág". – In calce appunto di Giuseppe Dessí: "Risposto di sì per il racconto. Preciso che non sono un vero pittore".

Gli chiede l'autorizzazione a pubblicare sulla rivista la traduzione della *Giustizia*. Vorrebbe anche inserire, nel libro che sta progettando, le riproduzioni di suoi quadri.

GD.16.1.52.1

## NAGYVILÁG

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 ott. 3, Budapest [a] Giuseppe Dessí, Roma / "Nagyvilág". – [1] c.; 307x220 mm. – Ds. f.to da Giorgio Gabor. – Carta intestata "Nagyvilág".



È rimasto deluso dal suo rifiuto di inviargli le riproduzioni dei quadri. Ritieni che lo scrittore sottovaluti le sue qualità di pittore. L'illustrazione che accompagna *Isola dell'Angelo* nell'antologia di [Giacinto] Spagnoletti [*La nuova narrativa italiana*, Parma, Guanda, 1958] le è sembrata "meravigliosa: di tocco ardito, molto espressivo e pieno di forza".  
GD.16.1.52.2

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 nov. 21, [a] Giorgio Gabor, Budapest / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 289x231 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Lo ringrazia per la stima dimostrata nei suoi riguardi. Invia il catalogo dell'unica mostra personale che lo ha visto protagonista [si tratta della mostra di Dessí e Maria Lai, allestita alla Galleria Il cenacolo di Cagliari e inaugurata il 10 febbraio 1958], insieme alle riproduzioni fotografiche di alcuni dipinti e quadri.

GD.16.1.52.3

NAGYVILÁG

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 febr. 6, Budapest [a] Giuseppe Dessí, Roma / "Nagyvilág". – [1] c.; 307x220 mm. – Ds. f.to da Giorgio Gabor. – Carta intestata "Nagyvilág".

Il bel racconto, *La main de la fillette*, è stato pubblicato sul numero di febbraio della rivista. Ha già provveduto al pagamento. Lo ringrazia per l'invio delle sue opere artistiche.  
GD.16.1.52.4

NAGYVILÁG

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 sett. 30, Budapest [a] Giuseppe Dessí, Roma / "Nagyvilág". – [1] c.; 307x220 mm. – Ds. f.to da Giorgio Gabor. – Carta intestata "Nagyvilág". – In calce appunto di Giuseppe Dessí: "Risp. 20/10/61".

Gli ha inviato una copia del numero di settembre della rivista, in cui compare un ampio saggio di Lodovico Mesterházi dedicato ai suoi *Racconti drammatici*.

GD.16.1.52.5

NAGYVILÁG

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 nov. 28, Budapest [a] Giuseppe Dessí, Roma / "Nagyvilág". – [1] c.; 307x220 mm. – Ds. f.to da Giorgio Gabor. – Carta intestata "Nagyvilág".

È molto dispiaciuto di avere mancato l'occasione di conoscerlo personalmente durante il congresso del P.E.N. Club, ma i recapiti di cui disponeva si sono rivelati errati.

GD.16.1.52.6

NAGYVILÁG

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 luglio 1, Budapest [a] Giuseppe Dessí, Roma / "Nagyvilág". – [1] c.; 307x220 mm. – Ds. f.to da Giorgio Gabor. – Carta intestata "Nagyvilág". – In alto appunto di Giuseppe Dessí: "Risp. Il 13/7/63".

Potrebbe esserci la possibilità di rappresentare un'opera teatrale di Dessí in un teatro di Budapest. A questo proposito, chiede l'autorizzazione esclusiva a tradurre in ungherese i suoi drammi.

GD.16.1.52.7

NAGYVILÁG

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 sett. 20, Budapest [a] Giuseppe Dessí, Roma / "Nagyvilág". – [1] c.; 307x220 mm. – Ds. f.to da Giorgio Gabor. – Carta intestata "Nagyvilág".

Lo informa che il Teatro Nazionale di Budapest si è rivolto a lui con la richiesta di una sinossi di *Qui non c'è guerra*, in vista di una possibile messa in scena. Per la stipulazione del contratto, il Teatro prenderà contatti con lui tramite l'Ufficio per la Difesa dei Diritti d'Autore.

GD.16.1.52.8

DESSÌ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 ott. 13, [a] Giorgio Gabor, Budapest / Giuseppe Dessì. – [1] c.; 291x231 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Si dichiara perplesso dell'utilizzo che la Radio ungherese ha fatto della *Giustizia*. Lo autorizza, ma in maniera esclusiva, a disporre di *Qui non c'è guerra*.

GD.16.1.52.9

NUOVA REPUBBLICA

[Corrispondenza]. [Lettera 19]55 magg. 12, Firenze [a] Giuseppe Dessì, Grosseto / "Nuova Repubblica". – [2] p. su 1 c.; 240x153 mm. – Ds. f.to da Giuseppe Favati. – Carta intestata "Nuova Repubblica". – In alto appunto di Giuseppe Dessì: "Risposto il 18/6/55 accettando in linea di massima e chiedendo l'invio di alcuni numeri di maggio".

Dal mese di maggio "Nuova Repubblica" si è trasformato in un settimanale dotato di una pagina di varietà culturale. Domanda se sia interessato a offrire la propria collaborazione con articoli di due cartelle.

GD.16.1.53.1

NUOVA REPUBBLICA

[Corrispondenza]. [Lettera 19]55 giugno 27, Firenze [a] Giuseppe Dessì, Roma / "Nuova Repubblica". – [1] c.; 299x153 mm. – Ds. f.to da Giuseppe Favati. – Carta intestata "Nuova Repubblica".

Ringrazia anche a nome di [Ernesto] Codignola per l'adesione. La proposta di scrivere recensioni gli sembra ottima, ma gradirebbe che prendesse anche parte alle inchieste.

GD.16.1.53.2

LA NUOVA SARDEGNA

[Corrispondenza]. [Lettera 19]50 nov. 6, [Sassari a Giuseppe Dessì] / "Nuova Sardegna". – [2] p. su 1 c.; 300x238 mm. – Ms. f.to da Aldo Cefar. – Carta intestata "La Nuova Sardegna".

Lo ringrazia e approva la proposta di collaborare al giornale come corrispondente. Ha ricevuto il racconto *Le trote*, ma non lo ha ancora pubblicato perché è uscito su "Il corriere dell'isola" qualche giorno precedente [3 novembre 1950].

GD.16.1.54.1

LA NUOVA SARDEGNA

[Corrispondenza]. [Lettera 19]57 ott. 24, Sassari [a Giuseppe] Dessì / "La Nuova Sardegna". – [1] c.; 144x227 mm. – Ms. f.to da Aldo Cefar. – Carta intestata "La Nuova Sardegna".

Gli chiede alcune righe in ricordo di Michele Saba.

GD.16.1.54.2

## NUOVO MEZZOGIORNO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 ott. 11, Roma [a Giuseppe Dessí, Roma / “Nuovo Mezzogiorno”. – [1] c.; 284x226 mm. + 1 questionario, [1] c.; 279x220 mm. – Ds. f.to da Walter Mauro. – Carta intestata “Nuovo Mezzogiorno”. – Allegato questionario sulla nuova cultura del Mezzogiorno.

Lo prega di rispondere all’inchiesta sui caratteri della cultura contemporanea del Meridione, a cui hanno aderito già molti gli scrittori.

GD.16.1.55.1

## NUOVO MEZZOGIORNO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1971 nov. 30, Roma [a Giuseppe] Dessí / “Nuovo Mezzogiorno”. – [1] c.; 284x226 mm. – Ds. f.to da Walter Mauro. – Carta intestata “Nuovo Mezzogiorno”.

Lo invita a partecipare all’inchiesta “Meridione e cultura” per verificare il mutamento del panorama culturale rispetto al precedente sondaggio.

GD.16.1.55.2

## OGGI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1939 XVII magg. 1, Roma [a Giuseppe] Dessí / “Oggi”. – [1] c.; 289x228 mm. – Ds. f.to da Sandro Volta. – Carta intestata “Oggi”.

È in attesa del suo articolo su Carbonia [*Oro nero in Sardegna*, 3 giugno 1939, pp. 5-6].

GD.16.1.56.1

## OGGI

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1939 magg. 4, Roma [a Giuseppe Dessí, Ferrara / “Oggi”. – [1] c.; 184x270 mm.

Sollecita l’invio dell’articolo [cfr. GD.16.1.56.1] corredato, se possibile, di fotografie.

GD.16.1.56.2

## OGGI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1939 XVII magg. 10, Roma [a Giuseppe] Dessí / “Oggi”. – [1] c.; 278x217 mm. – Ds. f.to da Arrigo Benedetti. – Carta intestata “Oggi”.

Commenta l’articolo da pubblicare su “Oggi”: ottimo per gli spunti, ma da ritoccare, per renderlo più “pittorresco” e “umano”.

GD.16.1.56.3

## OGGI

[Corrispondenza]. [Lettera 1939] magg. 19, Roma [a Giuseppe] Dessí / “Oggi”. – [1] c.; 279x217 mm. – Ds. f.to da Arrigo Benedetti. – Carta intestata “Oggi”.

Teme che non gli abbia risposto perché adirato per la richiesta di correzioni all’articolo. Lo invita a spedirlo di nuovo, dato che l’uscita del giornale è imminente.

GD.16.1.56.4

## OGGI

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1939 magg. 23, Roma [a Giuseppe Dessí, Ferrara / “Oggi”. – [1] c.; 179x266 mm. – Sul v. appunti e disegno a matita verde di Giuseppe Dessí.

Sulla spedizione dell’articolo.

GD.16.1.56.5

## OGGI

[Corrispondenza]. [Lettera 1940] giugno 25, Roma [a Giuseppe] Dessì / "Oggi". – [1] c.; 295x230 mm. – Ms. f.to da Arrigo Benedetti. – Carta intestata "Oggi".

Il suo racconto sta per essere pubblicato.

GD.16.1.56.6

## OGGI

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1940 ott. 2, Roma [a Giuseppe] Dessì, Villacidro / "Oggi". – [2] p. su 1 c.; 114x160 mm. – Ds. f.to da Arrigo Benedetti. – Data del t.p. – Carta intestata "Oggi".

Lo autorizza a inviargli la traduzione, per quanto la possibilità di pubblicare saggi americani sia diminuita notevolmente.

GD.16.1.56.7

## OGGI

[Corrispondenza]. [Lettera 1940] ott. 3, Roma [a Giuseppe] Dessì / "Oggi". – [1] c.; 299x238 mm. – Ds. f.to da Arrigo Benedetti. – Carta intestata "Oggi".

Per il momento trattiene la traduzione di Tully, anche se teme di non poterla pubblicare. Lo invita a inviare un romanzo breve da stampare a puntate sulla rivista.

GD.16.1.56.8

## OGGI

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1949 dic. 12, Roma [a Giuseppe] Dessì, Ferrara / "Oggi". – [1] c.; 162x210 mm.

Lo informa dell'uscita imminente del suo racconto.

GD.16.1.56.9

## OGGI

[Documenti]. [Ricevute di pagamento] dal 1939 giugno 7 al 1940 dic. 27, Milano a Giuseppe Dessì, Ferrara / "Oggi". – [3] c.; 293x233 mm.

Ricevute di pagamento per la pubblicazione di tre racconti [tra i quali *Oro nero in Sardegna*, 3 giugno 1939].

GD.16.1.56.10

## OMNIBUS

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1938 dic. 13, Roma [a Giuseppe] Dessì, Ferrara / "Omnibus". – [2] p. su 1 c.; 105x150 mm. – Ms. f.to da Arrigo Benedetti. – Data e luogo di provenienza del t.p. – Carta intestata "Omnibus. Settimanale di attualità politica e letteraria".

Non è riuscito a rintracciare in redazione il manoscritto della persona da lui segnalata.

GD.16.1.57.1

## OMNIBUS

[Corrispondenza]. [Lettera tra il 1938 dic. 14 e il 1939 febr. 24 a Giuseppe] Dessì / "Omnibus". – [2] c.; 233x150 mm. – Ms. f.to da Arrigo Benedetti. – Su c. 2. r. appunto a matita di Luisa Dessì con indicazione del mittente.

Il racconto inviato per "Omnibus" gli è piaciuto, ma non va bene per la rivista, di diversa "indole". Occorrono prose più definite e articoli su libri di cultura o su opere narrative. È sicuro che Dessì potrà collaborare fruttuosamente al periodico.

GD.16.1.57.2

## OMNIBUS

[Corrispondenza]. [Lettera 1939] febr. 25 [a Giuseppe] Dessí / "Omnibus". – [1] c.; 284x225 mm. – Ds. f.to da Arrigo Benedetti. – Carta intestata "Omnibus. Settimanale di attualità politica e letteraria".

Pubblicherà presto il suo racconto, ma per ora ha bisogno di altro materiale: in particolare occorrerebbero un racconto lungo, in più puntate, e un articolo sulle miniere sarde.

GD.16.1.57.3

## OMNIBUS

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1939 XVII mar. 8, Roma [a Giuseppe Dessí, Ferrara / "Omnibus". – [2] p. su 1 c.; 116x161 mm. – Ds. f.to da Arrigo Benedetti. – Carta intestata "Omnibus. Settimanale di attualità politica e letteraria".

Sta per uscire il suo racconto [in realtà Dessí non pubblicherà mai nulla su "Omnibus"]; lo invita quindi a spedirgli anche il racconto lungo. Ha ricevuto da Bonanni un lavoro buono, ma inadatto alla stampa.

GD.16.1.57.4

## OMNIBUS

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1939 XVII mar. 3, Roma [a Giuseppe Dessí, Ferrara / "Omnibus". – [2] p. su 1 c.; 105x151 mm. – Ds. f.to da Arrigo Benedetti. – Carta intestata "Omnibus. Settimanale di attualità politica e letteraria".

Lo informa sulla prossima uscita del suo racconto e gli sollecita un articolo sulle miniere sarde [cfr. GD.16.1.57.4].

GD.16.1.57.5

## OMNIBUS

[Corrispondenza]. [Lettera 1939] apr. 20, Roma [a Giuseppe] Dessí / "Omnibus". – [1] c.; 280x226 mm. – Ds. f.to da Arrigo Benedetti. – Carta intestata "Omnibus. Settimanale di attualità politica e letteraria".

Lo avvisa della fine della rivista, con il numero che parla dei due libri di Dessí [*La sposa in città*, Modena, Guanda, 1939 e *San Silvano*, Firenze, Le Monnier, 1939] da lui molto apprezzati.

GD.16.1.57.6

## L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera 1934] XIII nov. 2, Bologna [a Giuseppe] Dessí / "L'Orto". – [3] p. su 2 c.; 284x227 mm. – Ms. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "L'Orto. Rivista di lettere e arte".

Ha letto i due racconti che gli ha inviato, trovandoli interessanti, soprattutto *I piedi sotto il muro*. *Risveglio* lo convince di meno. Si ripromette di rileggerlo e decidere per la pubblicazione [in realtà usciranno entrambi rispettivamente su "La Stampa" il 28 gennaio 1937 e su "Circoli" nel giugno-luglio 1934].

GD.16.1.58.1

## L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera 1934] XIII dic. 2, Bologna [a Giuseppe] Dessí / "L'Orto". – [4] p. su 2 c.; 284x227 mm. – Ms. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "L'Orto. Rivista di lettere e arte".

Ha letto i due racconti insieme al fratello [Otello Vecchietti, noto come Massimo Dursi] e a Giannino Marescalchi. L'impressione di tutti è "ottima". Le prose sono belle, scritte con uno stile "chiaro e sincero". Personalmente preferisce *La città rotonda* rispetto a *La sposa in città*. La stamperà presto.

GD.16.1.58.2

#### L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera 1934] XIII dic. 5, Bologna [a Giuseppe] Dessì, Pisa / "L'Orto". – [1] c.; 284x227 mm. – Ms. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "L'Orto. Rivista di lettere e arte".

Gli invia il dattiloscritto della *Città rotonda* da correggere per la stampa.

GD.16.1.58.3

#### L'ORTO

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1934 XIII dic. 12, Bologna [a] Giuseppe Dessì, Pisa / "L'Orto". – [2] p. su 1 c.; 89x140 mm. – Ds. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "L'Orto. Rivista di lettere e arte".

Ha ricevuto la *Città rotonda* riveduta e corretta. Sarà pubblicata sul numero 6 dell'"Orto" [novembre-dicembre 1934, 6, pp. 12-15].

GD.16.1.58.4

#### L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]35 XIII genn. 23, [Bologna a Giuseppe] Dessì / "L'Orto". – [1] c.; 284x227 mm. – Ms. f.to da Giannino Marescalchi. – Carta intestata "L'Orto. Rivista di lettere e arte".

[Giorgio] Vecchietti si è trasferito da poco a Roma, al Sottosegretariato Stampa e propaganda. È uscito il numero dell'"Orto" con il suo racconto [*La città rotonda*].

GD.16.1.58.5

#### L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera 1935] giugno 16, Bologna [a Giuseppe] Dessì / "L'Orto". – [2] p. su 1 c.; 284x227 mm. – Ms. f.to da Giannino Marescalchi. – Carta intestata "L'Orto. Rivista di lettere e arte".

Con Otello Vecchietti vorrebbero pubblicare un altro suo racconto. Aveva pensato ai *Piedi sotto il muro*, ma a causa di problemi tipografici è risultato impossibile. Propone quindi *La sposa in città* [maggio-giugno 1935, 3, pp. 14-19].

GD.16.1.58.6

#### L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera 1935] luglio 8 [a Giuseppe] Dessì / "L'Orto". – [1] c.; 216x159 mm. – Ms. f.to da Giannino Marescalchi.

Invia le bozze da correggere [cfr. GD.16.1.58.6].

GD.16.1.58.7

#### L'ORTO

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1935 ag. 24, Bologna [a] Giuseppe Dessì, Villacidro / "L'Orto". – [2] p. su 1 c.; 148x104 mm. – Ms. f.to da Giannino Marescalchi. – Anno e luogo di provenienza del t.p. – Carta intestata "L'Orto. Rivista di lettere e arte".

Il suo racconto [*La sposa in città*] è stato stampato con le correzioni richieste.

GD.16.1.58.8

## L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]36 XIV apr. 2, Bologna [a Giuseppe] Dessí / "L'Orto". – [2] p. su 1 c.; 287x224 mm. – Ms. f.to da Giannino Marescalchi. – Carta intestata "L'Orto. Rivista di lettere e arte".

Lo informa sulle nuove scelte editoriali dell'"Orto". Oltre ai racconti vorrebbe pubblicare "scritti di cronaca". Lo invita a mandare materiale attinente.

GD.16.1.58.9

## L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera 1936] apr. 20, Bologna [a Giuseppe] Dessí / "L'Orto". – [1] c.; 288x224 mm. – Ms. f.to da Giannino Marescalchi. – Carta intestata "L'Orto. Rivista di lettere e arte".

Il tema proposto per gli scritti di cronaca va bene. Presto pubblicherà il suo racconto.

GD.16.1.58.10

## L'ORTO

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1936 giugno 2, Bologna [a Giuseppe] Dessí, Villacidro / "L'Orto". – [2] p. su 1 c.; 148x104 mm. – Ms. f.to da Giannino Marescalchi. – Anno e luogo di provenienza del t.p. – Carta intestata "L'Orto. Rivista di lettere e arte". Chiede chiarimenti su alcuni termini contenuti nel racconto che uscirà nel numero successivo dell'"Orto" [*Le amiche*, marzo-aprile 1936, pp. 9-14].

GD.16.1.58.11

## L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]36 ag. 2, Bologna [a Giuseppe] Dessí / "L'Orto". – [2] p. su 1 c.; 287x223 mm. – Ms. f.to da Giannino Marescalchi. – Carta intestata "L'Orto. Rivista di lettere e arte".

È contento che stia lavorando all'articolo sull'"agro sardo". Spera di stamparlo presto.

GD.16.1.58.12

## L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera 1936] sett. 4, Bologna [a Giuseppe] Dessí / "L'Orto". – [1] c.; 288x228 mm. – Ms. f.to da Giannino Marescalchi. – Carta intestata "Stabilimenti poligrafici editori de Il resto del Carlino".

Vorrebbe pubblicare sul prossimo numero il suo articolo sulle bonifiche in Sardegna [*Pane, danaro e tempo*, aprile 1937, 1, pp. 23-35]. Ha ancora quindici giorni di tempo per spedirlo.

GD.16.1.58.13

## L'ORTO

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1936 sett. 11, Minerbio [a Giuseppe] Dessí, Cagliari / "L'Orto". – [2] p. su 1 c.; 113x160 mm. – Ms. f.to da Otello Vecchiotti [Massimo Dursi]. – Anno del t.p.

Lo rassicura sull'arrivo del suo articolo che uscirà presto [*Pane, danaro e tempo*]. Appena stampato gli spedisce le copie che desidera.

GD.16.1.58.14

## L'ORTO

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1936 ott. 16, Minerbio [a Giuseppe] Dessí, Cagliari / "L'Orto". – [2] p. su 1 c.; 104x148 mm. – Ms. f.to da Otello Vecchiotti [Massimo Dursi]. – Anno del t.p. – Carta intestata "L'Orto. Rivista di lettere e arte".

Risponde a nome di Marescalchi. Aspettano il suo articolo che senz'altro andrà bene per "L'Orto".

GD.16.1.58.15

#### L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera 1937] XV febr. 8, [a Giuseppe] Dessì / "L'Orto". – [4] p. su 2 c.; 218x171 mm. – Ms. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "Ministero per la Stampa e la Propaganda".

Lo informa sui cambiamenti della rivista "L'Orto", che diventerà un mensile di 60 pagine, edito da Le Monnier di Firenze. Non tratterà solo di letteratura e di arte ma anche di politica.

GD.16.1.58.16

#### L'ORTO

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1937 mar. 4, Roma [a Giuseppe] Dessì, Villacidro / "L'Orto". – [2] p. su 1 c.; 104x148 mm. – Ms. f.to da Giorgio Vecchietti. – Data e luogo di provenienza del t.p.

Domanda a quale indirizzo debba spedire l'articolo [*Pane, danaro e tempo*] da correggere prima della stampa.

GD.16.1.58.17

#### L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]37 XV magg. 4, [a Giuseppe] Dessì / "L'Orto". – [1] c.; 288x228 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Giorgio Vecchietti e saluti f.ti di Giannino Marescalchi. – Carta intestata "L'Orto. Rivista di lettere e arte".

Chiede se abbia ricevuto le copie dell'"Orto". Lo ringrazia, anche a nome di Marescalchi, per lo "scritto davvero bello e importante" [*Pane, danaro e tempo* su cui cfr. GD.16.1.58.13].

GD.16.1.58.18

#### L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera 1937 magg.] 27, Roma [a Giuseppe] Dessì / "L'Orto". – [2] p. su 1 c.; 288x228 mm. – Ms. f.to da Giorgio Vecchietti. – Anno e mese ricostruiti. – Carta intestata "L'Orto. Rivista di lettere e arte".

*Pane, danaro e tempo* continua a riscuotere successo. Bottai, Casini, Benedetti, [Mario] La Cava, [Piero] Bargellini hanno espresso pareri entusiastici. Attende altri scritti da pubblicare.

GD.16.1.58.19

#### L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera 1937 tra il magg. 27 e il 7 giugno], Roma [a Giuseppe] Dessì / "L'Orto". – [2] p. su 1 c.; 288x228 mm. – Ms. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "L'Orto. Rivista di lettere e arte".

Gli invia i libri richiesti per recensioni. *Il cane e il vento* gli è piaciuto, ma Marescalchi ritiene che non rappresenti il miglior Dessì.

GD.16.1.58.20

#### L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera 1937 giugno tra l'8 e il 24 a Giuseppe] Dessì / "L'Orto". – [6] p. su 3 c.; 288x228 mm. – Ms. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "L'Orto. Rivista di lettere e arte".



Lo aggiorna sulla situazione dei contadini in Emilia, per un possibile articolo. Sa che collabora anche alla "Ruota" e gliene chiede il motivo.

GD.16.1.58.21

#### L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera 1937] XV giugno 25 [a Giuseppe] Dessì / "L'Orto". – [1] c.; 288x228 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "L'Orto. Rivista diretta da Giorgio Vecchietti e Giannino Marescalchi". – Sul v. appunto a matita di Luisa Dessì con indicazione del mittente.

Presto gli manderà dei libri di agricoltura sull'Emilia [cfr. GD.16.1.58.21]. Lo ringrazia per le recensioni inviate e lo rassicura per la sua collaborazione alla "Ruota": non è sorto nessun equivoco.

GD.16.1.58.22

#### L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera 1937] ag. 21, Roma [a Giuseppe] Dessì / "L'Orto". – [2] c.; 217x176 mm. – Ms. f.to da Giannino Marescalchi. – Carta intestata "Ministero per la Stampa e la Propaganda".

Non ha ancora letto *Ritorno a San Silvano*, ma lo farà presto. Teme che possa attuarsi la sua minaccia di spedire il racconto a "Letteratura".

GD.16.1.58.23

#### L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1937 XV ott. 13, Roma [a] Giuseppe Dessì, Pisa / "L'Orto". – [2] p. su 2 c.; 223x174 mm. – Ds. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "Ministero per la Stampa e la Propaganda".

I suoi pezzi sono già stati pubblicati [*Pea e Cecchi*, settembre 1937, 5-6, rispettivamente alle pp. 369-372 e pp. 372-374]. Lo informa sulle possibilità di trasferimento in scuole all'estero. Occorre prendere contatti con Casini e, suo tramite, arrivare a Biscottini.

GD.16.1.58.24

#### L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera 1937 tra il 14 ott. e il 7 dic. a Giuseppe] Dessì / "L'Orto". – [1] c.; 289x228 mm. – Ms. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "L'Orto. Rivista diretta da Giorgio Vecchietti e Giannino Marescalchi".

Non ha ancora ricevuto risposta da Biscottini [cfr. GD.16.1.58.24]. Lo sollecita all'invio del saggio su Grazia Deledda [*Il verismo di Grazia Deledda*, gennaio 1938, 1, pp. 35-45].

GD.16.1.58.25

#### L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera 1937] XVI dic. 8, Roma [a Giuseppe] Dessì / "L'Orto". – [2] p. su 1 c.; 289x228 mm. – Ms. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "L'Orto. Rivista diretta da Giorgio Vecchietti e Giannino Marescalchi".

Lo invita a trascorrere il Natale da lui a Bologna, così finalmente si conosceranno. Chiede se può inviargli prima delle feste natalizie il saggio sulla Deledda.

GD.16.1.58.26

#### L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera tra il 1937 dic. 8 e il 1938 genn. 8 a Giuseppe] Dessì / "L'Orto". – [2] c.; 218x175 mm. – Ms. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "Ministero per la Stampa e la Propaganda".

Sulle bozze dell'articolo [*Il verismo di Grazia Deledda* su cui cfr. GD.16.1.58.25] da correggere velocemente.

GD.16.1.58.27

#### L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera tra il 1937 dic. 20 e il 1938 genn. 20], Roma [a Giuseppe Dessì / "L'Orto". – [2] p. su 1 c.; 218x175 mm. – Ms. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "Ministero della Cultura Popolare".

Ha ricevuto la versione definitiva del saggio sulla Deledda, veramente acuto e originale. Lo manderà in lettura a [Luigi] Russo, [Arnaldo] Bocelli, [Attilio] Momigliano e [Euralio] De Michelis. Acclude il compenso di 200 lire.

GD.16.1.58.28

#### L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera tra il 1937 dic. 29 e il 1938 genn. 29], Roma [a Giuseppe Dessì / "L'Orto". – [1] c.; 218x175 mm. – Ms. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "Ministero della Cultura popolare".

Chiede se abbia ricevuto il compenso per il saggio sulla Deledda.

GD.16.1.58.29

#### L'ORTO

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1938 XVI febr. 24, Roma [a Giuseppe Dessì, Ferrara / "L'Orto". – [2] p. su 1 c.; 104x153 mm. – Ms. f.to da Giannino Marescalchi. – Carta intestata "L'Orto".

Si informa sulla ricezione dell'ultimo numero dell'"Orto" con il suo articolo [*Il verismo di Grazia Deledda*].

GD.16.1.58.30

#### L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera 1938] luglio 24 [a Giuseppe] Dessì / "L'Orto". – [1] c.; 300x230 mm. – Ms. f.to da Giannino Marescalchi.

Lo avvisa della possibilità per l'anno successivo della nascita di una collezione di narrativa contemporanea edita dall'"Orto". Spera che Dessì possa prendervi parte con un suo romanzo [vi prenderà parte con *San Silvano*, Firenze, Le Monnier, 1939].

GD.16.1.58.31

#### L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1938 ott. 11, Roma [a Giuseppe] Dessì / "L'Orto". – [1] c.; 300x240 mm. – Ms. f.to da Giannino Marescalchi. – Carta intestata "L'Orto. Rivista diretta da Giorgio Vecchietti e Giannino Marescalchi".

È in attesa del manoscritto del suo romanzo che gli ha promesso [cfr. GD.16.1.58.31].

GD.16.1.58.32

#### L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera 1939] genn. 16 [a Giuseppe] Dessì / "L'Orto". – [2] p. su 1 c.; 230x185 mm. – Ms. f.to da Giannino Marescalchi. – Carta intestata "Ministero della Cultura Popolare".

È contento di sapere che l'editore [Le Monnier] ha già provveduto all'anticipo. Leggerà con piacere *La sposa in città* [Modena, Guanda, 1939], che vorrebbe anche recensire. "L'Orto" "non morirà", ma verrà trasformato in rivista di critica letteraria prevalentemen-

te contemporanea. Direttore, oltre a lui, resterà Giorgio Vecchietti; Remo Giovannini invece sarà il nuovo redattore capo.

GD.16.1.58.33

#### L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1939 genn. 25 [a Giuseppe] Dessì / "L'Orto". – [1] c.; 300x237 mm. – Ms. f.to da Remo Giovannini. – Carta intestata "Casa editrice Felice Le Monnier".

Lo informa sul nuovo carattere della rivista, di cui si occuperà in prevalenza lui, con la supervisione di [Giuseppe] De Robertis. Il primo numero uscirà in marzo.

GD.16.1.58.34

#### L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera 1939] febr. 25 [a Giuseppe] Dessì / "L'Orto". – [1] c.; 300x237 mm. – Ms. f.to da Remo Giovannini. – Carta intestata "Casa editrice Felice Le Monnier".

Farà in modo che la casa editrice La Nuova Italia gli spedisca quanto prima il libro di [Euralio] De Michelis [*Grazia Deledda e il decadentismo*, Firenze, La Nuova Italia, 1938] da recensire.

GD.16.1.58.35

#### L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera 1939 tra il febr. 26 e il mar. 10 a Giuseppe] Dessì / "L'Orto". – [1] c.; 300x237 mm. – Ms. f.to da Remo Giovannini. – Carta intestata "L'Orto. Rivista diretta da Giorgio Vecchietti e Giannino Marescalchi".

Chiede se abbia ricevuto dalla Nuova Italia il libro di De Michelis [cfr. GD.16.1.58.35].

GD.16.1.58.36

#### L'ORTO

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1939 mar. 15 [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / "L'Orto". – [2] p. su 1 c.; 115x158 mm. – Ms. f.to da Remo Giovannini.

Gli ha appena spedito il libro. Spera che possa farne una recensione per il prossimo numero [si tratta probabilmente del pezzo, *Grazia Deledda e i critici*, firmata con lo pseudonimo Pococurante, pubblicato nel maggio 1939, 3, pp. 180-182].

GD.16.1.58.37

#### L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera 1939] mar. 22 [a Giuseppe] Dessì / "L'Orto". – [1] c.; 300x237 mm. – Ms. f.to da Remo Giovannini.

Gli farà avere quanto prima il libro sul Tommaseo. S'informa se sia interessato a recensire anche l'ultima antologia dei narratori dell'800 di [Pietro] Pancrazi [*Racconti e novelle dell'800*, Firenze, Sansoni, 1938].

GD.16.1.58.38

#### L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera 1939 mar. a Giuseppe] Dessì / "L'Orto". – [1] c.; 300x237 mm. – Ms. f.to da Remo Giovannini. – Carta intestata "L'Orto. Rivista diretta da Giorgio Vecchietti e Giannino Marescalchi".

Ha ricevuto la sua recensione [*Grazia Deledda e i critici*] che verrà pubblicata sul fascicolo 3 [cfr. GD.16.1.58.37]. Chiede a Dessì di sollecitare [Franco Dessì] Fulgheri

sull'invio dell'articolo promesso [*Giuseppe Dessì*: «*La sposa in città*», 28 marzo 1939, 2].  
GD.16.1.58.39

## L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera 1939] mar. 26 [a Giuseppe] Dessì / "L'Orto". – [1] c.; 300x237 mm. – Ms. f.to da Giannino Marescalchi. – Carta intestata "L'Orto. Rivista diretta da Giorgio Vecchietti e Giannino Marescalchi".

È contento di sapere che ha apprezzato l'edizione di *San Silvano*. Lo ringrazia per l'invio della *Sposa in città*. Gradirebbe altri suoi interventi critici per "L'Orto". La "vecchia guardia" [Vecchietti e Marescalchi] è sempre presente, per quanto al momento sia De Robertis a comporre la rivista.

GD.16.1.58.40

## L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera 1939] magg. 10 [a Giuseppe] Dessì / "L'Orto". – [1] c.; 300x237 mm. – Ms. f.to da Giannino Marescalchi. – Carta intestata "L'Orto. Rivista diretta da Giorgio Vecchietti e Giannino Marescalchi". – Sul r. appunti di Giuseppe Dessì. Ha letto la recensione di [Aldo] Borlenghi [*San Silvano*, in "Corriere emiliano", 29 aprile 1939, p. 3] che definisce "ingiusta e piena di livore ingiustificato". Ha inviato il pezzo di [Claudio] Varese alla redazione dell'"Orto" perché sia stampato [*Giuseppe Dessì*, *San Silvano*, in "L'Orto", luglio 1939, 4, pp. 223-228].

GD.16.1.58.41

## L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera 1939] luglio 27 [a Giuseppe] Dessì / "L'Orto". – [2] p. su 1 c.; 297x237 mm. – Ds. f.to da Otello Vecchietti [Massimo Dursi].

Gli propone di preparare un diario letterario per la rivista.

GD.16.1.58.42

## L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1939 XVII sett. 1, Minerbio [a Giuseppe] Dessì / "L'Orto". – [1] c.; 289x227 mm. – Ds. f.to da Otello Vecchietti [Massimo Dursi].

Invia un assegno di 60 lire. Parla della collaborazione di Dessì con "Primato", senz'altro compatibile con l'impegno analogo con l'"Orto".

GD.16.1.58.43

## L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1939 dic. 5, Bologna [a Giuseppe] Dessì / "L'Orto". – [1] c.; 288x208 mm. – Ds. f.to da Otello Vecchietti [Massimo Dursi].

Comunica la fine dell'"Orto". Spera che possa rinascere "come l'araba fenice".

GD.16.1.58.44

## L'ORTO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 genn. 17, Firenze [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / "L'Orto". – [1] c.; 298x236 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata "Casa editrice Felice Le Monnier".

Lo avvisa del pagamento di 220 lire per la sua collaborazione al fascicolo 6-10 della rivista "L'Orto" [sul numero del dicembre 1939, 6-10, pp. 313-323, Dessì aveva pubblicato il racconto *Il caprifoglio*].

GD.16.1.58.45

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 nov. 29, Roma [a Mario Melloni], Roma / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 288x232 mm.

Contesta un articolo pubblicato il 28 novembre su “Paese sera”, in cui si afferma che la messa in onda de *La Giustizia* è stata rinviata “perché avrebbe potuto dare un dispiacere a Gonella”. Dessí smentisce, sottolineando l’ammirazione che il Ministro Gonella gli aveva espresso in merito al dramma, dopo la rappresentazione del maggio 1959 al teatro Quirino.

GD.16.1.59.1

PAESE SERA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1975 dic. 10, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / “Paese sera”. – [1] c.; 295x237 mm. – Ds. f.to da Arrigo Benedetti. – Carta intestata “Paese sera”. – In alto appunto di Giuseppe Dessí: “Risposto accettando e ringraziando. 16 dicembre 1976”.

Chiede se sia interessato a collaborare a “Paese sera”, sia con pezzi letterari che con riflessioni sull’attualità.

GD.16.1.59.2

PAESE SERA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1976 magg. 27, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / “Paese sera”. – [1] c.; 295x237 mm. – Ds. f.to da Arrigo Benedetti. – Carta intestata “Paese sera”. – In calce risposta di Giuseppe Dessí: “Caro Arrigo, / ti ringrazio per la tua gentile proposta. Il solo inconveniente, in questo momento, è la precarietà della mia salute. Soffro di crisi stenocardiche molto frequenti; ma spero di potercela fare lo stesso. / Affettuosi saluti dal tuo / Beppe”.

Gradirebbe un suo articolo sulla situazione politica, in previsione delle imminenti elezioni [20 giugno 1970]. Pensa che sia in grado di esprimere “un’opinione originale”, visto che conosce bene “il valore delle parole e la delicatezza delle idee”.

GD.16.1.59.3

PAESE SERA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1976 giugno 11, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / “Paese sera”. – [1] c.; 295x237 mm. – Ds. f.to da Arrigo Benedetti. – Carta intestata “Paese sera”. – In alto risposta di Giuseppe Dessí: “Ancora una volta mi scuso per le mie condizioni di salute che non mi consentono di accettare l’invito. Prometto di collaborare in seguito con una certa continuità (ho mandato finora un solo articolo al giornale, quello sulla porcaiaia [*Il megaporcile in Sardegna*, 15 gennaio 1976])”.

Spera che gli possa mandare l’articolo [cfr. GD. 16.1.59.3]. Lo invita a prendere in considerazione una collaborazione regolare con il giornale.

GD.16.1.59.4

PANORAMA

[Corrispondenza]. [Lettera 1939] mar. 30 [a Giuseppe] Dessí / “Panorama”. – [2] c.; 183x207 mm. – Ms. f.to da Giannino Marescalchi. – Carta intestata “Grand Hotel Continental Milano”.

Sul primo numero di “Panorama”, che dirige insieme a Rafaele Contu, pubblicherà la trama di *San Silvano*. Lo invita a inviargli a questo proposito una sua fotografia.

GD.16.1.60.1

## PANORAMA

[Corrispondenza]. [Lettera tra il 1939 e il 1940, Roma a Giuseppe] Dessì / "Panorama". – [1] c.; 257x175 mm. – Ms. f.to da Giannino Marescalchi. – Carta intestata "Panorama. Enciclopedia delle attualità".

Comunica che l'ufficio di "Panorama" si trasferirà a Milano.

GD.16.1.60.2

## PANORAMA

[Corrispondenza]. [Lettera 19]40 XVIII genn. 28, Roma [a Giuseppe] Dessì / "Panorama". – [1] c.; 290x229 mm. – Ms. f.to da Giannino Marescalchi. – Carta intestata "Panorama. Enciclopedia delle attualità". – In calce appunto di Giuseppe Dessì: "R. 7 febr.".

Rafaele Contu ha abbandonato la direzione di "Panorama" per guidare alcune testate della Confederazione degli industriali. Nella rivista che si occupa del settore dolciario vorrebbe pubblicare uno scritto di Dessì sui dolci sardi [cfr. GD.16.1.41.1-7].

GD.16.1.60.3

## PERSONA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 genn. 6, Roma [a Giuseppe] Dessì / "Persona". – [1] c.; 290x231 mm. – Ds. f.to da Adriano Grande. – Carta intestata "Persona". – Allegato:

PERSONA. [Corrispondenza]. [Lettera] 1960 genn. 6 [a Giuseppe Dessì],

Spera che la tipologia e il tono della nuova rivista siano di suo gradimento.

GD.16.1.61.1 <sup>(a-b) / a</sup>

## PERSONA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 genn. 6, Roma [a Giuseppe Dessì] / "Persona". – [2] p. su 1 c.; 297x210 mm. – Lettera ciclostilata f.ta da Angelo Barile, Marcello Camillucci, Giovanni Cristini, Adriano Grande, Raffaello Prati, Valerio Volponi. – Carta intestata "Persona". – Allegato a: PERSONA. [Corrispondenza]. [Lettera] 1960 genn. 6, Roma [a] Giuseppe Dessì,

Invito a collaborare a "Persona", periodico quindicinale dal taglio letterario, artistico e di costume.

GD.16.1.61.1 <sup>(a-b) / b</sup>

## PIRELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 mar. 16, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / "Pirelli". – [1] c.; 219x158 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata "Pirelli. Rivista d'informazione e di tecnica". – In alto appunto di Giuseppe Dessì: "Risp. 17/3762".

Ha ricevuto da [Vittorio] Sereni il suo racconto *La certezza* che pubblicherà sul numero successivo della rivista [aprile 1962], accompagnato dalle illustrazioni di [Giovanni] Stradone.

GD.16.1.62.1

## PIRELLI

[Documento]. [Ricevute di pagamento] del 1962 mar. 23, a Giuseppe Dessì / "Pirelli". – [1] c.; 153x220 mm.

Ricevuta di pagamento per la pubblicazione del racconto *La certezza* [aprile 1962].

GD.16.1.62.2

## IL PONTE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1945 mar. 1, Firenze [a Giuseppe Dessì] / “Il Ponte”. – [4] c.; 294x227 mm. – Lettera ciclostilata.

Avviso della nascita del “Ponte”, rivista mensile di politica e letteratura. “Il programma è già tutto nel titolo: [...] un ponte crollato, e tra i due tronconi delle pile rimaste in piedi, una trave lanciata attraverso, per permettere agli uomini che vanno al lavoro di ricominciare a passare”.

GD.16.1.63.1

## IL PONTE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1945 mar. 9, Firenze [a Giuseppe Dessì] / “Il Ponte”. – [2] p. su 1 c.; 291x238 mm. – Ms. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata “Il Ponte. Rivista mensile diretta da Piero Calamandrei”.

Lo invita a collaborare alla rivista fin dal primo numero, magari con “un pezzo di ambiente sardo”. Personalmente si occuperà della parte letteraria.

GD.16.1.63.2

## IL PONTE

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1948 genn. 24, Firenze [a Giuseppe Dessì, Sassari] / “Il Ponte”. – [2] p. su 1 c.; 106x152 mm. – Ms. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata “Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere”.

Ha ricevuto con piacere sue notizie. L’invito a collaborare alla rivista è sempre valido. La preferenza va ai racconti brevi, dato l’esiguo spazio riservato alla pagina letteraria.

GD.16.1.63.3

## IL PONTE

[Corrispondenza]. [Lettera 19]48 febr. 12, Firenze [a Giuseppe Dessì] / “Il Ponte”. – [1] c.; 227x140 mm. – Ds. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata “Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere”. – In calce appunto di Giuseppe Dessì: “Risposto in data 25.2.48”.

Lo avvisa che “Il Ponte” ha già pubblicato due brevi romanzi: *Jane* di [Delfino] Cinelli [da gennaio a giugno 1946] e *Donne di monte* di [Pietro] Nesti [da luglio-agosto a dicembre 1946]. È quindi possibile far uscire in più puntate la sua opera [*Introduzione alla vita di Giacomo Scarbo*, edito su “Il Ponte” dal maggio all’ottobre 1948]. Lo invita a spedirgli il testo completo.

GD.16.1.63.4

## IL PONTE

[Corrispondenza]. [Cartolina postale 19]48 febr. 27, Firenze [a Giuseppe Dessì, Sassari] / “Il Ponte”. – [2] p. su 1 c.; 106x151 mm. – Ds. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata “Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere”.

Chiede notizie del romanzo [*Introduzione alla vita di Giacomo Scarbo*]. Se è d’accordo per affidarlo al “Ponte”, la pubblicazione avrà inizio a partire da maggio.

GD.16.1.63.5

## IL PONTE

[Corrispondenza]. [Lettera 19]48 mar. 30, Firenze [a Giuseppe Dessì] / “Il Ponte”. – [2] p. su 1 c.; 227x140 mm. – Ms. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata “Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere”.

È necessario che concluda il romanzo [cfr. GD.16.1.63.3], altrimenti la pubblicazione non potrà aver luogo. L’idea infatti è quella di stampare un’opera completa e non frammenti.

GD.16.1.63.6

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera 19]48 apr. 2, [a Corrado] Tumiati / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 219x163 mm.

S'impegna a fare avere al "Ponte", entro i primi di maggio, il romanzo completo.

GD.16.1.63.7

IL PONTE

[Corrispondenza]. [Lettera 19]48 magg. 15, Firenze [a Giuseppe] Dessí / "Il Ponte". – [1] c.; 227x140 mm. – Ms. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata "Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere".

Gli invia le bozze della seconda puntata del romanzo [*Introduzione alla vita di Giacomo Scarbo*]. Sollecita la spedizione della parte finale che ancora non ha visto.

GD.16.1.63.8

IL PONTE

[Corrispondenza]. [Cartolina postale 19]48 luglio 4, Firenze [a] Giuseppe Dessí, Sassari / "Il Ponte". – [2] p. su 1 c.; 107x151 mm. – Ms. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata "Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere".

Ha letto la fine del romanzo, che gli è sembrato ottimo. Presto gli invierà le bozze della terza puntata. A Ferrara ha incontrato Lina [Baraldi] che ha trovato molto bene.

GD.16.1.63.9

IL PONTE

[Corrispondenza]. [Lettera 19]48 ott. 19, Firenze [a Giuseppe] Dessí / "Il Ponte". – [2] p. su 1 c.; 227x143 mm. – Ms. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata "Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere".

Si complimenta per il successo conseguito con il romanzo [*Introduzione alla vita di Giacomo Scarbo* su cui cfr. GD.16.1.63.4]. Da molti è stato reputato appartenere al miglior Dessí.

GD.16.1.63.10

IL PONTE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1951 mar. 4, Firenze [a] Giuseppe Dessí, Ravenna / "Il Ponte". – [2] p. su 1 c.; 238x155 mm. – Ds. f.to da Piero Calamandrei. – Carta intestata "Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere".

Conta sul suo aiuto per il numero del "Ponte" dedicato alla Sardegna [settembre-ottobre 1951, 9-10]. Vorrebbe che gli suggerisse gli argomenti da approfondire e i nomi di possibili collaboratori.

GD.16.1.63.11

IL PONTE

[Corrispondenza]. [Lettera 19]51 mar. 11, Firenze [a Giuseppe] Dessí / "Il Ponte". – [2] p. su 1 c.; 238x155 mm. – Ms. f.to da Piero Calamandrei. – Carta intestata "Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere".

Invia lo schema del numero sardo del "Ponte" [cfr. GD.16.1.63.11]. Spera che Dessí possa occuparsi della III, IV e V parte; in particolare nella V, dovrebbe figurare come primo collaboratore.

GD.16.1.63.12

IL PONTE

[Corrispondenza]. [Cartolina postale 19]51 magg. 15, Firenze [a] Giuseppe Dessí, Ravenna / "Il Ponte". – [2] p. su 1 c.; 105x150 mm. – Ms. f.to da Corrado Tumiati. –



Carta intestata “Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere”.

Lo ringrazia per l'elenco dei possibili collaboratori al numero sardo del “Ponte”. Aspetta il suo materiale per la fine del mese.

GD.16.1.63.13

#### IL PONTE

[Corrispondenza]. [Cartolina postale 19]51 giugno 23, Firenze [a] Giuseppe Dessì, Ravenna / “Il Ponte”. – [2] p. su 1 c.; 106x150 mm. – Ds. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata “Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere”.

[Attilio] Momigliano non ha accettato di collaborare al “Ponte” [cfr. GD.16.1.63.13], perché molto impegnato. Può rivolgersi quindi a [Euralio] De Michelis per l'articolo sulla Deledda. È necessario stringere i tempi per uscire il 1 ottobre.

GD.16.1.63.14

#### IL PONTE

[Corrispondenza]. [Cartolina postale 19]51 luglio 2, Firenze [a] Giuseppe Dessì, Ravenna / “Il Ponte”. – [2] p. su 1 c.; 106x150 mm. – Ds. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata “Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere”.

Sulla composizione del numero sardo del “Ponte”.

GD.16.1.63.15

#### IL PONTE

[Corrispondenza]. [Lettera 19]51 luglio 5, Firenze [a Giuseppe Dessì] / “Il Ponte”. – [2] p. su 1 c.; 226x142 mm. – Ms. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata “Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere”.

È dispiaciuto per il mancato incontro. Gli invia le bozze del saggio [*Le due facce della Sardegna*] da rispedire corrette.

GD.16.1.63.16

#### IL PONTE

[Corrispondenza]. [Cartolina postale 19]51 luglio 28, Firenze [a Giuseppe] Dessì / “Il Ponte”. – [2] p. su 1 c.; 106x150 mm. – Ms. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata “Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere”.

Lo ringrazia per il notevole aiuto per la costituzione del numero sardo del “Ponte”.

GD.16.1.63.17

#### IL PONTE

[Corrispondenza]. [Lettera 19]51 ag. 6, Marina di Poveromo [a Giuseppe] Dessì / “Il Ponte”. – [4] p. su 2 c.; 228x145 mm. – Ms. f.to da Piero Calamandrei. – Carta intestata “Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere”. – Su c. 1 r. appunto di Giuseppe Dessì: “Risp. 18-8-51”.

Il numero sardo è fonte di preoccupazioni per lui e per Tumiati, soprattutto perché manca la parte più viva, che contribuisce a dare originalità e a equilibrare il peso accademico-turistico enciclopedico. Espone in modo dettagliato lacune e perplessità.

GD.16.1.63.18

#### IL PONTE

[Corrispondenza]. [Lettera 19]51 ag. 8, Marina di Poveromo [a Giuseppe] Dessì / “Il Ponte”. – [2] p. su 1 c.; 228x145 mm. – Ms. f.to da Piero Calamandrei. – Carta intestata “Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere”.

Ancora sulle carenze della rivista. Insiste perché lo aiuti a trovare chi possa occuparsi dei temi non ancora trattati. Ha molto apprezzato il suo saggio [*Le due facce della Sardegna*, che compare alle pp. 965-970]: “è il primo contributo vivo e non pesantemente erudito sulla Sardegna”.

GD.16.1.63.19

#### IL PONTE

[Corrispondenza]. [Cartolina postale 19]51 ag. 13, Firenze [a] Giuseppe Dessì, Ravenna / “Il Ponte”. – [2] p. su 1 c.; 106x150 mm. – Ds. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata “Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere”.

Ha ricevuto il materiale e lo ringrazia. Se tutti i collaboratori rispettassero i termini come lui, avrebbero raccolto già in veste definitiva molti pezzi.

GD.16.1.63.20

#### IL PONTE

[Corrispondenza]. [Cartolina postale 19]51 ag. 14, Firenze [a] Giuseppe Dessì, Ravenna / “Il Ponte”. – [2] p. su 1 c.; 106x150 mm. – Ds. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata “Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere”.

L'articolo di Michele Columbo per “Il Ponte” gli pare mediocre. Si informa su chi ne abbia chiesto la collaborazione e chiede come comportarsi.

GD.16.1.63.21

#### IL PONTE

[Corrispondenza]. [Cartolina postale 19]51 ag. 17, Firenze [a] Giuseppe Dessì, Ravenna / “Il Ponte”. – [2] p. su 1 c.; 106x150 mm. – Ds. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata “Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere”.

Ancora notizie sul numero sardo del “Ponte”.

GD.16.1.63.22

#### IL PONTE

[Corrispondenza]. [Lettera 19]51 ag. 21, Ronchi [a Giuseppe] Dessì / “Il Ponte”. – [4] p. su 2 c.; 228x145 mm. – Ms. f.to da Piero Calamandrei. – Carta intestata “Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere”.

Lo ringrazia vivamente per il racconto [*La fuga*, leggibile alle pp.1367-1372], che costituirà il pezzo più degno della parte letteraria e per gli altri interventi che è riuscito a raccogliere. Gli chiede se sarà possibile incontrarsi a settembre con Tumiati per discutere dell'impaginazione e delle rifiniture.

GD.16.1.63.23

#### IL PONTE

[Corrispondenza]. [Lettera 19]51 ag. 27, Firenze [a Giuseppe Dessì] / “Il Ponte”. – [2] p. su 1 c.; 233x143 mm. – Ms. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata “Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere”. – Sul v. appunto di Giuseppe Dessì: “Risp. 30 agosto 1951” e altro.

Lo avvisa dell'incontro proposto da Calamandrei per il 5 settembre.

GD.16.1.63.24

#### IL PONTE

[Corrispondenza]. [Cartolina postale 19]51 ag. 30, Firenze [a] Giuseppe Dessì, Ravenna / “Il Ponte”. – [2] p. su 1 c.; 106x150 mm. – Ms. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata “Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere”.

Calamandrei gli ha mostrato i suoi suggerimenti, che condivide e in larga parte attuerà.  
GD.16.1.63.25

#### IL PONTE

[Corrispondenza]. [Cartolina postale 19]52 genn. 31, Firenze [a] Giuseppe Dessì, Ravenna / "Il Ponte". – [2] p. su 1 c.; 106x150 mm. – Ms. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata "Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere".

Ci sono stati problemi con gli abbonamenti alla rivista: la spedizione è stata ritardata. Riceverà comunque in breve l'ultimo numero.

GD.16.1.63.26

#### IL PONTE

[Corrispondenza]. [Lettera 19]52 luglio 15, Marina di Poveromo [a Giuseppe] Dessì / "Il Ponte". – [2] p. su 1 c.; 228x145 mm. – Ms. f.to da Piero Calamandrei. – Carta intestata "Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere".

Aspetta con piacere sia l'articolo sul costume fascista, che il racconto [*Il frustino* su "Il Ponte", ottobre 1952, 10, pp. 1500-1510] o un capitolo di romanzo. Ritieni che Dessì, fungendo da esempio, possa far confluire nel "Ponte" la parte migliore della letteratura italiana.

GD.16.1.63.27

#### IL PONTE

[Corrispondenza]. [Cartolina postale 19]52 nov. 7, Firenze [a] Giuseppe Dessì, Teramo / "Il Ponte". – [2] p. su 1 c.; 106x150 mm. – Ms. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata "Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere". – Sul v. appunto di Giuseppe Dessì: "Risposto. Il titolo è: *I passari*. 11 nov. 52".

È contento che le condizioni di salute di Lina [Baraldi] siano in via di miglioramento. Gli chiede il titolo del nuovo romanzo [*I passeri*] che vorrebbe iniziare a pubblicare da dicembre.

GD.16.1.63.28

#### IL PONTE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1952 nov. 17, Firenze [a Giuseppe Dessì] / "Il Ponte". – [1] c.; 233x143 mm. – Ds. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata "Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere".

Il titolo gli piace, anche se un po' delicato per un romanzo [cfr. GD.16.1.63.27]. Spera che il dott. Bencini possa guarire Lina.

GD.16.1.63.29

#### IL PONTE

[Corrispondenza]. [Lettera 19]52 dic. 9, Firenze [a Giuseppe Dessì] / "Il Ponte". – [1] c.; 233x143 mm. – Ms. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata "Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere". – In alto appunto di Giuseppe Dessì: "11 dic. spediti i capitoli I-II-III-IV-V-VI (cartelle 45)".

Lo informa sulla pubblicazione della prima puntata dei *Passeri* [da gennaio a marzo 1953].

GD.16.1.63.30

#### IL PONTE

[Corrispondenza]. [Lettera 19]52 dic. 5, Firenze [a Giuseppe] Dessì / "Il Ponte". – [1] c.; 233x143 mm. – Ds. f.to da Nori Vertova. – Carta intestata "Il Ponte. Rivista men-

sile di politica e lettere”. – In calce appunto di Giuseppe Dessì: “Rispondo quante parole comprenderà la 1 puntata. Posso mandare prima del 15”.

Gli scrive, a nome di Tumiati, che occorrono quanto prima i quattro capitoli iniziali del romanzo [*I passeri*]. La pubblicazione avrà inizio a gennaio.

GD.16.1.63.31

#### IL PONTE

[Corrispondenza]. [Cartolina postale 19]53 genn. 9, Firenze [a] Giuseppe Dessì, Teramo / “Il Ponte”. – [2] p. su 1 c.; 106x150 mm. – Ms. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata “Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere”. – Sul v. appunto di Giuseppe Dessì: “Già spedite 116 cartelle, cioè fino al cap. XIV”.

Lo ringrazia per il tempestivo invio delle bozze della prima puntata dei *Passeri* [cfr. GD.16.1.63.30].

GD.16.1.63.32

#### IL PONTE

[Corrispondenza]. [Lettera 19]53 genn. 20, Firenze [a] Giuseppe Dessì / “Il Ponte”. – [2] p. su 1 c.; 231x143 mm. – Ms. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata “Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere”.

Ha ricevuto la seconda puntata del romanzo che ha apprezzato molto, in particolare i dialoghi tra le due donne [Rita e Susanna].

GD.16.1.63.33

#### IL PONTE

[Corrispondenza]. [Cartolina postale 19]53 febr. 2, Firenze [a] Giuseppe Dessì, Grosseto / “Il Ponte”. – [2] p. su 1 c.; 106x150 mm. – Ms. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata “Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere”.

Lo ringrazia per l’invio delle bozze. Ci sono ancora refusi da correggere. È noto del resto che “gli autori non sono dei buoni correttori”.

GD.16.1.63.34

#### IL PONTE

[Corrispondenza]. [Cartolina postale 19]53 febr. 23, Firenze [a] Giuseppe Dessì, Grosseto / “Il Ponte”. – [2] p. su 1 c.; 106x150 mm. – Ms. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata “Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere”.

Sulla pubblicazione della terza puntata dei *Passeri*.

GD.16.1.63.35

#### IL PONTE

[Corrispondenza]. [Cartolina postale 19]53 mar. 23, Firenze [a] Giuseppe Dessì, Grosseto / “Il Ponte”. – [2] p. su 1 c.; 106x150 mm. – Ms. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata “Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere”.

Sollecita l’invio della quarta puntata dei *Passeri*.

GD.16.1.63.36

#### IL PONTE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1953 apr. 3, Firenze [a] Giuseppe Dessì, Grosseto / “Il Ponte”. – [1] c.; 232x154 mm. – Ds. f.to da Ufficio periodici. – Carta intestata “La Nuova Italia Editrice”.

Il pagamento per la sua “pregiata” collaborazione al “Ponte” è stato effettuato.

GD.16.1.63.37

## IL PONTE

[Corrispondenza]. [Cartolina postale 19]53 apr. 14 [a Giuseppe Dessì] / “Il Ponte”. – [2] p. su 1 c.; 104x148 mm. – Ms. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata “Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere”.

Invia a Lina [Baraldi] materiale in inglese da tradurre.

GD.16.1.63.38

## IL PONTE

[Corrispondenza]. [Cartolina postale 19]53 apr. 16 [a Giuseppe Dessì, Grosseto] / “Il Ponte”. – [2] p. su 1 c.; 104x148 mm. – Ms. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata “Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere”.

A causa di problemi tipografici sollecita nuove pagine dei *Passeri* da pubblicare sul numero del “Ponte” di maggio. Si scusa per la fretta.

GD.16.1.63.39

## IL PONTE

[Corrispondenza]. [Lettera 19]53 giugno 12 [a Giuseppe Dessì] / “Il Ponte”. – [2] p. su 1 c.; 230x144 mm. – Ms. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata “Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere”.

Commenti sul romanzo [*I passeri*]. Il capitolo preferito è il primo, perché tempo, spazio e memoria risultano fusi perfettamente. Altrettanto riuscito per l'indagine psicologica gli pare quello dedicato al furto di Susanna.

GD.16.1.63.40

## IL PONTE

[Corrispondenza]. [Lettera 19]55 febr. 9, Firenze [a Giuseppe Dessì, Roma] / “Il Ponte”. – [1] c.; 232x154 mm. – Ds. f.to da Ufficio periodici. – Carta intestata “La Nuova Italia Editrice”.

Lo ringraziano per avere effettuato il versamento per l'abbonamento al “Ponte”.

GD.16.1.63.41

## IL PONTE

[Corrispondenza]. [Lettera 19]55 dic. 7, Firenze [a Giuseppe [Dessì]] / “Il Ponte”. – [2] p. su 1 c.; 227x142 mm. – Ms. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata “Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere”.

Sarà forse Renzo Zorzi a recensire il suo libro [*I passeri*, Pisa, Nistri-Lischi, 1955] sul “Ponte”.

GD.16.1.63.42

## IL PONTE

[Corrispondenza]. [Lettera 19]56 genn. 20, Firenze [a Giuseppe [Dessì]] / “Il Ponte”. – [1] c.; 228x142 mm. – Ms. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata “Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere”.

La recensione dei *Passeri* uscirà a febbraio [Enzo Mazza, *Giuseppe Dessì, I passeri*, febbraio 1956, 2, pp. 287-288]. Si scusa per il ritardo.

GD.16.1.63.43

## IL PONTE

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1956 ag. 21, Firenze [a Giuseppe Dessì, Roma] / “Il Ponte”. – [2] p. su 1 c.; 114x159 mm. – Ms. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata “Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere”. – Anno e mese del t. p.

Lo ringrazia per il pezzo già composto e in uscita [*Monique*, agosto 1956, 8-9, pp. 1362-1365].

GD.16.1.63.44

#### IL PONTE

[Corrispondenza]. [Lettera 19]62 febr. 15, Firenze [a Giuseppe Dessì] / "Il Ponte". – [2] p. su 1 c.; 227x143 mm. – Ms. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata "Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere". – Sul r. appunto di Giuseppe Dessì: "Risp. 24/2/1962".

Lo invita a mandargli un racconto da pubblicare sul "Ponte" a cui non collabora da tempo.

GD.16.1.63.45

#### IL PONTE

[Corrispondenza]. [Lettera 19]62 nov. 20, Firenze [a Giuseppe Dessì] / "Il Ponte". – [1] c.; 227x143 mm. – Ms. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata "Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere".

Dal febbraio vorrebbe mettergli a disposizione alcune pagine del "Ponte". Chiede se è interessato a riprendere la collaborazione con la rivista.

GD.16.1.63.46

#### IL PONTE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 nov. 30, Firenze [a Giuseppe Dessì] / "Il Ponte". – [1] c.; 287x227 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Corrado Tumiati. – Carta intestata "Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere".

Pubblicherebbe, con grande piacere, un suo romanzo sul "Ponte". Ha a disposizione però solo cinque puntate di 20 pagine ciascuna. Se la sua opera risultasse più lunga, pur con rammarico, dovrebbero rinunciare.

GD.16.1.63.47

#### IL PONTE

[Corrispondenza]. [Cartolina postale 19]63 gen. 9, Firenze [a Giuseppe Dessì, Roma] / "Il Ponte". – [2] p. su 1 c.; 115x162 mm. – Ms. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata "Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere". – Sul v. appunto di Giuseppe Dessì: "R. 16/1/63".

Gli chiede un intervento da pubblicare sul numero di febbraio.

GD.16.1.63.48

#### IL PONTE

[Corrispondenza]. [Lettera 19]63 gen. 17, Firenze [a Giuseppe Dessì] / "Il Ponte". – [2] p. su 1 c.; 228x144 mm. – Ms. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata "Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere".

Fornisce notizie sulle modalità tipografiche della rivista.

GD.16.1.63.49

#### IL PONTE

[Corrispondenza]. [Cartolina postale 19]63 febr. 9, Firenze [a Giuseppe Dessì, Roma] / "Il Ponte". – [2] p. su 1 c.; 115x152 mm. – Ms. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata "Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere".

Il suo racconto [*Claudia*] sarà pubblicato sul numero di febbraio [febbraio 1963, pp. 220-224].

GD.16.1.63.50

## IL PONTE

[Corrispondenza]. [Lettera 19]64 febr. 7, Firenze [a Giuseppe Dessì] / "Il Ponte". – [2] p. su 1 c.; 227x143 mm. – Ms. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata "Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere".

Lo invita ad inviare materiale per la rivista.

GD.16.1.63.51

## IL PONTE

[Corrispondenza]. [Biglietto 19]64 [dic.] 29, Firenze [a Giuseppe] Dessì / "Il Ponte". – [2] p. su 1 c.; 227x143 mm. – Ds. f.to da Corrado Tumiati.

Ogni suo scritto sarà sempre graditissimo. Gli augura buone feste.

GD.16.1.63.52

## IL PONTE

[Corrispondenza]. [Lettera tra il 1953 e il 1964 febr. 12], Firenze [a Giuseppe Dessì] / "Il Ponte". – [1] c.; 244x153 mm. – Ms. f.to da Corrado Tumiati. – Carta intestata "Il Ponte. Rivista mensile di politica e lettere".

Ha letto con molto interesse il materiale inviato.

GD.16.1.63.53

## IL POPOLO D'ITALIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1942 XX ott. 12, Roma [a Giuseppe Dessì, Sassari] / "Il Popolo d'Italia". – [1] c.; 224x174 mm. – Ds. f.to da Guido Baroni. – Carta intestata "Il Popolo d'Italia".

Gli propone di collaborare alla terza pagina del giornale con qualche racconto.

GD.16.1.64.1

## IL POPOLO D'ITALIA

[Corrispondenza]. [Lettera 1943] XXI genn. 8, Roma [a Giuseppe] Dessì / "Il Popolo d'Italia". – [2] p. su 1 c.; 236x158 mm. – Ms. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "Il Popolo d'Italia". – Sul v. appunto di Giuseppe Dessì: "8 febbraio".

Chiede se sia sempre interessato a scrivere per il giornale. S'informa sul compenso richiesto per ogni suo pezzo.

GD.16.1.64.2

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera 1939 tra il 15 genn. e l'apr. 15], Bologna [a Giuseppe] Dessì / "Primato". – [4] p. su 2 c.; 339x199 mm. – Ms. f.to da Giorgio Vecchietti.

Ha ricevuto i suoi due libri [*La sposa in città*, Modena, Guanda, 1939 e *San Silvano*, Firenze, Le Monnier, 1939]: non appena letti, gliene parlerà. Con [Giuseppe] Bottai stanno progettando una rivista, un quindicinale letterario e artistico ["Primato"]. Vorrebbero che vi collaborasse.

GD.16.1.65.1

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera 1939 tra l'apr. e il giugno], Roma [a Giuseppe Dessì] / "Primato". – [2] p. su 1 c.; 282x227 mm. – Ms. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "La scuola italiana. Quindicinale della scuola media".

Gli comunica che è stato abilitato per l'insegnamento nelle scuole all'estero, ma non è entrato in graduatoria. Presto avrà la lettera di Bottai con l'invito ufficiale a collaborare alla rivista [cfr. GD.16.1.65.1].

GD.16.1.65.2

PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera 1939 giugno] 18, Roma [a Giuseppe] Dessì / "Primato". – [4] p. su 2 c.; 282x227 mm. – Ms. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "La scuola italiana. Quindicinale della scuola media".

La riunione per la "costituente" della nuova rivista avrà luogo entro il mese. Con questa collaborazione, anche la carriera d'insegnante sarà facilitata.

GD.16.1.65.3

PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1939 XVII giugno 23 [a] Giuseppe Dessì, Villacidro / "Primato". – [1] c.; 231x185 mm. – Ds. f.to da Giuseppe Bottai. – Carta intestata "Il Ministero della Educazione Nazionale".

Lo invita a presentarsi il giorno 29 luglio alle ore 10 nel suo ufficio per un colloquio.

GD.16.1.65.4

PRIMATO

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1939 luglio 27 [a] Giuseppe Dessì, Villacidro / "Primato". – [1] c.; 180x245 mm.

La riunione per discutere della rivista è rimandata al 10 agosto.

GD.16.1.65.5

PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera 1939 tra il luglio e il nov. 19], Bologna [a Giuseppe] Dessì / "Primato". – [1] c.; 318x211 mm. – Ds. f.to da Giorgio Vecchietti.

"Primato" ha subito una sospensione a causa della situazione politica.

GD.16.1.65.6

PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera 1939] XVIII nov. 20, Roma [a Giuseppe] Dessì / "Primato". – [2] p. su 1 c.; 282x227 mm. – Ms. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "La scuola italiana. Quindicinale della scuola media".

Lo ringrazia per l'invio del capitolo sulla Deledda che inserirà in un'antologia per le scuole medie. La preparazione di "Primato" procede, pur con difficoltà.

GD.16.1.65.7

PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera 1939] XVIII dic. 14, Roma [a Giuseppe] Dessì / "Primato". – [2] p. su 1 c.; 282x227 mm. – Ds. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "La scuola italiana. Quindicinale della scuola media".

Ha scritto all'editore Vallecchi perché invii a Dessì il libro di [Tommaso] Landolfi [*La pietra lunare*, Firenze, Vallecchi, 1939] che intende recensire su "Primato". Gli altri critici della rivista sono Francesco Squarcia e Beniamino Del Fabbro.

GD.16.1.65.8

PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera 1939] XVIII dic. 23, Roma [a] Giuseppe Dessì / "Primato". – [1] c.; 297x229 mm. – Ds. f.to da Giuseppe Bottai. – Carta intestata "Primato".



La rivista sta per iniziare le pubblicazioni. Lo conferma come collaboratore. Dovrà occuparsi in particolare di critica letteraria.

GD.16.1.65.9

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera 19]39 XVIII dic. 27, Villacidro [a Giuseppe Bottai] / Giuseppe Dessí. – [1] p. su 2 c.; 220x170 mm.

Lo ringrazia per le notizie sulla rivista.

GD.16.1.65.10

PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera tra la fine del 1939 e gli inizi del 1940], Roma [a Giuseppe] Dessí / "Primato". – [2] p. su 1 c.; 283x227 mm. – Ms. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "La scuola italiana. Quindicinale della scuola media".

Fornisce ulteriori informazioni su "Primato".

GD.16.1.65.11

PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII genn. 4, Roma [a] Giuseppe Dessí, Villacidro / "Primato". – [1] c.; 288x219 mm. – Ds. f.to Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "Primato". – In calce appunto di Giuseppe Dessí: "Risposto 10 genn."

Conferma quanto scritto in precedenza: la recensione su [Giuseppe] Mesirca [*Storia di Antonia*, Primi Piani, Milano, 1939] dovrà essere consegnata entro il 7 gennaio.

GD.16.1.65.12

PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII genn. 10, Roma [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / "Primato". – [1] c.; 288x219 mm. – Ds. f.to Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "Primato". – In calce appunto di Giuseppe Dessí: "Risposto il giorno 16 genn."

Vorrebbe da lui un articolo sul contadino e il minatore sardo: "una specie di ritratto" ma a carattere letterario, non propagandistico.

GD.16.1.65.13

PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera 1940] genn. 16, Parma [a Giuseppe] Dessí / "Primato". – [2] c.; 186x153 mm. – Ds. f.to Francesco Squarcia. – Carta intestata "Il Convitto Nazionale M. Luigia".

Chiede notizie sulle modalità d'impostazione del lavoro. Entrambi si occuperanno, infatti, delle recensioni di letteratura.

GD.16.1.65.14

PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII genn. 22, Roma [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / "Primato". – [2] p. su 1 c.; 288x219 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "Primato".

Ha ricevuto le recensioni su Mesirca [breve nota nella rubrica *Appunti e notizie*, 1 marzo 1939, I, p. 15] e Landolfi. Le ha apprezzate, ma desidera che nelle successive indossi la veste del "critico che informa e orienta [...] il pubblico", rifuggendo una "critica troppo ammiccante e troppo intelligente".

GD.16.1.65.15

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera 1940] XVIII genn. 23, Roma [a] Giuseppe Dessì / "Primato". – [1] c.; 210x148 mm. – Ms. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "Primato". – In calce appunto di Giuseppe Dessì: "R. 25 genn."

Invia un elenco di opere da recensire. Raccomanda puntualità e precisione.

GD.16.1.65.16

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII genn. 31, Roma [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / "Primato". – [2] c.; 287x221 mm. – Ds. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "Primato".

Gli ha spedito il libro di [Piero] Jahier, *Ragazzo e prime poesie* [Firenze, Vallecchi, 1939], ma lo avverte che Gabriele Baldini, altro collaboratore della rivista, sta predisponendo un saggio su quest'opera [*Ragazzo*, 1 giugno 1940, 7, p. 20]. A questo proposito propone, una volta stabiliti i nomi di chi collaborerà stabilmente, la suddivisione del lavoro per materie (libri di viaggio, romanzi, poesia, saggi letterari).

GD.16.1.65.17

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII febr. 2, Roma [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / "Primato". – [1] c.; 288x230 mm. – Ds. f.to da Giorgio Vecchietti.

Ha ricevuto la recensione rivisitata al libro di Landolfi, che pubblicherà [*La pietra lunare*, 1 marzo 1940, I, pp. 13-14]. Ci tiene a chiarire l'equivoco in proposito: le sue osservazioni non avevano tono "direttoriale", ma volevano essere solo utili suggerimenti.

GD.16.1.65.18

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII febr. 10, Roma [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / "Primato". – [2] c.; 288x230 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "Primato".

Chiede una lista dei nomi dei critici che Dessì ha invitato a collaborare a "Primato", con i libri di cui si occuperanno. Nel primo numero della rivista la parte dedicata alle recensioni è scarna e disomogenea: occorre una maggiore organizzazione.

GD.16.1.65.19

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1940 febr. 12, Roma [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / "Primato". – [2] c.; 177x234 mm.

Ricorda la scadenza per l'invio della recensione [*Beato tra le donne*, 15 marzo 1940, II, p. 14] al libro di Antonio Baldini, *Beato fra le donne* [Milano, Mondadori, 1940].

GD.16.1.65.20

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII febr. 14, Roma [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / "Primato". – [1] c.; 288x224 mm. – Ds. f.to da Giorgio Cabella. – Carta intestata "Primato".

Ha ricevuto sia le sue recensioni che l'articolo sul ritratto del contadino sardo [*Appunti per un ritratto*, 1 aprile 1940, III, pp. 2-3]. Ritene che le note critiche siano "molto facili" e necessiterebbero forse di una maggiore rielaborazione; l'articolo invece si presenta troppo poco letterario e eccessivamente giornalistico.

GD.16.1.65.21

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera 1940] febr. 17, Verona [a Giuseppe] Dessì / "Primato". – [2] p. su 1 c.; 288x224 mm. – Ds. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "Primato". Fa il punto sulle recensioni del secondo numero della rivista.  
GD.16.1.65.22

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII febr. 21, Roma [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / "Primato". – [1] c.; 288x224 mm. – Ds. f.to da Giorgio Cabella. – Carta intestata "Primato". Ritiene che le presentazioni che ha inviato in precedenza siano più adatte a un quotidiano che a una rivista. È comunque certo che Dessì riuscirà a trovare il tono giusto.  
GD.16.1.65.23

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera 1940] febr. 23, Milano [a Giuseppe] Dessì / "Primato". – [2] p. su 1 c.; 280x205 mm. – Ms. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "Hotel Francia. Milano".  
Propone un incontro a tre, con [Francesco] Squarcia, per definire alcuni aspetti legati alla rivista.  
GD.16.1.65.24

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1940 febr. 25, Bologna [a Giuseppe] Dessì [Ferrara] / "Primato". – [1] c.; 176x254 mm.  
A causa di un contrattempo è giunto a Bologna con un giorno di ritardo. Spera di poterlo incontrare comunque.  
GD.16.1.65.25

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII febr. 28, Roma [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / "Primato". – [1] c.; 289x224 mm. – Ds. f.to da Giorgio Cabella. – Carta intestata "Primato". Chiede se sia interessato a fare la recensione al libro di Alessandro Bonsanti, *Dialoghi e altre prose* [Firenze, Parenti, 1940].  
GD.16.1.65.26

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 apr. 29, Parma [a Giuseppe] Dessì / "Primato". – [1] c.; 286x228 mm. – Ds. f.to da Francesco Squarcia.  
Vecchietti lo ha incaricato di concordare definitivamente le rispettive materie circa la collaborazione a "Primato". Se Dessì è d'accordo, si occuperebbe della letteratura italiana non contemporanea, lasciando a lui il settore contemporaneista.  
GD.16.1.65.27

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII mar. 5, Roma [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / "Primato". – [1] c.; 288x224 mm. – Ds. f.to da Giorgio Cabella. – Carta intestata "Primato".  
Lo invita a prendere nota dei termini utili entro cui inviare le recensioni, ossia il 10 e il 25 di ogni mese. Gli ha spedito il libro di Bonsanti.  
GD.16.1.65.28

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII mar. 6, Roma [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / "Primato". – [2] c.; 288x224 mm. – Ds. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "Primato". – Su c. 2 r. appunto di Giuseppe Dessí: "Risposto 19 marzo".

Risponde puntualmente alle sue domande. Ha apprezzato molto l'articolo *Appunti per un ritratto*, "perché dimostra [...] che un letterato può interessarsi delle più grosse questioni sociali senza letteratura deteriore", ma visto l'argomento trattato vuole conoscere il parere di Bottai prima di pubblicarlo. Le sue recensioni sono buone, soprattutto quella dedicata a [Antonio] Baldini. Per quanto riguarda il materiale ricevuto da Franco Fulgheri [Dessí, fratello dello scrittore] gli è piaciuto molto, ma occorre che rivolga il suo interesse a libri usciti di recente; ha comunque mandato in stampa la nota a [Bonaventura] Tecchi [*Idilli moravi*, su "Primato", 15 aprile 1940, p. 15]. I pezzi inviati da [Claudio] Varese sono "veramente pregevoli per l'acutezza delle osservazioni, la serietà del metodo, la preparazione culturale", ma il pubblico a cui si rivolge la rivista non è specializzato e quindi sarebbe opportuno ritoccarle in questa direzione. Propone inoltre di mutare il cognome di Varese in Varesi.

GD.16.1.65.29

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII apr. 19, Roma [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / "Primato". – [1] c.; 288x224 mm. – Ds. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "Primato".

Del *Trenino dei sassi* [Enrico Pea, Firenze, Vallecchi, 1940] si occuperà Arnaldo Bocelli, visti gli impegni di Dessí. Il racconto che gli ha inviato non gli è parso paragonabile ad altri suoi, ma ci terrebbe davvero a pubblicare sulla rivista una sua prosa.

GD.16.1.65.30

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII magg. 10, Roma [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / "Primato". – [1] c.; 287x224 mm. – Ds. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "Primato".

Spera che i suoi impegni di lavoro si siano attenuati e gli consentano di riprendere la collaborazione con "Primato". Chiede notizie sulla nota a Panzini che gli aveva promesso.

GD.16.1.65.31

## DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII magg. 29, Ferrara [a] Giorgio Vecchietti / Giuseppe Dessí. – [2] c.; 291x230 mm. – Ds. non f.to.

Ritiene di aver fatto cosa gradita alla rivista non inviando più suoi interventi. La recensione a Landolfi gli è stata "rimandata indietro e accettata a malincuore, quella a Mesirca è stata tagliata, il ritratto del contadino ha avuto le critiche di Cabella ed è stato pubblicato solo dopo scrupolosi esami". Stessa sorte è stata riservata ai suoi collaboratori, in particolar modo a Varese, di cui è stato pubblicato un pezzo sotto le iniziali "F.S.". Crede quindi che sia meglio trasformare la collaborazione in un'attività saltuaria.

GD.16.1.65.32

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera 1940 magg.] 31, Roma [a Giuseppe] Dessí / "Primato". – [8] p. su 4 c.; 288x224 mm. – Ms. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "Primato".

Risponde alle critiche che Dessì gli ha mosso e che lo hanno “sorpreso, stupito e molto addolorato”. Non crede di avere agito in modo scorretto né nei suoi confronti né verso i collaboratori da lui proposti. La stima che nutre per lui non è mai venuta meno e ritiene di averglielo sempre dimostrato.

GD.16.1.65.33

#### PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera 1940 giugno] 5, Roma [a Giuseppe] Dessì / “Primato”. – [2] p. su 1 c.; 288x224 mm. – Ms. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata “Primato”. È contento che siano riusciti a chiarire gli equivoci. Lo invita a spostarsi a Roma, dove potrebbe svolgere meglio il suo compito di coordinatore della sezione letteraria all’interno della rivista.

GD.16.1.65.34

#### PRIMATO

[Corrispondenza]. [Cartolina postale 1940 giugno tra il 5 e il 25, a Giuseppe] Dessì / “Primato”. – [2] p. su 1 c.; 150x106 mm. – Ms. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata “Primato”. – Allegato elenco dei libri da recensire.

Gli invia un elenco di libri di poesia, di narrativa e di critica che occorre recensire.

GD.16.1.65.35

#### PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII giugno 26, Roma [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / “Primato”. – [1] c.; 287x224 mm. – Ds. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata “Primato”.

Ha ricevuto e apprezzato il suo racconto [*La paura*] che pubblicherà sul secondo numero di luglio [15 luglio 1940, 10, pp. 9-11]. Chiede notizie sulla recensione al libro di [Curzio] Malaparte [*Donna come me*, Milano, Mondadori, 1940].

GD.16.1.65.36

#### PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII giugno 27, Roma [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / “Primato”. – [1] c.; 287x224 mm. – Ds. f.to da Aldo Airoidi. – Carta intestata “Primato”. Sull’invio di alcuni libri. La sua recensione al libro di Malaparte [cfr. GD.16.1.65.36] uscirà nel numero del 15 luglio [*Donna come me*, 15 luglio 1940, 10, pp. 12-13].

GD.16.1.65.37

#### PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII luglio 30, Roma [a] Giuseppe Dessì, Villacidro / “Primato”. – [1] c.; 288x224 mm. – Ds. f.to da Aldo Airoidi. – Carta intestata “Primato”. La recensione al testo di [Marino] Moretti [*Pane in desco*, Milano, Mondadori, 1940] verrà pubblicata nel numero successivo della rivista [*Pane in desco*, 1 agosto 1940, 11, p. 11]. Vecchietti, molto occupato con gli impegni militari, non ha ancora avuto modo di scrivergli, ma lo farà presto.

GD.16.1.65.38

#### PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera 1940 ag.] 9, Roma [a Giuseppe] Dessì / “Primato”. – [2] p. su 1 c.; 294x229 mm. – Ms. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata “Primato”. Si scusa per non avergli scritto prima, ma oltre alla mole di lavoro che ha dovuto svolger-

re per il reggimento, è stato occupato anche dalle condizioni di salute del padre. Spera di ricevere presto racconti e recensioni.

GD.16.1.65.39

PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII ag. 28, Roma [a] Giuseppe Dessì, Villacidro / "Primato". – [1] c.; 287x224 mm. – Ds. f.to da Giuseppe Bottai. – Carta intestata "Primato". Lo ringrazia per "l'assidua e intelligente collaborazione" offerta a "Primato".

GD.16.1.65.40

PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII sett. 16, Roma [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / "Primato". – [1] c.; 289x222 mm. – Ds. f.to da Aldo Airoldi. – Carta intestata "Primato". Gli ha spedito il volume di [Giovanni] Fletzer, *La moglie slava* [Modena, Guanda, 1940], che potrebbe essere utilizzato non solo per una recensione, ma anche per impostare un discorso più vasto sulla letteratura di confine.

GD.16.1.65.41

PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII sett. 17, Roma [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / "Primato". – [1] c.; 289x222 mm. – Ds. f.to da Aldo Airoldi. – Carta intestata "Primato". Chiede se sia interessato ad occuparsi delle *Opere* dell'Alfieri edite da Rizzoli [Vittorio Alfieri, *Opere*, a cura di Francesco Maggini, voll. 2, Milano, Rizzoli, 1940].

GD.16.1.65.42

PRIMATO

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1940 sett. 20, Roma [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / "Primato". – [1] c.; 178x234 mm.

Sollecita l'intervento sulla monografia dedicata all'Alfieri [Raffaello Ramat, *Alfieri tragico lirico*, Firenze, Le Monnier, 1940].

GD.16.1.65.43

PRIMATO

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1940 sett. 26, Roma [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / "Primato". – [1] c.; 178x234 mm.

Prega di inviargli il pezzo su Alfieri entro tre giorni.

GD.16.1.65.44

PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII ott. 10, Roma [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / "Primato". – [1] c.; 288x222 mm. – Ds. f.to da Aldo Airoldi. – Carta intestata "Primato". – In calce appunto di Giuseppe Dessì: "Risp. 20 ott."

Ha ricevuto il suo articolo su Alfieri che verrà pubblicato sul numero successivo [Vittorio Alfieri, 15 ottobre 1940, 16, pp. 9-10]. È dispiaciuto che non sia riuscito, con l'occasione, a parlare anche del libro di Maggini [cfr. GD.16.1.65.42].

GD.16.1.65.45

PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII ott. 19, Roma [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / "Primato". – [1] c.; 288x222 mm. – Ds. f.to da Aldo Airoldi. – Carta intestata "Primato".

Lo ringrazia per la lettera e la cartolina. Al momento non è in grado di rispondere alle sue domande. Chiede se sia interessato a occuparsi al posto di [Arnaldo] Bocelli di [Enrico] Pea [cfr. GD.16.1.65.30].  
GD.16.1.65.46

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera 1940] XVIII ott. 21, Roma [a Giuseppe] Dessí / "Primato". – [2] p. su 1 c.; 218x159 mm. – Ms. f.to da Giorgio Vecchietti.  
È dispiaciuto che lo creda "trascurato o reticente", ma in realtà non gli ha risposto prima a causa degli impegni legati alla vita militare. Non si è scordato della promessa che gli ha fatto e si adopererà quanto prima per mantenerla.  
GD.16.1.65.47

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII ott. 22, Roma [a Giuseppe] Dessí, Ferrara / "Primato". – [1] c.; 288x222 mm. – Ds. f.to da Aldo Airoidi. – Carta intestata "Primato".  
Gli dà l'assenso a scrivere sia un articolo sulle miniere di Lanzada, che sulla letteratura nelle scuole.  
GD.16.1.65.48

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]40 XIX nov. 16, Roma [a Giuseppe] Dessí, Ferrara / "Primato". – [1] c.; 288x222 mm. – Ds. f.to da Aldo Airoidi. – Carta intestata "Primato".  
È da tempo che non ha sue notizie. Lo invita a spedire materiale per "Primato".  
GD.16.1.65.49

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XIX nov. 27, Roma [a Giuseppe] Dessí, Ferrara / "Primato". – [1] c.; 288x222 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Aldo Airoidi. – Carta intestata "Primato".  
Pubblicherà con piacere la sua recensione al libro di [Giovanni] Fletzer [cfr. GD.16.1.65.40].  
GD.16.1.65.50

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XIX dic. 13, Roma [a Giuseppe] Dessí, Ferrara / "Primato". – [1] c.; 288x222 mm. – Ds. f.to da Aldo Airoidi. – Carta intestata "Primato".  
Attende la sua recensione. Gli invierà appena possibile il libro di [Alberto] Moravia [*I sogni del pigro*, Milano, Bompiani, 1940].  
GD.16.1.65.51

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XIX dic. 21, Roma [a Giuseppe] Dessí, Ferrara / "Primato". – [1] c.; 287x224 mm. – Ds. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "Primato".  
A parte gli spedisirà il libro di Moravia [cfr. GD.16.1.65.51]. Della questione che lo interessa ne ha parlato con il Ministro [Giuseppe Bottai]; propone un appuntamento a Bologna così potrà informarlo di persona.  
GD.16.1.65.52

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XIX genn. 2, Roma [a Giuseppe] Dessí / "Primato". – [3] p. su 2 c.; 245x182 mm. – Ms. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "Ministero della Guerra".

Ha parlato con Bottai: in breve riceverà un invito a recarsi a Roma e parlarne di persona. Lo ringrazia per il capitolo sulla Deledda da inserire nell'antologia scolastica che sta curando, ma così composto gli pare "un po' difficile per la sua crudezza".

GD.16.1.65.53

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1941 XIX genn. 31, Roma [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / "Primato". – [2] c.; 288x224 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "Primato".

Lo invita a prendere parte alla discussione sull'università italiana che si terrà sulla rivista [cfr. "Primato", 15 febbraio 1941, 4, pp. 6-9; "Primato", 1 marzo 1941, 5, pp. 3-6; "Primato", 15 marzo 1941, 6, pp. 4-6; "Primato", 1 aprile 1941, 7, pp. 3-6; "Primato", 15 aprile 1941, 8, pp. 4-6; "Primato", 1 maggio 1941, 9, pp. 3-6; "Primato", 15 maggio 1941, 10, pp. 4-6; "Primato", 1 giugno 1941, 11, pp. 1-2]. In particolare i temi che verranno affrontati sono: cultura universitaria e cultura extra-universitaria, orientamento dei giovani, l'università nella vita nazionale, funzione dell'università nello stato corporativo e i compiti della cultura universitaria nel dopoguerra.

GD.16.1.65.54

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1941 XIX febr. 5, Roma [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / "Primato". – [2] p. su 1 c.; 106x151 mm. – Ds. f.to da Aldo Airoidi. – Carta intestata "Primato".

Gli ha inviato il libro di [Pietro] Pancrazi [*Ragguagli di Parnaso*, Bari, Laterza, 1940, 2 ed.], insieme a un altro volume di [Jozsef] Nyrö per suo fratello Franco [Dessí].

GD.16.1.65.55

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1941 XIX febr. 19, Roma [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / "Primato". – [2] p. su 1 c.; 281x224 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "Primato".

La recensione al libro di Moravia [cfr. GD.16.1.65.51] gli sembra "interessante e fatt[a] con intelligenza", ma poiché è la prima volta che parlano dello scrittore sulla rivista ed essendo lo scritto di Dessí una stroncatura, non crede sia opportuno pubblicarla. Resta comunque in attesa di altro materiale.

GD.16.1.65.56

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1941 XIX febr. 26, Roma [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / "Primato". – [1] c.; 287x225 mm. – Ds. f.to da Aldo Airoidi. – Carta intestata "Primato". Sollecita il suo intervento su Pancrazi.

GD.16.1.65.57

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1941 XIX mar. 14, Roma [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / "Primato". – [2] p. su 1 c.; 107x151 mm. – Ds. f.to da Aldo Airoidi. – Carta intestata "Primato".



Sul secondo numero di marzo di "Primato" uscirà il suo articolo su Pancrazi [*Ragguagli di Parnaso di Pietro Pancrazi*, 15 marzo 1940, 6, p. 13].

GD.16.1.65.58

#### PRIMATO

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1941 XIX mar. 18, Roma [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / "Primato". – [2] p. su 1 c.; 107x151 mm. – Ds. f.to da Aldo Airoidi. – Carta intestata "Primato".

Ha ricevuto la sua risposta all'inchiesta universitaria [cfr. GD.16.1.65.54]. Resta in attesa di un estratto del romanzo da pubblicare [*Michele Boschino*, 1 aprile 1941, 7, pp. 9-11].

GD.16.1.65.59

#### PRIMATO

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1941 XIX apr. 5, Roma [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / "Primato". – [2] p. su 1 c.; 107x151 mm. – Ms. f.to da Aldo Airoidi. – Carta intestata "Primato".

Sul numero successivo della rivista [15 aprile 1941, 8] uscirà la sua risposta all'inchiesta [a p. 4].

GD.16.1.65.60

#### PRIMATO

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1941 XIX apr. 25, Roma [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / "Primato". – [2] p. su 1 c.; 107x151 mm. – Data del t.p. – Ds. f.to da Aldo Airoidi. – Carta intestata "Primato".

Chiede se possa occuparsi della recensione al libro di [Bonaventura] Tecchi, *Giovani Amici* [Milano, Garzanti, 1940; in realtà il libro lo avrebbe recensito Francesco Squarcia sul numero 15 del 1 agosto 1941 a p. 20].

GD.16.1.65.61

#### PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1941 XIX giugno 17, Roma [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / "Primato". – [1] c.; 287x224 mm. – Ds. f.to da Giorgio Cabella. – Carta intestata "Primato".

Non crede conveniente per Dessì pubblicare un altro estratto del suo romanzo [*Michele Boschino*, Milano, Mondadori, 1942] su "Primato": rischierebbe, infatti, di compromettere l'interesse per l'opera, "riducendolo a frammenti".

GD.16.1.65.62

#### PRIMATO

[Corrispondenza]. [Cartolina postale 1941] XIX luglio 6, Pinerolo [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / "Primato". – [2] p. su 1 c.; 147x105 mm. – Ms. f.to da Giorgio Vecchietti.

Lo consiglia di scrivere, per quanto gli occorre, direttamente a Cabella, presso la redazione di "Primato".

GD.16.1.65.63

#### PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1941 XIX luglio 8, Roma [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / "Primato". – [1] c.; 287x224 mm. – Ds. f.to da Giorgio Cabella. – Carta intestata "Primato".

È lieto della sua promessa di inviargli presto un racconto e lo invita a mantenerla.

GD.16.1.65.64

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1941 XIX sett. 15, Pinerolo [a] Giuseppe Dessì, Sassari / "Primato". – [2] p. su 1 c.; 142x101 mm. – Ms. f.to da Giorgio Vecchietti. Ha appreso con piacere della sua nomina a Provveditore agli Studi.  
GD.16.1.65.65

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1941 XIX nov. 2, Roma [a] Giuseppe Dessì, Sassari / "Primato". – [1] c.; 285x219 mm. – Ds. f.to da Giorgio Cabella. – Carta intestata "Primato". Lo prega di inviargli un suo ritratto, in vista della pubblicazione di un "saggio sulla giovane narrativa italiana", di cui entrerà a fare parte.  
GD.16.1.65.66

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1941 XX nov. 23, Roma [a] Giuseppe Dessì, Sassari / "Primato". – [2] p. su 1 c.; 107x151 mm. – Ms. f.to da Giorgio Cabella. – Carta intestata "Primato". Ringrazia per l'invio della recensione [*La vedeva Fiorvanti di Marino Moretti*], che pubblicherà presto [15 dicembre 1941, 24, p. 9]. Sollecita l'invio di un suo racconto.  
GD.16.1.65.67

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1941 XIX dic. 2, Roma [a] Giuseppe Dessì, Sassari / "Primato". – [1] c.; 287x225 mm. – Ds. f.to da Aldo Airoldi. – Carta intestata "Primato". La rivista vorrebbe iniziare le pubblicazioni dell'anno 1942 con suo racconto. Lo invita quindi a spedirgli qualcosa entro il 18 di dicembre [*Candida*, 1 gennaio e 15 gennaio 1942, 1-2, pp. 24-26 e 50-52].  
GD.16.1.65.68

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1941 XX dic. 27, Roma [a] Giuseppe Dessì, Sassari / "Primato". – [1] c.; 285x219 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Giorgio Cabella. – Carta intestata "Primato". Lo informa di una nuova rubrica all'interno della rivista, dal titolo "L'Orecchio", alla quale lo invita a collaborare.  
GD.16.1.65.69

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1942 XX febr. 15, Roma [a] Giuseppe Dessì, Sassari / "Primato". – [1] c.; 286x225 mm. – Ds. f.to da Aldo Airoldi. – Carta intestata "Primato". Spera che Dessì possa riprendere a scrivere per la rubrica "Lecture d'oggi", occupandosi in particolare di narrativa contemporanea.  
GD.16.1.65.70

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera 1942 febr.] 17, Roma [a Giuseppe] Dessì / "Primato". – [2] p. su 1 c.; 284x220 mm. – Ms. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "Primato". È in attesa di altro suo materiale da stampare su "Primato". Dessì resta nei confronti della rivista "un primatista della prima ora". *Candida* [cfr. GD.16.1.65.68] gli è piaciuto molto.  
GD.16.1.65.71

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera 1942] mar. 2 [a] Giuseppe Dessì / "Primato". – [2] p. su 1 c.; 284x219 mm. – Ms. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "Primato".

È contento di sapere che la vita da provveditore non gli dispiace. Ha apprezzato il suo racconto che presto pubblicherà [*Ritratto*, 15 marzo 1942, 6, pp. 137-138].

GD.16.1.65.72

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1942 XX mar. 24, Roma [a] Giuseppe Dessì, Sassari / "Primato". – [1] c.; 284x220 mm. – Ds. f.to da Aldo Airoldi. – Carta intestata "Primato".

Provvederà a fargli avere il libro di Piero Fossi [*Italiani dell'Ottocento: Rosmini, Capponi, Lambruschini, Tommaseo, Manzoni*, Firenze, Libreria editrice fiorentina, 1941] da recensire.

GD.16.1.65.73

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1942 XX luglio 3, Roma [a] Giuseppe Dessì, Sassari / "Primato". – [2] p. su 1 c.; 105x152 mm. – Ds. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "Primato".

Sollecita l'invio di un racconto lungo, per il quale verrebbe pagato bene.

GD.16.1.65.74

## PRIMATO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1942 XX luglio 24, Roma [a] Giuseppe Dessì, Sassari / "Primato". – [1] c.; 284x220 mm. – Ds. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "Primato".

Ha ricevuto la recensione al libro di [Delfino] Cinelli che ha già mandato in stampa [*Ardenza di Delfino Cinelli*, su "Primato", 1 agosto 1942, 15, p. 287].

GD.16.1.65.75

## PRIMATO

[Documenti]. [Ricevute di pagamento] dal 1940 mar. 15 al 1941 dic. 18, Milano, Roma a Giuseppe Dessì, Roma / "Primato". – [9] c.; 142x225 mm.; [4] c.; 285x220; [7] c.; 221x144 mm.

Ricevute e avvisi di pagamento per la collaborazione a "Primato".

GD.16.1.65.76

## IL PUNTO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1957 febr. 18, Roma [a] Giuseppe Dessì / "Il Punto". – [1] c.; 302x220 mm. + 1 premessa, [1] c.; 286x225 mm. – Ds. f.to da Vittorio Caleff. – Carta intestata "Il Punto". – Allegata premessa al dibattito sulle prospettive del socialismo in Italia.

È lieto di avere registrato nel numero precedente della rivista il suo nome tra i firmatari dell'Appello ai Socialisti del Congresso di Venezia. Il settimanale ha intenzione di procedere con un dibattito sulle prospettive del socialismo in Italia.

GD.16.1.66.1

## LA RASSEGNA D'ITALIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1949 magg. 10, Milano [a] Giuseppe Dessì, Sassari / "La Rassegna d'Italia". – [1] c.; 293x215 mm. – Ds. f.to da Sergio Solmi. – Carta intestata

“La Rassegna d’Italia”. – In calce risposta di Giuseppe Dessì: “Caro Solmi / grazie dell’invito. Mi faccia sapere se il racconto che le mando le piace e se è adatto alla “Rassegna”. / Io parto per Roma domani e ci starò per qualche mese. La prego di indirizzare presso Niccolò Gallo, Piazza Ungheria 6. / Cordiali saluti”.

Lo invita a spedire un suo racconto per la rivista.

GD.16.1.67.1

#### LA RASSEGNA D’ITALIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1949 luglio 1, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / “La Rassegna d’Italia”. – [1] c.; 294x215 mm. – Ds. f.to da Sergio Solmi. – Carta intestata “La Rassegna d’Italia”.

Ringrazia per il racconto che ha già inviato in tipografia [*La mia trisavola Letizia*, luglio-agosto 1949, 7-8, pp. 728-731].

GD.16.1.67.2

#### LA RASSEGNA D’ITALIA

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1949 luglio 7, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / “La Rassegna d’Italia”. – [1] c.; 157x197 mm.

Lo prega di inviare un’altra copia del racconto.

GD.16.1.67.3

#### IL RESTO DEL CARLINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1941 XX dic. 24, Milano [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / “Il Resto del Carlino”. – [1] c.; 287x224 mm. – Ds. f.to da Giovanni Telesio. – Carta intestata “Il Resto del Carlino”. – In calce appunto di Giuseppe Dessì: “risposto il 13 giugno”. Sarebbe lieto di ospitare qualche suo elzeviro sul giornale.

GD.16.1.68.1

#### IL RESTO DEL CARLINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1942 XX mar. 12, Bologna [a] Giuseppe Dessì, Sassari / “Il Resto del Carlino”. – [1] c.; 287x224 mm. – Ds. f.to da Giovanni Telesio. – Carta intestata “Il Resto del Carlino”.

È in attesa di qualche suo pezzo.

GD.16.1.68.2

#### IL RESTO DEL CARLINO

[Corrispondenza]. [Biglietto] 1942 XX sett. 19, Bologna [a] Giuseppe Dessì / “Il Resto del Carlino”. – [1] c.; 121x150 mm. – Ds. f.to da Giovanni Telesio. – Carta intestata “Il Resto del Carlino”.

Spera di potere contare su un suo articolo.

GD.16.1.68.3

#### IL RESTO DEL CARLINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1942 XX nov. 27, Bologna [a] Giuseppe Dessì, Sassari / “Il Resto del Carlino”. – [1] c.; 224x143 mm. – Ds. f.to da Giovanni Telesio. – Carta intestata “Il Resto del Carlino”.

Lo avvisa che dalla settimana che segue il giornale dalle nove colonne abituali passerà a otto. Sono quindi necessari interventi più stringati.

GD.16.1.68.4

## IL RESTO DEL CARLINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1954 luglio 6, Bologna [a] Giuseppe Dessí, Grosseto / "Il Resto del Carlino". – [1] c.; 288x228 mm. – Ds. f.to da Vittorio Zincone. – Carta intestata "Il Resto del Carlino".

Dal primo luglio il "Corriere della Liguria" verrà pubblicato in stretto collegamento con "Il Resto del Carlino". Chiede quindi se voglia collaborare anche a questo giornale. GD.16.1.68.5

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1954 luglio 11, Grosseto [a Vittorio Zincone] / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Accetta volentieri la proposta di estendere la sua collaborazione anche al "Corriere di Genova".

GD.16.1.68.6

## IL RESTO DEL CARLINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1954 luglio 30, Bologna [a] Giuseppe Dessí, Grosseto / "Il Resto del Carlino". – [1] c.; 288x228 mm. – Ds. f.to da Vittorio Zincone. – Carta intestata "Il Resto del Carlino".

Lo ringrazia per la cessione dei suoi articoli al "Corriere di Genova".

GD.16.1.68.7

## IL RESTO DEL CARLINO

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1955 ott. 3, Bologna [a] Giuseppe Dessí / "Il Resto del Carlino". – [1] c.; 155x192 mm.

È in attesa di qualche suo racconto.

GD.16.1.68.8

## IL RESTO DEL CARLINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1956 ott. 8, Bologna [a] Giuseppe Dessí, Roma / "Il Resto del Carlino". – [1] c.; 273x173 mm. – Ds. f.to da Giovanni Spadolini. – Carta intestata "Il Resto del Carlino".

Da molto non riceve suoi articoli. Lo sollecita all'invio.

GD.16.1.68.9

## IL RESTO DEL CARLINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 genn. 21, Bologna [a] Giuseppe Dessí, Roma / "Il Resto del Carlino". – [1] c.; 274x173 mm. – Ds. f.to da Giovanni Spadolini. – Carta intestata "Il Resto del Carlino".

Come già detto a [Claudio] Savonuzzi, ritiene impossibile creare ulteriori collegamenti tra "Il Resto del Carlino" e "La Nazione". L'aspirazione della dirigenza è infatti quella di differenziare il più possibile le terze pagine delle due testate.

GD.16.1.68.10

## IL RESTO DEL CARLINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 febr. 10, Bologna [a] Giuseppe Dessí, Roma / "Il Resto del Carlino". – [1] c.; 273x173 mm. – Ds. f.to da Giovanni Spadolini. – Carta intestata "Il Resto del Carlino".

Lo avvisa dell'aumento del compenso, giunto a 15.000 lire per ciascun articolo.

GD.16.1.68.11

## IL RESTO DEL CARLINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 mar. 10, Bologna [a] Giuseppe Dessí, Roma / “Il Resto del Carlino”. – [1] c.; 273x173 mm. – Ds. f.to da Giovanni Spadolini. – Carta intestata “Il Resto del Carlino”.

Non ha ricevuto l'articolo *Castello dell'Aquila* [su “Il Resto del Carlino”, 25 marzo 1958] di cui gli aveva parlato. Lo invita a spedirglielo.

GD.16.1.68.12

## IL RESTO DEL CARLINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 giugno 9, Bologna [a] Giuseppe Dessí, Roma / “Il Resto del Carlino”. – [1] c.; 273x173 mm. – Ds. f.to da Giovanni Spadolini. – Carta intestata “Il Resto del Carlino”. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Il compenso è stato portato da 15.000 a 20.000 lire”.

Ha arrotondato il suo compenso.

GD.16.1.68.13

## IL RESTO DEL CARLINO

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1961 febr. 3, Bologna [a] Giuseppe Dessí, Roma / “Il Resto del Carlino”. – [1] c.; 157x197 mm.

Lo ringrazia per la ripresa della collaborazione.

GD.16.1.68.14

## IL RESTO DEL CARLINO

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1961 apr. 12, Bologna [a] Giuseppe Dessí, Roma / “Il Resto del Carlino”. – [1] c.; 150x197 mm.

Ricambia gli auguri.

GD.16.1.68.15

## IL RESTO DEL CARLINO

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1962 genn. 2, Bologna [a] Giuseppe Dessí, Roma / “Il Resto del Carlino”. – [1] c.; 152x197 mm.

Si scusa per un errore nel compenso. Rimedierà immediatamente.

GD.16.1.68.16

## IL RESTO DEL CARLINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 genn. 13, Bologna [a] Giuseppe Dessí, Roma / “Il Resto del Carlino”. – [1] c.; 274x173 mm. – Ds. f.to da Giovanni Spadolini. – Carta intestata “Il Resto del Carlino”.

Gli ricorda che le porte del “Carlino” sono sempre aperte per ospitare i suoi scritti, le sue impressioni, i suoi racconti.

GD.16.1.68.17

## IL RESTO DEL CARLINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 sett. 12, Bologna [a] Giuseppe Dessí, Roma / “Il Resto del Carlino”. – [1] c.; 273x174 mm. – Ds. f.to da Giovanni Spadolini. – Carta intestata “Il Resto del Carlino”. – In alto appunto di Giuseppe Dessí: “Risposto positivo e spedito racconto il 3 ott. 1963”.

Gli invia un articolo pubblicato dal “Resto del Carlino” su una trasmissione televisiva del giorno precedente. Chiede suoi racconti.

GD.16.1.68.18

## IL RESTO DEL CARLINO

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1963 ott. 5, Bologna [a] Giuseppe Dessì, Roma / "Il Resto del Carlino". – [1] c.; 157x202 mm.

Lo avvisa dell'imminente pubblicazione del racconto [*La piccola Claudia*, 6 ottobre 1963]. GD.16.1.68.19

## IL RESTO DEL CARLINO

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1968 febr. 5, Bologna [a] Giuseppe Dessì, Roma / "Il Resto del Carlino". – [1] c.; 157x202 mm. – In calce appunto di Giuseppe Dessì: "Risposto telegrafo giorno 7/2/1963".

Si trasferirà alla direzione del "Corriere della Sera". Lo ringrazia per la collaborazione al "Carlino", che ha dato prestigio al giornale.

GD.16.1.68.20

## IL RESTO DEL CARLINO

[Documenti]. [Ricevute di pagamento] dal 10 apr. 1942 al 21 ott. 1959, Bologna [a] Giuseppe Dessì, Roma / "Il Resto del Carlino". – [2] c., 143x222 mm.; [2] c., 139x204 mm.; [2] c., 209x140 mm.

Ricevute di pagamento per la pubblicazione dei seguenti racconti: *È successo a Livia* [21 luglio 1959], *Elogio di Penelope* [30 sett. 1959] e altri stampati nel 1942.

GD.16.1.68.21

## RETROSENA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 dic. 28, Palermo [a] Giuseppe Dessì, Roma / "Retrosena". – [1] c.; 139x225 mm. – Ds. f.to da Amelia Armò. – Sul margine sinistro appunti di Giuseppe Dessì.

Ha saputo che rappresenterà *Qui non c'è guerra* al Teatro Stabile di Torino. Chiede di pubblicare in anteprima sulla rivista una scena del dramma.

GD.16.1.69.1

## RINASCITA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1955 luglio 16, Roma [a] Giuseppe Dessì / "Rinascita". – [1] c.; 142x225 mm. – Ds. f.to da Marcella Ferrara.

Dal Sasso le ha comunicato la sua intenzione di inviare un articolo. Spera che tale possibilità si verifichi.

GD.16.1.70.1

## RISORGIMENTO LIBERALE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1946 ag. 13, Roma [a Giuseppe] Dessì / "Risorgimento liberale". – [2] p. su 1 c.; 228x174 mm. – Ms. f.to da Mario Pannunzio. – Sul v. appunto di Giuseppe Dessì: "Risposto il 26 sett. molto impegnato. Manderò quando potrò".

Lo invita a collaborare con la rivista sia con racconti che con scritti giornalistici "che descrivano la vita dell'isola [Sardegna] in modo nuovo".

GD.16.1.71.1

## LA RUOTA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 mar. 6, Roma [a Giuseppe] Dessì / "La Ruota". – [2] p. su 1 c.; 290x229 mm. – Ms. f.to da Antonello Trombadori. – Carta intestata "La Ruota. Rivista mensile di letteratura e arte". – Sul v. appunto di Giuseppe Dessì: "Risposto 19 marzo".

“La Ruota” sta per riprendere le pubblicazioni e a guidarla, oltre a lui, ci saranno Mario Alicata, Guglielmo Petroni e altri amici. Desidererebbe stampare presto un suo racconto.  
GD.16.1.72.1

#### LA RUOTA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 mar. 21, Roma [a Giuseppe] Dessí / “La Ruota”. – [2] p. su 1 c.; 290x229 mm. – Ms. f.to da Antonello Trombadori. – Carta intestata “La Ruota. Rivista mensile di letteratura e arte”.

Lo ringrazia per avere accettato la collaborazione. Lo sollecita nell’invio di un racconto che vorrebbe pubblicare sul numero di giugno.

GD.16.1.72.2

#### LA RUOTA

[Corrispondenza]. [Lettera 1940 luglio], Roma [a Giuseppe] Dessí / “La Ruota”. – [2] p. su 1 c.; 290x229 mm. – Ms. f.to da Guglielmo Petroni. – Carta intestata “La Ruota. Rivista mensile di letteratura e arte”. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Risposto 27 luglio”.

Ha ricevuto il suo racconto “semplice, senza complicazioni intellettuali ma pure, anzi, appunto per questo ben scritto”. Spera di pubblicarlo presto.

GD.16.1.72.3

#### SARDEGNA OGGI

[Corrispondenza]. [Lettera tra il 1950 e il 1977], Cagliari [a Giuseppe] Dessí / “Sardegna oggi”. – [1] c.; 287x228 mm. – Ds. f.to da Bustianu Dessanay. – Carta intestata “Sardegna oggi”.

L’editore gli ha inviato il primo numero della rivista. È molto interessato a conoscere il suo parere.

GD.16.1.73.1

#### SELEZIONE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 apr. 23, Milano [a Giuseppe] Dessí, Roma / “Selezione”. – [1] c.; 280x201 mm. – Ds. f.to da Giuseppe Tarozzi. – Carta intestata “Selezione”.

La rivista sta progettando di offrire agli abbonati un’antologia intitolata *Nove racconti italiani*. Chiede se sia interessato a farne parte.

GD.16.1.74.1

#### DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 apr. 25, Roma [a Giuseppe] Tarozzi, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 281x221 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Accetta volentieri la proposta [cfr. GD.16.1.74.1].

GD.16.1.74.2

#### SELEZIONE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 febr. 6, Milano [a Giuseppe] Dessí, Roma / “Selezione”. – [1] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to da Emma Pizzoni. – Carta intestata “Selezione dal Reader’s Digest”. – Allegato: SELEZIONE. [Corrispondenza]. [Lettera]

1969 genn. 9, Milano [a Giuseppe] Dessí,  
Come da accordi telefonici gli allega copia della lettera firmata dal suo direttore.

GD.16.1.74.3 <sup>(a-b) / a</sup>



## SELEZIONE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 genn. 9, Milano [a Giuseppe Dessí], Roma / "Selezione". – [1] c.; 280x201 mm. – Ds. f.to da Guido Artom. – Carta intestata "Selezione dal Reader's Digest". – Allegato a: SELEZIONE. [Corrispondenza]. [Lettera] 6 febr. 1969, Milano [a] Giuseppe Dessí,

Da cinque anni, "Selezione" pubblica un breve volume di dodici racconti di narratori italiani, destinato ai suoi abbonati. Nel volume in preparazione per l'anno successivo gradirebbero inserire anche un suo racconto.

GD.16.1.74.3 <sup>(a-b) / b</sup>

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 mar. 12, Roma [a] Guido Artom, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 279x220 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Acclude il racconto [*Incontro col Carnevale* in *Racconti italiani 1970*, Selezione dal Reader's Digest, 1970, pp. 43-54] che gli era stato richiesto. Resta in attesa di conoscerne l'opinione.

GD.16.1.74.4

## SELEZIONE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 giugno 24, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / "Selezione". – [1] c.; 297x209 mm. – Ds. f.to da Emma Pizzoni. – Carta intestata "Selezione dal Reader's Digest".

Gli invia le bozze del suo racconto *Incontro col Carnevale* [cfr. GD.16.1.74.4].

GD.16.1.74.5

## SCHEDARIO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1972 mar. 9, Firenze [a Giuseppe Dessí] / "Schedario". – [1] c.; 280x220 mm. – Ds. f.to da Enzo Petrini. – Carta intestata "Ministero della Pubblica Istruzione. Centro Didattico Nazionale di studi e documentazione".

La rivista ha intenzione di dedicare un fascicolo agli scrittori italiani più autorevoli. Spera che Dessí voglia partecipare con "una pagina nella quale si rivolga ai giovani sotto un profilo rievocativo, o di varia cronaca o di meditazione".

GD.16.1.75.1

## LA SCUOLA ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1938 febr. 18, Roma [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / "La Scuola italiana". – [1] c.; 283x227 mm. – Ds. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "La Scuola italiana". – Sul v. appunti di Giuseppe Dessí.

È in uscita il nuovo giornale della scuola media "La Scuola Italiana". Lo invita a scrivere un articolo sugli istituti di avviamento al lavoro.

GD.16.1.76.1

## SIGNUM

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1942 XX ott. 13, Pisa [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / "Signum". – [2] p. su 1 c.; 105x145 mm. – Data del t. p. – Ms. f.to da Giorgio Casini. Chiede se possa procurargli una copia di *Michele Boschino* [Milano, Mondadori, 1942], che leggerebbe con vero piacere. Gli propone di mandare qualche suo scritto a "Signum", rivista dei G.U.F.

GD.16.1.77.1

## SIGNUM

[Corrispondenza]. [Lettera] 1942 XX dic. 4, Treviso [a Giuseppe] Dessì / "Signum". – [1] c.; 212x138 mm. – Ds. f.to da Carlo De Roberto. – Carta intestata "Signum. GUF Treviso". – In alto appunto di Giuseppe Dessì: "8 febbraio".

Lo avvisa dei miglioramenti apportati alla rivista e si augura che vi aderisca.

GD.16.1.77.2

## SIGNUM

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1943 XX febr. 15, Treviso [a Giuseppe] Dessì / "Signum". – [2] p. su 1 c.; 105x150 mm. – Ds. f.to da Carlo De Roberto. – Carta intestata "Signum. GUF Treviso".

Lo ringrazia per avere accettato di collaborare con "Signum". Resta in attesa di un suo racconto o brano inedito di romanzo.

GD.16.1.77.3

## SIPARIO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 genn. 14, Milano [a Giuseppe] Dessì, Roma / "Sipario". – [1] c.; 285x224 mm. – Ds. f.to da Benedetta Galassi Beria. – Carta intestata "Sipario". – In calce appunti di Giuseppe Dessì: "Risp. del 17. Scritto anche a De Bosio chiedendo copione".

"Sipario" vorrebbe pubblicare il dramma *La Giustizia* [marzo 1959, 155, pp. 37-58]. Chiede se sia d'accordo.

GD.16.1.78.1

## SIPARIO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 genn. 21, Milano [a Giuseppe] Dessì, Roma / "Sipario". – [1] c.; 285x224 mm. – Ds. f.to da Benedetta Galassi Beria. – Carta intestata "Sipario". – In calce appunti di Giuseppe Dessì: "Spedita la nota il 29/1/59".

È lieta che Dessì abbia accolto la proposta di stampa. Resta in attesa di una sua nota introduttiva sull'esperienza teatrale [*Lungo viaggio di un copione verso la scena*] da anteporre al testo.

GD.16.1.78.2

## SIPARIO

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1959 genn. 29, Milano [a Giuseppe] Dessì, Roma / "Sipario". – [1] c.; 153x197 mm.

Sollecita l'invio della nota [cfr. GD.16.1.78.2].

GD.16.1.78.3

## SIPARIO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 febr. 2, Milano [a Giuseppe] Dessì, Roma / "Sipario". – [1] c.; 143x224 mm. – Ds. f.to da Benedetta Galassi Beria. – Carta intestata "Sipario".

Lo ringrazia per la sua nota, che andrà subito in stampa. Chiede se sia interessato a rivedere le bozze della *Giustizia*.

GD.16.1.78.4

## SIPARIO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 febr. 12, Milano [a Giuseppe] Dessì, Roma / "Sipario". – [1] c.; 284x224 mm. – Ds. f.to da Benedetta Galassi Beria. – Carta intestata "Sipario".

Apporterà la correzione che gli ha segnalato. È in attesa delle fotografie della rappresentazione di Torino. Si augura di conoscerlo di persona allo spettacolo di Bologna.  
GD.16.1.78.5

## SIPARIO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 febr. 20, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / "Sipario". – [1] c.; 143x224 mm. – Ds. f.to da Benedetta Galassi Beria. – Carta intestata "Sipario".  
Invia le bozze da correggere.  
GD.16.1.78.6

## SIPARIO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 febr. 27, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / "Sipario". – [1] c.; 143x224 mm. – Ds. f.to da Benedetta Galassi Beria. – Carta intestata "Sipario".  
Ha ricevuto le bozze e lo ringrazia per la disponibilità. Gli farà avere una quarantina di estratti.  
GD.16.1.78.7

## SIPARIO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 mar. 20, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / "Sipario". – [1] c.; 142x225 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata "Sipario".  
Lo avvisa dell'avvenuto pagamento del saldo di 30000 lire per la sua collaborazione.  
GD.16.1.78.8

## SIPARIO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 apr. 4, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / "Sipario". – [1] c.; 284x224 mm. – Ds. f.to da Benedetta Galassi Beria. – Carta intestata "Sipario".  
– In calce appunto di Giuseppe Dessì: "Risposto e spedito l'atto unico il 16.4.1959".  
È contenta di sapere che anche la rappresentazione bolognese della *Giustizia* ha ottenuto molto successo e si dichiara dispiaciuta per non avervi preso parte. Domanda se sia interessato a pubblicare il suo atto unico [*Il grido*] sulla rivista.  
GD.16.1.78.8

## SIPARIO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 magg. 20, Milano [a Giuseppe] Dessì / "Sipario". – [1] c.; 142x224 mm. – Ds. f.to da Benedetta Galassi Beria. – Carta intestata "Sipario".  
– In alto appunto di Giuseppe Dessì: "Resp. 2.VII.59".  
Si scusa per non averlo avvisato della ricezione del suo atto unico [*Il grido*], ma conta di dirglielo di persona, in occasione della rappresentazione della *Giustizia* al teatro Quirino di Roma.  
GD.16.1.78.9

## SIPARIO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 luglio 14, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / "Sipario". – [1] c.; 142x224 mm. – Ds. f.to da Benedetta Galassi Beria.  
Ha letto e apprezzato il suo atto unico [*Il grido*]. Il ritardo nella pubblicazione è dovuto al fatto che per il momento non hanno trovato nessuna commedia breve a cui abbinarlo.  
GD.16.1.78.10

## SIPARIO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 mar. 23, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / "Sipario". – [1] c.; 281x220 mm. – Ds. f.to da Franco Quadri. – In alto appunto di Giuseppe Dessì: "Consiglio chiedere autorizzazione a Mond. e offro atto unico inedito. 6/5/64".

La rivista sarebbe interessata a pubblicare il suo nuovo lavoro, *Eleonora d'Arborea*.  
GD.16.1.78.11

## SIPARIO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1966 apr. 8, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / "Sipario".  
– [1] c.; 281x220 mm. – Ds. f.to da Franco Quadri.

Lo invita a partecipare all'inchiesta di "Sipario" sulle vicissitudini subite dalle commedie prima di essere messe in scena. In particolare, sarebbero interessati a conoscere le vicende legate alla mancata rappresentazione di *Eleonora d'Arborea*.

GD.16.1.78.12

## DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1966 apr. 16, Roma [a Franco] Quadri / Giuseppe Dessí.  
– [3] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Racconta le penose vicende legate a *Eleonora d'Arborea*, dramma mai messo in scena [cfr. "Sipario", maggio 1966, pp. 58-59].

GD.16.1.78.13

## LA STAMPA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1936 XV dic. 7, Roma [a] Giuseppe Dessí, Villacidro / "La Stampa". – [1] p. su 2 c.; 218x171 mm. – Ds. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "Ministero per la Stampa e la Propaganda".

Lo prega di spedirgli uno scritto di carattere letterario adatto per la terza pagina della "Stampa".

GD.16.1.79.1

## LA STAMPA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1936 XV dic. 23, Roma [a] Giuseppe Dessí, Villacidro / "La Stampa". – [1] p. su 2 c.; 218x171 mm. – Ds. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "Ministero per la Stampa e la Propaganda".

Ho ricevuto il suo racconto *Finire un quadro* e lo ha inviato al direttore della "Stampa". Gli augura di diventare collaboratore stabile del quotidiano torinese.

GD.16.1.79.2

## LA STAMPA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1937 XV genn. 11, Roma [a] Giuseppe Dessí, Villacidro / "La Stampa". – [1] p. su 2 c.; 218x171 mm. – Ds. f.to da Giorgio Vecchietti. – Carta intestata "Ministero per la Stampa e la Propaganda".

Il direttore della "Stampa" gli ha scritto, dichiarandosi molto soddisfatto del racconto di Dessí [cfr. GD.16.1.79.2].

GD.16.1.79.3

## LA STAMPA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1941 XIX giugno 20, Torino [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / "La Stampa". – [1] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata "La Stampa".

L'ultima prosa di Dessí pubblicata sul giornale risulta essere *Rumori nella notte* [16 novembre 1940].

GD.16.1.79.4

## LA STAMPA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1942 XX luglio 25, Torino [a] Giuseppe Dessì, Cagliari / "La Stampa". – [1] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to da Alfredo Signorelli. – Carta intestata "La Stampa".

Sarebbe lieto se Dessì riprendesse una collaborazione regolare con "La Stampa". Circa il compenso è sicuro che potrebbero trovare un accordo.

GD.16.1.79.5

## DESSÌ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1942 XX luglio 26, [a Alfredo] Signorelli / Giuseppe Dessì. – [1] p. su 1 c.; 197x155 mm. – Lettera incompiuta.

Lo ringrazia per la proposta di riprendere regolarmente la collaborazione con il giornale e per l'offerta di un compenso adeguato.

GD.16.1.79.6

## LA STAMPA

[Documenti]. [Ricevute di pagamento] dal 1938 magg. 31 al 1939 nov. 16, Torino [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / "La Stampa". – [8] c.; 269x219 mm.

Ricevute di pagamento per la pubblicazione dei seguenti racconti: *Coro Angelico* [31 maggio 1938], *Nomi* [18 agosto 1938], *Un litigio* [5 aprile 1939], *Un bambino quieto* [19 agosto 1939], *L'insonnia* [10 settembre 1939], *La siesta* [16 settembre 1939], *Suor Emanuela* [20 novembre 1939] e *Rumori nella notte* [16 novembre 1939].

GD.16.1.79.7

## SUD EST

[Corrispondenza]. [Lettera] 1942 nov. 25, Cagliari [a Giuseppe] Dessì / "Sud Est". – [2] p. su 1 c.; 209x148 mm. – Ms. f.to da Giuseppe Fusini. – Carta intestata "Sud Est. Guf Cagliari". – Sul r. appunto di Giuseppe Dessì: "8 febbraio".

Lo invita a spedire qualche racconto per la rivista.

GD.16.1.80.1

## TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1939 XVIII magg. 15, Milano [a Giuseppe] Dessì, Firenze / "Tempo". – [1] c.; 284x223 mm. – Ds. f.to da Indro Montanelli. – Carta intestata "Anonima periodici italiani".

Spera di potere contare sull'adesione di Dessì al settimanale "Tempo".

GD.16.1.81.1

## TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1939 XVII luglio 11, Milano [a Giuseppe] Dessì, Firenze / "Tempo". – [1] c.; 284x223 mm. – Ds. f.to da Salvatore Quasimodo. – Carta intestata "Anonima periodici italiani".

Chiede l'invio del suo "più bel racconto" da pubblicare sulla rivista di cui è attualmente il redattore letterario.

GD.16.1.81.2

## TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1939 XVII ag. 3, Milano [a Giuseppe] Dessì, Villacidro / "Tempo". – [1] p. su 2 c.; 243x191 mm. – Ds. f.to da Alberto Mondadori. – Carta intestata "Anonima periodici italiani".

Si augura che in occasione dell'incontro al Ministero dell'Educazione Nazionale, gli confermi l'adesione a "Tempo".

GD.16.1.81.3

TEMPO

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1939 ag. 7, Milano [a] Giuseppe Dessí, Villacidro / "Tempo". – [1] c.; 176x233 mm.

Sulle spese di un viaggio a Roma.

GD.16.1.81.4

TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1939 XVII ag. 8, Milano [a] Giuseppe Dessí, Villacidro / "Tempo". – [1] c.; 289x229 mm. – Ds. f.to da Salvatore Quasimodo. – Carta intestata "Tempo".

Ha ricevuto il racconto che presto sarà pubblicato.

GD.16.1.81.5

TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1939 XVII sett. 26, Milano [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / "Tempo". – [1] c.; 289x229 mm. – Ds. f.to da Alberto Mondadori. – Carta intestata "Tempo".

È lieto che la presentazione del suo racconto gli sia piaciuta. Conta ora su un romanzo breve, da stampare successivamente all'opera di [Thornton] Wilder.

GD.16.1.81.6

TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1939 XVII ott. 16, Milano [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / "Tempo". – [1] c.; 289x229 mm. – Ds. f.to da Alberto Mondadori. – Carta intestata "Tempo".

Lo ringrazia per le notizie. È bene che il romanzo giunga terminato.

GD.16.1.81.7

TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1939 XVIII dic. 12, Milano [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / "Tempo". – [1] c.; 289x229 mm. – Ds. f.to da Alberto Mondadori. – Carta intestata "Tempo".

Ha ricevuto il racconto che leggerà appena possibile.

GD.16.1.81.8

TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1939 XVIII genn. 3, Milano [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / "Tempo". – [1] c.; 289x229 mm. – Ds. f.to da Alberto Mondadori. – Carta intestata "Tempo".

Spera di riuscire a leggere in settimana il suo racconto.

GD.16.1.81.9

TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII febr. 7, Milano [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / "Tempo". – [1] c.; 289x229 mm. – Ds. f.to da Alberto Mondadori. – Carta intestata "Tempo".

Il suo racconto uscirà in breve ma non sa dirgli la data esatta.

GD.16.1.81.10

TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII apr. 8, Milano [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / "Tempo". – [1] c.; 289x229 mm. – Ds. f.to da Alberto Mondadori. – Carta intestata "Tempo".

Lo rassicura sulla pubblicazione imminente del racconto.

GD.16.1.81.11

TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII ott. 16, Milano [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / "Tempo". – [1] c.; 289x229 mm. – Ds. f.to da Alberto Mondadori. – Carta intestata "Tempo". – In calce appunto di Giuseppe Dessì: "Risposto giorno 19. Mando il V capitolo di *Michele Boschino*".

Il brano di romanzo deve essere compreso tra le dieci e le quindici cartelle.

GD.16.1.81.12

TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1941 XIX sett. 22, Milano [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / "Tempo". – [1] c.; 289x229 mm. – Ds. f.to da Arturo Tofanelli. – Carta intestata "Tempo". Si scusa per il "misfatto tipografico".

GD.16.1.81.13

TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1942 XIX febr. 19, Milano [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / "Tempo". – [1] c.; 289x229 mm. – Ds. f.to da Arturo Tofanelli. – Carta intestata "Tempo".

A partire dal mese di marzo la rivista proporrà una nuova sezione letteraria quindicinale, con racconti illustrati a colori. Lo invita a spedire racconti.

GD.16.1.81.14

TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1943 XXI genn. 18, Milano [a] Giuseppe Dessì, Sassari / "Tempo". – [1] c.; 289x229 mm. – Ds. f.to da Arturo Tofanelli. – Carta intestata "Tempo".

Lo ringrazia per il racconto.

GD.16.1.81.15

IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]48 apr. 21, Roma [a Giuseppe] Dessì / "Il Tempo". – [1] c.; 219x142 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata "Il Tempo". – In calce appunto di Giuseppe Dessì: "Spedito *Le scarpe nere* il 3 maggio 1948".

Lo invita a collaborare a "Il Tempo" con dei racconti.

GD.16.1.82.1

IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]48 magg. 7, Roma [a Giuseppe] Dessì / "Il Tempo". – [2] p. su 1 c.; 219x142 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata "Il Tempo".

– Sul v. risposta di Giuseppe Dessì: “Caro Falqui / ho trovato la persona che potrà fare la corriere sassarese con libertà e brio. Si chiama Angelo Mannoni, e ti manderà presto il primo saggio. / A giorni avrai un altro mio racconto. Siccome qui il numero non è arrivato, ti sarei grato se me ne facessi avere qualche copia. / Grazie e cordiali saluti / tuo Dessì”.

Il racconto ricevuto gli è piaciuto molto e comparirà il giorno seguente sulla terza pagina [*Le scarpe nere*, 8 maggio 1948]. Gli domanda il nominativo di un giornalista cui affidare un pezzo sulle corriere di Sassari.

GD.16.1.82.2

#### IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]48 ag. 4, Roma [a Giuseppe] Dessì / “Il Tempo”. – [1] c.; 219x142 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata “Il Tempo”.

Lo invita ad esprimersi apertamente sulla collaborazione al “Tempo”.

GD.16.1.82.3

#### IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]48 sett. 8, Roma [a Giuseppe] Dessì / “Il Tempo”. – [1] c.; 219x142 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata “Il Tempo”.

Il racconto ricevuto [*Il risveglio di Daniele Fumo*] gli è parso arduo per i lettori del giornale, ma lo pubblicherà ugualmente [12 settembre 1948].

GD.16.1.82.4

#### IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]48 sett. 14, Roma [a Giuseppe] Dessì / “Il Tempo”. – [1] c.; 219x142 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata “Il Tempo”.

Il racconto [*Il risveglio di Daniele Fumo* cfr. GD.16.1.82.4] è uscito sul numero di domenica e ha riscosso successo. È in attesa di un altro, possibilmente più “facile”. Necessita di una corriera sarda di “concetto” e non di “colore”.

GD.16.1.82.5

#### IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]48 sett. 30, Roma [a Giuseppe] Dessì / “Il Tempo”. – [1] c.; 219x142 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata “Il Tempo”. – Sul v. disegno di Francesco Dessì.

È dispiaciuto che non si siano incontrati. È in attesa di nuovo materiale.

GD.16.1.82.6

#### IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]48 nov. 30, Roma [a Giuseppe] Dessì / “Il Tempo”. – [1] c.; 219x142 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata “Il Tempo”.

Il suo pezzo è uscito sul numero del “Tempo” del 5 novembre. Vorrebbe pubblicare una serie di articoli sulla Sardegna.

GD.16.1.82.7

#### IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1948 dic. 31, Roma [a] Giuseppe Dessì, Sassari / “Il Tempo”. – [1] c.; 153x190 mm.

Invia auguri e sollecita racconti da pubblicare.

GD.16.1.82.8



## IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]49 genn. 4, Roma [a Giuseppe] Dessí / “Il Tempo”. – [1] c.; 219x142 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata “Il Tempo”. – Sul r. aggiunte a matita rossa.

Avverte da parte sua titubanza nel collaborare al giornale. Gli sembra che per lui la pubblicazione “sia quasi [un] sacrificio, [una] perdita”.

GD.16.1.82.9

## IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]49 genn. 8, Roma [a Giuseppe] Dessí / “Il Tempo”. – [1] c.; 219x142 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata “Il Tempo”.

L'uscita del suo racconto [*La ritirata del capitano Clive*] è prossima [su “Il Tempo”, 12 gennaio 1949]. Lo invita a preparare altri pezzi, possibilmente brevi.

GD.16.1.82.10

## IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]49 febr. 8, Roma [a Giuseppe] Dessí / “Il Tempo”. – [1] c.; 219x142 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata “Il Tempo”. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Spedito il racconto *L'antenato* il giorno 12 febbraio”.

Lo avverte che il compenso per ogni articolo è aumentato di 2.000 lire (da 5.000 a 7.000 lire).

GD.16.1.82.11

## IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]49 mar. 6, Roma [a Giuseppe] Dessí / “Il Tempo”. – [2] p. su 1 c.; 219x142 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata “Il Tempo”. *La Capanna* [7 febbraio 1949] è piaciuta a tutti, anche al direttore, che si è complimentato. Gli propone di scrivere articoli sulla situazione sarda da pubblicare a breve distanza l'uno dall'altro.

GD.16.1.82.12

## IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]49 mar. 14, Roma [a Giuseppe] Dessí / “Il Tempo”. – [1] c.; 219x142 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata “Il Tempo”.

La precedente lettera è stata recapitata per errore a Gadda. È in attesa di risposta per il servizio sulla Sardegna [cfr. GD.16.1.82.12].

GD.16.1.82.13

## IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]49 apr. 13, Roma [a Giuseppe] Dessí / “Il Tempo”. – [1] c.; 209x147 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui.

Il compenso per gli articoli sulla Sardegna è di 1.100 lire ciascuno. Sono necessari tre articoli sulle imminenti elezioni, con messa a fuoco degli schieramenti partitici, delle forze in lotta e dello stato animo dei cittadini.

GD.16.1.82.14

## IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1949 magg. 1, Roma [a Giuseppe] Dessí, Sassari / “Il Tempo”. – [1] c.; 158x190 mm.

Lo sollecita all'invio di articoli.  
GD.16.1.82.15

#### IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1949 magg. 6, Roma [a Giuseppe Dessì, Sassari / "Il Tempo". – [1] c.; 158x190 mm.  
Sull'invio di articoli.  
GD.16.1.82.16

#### IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]49 magg. 15, Roma [a Giuseppe] Dessì / "Il Tempo". – [1] c.; 219x141 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata "Il Tempo".  
Per motivi tipografici ha dovuto abolire la numerazione dei paragrafi nel suo ultimo racconto [*Padre e figlio*, 13 maggio 1949]. Per il resto nulla è stato mutato.  
GD.16.1.82.17

#### IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]50 ag. 1, Roma [a Giuseppe] Dessì / "Il Tempo". – [1] c.; 224x142 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata "Il Tempo".  
Spera che si sia rimesso dal malessere [attacco cardiaco]. L'ultimo racconto inviato [*Ricordo di paese*] è stato pubblicato subito ["Il Tempo", 22 giugno 1950], anche in segno d'augurio. È in partenza per Cortina, dove spera di riposarsi.  
GD.16.1.82.18

#### IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]50 nov. 11, Roma [a Giuseppe] Dessì / "Il Tempo". – [1] c.; 224x142 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata "Il Tempo".  
Il suo racconto è stato pubblicato il 7 novembre [*Lei era l'acqua*]; è in attesa di nuovo materiale. Chiede se ha letto il suo ultimo libro [*Tra racconti e romanzi del Novecento*, Messina, D'Anna, 1950], per il quale i tempi non sono maturi.  
GD.16.1.82.19

#### IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]50 dic. 13, Roma [a Giuseppe] Dessì / "Il Tempo". – [1] c.; 224x142 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata "Il Tempo".  
Si complimenta per gli ultimi due racconti [*Strani sogni e Pianto di bimba rispettivamente* su "Il Tempo", 7 novembre e 5 dicembre 1950].  
GD.16.1.82.20

#### IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]51 genn. 4, Roma [a Giuseppe] Dessì / "Il Tempo". – [1] c.; 224x142 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata "Il Tempo".  
Lo prega di non spedirgli racconti lunghi come *Un tedesco, ieri* che ha comunque pubblicato integralmente [2 gennaio 1951]. Augura buon anno.  
GD.16.1.82.21

#### IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]51 mar. 16, Roma [a Giuseppe] Dessì / "Il Tempo". – [1] c.; 224x142 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata "Il Tempo".

Da tempo non riceve suoi racconti. Ne domanda il motivo e lo sollecita a riprendere la collaborazione.

GD.16.1.82.22

#### IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]51 apr. 10, Roma [a Giuseppe] Dessì / "Il Tempo". – [1] c.; 229x142 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata "Il Tempo".

È necessario che la sua collaborazione sia regolare, anche per un compenso migliore. Con la saltuarietà è come se ogni volta si trattasse di un esordio.

GD.16.1.82.23

#### IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]51 luglio 12, Roma [a Giuseppe] Dessì / "Il Tempo". – [1] c.; 229x142 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata "Il Tempo".

Ha pubblicato il suo bel racconto [*Black*, 8 luglio 1951]. Dovrà inviare i successivi alla segreteria della redazione perché sta per partire per Cortina.

GD.16.1.82.24

#### IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]51 ag. 7, Roma [a Giuseppe] Dessì / "Il Tempo". – [1] c.; 229x142 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata "Il Tempo". – In alto appunto di Giuseppe Dessì: "R. 10. 8".

Non ha ricevuto sue notizie. Ogni volta ha l'impressione che si sia creato tra loro un equivoco.

GD.16.1.82.25

#### IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]51 ag. 17, Roma [a Giuseppe] Dessì / "Il Tempo". – [1] c.; 229x142 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata "Il Tempo".

Il racconto promesso non è ancora arrivato. È essenziale per lui fare affidamento su collaborazioni precise e continue.

GD.16.1.82.26

#### IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]51 apr. 27, Roma [a Giuseppe] Dessì / "Il Tempo". – [1] c.; 231x144 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata "Il Tempo".

Lo avvisa che dal 15 al 30 aprile sarà a Parigi al Congresso per la libertà della cultura. Lo invita a indirizzare i suoi racconti alla segreteria di redazione.

GD.16.1.82.27

#### IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]51 magg. 11, Roma [a Giuseppe] Dessì / "Il Tempo". – [1] c.; 231x144 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata "Il Tempo. Redazione".

Gli ricorda il suo viaggio a Parigi [cfr. GD.16.1.82.27] e sollecita l'invio di racconti.

GD.16.1.82.28

#### IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]52 luglio 22, Roma [a Giuseppe] Dessì / "Il Tempo". – [1] c.; 231x144 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata "Il Tempo".

È in attesa di altro materiale. Chiede i motivi che lo trattengano dal collaborare stabilmente al giornale.

GD.16.1.82.29

IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]52 ott. 14, Roma [a Giuseppe] Dessí / "Il Tempo". – [2] p. su 1 c.; 231x144 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata "Il Tempo". – Sul v. aggiunta a matita.

Ha bisogno di un parere in merito alle terze pagine dei giornali per un'inchiesta che sta svolgendo per il terzo programma RAI.

GD.16.1.82.30

IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]53 febr. 20, Roma [a Giuseppe] Dessí / "Il Tempo". – [1] c.; 220x141 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata "Il Tempo".

Si unisce al telegramma che gli ha inviato il direttore per sollecitarlo a collaborare più assiduamente al giornale. Consiglia di non lasciarsi schiacciare troppo dagli altri impegni lavorativi.

GD.16.1.82.31

IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]53 ott. 10, Roma [a Giuseppe] Dessí / "Il Tempo". – [1] c.; 220x141 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata "Il Tempo".

Ha pubblicato *Il pozzo* [su "Il Tempo", 9 ottobre 1953]. Gli suggerisce di non utilizzare per il giornale brani di racconti lunghi, perché il lettore può avvertire il taglio operato dai redattori. Spera di incontrarlo la prossima volta che sarà a Roma.

GD.16.1.82.32

IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1953 nov. 7, Roma [a] Giuseppe Dessí, Ravenna / "Il Tempo". – [1] c.; 294x231 mm. – Ds. f.to dal segretario di redazione, con aggiunta di saluti f.ta da Enrico Falqui. – Carta intestata "Il Tempo".

Il direttore vorrebbe offrire agli abbonati la possibilità di acquistare a prezzo scontato alcune opere dei collaboratori della rivista. Chiede quali dei suoi libri ritenga opportuno proporre.

GD.16.1.82.33

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1953 nov. 14, Grosseto [al] segretario di redazione, Roma / "Il Tempo". – [1] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Comunica le opere proponibili, perché ancora in commercio: *Racconti vecchi e nuovi* [Torino, Einaudi, 1945], e *Storia del principe Lui* [Milano, Mondadori, 1949].

GD.16.1.82.34

IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]54 febr. 3, Roma [a Giuseppe] Dessí / "Il Tempo". – [1] c.; 217x141 mm. – Ds. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata "Il Tempo". – Sul v. risposta di Giuseppe Dessí.

Ritiene impossibile che Dessí possa collaborare contemporaneamente a due giornali romani, per ragioni ovvie e di concorrenza. Gli comunica che il suo compenso è salito a 20.000 lire per ciascun pezzo.

GD.16.1.82.35

## IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1954 apr. 1, Roma [a Giuseppe] Dessì, Ravenna / "Il Tempo". – [1] c.; 154x197 mm.

Lo invita a spedire elzeviri.

GD.16.1.82.36

## IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]54 ag. 6, Roma [a Giuseppe] Dessì / "Il Tempo". – [1] c.; 217x141 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata "Il Tempo".

Lo avvisa della sua partenza per Cortina e della necessità di indirizzare l'eventuale materiale alla segreteria della redazione.

GD.16.1.82.37

## IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]54 sett. 7, Roma [a Giuseppe] Dessì / "Il Tempo". – [1] c.; 217x141 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata "Il Tempo".

Al suo rientro da Cortina [cfr. GD.16.1.82.37] non ha trovato i racconti. Gli ricorda che, per trarre benefici dalle collaborazioni ai giornali, è necessaria la continuità.

GD.16.1.82.38

## IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1954 sett. 7, Roma [a Giuseppe] Dessì, Grosseto / "Il Tempo". – [1] c.; 151x191 mm.

Il racconto inviato è troppo breve: non ha potuto pubblicarlo.

GD.16.1.82.39

## IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]54 sett. 16, Roma [a Giuseppe] Dessì / "Il Tempo". – [1] c.; 231x142 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata "Il Tempo".

Potrà pubblicare il suo racconto solo dopo opportune aggiunte [*Il viaggio*, 21 settembre 1954].

GD.16.1.82.40

## IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Cartolina illustrata 19]57 ag. 24, Cortina d'Ampezzo [a] Giuseppe Dessì, Roma / "Il Tempo". – [1] c.; 102x148 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui e Gianna Manzini.

Sperano di leggerlo presto sul "Tempo".

GD.16.1.82.41

## IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Cartolina postale 19]62 luglio 31, Cortina d'Ampezzo [a] Giuseppe Dessì, Roma / "Il Tempo". – [2] p. su 1 c.; 148x104 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui. Non è riuscito a raggiungerlo telefonicamente prima della partenza per Cortina. Vorrebbe pubblicare un articolo sui caffè letterari in Sardegna.

GD.16.1.82.42

## IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Cartolina postale 19]62 ag. 14, Cortina d'Ampezzo [a] Giuseppe Dessì, Roma / "Il Tempo". – [2] p. su 1 c.; 148x104 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui.

Non ha ricevuto risposte in merito alle pagine “caffettistiche” [cfr. GD.16.1.82.42]. Immagina che sia occupato dal documentario sulla Sardegna [*La Sardegna: un itinerario nel tempo*, prodotto da Luigi Martello, girato dal regista Libero Bizzarri e dall'operatore Mario Carbone; trasmesso dalla RAI nell'estate del 1963].

GD.16.1.82.43

#### IL TEMPO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 febr. 26, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / “Il Tempo”. – [1] c.; 148x104 mm. – Ms. f.to da Enrico Falqui. – Carta intestata “Il Tempo”.

Sull'invio di una scheda segnaletica.

GD.16.1.82.44

#### IL TEMPO

[Documenti]. [Ricevute di pagamento] dal 1959 luglio 20 al 1959 nov. 25, Roma a Giuseppe Dessì, Roma / “Il Tempo”. – [3] c.; 147x222 mm.

Ricevute di pagamento per la pubblicazione dei seguenti racconti: *Passeggiata* [19 agosto 1959], *La casa di Silveria* [25 agosto 1959], *Certezza* [13 ottobre 1959] e *Io e il vino* [21 ottobre 1959].

GD.16.1.82.45

#### TERME E RIVIERE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 genn. 20, Pisa [a] Giuseppe Dessì / “Terme e Riviere”. – [1] c.; 290x224 mm. – Ds. f.to da Vincenzo Lischi, con aggiunta di saluti firmata da Luciano Lischi. – Carta intestata “Terme e Riviere”.

Lo prega di partecipare all'inchiesta su Bocca d'Arno, “supersite angolo del paesaggio italiano tradizionale”.

GD.16.1.83.1

#### IL TESORETTO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII ott. 2, Milano [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / “Il Tesoretto”. – [1] c.; 278x219 mm. – Ds. f.to da Alberto Mondadori e Arturo Tofanelli. – Carta intestata “Casa Editrice A. Mondadori”.

Chiede l'invio di una prosa per “Il Tesoretto”.

GD.16.1.84.1

#### IL TESORETTO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XIX dic. 4, Milano [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / “Il Tesoretto”. – [1] c.; 278x219 mm. – Ds. f.to da Arturo Tofanelli. – Carta intestata “Tempo”.

Lo ringrazia per l'invio del capitolo per il “Tesoretto” [*Retroterra*, in *Il Tesoretto, Almanacco dello “Specchio”*, 1941 XIX, pp. 213-223].

GD.16.1.84.2

#### IL TESORETTO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XIX luglio 14, Milano [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / “Il Tesoretto”. – [1] c.; 220x160 mm. – Ds. f.to da Alberto Mondadori e Arturo Tofanelli. – Carta intestata “Casa editrice A. Mondadori”.

Invita a spedire prose inedite per l'almanacco, "specchio della nostra più valida letteratura" [Dessi avrebbe inviato il racconto *Saluto a Pietro Quendesquitas*, pubblicato sul *Tesoretto, Almanacco della "Specchio"*, 1942 XX, pp. 145-153].  
GD.16.1.84.3

#### IL TESORETTO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1941 XIX ag. 20, Milano [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / "Il Tesoretto". – [1] c.; 220x160 mm. – Ds. f.to da Alberto Mondadori e Arturo Tofanelli. – Carta intestata "Casa editrice A. Mondadori".

Per "Il Tesoretto" occorre un intervento di quattro o cinque cartelle e il termine ultimo è il 10 settembre.

GD.16.1.84.4

#### TRIBUNA DEL POPOLO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1946 magg. 6, Roma [a Giuseppe] Dessì / "Tribuna del Popolo". – [1] c.; 211x214 mm. – Ds. f.to da Euralio De Michelis.

Di recente si occupa della terza pagina della "Tribuna del Popolo" e ha pensato a lui come a un possibile collaboratore.

GD.16.1.85.1

#### TUTTITALIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 luglio 26, Firenze [a] Giuseppe Dessì, Roma / "Tuttitalia". – [1] c.; 285x210 mm. – Ds. f.to da Dino Terra. – Carta intestata "Sadea". Chiede se ha intenzione di collaborare alla monografia di "Tuttitalia" sulla Sardegna.

GD.16.1.86.1

#### TUTTO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1939 XVII febr. 18, Roma [a Giuseppe Dessì] / "Tutto". – [1] c.; 281x226 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata "Rizzoli e c.".

La rivista "Tutto" ha rinnovato il formato e il carattere. Conta su qualche suo intervento.

GD.16.1.87.1

#### TUTTO

[Documenti]. [Ricevuta di pagamento] 1939 apr. 12, Milano a Giuseppe Dessì, Ferrara / "Tutto". – [1] c.; 281x226 mm.

Ricevuta di pagamento per la collaborazione al numero 15 della rivista.

GD.16.1.87.2

#### ULISSE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1949 apr. 13, Roma [a] Giuseppe Dessì, Sassari / "Ulisse". – [1] c.; 280x224 mm. – Ds. f.to da Rafeale Contu. – Carta intestata "Scienza e vita. Rivista mensile delle scienze".

Il suo compenso ammonterà a 15.000 lire, benché la proposta iniziale fosse di 20.000. La lunghezza dell'intervento dovrebbe aggirarsi intorno alle dieci pagine dattiloscritte.

GD.16.1.88.1

## ULISSE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1951 luglio 26, Roma [a] Giuseppe Dessí, Ravenna / "Ulisse". – [1] c.; 164x145 mm. – Ds. f.to da Rafaele Contu. – Carta intestata "Ulisse".  
Invia auguri di pronta guarigione.

GD.16.1.88.2

## L'UNIONE SARDA

[Documenti]. [Ricevuta di pagamento] 1959 sett. 19, Cagliari a Giuseppe Dessí, Roma / "L'Unione Sarda". – [1] c.; 146x226 mm.

Ricevuta di pagamento per la pubblicazione del racconto *Proverbi e verità* [4 ottobre 1959].

GD.16.1.89.1

## L'UNITÀ

[Documenti]. [Ricevute di pagamento] dal 5 luglio 1962 al 25 giugno 1964, Roma a Giuseppe Dessí, Roma / "L'Unità". – [1] c.; 146x218 mm.

Ricevute di pagamento per la pubblicazione dei seguenti racconti: *Una giornata di primavera* [1 maggio 1962] e *Come un tiepido vento* [31 maggio 1964].

GD.16.1.90.1

## LE VIE DELL'ARIA

[Corrispondenza]. [Lettera 1]942 luglio 6, Roma [a Giuseppe] Dessí / "Le vie dell'aria". – [2] p. su 1 c.; 140x218 mm. – Ms. f.to da Giuseppe Mormino. – Carta intestata "3ª squadra aerea".

Lo invita a scrivere un pezzo a carattere "aviatorio" da pubblicare sulla rivista del Ministero.

GD.16.1.91.1

## LE VIE DELL'ARIA

[Corrispondenza]. [Lettera 1]942 ag. 29, Roma [a Giuseppe] Dessí / "Le vie dell'aria". – [3] p. su 2 c.; 145x206 mm. – Ms. f.to da Giuseppe Mormino. – Carta intestata personale.

Ringrazia per l'invio dell'articolo.

GD.16.1.91.2

## LE VIE DELL'ARIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1942 XX ott. 22, Roma [a Giuseppe] Dessí / "Le vie dell'aria". – [2] p. su 1 c.; 260x205 mm. – Ms. f.to da Giuseppe Mormino. – Carta intestata personale.

Gli ha inviato copie del suo pezzo uscito su "Le vie dell'aria". Lo sollecita a collaborare con altri articoli o racconti.

GD.16.1.91.3

## LE VIE D'ITALIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1953 febr. 17, Milano [a] Giuseppe Dessí, Grosseto / "Le vie d'Italia". – [1] c.; 287x227 mm. – Ds. f.to da Lorenzo Camusso. – Carta intestata "Touring club italiano".



Sarebbe lieto di poter ospitare sulla sua rivista un articolo di Dessí sulla Sardegna, “in cui la descrizione paesistica [e] la notazione storica si fondessero armonicamente con l’osservazione della realtà attuale, economica e umana”.

GD.16.1.92.1

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1953 mar. 12, Grosseto [a] Lorenzo Camusso, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 220x166 mm. – Ds. f.to.

Lo ringrazia per l’offerta e propone di descrivere la plaga compresa tra il Campidano di Cagliari e le montagne del Linas. Chiede se il tema sia di suo gradimento.

GD.16.1.92.2

LE VIE D’ITALIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1953 mar. 23, Milano [a] Giuseppe Dessí, Grosseto / “Le vie d’Italia”. – [1] c.; 287x227 mm. – Ds. f.to da Lorenzo Camusso. – Carta intestata “Touring club italiano”.

È grato a Dessí per avere accolto la proposta e approva l’argomento che ha scelto.

GD.16.1.92.3

IL VELTRO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 mar. 7, Roma [a] Giuseppe Dessí / “Il Veltro”. – [1] c.; 286x225 mm. – Ds. f.to da Vincenzo Cappelletti. – Carta intestata “Il Veltro”. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Risposto ringraziando e accettando il 14.3.59”.

Gradirebbe presentarlo al pubblico internazionale dei lettori del “Veltro” con un racconto o qualche pagina critica.

GD.16.1.93.1

IL VELTRO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 mar. 20, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / “Il Veltro”. – [1] c.; 286x225 mm. – Ds. f.to da Vincenzo Cappelletti. – Carta intestata “Il Veltro”. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Spedito racconto (*La ragazza nel bosco*) 3/4/59”.

È in attesa di ricevere il suo scritto.

GD.16.1.93.2

IL VELTRO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 apr. 6, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / “Il Veltro”. – [1] c.; 286x225 mm. – Ds. f.to da Vincenzo Cappelletti. – Carta intestata “Il Veltro”.

Lo ringrazia vivamente del racconto [*La ragazza nel bosco*] che verrà pubblicato sul numero di aprile della rivista.

GD.16.1.93.3

IL VELTRO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 apr. 22, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / “Il Veltro”. – [1] c.; 286x225 mm. – Ds. f.to da Vincenzo Cappelletti. – Carta intestata “Il Veltro”.

– In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Risp. 23 aprile 59”.

Chiede di inviargli a stretto giro di posta le notizie bio-bibliografiche da accludere al suo racconto [cfr. GD.16.1.93.3].

GD.16.1.93.4

## CORRISPONDENZA CON CASE EDITRICI ITALIANE

## BOMPIANI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 nov. 23, Milano [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / Bompiani. – [1] c.; 257x181 mm. – Ds. f.to da Valentino Bompiani. – Carta intestata “Valentino Bompiani e c.”.

È lieto che Dessí mandi in lettura alla casa editrice il suo prossimo manoscritto: lo leggerà con tutto l’interesse che merita.

GD.16.2.1.1

## BOMPIANI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1942 XX mar. 21, Milano [a] Giuseppe Dessí, Sassari / Bompiani. – [1] c.; 287x226 mm. – Ds. f.to da Elio Vittorini. – Carta intestata “Casa editrice Valentino Bompiani”.

Tramite [Enrico] Falqui ha saputo che sta lavorando alla traduzione delle lettere inglesi di [Giuseppe] Baretta [*A Journey from London to Genoa through England, Portugal, Spain and France*, London, Davies, 1770]. Chiede se sia interessato a svolgere il lavoro per la casa editrice Bompiani.

GD.16.2.1.2

## BOMPIANI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 giugno 18, Milano [a] Giuseppe Dessí / Bompiani. – [1] c.; 296x209 mm. – Ds. f.to da Valentino Bompiani e Cesare Zavattini. – Carta intestata “Almanacco Letterario 1958 Bompiani”. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Scritto accettando 11-7.58”.

Lo invita a prendere parte all’iniziativa *Il vocabolario dell’Italiano* che farà parte dell’Almanacco 1958. Si tratta di fornire una spiegazione, sotto forma di apologo o ricordo, di alcune parole di uso comune.

GD.16.2.1.3

## BOMPIANI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 luglio 16, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Bompiani. – [1] c.; 228x144 mm. – Ds. f.to da Valentino Bompiani. – Carta intestata “Casa editrice Bompiani”.

È contento di potere contare sulla partecipazione di Dessí all’Almanacco 1958.

GD.16.2.1.4

## BOMPIANI

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1958 luglio 28, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Bompiani. – [2] p. su 1 c.; 147x146 mm. – Ds. f.to da Valentino Bompiani. – Carta intestata “Casa editrice Bompiani”.

Ha ricevuto la sua voce per l’Almanacco: “toccante e bella”.

GD.16.2.1.5

## DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 genn. 4, Roma [a] Valentino Bompiani, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 298x203 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Lo ringrazia per l’offerta e propone di descrivere la plaga compresa tra il Campidano di Cagliari e le montagne del Linas. Chiede se il tema sia di suo gradimento.

GD.16.2.1.6

## CAPPELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 magg. 22, Bologna [a] Giuseppe Dessì, Roma / Cappelli. – [1] c.; 143x227 mm. – Ds. f.to da Carlo Alberto Cappelli. – Carta intestata “Casa editrice Licino Cappelli”.

Lo avvisa dell'avvenuta spedizione del volume *La ballerina di carta* [Bologna, Cappelli, 1959] alla segreteria del Premio Puccini-Senigallia.

GD.16.2.2.1

## CAPPELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 febr. 6, Bologna [a] Giuseppe Dessì, Roma / Cappelli. – [1] c.; 287x226 mm. – Ds. f.to da Carlo Alberto Cappelli. – Carta intestata “Casa editrice Licinio Cappelli”.

La casa editrice Cappelli sarebbe onorata di poterlo annoverare tra i suoi autori. Chiede quindi se sia interessato a una collaborazione duratura.

GD.16.2.2.2

## CAPPELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 dic. 14, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Cappelli. – [1] c.; 287x226 mm. – Ds. f.to da Carlo Alberto Cappelli. – Carta intestata “Casa editrice Licinio Cappelli”. – In alto appunto di Giuseppe Dessì: “Ris. 21/11/61”.

[Michele] Prisco e [Mario] Pomilio gli hanno comunicato l'intenzione di Dessì di approntare un'antologia di argomento sardo per la casa editrice Cappelli. Propone un incontro per parlarne di persona.

GD.16.2.2.3

## CAPPELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 gen. 24, Bologna [a] Giuseppe Dessì, Roma / Cappelli. – [1] c.; 288x224 mm. – Ds. f.to da Carlo Alberto Cappelli. – Carta intestata “Casa editrice Licinio Cappelli”.

È rimasto molto soddisfatto del colloquio che hanno avuto e con piacere attenderà l'antologia sui viaggiatori in Sardegna.

GD.16.2.2.4

## CAPPELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 febr. 2, Bologna [a] Giuseppe Dessì, Roma / Cappelli. – [1] c.; 288x224 mm. + 1 ricevuta di pagamento, [1] c.; 288x224 mm. – Ds. f.to da Carlo Alberto Cappelli. – Carta intestata “Casa editrice Licinio Cappelli”. – Allegata ricevuta di pagamento.

Si scusa per non avergli consegnato l'estratto conto relativo alle vendite della *Ballerina di carta*, in occasione del loro precedente incontro. Provvede adesso.

GD.16.2.2.5

## L'EDITRICE DELL'AUTOMOBILE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 luglio, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / L'editrice dell'automobile. – [1] c.; 291x222 mm. – Ds. f.to da Lorenzo Camusso. – Carta intestata “L'editrice dell'automobile”.

Lo ringrazia per avere accettato di scrivere l'introduzione al volume sulla Sardegna [*Sardegna una civiltà di pietra*, a cura di Giuseppe Dessì, Franco Pinna e Antonio Pigliaru,

Roma, Edizioni de «L'automobile», 1961]. Ritiene che la sua presenza sarà “un elemento determinante per la buona riuscita del libro”.

GD.16.2.3.1

#### L'EDITRICE DELL'AUTOMOBILE

[Corrispondenza]. [Lettera 1961] luglio 5, Milano [a Giuseppe Dessí] / L'editrice dell'automobile. – [1] c.; 291x222 mm. – Ds. f.to da Lorenzo Camusso. – Carta intestata “L'editrice dell'automobile”.

Da Franco Pinna ha saputo che si sono incontrati e hanno visionato insieme il materiale fotografico. Antonio Pigliaru è attualmente impegnato con la stesura delle didascalie. Spera che entro settembre la maggior parte del materiale per l'antologia sia pronto.

GD.16.2.3.2

#### L'EDITRICE DELL'AUTOMOBILE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 ag. 24, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / L'editrice dell'automobile. – [1] c.; 291x222 mm. – Ds. f.to da Lorenzo Camusso. – Carta intestata “L'editrice dell'automobile”.

Aspetta con impazienza di leggere il suo pezzo.

GD.16.2.3.3

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 ott. 16, Roma [a] Lorenzo Camusso, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 281x219 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Allega la prefazione al volume di “Italia nostra” dedicato alla Sardegna. Si augura che sia di suo gradimento.

GD.16.2.3.4

#### L'EDITRICE DELL'AUTOMOBILE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 ott. 18, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / L'editrice dell'automobile. – [1] c.; 291x222 mm. – Ds. f.to da Lorenzo Camusso. – Carta intestata “L'editrice dell'automobile”.

Lo ringrazia per la prefazione che giudica ottima.

GD.16.2.3.5

#### L'EDITRICE DELL'AUTOMOBILE

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1961 nov. 23, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / L'editrice dell'automobile. – [1] c.; 155x222 mm.

Lo prega di inviare le bozze corrette.

GD.16.2.3.6

#### L'EDITRICE DELL'AUTOMOBILE

[Corrispondenza]. [Lettera 1961 nov.], Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / L'editrice dell'automobile. – [1] c.; 291x222 mm. – Ds. f.to da Lorenzo Camusso. – Carta intestata “L'editrice dell'automobile”. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Rispedite anche le seconde bozze corrette il 26/11/61”.

Come d'accordo gli spedisce le bozze della prefazione per le correzioni. È necessario qualche taglio, a causa della lunghezza eccessiva.

GD.16.2.3.7

## EDITRICE INTERNAZIONALE “ARTI E SCIENZE”

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 luglio 1962, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Editrice internazionale “Arti e scienze”. – [1] c.; 286x224 mm. – Ds. f.to da Mario Dell’Arco. – Carta intestata “Editrice internazionale «Arti e scienze»”.

Gli propone di aderire all’iniziativa della casa editrice “Arti e scienze” che prevede la pubblicazione di quattro antologie su Roma.

GD.16.2.4.1

## EINAUDI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1942 XX sett. 16, Torino [a] Giuseppe Dessì, Sassari / Einaudi. – [1] c.; 284x222 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Giulio Einaudi Editore”.

La casa editrice sarebbe lieta di annoverarlo tra gli scrittori della collana “Narratori contemporanei”.

GD.16.2.5.1

## EINAUDI

[Corrispondenza]. [Lettera 1953] magg. 17, Roma [a] Giuseppe Dessì, Grosseto / Einaudi. – [1] c., busta; 206x143 mm. – Ms. f.to da Natalia Ginzburg. – Carta intestata “Giulio Einaudi Editore”.

Ha letto le prime quattro puntate dei *Passeri* [il libro era stato pubblicato a puntate sul “Ponte” dal gennaio al giugno 1953]. L’inizio le è sembrato “bellissimo”, il resto l’ha convinta di meno. Resta comunque in attesa di leggere il romanzo nella sua interezza, per poterne dare una valutazione oggettiva.

GD.16.2.5.2

## EINAUDI

[Corrispondenza]. [Lettera 1953] luglio 14 [a Giuseppe] Dessì, Grosseto / Einaudi. – [1] c.; 279x221 mm. – Ms. f.to da Natalia Ginzburg.

La lettura completa dei *Passeri* l’ha avvicinata di più all’opera. Mantiene però alcune perplessità. Passerà il manoscritto a [Italo] Calvino per conoscere anche il suo parere.

GD.16.2.5.3

## EINAUDI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1954 dic. 17, Milano [a Giuseppe] Dessì, Grosseto / Einaudi. – [1] c.; 291x204 mm. – Ds. f.to da Elio Vittorini. – Carta intestata “Giulio Einaudi Editore”.

Il suo libro [*I passeri*], rispetto alle opere precedenti, lo ha convinto di meno e non lo ritiene adeguato per la collana “Gettoni”, di natura sperimentale e rivolta ai giovani scrittori. Restituirà il manoscritto a Calvino, che spera possa pubblicarlo nei “Coralli”.

GD.16.2.5.4

## EINAUDI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 luglio 25, Torino [a] Giuseppe Dessì, Nova Levante / Einaudi. – [1] c.; 205x142 mm. – Ds. f.to da Italo Calvino. – Carta intestata “Giulio Einaudi Editore”. – In calce appunto di Giuseppe Dessì: “Risp. 27.7.59 (vedi minuta allegata). Risposta definitiva: 24.11.59”.

Sarebbe interessato a pubblicare nella collana “Collezione di teatro” il suo dramma tratto dai *Passeri* [*Qui non c’è guerra*]. Gli chiede cosa pensi in merito.

GD.16.2.5.5

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera 19]59 luglio 27, Nova Levante [a Italo] Calvino, Torino / Giuseppe Dessí. – [2] p. su 1 c.; 175x147 mm. – Ms. non f.to.

Al momento è in trattativa con Feltrinelli per la pubblicazione di *Qui non c'è guerra* [effettivamente il dramma verrà pubblicato nel 1959 da Feltrinelli con il titolo *Racconti drammatici*].

GD.16.2.5.6

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera 1954 luglio], Milano [a] Giuseppe Dessí, Grosseto / Feltrinelli. – [1] c.; 290x215 mm. – Ds. f.to da Luciano Bianciardi. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”.

La casa editrice sarebbe interessata a leggere *I passeri* nella redazione definitiva, in vista di una possibile pubblicazione.

GD.16.2.6.1

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1954 luglio 11, Grosseto [a Luciano] Bianciardi / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 281x218 mm. – Ds. non f.to.

Lo ringrazia per l'offerta. Attualmente è in trattativa con Mondadori, Einaudi e Nistri-Lischi, ma invierà senz'altro in lettura il romanzo. Chiede preventivamente notizie sulla collana nella quale entrerebbe a fare parte.

GD.16.2.6.2

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera 1955 magg.], Milano [a] Beppe [Giuseppe Dessí] / Feltrinelli. – [1] c.; 229x150 mm. – Ds. f.to da Luciano Bianciardi. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: Risposto il 15/5/55”. – Sul v. disegno di Giuseppe Dessí.

Lo invita a recensire il libro di Silvio Guarnieri [*Cinquant'anni di narrativa in Italia*, Firenze, Parenti, 1955] per il notiziario pubblicato da Feltrinelli. Insieme a [Carlo] Cassola si sta occupando del libro sui minatori [*I minatori della Maremma*, Bari, Laterza, 1956].

GD.16.2.6.3

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1955 magg. 26, Milano [a] Beppe [Giuseppe Dessí] / Feltrinelli. – [1] c.; 230x150 mm. – Ds. f.to da Luciano Bianciardi. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”.

Comprende le motivazioni che lo spingono ad astenersi dal recensire il libro Guarnieri [cfr. GD.16.2.6.3]. Proporrà il lavoro a qualcun'altro.

GD.16.2.6.4

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1956 ott. 5, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 277x212 mm. – Ds. f.to da Luciano Bianciardi. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”.

Ha letto il racconto di [Niccolò] Gallo, che gli è sembrato buono “anche se non eccezionalmente bello”. Sta ancora riflettendo circa la pubblicazione.

GD.16.2.6.5

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 dic. 1, Roma [a] Giangiacomo Feltrinelli, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x220 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Da [Giorgio] Bassani ha saputo della possibilità di pubblicare con Feltrinelli un suo nuovo libro, assieme a opere stampate in precedenza da altri editori e ormai esaurite. Propone un incontro per discuterne a voce.

GD.16.2.6.6

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1956 dic. 13, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 153x196 mm.

Propone di spostare l'appuntamento al 17 dicembre.

GD.16.2.6.7

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1956 dic. 14, Roma [a] Feltrinelli editore, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 155x210 mm.

Conferma la data dell'appuntamento.

GD.16.2.6.8

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1956 dic. 16, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 153x196 mm.

A causa del mancato rientro di Giangiacomo Feltrinelli sono costretti a rinviare l'incontro.

GD.16.2.6.9

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 genn. a Giangiacomo] Feltrinelli / Giuseppe Dessí. – [2] c.; 155x141 mm. – Ms. non f.to.

Rispedisce la copia firmata della lettera del 24 dicembre 1958. Fa presente che con i collaboratori della casa editrice era stato stabilito un fisso mensile di 40.000 lire e non di 33.000.

GD.16.2.6.10

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 febr. 5, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 280x220 mm. + 2 contratti, [4] p. su 2 c.; 306x213 mm.; [6] p. su 4 c.; 306x213 mm. – Ds. f.to da Giangiacomo Feltrinelli. – Carta intestata "Giangiacomo Feltrinelli Editore". – Allegati contratti per la pubblicazione del *Disertore* e la ristampa di tre opere di Dessí già edite.

Allega i due contratti relativi alla pubblicazione delle sue opere.

GD.16.2.6.11

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 mar. 2, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [2] p. su 1 c.; 286x222 mm. – Ds. f.to da Renata Cambiaghi. – Carta intestata "Giangiacomo Feltrinelli Editore". – Sul r. e sul v. risposta di Giuseppe Dessí.

Invia copia dei due contratti per il *Disertore* e le ristampe. L'amministrazione ha già provveduto al pagamento della prima rata trimestrale.

GD.16.2.6.12

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 giugno 11, Roma [a] Giangiacomo Feltrinelli, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Rileva che nel contratto stipulato per *Il disertore* manca la clausola relativa alla bollatura dei frontespizi da parte della S.I.A.E. Invita la casa editrice ad apportare le modifiche necessarie. GD.16.2.6.13

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 giugno 30, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 286x222 mm. + 1 dichiarazione, [1] c.; 286x222 mm. – Ds. f.to da Renata Cambiagli. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Risp. ringraziando e spedita una delle 2 copie della dichiaraz. alla S.I.A.E. 3/VI/59”. – Allegata dichiarazione di Giangiacomo Feltrinelli.

Si scusa per l'inconveniente [cfr. GD.16.2.6.13]. Gli allega in duplice copia la dichiarazione dall'editore in cui si conferma l'impegno di far timbrare alla S.I.A.E. le copie delle sue opere.

GD.16.2.6.14

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 ott. 2, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 287x226 mm. – Ds. f.to da Giangiacomo Feltrinelli. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”.

Ha accettato volentieri la proposta di [Giorgio] Bassani di pubblicare *La Giustizia e Qui non c'è guerra* [*Racconti drammatici*, Milano, Feltrinelli, 1959]. Vorrebbe stampare il libro entro dicembre. Chiede notizie sul manoscritto del *Disertore* che doveva essere consegnato entro marzo.

GD.16.2.6.15

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 ott. 13, Roma [a] Giangiacomo Feltrinelli, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Lo ringrazia per avere accolto il progetto di Bassani di pubblicare i suoi racconti drammatici. *Il disertore* è “a buon punto”.

GD.16.2.6.16

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 nov. 5, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 287x226 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”.

Acclude copie del contratto.

GD.16.2.6.17

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 nov. 2, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 287x226 mm. – Ds. f.to da Giangiacomo Feltrinelli. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”.

È lieto di averlo incontrato a Roma. Gli spedisce copia del contratto relativo alla stampa dei *Racconti drammatici* e lo prega di inviare quello stipulato con la Germania per la riduzione teatrale di una delle due opere.

GD.16.2.6.18



DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 nov. 6, Roma [a] Giangiacomo Feltrinelli / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x221 mm. – Ms. f.to. – Carta intestata “Unione Accademica Nazionale”. Si affretta a inviargli la fotocopia del contratto con la Verlag Kurt Desch.

GD.16.2.6.19

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 nov. 10, Roma [a] Giangiacomo Feltrinelli, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. non f.to.

Ha ricevuto le bozze del contratto che sta correggendo e che consegnerà a Bassani a revisione ultimata. Spera che abbia avuto modo di vedere il suo contratto con l'editore Kurt Desch.

GD.16.2.6.20

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 nov. 12, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 292x220 mm. – Ds. f.to da Giangiacomo Feltrinelli. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”.

La questione con la Verlag Kurt Desch è stata risolta. Si augura che la pubblicazione del suo libro susciti molto interesse.

GD.16.2.6.21

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 nov. 12, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 292x220 mm. – Ds. f.to da Giangiacomo Feltrinelli. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”.

Sulla questione con la Verlag Kurt Desch gli ha già scritto. È d'accordo con le sue osservazioni sul contratto, ad eccezione della modifica del capoverso relativo alla suddivisione dei proventi per eventuali riduzioni cinematografiche.

GD.16.2.6.22

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 nov. 20, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 287x222 mm. – Ds. f.to da Renata Cambiagli. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Spedita la copia richiesta – 24.XI.59”.

Lo prega di rispettare l'originale del contratto relativo ai *Racconti drammatici*.

GD.16.2.6.23

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1959 nov. 24, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 143x198 mm.

La casa editrice svedese Suhrkamp è interessata ad acquistare i diritti teatrali di *Qui non c'è guerra*. Un agente prenderà contatto con lui per discuterne.

GD.16.2.6.24

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 dic. 3, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 290x210 mm. – Ds. f.to da Alba Morino. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”.

Lo invita a segnalare i nominativi a cui spedire il libro [*Racconti drammatici*] per favorire al massimo il lancio.

GD.16.2.6.25

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 dic. 5, Roma [a] Giangiacomo Feltrinelli, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 307x227 mm. – Ds. f.to, con aggiunta ms. (f. ds.).

Invia per conoscenza la lettera inoltrata al Dott. Karlheinz della Suhrkamp Verlag. Lo prega di spedirgli una copia dei *Racconti drammatici* d'imminente stampa.

GD.16.2.6.26

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 dic. 5, Roma [a] Giangiacomo Feltrinelli, Roma / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 307x227 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Gli propone di pubblicare la traduzione dell'*Histoire de Vasco* di George Schehade [Paris, Gallimard, 1957] realizzata da Lamberto Trezzini.

GD.16.2.6.27

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1959 dic. 7, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 155x198 mm.

Consiglia il nome di un agente che potrebbe occuparsi dei diritti di rappresentazione teatrale dei *Racconti drammatici* in Inghilterra.

GD.16.2.6.28

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 dic. 10, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 290x210 mm. – Ds. f.to da Giangiacomo Feltrinelli. – Carta intestata "Giangiacomo Feltrinelli Editore".

Lo ringrazia per le notizie sull'opera di Schehade, per cui ha già chiesto i diritti.

GD.16.2.6.29

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 genn. 8, Roma [a] Alba Morino, Roma / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 307x227 mm. + 1 elenco, [3] c.; 320x227 mm. – Ds. f.to (f. ds.). – Allegato elenco nominativi per gli omaggi.

Ha compilato l'elenco dei nominativi a cui spedire in omaggio i *Racconti drammatici*. Sono "critici militanti sia teatrali che letterari o persone che possono [...] essere realmente utili alla diffusione dell'opera".

GD.16.2.6.30

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 genn. 25, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 290x210 mm. – Ds. f.to da Alba Morino. – Carta intestata "Giangiacomo Feltrinelli Editore".

Il suo elenco [cfr. GD.16.2.6.30] è stato evaso. Gli spedisirà altre dieci copie per ulteriori omaggi.

GD.16.2.6.31

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 magg. 3, Roma [a] Giangiacomo Feltrinelli, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 329x227 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

D'accordo con Bassani avevano convenuto di attendere qualche mese per la stampa del *Disertore*, vista l'uscita dei *Racconti drammatici* a inizio anno. Si scusa quindi per il ri-

tardo nella consegna e ci tiene a rassicurarlo che “questo agio che [gli] è stato concesso andrà tutto a vantaggio della bontà del libro”.

GD.16.2.6.32

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 magg. 3, Roma [all'] amministrazione della casa editrice Feltrinelli, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 329x227 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Segnala il mancato pagamento trimestrale che avrebbe dovuto ricevere il primo maggio.

GD.16.2.6.33

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 magg. 23, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 205x151 mm. – Ds. f.to da Giangiacomo Feltrinelli. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”.

Spera di ricevere presto il manoscritto del *Disertore* [Milano, Feltrinelli, 1961], ma comprende bene i motivi che lo spingono ad attendere.

GD.16.2.6.34

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 genn. 26, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 286x223 mm. – Ds. f.to da Giangiacomo Feltrinelli. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”.

La signora Elena Borghese gli ha chiesto l'autorizzazione a pubblicare 200 copie ciclostilate della *Giustizia* da utilizzare nei corsi di educazione agli adulti. Ha dato il suo assenso. Domanda notizie sul *Disertore*.

GD.16.2.6.35

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 febr. 5, Roma [a] Giangiacomo Feltrinelli, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 282x219 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

È contento che abbia concesso l'autorizzazione alla signora Borghese [cfr. GD.16.2.6.35]. Ha consegnato il manoscritto del libro a Bassani, che tempestivamente lo spedisce a Milano. Si scusa per il ritardo.

GD.16.2.6.36

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 febr. 6, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 285x222 mm. – Ds. f.to da Giangiacomo Feltrinelli. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”.

È impaziente di leggere il suo romanzo. Farà il possibile per inserirlo rapidamente nei programmi di produzione.

GD.16.2.6.37

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 magg. 16, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 285x222 mm. – Ds. f.to da Giangiacomo Feltrinelli. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”.

Sta cercando di accelerare la stampa del *Disertore*. Lo avvisa però che il concorso della Cinematografia S.P.A. Dino de Laurentis, a cui vorrebbe partecipare, “è un po' un im-

broglio, nel senso che l'assegnazione del primo comporta, automaticamente, la cessione dei diritti cinematografici".

GD.16.2.6.38

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 magg. 18, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 230x144 mm. – Ds. f.to da Xenia Schereschewsky. – Carta intestata "Giangiaco Feltrinelli Editore".

Chiede se sia d'accordo ad affidare la traduzione inglese del *Disertore* a David Paul.

GD.16.2.6.39

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 magg. 31, Roma [a] Xenia Schereschewsky, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x219 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

In passato David Paul aveva tradotto per la B.B.C. il suo dramma *La Giustizia* [*The guilty and the innocent* cfr. GD.3.1.15], eseguendo a suo avviso un buon lavoro. Non è in grado di sapere però se sia la persona adatta per la traduzione del *Disertore*.

GD.16.2.6.40

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 giugno 6, Roma [a] Giangiacomo Feltrinelli, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 311x211 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

È deluso per la mancata stampa del *Disertore* e chiede spiegazioni in proposito.

GD.16.2.6.41

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 giugno 12, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 290x219 mm. – Ds. f.to da Giangiacomo Feltrinelli. – Carta intestata "Giangiaco Feltrinelli Editore".

Non ci sono "ragioni oscure o preferenze" per cui la stampa del *Disertore* non ha ancora avuto luogo. "Ma perché, se un autore può tardare la consegna di un manoscritto e assurdo sarebbe pensare ad infedeltà [...], un editore appena accenna al rinvio di una pubblicazione determinata da ragione tecniche, subito è oggetto di amara diffidenza?"

GD.16.2.6.42

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 giugno 20, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 290x210 mm. – Ds. f.to da Alba Morino. – Carta intestata "Giangiaco Feltrinelli Editore".

Lo prega di compilare un elenco di nominativi a cui spedire in omaggio *Il disertore*. La casa editrice ha pensato di far concorrere il libro ai premi Viareggio, Marzotto, Bagutta, Veillon, Crotone. Domanda se sia d'accordo.

GD.16.2.6.43

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 giugno 28, Roma [a] Alba Morino, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 311x211 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Ha redatto l'elenco che le acclude. La prega di non fare esclusioni. È d'accordo per la partecipazione ai premi che gli ha indicato.

GD.16.2.6.44

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 luglio 21, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 200x210 mm. – Ds. f.to da Alba Morino. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”.

Gli rispedisce il materiale che a suo tempo gli aveva fornito.

GD.16.2.6.45

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 ag. 5, Roma [a] Giangiacomo Feltrinelli, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 297x209 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Riferisce le notizie avute dall’editore inglese Collins per la traduzione del *Disertore* [cfr. G. Dessí, *The deserter*, traduzione di Donata Origo, London, Harvill Press, 1962].

GD.16.2.6.46

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 ag. 22, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 200x210 mm. – Ds. f.to da Giangiacomo Feltrinelli. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”.

Lo ringrazia per le notizie su Collins. Circa i premi letterari non ha novità.

GD.16.2.6.47

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 nov. 16, Roma [a] Alba Morino, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 297x209 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Necessita di venti copie del *Disertore*: dieci in omaggio e dieci da acquistare.

GD.16.2.6.48

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 nov. 16, Roma [a] Xenia Schereschewsky, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 297x209 mm. – Ds. f.to (f. ds.). – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “5 nov. 1961: non avendo avuto risposta, telefono alla signora X. S. la quale mi dice di *avermi scritto* e di aver tardato perché stava perfezionando un contratto. Il libro è stato venduto in America, Inghilterra, Svizzera. Si sta battendo per la Francia”.

Chiede notizie sulla traduzione all’estero del *Disertore*.

GD.16.2.6.49

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 nov. 29, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 289x212 mm. – Ds. f.to da Alba Morino. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Scritto il 16/12/61. Invio la lettera del Prof. Mancini, di Pesaro, e mi lamento della difettosa distribuzione del libro”.

Gli ha spedito le copie richieste. La casa editrice cerca di fare il possibile per i suoi autori.

GD.16.2.6.50

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 dic. 4, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 289x212 mm. – Ds. f.to da Xenia Schereschewsky. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”.

Si scusa per il ritardo nella risposta. La firma del contratto per la cessione dei diritti del *Disertore* in Inghilterra [cfr. G. Dessí, *The deserter*, traduzione dall'italiano di Donata Origo, London, Harvill, 1962] e in America [cfr. G. Dessí, *The deserter*, traduzione dall'italiano di Virginia Hathaway Moriconi, New York, Harcourt Brace & World, 1962] sta per essere apposta.

GD.16.2.6.51

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 genn. 4, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 290x210 mm. – Ds. f.to da Alba Morino. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”.

Le conferma la notizia che aveva ricevuto dalla S.I.A.E.: la seconda edizione del *Disertore* sta per arrivare nei magazzini Feltrinelli e presto verrà distribuita in libreria. Lo avvisa che, salvo imprevisti dell'ultima ora, gli verrà assegnato il Premio Bagutta.

GD.16.2.6.52

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1962 genn. 20, Roma [a] Giangiacomo Feltrinelli, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 141x174 mm.

Lamenta l'assenza ripetuta dalle librerie del *Disertore*.

GD.16.2.6.53

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 genn. 24, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 290x220 mm. – Ds. f.to da Giangiacomo Feltrinelli. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”.

Il ritardo nella distribuzione del *Disertore* alle librerie è stato causato da un errore del tipografo. Il libro è stato, comunque, già ristampato.

GD.16.2.6.54

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1962 febr. 7, Roma [a] Giangiacomo Feltrinelli, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 141x174 mm.

Le librerie sono ancora sfofnite del suo libro. Lo prega di considerare il danno subito.

GD.16.2.6.55

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 febr. 7, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 230x143 mm. – Ds. f.to da Xenia Schereschewsky. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”.

Lo prega di attendere ancora qualche giorno. È appena tornata a lavoro dopo un'assenza per malattia e al momento non è in grado di rispondergli.

GD.16.2.6.56

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1962 febr. 9, Roma [a] Giangiacomo Feltrinelli, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 141x174 mm.

Invia auguri.

GD.16.2.6.57

## FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 febr. 7, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 229x151 mm. – Ds. f.to da [Renata Cambiaghi]. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”.

Hanno provveduto a spedirgli cinque copie della terza edizione del *Disertore*.  
GD.16.2.6.58

## FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 febr. 22, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 285x222 mm. – Ds. f.to da Xenia Schereschewsky. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”.

Risponde negativamente alla proposta di acquisto da parte della casa editrice dei diritti teatrali delle sue opere. Manca infatti una sezione teatrale che possa svolgere con efficacia le questioni relative.

GD.16.2.6.59

## FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 febr. 26, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 290x220 mm. – Ds. f.to dalla segreteria. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”.

Lo prega di inviare con urgenza la traduzione inglese del *Disertore* eseguita da Virginia Chapomann [cfr. GD.16.2.6.51].

GD.16.2.6.60

## FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 mar. 7, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 227x137 mm. – Ds. f.to da Xenia Schereschewsky. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”. – In alto risposta di Giuseppe Dessí: “Risposto e inviato tutto 18/3/1962”.

Gli editori inglese [Harvill] e tedesco [Walter Olten] del *Disertore* richiedono alcune sue foto recenti. Lo invita a spedirle.

GD.16.2.6.61

## DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 mar. 13, Roma [a] Giangiacomo Feltrinelli, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Ha spedito alla signora Helen Wolff, consulente inglese di Feltrinelli, la traduzione ancora incompleta del *Disertore* [cfr. GD.16.2.6.60]. È in possesso della versione definitiva e chiede a quale indirizzo spedirla.

GD.16.2.6.62

## FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1962 mar. 15, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 151x200 mm.

Dà indicazioni sull’indirizzo della signora Wolff a cui spedire il materiale [cfr. GD.16.2.6.62].

GD.16.2.6.63

## DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 mar. 18, Roma [a] Giangiacomo Feltrinelli, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Non concorda con l'immagine di donna scelta per la copertina di *San Silvano*: "una maschietta del 1921, coi capelli alla *garçone* e il ricciolo sulla guancia. Anacronistica e in netto contrasto con lo spirito del libro". Propone una foto del porto di Civitavecchia.  
GD.16.2.6.64

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 mar. 22, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 290x220 mm. – Ds. f.to da Giangiacomo Feltrinelli. – Carta intestata "Giangiacomo Feltrinelli Editore".

È dispiaciuto che l'immagine scelta per la copertina di *San Silvano* [Milano, "I contemporanei" Feltrinelli, 1962] non abbia ottenuto il suo consenso. Nella scelta della copertina, l'editore deve comunque "pensare se una data illustrazione fa vendere o meno il libro". La prenotazione del romanzo presso le librerie è ammonta già a 543 ordini.

GD.16.2.6.65

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 mar. 24, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 230x144 mm. – Ds. f.to (f. non identificata).

Nel mese di febbraio è stata messa in vendita la terza edizione del *Disertore*. Gli sono state inviate le copie a lui riservate.

GD.16.2.6.66

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 mar. 18, Roma [a] Giangiacomo Feltrinelli, Milano / Giuseppe Dessí. – [2] p. su 1 c.; 280x221 mm. – Ds. f.to (f. ds.), con aggiunta ms.

Lo ringrazia per la buona notizia riguardo alle prenotazioni di *San Silvano*. Lo invita invece a riconsiderare la possibilità di mutare l'immagine di copertina che giudica "ridicola e di cattivo gusto".

GD.16.2.6.67

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 mar. 27, Roma [a] Feltrinelli Editore, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Accusa ricevuta delle copie della terza edizione del *Disertore* e invita a spedirgli quelle relative alla quarta.

GD.16.2.6.68

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 apr. 11, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 279x212 mm. – Ds. f.to da Alba Morino. – Carta intestata "Giangiacomo Feltrinelli Editore".

Lo prega di segnalarle i nominativi a cui vuole recapitare *San Silvano*.

GD.16.2.6.69

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 apr. 15, Roma [a] Alba Morino, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 281x220 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Le farà avere quanto primo una lista delle persone a cui vorrebbe far pervenire in omaggio *San Silvano*.

GD.16.2.6.70



## FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 apr. 19, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 285x222 mm. – Ds. f.to da Xenia Schereschewsky. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”.

Lo informa della possibilità d’includere *Il disertore*, per l’anno successivo, nella collana “Universale Economica”.

GD.16.2.6.71

## FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 magg. 4, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 290x210 mm. – Ds. f.to da Alba Morino. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”.

Non ha ancora ricevuto il suo elenco [cfr. GD.16.2.6.69-70].

GD.16.2.6.72

## DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 magg. 15, Roma [a] Alba Morino, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 281x220 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Si scusa per non averle inviato prima l’elenco [cfr. GD.16.2.6.69].

GD.16.2.6.73

## FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 magg. 15, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 290x220 mm. – Ds. f.to da Giangiacomo Feltrinelli. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”.

L’immagine scelta per la copertina di *San Silvano* è la *Dama rossa*. Per quanto riguarda il quadro di [Amedeo] Modigliani non sono riusciti ad ottenere l’autorizzazione da parte degli eredi.

GD.16.2.6.74

## DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 giugno 16, Roma [a] Alba Morino, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 281x220 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Di ritorno da Milano ha saputo che alcuni suoi amici non hanno ancora ricevuto *San Silvano*. La invita a provvedere.

GD.16.2.6.75

## DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 giugno 16, Roma [a] Xenia Schereschewsky, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 281x220 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Invia gli indirizzi di persone residenti all’estero a cui vorrebbe recapitare le sue opere.

GD.16.2.6.76

## FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 giugno 27, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 290x220 mm. – Ds. f.to da Xenia Schereschewsky. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”.

Ha provveduto alla spedizione dei libri.

GD.16.2.6.77

## FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1962 luglio 3, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 150x197 mm.

Chiede l'approvazione della traduzione di Donata Origo [G. Dessí, *The deserter*, traduzione di Donata Origo, London, Harvill Press, 1962].

GD.16.2.6.78

## DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1962 luglio 25, Roma [a] Feltrinelli Editore, Milano / Feltrinelli. – [1] c.; 150x197 mm.

Autorizza la traduzione [GD.16.2.6.78].

GD.16.2.6.79

## FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 ott. 1, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 230x142 mm. – Ds. f.to da Xenia Schereschewsky. – Carta intestata "Giangiacomo Feltrinelli Editore".

Lo informa dell'uscita della traduzione tedesca del *Disertore* [*Das Losegeld*, trad. Yvonne und Herbert Meier, Freiburg im Breisgau, Walter Velag Ag Olten, 1962].

GD.16.2.6.80

## FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 ott. 22, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 290x210 mm. + 1 elenco, [1] c.; 294x219 mm. – Ds. f.to da Alba Morino. – Carta intestata "Giangiacomo Feltrinelli Editore". – Allegato elenco dei nominativi per gli omaggi di *San Silvano*.

Per conoscenza gli inoltra l'elenco delle persone a cui è stato spedito *San Silvano*.

GD.16.2.6.81

## FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 dic. 4, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 232x142 mm. – Ds. f.to da Xenia Schereschewsky. – Carta intestata "Giangiacomo Feltrinelli Editore".

Chiede il suo assenso ad inserire *Il disertore* nella collana "Universale Economica".

GD.16.2.6.82

## FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 dic. 20, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 285x219 mm. – Ds. f.to da Xenia Schereschewsky. – Carta intestata "Giangiacomo Feltrinelli Editore".

Conferma che il suo contratto con Juillard per la traduzione francese del *Disertore* [*Le Deserteur*, traduit de l'italien par Helena de Mariassy et Cristal de Lignac, Juillard, Paris, 1963] è andata a buon fine.

GD.16.2.6.83

## DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 febr. 19, Roma [a] Feltrinelli Editore, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 281x220 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Da circa due anni non abita più in via Cremona 15/B ma in via Prisciano 75. Invita la segreteria a prenderne nota.

GD.16.2.6.84

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 mar. 29, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 231x142 mm. – Ds. f.to da Xenia Schereschewsky. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”.

Sollecita l’invio di un’autorizzazione scritta per l’inclusione del *Disertore* nella collana “Universale economica” [cfr. GD.16.2.6.82].

GD.16.2.6.85

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 febr. 19, Roma [a] Xenia Schereschewsky, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 282x221 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

È d’accordo con l’inclusione del *Disertore* nella collana “Universale Economica” [cfr. GD.16.2.6.82 e 85].

GD.16.2.6.86

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 apr. 16, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 232x142 mm. – Ds. f.to da Giangiacomo Feltrinelli. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”.

Fornisce informazioni sui diritti di traduzione del *Disertore* per Spagna e Olanda.

GD.16.2.6.87

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 apr. 16, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 232x142 mm. – Ds. f.to da Giangiacomo Feltrinelli. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”.

L’edizione francese del *Disertore* uscirà in settembre [cfr. GD.16.2.6.83].

GD.16.2.6.88

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 magg. 8, Roma [a] Feltrinelli Editore, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 281x221 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Lamenta problemi relativi ai pagamenti.

GD.16.2.6.89

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 giugno 25, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 232x142 mm. – Ds. f.to da Marise Druart (f. ds.). – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”. – In alto appunto di Giuseppe Dessí: “Risposto il 6 luglio 1963”.

Richiede una nota biografica da spedire alla casa editrice Juillard che ne ha fatto richiesta.

GD.16.2.6.90

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 ott. 30, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 283x220 mm. – Ds. f.to da Giangiacomo Feltrinelli. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”.

In novembre uscirà l’edizione economica del *Disertore*. Con l’occasione invia un caro saluto.

GD.16.2.6.91

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 nov. 15, Roma [a] Giangiacomo Feltrinelli, Milano / Giuseppe Dessí. – [2] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Lo ringrazia per il saluto affettuoso. La traduzione inglese del *Disertore* è stata premiata come la migliore dell'anno 1963. Chiede notizie sulla versione francese.

GD.16.2.6.92

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 19]63 dic. 13, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 229x142 mm. – Ds. f.to da Giangiacomo Feltrinelli. – Carta intestata "Giangiacomo Feltrinelli Editore".

Dal mese di novembre è in vendita l'edizione economica del *Disertore*.

GD.16.2.6.93

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 genn. 15, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 232x142 mm. – Ds. f.to da Marise Druart (f. ds.). – Carta intestata "Giangiacomo Feltrinelli Editore".

È lieta di comunicargli la pubblicazione dell'edizione francese del *Disertore* [cfr. GD.16.2.6.83].

GD.16.2.6.94

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 febr. 17, Roma [a] Giangiacomo Feltrinelli, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Polemizza sulla mancata pubblicazione, nel corso dei cinque anni previsti, di tre sue opere già edite, come stabilito dal contratto.

GD.16.2.6.95

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 mar. 25, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 211x150 mm. – Ds. f.to da Marise Druart (f. ds.). – Carta intestata "Giangiacomo Feltrinelli Editore". – In calce risposta di Giuseppe Dessí: "Prendo atto e ringrazio 1/4/64".

È stato firmato un contratto a Budapest per la stampa ungherese del *Disertore*.

GD.16.2.6.96

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 apr. 13, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 298x210 mm. – Ds. f.to da Giangiacomo Feltrinelli. – Carta intestata "Giangiacomo Feltrinelli Editore".

È rimasto sorpreso dalla sua lettera [cfr. GD.16.2.6.96], sia per i toni che per i contenuti. Lo invita ad affidare le sue future opere ad un altro editore.

GD.16.2.6.97

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 magg. 2, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to da Alba Morino. – Carta intestata "Giangiacomo Feltrinelli Editore".

Conta sulla sua partecipazione al Festival del libro economico di Modena.

GD.16.2.6.98

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 magg. 12, Roma [a] Alba Morino, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

A causa d'impegni progressi non può accogliere l'invito a recarsi a Modena [GD.16.2.6.98]  
GD.16.2.6.99

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 sett. 1, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 210x149 mm. – Ds. f.to da Gabriella Pasetti. – Carta intestata "Giangiacomo Feltrinelli Editore".

Comunica la stampa in spagnolo del *Disertore* [cfr. G. Dessí, *El Desertor*, traducción de Augusto Guibourgh, Buenos Aires, Émece Editores, 1964].

GD.16.2.6.100

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 genn. 26, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 210x150 mm. – Ds. f.to da Gabriella Pasetti. – Carta intestata "Giangiacomo Feltrinelli Editore".

*Il disertore* è uscito anche in Ungheria [cfr. G. Dessí, *A katona szökevény*, Budapest, Európa Könyvkiadó, 1964].

GD.16.2.6.101

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 mar. 11, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 211x150 mm. – Ds. f.to da Maria Luisa Rotondi. – Carta intestata "Giangiacomo Feltrinelli Editore". – In calce appunto di Giuseppe Dessí: "risposto 29.3.65".

Invia per l'approvazione il manoscritto della traduzione inglese di *San Silvano* [cfr. G. Dessí, *The house at San Silvano*, translated from the Italian by Isabel Quigly, London, Harvill, 1966].

GD.16.2.6.102

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 mar. 31, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 210x147 mm. – Ds. f.to da Maria Luisa Rotondi. – Carta intestata "Giangiacomo Feltrinelli Editore".

Lo ringrazia per la lettera. Ha trasmesso all'Harvill Press le sue considerazioni, ma teme che non sia possibile sottoporre la traduzione ad un'altra persona [cfr. GD.16.2.6.101].

GD.16.2.6.103

FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 apr. 23, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 210x147 mm. – Ds. f.to da Maria Luisa Rotondi. – Carta intestata "Giangiacomo Feltrinelli Editore". – Allegato: VILLIERS, Marjorie. [Corrispondenza]. [Letter] 1965

Apr. 20, London [to] Giuseppe Dessí,

Gli allega, per conoscenza, copia della lettera ricevuta da Harvill Press.

GD.16.2.6.104 <sup>(a-b) / a</sup>

VILLIERS, Marjorie

[Corrispondenza]. [Letter] 1965 Apr. 20, London [to Maria Luisa] Rotondi, Milano / Marjorie Villiers. – [1] c.; 280x220 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata "The Harvill

Press". – Allegato a: FELTRINELLI. [Corrispondenza]. [Lettera] 1965 apr. 23, Milano [a] Giuseppe Dessí.  
Rassicura Dessí sulle competenze di traduttrice di Isabel Quigly.  
GD.16.2.6.104 <sup>(a-b) / b</sup>

## FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1966 magg. 2, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 210x147 mm. – Ds. f.to da Giangiacomo Feltrinelli. – Carta intestata "Giangiacomo Feltrinelli Editore".  
Non ha ancora ricevuto le copie della traduzione di *San Silvano*. Non appena giunte gliene farà avere.  
GD.16.2.6.105

## FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 giugno 9, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 298x210 mm. – Ds. f.to da Giangiacomo Feltrinelli. – Carta intestata "Giangiacomo Feltrinelli Editore".  
Gli propone d'includere una riduzione del *Disertore*, tra i testi editi dalla casa editrice offerti come letture per le scuole medie.  
GD.16.2.6.106

## DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 luglio 2, Roma [a] Giangiacomo Feltrinelli, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to (f. ds.).  
È d'accordo con la proposta di includere *Il disertore* nella collana dei testi di letture per le scuole medie, ma vorrebbe che il libro non subisse una riduzione, trattandosi già di un testo breve.  
GD.16.2.6.107

## FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 luglio 17, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to da Franco Mereghetti.  
*Il disertore*, come da lui richiesto, non verrà ridotto. La cura del testo dovrebbe essere affidata a Michele Rago.  
GD.16.2.6.108

## FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 ott. 1, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 210x144 mm. + 1 contratto, [3] p. su 2 c.; 306x219 mm. – Ds. f.to da Cin Calabi. – Carta intestata "Giangiacomo Feltrinelli Editore". – Allegato contratto per l'edizione scolastica del *Disertore*.  
Invia in duplice copia il contratto per l'edizione scolastica del *Disertore*.  
GD.16.2.6.109

## DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 ott. 14, Roma [a] Giangiacomo Feltrinelli, Milano / Giuseppe Dessí. – [2] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to (f. ds.).  
Propone l'inserimento di due clausole nel contratto per l'edizione scolastica del *Disertore* [cfr. GD.16.2.6.109].  
GD.16.2.6.110

## FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1971 apr. 14, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 297x211 mm. – Ds. f.to da Giuseppe Del Bo. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”.

D'accordo con la redazione, avrebbero pensato di inviare le copie eccedenti dei *Racconti drammatici* al “Remainder”, anziché passarle al macero. Gli chiede l'autorizzazione.

GD.16.2.6.111

## FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1971 sett. 21, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 297x211 mm. – Ds. f.to da Pietro Brega. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”.

*Il disertore* verrà pubblicato nell'anno in corso in edizione scolastica.

GD.16.2.6.112

## DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1971 sett. [dal 22 al 30 a Pietro] Brega / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 268x181 mm. + 1 lettera, [2] c., 280x219 mm. – Ms. f.to. – Allegata copia della lettera di Giuseppe Dessí del 14 ottobre 1969 [cfr. GD.16.2.6.110].

È lieto che *Il disertore* possa raggiungere le giovani generazioni attraverso un'edizione scolastica. Ricorda che la proposta gli era stata rivolta anche un anno fa. Invia come promemoria la sua lettera che chiedeva la modifica di alcuni particolari del contratto.

GD.16.2.6.113

## FELTRINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1973 magg. 25, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Feltrinelli. – [1] c.; 296x209 mm. – Ds. f.to da Pietro Brega. – Carta intestata “Giangiacomo Feltrinelli Editore”. – In calce risposta di Giuseppe Dessí: “Caro Brega / le sono molto grato per la Sua del 25 maggio u. s. e per la risposta relativa al mio romanzo *Il disertore*, conforme ai miei desideri. / Gradisca i miei più cordiali saluti e auguri di buon lavoro / G. D.”.

La casa editrice Feltrinelli acconsente alla pubblicazione del *Disertore* da parte della Mondadori.

GD.16.2.6.114

## FELTRINELLI

[Documenti]. [Ricevute di pagamento, rendiconto diritti maturati, estratti conto, giustificativi di tiratura] dal 27 sett. 1959 al 18 febr. 1972, Milano a Giuseppe Dessí, Roma / “Feltrinelli”. – [61] c.

Avvisi di pagamento relativi alla collaborazione di Dessí con la casa editrice Feltrinelli.

GD.16.2.6.115

## FONTE GAIA

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1957 sett. 23, Siena [a] Giuseppe Dessí, Roma / Fonte Gaia. – [2] p. su 1 c.; 106x148 mm. – Ds. f.to da Ubaldo Cagliariitano.

Vorrebbe inserire il suo nome, assieme a un suo racconto, nell'antologia di scrittori sardi di cui si sta occupando [cfr. *Voci di Sardegna*, a cura di Ubaldo Cagliariitano, Siena, Fonte Gaia, 1957].

GD.16.2.7.1

## FONTE GAIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 genn. 10, Siena [a] Giuseppe Dessí, Roma / Fonte Gaia. – [1] c.; 106x148 mm. – Ds. f.to da Ubaldo Cagliaritano. – Carta intestata “Fonte Gaia”. Sollecita l’invio di riproduzioni di alcune sue opere da inserire nella pubblicazione [*Voci di Sardegna: arti figurative*, a cura di Ubaldo Cagliaritano, Siena, Fonte Gaia, 1964].  
GD.16.2.7.2

## DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1956 febr. 16, Milano [a] Aldo Garzanti, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] p. su 2 c.; 211x147 mm. – Ds. f.to (f. ds.).  
Chiede se sia interessato a pubblicare il suo racconto *La frana* [poi in G. Dessí, *Isola dell’angelo e altri racconti*, Caltanissetta-Roma, Sciascia, 1957, pp. 103-198].  
GD.16.2.8.1

## GARZANTI

[Documenti]. [Ricevuta di pagamento] 1956 genn. 18, Milano a Giuseppe Dessí, Roma / Garzanti. – [1] c.; 216x144 mm.  
Ricevuta di pagamento di 40.000 lire.  
GD.16.2.8.2

## GIUNTI MARZOCCO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1977 febr. 24, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Giunti Marzocco. – [1] c.; 276x211 mm. – Ds. f.to da Federico Sposato. – Carta intestata “Casa editrice Giunti Marzocco”.  
La signora [Maria] Bellonci gli ha comunicato la sua intenzione di collaborare alla colonna che dirige per la Giunti Marzocco. Lo ringrazia per la disponibilità.  
GD.16.2.9.1

## GUANDA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 febr. 9 [a Giuseppe] Dessí / Guanda. – [1] c.; 231x144 mm. – Ds. f.to da Ugo Guanda. – Carta intestata “Ugo Guanda Editore”.  
Al momento le copie pagate del libro [*La sposa in città*, Modena, Guanda, 1939] risultano sette. L’esito economico del romanzo [*San Silvano*, Firenze, Le Monnier, 1939] non è paragonabile, poiché i racconti, salvo rare eccezioni, “nessuno li compra”.  
GD.16.2.10.1

## GUANDA

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1940 dic. 4, Parma [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / Guanda. – [2] p. su 1 c.; 106x147 mm. – Luogo del t. p. – Ds. f.to da Ugo Guanda. – Carta intestata “Ugo Guanda Editore”.  
Lo informa sulle vendite del libro. Ne ha spedite cinque copie al libraio Leonardo.  
GD.16.2.10.2

## GUANDA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 dic. 22, Parma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Guanda. – [1] c.; 227x144 mm. – Ds. f.to da Ugo Guanda. – Carta intestata “Ugo Guanda Editore”.  
Riferisce che l’editore Sciascia si è lamentato per la mancata richiesta di autorizzazione



a pubblicare il racconto *Isola dell'angelo* sull'antologia curata da [Giacinto] Spagnoletti [*La nuova narrativa italiana*, a cura di G. Spagnoletti, Parma, Guanda, 1958].  
GD.16.2.10.3

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera 19]59 genn. 4, Roma [a] Ugo Guanda, Parma / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 298x202 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Spiga il malinteso venutosi a creare con Sciascia e Spagnoletti. S'impegna a risolvere la questione amichevolmente.

GD.16.2.10.4

GUANDA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 mar. 21, Parma [a] Giuseppe Dessí / Guanda. – [1] c.; 226x145 mm. – Ds. f.to da Ugo Guanda. – Carta intestata "Ugo Guanda Editore". – In calce risposta di Giuseppe Dessí: "Risposto negativamente 24/4/1961".

Gli propone di ristampare *La sposa in città*.

GD.16.2.10.5

ISTITUTO BIBLIOGRAFICO EDITORIALE SARDO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]76 apr. 14, Cagliari [a] Giuseppe Dessí / Istituto Bibliografico Editoriale Sardo. – [1] c.; 257x204 mm. + 1 programma, [14] p.; 209x155 mm. – Ds. f.to da Giuseppe Pisanu. – Allegato programma-statuto dell'Istituto Bibliografico Editoriale Sardo.

Lo informa sul programma dell'I.S.B.E.S., che intende costruire e pubblicare con criterio scientifico una collana storica di scrittori sardi.

GD.16.2.11.1

ISTITUTO BIBLIOGRAFICO EDITORIALE SARDO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]76 magg. 3, Cagliari [a] Giuseppe Dessí / Istituto Bibliografico Editoriale Sardo. – [1] c.; 257x204 mm. – Ds. f.to da Giuseppe Pisanu. – In alto appunto di Giuseppe Dessí.

Spera che accetti la proposta di fare parte del comitato scientifico dell'I.S.B.E.S..

GD.16.2.11.2

ISTITUTO GRAFICO EDITORIALE ITALIANO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]72 sett. 8, Napoli [a] Giuseppe Dessí, Roma / Istituto Grafico Editoriale Italiano. – [1] c.; 192x219 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – In alto appunto di Giuseppe Dessí: "Risposto 11 settembre".

Invia copia della biografia compilata dalla redazione, su di lui. Verrà inserita nel *Dizionario biografico dei meridionali*.

GD.16.2.12.1

LONGANESI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 luglio 10, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Longanesi. – [1] c.; 289x218 mm. – Ds. f.to (f. non identificata).

La casa editrice Longanesi è in procinto di pubblicare le opere del marchese de Sade [Donatien-Alphonse-François de Sade, *Le opere*, scelte e presentate da Elémire Zolla,

Milano, Longanesi, 1961], a cui ha collaborato anche Dessí [con la traduzione dell'*Histoire secrète d'Isabelle de Bavière*].

GD.16.2.13.1

#### MARTELLO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 sett. 1, Venezia [a Giuseppe] Dessí / Martello. – [1] c.; 281x221 mm. – Ds. f.to da Aldo Camerino.

Ha ricevuto l'incarico dall'editore Martello di predisporre un'antologia dei racconti più belli usciti sui quotidiani italiani nel 1960 [*Le più belle pagine del 1960 scelte dai quotidiani italiani da Aldo Camerino*, a cura di Aldo Camerino, Milano, Aldo Martello, 1961]. Chiede l'autorizzazione a inserirvi un suo racconto.

GD.16.2.14.1

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 ott. 8, Roma [a Aldo] Camerino / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 297x214 mm. – Ds. non f.to, con aggiunte mss.

Accetta volentieri l'invito. Suggestisce *Il silenzio del lago* [su "La Gazzetta del Popolo", 6 aprile 1960] e *L'odore dell'arca* [su "La Gazzetta del Popolo", 31 agosto 1960].

GD.16.2.14.2

#### MARTELLO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 ott. 11, Venezia [a Giuseppe] Dessí / Martello. – [1] c.; 281x221 mm. – Ds. f.to da Aldo Camerino.

Includerà nella sua antologia *L'odore dell'arca*, a meno che non riesca ad inviare *Coro angelico* [sul "Resto del Carlino", 22 settembre 1960] entro il 20 ottobre.

GD.16.2.14.3

#### MARTELLO

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1960 ott. 13, Venezia [a] Giuseppe Dessí, Roma / Martello. – [1] c.; 103x149 mm. – Ds. f.to da Aldo Camerino. – Sul v. appunto di Giuseppe Dessí: "Risposto 15.10.60".

Ha ricevuto *Coro angelico* che preferisce a *L'odore dell'arca*. Chiede se possa procedere con la pubblicazione.

GD.16.2.14.4

#### MARTELLO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 ott. 17, Venezia [a Giuseppe] Dessí / Martello. – [1] c.; 281x221 mm. – Ds. f.to da Aldo Camerino. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: "Restituito corretto il racconto il 18/10/60".

Gli spedisce le bozze del racconto per le correzioni e lo prega recapitargliele quanto prima.

GD.16.2.14.5

#### MARTELLO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 ott. 19, Venezia [a Giuseppe] Dessí / Martello. – [1] c.; 281x221 mm. – Ds. f.to da Aldo Camerino.

Lo ringrazia per la prontezza. Il suo "è uno dei più bei pezzi dell'antologia" [su cui cfr. GD.16.2.13.1].

GD.16.2.14.6

## MARTELLO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]62 ag. 26, Venezia [a Giuseppe] Dessì / Martello. – [1] c.; 281x221 mm. – Ds. f.to da Aldo Camerino. – In calce appunto di Giuseppe Dessì: Risposto positiv. pregando di mandarmi, a suo tempo, le bozze”.

Domanda l'autorizzazione a pubblicare sull'antologia edita da Martello [*Le più belle pagine del 1961 scelte dai quotidiani italiani da Aldo Camerino*, a cura di Aldo Camerino, Milano, Aldo Martello, 1962] il racconto *I sogni dell'arciduca*.

GD.16.2.14.7

## MARZORATI

[Corrispondenza]. [Lettera 19]66 ott. 28, Roma [a Giuseppe] Dessì / Marzorati. – [1] c.; 225x144 mm. – Ds. f.to da Gianni Grana. – Carta intestata “Marzorati editore”. – Sul margine sinistro appunto di Giuseppe Dessì: “Risposto/ 4 nov. 66”.

Desidera inserire un saggio complessivo sulla sua opera nella collana monografica “I contemporanei” (III volume). Lo invita quindi a inviargli una bibliografia completa delle sue opere e della critica.

GD.16.2.15.1

## MONDADORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII genn. 5, Milano [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / Mondadori. – [1] c.; 234x191 mm. – Ds. f.to da Arnoldo Mondadori. – Carta intestata “Casa editrice A. Mondadori”.

Prenderà in considerazione la possibilità di affidare traduzioni dall'inglese a sua moglie [Lina Baraldi].

GD.16.2.16.1

## MONDADORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII genn. 17, Milano [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / Mondadori. – [1] c.; 217x156 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Casa editrice A. Mondadori”.

Lo invitano a spedire a titolo esemplificativo un capitolo tradotto di *Tobacco road* di [Erskine] Caldwell.

GD.16.2.16.2

## MONDADORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII mar. 8, Milano [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / Mondadori. – [1] c.; 239x189 mm. – Ds. f.to da Arnoldo Mondadori. – Carta intestata “Casa editrice A. Mondadori”. – In calce appunto di Giuseppe Dessì: “Risposto il 14 marzo”.

Spera abbia gradito i primi volumi usciti nella collana “Specchio”. Vorrebbe inserirvi anche qualcosa di suo.

GD.16.2.16.3

## MONDADORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII apr. 3, Milano [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / Mondadori. – [1] c.; 218x157 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Casa editrice A. Mondadori”.

Hanno esaminato la traduzione del capitolo di *Tobacco road*, che hanno apprezzato. Se si presenterà qualche occasione lo contatteranno.

GD.16.2.16.4

## MONDADORI

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1941 luglio 5, Milano [a] Giuseppe Dessí, Bellaria / Mondadori. – [1] c.; 178x233 mm.

Pubblicherà con piacere il suo romanzo [G. Dessí, *Michele Boschino*, Milano, Mondadori, 1942].

GD.16.2.16.5

## MONDADORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1941 XIX luglio 15, Milano [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / Mondadori. – [1] c.; 178x233 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Casa Editrice A. Mondadori”. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “inviato contratto 19 luglio”.

Invia il contratto per la cessione dei diritti di *Michele Boschino*, che verrà pubblicato nella collana dello “Specchio”.

GD.16.2.16.6

## MONDADORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1941 XIX luglio 22, Milano [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / Mondadori. – [1] c.; 178x233 mm. + 1 contratto, [3] c.; 279x213 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Casa Editrice A. Mondadori”. – Allegata copia del contratto per la cessione dei diritti di *Michele Boschino*.

Ringrazia per avere rispedito in tempi brevi il contratto firmato. Allega la copia che gli spetta.

GD.16.2.16.7

## MONDADORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1941 XX dic. 6, Milano [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / Mondadori. – [1] c.; 239x188 mm. – Ds. f.to da Arnoldo Mondadori. – Carta intestata “Casa Editrice A. Mondadori”.

Gli propone la traduzione completa dei racconti di Mark Twain.

GD.16.2.16.8

## MONDADORI

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1941 dic. 29, Milano [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / Mondadori. – [1] c.; 153x200 mm.

Lo prega di avere pazienza: il suo libro uscirà presto.

GD.16.2.16.9

## MONDADORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1942 XX genn. 15, Milano [a] Giuseppe Dessí, Sassari / Mondadori. – [2] c.; 218x157 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Casa Editrice A. Mondadori”.

Il suo romanzo [*Michele Boschino*] è in composizione e in breve andrà in stampa. Sono lieti di sapere che accetta la proposta di tradurre i racconti di Twain [cfr. GD.16.2.15.8].

GD.16.2.16.10

## DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1942 XX genn. 29 [a] Casa Editrice Mondadori / Giuseppe Dessí. – [2] c.; 284x213 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Fa alcune precisazioni sulla traduzione dei racconti di Twain.

GD.16.2.16.11

## MONDADORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1942 XX gen. 31, Milano [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / Mondadori. – [2] c.; 237x189 mm. – Ds. f.to da Arnoldo Mondadori. – Carta intestata “Casa Editrice A. Mondadori”. – Su c. 2 lettera di Maria Baraldi.

Di ritorno da un viaggio all'estero ha trovato la sua lettera, nella quale chiede rassicurazioni sul suo romanzo. Lo invita a riflettere sul fatto che “un libro non si può comporre né stampare in pochi giorni, e che ogni opera [...] ha una sua data d'uscita”.

GD.16.2.16.12

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera 1942 febr. a Arnoldo Mondadori] / Giuseppe Dessí. – [2] c.; 258x159 mm. – Ms. f.to.

Si scusa per l'insistenza con cui ha chiesto notizie sull'uscita del libro. La causa è da rintracciare nel ritardo, dovuto al suo trasferimento in Sardegna, con cui ha ricevuto la posta della casa editrice.

GD.16.2.16.13

## MONDADORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1942 XX febr. 3, Milano [a] Giuseppe Dessí, Sassari / Mondadori. – [1] c.; 277x217 mm. – Ds. f.to da Attilio Dabini. – Carta intestata “Casa Editrice A. Mondadori”. – Sul margine sinistro appunto di Giuseppe Dessí.

Per il buon lancio del libro, lo invita a inviargli delle fotografie, una breve nota biografica e alcune frasi efficaci per la fascetta.

GD.16.2.16.14

## MONDADORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1942 XX febr. 5, Milano [a] Giuseppe Dessí, Sassari / Mondadori. – [1] c.; 218x156 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Casa Editrice A. Mondadori”.

Sulla traduzione dei racconti di Twain [cfr. GD.16.2.16.8 e 10].

GD.16.2.16.15

## MONDADORI

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1942 XX febr. 26, Milano [a] Giuseppe Dessí, Sassari / Mondadori. – [2] p. su 1 c.; 104x150 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Casa Editrice A. Mondadori”.

In breve riceverà i libri che ha richiesto per la traduzione.

GD.16.2.16.16

## MONDADORI

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1942 magg. 6, Milano [a] Giuseppe Dessí, Sassari / Mondadori. – [2] p. su 1 c.; 104x150 mm.

Entro pochi giorni gli spediranno le bozze di *Michele Boschino* da correggere.

GD.16.2.16.17

## MONDADORI

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1942 XX magg. 19, Milano [a] Giuseppe Dessí, Sassari / Mondadori. – [2] p. su 1 c.; 150x106 mm.

Spedisce, tramite raccomandata, le bozze in duplice copia di *Michele Boschino*.

GD.16.2.16.18

## MONDADORI

[Corrispondenza]. [Lettera 19]42 XX giugno 9, Milano [a] Giuseppe Dessí, Sassari / Mondadori. – [1] c.; 217x156 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Casa Editrice A. Mondadori”.

Hanno ricevuto le bozze corrette, che passeranno per un’ulteriore lettura a un revisore della casa editrice.

GD.16.2.16.19

## MONDADORI

[Corrispondenza]. [Lettera 19]42 XX giugno 10, Milano [a] Giuseppe Dessí, Sassari / Mondadori. – [1] c.; 285x224 mm. – Ds. f.to da Arturo Tofanelli. – Carta intestata “Tempo”.

Il romanzo dovrebbe uscire intorno al 15 luglio. Si occuperà personalmente di controllare le ulteriori bozze.

GD.16.2.16.20

## MONDADORI

[Corrispondenza]. [Lettera 19]42 XX giugno 23, Milano [a] Giuseppe Dessí, Sassari / Mondadori. – [1] c.; 218x156 mm. – Ds. f.to da Aldo Gabrielli. – Carta intestata “Casa Editrice A. Mondadori”.

Ha predisposto la spedizione di cinquanta frontespizi di *Michele Boschino* su cui apporre la dedica.

GD.16.2.16.21

## MONDADORI

[Corrispondenza]. [Lettera 19]42 XX giugno 24, Milano [a] Giuseppe Dessí, Sassari / Mondadori. – [1] c.; 280x214 mm. – Ds. f.to da Arnoldo Mondadori. – Carta intestata “Casa Editrice A. Mondadori”.

Il revisore che aveva in lettura il suo romanzo ha segnalato un brano poco opportuno per i contenuti. Lo invita a modificarlo o, addirittura, eliminarlo.

GD.16.2.16.22

## DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera 19]42 giugno dal 25 al 30 a Arnoldo Mondadori] / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 285x215 mm. – Ms. f.to.

Ha modificato il brano incriminato, che in nessuno modo, comunque, voleva essere “un elogio alla bestemmia”.

GD.16.2.16.23

## MONDADORI

[Corrispondenza]. [Lettera 19]42 XX luglio 4, Milano [a] Giuseppe Dessí, Sassari / Mondadori. – [1] c.; 216x156 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Casa Editrice A. Mondadori”.

Il brano revisionato va bene ed è stato già passato in tipografia.

GD.16.2.16.24

## MONDADORI

[Corrispondenza]. [Telegramma]1942 luglio 9, Milano [a] Giuseppe Dessí, Sassari / Mondadori. – [1] c.; 153x199 mm.

È stata stampata la prima copia di *Michele Boschino*.

GD.16.2.16.25

## MONDADORI

[Corrispondenza]. [Lettera 19]42 XXI dic. 30, Milano [a] Giuseppe Dessí, Sassari / Mondadori. – [1] c.; 218x156 mm. – Ds. f.to da Paolo Lecaldano. – Carta intestata “Casa Editrice A. Mondadori”. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Risp. 5 gennaio”.

Augura buon anno.

GD.16.2.16.26

## MONDADORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1943 XXI genn. 8, Arona [a] Giuseppe Dessí, Sassari / Mondadori. – [1] c.; 219x158 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Casa Editrice A. Mondadori”.

Chiede l’invio di qualche sua fotografia da riprodurre sulle riviste per la pubblicità al libro.

GD.16.2.16.27

## MONDADORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1952 giugno 24, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Mondadori. – [1] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Arnoldo Mondadori Editore in Milano”.

La casa editrice gli propone la proroga del contratto di *Michele Boschino* per altri dieci anni.

GD.16.2.16.28

## MONDADORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1952 ott. 9, Milano [a] Giuseppe Dessí, Ravenna / Mondadori. – [1] c.; 210x147 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Arnoldo Mondadori Editore in Milano”.

Sollecita la risposta circa la questione della proroga del contratto [cfr. GD.16.2.16.28].

GD.16.2.16.29

## MONDADORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1952 dic. 18, Milano [a] Giuseppe Dessí, Ravenna / Mondadori. – [1] c.; 210x147 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Arnoldo Mondadori Editore in Milano”.

Sulla proroga del contratto [cfr. GD.16.2.16.28-29].

GD.16.2.16.30

## MONDADORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1953 mar. 25, Milano [a] Giuseppe Dessí, Ravenna / Mondadori. – [1] c.; 210x147 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Arnoldo Mondadori Editore in Milano”.

Ancora sulla proroga del contratto.

GD.16.2.16.31

## DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1953 mar. 29, Grosseto [a] Arnoldo Mondadori, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 281x220 mm. – Ds. f.to (f. ms.).

Domanda chiarimenti sulla proroga del contratto di *Michele Boschino*. Spera di incontrarlo di persona e di avere modo di parlarne direttamente.

GD.16.2.16.32

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1953 nov. 14, Grosseto [a] Arnaldo Mondadori, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Concede l'autorizzazione a protrarre per altri dieci anni il contratto.

GD.16.2.16.33

MONDADORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1956 mar. 20, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Mondadori. – [1] c.; 296x209 mm. – Ds. f.to da Alberto Mondadori. – Carta intestata "Arnoldo Mondadori Editore".

Lo ringrazia, anche a nome di suo padre, per l'offerta di ristampare presso la casa editrice Mondadori, *San Silvano*, ma a causa dei numerosi impegni attualmente non sono in grado di accettare.

GD.16.2.16.34

MONDADORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 ott. 29, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Mondadori. – [1] c.; 296x209 mm. – Ds. f.to da Alberto Mondadori. – Carta intestata "Arnoldo Mondadori Editore".

Ha letto personalmente *Il disertore*, dove "le sue doti di scrittore ormai affermato sono [...] ben manifeste". A causa però della difficile situazione che la casa editrice sta attraversando, è costretto a rinunciare alla pubblicazione.

GD.16.2.16.35

MONDADORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 sett. 14, Cagliari [a] Giuseppe Dessí, Roma / Mondadori. – [1] c.; 210x2147 mm. – Ds. f.to da Alberto Porcu. – Carta intestata "Arnoldo Mondadori Editore".

Non è riuscito a trovare nessuna copia di *Michele Boschino*, esaurito nei magazzini Mondadori dal 1944.

GD.16.2.16.36

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1973 mar. 9, Roma [a] Vittorio Sereni, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 279x220 mm. – Ds. non f.to. – Carta intestata personale. – In alto appunto di Giuseppe Dessí: "Minuta".

Sull'edizione universale del *Disertore* stampata da Feltrinelli.

GD.16.2.16.37

MONDADORI

[Documenti]. [Ricevute di pagamento, rendiconto diritti maturati, estratti conto, giustificativi di tiratura] dal 1941 ag. 2 al 1959 giugno 30, Milano a Giuseppe Dessí, Roma / "Feltrinelli". – [15] c.

Avvisi di pagamento relativi alla collaborazione di Dessí con la casa editrice Mondadori.

GD.16.2.16.38

LE MONNIER

[Corrispondenza]. [Lettera] 1939 XVII febr. 8, Firenze [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / Le Monnier. – [1] c.; 290x227 mm. – Ds. f.to da Vieri Paoletti. – Carta intestata "Casa editrice Le Monnier".



Le bozze di *San Silvano* [Firenze, Le Monnier, 1939] sono pronte. Spera che le correzioni che apporterà non siano tali da modificare l'impaginazione.  
GD.16.2.17.1

LE MONNIER

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1939 luglio 19, Firenze [a] Giuseppe Dessí, Villacidro / Le Monnier. – [1] c.; 171x235 mm.  
Invita a scrivere direttamente al commendatore Fontana.  
GD.16.2.17.2

LE MONNIER

[Corrispondenza]. [Lettera] 1954 mar. 31, Firenze [a] Giuseppe Dessí, Grosseto / Le Monnier. – [1] c.; 229x144 mm. – Ds. f.to da Vieri Paoletti. – Carta intestata "Casa editrice Le Monnier".  
Concede l'autorizzazione a far ristampare *San Silvano* presso un'altra casa editrice.  
GD.16.2.17.3

MURSIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 ott. 28, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Mursia. – [1] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to da Piero Bajetta. – Carta intestata "U. Mursia & c. Editore".  
Gli propone di stendere l'introduzione per un'antologia parascolastica dedicata agli scrittori sardi.  
GD.16.2.18.1

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 nov. 17, Roma [a] Ugo Mursia, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 279x220 mm. – Ds. f.to (f. ds.).  
Lo ringrazia per aver pensato a lui come curatore dell'antologia sarda. A causa di numerosi impegni lavorativi, attualmente, non è in grado di occuparsi da solo del lavoro e propone il nome di Nicola Tanda come possibile collaboratore [cfr. *Narratori di Sardegna*, a cura di Giuseppe Dessí e Nicola Tanda, Milano, Mursia, 1965).  
GD.16.2.18.2

MURSIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 nov. 27, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Mursia. – [1] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to da Piero Bajetta. – Carta intestata "U. Mursia & c. Editore".  
È lieto che abbia accettato la sua proposta e condivide la scelta del collaboratore.  
GD.16.2.18.3

NISTRI-LISCHI

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1959 dic. 2, Pisa [a] Giuseppe Dessí, Roma / Nistri-Lischi. – [2] p. su 1 c.; 107x151 mm. – Ds. non f.to. – Carta intestata "Nistri-Lischi Editori".  
Avvisa dell'uscita di una recensione di Claudio Varese ai *Passeri*, sul numero di novembre della "Nuova Antologia".  
GD.16.2.19.1

## NUOVA ACCADEMIA EDITRICE

[Corrispondenza]. [Lettera 19]62 apr. 18, Milano [a Giuseppe Dessí] / Nuova Accademia Editrice. – [1] c.; 289x207 mm. + 1 elenco, [1] c.; 288x210 mm. – Ds. f.to da Ettore Mazzali. – Carta intestata “Nuova Accademia Editrice”. – Allegato elenco di scrittori. Lo invita a collaborare con una prosa alla raccolta, *Racconti inediti*, curata da Antonio Baldini e comprendente molti nomi della narrativa contemporanea.

GD.16.2.20.1

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 magg. 8, Roma [a] Ettore Mazzali, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 281x220 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

È d'accordo con la proposta e lo ringrazia per aver pensato a lui.

GD.16.2.20.2

## NUOVA ACCADEMIA EDITRICE

[Corrispondenza]. [Lettera 19]62 magg. 14, Milano [a Giuseppe] Dessí / Nuova Accademia Editrice. – [1] c.; 290x208 mm. – Ms. f.to da Ettore Mazzali. – Carta intestata “Nuova Accademia Editrice”.

Sarà a Roma il 23 e 24 maggio. Spera di poterlo incontrare.

GD.16.2.20.3

## NUOVA ACCADEMIA EDITRICE

[Corrispondenza]. [Lettera 19]62 magg. 21, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Nuova Accademia Editrice. – [1] c.; 290x208 mm. – Ds. f.to da Orlando Cibelli – Carta intestata “Nuova Accademia Editrice”. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Spedito racconto *Fuga 5/7/62*”.

Lo avvisa sui tempi di scadenza per l'invio del racconto e sul compenso.

GD.16.2.20.4

## NUOVA ACCADEMIA EDITRICE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 giugno 8, Milano [a Giuseppe] Dessí / Nuova Accademia Editrice. – [1] c.; 289x207 mm. – Ms. f.to da Ettore Mazzali. – Carta intestata “Nuova Accademia Editrice”.

È contento di averlo rivisto. Non è un problema se il racconto per l'antologia dovesse superare le quindici pagine dattiloscritte.

GD.16.2.20.5

## NUOVA ACCADEMIA EDITRICE

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1962 giugno 22, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Nuova Accademia Editrice. – [1] c.; 153x203 mm.

Ricorda la scadenza per l'invio del racconto.

GD.16.2.20.6

## NUOVA ACCADEMIA EDITRICE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 ag. 6, Milano [a Giuseppe] Dessí / Nuova Accademia Editrice. – [1] c.; 289x207 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Nuova Accademia Editrice”. – In alto appunto di Giuseppe Dessí: “Risp. 6/9/62”.

Allega il compenso per il racconto *Fuga*, che entrerà a far parte dell'antologia [cfr. *Nuovi racconti italiani*, presentati da Antonio Baldini, Milano, Nuova Accademia Editrice, 1962, pp. 215-226].

GD.16.2.20.7

## NUOVA ACCADEMIA EDITRICE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 sett. 11, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Nuova Accademia Editrice. – [1] c.; 290x209 mm. – Ds. f.to da Orlando Cibelli. – Carta intestata “Nuova Accademia Editrice”.

Invia le bozze di *Fuga*, che lo prega di rispeditare celermente corrette.

GD.16.2.20.8

## DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 sett. 26, Roma [a] Nuova Accademia, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x220 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Ha ritardato nella spedizione del materiale perché la casa editrice gli aveva spedito le bozze a un indirizzo sbagliato. Di conseguenza i tempi si sono allungati.

GD.16.2.20.9

## NUOVA ACCADEMIA EDITRICE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 ott. 19, Milano [a] Giuseppe Dessí / Nuova Accademia Editrice. – [2] p. su 1 c.; 290x209 mm. – Ms. f.to da Ettore Mazzali. – Carta intestata “Nuova Accademia Editrice”.

Lo invita a prendere parte all’incontro milanese di presentazione del volume *Nuovi incontri italiani*, che si terrà al Circolo della Stampa il 4 dicembre.

GD.16.2.20.10

## NUOVA ACCADEMIA EDITRICE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 mar. 14, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Nuova Accademia Editrice. – [1] c.; 288x210 mm. – Ds. f.to da Orlando Cibelli. – Carta intestata “Nuova Accademia Editrice”.

La casa editrice è stata contattata dalla RAI per ricevere l’autorizzazione ad effettuare una lettura radiofonica del racconto *Fuga*.

GD.16.2.20.11

## NUOVA ACCADEMIA EDITRICE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 apr. 23, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Nuova Accademia Editrice. – [1] c.; 288x210 mm. – Ds. f.to da Orlando Cibelli. – Carta intestata “Nuova Accademia Editrice”.

Informa che il suo racconto *Fuga* è stato trasmesso alla radio il giorno 17 aprile.

GD.16.2.20.12

## NUOVA ACCADEMIA EDITRICE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 magg. 3, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Nuova Accademia Editrice. – [1] c.; 288x210 mm. – Ds. f.to da Orlando Cibelli. – Carta intestata “Nuova Accademia Editrice”.

Richiesta di autorizzazione per una lettura in sloveno di *Fuga*.

GD.16.2.20.13

## NUOVA ACCADEMIA EDITRICE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 apr. 21, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Nuova Accademia Editrice. – [1] c.; 288x210 mm. – Ds. f.to da Orlando Cibelli. – Carta intestata “Nuova Accademia Editrice”. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Risp. 12/5/64”. Il racconto *Fuga* verrà inserito nella collana universale economica “I Cristalli”.

GD.16.2.20.14

## NUOVA ACCADEMIA EDITRICE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 apr. 23, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Nuova Accademia Editrice. – [1] c.; 295x212 mm. – Ds. f.to (f. ds.) da Orlando Cibelli.

Chiede di potergli dedicare un volume nella collana “I Cristalli” che, dal mese di maggio, affiancherà ai libri dedicati agli autori stranieri testi sugli scrittori italiani contemporanei più importanti. Il volume sarà composto da una prima parte biografica e critica e da una seconda di natura letteraria.

GD.16.2.20.15

## NUOVA ACCADEMIA EDITRICE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 giugno 25, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Nuova Accademia Editrice. – [1] c.; 289x209 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Orlando Cibelli.

Non ha ricevuto risposta in merito alla sua proposta [su cui cfr. GD.16.2.19.15]. Gli invia comunque per una presa visione i primi due volumi della collana “I Cristalli degli italiani” su [Giuseppe] Berto e [Giovanni] Comisso.

GD.16.2.20.16

## NUOVA ACCADEMIA EDITRICE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 sett. 2, Milano [a] Giuseppe Dessí, Milano Marittima / Nuova Accademia Editrice. – [1] c., busta; 289x209 mm. + 1 lettera, [1] c.; 289x209 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Orlando Cibelli. – Allegata una copia della lettera del 25 giugno 1965 [cfr. GD.16.2.20.16].

Gli ha spedito copia della lettera precedente sia all'indirizzo abituale che a quello estivo.

GD.16.2.20.17

## NUOVA ACCADEMIA EDITRICE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 sett. 21, Milano [a] Giuseppe Dessí, Milano Marittima / Nuova Accademia Editrice. – [1] c.; 289x209 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Orlando Cibelli.

Lo ringrazia per la risposta e l'“adesione di massima” offerta. Comprende bene i suoi rapporti con Mondadori e spera di trovare un accordo per la pubblicazione di un “Corallo” a lui dedicato.

GD.16.2.20.18

## NUOVA ACCADEMIA EDITRICE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 dic. 23, Milano [a] Giuseppe Dessí, Milano Marittima / Nuova Accademia Editrice. – [1] c.; 289x209 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Orlando Cibelli.

Per il momento non ha parlato con Alberto Mondadori, perché si trova in America.

GD.16.2.20.19

## LA NUOVA ITALIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 giugno 23, Firenze [a] Giuseppe Dessí / La Nuova Italia. – [1] c.; 278x220 mm. – Ds. f.to da Tomaso Di Salvo. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Risposto positivamente, con riserva il 10/6/1969”.

Lo invita a scrivere l'introduzione al fascicolo di letteratura dedicato alla Sardegna, che sta curando insieme a [Giuseppe] Zagarrío per la casa editrice La nuova Italia [cfr. Tomaso Di Salvo, Giuseppe Zagarrío, *La cultura delle regioni*, con un saggio introduttivo di Giuseppe Dessí, Firenze, La Nuova Italia, 1970].

GD.16.2.21.1

## LA NUOVA ITALIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 giungo 17, Firenze [a] Giuseppe Dessì / La Nuova Italia. – [1] c.; 278x220 mm. – Ds. f.to da Tomaso Di Salvo.

Lo ringrazia per avere accettato la proposta, in nome della vecchia amicizia. Riporta l'elenco degli autori che vorrebbe inserire nel volume.

GD.16.2.21.2

## LA NUOVA ITALIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 giungo 19, Firenze [a] Giuseppe Dessì, Roma / La Nuova Italia. – [1] c.; 276x221 mm. – Ds. f.to da Francesco Golzio.

È lieto di sapere che sarà lui ad occuparsi dell'introduzione al fascicolo regionale sulla Sardegna da accludere all'antologia letteraria.

GD.16.2.21.3

## DESSÌ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 luglio 7, Roma [a] Tomaso di Salvo, Firenze / Giuseppe Dessì. – [1] c.; 279x220 mm. – Ds. non f.to.

Ha ricevuto con molto ritardo la lettera di Golzio contenente le scadenze per il suo lavoro. Seguirà quindi i suggerimenti di Di Salvo di rifarsi alle pagine sulla Sardegna pubblicate sul "Ponte" [numero 9-10, settembre-ottobre 1951].

GD.16.2.21.4

## DESSÌ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 luglio 7, Roma [a] Francesco Golzio, Firenze / Giuseppe Dessì. – [1] c.; 279x220 mm. + 1 introduzione, [6] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to (f. ds). – Allegata introduzione al fascicolo *La cultura delle regioni* dedicato alla Sardegna.

La sua lettera gli è giunta solo da pochi giorni. Fortunatamente era stato avvertito dei tempi di consegna da Di Salvo. Gli allega le nove cartelle introduttive.

GD.16.2.21.5

## LA NUOVA ITALIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1971 genn. 21, Firenze [a] Giuseppe Dessì, Roma / La Nuova Italia. – [1] c.; 276x221 mm. + 1 contratto, [3] p. su 2 c.; 290x210 mm. – Ds. f.to da Francesco Golzio. – In calce appunto di Giuseppe Dessì: "Risposto il 23 gennaio: ricevute 5 copie del fascicolo aggiuntivo dell'*Antologia*, ma non l'antologia di cui mi si annuncia l'invio in plico a parte. G.D."

Sulla spedizione dell'antologia.

GD.16.2.21.6

## IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 nov. 22, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / Il Polifilo. – [2] p. su 1 c.; 290x210 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata "Edizioni Il Polifilo". – Allegato il contratto per la stampa di *Scoperta della Sardegna*.

È felice di averlo incontrato e di poter predisporre insieme "un libro veramente importante su una terra così poco conosciuta" [*Scoperta della Sardegna*, a cura di Giuseppe Dessì, Milano, Il Polifilo, 1967].

GD.16.2.22.1

## DESSÌ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 nov. 26, Roma [a] Alberto Vigevani, Milano / Giuseppe Dessì. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. non f.to.

Rispedisce firmato il contratto. Si augura che il libro riesca come lo immaginano.  
GD.16.2.22.2

#### IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 genn. 7, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [2] p. su 1 c.; 290x210 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.

Leggendo *Il disertore*, libro dalla “prosa scarna [...] che ricorda quella de[gli] antichi novellieri”, lo ha pensato con gratitudine. Pone quesiti sul libro dedicato alla Sardegna.

GD.16.2.22.3

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 genn. 10, Roma [a] Alberto Vigevani, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. non f.to.

Lo ringrazia per quanto detto a proposito del *Disertore*. Ritiene che l'antologia debba iniziare con gli autori del Settecento che per primi scoprirono l'isola.

GD.16.2.22.4

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 apr. 17, Roma [a] Alberto Vigevani, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Fornisce notizie sulla quantità di pagine di [David Herbert] Lawrence [tratte da *Sea and Sardinia*] e [Christian] Zervos [tratte da *Civilisation de la sardaigne du début de l'ère néolithique à la période nuragique: II millenaire*, su “Cahiers d'art”, 1954], che intende inserire nel libro [*Scoperta della Sardegna*].

GD.16.2.22.5

#### IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 apr. 24, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [2] p. su 1 c.; 290x210 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.

Risponde in merito alla questione delle pagine dattiloscritte.

GD.16.2.22.6

#### IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 magg. 15, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 290x210 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.

Lo informa dell'acquisto dei diritti per la pubblicazione di venticinque pagine tratte dall'opera di Zervos.

GD.16.2.22.7

#### IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 giugno 21, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 290x210 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.

È d'accordo che Dessí ricorra a un collaboratore per la compilazione dell'antologia. Non può accettare però che l'edizione rechi il nome di entrambi i curatori.

GD.16.2.22.8

IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 luglio 30, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 290x210 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”. Chiede notizie sul libro.

GD.16.2.22.9

IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 ag. 31, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 290x210 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”. S’informa sullo stato dei lavori e sulla predisposizione del piano dell’opera.

GD.16.2.22.10

IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 nov. 6, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 290x210 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”. Spera che entro la data fissata dal contratto (15 marzo 1964) il libro possa giungere in tipografia. Lo invita a mostrargli il lavoro svolto fino a quel momento.

GD.16.2.22.11

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 nov. 15, Roma [a] Alberto Vigevani, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Lo rassicura sul prosieguo del lavoro, per quanto la scelta dei brani da inserire nell’antologia sia più complesso del previsto. Si augura di poterlo incontrare a Roma per parlarne di persona.

GD.16.2.22.12

IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 nov. 22, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 290x210 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”. Ringrazia per le notizie. Pensa di recarsi a Roma il 2 dicembre successivo.

GD.16.2.22.13

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 nov. 25, Roma [a] Alberto Vigevani, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

È d’accordo sulla data del loro incontro.

GD.16.2.22.14

IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 nov. 29, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 290x210 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.

Si tratterà a Roma anche il 3 dicembre. Se preferisce possono posticipare al giorno successivo l’incontro.

GD.16.2.22.15

IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 dic. 11, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 290x210 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.

Programma alcune scadenze, affinché il lavoro possa concludersi entro marzo.  
GD.16.2.22.16

#### IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 genn. 7, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 290x210 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”. È in attesa del piano dettagliato dell’opera.  
GD.16.2.22.17

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera 1964 genn. 22 a Alberto Vigevani] / Giuseppe Dessí. – [2] c.; 290x208 mm. – Ms. f.to.  
Ha lavorato alacremente all’antologia, ma non è ancora in grado di fornirgli il piano dell’opera. Propone come data di consegna la primavera, anche se sa ciò significa rimandare di un anno l’uscita del libro.  
GD.16.2.22.18

#### IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 febr. 10, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 290x210 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”. È d’accordo per la consegna del libro entro la fine della primavera. Lo invita però a rispettare la nuova scadenza.  
GD.16.2.22.19

#### IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 mar. 24, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [2] p. su 1 c.; 290x210 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.  
La scelta di dattilografare i pezzi che lo interessano, anziché ricorrere al microfilm, ha ritardato il lavoro. È dispiaciuto che non abbia seguito il suo consiglio e quello di [Niccolò] Gallo, in proposito.  
GD.16.2.22.20

#### IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 apr. 21, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 290x210 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.  
Chiede notizie sul libro. La nuova scadenza fissata ormai si avvicina.  
GD.16.2.22.21

#### IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 magg. 11, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 290x210 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.  
È ancora in attesa di notizie sull’autore di un’interessante opera inedita dedicata alla Sardegna.  
GD.16.2.22.22

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 magg. 12, Roma [a] Alberto Vigevani, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to (f. ds.).



Entro la fine del mese gli invierà il materiale messo insieme fino a quel momento, ossia "l'antologia quasi per intero".

GD.16.2.22.23

#### IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 magg. 16, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata "Edizioni Il Polifilo".

Il libro [*Scoperta della Sardegna*] avrà un formato massimo di 28x21 cm. Le note verranno inserite a piè di pagina.

GD.16.2.22.24

#### IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 magg. 29, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata "Edizioni Il Polifilo".

L'autore di cui gli aveva accennato [cfr. GD.16.2.22.21] è Mario Luigi Simon, che ha descritto costumi, usi e caratteri degli isolani.

GD.16.2.22.25

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 giugno 14, Roma [a] Alberto Vigevani, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Ritiene che il manoscritto di Simon non sia adatto per essere inserito nell'antologia [cfr. GD.16.2.22.25]. In breve gli invierà il materiale.

GD.16.2.22.26

#### IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 giugno 16, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata "Edizioni Il Polifilo".

È felice di sapere che intravede la fine del lavoro. Lo invita a spedirgli le pagine definitive.

GD.16.2.22.27

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 giugno 25, Roma [a] Alberto Vigevani, Milano / Giuseppe Dessí. – [2] p. su 1 c.; 280x221 mm. + 1 elenco, [1] c.; 280x220 mm. – Ds. f.to (f. ds.). – Allegato elenco degli autori inseriti in *Scoperta della Sardegna*.

Lo avvisa della spedizione di 900 pagine dattiloscritte, ossia di gran parte dell'antologia. Le note ai singoli autori e la prefazione sono in via di elaborazione.

GD.16.2.22.28

#### IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 luglio 1, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 210x148 mm. – Ds. f.to da A. Chini. – Carta intestata "Edizioni Il Polifilo".

Lo rassicura sull'arrivo del materiale.

GD.16.2.22.29

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 luglio 24, Roma [a] Alberto Vigevani, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Non ha ancora ricevuto sue notizie in merito al libro. Lo prega di occuparsi del rimborso delle spese di dattilografia che ha anticipato.

GD.16.2.22.30

#### IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]64 luglio 28, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 297x211 mm. – Ds. f.to da A. Chini. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.

Lo rassicura sulla ricezione dei manoscritti.

GD.16.2.22.31

#### IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]64 ag. 1, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / Il Polifilo. – [3] p. su 2 c.; 297x211 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.

Ha letto le pagine dell'antologia che ha trovato molto interessanti. Suggerisce alcuni interventi da apportare. Provvederà quanto prima ai pagamenti.

GD.16.2.22.32

#### IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]64 ag. 4, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 297x211 mm. + 1 elenco, [2] c.; 289x210 mm. – Ds. f.to da A. Chini. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”. – Allegato elenco bibliografico.

Fornisce, a nome di Vigevani, alcune indicazioni bibliografiche.

GD.16.2.22.33

#### IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 1]964 sett. 2, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / Il Polifilo. – [2] p. su 1 c.; 297x211 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.

Ha ricevuto i tre nuovi testi: le pagine di [Carlo] Cattaneo [*Della Sardegna antica e moderna – Un primo atto di giustizia verso la Sardegna*, pp. 155-173] le ha trovate ottime, quelle di Zervos [*Civiltà sarda dall'inizio dell'età neolitica al periodo nuragico: Il millennio – V secolo a. C.*, pp. 1-62] interessanti, quelle di [Giulio] Bechi [*Caccia grossa, scene e figure del banditismo sardo*, pp. 589-614] meno incisive.

GD.16.2.22.34

#### IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]64 ott. 3, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 297x211 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”. – In calce risposta di Giuseppe Dessì: “15/10/64: scrivo chiedendo notizie dei tre testi non ancora pervenuti”.

Lo prega di procurargli un elenco definitivo delle opere scelte, con le relative pagine.

GD.16.2.22.35

#### IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]64 ott. 19, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 297x211 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.

La spedizione del materiale ha subito un ritardo: è per quello che non ha ricevuto ancora le bozze [cfr. GD.16.2.22.34-35].

GD.16.2.22.36

IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]64 dic. 3, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [2] p. su 1 c.; 297x211 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.

Necessita di sapere con esattezza le pagine dei testi utilizzate per chiedere i diritti d'autore.  
GD.16.2.22.37

IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]64 dic. 16, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 297x211 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.

Sollecita la comunicazione delle pagine dei testi originali a stampa da inserire nel libro.  
GD.16.2.22.38

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera 19] 1964 dic. 17, Roma [a] Alberto Vigevani, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x221 mm. + 1 elenco, [1] c.; 279x20 mm. – Ds. non f.to. – Allegato computo delle battute.

Ha provveduto al computo delle battute [GD.16.2.22.37-38], ma probabilmente apporterà dei cambiamenti.

GD.16.2.22.39

IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]64 dic. 22, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [2] p. su 1 c.; 297x211 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.

Il conteggio che gli ha inviato corrisponde alle battute dattiloscritte. Lo prega di fornirgli il computo netto delle pagine a stampa.

GD.16.2.22.40

IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 febr. 18, Milano [a Giuseppe] Dessí / Il Polifilo. – [2] p. su 1 c.; 297x211 mm. – Ms. f.to da Alberto Vigevani. – In calce appunto di Luisa Babini: “ris. 20.2.65”.

Invia auguri di pronta guarigione [nel dicembre del 1964 Dessí era stato colto da *ictus*] e lo rassicura sul libro.

GD.16.2.22.41

IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 apr. 12, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 297x211 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.

Ha consegnato i primi testi in tipografia per la composizione. Resta in attesa di altro materiale.

GD.16.2.22.42

IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 magg. 11, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [2] p. su 1 c.; 297x211 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.

Sollecita l'invio degli ultimi testi. In breve riceverà le bozze della prima parte.

GD.16.2.22.43

#### IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 magg. 12, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / Il Polifilo. – [2] p. su 1 c.; 297x211 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”. – Allegato: CAROCCI, Alberto. [Corrispondenza]. [Lettera 19]65 magg. 11 [a] Alberto Vigevani,

Ha ricevuto la risposta di Carocci. Prega Dessì di aiutarlo nella ricerca del recapito di Franco Cagnetta.

GD.16.2.22.44 <sup>(a-b)</sup> / a

#### CAROCCI, Alberto

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 magg. 11, Roma [a] Alberto Vigevani, Roma / Alberto Carocci. – [1] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to (f. ds.) da Alberto Carocci. – Allegato a: IL POLIFILO. [Corrispondenza]. [Lettera 19]65 magg. 12, Milano [a] Giuseppe Dessì,

Dà l'assenso a pubblicare le parti del testo di Franco Cagnetta [*Inchiesta su Orgosolo*, su “Nuovi Argomenti”, pp. 655-691] che lo interessano. Per quanto attiene il compenso deve mettersi d'accordo con l'autore.

GD.16.2.22.44 <sup>(a-b)</sup> / b

#### IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 magg. 24, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 297x211 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.

Sollecita l'invio di altro materiale. In breve riceverà le prime bozze.

GD.16.2.22.45

#### IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 magg. 26, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 297x211 mm. – Ds. f.to da A. Chini. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.

Spedisce le bozze relative a [Antonio] Bresciani e a [Paolo] Mantegazza.

GD.16.2.22.46

#### IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 giugno 7, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / Il Polifilo. – [2] p. su 1 c.; 297x211 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.

Se è d'accordo sarebbe per non inserire il testo del Cagnetta, poiché non ne ha trovato ancora il recapito.

GD.16.2.22.47

#### IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 giugno 10, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 297x211 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.

Lo prega di comunicargli presto il sommario definitivo.

GD.16.2.22.48

## IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 giugno 16, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / Il Polifilo. – [2] p. su 1 c.; 297x211 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.

Ha ricevuto i testi corretti con le note. Lo ringrazia per il bel lavoro.

GD.16.2.22.49

## IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 giugno 21, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 297x211 mm. – Ds. f.to da A. Chini. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.

Fornisce dettagli sulla composizione del libro.

GD.16.2.22.50

## IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 giugno 28, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 297x211 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.

L'antologia uscirà a fine anno, in una tiratura di lusso. Successivamente il libro sarà stampato anche in un'edizione a buon mercato.

GD.16.2.22.51

## IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 giugno 30, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / Il Polifilo. – [2] p. su 1 c.; 297x211 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.

Suggerisce una divisione del libro in quattro parti: la prima che ripercorre la storia della Sardegna dalla preistoria all'Ottocento, la seconda che si occupa della struttura socio-economica tra Sette e Ottocento, la terza dedicata alle considerazioni di viaggio di letterati e intellettuali, la quarta che propone le opinioni attuali dei sociologi sull'identità dell'isola.

GD.16.2.22.52

## IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 luglio 6, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / Il Polifilo. – [2] p. su 1 c.; 297x211 mm. – Ds. f.to da A. Chini. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.

Chiede alcuni chiarimenti sui testi di Bresciani [*Dei costumi dell'isola di Sardegna comparati cogli antichissimi popoli orientali*, pp. 344-367] e Mantegazza [*Profili e paesaggi della Sardegna*, pp. 436-452].

GD.16.2.22.53

## IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 luglio 10, Milano [a] Giuseppe Dessì, Milano Marittima / Il Polifilo. – [1] c.; 297x211 mm. – Ds. f.to da A. Chini. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.

È in attesa di altri testi da impaginare.

GD.16.2.22.54

## IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 luglio 15, Milano [a] Giuseppe Dessì, Milano Marittima / Il Polifilo. – [1] c.; 297x211 mm. – Ds. f.to da A. Chini. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.

Richiede l'invio dei testi originali di [Joseph] Fuos, Mantegazza e [Giuseppe] Manno.  
GD.16.2.22.55

#### IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 luglio 19, Forte dei Marmi [a] Giuseppe Dessì, Milano Marittima / Il Polifilo. – [2] p. su 1 c.; 297x211 mm. – Ds. f.to (f. ds.) da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.

Sull'ordinamento delle sezioni dell'antologia.  
GD.16.2.22.56

#### PIREDDA TANDA, Marinù

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 luglio 12, Roma [a] Beppe [Giuseppe Dessì] / Marinù Piredda Tanda. – [2] p. su 1 c.; 281x221 mm. – Ms. f.to da Marinù Piredda Tanda.

In casa Dessì ha trovare il libro di Bresciani, ma non quello di Mantegazza. Chiede se debba occuparsi lei della spedizione a Milano.

GD.16.2.22.57

#### PIREDDA TANDA, Marinù

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 luglio 14, Roma [a] Beppe [Giuseppe Dessì] / Marinù Piredda Tanda. – [2] p. su 1 c.; 281x221 mm. – Ms. f.to da Marinù Piredda Tanda.

Sui libri richiesti dalla casa editrice “Il Polifilo” [cfr. GD.16.2.22.55-57].

GD.16.2.22.58

#### PIREDDA TANDA, Marinù

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 luglio 21, Roma [a] Beppe [Giuseppe Dessì] / Marinù Piredda Tanda. – [2] p. su 1 c.; 281x221 mm. – Ms. f.to da Marinù Piredda Tanda.

Ha spedito a Vigevani le ultime bozze.

GD.16.2.22.59

#### IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 luglio 22, Milano [a] Giuseppe Dessì, Milano Marittima / Il Polifilo. – [1] c.; 296x211 mm. – Ds. f.to da A. Chini. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.

Richiesta di chiarimenti sui testi inviati di recente.

GD.16.2.22.60

#### PIREDDA TANDA, Marinù

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 luglio 27, Roma [a] Beppe [Giuseppe Dessì] / Marinù Piredda Tanda. – [1] c.; 281x221 mm. – Ms. f.to da Marinù Piredda Tanda. – Allegato:

PIREDDA TANDA, Marinù. [Corrispondenza]. [Lettera 19]65 luglio 27 [a A. Chini], Allega la lettera, che ha scritto a suo nome, alla segretaria Chini.

GD.16.2.22.61 <sup>(a-b) / a</sup>

#### PIREDDA TANDA, Marinù

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 luglio 27, Roma [a A. Chini] / Marinù Piredda Tanda. – [2] c.; 281x221 mm. – Ds. f.to da Marinù Piredda Tanda. – Allegato a:

PIREDDA TANDA, Marinù. [Corrispondenza]. [Lettera 19]65 luglio 27, Roma [a] Beppe [Giuseppe Dessì],

Invia le notizie richieste [cfr. GD.16.2.22.59].

GD.16.2.22.61 <sup>(a-b) / b</sup>

## IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 luglio 30, Milano [a] Maria Tanda Piredda, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 296x211 mm. – Ds. f.to da A. Chini. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.

La ringrazia per la lettera e le spiegazioni fornite.

GD.16.2.22.62

## PIREDDA TANDA, Marinù

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 luglio 31, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Marinù Piredda Tanda. – [2] p. su 1 c.; 281x221 mm. – Ms. f.to da Marinù Piredda Tanda.

Lo informa delle questioni affrontate con [Francesco] Spanu Satta in merito all’antologia.

GD.16.2.22.63

## IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 ag. 2, Milano [a] Giuseppe Dessì, Milano Marittima / Il Polifilo. – [2] p. su 1 c.; 296x211 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”. – Allegato: IL POLIFILO. [Corrispondenza]. [Lettera 19]65 ag. 2 [a] Maria Tanda],

Sollecita la spedizione dei cappelli introduttivi.

GD.16.2.22.64 <sup>(a-b) / a</sup>

## IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 ag. 2, Milano [a] Giuseppe Dessì, Milano Marittima / Il Polifilo. – [2] p. su 1 c.; 296x211 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”. – Allegato a: IL POLIFILO. [Corrispondenza]. [Lettera 19]65 ag. 2 [a] Giuseppe Dessì,

Chiede notizie su due note da inserire nel testo di [Antoine-Claude] Valéry.

GD.16.2.22.64 <sup>(a-b) / b</sup>

## DESSÌ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 ag. 4, Milano Marittima [a] Alberto Vigevani / Giuseppe Dessì. – [2] p. su 1 c.; 280x221 mm. – Ms. f.to.

Entro il giorno successivo gli spedisirà i cappelli, che ha trattenuto a lungo per rivederne lo stile.

GD.16.2.22.65

## DESSÌ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 ag. 4, M[ilano] M[arittima a Alberto] Vigevani / Giuseppe Dessì. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. non f.to.

Indica le pagine scelte dal libro di Fernandez [l’autore non sarebbe entrato a far parte dell’antologia].

GD.16.2.22.66

## PIREDDA TANDA, Marinù

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 ag. 7, Roma [a] Beppe [Giuseppe Dessì], Roma / Marinù Piredda Tanda. – [2] p. su 1 c.; 281x221 mm. – Ms. f.to da Marinù Piredda Tanda. Allegato: PIREDDA TANDA, Marinù. [Corrispondenza]. [Lettera 19]65 ag. 6, Roma [a] A. Chini],

Riferisce quanto appreso da Spanu Satta su Dante.

GD.16.2.22.67 <sup>(a-b) / a</sup>

PIREDDA TANDA, Marinù

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 ag. 6, Roma [a A. Chini], / Marinù Piredda Tanda. – [1] c.; 281x221 mm. – Ms. f.to da Marinù Piredda Tanda. Allegato a: PIREDDA TANDA, Marinù. [Corrispondenza]. [Lettera 19]65 ag. 7, Roma [a] Beppe [Giuseppe Dessì], Fornisce chiarimenti sul significato di alcuni termini.

GD.16.2.22.67 <sup>(a-b)</sup> / b

PIREDDA TANDA, Marinù

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 ag. 14, Roma [a] Beppe [Giuseppe Dessì], Roma / Marinù Piredda Tanda. – [1] c.; 281x221 mm. – Ms. f.to da Marinù Piredda Tanda.

Lo avvisa di un suo improvviso viaggio in Sardegna. Spera di proseguire comunque con il lavoro.

GD.16.2.22.68

SPANU SATTA, Francesco

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 ag. 15, Sassari [a] Giuseppe Dessì, Milano Marittima / Francesco Spanu Satta. – [4] p. su 2 c., busta; 254x182 mm. – Ms. f.to da Francesco Spanu Satta.

Lo informa sulle pubblicazioni che hanno posto attenzione alle considerazioni di Dante in merito alla Sardegna.

GD.16.2.22.69

IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 ag. 24, Milano [a] Giuseppe Dessì, Milano Marittima / Il Polifilo. – [2] p. su 1 c.; 297x211 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.

La maggior parte dei cappelli introduttivi ai testi presentano un tono giornalistico “qui e là vago”. Lo invita a rivederli.

GD.16.2.22.70

DESSÌ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 sett. 2, Milano Marittima [a] Marinù [Piredda Tanda] / Giuseppe Dessì. – [2] p. su 1 c.; 279x221 mm. – Ms. f.to.

La informa della sua intenzione di ripristinare nell'antologia il capitolo *Le origini del sistema comunitario* di Le Lannou, senza il quale il testo perde il suo significato.

GD.16.2.22.71

DESSÌ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 sett. 2, Milano Marittima [a] Marinù [Piredda Tanda] / Giuseppe Dessì. – [1] c.; 279x221 mm. – Ms. f.to.

La prega di ripristinare il capitolo di [Maurice] Le Lannou soppresso per errore [cfr. GD.16.2.22.54].

GD.16.2.22.72

IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 sett. 7, Milano [a] Giuseppe Dessì, Milano Marittima / Il Polifilo. – [2] p. su 1 c.; 297x211 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani.

Non ha ricevuto risposta in merito alle sue considerazioni sui cappelli. Forse è stato troppo critico, ma lo ha fatto perché il libro sta a cuore a entrambi e spera che possa avere il successo che merita. Per la composizione dell'introduzione può attendere fino a settembre.

GD.16.2.22.73



## IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 sett. 20, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 297x211 mm. – Ds. f.to da A. Chini. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”. Chiede chiarimenti su alcune parole che compaiono nel testo di [Luigi] Falchi [*La Sardegna e i Sardi*, pp. 452-486].  
GD.16.2.22.74

## IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 sett. 28, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 297x211 mm. – Ds. f.to da A. Chini. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.  
Dà notizie sullo stato delle bozze.  
GD.16.2.22.75

## SPANU SATTA, Francesco

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 sett. 29, Roma [a] Beppe [Giuseppe Dessí] / Francesco Spanu Satta. – [1] c.; 297x220 mm. – Ds. f.to.  
Propone alcune correzioni da apportare alle note.  
GD.16.2.22.76

## IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 ott. 1, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 297x211 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevari. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.  
Lo prega di rispedirgli il cappello introduttivo al brano di Mantegazza.  
GD.16.2.22.77

## IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 ott. 1, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [2] p. su 1 c.; 297x211 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevari. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.  
È consapevole del fatto che i suoi problemi di salute gli hanno impedito di procedere nel lavoro dell’antologia come avrebbe voluto. Lo aiuterà volentieri nella correzione dei cappelli introduttivi scritti da Spanu Satta.  
GD.16.2.22.78

## IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 ott. 2, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 297x211 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevari. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.  
Richiesta di chiarimenti.  
GD.16.2.22.79

## DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 ott. 2, [a Alberto] Vigevari / Giuseppe Dessí. – [2] c.; 279x221 mm. – Ds. non f.to.  
Dà chiarimenti sul titolo scelto per l’antologia (*Scoperta della Sardegna*). Ha riscritto i cappelli, mantenendo però “una *vis* polemica” a cui non intende rinunciare.  
GD.16.2.22.80

## DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 ott. 4, [a] Alberto Vigevari, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 279x221 mm. – Ds. non f.to.

Invia la nota introduttiva al Mantegazza [cfr. GD.16.2.21.75]. Vuole vedere le correzioni che ha apportato ai cappelli prima che vadano in stampa.

GD.16.2.22.81

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 ott. 2, Roma [a Alberto] Vigevani / Giuseppe Dessí. – [2] c.; 279x221 mm. – Ds. non f.to.

Al brano tratto dal testo di Manno ha ritenuto opportuno anteporre un riassunto cronologico dei fatti più importanti, per inquadrare meglio l'episodio raccontato.

GD.16.2.22.82

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 ott. 14, Roma [a Alberto] Vigevani, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 279x221 mm. – Ds. non f.to.

Invia la versione definitiva dell'introduzione corretta secondo le indicazioni che gli aveva suggerito.

GD.16.2.22.83

IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 ott. 20, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 296x209 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Alberto Vigevani. – Carta intestata "Edizioni Il Polifilo".

Ha ricevuto l'introduzione che "è piaciuta a tutti". Ha provveduto solo ad apportare due piccole modifiche.

GD.16.2.22.84

IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 dic. 18, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 296x209 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata "Edizioni Il Polifilo".

Chiede notizie sulla recensione che Falqui aveva promesso di scrivere su *Scoperta della Sardegna* [cfr. *Giuseppe Dessí o il sentimento dell'isola*, su "La Fiera Letteraria", 13 gennaio 1966].

GD.16.2.22.85

IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 dic. 22, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 296x209 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata "Edizioni Il Polifilo".

Ha seguito la sua intervista in TV [programma "Approdo Letterario"] che ha molto apprezzato.

GD.16.2.22.86

IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]66 genn. 7, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 296x209 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata "Edizioni Il Polifilo".

Non approva la scelta di Falqui di pubblicare la recensione a *Scoperta della Sardegna* sulla "Fiera letteraria", anziché sul "Tempo".

GD.16.2.22.87

## IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]66 febr. 21, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 210x147 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”. Farà avere una copia dell’antologia a [Claudio] Varese, anche se ha esaurito quasi tutti gli omaggi.  
GD.16.2.22.88

## IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]66 apr. 7, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 296x210 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”. Chiede notizie sulla sua salute. Se [Carlo] Bo scriverà un bell’articolo sul loro libro, gli rimborserà la copia che Dessí ha voluto donargli.  
GD.16.2.22.89

## IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]66 ag. 30, Milano [a Giuseppe] Dessí / Il Polifilo. – [1] c.; 298x211 mm. – Ms. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”. – In alto appunto di Giuseppe Dessí: “Risposto il 24/6/66”. Ha inviato sia a lui che a Varese il suo ultimo romanzo [cfr. *Un certo Ramondes*, Milano, Feltrinelli, 1966]. Lo prega di recensirlo.  
GD.16.2.22.90

## IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 mar. 7, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 298x211 mm. – Ds. f.to da A. Chini. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”. – In calce appunti di Luisa Babini. In previsione della ristampa, nell’edizione comune, di *Scoperta della Sardegna*, lo invita a segnalare eventuali refusi.  
GD.16.2.22.91

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 mar. 20, Roma [a] A. Chini, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 279x221 mm. – Ds. non f.to. Segnala gli errori individuati [cfr. GD.16.2.22.91].  
GD.16.2.22.92

## IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 giugno 7, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 298x211 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”. Gli invia un acconto in vista della stampa dell’edizione economica di *Scoperta della Sardegna*, anche se in realtà è Dessí che risulterebbe debitore alla casa editrice.  
GD.16.2.21.93

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 giugno 18, Roma [a] Alberto Vigevani, Milano / Giuseppe Dessí. – [2] c.; 297x210 mm. – Ds. non f.to. È perplesso per l’interpretazione del contratto fornita da Vigevani. Dà anche la sua interpretazione.  
GD.16.2.22.94

## IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 giugno 21, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [2] p. su 1 c.; 298x211 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.

È dispiaciuto per la risposta. Puntualizza le clausole del contratto.

GD.16.2.22.95

## DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 giugno 30, Roma [a Alberto] Vigevani / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 297x210 mm. – Ds. non f.to.

Non aveva letto con la dovuta attenzione il contratto, altrimenti non lo avrebbe firmato.

GD.16.2.22.96

## IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]67 luglio 12, Milano [a] Giuseppe Dessí, Sassari / Il Polifilo. – [2] p. su 1 c.; 210x148 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.

Invia il saldo di 150.000 lire come promesso. “È chiuso così l’incidente, e sper[a] di aver[gli] dato la più larga soddisfazione”.

GD.16.2.22.97

## IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]67 sett. 18, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.

Chiede suggerimenti per lanciare la ristampa di *Scoperta della Sardegna*.

GD.16.2.22.98

## IL POLIFILO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]68 genn. 5, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Il Polifilo. – [1] c.; 210x298 mm. – Ds. f.to da Alberto Vigevani. – Carta intestata “Edizioni Il Polifilo”.

È contento di saperlo soddisfatto della campagna pubblicitaria fatta alla seconda edizione di *Scoperta della Sardegna*.

GD.16.2.22.99

## LA PRORA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1953 dic. 3, Siena [a Giuseppe] Dessí / La Prora. – [1] c.; 290x230 mm. – Ds. f.to da Luigi Fiorentino. – Carta intestata “Ausonia. Rivista di lettere e arti”.

Lo prega di inviargli un suo racconto da inserire in un’antologia per la scuola media che pubblicherà con la casa editrice La Prora.

GD.16.2.23.1

## LA PRORA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1954 genn. 15, Siena [a Giuseppe] Dessí / La Prora. – [1] c.; 290x230 mm. – Ds. f.to da Luigi Fiorentino. – Carta intestata “Ausonia. Rivista di lettere e arti”.

Fornisce spiegazioni sul lavoro che si appresta a compiere.

GD.16.2.23.2

## RIZZOLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 luglio 29, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / Rizzoli. – [1] c.; 298x210 mm. – Ds. f.to da Gabriella Alzati. – Carta intestata “Rizzoli editore”. – In calce appunto di Giuseppe Dessì: “Risposto 31/7/1963”.

Lo ringrazia per avere acconsentito ad inserire il suo racconto *Cacciatore distratto* nell’antologia *I piaceri della caccia* [a cura di Gian Antonio Cibotto, Milano, Rizzoli, 1964].

GD.16.2.24.1

## SANSONI

[Corrispondenza]. [Lettera 1942 febr. dal 1 al 20 a] Giuseppe Dessì, Ferrara / Sansoni. – [1] c.; 279x217 mm. – Ds. f.to da Federico Gentile. – Carta intestata “G. C. Sansoni”. – In calce appunto di Giuseppe Dessì: “Risposto il 21 febr. 1942”.

Desidera introdurre i racconti *La siepe* e *Caccia alle tortore* nell’antologia *Racconti e novelle per la radio* a cura di Pio Casali e Ezio Saini.

GD.16.2.25.1

## SCIASCIA

[Corrispondenza]. [Lettera 19]56 dic. 8, Palermo [a] Giuseppe Dessì / Sciascia. – [1] c.; 150x212 mm. – Ms. f.to da Pietro Cappugi. – Carta intestata “A. Cappugi & figli”.

Invia il secondo gruppo di bozze [della raccolta *Isola dell’Angelo e altri racconti*, Caltanissetta-Roma, Sciascia, 1957].

GD.16.2.26.1

## SCIASCIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 febr. 18, Caltanissetta [a] Giuseppe Dessì, Roma / Sciascia. – [1] c.; 228x145 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Casa editrice Salvatore Sciascia”.

Chiede notizie circa le traduzioni francesi delle sue opere, richieste dalla libreria Hoepli di Milano.

GD.16.2.26.2

## RADAELI, Amalia

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 febr. 24, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / Amalia Radaeli. – [1] p. su 2 c.; 213x139 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata “Libreria antiquaria Hoepli”.

Lo ringrazia per le informazioni [cfr. GD.16.2.26.2].

GD.16.2.26.3

## SCIASCIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 magg. 20, Caltanissetta [a] Giuseppe Dessì, Roma / Sciascia. – [1] c.; 228x145 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Casa editrice Salvatore Sciascia”.

Avvisa dell’avvenuta spedizione delle copie di *Isola dell’Angelo e altri racconti* alla segreteria del Premio Puccini-Senigallia [la raccolta avrebbe ottenuto questo riconoscimento il 17 luglio 1958].

GD.16.2.26.4

## SCIASCIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 luglio 25, Caltanissetta [a] Giuseppe Dessí, Roma / Sciascia. – [1] c.; 228x145 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Casa editrice Salvatore Sciascia”. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Scritto chiedendo l’invio di 10 copie del vol. da mettere in conto (30/7/58)”.

Si congratula per la vincita del Premio più che meritata [cfr. GD.16.2.26.4].

GD.16.2.26.5

## SCIASCIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 dic. 26, Caltanissetta [a] Giuseppe Dessí / Sciascia. – [1] c.; 289x228 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Casa editrice Salvatore Sciascia”.

Avvisa che ricorrerà alle vie legali contro l’editore Guanda per la pubblicazione non autorizzata di *Isola dell’Angelo* nell’antologia curata da Spagnoletti [cfr. *La nuova narrativa italiana*, a cura di G. Spagnoletti, Parma, Guanda, 1958].

GD.16.2.26.6

## DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 gen. 4, Roma [a] Sciascia editore, Caltanissetta / Giuseppe Dessí. – [2] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Spiega l’operato “trascurato” dell’editore Guanda e spera che la questione venga risolta in via amichevole [cfr. GD.16.2.26.6].

GD.16.2.26.7

## SCIASCIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 dic. 19, Caltanissetta [a] Giuseppe Dessí, Roma / Sciascia. – [1] c.; 229x144 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Casa editrice Salvatore Sciascia”.

Sulla questione irrisolta con l’editore Guanda [cfr. GD.16.2.26.6-7].

GD.16.2.26.8

## SCIASCIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 gen. 10, Caltanissetta [a] Giuseppe Dessí, Roma / Sciascia. – [1] c., busta; 229x144 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Casa editrice Salvatore Sciascia”.

Chiede conferma sulla ricezione della lettera precedente.

GD.16.2.26.9

## DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 gen. 20, Roma [a] Sciascia editore, Caltanissetta / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Per quanto lo riguarda, ritiene chiusa la controversia con l’editore Guanda.

GD.16.2.26.10

## SCIASCIA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 luglio 10, Caltanissetta [a] Giuseppe Dessí, Roma / Sciascia. – [1] c.; 230x144 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Casa editrice Salvatore Sciascia”.

Archivierà la pratica contro l’editore Guanda.

GD.16.2.26.11

## SCIASCIA

[Documenti]. [Ricevute di pagamento] dal 1959 giugno 20 al 1961 dic. 31, Caltanissetta a Giuseppe Dessì, Roma / Sciascia. – [3] c.; 289x229 mm.

Ricevute di pagamento per la pubblicazione di *Isola dell'Angelo e altri racconti* [Caltanissetta-Roma, Sciascia, 1958].

GD.16.2.26.12

## SEI. SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 giugno 28, Torino [a] Giuseppe Dessì, Roma / Società editrice internazionale. – [1] c.; 279x220 mm. – Ds. f.to da Giuseppe Colli.

Lo invita a preparare uno scritto da inserire nell'antologia di prose descrittive dedicate a Torino [cfr. Giuseppe Colli, *Torino viva: itinerario storico e artistico*, Torino, S.E.I., 1961].

GD.16.2.27.1

## SEI. SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE

[Corrispondenza]. [Lettera dal 1965 al 1970], Torino [a] Giuseppe Dessì, Roma / Società editrice internazionale. – [1] c.; 279x220 mm. – Ds. f.to da Giuseppe Colli.

Fornisce dettagli sull'offerta di collaborare alla collana "Narratori moderni per la Scuola media".

GD.16.2.27.2

## SODALIZIO DEL LIBRO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]57 luglio 23, Venezia [a] Giuseppe Dessì, Roma / Sodalizio del libro. – [1] c.; 218x150 mm. – Ds. f.to da Umbro Apollonio. – Carta intestata "Sodalizio del libro".

È lieto di sapere che invierà alla sua casa editrice un racconto [*Introduzione alla vita di Giacomo Scarbo*]. Probabilmente verrà stampato nei primi mesi dell'anno successivo.

GD.16.2.28.1

## SODALIZIO DEL LIBRO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]58 febr. 17, Venezia [a] Giuseppe Dessì, Roma / Sodalizio del libro. – [1] c.; 218x150 mm. – Ds. f.to da L. Cavatini. – Carta intestata "Sodalizio del libro". – Allegato: SODALIZIO DEL LIBRO. [Corrispondenza]. [Lettera 19]58 febr. 13, Venezia [a] Giuseppe Dessì,

Per errore, una lettera di Nino Clementi Righetti, destinata a lui, è stata indirizzata a [Renato] Guttuso.

GD.16.2.28.2 <sup>(a-b)</sup> / a

## SODALIZIO DEL LIBRO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]58 febr. 17, Venezia [a] Giuseppe Dessì / Sodalizio del libro. – [1] c.; 218x150 mm. – Ds. f.to da Nino Clementi Righetti. – Carta intestata "Sodalizio del libro". – Allegato: SODALIZIO DEL LIBRO. [Corrispondenza]. [Lettera 19]58 febr. 17, Venezia [a] Giuseppe Dessì,

Lo invita a spedire una copia del suo romanzo [*Introduzione alla vita di Giacomo Scarbo*] a Renato Guttuso in modo che vi si possa ispirare [il libro è arricchito infatti dai disegni dell'artista].

GD.16.2.28.2 <sup>(a-b)</sup> / b

## SODALIZIO DEL LIBRO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]58 luglio 3, Venezia [a] Giuseppe Dessí, Roma / Sodalizio del libro. – [1] c.; 218x150 mm. – Ds. f.to da L. Cavatini. – Carta intestata “Sodalizio del libro”.

Lo avvisa della spedizione delle bozze del suo racconto [*Introduzione alla vita di Giacomo Scarbo*, Venezia, Sodalizio del libro, 1958].

GD.16.2.28.3

## SODALIZIO DEL LIBRO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]58 luglio 8, Venezia [a] Giuseppe Dessí, Roma / Sodalizio del libro. – [1] c.; 218x150 mm. – Ds. f.to da L. Cavatini. – Carta intestata “Sodalizio del libro”.

Allega una copia di stampa dei disegni che illustreranno il suo libro. Chiede suggerimenti sulla loro collocazione.

GD.16.2.28.4

## SODALIZIO DEL LIBRO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]58 nov. 17, Venezia [a] Giuseppe Dessí, Roma / Sodalizio del libro. – [1] c.; 218x150 mm. – Ds. f.to da Nino Clementi Righetti. – Carta intestata “Sodalizio del libro”.

Lo ringrazia per la disponibilità ad occuparsi della collana “I miti contemporanei”.

GD.16.2.28.5

## SODALIZIO DEL LIBRO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]59 genn. 22, Venezia [a] Giuseppe Dessí, Roma / Sodalizio del libro. – [1] c.; 218x150 mm. + 1 contratto, [1] c.; 296x209 mm. – Ds. f.to da Nino Clementi Righetti. – Carta intestata “Sodalizio del libro”. – Allegata bozza di contratto.

Inoltre la bozza di contratto per la sua collaborazione alla collana “I miti contemporanei”, con un volume su *La scuola e le carriere*.

GD.16.2.28.6

## SODALIZIO DEL LIBRO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]59 mar. 3, Venezia [a] Giuseppe Dessí, Roma / Sodalizio del libro. – [1] c.; 218x150 mm. + 1 contratto, [2] c.; 296x209 mm. – Ds. f.to da Nino Clementi Righetti. – Carta intestata “Sodalizio del libro”.

Sollecita l’invio della bozza del contratto [cfr. GD.16.2.28.6].

GD.16.2.28.7

## SODALIZIO DEL LIBRO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]59 sett. 22, Ivrea [a] Giuseppe Dessí, Roma / Sodalizio del libro. – [1] c.; 298x210 mm. – Ds. f.to da Libero Bigiaretti.

Chiede notizie sul libro dedicato alla scuola che si era impegnato di scrivere [cfr. GD.16.2.28.5-7].

GD.16.2.28.8

## SODALIZIO DEL LIBRO

[Corrispondenza]. [Lettera 19]59 sett. 26, Venezia [a] Giuseppe Dessí, Roma / Sodalizio del libro. – [1] c.; 298x210 mm. – Ds. f.to da Nino Clementi Righetti.

Bigiaretti l’ha rassicurato sulla stesura del libro. Resta in attesa di sue notizie.

GD.16.2.28.9



DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 ott. 14, Roma [a] Libero Bigiaretti / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 311x213 mm. – Ds. f.to (f. ds).

Con dispiacere deve ammettere che il lavoro procede con lentezza e le idee iniziali non lo convincono più.

GD.16.2.28.10

SODALIZIO DEL LIBRO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 apr. 5, Venezia [a] Giuseppe Dessí, Roma. – [1] c.; 220x151 mm. – Ds. f.to da L. Cavatini. – Carta intestata “Sodalizio del libro”. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “spedite bozze 10/4/60”.

Lo prega di rivedere la sua scheda per “Ritratti su misura”.

GD.16.2.28.11

SODALIZIO DEL LIBRO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 giugno 262, Venezia [a] Giuseppe Dessí, Roma / Sodalizio del libro. – [1] c.; 298x210 mm. – Ds. f.to da Nino Clementi Righetti.

Gli spedisce quanto prima dieci copie dell'*Introduzione alla vita di Giacomo Scarbo*.

GD.16.2.28.12

TUMMINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII apr. 17, Roma [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / Tumminelli. – [1] c.; 283x223 mm. – Ds. f.to da Calogero Tumminelli. – Carta intestata “Istituto romano di arti grafiche di Tumminelli & c.”. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “R. 1 maggio”.

Lo invita a far parte della collana “I narratori italiani” di prossima creazione.

GD.16.2.29.1

TUMMINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII magg. 4, Roma [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / Tumminelli. – [1] c.; 283x223 mm. – Ds. f.to da Calogero Tumminelli. – Carta intestata “Istituto romano di arti grafiche di Tumminelli & c.”.

Resta in attesa di ricevere i suoi manoscritti.

GD.16.2.29.2

TUMMINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XIX dic. 19, Roma [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / Tumminelli. – [1] c.; 274x223 mm. – Ds. f.to da Calogero Tumminelli. – Carta intestata “Istituto romano di arti grafiche di Tumminelli & c.”.

Sollecita l'invio di materiale [cfr. GD.16.2.25.2].

GD.16.2.29.3

TUMMINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1941 XIX genn. 10, Roma [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / Tumminelli. – [1] c.; 274x223 mm. – Ds. f.to da Calogero Tumminelli. – Carta intestata “Istituto romano di arti grafiche di Tumminelli & c.”.

Concorda sulla scelta eventuale di pubblicare prima il romanzo, poi il volume di racconti.

GD.16.2.29.4

## TUMMINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1941 XIX ag. 21, Roma [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / Tumminelli. – [2] p. su 1 c.; 283x222 mm. – Ms. f.to da Arnaldo Bocelli.

Chiede notizie sulla stesura di *Michele Boschino*, che pubblicherebbe volentieri per l'editore Tumminelli.

GD.16.2.29.5

## TUMMINELLI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1941 sett. 29, Roma [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / Tumminelli. – [1] c.; 283x222 mm. – Ms. f.to da Arnaldo Bocelli.

Lo ringrazia per la risposta. Si dispiace di saperlo già impegnato con Mondadori.

GD.16.2.29.6

## VALLARDI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 magg. 27, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Vallardi. – [1] c.; 255x220 mm. – Ds. f.to da Giacomo Zanga e Luciano Berlincioni. – Carta intestata "Casa editrice Dr. Francesco Vallardi".

Lo avvisa dell'avvenuto pagamento per la sua traduzione di Isabella di Baviera [*Histoire secrète d'Isabelle de Bavière* di Sade] che confluirà nel libro curato da Elémire Zolla.

GD.16.2.30.1

## VALLECCHI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 giugno 12, Firenze [a] Giuseppe Dessy, Roma / Vallecchi. – [1] c.; 289x229 mm. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta intestata "Vallecchi editore". – In calce risposta di Giuseppe Dessí: "Ricevuto sua lettera 12 giugno, attendo sua venuta Roma, punto, mio telefono est 244576 punto La ringrazio e saluto cordialmente (15/giugno/58).

Vorrebbe incontrarlo per parlare insieme del suo attuale lavoro di scrittore.

GD.16.2.31.1

## DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1958 giugno 15, Roma [a] Enrico Vallecchi, Firenze / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 150x210 mm.

Lo ringrazia per l'interessamento. Lo aspetta a Roma.

GD.16.2.31.2

## VALLECCHI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 luglio 4, Firenze [a] Giuseppe Dessí, Roma / Vallecchi. – [1] c.; 289x229 mm. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta intestata "Vallecchi editore". – In alto appunto di Giuseppe Dessí: "Risposto il 29.7.58".

Sarebbe onorato di poter pubblicare qualche sua opera.

GD.16.2.31.3

## VALLECCHI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 nov. 19, Firenze [a] Giuseppe Dessí, Roma / Vallecchi. – [1] c.; 289x229 mm. – Ds. f.to da Vallecchi editore (f. ds.). – Carta intestata "Vallecchi editore".

Esponde le condizioni generali su cui impostare un futuro contratto editoriale. Invita a rispedire firmata la lettera.

GD.16.2.31.4

VALLECCHI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 genn. 12, Firenze [a] Giuseppe Dessì, Roma / Vallecchi. – [1] c.; 143x229 mm. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta intestata “Vallecchi editore”.

Lo prega di esprimere un parere sulle condizioni ipotizzate per il contratto [cfr. GD.16.2.31.4].

GD.16.2.31.5

VALLECCHI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 genn. 28, Firenze [a] Giuseppe Dessì, Roma / Vallecchi. – [1] c.; 289x229 mm. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta intestata “Vallecchi editore”.

Sollecita la restituzione firmata della lettera del 19 novembre precedente [cfr. GD.16.2.31.4].

GD.16.2.31.6

VALLECCHI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 mar. 6, Firenze [a] Giuseppe Dessy, Roma / Vallecchi. – [1] c.; 289x229 mm. – Ds. f.to da Enrico Vallecchi. – Carta intestata “Vallecchi editore”.

È ancora in attesa di conoscere la sua opinione in merito al contratto.

GD.16.2.31.7

DESSÌ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 mar. 14, Roma [a] Enrico Vallecchi, Firenze / Giuseppe Dessì. – [2] p. su 1 c.; 221x142 mm. – Ms. f.to.

Si scusa per il ritardo nella risposta. Le offerte ricevute da un'altra casa editrice [Feltrinelli] hanno superato le sue aspettative e lo hanno convinto ad impegnarsi.

GD.16.2.31.8

VALLECCHI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1966 genn. 27, Firenze [a Giuseppe Dessì] / Vallecchi. – [1] c.; 291x212 mm. – Ds. f.to da Vallecchi editore (f. ds.). – Carta intestata “Vallecchi editore”. – In calce appunto di Giuseppe Dessì: “Inviata adesione 26/2/66”.

Invito a partecipare alla manifestazione per celebrare i 30 anni della rivista “Critica d'Arte” in onore di Carlo Ludovico Ragghianti.

GD.16.2.31.9

VALLECCHI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1966 ott. 26, Firenze [a] Giuseppe Dessì, Roma / Vallecchi. – [1] c.; 291x212 mm. – Ds. f.to da Enzo Ronconi. – Carta intestata “Vallecchi editore”.

Invia un questionario da compilare per il *Dizionario generale della letteratura italiana*.

GD.16.2.31.10

*CORRISPONDENZA CON TRADUTTORI, CASE EDITRICI, TEATRO, RADIO E TV STRANIERE*

ADELMANN, Marianne

[Corrispondenza]. [Lettera 19]63 apr. 28, Parigi [a] Giuseppe Dessí, Roma / Marianne Adelmann. – [1] c., busta; 292x229 mm. – Ds. f.to.

Sarebbe lieta se accettasse di scrivere i testi di accompagnamento alle sue fotografie per un volume dedicato alla Sardegna commissionato dall'editore svizzero Ekkehard Presse & Druck Verlag.

GD.16.3.1.1

ADELMANN, Marianne

[Corrispondenza]. [Cartolina illustrata] 1963 sett. 1, Parigi [a] Giuseppe Dessí / Marianne Adelmann. – [1] c.; 101x148 mm.

Presto gli scriverà una lettera con la proposta definitiva per la sua collaborazione al libro [cfr. GD.16.3.1.1].

GD.16.3.1.2

ALIN, Karin

[Corrispondenza]. [Aerogramma] 1951 genn. 25, Stoccolma [a] Giuseppe Dessí, Firenze, Sassari / Karin Alin. – [1] c. + 1 ricevuta, [1] c.; 283x173 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata personale. – Indirizzo del destinatario corretto da altra mano da "Firenze" a "Sassari". – Allegata ricevuta di spedizione.

Chiede l'autorizzazione per la traduzione in scandinavo dell'*Isola dell'Angelo*, da pubblicare su un noto settimanale di quel paese. Richiede il libro e eventuali altre opere da tradurre.

GD.16.3.2.1

ALIN, Karin

[Corrispondenza]. [Lettera] 1951 ag. 12, Stoccolma [a] Giuseppe Dessí, Ravenna / Karin Alin. – [1] c.; 274x215 mm. – Ds. f.to.

Si augura che l'editore Mondadori gli abbia recapitato il pagamento per la pubblicazione in rivista del racconto *Isola dell'Angelo*.

GD.16.3.2.2

ANDREANI GALLI, Milena

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 magg. 7, Rio [a] Giuseppe Dessí, Roma / Milena Andreani Galli. – [1] c.; 328x236 mm. – Ds. f.to.

Lo ringrazia per le notizie fornite in merito al dramma *La Giustizia*.

GD.16.3.3.1

ANTONINI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 apr. 11, Parigi [a] Giuseppe Dessí / Giacomo Antonini. – [1] c.; 211x136 mm. – Carta intestata personale.

Ha ricevuto la traduzione francese di *San Silvano* che ha inoltrato alla casa editrice Stock.

GD.16.3.4.1

ANTONINI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 luglio 1, Parigi [a Giuseppe] Dessí / Giacomo Antonini. – [1] c.; 211x136 mm. – Carta intestata personale. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Risp. 8.7.58”.

Allega la lettera dell'editore Stock, dalla quale emergono i motivi del rifiuto.

GD.16.3.4.2

ARCURI, Bruno

[Corrispondenza]. [Lettera] 1975 febr. 27, Ankara [a Giuseppe] Dessí / Bruno Arcuri. – [2] p. su 1 c.; 287x222 mm. – Carta intestata “Centro studi italiani in Turchia”.

Propone la traduzione in turco di *Paese d'ombre*.

GD.16.3.5.1

BRELICH, Mario

[Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1939 ag. 6, Roma [a] Giuseppe Dessí, Villacidro / Mario Brelich. – [2] p. su 1 c.; 105x147 mm.

Vorrebbe tradurre in ungherese il suo romanzo [*San Silvano*], di cui ha sentito parlare molto bene dal prof. [Delio] Cantimori.

GD.16.3.6.1

THE BRITISH BROADCASTING CORPORATION

[Corrispondenza]. [Letter] 1958 Feb. 25, London [to] Giuseppe Dessí, Roma / The British Broadcasting Corporation. – [1] c.; 254x203 mm. – Ds. f.to da Heather Dean. – Carta intestata “The British Broadcasting Corporation”.

Sarebbero interessati a trasmettere sul terzo programma della B.B.C. il suo dramma *La Giustizia*.

GD.16.3.7.1

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 mar. 3, Roma [a] Heather Dean, Londra / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 279x220 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Restituisce firmato il contratto relativo alla *Giustizia*. Lo prega di tenerlo informato sulla data e l'ora della trasmissione.

GD.16.3.7.2

THE BRITISH BROADCASTING CORPORATION

[Corrispondenza]. [Letter] 1958 Mar. 7, London [to] Giuseppe Dessí, Roma / The British Broadcasting Corporation. – [1] c.; 202x125 mm. – Ds. f.to da Heather Dean. – Carta intestata “The British Broadcasting Corporation”.

Gli invierà appena pronta la traduzione inglese della *Giustizia* [*The Guilty and the Innocent*, a cura di David Paul].

GD.16.3.7.3

THE BRITISH BROADCASTING CORPORATION

[Corrispondenza]. [Letter] 1958 June 4, London [to] Giuseppe Dessí, Roma / The British Broadcasting Corporation. – [1] c.; 202x126 mm. – Ds. f.to da Dorothy M. Clement. – Carta intestata “The British Broadcasting Corporation”.

*The Guilty and the Innocent* è stato trasmesso il 18 e il 20 maggio sul terzo canale della B.B.C. Hanno già provveduto al pagamento.

GD.16.3.7.4

THE BRITISH BROADCASTING CORPORATION

[Corrispondenza]. [Letter] 1958 June 19, London [to] Giuseppe Dessì, Roma / The British Broadcasting Corporation. – [2] c.; 254x203 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “The British Broadcasting Corporation”.

L'emittente radio Sud africana ha richiesto in lettura il suo dramma. Chiede l'autorizzazione.

GD.16.3.7.5

DESSÌ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera 19]58 giugno 21, Roma [a] The British Broadcasting Corporation, Londra / Giuseppe Dessì. – [1] c.; 209x155 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Autorizza la B.B.C. a inviare in visione alla Broadcasting South Africa il suo dramma *La Giustizia*.

GD.16.3.7.6

THE BRITISH BROADCASTING CORPORATION

[Corrispondenza]. [Letter] 1958 Dec. 3, London [to] Giuseppe Dessì, Roma / The British Broadcasting Corporation. – [2] c.; 254x203 mm. – Ds. f.to da Dorothy M. Clement. – Carta intestata “The British Broadcasting Corporation”.

Hanno provveduto al pagamento della trasmissione del 22 novembre 1958 di *The Guilty and the Innocent*.

GD.16.3.7.7

THE BRITISH BROADCASTING CORPORATION

[Corrispondenza]. [Letter] 1959 Dec. 3, London [to] Giuseppe Dessì, Roma / The British Broadcasting Corporation. – [1] c.; 203x127 mm. – Ds. f.to da Barbara Bray. – Carta intestata “The British Broadcasting Corporation”.

Tramite David Paul hanno ricevuto in lettura *Qui non c'è guerra*. Sono spiacenti ma non possono inserire il dramma nel loro palinsesto.

GD.16.3.7.8

CHAPOMANN, Virginia

[Corrispondenza]. [Lettera 1960] genn. 2 [a] Giuseppe Dessì / Virginia Chapomann. – [1] c.; 279x216 mm. – Ds. f.to. – In calce appunto di Luisa Babini.

Lo aggiorna sulla traduzione del *Disertore* [cfr. G. Dessì, *The deserter*, traduzione dall'italiano di Virginia Hathaway Moriconi, New York, Harcourt Brace & World, 1962].

GD.16.3.8.1

ERSKINE, Albert

[Corrispondenza]. [Letter] 1960 Apr. 13, New York [to] Virginia Chapomann, Roma / Albert Erskine. – [1] c.; 281x216 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. – Carta intestata “Random House inc.”.

La traduzione del *Disertore* di cui si è occupata è molto bella. Vorrebbe leggere il romanzo anche nella versione italiana.

GD.16.3.8.2

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 mar. 16, Roma [a] Virginia Chapomann, Roma / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 221x142 mm. – Ds. non f.to.

Ha appena terminato di leggere la sua traduzione del *Disertore* che ha gradito: “non è soltanto [...] fedele, ma rispetta e rende in modo perfetto lo spirito del testo”.

GD.16.3.8.3

CHIUSANO, Italo Alighiero

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 ag. 22, Lugano [a] Giuseppe Dessí / Italo Alighiero Chiusano. – [1] c.; 282x219 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata personale.

Fornisce spiegazioni in merito alla lettera che Dessí ha ricevuto dal Dott. Mattencloitt [cf. GD.16.3.22.1].

GD.16.3.9.1

CLASSEN, Werner Verlag

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 nov. 5, Zürich [a] Giuseppe Dessí, Roma / Werner Classen Verlag. – [1] c.; 210x149 mm. – Ds. f.to da A. B. Brume. – Carta intestata “Werner Classen Verlag Zürich”.

Richiesta di invio di una copia del romanzo *I passeri* e dell’opzione di tre mesi.

GD.16.3.10.1

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 nov. 16, Roma [a] Werner Classen Verlag, Zurigo / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x220 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Concede un’opzione di tre mesi per *I passeri*.

GD.16.3.10.2

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 nov. 16, Roma [a] Luciano Lischi, Pisa / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x220 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Chiede se sia d’accordo a concedere alla Werner Classen Verlag un’opzione di tre mesi per *I passeri*.

GD.16.3.10.3

CLASSEN, Werner Verlag

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 magg. 4, Zurigo [a] Giuseppe Dessí, Roma / Werner Classen Verlag. – [1] c.; 298x210 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Werner Classen Verlag Zürich”. – In alto appunto di Giuseppe Dessí: “Risp. il 26/5/62.

Ceduto opzione dei due libri indicati – dal 1 giugno al 30 nov. ’62”.

S’informa sull’attuale disponibilità dei diritti di traduzione in tedesco dei *Passeri* e di *Introduzione alla vita di Giacomo Scarbo*.

GD.16.3.10.4

CLASSEN, Werner Verlag

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 giugno 5, Zurigo [a] Giuseppe Dessí, Roma / Werner Classen Verlag. – [1] c.; 298x210 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Werner Classen Verlag Zürich”.

È lieto che gli abbia concesso l’opzione di sei mesi per *I passeri* e *Introduzione alla vita di Giacomo Scarbo*.

GD.16.3.10.5

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 luglio 4, Roma [a] Werner Classen Verlag, Zurigo / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x220 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Invia, come richiesto, copia di *Introduzione alla via di Giacomo Scarbo*.

GD.16.3.10.6

CLASSEN, Werner Verlag

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 sett. 20, Zurigo [a] Giuseppe Dessí, Roma / Werner Classen Verlag. – [1] c.; 298x210 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Werner Classen Verlag Zürich”.

Sono intenzionati a tradurre in tedesco *I passeri*. Lo invitano a esplicitare le sue condizioni.

GD.16.3.10.7

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 sett. 27, Roma [a] Werner Classen Verlag, Zurigo / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x220 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Ringrazia per l’offerta di traduzione. Espone le sue condizioni.

GD.16.3.10.8

CLASSEN, Werner Verlag

[Corrispondenza]. [Lettre] 1962 nov. 20, Zürich [a] Giuseppe Dessí, Roma / Werner Classen Verlag. – [1] c.; 298x210 mm. – Ds. f.to da Werner Classen. – Carta intestata “Werner Classen Verlag Zürich”. – In alto appunto di Giuseppe Dessí: “22/11/62”.

È d’accordo con le sue condizioni. La casa editrice sarebbe interessata ad acquisire anche i diritti di *San Silvano e Introduzione alla vita di Giacomo Scarbo*.

GD.16.3.10.9

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 mar. 25, Roma [a] Werner Classen Verlag, Zurigo / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x220 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Si scusa per il lungo ritardo nella risposta. Comunica che sia *San Silvano* che *Introduzione alla vita di Giacomo Scarbo* sono liberi da impegni di traduzione per i paesi di lingua tedesca.

GD.16.3.10.10

DANESI TOLNAY, Lea

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 luglio 21, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Lea Danesi Tolnay. – [1] c.; 222x140 mm. + 1 accordo, [3] c.; 280x221. – Ds. f.to. – Carta intestata personale. – Allegata lettera-accordo.

Allega copia della lettera-accordo in cui si assume l’incarico di unica rappresentante e concessionaria della *Giustizia*, ad esclusione dell’Italia, dei paesi di lingua tedesca, della Spagna, del Portogallo e dell’America latina.

GD.16.3.11.1

DANESI TOLNAY, Lea

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 ag. 9, Poveromo [a Giuseppe] Dessí / Lea Danesi Tolnay. – [1] c.; 274x177 mm. – Carta intestata “Albergo La Pergola”. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Risp. Il 14/8/59”.

Lo avvisa di aver ricevuto una richiesta dalla televisione americana per la messa in onda della *Giustizia*. Ha letto *Qui non c’è guerra* e a voce gli dirà le sue impressioni.

GD.16.3.11.2



DANESI TOLNAY, Lea

[Corrispondenza]. [Cartolina illustrata] 1961 febr. 17, Parigi [a] Giuseppe Dessí, Roma / Lea Danesi Tolnay. – [1] c.; 105x149 mm.

Sta lavorando per lui.

GD.16.3.11.3

DANESI TOLNAY, Lea

[Corrispondenza]. [Cartolina illustrata] 1961 sett. 11, Chianciano Terme [a] Giuseppe Dessí, Roma / Lea Danesi Tolnay. – [1] c.; 105x149 mm.

Lo informa sui suoi spostamenti.

GD.16.3.11.4

DE LAVAL, Karin

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 giugno 5, Stoccolma [a Gino Montesanto] / Karin De Laval. – [1] c.; 298x210 mm. – Ds. f.to. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Scritto, spedito dramma (*La giust.*)”.

Chiede l'indirizzo di Giuseppe Dessí a cui vorrebbe chiedere l'opzione per un suo lavoro teatrale.

GD.16.3.12.1

DE LAVAL, Karin

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 luglio 26, Stoccolma [a Giuseppe Dessí] / Karin De Laval. – [1] c.; 298x210 mm. – Ds. f.to. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Resp. il 22/8/58. Spedita *Isola dell'Angelo e La ballerina*”.

Lo ringrazia per l'invio del dramma *La Giustizia* che non ha ancora letto. Lo prega di spedirgli anche dei racconti da pubblicare su giornali e riviste svedesi.

GD.16.3.12.2

DE LAVAL, Karin

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 giugno 12, Stoccolma [a Giuseppe] Dessí / Karin De Laval. – [1] c.; 298x210 mm. – Ds. f.to.

Chiede una proroga per la traduzione della *Giustizia*.

GD.16.3.12.3

DE LAVAL, Karin

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 ott. 12, Stoccolma [a Giuseppe] Dessí / Karin De Laval. – [1] c.; 298x210 mm. – Ds. f.to. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Concessi diritti fino all'aprile 1960 per i paesi baltici, esclusa Danimarca”.

Si congratula per i premi assegnati alla *Giustizia* [Saint Vincent e Nettuno d'oro]. Ha terminato la traduzione del dramma che spera di collocare presto nei teatri svedesi.

GD.16.3.12.4

DE LAVAL, Karin

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 apr. 25, Stoccolma [a] Giuseppe Dessí / Karin De Laval. – [1] c.; 298x210 mm. – Ds. f.to.

Ha dato in lettura a un amico regista la traduzione della *Giustizia*. Si augura che accetti di rappresentarla.

GD.16.3.12.5

DE LAVAL, Karin

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 magg. 9, Stoccolma [a] Giuseppe Dessí / Karin De Laval. – [1] c.; 298x210 mm. – Ds. f.to. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Risposto sì 27/5/60”.

Ha letto sulla “Fiera letteraria” il suo racconto *Le predizioni di Rafli* che ha molto apprezzato. Chiede l'autorizzazione a tradurlo e a stamparlo su riviste svedesi.

GD.16.3.12.6

DE LAVAL, Karin

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 ott. 21, Stoccolma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Karin De Laval. – [2] p. su 1 c.; 298x210 mm. – Ds. f.to. – Sul v. appunto di Giuseppe Dessí: “R. 16/11/61”.

Da qualche giorno è stata inaugurato a Stoccolma il Teatro della città. Il direttore è un suo amico. Spera di ottenere risultati per la *Giustizia*.

GD.16.3.12.7

DE LAVAL, Karin

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 nov. 20, Stoccolma [a] Giuseppe Dessí / Karin De Laval. – [2] p. su 1 c.; 298x210 mm. – Ds. f.to.

Lo ringrazia per la lettera e lo informa sulla sua attività. Sta cercando di collocare *La Giustizia* e ha tradotto *Isola dell'Angelo* che vorrebbe pubblicare su qualche rivista.

GD.16.3.12.8

DE LAVAL, Karin

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 dic. 27, Stoccolma [a] Giuseppe Dessí / Karin De Laval. – [1] c.; 298x210 mm. – Ds. f.to.

Sollecita il suo assenso per prorogare i diritti della *Giustizia*. Si augura che le sue condizioni di salute siano buone e che possano presto mettersi insieme al lavoro.

GD.16.3.12.9

DE LAVAL, Karin

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 febr. 2, Stoccolma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Karin De Laval. – [2] p. su 1 c., busta; 298x210 mm. – Ds. f.to. – Via e numero civico del destinatario corretti da altra mano.

Ha tradotto il suo racconto *Fuga*, che è in attesa della pubblicazione [su “Sia”, 24 novembre 1967, pp. 24-25]. Chiede i diritti di traduzione di un suo dramma, di cui ha letto notizie sul Radiocorriere.

GD.16.3.12.10

DE LAVAL, Karin

[Corrispondenza]. [Lettera] 1972 luglio 11, Stoccolma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Karin De Laval. – [1] c., busta; 298x210 mm. – Ds. f.to.

Si congratula per il riconoscimento dello Strega e gli propone di occuparsi della versione scandinava di *Paese d'ombre*. Precisa di trovarsi in buoni rapporti con la Mondadori Scandinavia.

GD.16.3.12.11

LUNDSTRÖM, Christina

[Corrispondenza]. [Lettera] 1972 ag. 10, Stoccolma [a] Giuseppe Dessí, Rimini / Christina Lundström. – [1] c., busta; 297x210 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata “Arnoldo Mondadori Scandinavia”.

Ha inviato *Paese d'ombre* in lettura alla casa editrice Almqvist & Wiksell. Se l'editore deciderà di pubblicarlo, assegneranno la traduzione in scandinavo a Karin De Laval, come desidera.

GD.16.3.12.12

DE LAVAL, Karin

[Corrispondenza]. [Lettera] 1972 ag. 11, Stoccolma [a] Giuseppe Dessì, Rimini / Karin De Laval. – [1] c., busta; 298x210 mm. – Ds. f.to.

Ha apprezzato il suo intervento presso Mondadori. È in attesa di risposta dalla casa editrice [cfr. GD.16.3.12.12].

GD.16.3.12.13

DESCH, Kurt Verlag

[Corrispondenza]. [Brief] 1959 Nov. 26, München [an] Giuseppe Dessì, Roma / Kurt Desch Verlag. – [1] c.; 299x210 mm. – Ds. f.to da Greuèl. – Carta intestata "Verlag Kurt Desch".

Il professore Schu sta eseguendo la traduzione del *Disertore* che dovrebbe terminare entro l'anno. A lavoro concluso avvieranno le trattative con i teatri, già informati del dramma [*La Giustizia*].

GD.16.3.13.1

DESCH, Kurt Verlag

[Corrispondenza]. [Brief] 1959 März 3, München [an] Giuseppe Dessì, Roma / Kurt Desch Verlag. – [1] c.; 299x210 mm. – Ds. f.to da Greuèl. – Carta intestata "Verlag Kurt Desch".

Hanno inviato in lettura un copione della *Giustizia* al teatro SEBA di Amsterdam.

GD.16.3.13.2

DESCH, Kurt Verlag

[Corrispondenza]. [Brief 19]60 März 23, München [an] Giuseppe Dessì, Roma / Kurt Desch Verlag. – [1] c.; 299x210 mm. – Ds. f.to da H. J. Mundt. – Carta intestata "Verlag Kurt Desch".

Lo ringrazia per la spedizione di *Introduzione alla vita di Giacomo Scarbo* che, ad una prima lettura, gli è parso molto interessante.

GD.16.3.13.3

DESCH, Kurt Verlag

[Corrispondenza]. [Brief 19]60 März 31, München [an] Giuseppe Dessì, Roma / Kurt Desch Verlag. – [1] c.; 210x148 mm. – Ds. f.to da Greuèl. – Carta intestata "Verlag Kurt Desch".

Invia, in due esemplari, la traduzione in tedesco della *Giustizia*.

GD.16.3.13.4

DESCH, Kurt Verlag

[Corrispondenza]. [Brief 19]60 Nov. 4, München [an] Giuseppe Dessì, Roma / Kurt Desch Verlag. – [1] c.; 299x210 mm. – Ds. f.to da Greuèl. – Carta intestata "Verlag Kurt Desch".

Spedisce un bollettino sulle attività teatrali della casa editrice.

GD.16.3.13.5

DESCH, Kurt Verlag  
 [Corrispondenza]. [Brief 19]60 Dec. 28, München [an] Giuseppe Dessí, Roma / Kurt Desch Verlag. – [1] c.; 299x210 mm. – Ds. f.to da Kurt Desch. – Carta intestata “Verlag Kurt Desch”.  
 Sulle modalità di tassazione tedesca.  
 GD.16.3.13.6

DESSÍ, Giuseppe  
 [Corrispondenza]. [Lettera] 1961 genn. 29, Roma [a] Kurt Desch Verlag / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x220 mm. – Ds. f.to (f. ds.).  
 Ringrazia per l’offerta di richiedere a suo nome l’esonero degli aggravi fiscali del 25% alle autorità tedesche.  
 GD.16.3.13.7

DESCH, Kurt Verlag  
 [Corrispondenza]. [Brief 19]62 Jan. 24, München [an] Giuseppe Dessí, Roma / Kurt Desch Verlag. – [1] c.; 299x210 mm. – Ds. f.to da H. J. Mundt. – Carta intestata “Verlag Kurt Desch”.  
 Si congratula per l’assegnazione del Premio Bagutta al *Disertore*. Ne richiede l’opzione.  
 GD.16.3.13.8

DESCH, Kurt Verlag  
 [Documenti]. [Contratti] 1959 Sept. 25, München a Giuseppe Dessí, Roma / Kurt Desch Verlag – [2] c.; 297x210 mm.  
 Contratto per la cessione dei diritti di traduzione in tedesco del dramma *La Giustizia*.  
 GD.16.3.13.9

DESSÍ, Giuseppe  
 [Corrispondenza]. [Lettera] 1962 nov. 30, Roma [a] Valentina Cesaretti, Roma / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 221x142 mm. – Ds. f.to.  
 Le fornisce ufficialmente l’incarico di piazzare in Jugoslavia le sue opere teatrali.  
 GD.16.3.14.1

DESSÍ, Giuseppe  
 [Corrispondenza]. [Lettera] 1962 mar. 1, Roma [a] Helen Wolff / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x220 mm. – Ds. f.to (f. ds.).  
 Invia a nome della casa editrice Feltrinelli la traduzione del *Disertore* approntata da Virginia Chapomann. Sarebbe lieto se venisse adottata dalla casa editrice Harcourt Brace [cfr. G. Dessí, *The deserter*, traduzione dall’italiano di Virginia Hathaway Moriconi, New York, Harcourt Brace & World, 1962].  
 GD.16.3.15.1

DI GIOVANNI, Norman Thomas  
 [Corrispondenza]. [Letter] 1958 Febr. 21, Boston [to] Giuseppe Dessí, Roma / Norman Thomas Di Giovanni. – [2] p. su 1 c.; 279x215 mm. – Ds. f.to. – Sul v. risposta di Giuseppe Dessí.

Chiede l'autorizzazione a tradurre in inglese la *Giustizia*, che ha avuto il piacere di leggere su "Botteghe oscure" [numero dell'autunno 1957, pp. 533-611].

GD.16.3.16.1

DI GIOVANNI, Norman Thomas

[Corrispondenza]. [Letter] 1958 Mar. 11, Boston [to] Giuseppe Dessí, Rome / Norman Thomas Di Giovanni. – [1] c.; 279x215 mm.

Lo ringrazia per avergli concesso l'autorizzazione [cfr. GD.16.3.17.1].

GD.16.3.16.2

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 mar. 20, Roma [a] Norman Thomas Di Giovanni, Boston / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 279x219 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Concorda sulla necessità di predisporre due traduzioni distinte, una per l'America e l'altra per l'Inghilterra.

GD.16.3.16.3

DI GIOVANNI, Norman Thomas

[Corrispondenza]. [Letter] 1958 Mar. 29, Boston [to] Giuseppe Dessí, Rome / Norman Thomas Di Giovanni. – [1] c.; 279x215 mm.

Sta lavorando alla traduzione.

GD.16.3.16.4

GATTEGNO, César

[Corrispondenza]. [Lettre 19]61 sept. 19, Paris [à] Giuseppe Dessí, Roma / César Gattegno. – [2] p. su 1 c.; 271x211 mm. – Ds. f.to.

Sui progetti di traduzione in francese della *Giustizia* e di *Qui non c'è guerra*.

GD.16.3.17.1

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 ott. 1, Roma [a] César Gattegno, Parigi / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 279x219 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Gli cede, per sei mesi, l'opzione per *La Giustizia*, *Qui non c'è guerra* e *L'uomo al punto*.

GD.16.3.17.2

GATTEGNO, César

[Corrispondenza]. [Lettre] 1961 oct. 19, Paris [à] Giuseppe Dessí, [Roma] / César Gattegno. – [1] c.; 271x211 mm. – Ds. f.to.

Esponde le sue considerazioni sull'*Uomo al punto*: la figura di Oreste gli è sembrata molto interessante.

GD.16.3.17.3

GATTEGNO, César

[Corrispondenza]. [Lettre 19]62 mars 7, Paris [à] Giuseppe Dessí, Roma / César Gattegno. – [1] c.; 271x211 mm. – Ds. f.to. – In alto appunto di Giuseppe Dessí: "Risp. 18/3/63".

Sta trattando con la televisione francese per la rappresentazione della *Giustizia*. Non appena avrà notizie certe gliele comunicherà.

GD.16.3.17.4

GATTEGNO, César

[Corrispondenza]. [Lettre] 1962 avril 7, Paris [à] Giuseppe Dessí, Roma / César Gattegno. – [2] p. su 1 c.; 271x211 mm. – Ds. f.to.

Lo ringrazia per l'invio del *Disertore*. Chiede il prolungamento dell'opzione per i racconti drammatici, con la speranza di ottenere qualche risultato.

GD.16.3.17.5

GATTEGNO, César

[Corrispondenza]. [Lettre] 1962 déc. 16, Paris [à Giuseppe] Dessí / César Gattegno. – [1] c.; 271x211 mm. – Ds. f.to.

Lo aggiorna sul suo lavoro. L'adattamento scenico del *Disertore* gli sembra un'operazione molto complessa, soprattutto per il rischio di sovrapporre la volontà del regista a quella dell'autore.

GD.16.3.17.6

GATTEGNO, César

[Corrispondenza]. [Lettre] 1963 oct. 22, Paris [à Giuseppe] Dessí / César Gattegno. – [1] c.; 271x211 mm. – Ds. f.to.

È in trattativa con l'editore Juillard per la traduzione del *Disertore*. [*Le Déserteur*, traduit de l'italien par Helena de Mariassy et Cristal de Lignac, Juillard, Paris, 1963].

GD.16.3.17.7

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 ott. 24, Roma [a] César Gattegno, Parigi / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 279x219 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Le notizie che gli ha fornito nell'ultima lettera sono inesatte [cfr. GD.16.3.14.7]. L'editore Juillard ha già acquistato da Feltrinelli i diritti francesi per il *Disertore*, uscito in settembre nella versione francese [G. Dessí, *Le déserteur*, traduit de l'italien par H. de Mariassy et C. de Lignac, Paris, Juillard, 1963].

GD.16.3.17.8

GATTEGNO, César

[Corrispondenza]. [Lettre] 1963 oct. 29, Paris [à Giuseppe] Dessí / César Gattegno. – [2] p. su 1 c.; 271x211 mm. – Ds. f.to. – Sul r. appunto di Giuseppe Dessí: "Risp. 9/11/1962".

Lo aggiorna sul suo lavoro.

GD.16.3.17.9

GATTEGNO, César

[Corrispondenza]. [Lettre] 1963 nov. 3, Paris [à Giuseppe] Dessí / César Gattegno. – [1] c.; 271x211 mm. – Ds. f.to. – Sul r. appunto di Giuseppe Dessí: "Risp. 9/11/1962".

È stato informato anche da Juillard che l'edizione francese del *Disertore* è già stata predisposta.

GD.16.3.17.10

GIANNELLONI, P.

[Corrispondenza]. [Lettre] 1960 oct. 1, Perugia [à] Giuseppe Dessí, Milano / P. Giannelloni. – [1] c.; 209x145 mm.

Vorrebbe tradurre in francese *Isola dell'Angelo*, la cui lettura gli ha procurato grande piacere.

GD.16.3.18.1

IBA INTERNAT. BILDER-AGENTUR

[Corrispondenza]. [Brief] 1955 Aug. 25, Zürich [an Giuseppe] Dessí / Iba Internat. Bilderagentur. – [2] p. su 1 c.; 209x145 mm. – Ds. f. to da H. Müller. – Sul v. risposta di Giuseppe Dessí.

Chiede l'invio di una sua fotografia, unita a una cartolina del palazzo della Farnesina di Roma.

GD.16.3.19.1

JØRGENSEN, Tove

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 genn. 14, Copenaghen [a] Giuseppe Dessí, Roma / Tove Jørgensen. – [1] c.; 298x210 mm. – Ds. f.to.

Ha tradotto con piacere *La Giustizia*. Interpellerà presto un noto regista danese per sottoporgli l'opera.

GD.16.3.20.1

LEHRMANN, Inge

[Corrispondenza]. [Lettera 19]58 mar. 4, Berlino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Inge Lehrmann. – [3] c., busta; 210x150 mm.

Ha avuto modo di leggere alcuni suoi racconti che ha gradito molto. Vorrebbe farne una traduzione in tedesco.

GD.16.3.21.1

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 mar. 7, Roma [a] Inge Lehrmann, Berlino / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 279x219 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Propone la traduzione in tedesco della *Giustizia*, visto che in Inghilterra e America stanno predisponendo la versione inglese.

GD.16.3.21.2

LEHRMANN, Inge

[Corrispondenza]. [Lettera 19]58 magg. 29, Berlino [a] Giuseppe Dessí / Inge Lehrmann. – [4] p. su 2 c., busta; 210x150 mm. – Su c. 1 r. appunto di Giuseppe Dessí: "R. 8.7.58".

Lo ringrazia per la proposta di traduzione della *Giustizia*, ma lo avvisa che in Germania non sono soliti pubblicare opere tradotte.

GD.16.3.21.3

LEHRMANN, Inge

[Corrispondenza]. [Lettera 19]58 ag. 25, Berlino [a] Giuseppe Dessí / Inge Lehrmann. – [5] p. su 3 c.; 210x150 mm.

Pone quesiti sulla *Giustizia*.

GD.16.3.21.4

MATTENCLOIT-UBELLI, R.

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 ag. 10, Grado [a] Giuseppe Dessí, Roma / R. Mattencloit-Ubelli. – [1] c.; 279x220 mm. – Ds. f.to. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: "Inviata copia a Chiusano. Inviata copia all'avv. Mario Ciarletta (24.VIII.59)".

In seguito al coinvolgimento di terzi, rinuncia, anche a nome di Mino Roli, a trattare i diritti nei paesi di lingua tedesca delle opere teatrali di Dessí.

GD.16.3.22.1

MC IUTURE, Peggy

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 Oct. 22, Roma [to] Giuseppe Dessí / Peggy Mc Iuture. – [1] c.; 281x222 mm. – Ds. f.to.

Lo ringrazia per l'opportunità che gli offre di lavorare insieme.

GD.16.3.23.1

MELLELAURENCE, Robert

[Corrispondenza]. [Lettera] 1956 febr. 27, Parigi [a] Giuseppe Dessí, Roma / Robert Mellelaurence. – [1] c.; 271x210 mm. – Ds. f.to.

Chiede l'autorizzazione a tradurre il suo racconto *Il viaggio* [uscito su "Il Tempo" il 12 dicembre 1955].

GD.16.3.24.1

MOLINA SÁNCHEZ, José

[Corrispondenza]. [Carta] 1959 nov. 15, Murcia [a Giuseppe Dessí] / José Molina Sánchez. – [1] c.; 166x227 mm. – Carta intestata personale.

Si propone come traduttore in spagnolo della *Giustizia*.

GD.16.3.25.1

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 dic. 1, Roma [a] José Molina Sánchez, Murcia / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 279x219 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Lo ringrazia per la lettera e fornisce notizie su *La Giustizia*.

GD.16.3.25.2

MOLINA SÁNCHEZ, José

[Corrispondenza]. [Carta] 1960 mar. 25, Murcia [a] Giuseppe Dessí, Roma / José Molina Sánchez. – [1] c., busta; 276x219 mm. – Carta intestata "Instituto Nacional de Enseñanza media Alfonso X El Sabio".

Lo informa di aver terminato la traduzione in spagnolo della *Giustizia*.

GD.16.3.25.3

NEFF, Paul Verlag

[Corrispondenza]. [Brief] 1959 Juni 20, Wien [an] Giuseppe Dessí, Roma / Paul Neff Verlag. – [1] c.; 210x148 mm. + 1 lettera informativa, [3] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Allegata lettera informativa sulle attività della casa editrice.

Sarebbero interessati a pubblicare un suo racconto di argomento umoristico o d'amore.

GD.16.3.26.1

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 luglio 2, Roma [a] Paul Neff Verlag, Vienna / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 278x220 mm. – Ds. f.to (f. ds.).



Invia *Isola dell'Angelo* come racconto d'amore, e *Noialtri* come prosa umoristica.  
GD.16.3.26.2

NEFF, Paul Verlag

[Corrispondenza]. [Brief] 1962 Apr. 25, Wien [an] Giuseppe Dessí, Roma / Paul Neff Verlag. – [1] c.; 297x211 mm. + 1 contratto, [1] c.; 297x2017 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Allegato contratto di edizione.

Chiede l'autorizzazione a inserire *Isola dell'Angelo* nell'antologia *Racconti d'amore* edita dalla casa editrice Neff [cfr. *Eine Rose Oder Zwei*, herausgegeben von Joachim A. Frank und W.A. Oerley, Wien, Paul Neff Verlag, 1963].

GD.16.3.26.3

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 magg. 8, Roma [a] Paul Neff Verlag, Vienna / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 278x220 mm. + 1 nota bio-bibliografica, [3] c.; 278x220 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

È lieto dell'inclusione nell'antologia Neff del suo racconto [cfr. GD.16.3.27.3].

GD.16.3.26.4

NEFF, Paul Verlag

[Corrispondenza]. [Brief] 1962 Juli 4, Wien [an] Giuseppe Dessí, Roma / Paul Neff Verlag. – [1] c.; 212x149 mm. – Ds. f.to da W. A. Oerley.

Rispedisce il manoscritto di *Noialtri*.

GD.16.3.26.5

NEFF, Paul Verlag

[Corrispondenza]. [Brief] 1964 Juni 22, Wien [an] Giuseppe Dessí, Roma / Paul Neff Verlag. – [1] c.; 212x149 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – In alto appunto di Giuseppe Dessí: "Risp. 20/7/64".

Una casa editrice di Stoccarda vorrebbe includere *Isola dell'Angelo* in una sua antologia.

GD.16.3.26.6

NEFF, Paul Verlag

[Corrispondenza]. [Brief] 1965 Sept. 21, Wien [an] Giuseppe Dessí, Roma / Paul Neff Verlag. – [1] c.; 212x149 mm. – Ds. f.to (f. non identificata).

Il suo racconto è entrato a fare parte dell'antologia *Das letzte abenteuer undo andre Liebesgeschichten* [Stuttgart, Europäischen Buchklub, 1965].

GD.16.3.26.7

NEW ZEALAND BROADCASTING SERVICE

[Corrispondenza]. [Letter] 1960 Jan. 19, Wellington [to] Giuseppe Dessí, Roma / New Zealand Broadcasting Service. – [1] c.; 334x208 mm. + 1 lettera informativa, [1] c.; 279x210 mm. – Ds. f.to da B. V. Beeby. – Carta intestata "The director. New Zealand Broadcasting Service". – Allegata lettera informativa sulle modalità di riproduzione delle opere in radio.

Ha letto la traduzione inglese della *Giustizia*, eseguita da David Paul, e sarebbe interessato a trasmetterla presso l'emittente radio.

GD.16.3.27.1

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 febr. 2, Roma [a] B. V. Beeby, Wellington / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 279x219 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Accoglie volentieri la sua proposta, anche a nome di David Paul.

GD.16.3.27.2

NEW ZEALAND BROADCASTING SERVICE

[Corrispondenza]. [Aerogramme] 1960 May 19, Wellington [to] Giuseppe Dessí, Roma / New Zealand Broadcasting Service. – [2] p. su 1 c.; 252x196 mm. – Ds. f.to da J. B. A. MacFarlane. – Carta intestata “New Zealand Broadcasting Service”. – Allegata lettera informativa sulle modalità di riproduzione in radio delle opere.

Lo ringrazia per avere accettato la proposta. Dà notizie sul compenso.

GD.16.3.27.3

PALUMBO, Nino

[Corrispondenza]. [Lettera] 1972 nov. 27, San Michele di Pagana [a Giuseppe] Dessí / Nino Palumbo. – [1] c.; 287x227 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata “Premio letterario Prove – città di Rapallo”. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Risposto inviando quanto richiesto il 10/12/1972”.

Vorrebbe inserire *Fuga* [pubblicato per la prima volta sulla “Gazzetta del Popolo” il 20 febbraio 1955] in una raccolta di racconti italiani, commissionatagli da una casa editrice bulgara. Chiede la sua opinione in proposito.

GD.16.3.28.1

PALUMBO, Nino

[Corrispondenza]. [Lettera] 1972 dic. 12, San Michele di Pagana [a Giuseppe] Dessí, Roma / Nino Palumbo. – [1] c., busta; 143x227 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata “Premio letterario Prove – città di Rapallo”. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Risposto inviando quanto richiesto il 10/12/1972”.

Lo ringrazia per la disponibilità. Per quanto riguarda i diritti d'autore, solleciterà la casa editrice bulgara a mettersi in contatto con lui.

GD.16.3.28.2

PAUL, David

[Corrispondenza]. [Letter] 1958 Apr. 30, London [to] Giuseppe Dessí / David Paul. – [1] c.; 211x133 mm. – Ds. f.to. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Risposto il giorno 7/5/58 inviando il curriculum”.

Ha letto con piacere il suo dramma *La Giustizia* che è in procinto di tradurre per la B.B.C. [*The guilty and the innocent* trasmesso dalla B.B.C. di Londra il 18 maggio 1958]. Chiede l'invio di alcune notizie biografiche.

GD.16.3.29.1

PAUL, David

[Corrispondenza]. [Letter] 1958 May 19, London [to Giuseppe] Dessí / David Paul. – [1] c.; 254x205 mm. – Ds. f.to con aggiunta ms.

Lo ringrazia per le notizie e per le opere che gli ha inviato. La registrazione della *Giustizia* ha già avuto luogo.

GD.16.3.29.2

PAUL, David

[Corrispondenza]. [Letter] 1958 July 2, London [to Giuseppe] Dessí / David Paul. – [2] p. su 1 c.; 174x133 mm. – Ds. f.to. – Sul r. appunto di Giuseppe Dessí: “Scritto il 4/7/58”.

Esprime opinioni sui racconti *Isola dell'Angelo* e *La frana*.

GD.16.3.29.3

PAUL, David

[Corrispondenza]. [Letter] 1958 July 22, London [to Giuseppe] Dessí / David Paul. – [1] c.; 210x134 mm. + 1 articolo, [1] c.; 311x245 mm. – Allegato articolo di giornale. Allega un articolo sulla trasmissione radio della *Giustizia* tratto da “The Listener”.

GD.16.3.29.4

PAUL, David

[Corrispondenza]. [Letter] 1959 Jan. 15, London [to Giuseppe] Dessí / David Paul. – [1] c.; 202x155 mm. – Ds. f.to. – In alto appunto di Giuseppe Dessí: “Spedito il testo di *Il grido*, una copia dell'articolo di De Monticelli, con lettera di accompagnamento 9.2.59”.

Visto il successo ottenuto, *La Giustizia* verrà probabilmente riproposta alla radio. Leggerebbe volentieri qualche altro suo dramma.

GD.16.3.29.5

PAUL, David

[Corrispondenza]. [Letter] 1959 July 16, London [to Giuseppe] Dessí / David Paul. – [1] c.; 202x155 mm. – Ds. f.to.

*Il grido* non è stato ritenuto idoneo dalla B.B.C. come radiodramma. Lo ringrazia per l'invio di *Qui non c'è guerra* che leggerà con grande piacere.

GD.16.3.29.6

PAUL, David

[Corrispondenza]. [Letter] 1960 Jan. 11, London [to Giuseppe] Dessí / David Paul. – [1] c.; 202x155 mm. – Ds. f.to.

Ha inviato in lettura, alla B.B.C., un riassunto in inglese di *Qui non c'è guerra*. Non appena avrà notizie in proposito glielo comunicherà.

GD.16.3.29.7

PAUL, David

[Corrispondenza]. [Letter] 1960 May 11, London [to Giuseppe] Dessí / David Paul. – [1] c.; 202x155 mm. – Ds. f.to.

Ha appreso con piacere la proposta della New Zealand Radio di trasmettere *La Giustizia* nella versione da lui tradotta [cfr. GD.16.3.27.1-3].

GD.16.3.29.8

RIPPY, Frazier

[Corrispondenza]. [Lettera] 1955 sett. 6, Venezia [a] Giuseppe Dessí / Frazie Rippy. – [1] c.; 209x133 mm. + 1 curriculum, [1] c.; 279x220 mm. – Ds. f.to.

Lo aggiorna sulla traduzione [si tratta dei *Passeri*].

GD.16.3.30.1

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 giugno 19, Roma [a] Mino Roli / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Lo rassicura sull'assegnazione esclusiva, a lui e al sig. Mattencloit, dell'opzione per *La Giustizia* [cfr. GD.16.3.22.1].

GD.16.3.31.1

ROLI, Mino

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 luglio 25, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Mino Roli. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata personale.

Chiede notizie sull'offerta fatta dalla Desch in merito alla *Giustizia*.

GD.16.3.31.2

SALIERNO, Vito

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 ag. 30, Karachi [a] Giuseppe Dessí, Roma / Vito Salierno. – [1] c., busta; 225x156 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata "Italian Cultural Centre and Italian Archaeological Mission in Pakistan". – In calce appunto di Giuseppe Dessí: "Risposto dando il permesso 11/9/1962".

La studiosa Aurora Rodrigues ha tradotto in inglese il suo racconto *La certezza* [ora in G. Dessí, *Come un tiepido vento*, Palermo, Sellerio 1989, pp. 152-156]. Chiede l'autorizzazione a pubblicarlo sulla rivista pakistana "Vision".

GD.16.3.32.1

SALIERNO, Vito

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 mar. 4, Karachi [a] Giuseppe Dessí, Roma / Vito Salierno. – [2] p. su 1 c., busta; 281x204 mm. – Carta intestata "Italian Cultural Centre and Italian Archaeological Mission in Pakistan".

Sul numero di gennaio della rivista "Vision" è uscito, nella traduzione inglese di Aurora Rodrigues, il suo racconto *La certezza*.

GD.16.3.32.2

SALYK, Ivan

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 June 30, Horodok-Lviv [to] Giuseppe Dessí, Rimini / Ivan Salyk. – [2] p. su 1 c., busta; 290x202 mm. + 1 cartolina, [1] c.; 102x148 mm. – Indirizzo del destinatario corretto da altra mano da "Milano" a "Roma" a "Rimini". – Allegata cartolina raffigurante Taras Shevchenko.

Vorrebbe tradurre in ucraino *Isola dell'Angelo* o *I passeri*. In passato si è occupato delle opere di [Italo] Calvino, [Carlo] Cassola, [Elio] Vittorini.

GD.16.3.33.1

SALVAT EDITORES

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 luglio 11, Barcellona [a] Giuseppe Dessí, Roma / Salvat Editores. – [1] c.; 275x210 mm. – Ds. f.to da Antonio Comas. – Carta intestata "Salvat Editores".

La casa editrice vorrebbe includere il suo nome nell'enciclopedia spagnola di letteratura universale che sta predisponendo. Chiede notizie sulla sua produzione.

GD.16.3.34.1

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 ott. 13, Roma [a] Salvat Editores / Giuseppe Dessí.  
– [2] p. su 1 c.; 280x221 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Fornisce le informazioni richieste.

GD.16.3.34.2

SEBA – STICHTING TOT EXPLOITATIE EN BESCHERMING VAN  
AUTEURSRECHTEN

[Corrispondenza]. [Lettre] 1960 avril 19, Amsterdam [à] Giuseppe Dessí, Roma / Seba  
Bureau Theaterrechten. – [1] c.; 279x215 mm. – Carta intestata “Bureau Theaterrechten”.  
– Ds. f.to (f. non identificata).

Ha spedito copia della *Giustizia* alla compagnia teatrale che l’ha richiesta.

GD.16.3.35.1

SILVAGNI, Giulio Cesare

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 magg. 28, Parigi [a] Giuseppe Dessí, Roma / Giulio  
Cesare Silvagni. – [1] c.; 272x212 mm. – Ds. f.to.

Sta predisponendo il rapporto su *Qui non c’è guerra* da presentare all’editore Laffont.

GD.16.3.36.1

STATSRADIOFONIEN

[Corrispondenza]. [Letter] 19]61 Nov. 8, Copenaghen [to] Giuseppe Dessí, Roma /  
Statsradiofonien. – [1] c., busta; 148x210 mm. – Ds. f.to da Britta Kümel. – Carta in-  
testata “Statsradiofonien”.

Lo informa sul pagamento dei diritti per la trasmissione radio dell’*Uomo al punto*.

GD.16.3.37.1

SUHRKAMP VERLAG

[Corrispondenza]. [Brief] 1959 Nov. 27, Frankfurt [an] Giuseppe Dessí, Roma /  
Suhrkamp Verlag. – [1] c., busta; 298x210 mm. – Ds. f.to da Karlheinz Braun. – Carta  
intestata “Suhrkamp Verlag”.

La casa editrice sarebbe interessata ad acquistare i diritti di *Qui non c’è guerra*.

GD.16.3.38.1

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 dic. 5, Roma [a] Suhrkamp Verlag / Giuseppe Dessí.  
– [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

È lusingato per l’interesse che la casa editrice Suhrkamp dimostra per la sua opera, ma al  
momento la Desch ha un breve diritto di prelazione su *Qui non c’è guerra* e *La Giustizia*.

GD.16.3.38.2

SUHRKAMP VERLAG

[Corrispondenza]. [Brief] 1959 Dec. 17, Frankfurt [an] Giuseppe Dessí, Roma /  
Suhrkamp Verlag. – [1] c.; 298x210 mm. + 1 opuscolo, [6] c.; 224x149 mm. – Ds. f.to  
da Karlheinz Braun. – Carta intestata “Suhrkamp Verlag”. – Allegato opuscolo infor-  
mativo sulle pubblicazioni teatrali della casa editrice.

Ringrazia per la risposta. Rinnova l'interesse per la sua attività teatrale.  
GD.16.3.38.3

#### SVERIGES RADIO

[Corrispondenza]. [Letter] 1963 Aug. 9, Stockholm [a] Giuseppe Dessí, Roma / Sveriges Radio. – [1] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to da Sigvard Martensson. – Carta intestata "Sveriges Radio".

Vorrebbe trasmettere alla radio svedese *L'uomo al punto*. Offrono 900 corone.  
GD.16.3.39.1

#### DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 apr. 12, Roma [a] Sveriges Radio / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Ringrazia per la proposta e accetta l'offerta [cfr. GD.16.3.40.1].

GD.16.3.39.2

#### SZENTIVÁNYI

[Corrispondenza]. [Lettre] 1956 juin 26, Budapest [á] Giuseppe Dessí, Teramo / Szentiványi. – [1] c.; 209x147 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata "Bureau hongrois pour la protection des droits d'auteur".

Lo invita a spedirgli una copia dei *Passeri* in vista di una possibile pubblicazione presso una casa editrice di Budapest.

GD.16.3.40.1

#### DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera 19]56 luglio 10, Roma [a] Szentiványi / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 221x140 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Ha provveduto a inviargli una copia del romanzo [cf. GD.16.3.40.1].

GD.16.3.40.2

#### SZENTIVÁNYI

[Corrispondenza]. [Lettre] 1956 juil. 25, Budapest [á] Giuseppe Dessí, Roma / Szentiványi. – [1] c.; 209x147 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata "Bureau hongrois pour la protection des droits d'auteur".

Ha ricevuto *I passeri*, che ha consegnato alla casa editrice concordata. Lo terrà aggiornato sulla questione.

GD.16.3.40.3

#### THOMAS SESSLER EDITORE

[Corrispondenza]. [Lettera 1]956 mar. 23, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Thomas Sessler editore. – [1] c.; 290x215 mm. – Ds. f.to da Magda Fülöp. – Carta intestata Thomas Sessler-editore". – In calce appunto di Giuseppe Dessí: "Opzione di tre mesi di *Qui non c'è guerra* e *L'uomo al punto*".

È stata incaricata dall'Agenzia Teatrale Sessler di Monaco di contattare gli autori italiani contemporanei più rappresentativi, "al fine di studiare la possibilità di far conoscere al pubblico tedesco [...] le opere che abbiano requisiti di universalità". Ha pensato di rivolgersi a lui.

GD.16.3.41.1

THOMAS SESSLER EDITORE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 magg. 2, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Thomas Sessler editore. – [1] c.; 290x215 mm. – Ds. f.to da Magda Fülöp. – Carta intestata Thomas Sessler-editore”. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Risposto il 14/5/61: invio copione *Qui non c'è guerra* e annuncio prossima pubb. *L'uomo al punto* in T.P. Do opzione 3 mesi a partire dal 1 giugno”.

Chiede l'invio dei copioni di *Qui non c'è guerra* e *L'uomo al punto* da sottoporre alla casa editrice.

GD.16.3.41.2

THOMAS SESSLER EDITORE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 magg. 17, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Thomas Sessler editore. – [1] c.; 145x215 mm. – Ds. f.to da Magda Fülöp. – Carta intestata Thomas Sessler-editore”.

Lo ringrazia per l'opzione. Resta in attesa dei copioni.

GD.16.3.41.3

WALTER-VERLAG AG OLTEN

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 dic. 10, Olten [a] Giuseppe Dessí, Roma / Walter Verlag Ag Olten. – [2] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to da Otto Walter. – Carta intestata “Walter-Verlag Ag Olten”.

Lo avvisa dell'avvenuta pubblicazione del *Disertore* [*Das Losegeld*, trad. Yvonne und Herbert Meier, Freiburg im Breisgau, Walter Verlag Ag Olten, 1962].

GD.16.3.42.1

*CORRISPONDENZA CON TEATRO, RADIO, TV*

CALASELLA, Franco

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 sett. 4, Milano [a] Giuseppe Dessí, Faenza / Franco Calasella. – [2] c.; 287x225 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata personale.

Gli assegna, a nome del suo cliente Carlo Lombardini, l'incarico di provvedere alla stesura del *tritman* cinematografico concordato [*Fucile carico*]. L'onorario previsto è di 200.000 lire.

GD.16.4.1.1

CALASELLA, Franco

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 sett. 8, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Franco Calasella. – [1] c., busta; 201x225 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata personale.

È contento di sapere che ha gradito l'accordo. Ha provveduto a versargli un assegno di 100.000 lire.

GD.16.4.1.2

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 sett. 19, Roma [a] Franco Calasella, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x220 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Lo rassicura sulla ricezione del versamento, pari alla prima quota del compenso pattuito.

GD.16.4.1.3

CALASELLA, Franco

[Corrispondenza]. [Lettera] 1968 mar. 6, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / Franco Calasella. – [1] c., busta; 287x225 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata personale.

Ha provveduto al saldo del suo compenso a nome di Lombardini.

GD.16.4.1.4

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 sett. 2, Torino [a Giuseppe] Dessì / Giacomo Colli. – [1] c.; 290x214 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata “Teatro Stabile di Torino”.

Lo invita a spedirgli, al suo indirizzo di Brescia, le modifiche apportate al testo teatrale [*La Giustizia*].

GD.16.4.2.1

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 sett. 4, Torino [a Giuseppe] Dessì / Giacomo Colli. – [2] p. su 1 c.; 290x214 mm. – Ds. f.to.

Ha concluso definitivamente il contratto per la regia della *Giustizia*. Il numero dei personaggi varia da venticinque a trentacinque: la quantità risulta fondamentale per il rapporto “folla-protagonisti”. Non ritiene opportuno l’inserimento di musiche e opterà per una colonna sonora realistica, “suoni [...] tipici della Sardegna”.

GD.16.4.2.2

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 sett. 24, Torino [a Giuseppe] Dessì / Giacomo Colli. – [2] c.; 290x214 mm. – Ds. f.to.

Lo aggiorna sulla distribuzione dei ruoli: il giudice Sollai verrà interpretato da Giovanni Santuccio, quello di Minnia Giorri da Paola Borboni. La configurazione attuale del coro non lo convince: “non è un coro alla greca normalmente inteso: è una folla sinteticamente anonima che si differenzia per attimi e momenti corrispondenti alla frantumazione della battute”.

GD.16.4.2.3

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Cartolina illustrata] 1958 nov. 25, Milano [a] Giuseppe Dessì, Roma / Giacomo Colli. – [1] c.; 90x209 mm.

Presto lo aggiornerà sul lavoro.

GD.16.4.2.4

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Cartolina illustrata] 1958 dic. 10, Torino [a] Giuseppe Dessì, Roma / Giacomo Colli. – [1] c.; 90x209 mm. – Aggiunta di saluti f.ta da Mischa Scandella.

Le prove dello spettacolo hanno avuto inizio.

GD.16.4.2.5

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 dic. 18, Torino [a] Giuseppe Dessì, Roma / Giacomo Colli. – [4] c.; 282x220 mm. – Ds. f.to.

Il bilancio per la messa in scena è stato approvato. La data del debutto oscilla tra il 9 e il 15 gennaio. Ha sostituito Cesare Polacco, che interpretava Manconi, con Santuccio;



il giudice Sollai è stato assegnato di conseguenza a Mario Bardella. La Borboni è “entusiasta” del lavoro di Dessì.

GD.16.4.2.6

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1959 genn. 5, Torino [a Giuseppe Dessì, Roma / Giacomo Colli. – [1] c.; 153x197 mm.

Lo attendono per giovedì 8 gennaio.

GD.16.4.2.7

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 genn. 25, Milano [a Giuseppe Dessì / Giacomo Colli. – [1] c.; 280x222 mm. – Ds. f.to. – In calce appunto di Giuseppe Dessì: “Risp. il 30/2/59”.

Lo spettacolo continua a riscuotere successo. Le recensioni uscite sulla “Tribuna” e “Il Corriere della Sera” sono buone. Il testo, così come è stato rappresentato, uscirà su “Sipario”, accompagnato se possibile da una nota dell’autore [cfr. “Sipario”, marzo 1959, 155, pp. 37-58, con la presentazione di Dessì, *Lungo viaggio di un copione verso la scena*].

GD.16.4.2.8

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 mar. 10, Torino [a Giuseppe Dessì / Giacomo Colli. – [1] c.; 280x222 mm. – Ds. f.to.

Il Teatro Stabile di Torino, con le rappresentazioni della *Giustizia*, ha incassato 4.500.000 lire. Per lo spettacolo di Bologna, ha concordato con Mischa [Scandella] l’allargamento della scena, che così acquisterà “ampiezza e ariosità”.

GD.16.4.2.9

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Cartolina illustrata] 1959 mar. 28, Torino [a Giuseppe Dessì, Roma / Giacomo Colli. – [1] c.; 147x208 mm. – Aggiunta di saluti f.ta da Mischa Scandella.

Auguri di buona Pasqua.

GD.16.4.2.10

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 apr. 1, Torino [a Giuseppe Dessì / Giacomo Colli. – [2] p. su 1 c.; 280x222 mm. – Ds. f.to.

*La Giustizia* è stata molto apprezzata anche a Bologna e a Modena. [Gianfranco] De Bosio si trova a Roma per organizzare la *tournée* meridionale.

GD.16.4.2.11

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 magg. 21, Torino [a Giuseppe Dessì / Giacomo Colli. – [1] c.; 280x222 mm. – Ds. f.to.

Non ha ancora avuto notizie ufficiali sull’esito della *tournée* in Sicilia e in Abruzzo. Non è soddisfatto delle “critiche romane”.

GD.16.4.2.12

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 giugno 4, Torino [a Giuseppe Dessì / Giacomo Colli. – [2] c.; 280x222 mm. – Ds. f.to.

Lo informa sull'“affare Bragaglia”, ossia sul sospetto insinuato da questo giornalista che alla regia della *Giustizia* abbia collaborato anche De Bosio [cfr. “Lo Specchio”, maggio 1959, pp. 21-24].

GD.16.4.2.13

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 ag. 24, Brescia [a Giuseppe] Dessì / Giacomo Colli. – [2] p. su 1 c.; 280x222 mm. – Ds. f.to.

Ha letto il copione di *Qui non c'è guerra*, dove ha riscontrato “scene veramente belle e tutta un'aria sottile”. Ma “è difficilissimo da interpretare. È un testo tutto realistico: non ci sono vie d'uscita verso soluzioni universalistiche” come nel caso della *Giustizia*.

GD.16.4.2.14

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 ott. 6, Milano [a Giuseppe] Dessì / Giacomo Colli. – [1] c.; 280x222 mm. – Ds. f.to. – In calce appunto di Giuseppe Dessì: “6.XI.59”.

Il conseguimento del Premio Saint Vincent [assegnato alla *Giustizia*] è stato “un bel colpo per tutti”. Lo aggiorna sulla sua attività lavorativa.

GD.16.4.2.15

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 nov. 9, Torino [a Giuseppe] Dessì / Giacomo Colli. – [2] p. su 1 c.; 280x222 mm. – Ds. f.to.

Fornisce le informazioni richieste sull'attrice [Maria Letizia] Celli.

GD.16.4.2.16

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 mar. 20, Torino [a Giuseppe] Dessì / Giacomo Colli. – [1] c.; 280x222 mm. – Ds. f.to.

Le notizie in suo possesso circa la *tournée* sudamericana della *Giustizia* sono contrastanti. Allega ritagli stampa su *Qui non c'è guerra* [che aveva debuttato a Torino il 29 febbraio 1960].

GD.16.4.2.17

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 apr. 2, Torino [a Beppe [Giuseppe] Dessì / Giacomo Colli. – [2] p. su 1 c.; 280x222 mm. – Ds. f.to.

Ha ricevuto in via ufficiosa da [Fulvio] Fo la proposta di rimettere in scena *La Giustizia* per la *tournée* sudamericana. Ha accettato, ma ancora la cosa non è certa.

GD.16.4.2.18

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 magg. 20, Torino [a Beppe [Giuseppe] Dessì / Giacomo Colli. – [1] c.; 280x222 mm. – Ds. f.to.

Sta lavorando alla riduzione della *Giustizia* per la rappresentazione in Sud America. Non appena pronta gliel'invierà per l'approvazione.

GD.16.4.2.19

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 magg. 21, Torino [a Beppe [Giuseppe] Dessì / Giacomo Colli. – [1] c.; 280x222 mm. + 1 copione teatrale, [21] c.; 281x221 mm. – Ds. f.to. – Allegata riduzione teatrale della *Giustizia*.

Invia la riduzione-adattamento della *Giustizia* approntata per la rappresentazione sudamericana. Ha provveduto a ridistribuire le battute, poiché gli attori sono di meno, ma senza alterarle. Spera che sia di suo gradimento.  
GD.16.4.2.20

COLLI, Giacomo  
[Corrispondenza]. [Telegramma] 1960 giugno 16, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Giacomo Colli. – [2] p. su 1 c.; 149x198 mm.  
La prova generale della *Giustizia*, prima della partenza per il Sud America, è stata ottima.  
GD.16.4.2.21

COLLI, Giacomo  
[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 giugno 9, Torino [a] Beppe [Giuseppe] Dessí / Giacomo Colli. – [2] c.; 280x222 mm. – Ds. f.to.  
Ha letto *L'uomo al punto*. “Il linguaggio drammatico [...] è eccellente. Ed eccellente il dialogo [...]. Lo scorrere dei fatti secondo il modulo del racconto drammatico [...] è di un'abilità e di una forza di primo ordine”. Ma non lo convince la brevità e la scelta del titolo, poco motivata.  
GD.16.4.2.22

COLLI, Giacomo  
[Corrispondenza]. [Telegramma] 1960 ag. 5, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Giacomo Colli. – [2] p. su 1 c.; 149x198 mm.  
Lo informa del successo ottenuto a Buenos Aires con *La Giustizia*.  
GD.16.4.2.23

COLLI, Giacomo  
[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 ag. 6, Torino [a] Beppe [Giuseppe] Dessí / Giacomo Colli. – [2] c.; 280x222 mm. – Ds. f.to.  
*La Giustizia* debutterà a Cagliari il 29 settembre. È riuscito a spostare il debutto della *Mirra* al 15 ottobre, in modo tale che potrà sovrintendere alle prove di entrambi gli spettacoli.  
GD.16.4.2.24

COLLI, Giacomo  
[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 dic. 10, Torino [a] Beppe [Giuseppe] Dessí / Giacomo Colli. – [2] c.; 281x220 mm.  
*L'uomo al punto* sarà trasmesso sul Terzo programma RAI il 14 dicembre alle ore 21,30.  
GD.16.4.2.25

COLLI, Giacomo  
[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 giugno 16, Torino [a] Beppe [Giuseppe] Dessí / Giacomo Colli. – [2] c.; 281x220 mm. – Su c. 1 r. appunto di Giuseppe Dessí: “Risp. 19/6/1961”.  
Sulla possibilità di sceneggiare per la televisione *La Giustizia*.  
GD.16.4.2.26

DESSÍ, Giuseppe  
[Corrispondenza]. [Telegramma] 1961 giugno 17, Roma [a] Giacomo Colli, Torino / Giuseppe Dessí. – [2] p. su 1 c.; 143x200 mm.

Approva i suoi criteri di distribuzione dei ruoli.  
GD.16.4.2.27

COLLI, Giacomo  
[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 ag. 15, Roma [a] Beppe [Giuseppe] Dessí / Giacomo Colli. – [1] c.; 281x220 mm.  
Ha terminato le riprese televisive della *Giustizia* [lo spettacolo fu trasmesso nel marzo 1962].  
GD.16.4.2.28

COLLI, Giacomo  
[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 giugno 18, Brescia [a] Giuseppe Dessí, Roma / Giacomo Colli. – [2] c., busta; 280x222 mm.  
Riflette sull'opportunità di mettere in scena *Eleonora d'Arborea* al nuovo Teatro Stabile di Bologna.  
GD.16.4.2.29

COLLI, Giacomo  
[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 giugno 19, Brescia [a] Beppe [Giuseppe Dessí] / Giacomo Colli. – [1] c., busta; 280x222 mm.  
Sulle riserve avanzate dalla commissione del Festival di Venezia sulla sua direzione di *Eleonora d'Arborea*.  
GD.16.4.2.30

COLLI, Giacomo  
[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 luglio 29, Brescia [a] Giuseppe Dessí, Roma / Giacomo Colli. – [1] c., busta; 280x220 mm. – Ds. f.to.  
Resta in attesa del quarto atto [di *Eleonora d'Arborea*], necessario per procedere all'“organizzazione schematica della distribuzione”. Propone un incontro a tre, anche con Scandella.  
GD.16.4.2.31

COLLI, Giacomo  
[Corrispondenza]. [Telegramma] 1963 ag. 2, Brescia [a] Giuseppe Dessí, Roma / Giacomo Colli. – [2] p. su 1 c.; 157x203 mm.  
Lo prega di confermare l'incontro a Bologna.  
GD.16.4.2.32

COLLI, Giacomo  
[Corrispondenza]. [Telegramma] 1963 ag. 15, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Giacomo Colli. – [2] p. su 1 c.; 157x203 mm.  
Conferma l'incontro per il 18 agosto.  
GD.16.4.2.33

COLLI, Giacomo  
[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 ag. 18, Milano [a] Beppe [Giuseppe Dessí] / Giacomo Colli. – [1] c., busta; 274x174 mm. – Carta intestata “Park Hotel Milano”.  
Giungerà in albergo alle 15 circa, dopo le prove dello spettacolo. Lo invita ad aspettarlo.  
GD.16.4.2.34

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 sett. 1, Modena [a] Beppe [Giuseppe Dessì] / Giacomo Colli. – [2] c.; 189x226 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata “Palace Hotel Modena”.

Ha parlato con [Giorgio] Guazzotti e [Maurizio] Scaparro, ribadendo loro che il debutto di *Eleonora d'Arborea* non può consistere in un'esecuzione all'aperto. Ritene quindi di prendere in considerazione altri teatri, oltre allo Stabile di Bologna.

GD.16.4.2.35

GUAZZOTTI, Giorgio

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 ott. 3, Bologna [a] Giacomo Colli, Milano / Giorgio Guazzotti. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to.

Non ha ancora ricevuto risposta da Dessì. La proposta è di inaugurare la stagione teatrale 1964/65 del Teatro di Ferrara con *Eleonora d'Arborea*.

GD.16.4.2.36

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 ott. 6, Milano [a] Beppe [Giuseppe Dessì] / Giacomo Colli. – [3] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to.

Ritiene opportuno mantenere “l'aggancio con i bolognesi”, nonostante siano da chiarire e puntualizzare alcune dichiarazioni discordanti di [Ettore] Tarozzi.

GD.16.4.2.37

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Cartolina illustrata] 1963 nov. 13, Napoli [a] Giuseppe Dessì, Roma / Giacomo Colli. – [1] c.; 103x147 mm.

Guazzotti si è dimesso dal Teatro Stabile di Bologna.

GD.16.4.2.38

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 genn. 1, Napoli [a] Beppe [Giuseppe Dessì] / Giacomo Colli. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to.

Lo invita a revisionare il testo di *Eleonora d'Arborea* da un punto di vista “stilistico-formale”. La scena II dell'atto IV necessita invece di un ampliamento dell'atmosfera metafisica.

GD.16.4.2.39

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1964 genn. 1, Napoli [a] Giuseppe Dessì, Roma / Giacomo Colli. – [2] p. su 1 c.; 156x204 mm.

Augura buon anno.

GD.16.4.2.40

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 mar. 12, Torino [a] Beppe [Giuseppe Dessì] / Giacomo Colli. – [2] p. su 1 c.; 280x221 mm. – Ds. f.to.

Sta terminando l'edizione radiofonica di *Eleonora d'Arborea*. Ha incontrato Morteo e De Bosio con i quali ha discusso della messa in scena dello spettacolo al Teatro Stabile di Torino. Entrambi si sono mostrati interessati, ma anche spaventati per l'ingente budget richiesto.

GD.16.4.2.41

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 giugno 25, Milano [a] Beppe [Giuseppe Dessì] / Giacomo Colli. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to.

Non ha più ricevuto notizie su *Eleonora d'Arborea*. Immagina che “tutto sia sfumato, almeno per quanto riguarda Venezia”. È amareggiato, ma spera in un mutamento della situazione.  
GD.16.4.2.42

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 dic. 12, Napoli [a] Beppe [Giuseppe Dessì] / Giacomo Colli. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to.

Lo informa sui suoi impegni professionali. Dalla fine del febbraio successivo sarà in grado di dedicarsi a *Eleonora d'Arborea*, ma ha bisogno di un'organizzazione perfetta per lavorare al meglio.

GD.16.4.2.43

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 ag. 19, Marina di Massa [a] Beppe [Giuseppe Dessì] / Giacomo Colli. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to.

Le notizie su *Eleonora d'Arborea* lo preoccupano. Spera che il reperimento fondi giunga a buon fine.

GD.16.4.2.44

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 ott. 3, L'Aquila [a] Beppe [Giuseppe Dessì] / Giacomo Colli. – [2] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to.

[Vito] Pandolfi non lo ha più cercato in merito a *Eleonora d'Arborea*. Deduce quindi che possano ritenersi liberi anche con il Teatro Stabile di Roma. Propone, d'accordo con Scandella, di mettere in scena *Eleonora* al teatro dell'Aquila, “teatro di provincia, ma lanciato sul piano nazionale, con un giro di piazze assai importante e [...] lungo”.

GD.16.4.2.45

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 nov. 21, Milano [a] Beppe [Giuseppe Dessì] / Giacomo Colli. – [2] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to.

I dirigenti del teatro dell'Aquila spingono per avere i preventivi dello spettacolo.

GD.16.4.2.46

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1966 apr. 7, Brescia [a] Beppe [Giuseppe Dessì] / Giacomo Colli. – [2] p. su 1 c.; 280x221 mm. – Ds. f.to.

Lo informa sulle difficoltà economiche del teatro dell'Aquila, che comunque è sempre interessato a rappresentare *Eleonora d'Arborea*.

GD.16.4.2.47

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1966 luglio 29, Roma [a] Beppe [Giuseppe Dessì] / Giacomo Colli. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to. – Allegato: COLLI, Giacomo. [Corrispondenza].

[Lettera] 1966 luglio 29, Roma [a] Paolo Dettori,

Gli allega la lettera approntata per Paolo Dettori.

GD.16.4.2.48 <sup>(a-b) / a</sup>

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1966 luglio 29, Roma a Paolo Dettori / Giacomo Colli. – [3] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to (f. ds.) anche da Mischa Scandella. – Allegato a: COLLI, Giacomo. [Corrispondenza]. [Lettera] 1966 luglio 29, Roma [a] Beppe [Giuseppe Dessí], Come da precedenti accordi, invia lettera-progetto per la realizzazione di *Eleonora d'Arborea*. GD.16.4.2.48 <sup>(a-b)</sup> / b

DORIGO, Wladimiro

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 genn. 14, Venezia a Mischa Scandella, Roma / Wladimiro Dorigo. – [1] c., busta; 280x221 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata “Ente autonomo La Biennale di Venezia. Festival internazionale del teatro di prosa”.

Gli organizzatori del Festival di Venezia sarebbero interessati a leggere *Eleonora d'Arborea*. Chiede l'invio di due copie del dramma.

GD.16.4.3.1

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 genn. 16, Roma [a] Wladimiro Dorigo, Venezia / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x220 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Invia le copie richieste di *Eleonora d'Arborea*.

GD.16.4.3.2

DORIGO, Wladimiro

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1964 mar. 1, Venezia [a] Giuseppe Dessí, Roma / Wladimiro Dorigo. – [1] c.; 148x209 mm.

Ha urgenza di sapere il nome del teatro con il quale intende mettere in scena *Eleonora d'Arborea*.

GD.16.4.3.3

DORIGO, Wladimiro

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 mar. 12, Venezia [a] Mischa Scandella, Roma / Wladimiro Dorigo. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata “Ente autonomo La Biennale di Venezia”.

Non ha gradito la notizia della realizzazione radiofonica di *Eleonora d'Arborea* e pensa che questo elemento possa incidere negativamente sul giudizio della commissione del Festival.

GD.16.4.3.4

SCANDELLA, Mischa

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 mar. [tra il 13 e il 26, a Wladimiro] Dorigo / Mischa Scandella. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. non f.to.

Comprende le sue preoccupazioni per la trasmissione radiofonica di *Eleonora*, ma ritiene che la cosa non pregiudichi la rappresentazione teatrale che è “una forma di realizzazione completamente diversa”.

GD.16.4.3.5

DORIGO, Wladimiro

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 mar. 27, Venezia a Giuseppe Dessí, Roma / Wladimiro Dorigo. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata “Ente autonomo La Biennale di Venezia”.

Lo prega di comunicargli, in previsione della seconda riunione della commissione del Festival di Venezia, con quale teatro realizzerà *Eleonora d'Arborea*.

GD.16.4.3.6

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 mar. 28, Roma [a] Wladimiro Dorigo, Venezia / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x220 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Chiede un'altra settimana di tempo per potergli fornire le informazioni richieste. Nel frattempo gli invia l'ultima versione di *Eleonora d'Arborea* che a suo avviso contiene modifiche importanti.

GD.16.4.3.7

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1964 apr. 1, Roma [a] Wladimiro Dorigo, Venezia / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 148x209 mm.

Ha ceduto l'opzione di *Eleonora d'Arborea* al Teatro Stabile di Torino, con il quale lo invita a entrare in contatto.

GD.16.4.3.8

DORIGO, Wladimiro

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1964 giugno 23, Venezia [a] Giuseppe Dessí, Roma / Wladimiro Dorigo. – [2] p. su 1 c.; 148x209 mm. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: "Risposto il 6/7/64".

Richiede l'elenco completo degli attori di *Eleonora d'Arborea* entro il 27 giugno, altrimenti dovrà considerare chiuse le trattative.

GD.16.4.3.9

E.I.A.R. – ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1939 XVIII nov. 6, Roma [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / Ente italiano Audizioni Radiofoniche. – [1] c.; 290x228 mm. – Ds. f.to da Pio Casali. – Carta intestata "E.I.A.R. Ente italiano Audizioni Radiofoniche".

Lo invita a collaborare alla nuova rubrica "Racconti e novelle per la radio".

GD.16.4.4.1

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1939 XVIII nov. 9, Ferrara [a] Ente italiano Audizioni Radiofoniche, Roma / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 290x230 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Ringrazia per l'offerta di collaborazione a cui aderisce volentieri.

GD.16.4.4.2

E.I.A.R. – ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1939 XVIII nov. 21, Roma [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / Ente Italiano Audizioni Radiofoniche. – [1] c.; 290x228 mm. – Ds. f.to da Pio Casali. – Carta intestata "E.I.A.R. Ente Italiano Audizioni Radiofoniche".

La somma per ciascun racconto è di 250 lire. L'autore, dopo l'utilizzo alla radio, ha piena facoltà di pubblicarlo su giornali e riviste.

GD.16.4.4.3

E.I.A.R. – ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1939 XVIII dic. 7, Roma [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / Ente Italiano Audizioni Radiofoniche. – [1] c.; 290x228 mm. – Ds. f.to da Pio Casali. – Carta intestata "E.I.A.R. Ente Italiano Audizioni Radiofoniche".

Restano in attesa del suo primo racconto. Le novelle verranno lette e non rappresentate.

GD.16.4.4.4



## E.I.A.R. – ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII genn. 10, Roma [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / Ente Italiano Audizioni Radiofoniche. – [1] c.; 290x228 mm. – Ds. f.to da Pio Casali. – Carta intestata “E.I.A.R. Ente Italiano Audizioni Radiofoniche”. – In calce appunto di Giuseppe Dessì: “R. il giorno 11 genn.”.

Il suo racconto *Caccia alle tortore* è risultato idoneo e verrà trasmesso sabato 27 gennaio.

GD.16.4.4.5

## E.I.A.R. – ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII genn. 10, Roma [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / Ente Italiano Audizioni Radiofoniche. – [1] c.; 290x228 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Ezio Saini. – Carta intestata “E.I.A.R. Ente Italiano Audizioni Radiofoniche”. – In calce appunto di Giuseppe Dessì: “R. 11 gennaio”.

Lo ringrazia per l'invio di *Caccia alle tortore*, che alla radio verrà reso senz'altro con proprietà dai dicatori specializzati. Sarebbe interessato a pubblicarlo sul “Fiore” [giugno 1940, pp. 18-19]: gliene chiede l'autorizzazione.

GD.16.4.4.6

## E.I.A.R. – ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII genn. 31, Roma [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / Ente Italiano Audizioni Radiofoniche. – [1] c.; 290x228 mm. – Ds. f.to da Pio Casali. – Carta intestata “E.I.A.R. Ente Italiano Audizioni Radiofoniche”. – In calce appunto di Giuseppe Dessì: “R. 7 febr.”.

Lo avvisano del pagamento del racconto.

GD.16.4.4.7

## E.I.A.R. – ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII apr. 10, Roma [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / Ente Italiano Audizioni Radiofoniche. – [1] c.; 290x228 mm. – Ds. f.to da Ezio Saini. – Carta intestata “E.I.A.R. Ente Italiano Audizioni Radiofoniche”. – In calce appunto di Giuseppe Dessì: “Inviata *La siepe*”.

A nome del direttore Casali lo invita a spedire un altro racconto per la radio che segua i canoni già precisati.

GD.16.4.4.8

## E.I.A.R. – ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII magg. 28, Roma [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / Ente Italiano Audizioni Radiofoniche. – [1] c.; 290x228 mm. – Ds. f.to da Pio Casali. – Carta intestata “E.I.A.R. Ente italiano Audizioni Radiofoniche”.

Sono in attesa di qualche altro suo racconto da trasmettere alla radio.

GD.16.4.4.9

## E.I.A.R. – ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII ag. 22, Roma [a] Giuseppe Dessì, Ferrara / Ente Italiano Audizioni Radiofoniche. – [1] c.; 290x228 mm. – Ds. f.to da Pio Casali. – Carta intestata “E.I.A.R. Ente Italiano Audizioni Radiofoniche”.

Sul pagamento del racconto *La siepe*, trasmesso il 25 maggio.

GD.16.4.4.10

## E.I.A.R. – ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1940 XVIII ott. 11, Roma [a] Giuseppe Dessí, Ferrara / Ente Italiano Audizioni Radiofoniche. – [1] c.; 290x228 mm. – Ds. f.to da Pio Casali. – Carta intestata “E.I.A.R. Ente italiano Audizioni Radiofoniche”.

Hanno ricevuto e apprezzato il suo racconto *La ruota*, ma non lo ritengono sufficientemente aderente ai canoni necessari per essere letto alla radio.

GD.16.4.4.11

## E.I.A.R. – ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1941 apr. 18, Roma [a Giuseppe] Dessí / Ente Italiano Audizioni Radiofoniche. – [1] c.; 290x228 mm. – Ms. f.to da Ezio Saini. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Risposto fine aprile”.

Ha molto gradito il suo racconto *Incontro nel buio*, ma teme non sia adatto per una lettura radiofonica. Il direttore è lieto della sua collaborazione, ma è necessario che segua i criteri concordati.

GD.16.4.4.12

## E.I.A.R. – ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1943 XXI apr. 7, Roma [a] Giuseppe Dessí, Sassari / Ente Italiano Audizioni Radiofoniche. – [1] c.; 290x228 mm. – Ds. f.to da Pio Casali.

Invia le bozze dei racconti *La siepe* e *Caccia alle tortore* inseriti nell'antologia *Racconti e novelle per la radio*.

GD.16.4.4.13

## E.I.S.T – ENTE PER GLI SCAMBI TEATRALI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1966 giugno 6, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Ente per gli scambi teatrali. – [1] c.; 283x215 mm. – Ds. f.to da G. Giancola. – Carta intestata “E.I.S.T. Ente per gli scambi teatrali”.

L'agenzia Dilia ha richiesto il testo di *Eleonora d'Arborea* per un'eventuale traduzione in cecoslovacco.

GD.16.4.5.1

## DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 genn. 10, Roma [a] Vico Incerti, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 290x230 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Angelo Rizzoli gli ha proposto di fare il commento al film *Quando la patria chiama* [GD.16.4.15.1]. Vorrebbe informazioni più precise sul lavoro.

GD.16.4.6.1

## INCERTI, Vico

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 genn. 14, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Giuseppe Dessí. – [2] p. su 1 c.; 211x230 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata personale.

Fornisce notizie sul film *Quando la patria chiama*.

GD.16.4.6.2

## DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 febr. 6, Roma [a] Vico Incerti, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 290x230 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Chiede a che punto sia il lavoro, per organizzarsi al meglio con la stesura del commento.  
GD.16.4.6.3

#### ISTITUTO DEL DRAMMA ITALIANO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 dic. 13, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Istituto del dramma italiano. – [1] c.; 281x223 mm. – Ds. f.to da Ottavio Spadaro. – Carta intestata “Istituto del dramma italiano”.

La commissione di lettura dell'Istituto ha molto gradito *L'Uomo al punto*.

GD.16.4.7.1

#### ISTITUTO DEL DRAMMA ITALIANO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 magg. 4, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Istituto del dramma italiano. – [1] c.; 281x223 mm. + 1 elenco, [1] c.; 279x219 mm. – Ds. f.to da Ottavio Spadaro. – Carta intestata “Istituto del dramma italiano”. – In alto appunto di Giuseppe Dessì: “Risposto pregando inviare libri elenco 8/5/62”. – Allegato elenco di libri.

Ha provveduto a spedirgli i libri da valutare per il Premio Silvio D'Amico di cui fa parte.

GD.16.4.7.2

#### ISTITUTO DEL DRAMMA ITALIANO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 dic. 6, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Istituto del dramma italiano. – [1] c.; 281x223 mm. – Ds. f.to da Egidio Ariosto. – Carta intestata “Istituto del dramma italiano”. – In alto appunto di Giuseppe Dessì: “Risposto accettando il 18/12/63”.

Lo invita a far parte della Commissione giudicatrice del Concorso nazionale per una commedia e per un dramma indetto dall'Istituto.

GD.16.4.7.3

#### ISTITUTO DEL DRAMMA ITALIANO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 febr. 25, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Istituto del dramma italiano. – [1] c.; 281x223 mm. – Ds. f.to da Egidio Ariosto. – Carta intestata “Istituto del dramma italiano”.

La Commissione del Premio Silvio D'Amico lo ha scelto nuovamente come membro della giuria.

GD.16.4.7.4

#### ISTITUTO DEL DRAMMA ITALIANO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 sett. 20, Saint-Vincent [a] Giuseppe Dessì, Roma / Istituto del dramma italiano. – [1] c.; 290x231 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Soc. incremento turistico alberghiero valdostano”.

Provvederanno presto al pagamento del gettone di presenza per l'assegnazione del Premio Silvio D'Amico.

GD.16.4.7.5

#### ISTITUTO DEL DRAMMA ITALIANO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1966 mar. 2, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Istituto del dramma italiano. – [1] c.; 283x231 mm. – Ds. f.to da Egidio Ariosto. – Carta intestata “Istituto del dramma italiano”. – In alto appunto di Giuseppe Dessì: “Risposto accettando 12 marzo '66”.

Lo prega di accettare l'invito di fare parte della Commissione permanente di lettura dell'Istituto del dramma italiano. Scopo della commissione è deliberare quali drammi meritino la concessione di supporti economici per favorirne la messinscena.  
GD.16.4.7.6

ISTITUTO DEL DRAMMA ITALIANO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1966 magg. 30, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Istituto del dramma italiano. – [1] c.; 283x231 mm. – Ds. f.to da Egidio Ariosto. – Carta intestata "Istituto del dramma italiano". – In alto appunto di Giuseppe Dessí: "Risposto il 23/6/66 perché pervenuto in ritardo e invio a parte il giudizio scritto".

Il Consiglio direttivo dell'Istituto lo ha riconfermato come membrò della Commissione giudicatrice del Premio Silvio D'Amico.

GD.16.4.7.7

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1966 giugno 23, Roma [a] Egidio Ariosto, Roma / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 296x211 mm. + 1 giudizio, [1] c.; 298x209 mm. – Ds. f.to (f. ds.). – Allegato commento al dramma *L'amico del diavolo* di Peppino De Filippo.

Lo ringrazia per averlo incluso nella giuria. Invia i giudizi sulle opere concorrenti.

GD.16.4.7.8

ISTITUTO DEL DRAMMA ITALIANO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1968 giugno 12, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Istituto del dramma italiano. – [1] c., busta; 283x231 mm. – Ds. f.to da Egidio Ariosto. – Carta intestata "Istituto del dramma italiano". – In calce appunto di Giuseppe Dessí.

Gli comunica l'assegnazione del premio dell'Istituto, per l'anno in corso, per i "teatran-ti anziani che hanno onorato le scene drammatiche del [...] Paese".

GD.16.4.7.9

ISTITUTO DEL DRAMMA ITALIANO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1968 giugno 20, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Istituto del dramma italiano. – [1] c.; 283x231 mm. – Ds. f.to da Egidio Ariosto. – Carta intestata "Istituto del dramma italiano".

Invito a prendere parte alla giuria del Premio Silvio D'Amico.

GD.16.4.7.10

ISTITUTO DEL DRAMMA ITALIANO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1971 magg. 4, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Istituto del dramma italiano. – [1] c., busta; 285x228 mm. – Ds. f.to da Egidio Ariosto. – Carta intestata "Istituto del dramma italiano".

Provvede al pagamento per la sua partecipazione alla Commissione giudicatrice del Premio Silvio D'Amico.

GD.16.4.7.11

LOMBARDINI, Carlo

[Corrispondenza]. [Cartolina illustrata 19]67 ag. 13, Parigi [a Giuseppe Dessí] / Carlo Lombardini. – [1] c.; 103x150 mm.

Lo avvisa di un imminente viaggio a Roma.

GD.16.4.8.1

LOMBARDINI, Carlo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 ag. 26, Parigi [a] Giuseppe Dessí / Carlo Lombardini. – [1] c.; 270x211 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata personale.

È lieto che abbia accettato di coadiuvarlo nella stesura della sceneggiatura [*treatman* di *Fucile carico*]. In breve verrà contattato da un suo amico avvocato [Franco Calasella su cui cfr. GD.16.4.1.1-4] per stabilire i termini della loro collaborazione.

GD.16.4.8.2

LOMBARDINI, Carlo

[Corrispondenza]. [Lettera 19]67 sett. 1, Parigi [a Giuseppe] Dessí / Carlo Lombardini. – [3] p. su 2 c.; 271x210 mm. – Carta intestata personale.

Ha letto la sua introduzione all'antologia *Scoperta della Sardegna*, e si è convinto che lavorando insieme a *Fucile carico* il risultato sarà ottimo.

GD.16.4.8.3

LOMBARDINI, Carlo

[Corrispondenza]. [Lettera 19]67 sett. 8, Parigi [a] Giuseppe Dessí / Carlo Lombardini. – [1] c.; 271x210 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata personale.

Poter contare sulla sua collaborazione gli fornisce “quella tranquillità che da tempo v[a] cercando”.

GD.16.4.8.4

LOMBARDINI, Carlo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 ott. 5, Parigi [a] Giuseppe Dessí / Carlo Lombardini. – [2] p. su 1 c.; 271x210 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata personale.

Ha notato con piacere che la stampa giornalistica ultimamente si è occupata del brigantaggio in Sardegna. È convinto che *Fucile carico* verrà accolto bene, perché “soggetto d'attualità”.

GD.16.4.8.5

LOMBARDINI, Carlo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 nov. 14, Parigi [a] Giuseppe Dessí, Roma / Carlo Lombardini. – [1] c., busta; 271x210 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata personale.

Lo prega di inviargli in due esemplari il *traetman*.

GD.16.4.8.6

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 nov. 17, Roma [a] Carlo Lombardini, Parigi / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Gli spedisce a parte due copie del trattamento cinematografico. Se neppure questa nuova versione rispecchiasse le sue aspettative rinuncerà all'incarico.

GD.16.4.8.7

LOMBARDINI, Carlo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 nov. 23, Parigi [a] Giuseppe Dessí, Roma / Carlo Lombardini. – [1] c.; 270x211 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata personale.

Ha letto il trattamento che gli ha inviato, che non lo convince ancora del tutto. Lavorerà all'“allargamento della sceneggiatura”, dopo di che lo cercherà di nuovo.

GD.16.4.8.8

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera 1967 nov. tra il 24 e il 29 a Carlo] Lombardini/ Giuseppe Dessí. – [1] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to (f. ds.) con aggiunte mss. di Luisa Babini.

È dispiaciuto che il *treatman* non sia ancora di suo gradimento. Con questa seconda stesura considera comunque assolti i suoi impegni contrattuali.

GD.16.4.8.9

LOMBARDINI, Carlo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 nov. 30, Parigi [a] Giuseppe Dessí, Roma / Carlo Lombardini. – [1] c.; 270x211 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata personale.

Lo cercherà non appena a Roma. Nel frattempo, provvederà a corrispondergli l'ultimo versamento, tramite il suo amico avvocato [Franco Calasella].

GD.16.4.8.10

LOMBARDINI, Carlo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1968 mar. 9, Parigi [a] Giuseppe Dessí, Roma / Carlo Lombardini. – [2] p. su 1 c.; 270x211 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata personale.

L'avvocato ha provveduto al suo pagamento. Si scusa per il ritardo.

GD.16.4.8.11

LOMBARDINI, Carlo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1968 mar. 25, Parigi [a] Giuseppe Dessí, Roma / Carlo Lombardini. – [2] p. su 1 c., busta; 270x211 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata personale.

Continua a lavorare a *Fucile carico*, che spera di realizzare entro la fine dell'anno. Ha in mente di compiere un viaggio esplorativo in Sardegna. Lo prega di indicargli una persona che lo "guid[i] nei primi approcci [...] col Paese".

GD.16.4.8.12

LOMBARDINI, Carlo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1968 luglio 20, Parigi [a] Giuseppe Dessí, Roma / Carlo Lombardini. – [1] c., busta; 270x211 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata personale.

Gli ha spedito in lettura il copione di *Fucile carico*. Attualmente non sta avendo fortuna con i produttori convinti che "La Sardegna non [abbia] mai portato fortuna ai cineasti".

GD.16.4.8.13

LOMBARDINI, Carlo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1968 nov. 2, Parigi [a] Giuseppe Dessí, Roma / Carlo Lombardini. – [1] c., busta; 270x211 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata personale. – In alto appunto di Giuseppe Dessí: "Risposto il 14 novembre 1968".

È in attesa di conoscere il suo parere sulla sceneggiatura del film.

GD.16.4.8.14

MAZZELLA, Guido

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 genn. 7, Roma [a Giuseppe] Dessí / Guido Mazzella. – [1] c.; 284x225 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata "Organismo Rappresentativo Universitario Romano".

Lo ringrazia per l'impegno che si è assunto nei confronti del teatro universitario di Roma di scrivere un atto unico.

GD.16.4.9.1

MAZZELLA, Guido

[Corrispondenza]. [Cartolina illustrata] 1961 genn. 20, Torino [a] Giuseppe Dessì, Roma / Guido Mazzella. – [1] c.; 102x147 mm. – Data del t.p.

Chiede notizie sull'atto unico.

GD.16.4.9.2

MAZZOCCHI ALEMANNI, MUZIO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1954 giugno 21, Roma [a] Beppe [Giuseppe Dessì] / Muzio Mazzocchi Alemanni. – [1] c.; 102x147 mm. – Ds. f.to. – In calce appunto di Giuseppe Dessì: "Risposto accettando in linea di massima, il 25 giugno 1954".

Chiede se sia interessato a collaborare a un progetto cinematografico promosso dal Ministero dell'Agricoltura che ha come tema "la vita contadina".

GD.16.4.10.1

PANDOLFI, Vito

[Corrispondenza]. [Lettera] 1966 magg. 30, Roma [a Giuseppe] Dessì / Vito Pandolfi. – [1] c.; 225x144 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata "Teatro Stabile della città di Roma".

– Allegato: PANDOLFI, Vito. [Corrispondenza]. [Lettera] 1966 magg. 31, Roma [a Valentino] Bompiani,

Ha letto la sua lettera [*Eleonora d'Arborea*] pubblicata su "Sipario" [maggio 1966, pp. 58-59]. Acclude la risposta che ha fatto pervenire alla rivista.

GD.16.4.11.1 <sup>(a-b) / a</sup>

PANDOLFI, Vito

[Corrispondenza]. [Lettera] 1966 magg. 31, Roma [a Valentino] Bompiani / Vito Pandolfi. – [1] c.; 281x221 mm. – Ds. f.to (f. ds.). – Allegato a : PANDOLFI, Vito.

[Corrispondenza]. [Lettera] 1966 magg. 30, Roma [a Giuseppe] Dessì,

Spiega i motivi che hanno reso impossibile, per il Teatro Stabile di Roma, la messinscena di *Eleonora d'Arborea*.

GD.16.4.11.1 <sup>(a-b) / b</sup>

DESSÌ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 giugno 15 [a] Valentino Bompiani, Milano / Giuseppe Dessì. – [1] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to. – Allegato: DESSÌ, Giuseppe. [Corrispondenza].

[Lettera] 1966 giugno 15, Roma [a Vito] Pandolfi,

Allega la lettera scritta in risposta a quella di Vito Pandolfi. Lo prega di pubblicarla su "Sipario".

GD.16.4.11.2 <sup>(a-b) / a</sup>

DESSÌ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 giugno 15 [a] Vito Pandolfi, Roma / Giuseppe Dessì. – [1] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to (f. ds.). – Allegato a: DESSÌ, Giuseppe. [Corrispondenza].

[Lettera] 1966 giugno 15, Roma [a Valentino] Bompiani,

Ha apprezzato il suo messaggio uscito su "Sipario". "Sarebbe augurabile che i rapporti tra autori e direttori di teatro si svolgessero sempre in questi termini di civiltà e di chiarezza".

GD.16.4.11.2 <sup>(a-b) / b</sup>

PANDOLFI, Vito

[Corrispondenza]. [Lettera] 1966 giugno 20, Roma [a Giuseppe] Dessí / Vito Pandolfi. – [1] c.; 286x220 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata “Teatro Stabile della città di Roma”. Spiega in dettaglio le ragioni che lo hanno spinto a rinunciare alla rappresentazione di *Eleonora d'Arborea*: la mancanza di un regista di fiducia, la spesa per il coro, la poca conoscenza da parte del pubblico delle vicende storiche sarde.

GD.16.4.11.3

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1966 giugno 25 [a Vito] Pandolfi/ Giuseppe Dessí. – [2] c.; 297x210 mm. – Ds. non f.to.

Lo ringrazia delle spiegazioni fornite ma, “a costo di sembrar[e] pignolo”, si sente in dovere di puntualizzare alcuni punti, soprattutto la messa in dubbio delle capacità registiche di Giacomo Colli.

GD.16.4.11.4

PEGORARO, Lorenzo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 genn. 10, Roma [a Giuseppe Dessí, Roma / Lorenzo Pegoraro. – [1] c.; 277x227 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata “PEG Produzione Films”. Gli affida l'incarico di rielaborare la sceneggiatura di *Nebbia*, in collaborazione con Tonino Guerra.

GD.16.4.12.1

PICCOLI, Fantasio

[Corrispondenza]. [Lettera] 1956 nov. 28, Milano [a Giuseppe] Dessí, Roma / Fantasio Piccoli. – [1] c.; 287x220 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata “Teatro Stabile della regione Trentino-Alto Adige”.

Ha letto il suo dramma [*La Giustizia*] che ha trovato “forte, tearale, avvincente”. La sua compagnia, costituita da attori giovani, non è in grado però di rappresentarlo.

GD.16.4.13.1

PUGLIESE, Emanuele

[Corrispondenza]. [Lettera 1961 sett. 15 a] Giuseppe Dessí, Roma / Emanuele Pugliese. – [7] c.; 284x224 mm. – Ds. f.to.

Corregge alcune affermazioni di Luigi Cavicchioli, pubblicate su “Oggi” il 14 settembre 1961, in merito alla messa in onda della *Trincea* [4 novembre 1961].

GD.16.4.14.1

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 sett. 18, Roma a Emanuele Pugliese, Roma / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 277x222 mm. – Ds. f.to (f. ds.). – Allegato: DESSÍ, Giuseppe.

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 sett. 18, Roma a [Emilio Radius],

Lo ringrazia per avergli segnalato l'errore. Precisa, che nel suo racconto sceneggiato, fa riferimento alla conquista della Trincea dei Razzi diretta da suo padre, alla guida del 152° battaglione della Brigata Sassari.

GD.16.4.14.2 <sup>(a-b) / a</sup>



DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 sett. 18, Roma a [Emilio Radius], Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 277x222 mm. – Ds. f.to (f. ds.). – Allegato: DESSÍ, Giuseppe. [Corrispondenza]. [Lettera] 1961 sett. 18, Roma a Emanuele Pugliese,

Segnala alcune imprecisioni nell'articolo di Cavicchioli: l'impresa raccontata nel suo sceneggiato riguarda la Trincea dei Razzi, non la Trincea delle Frasche.

GD.16.4.14.2 <sup>(a-b)</sup> / b

PUGLIESE, Emanuele

[Corrispondenza]. [Lettera 19]61 sett. 19, Roma [a Giuseppe] Dessí / Emanuele Pugliese. – [1] c.; 284x224 mm. – Ds. f.to. – Allegato: PUGLIESE, Emanuele. [Corrispondenza]. [Lettera 19]61 sett. 19, Roma [a Emilio Radius],

Lo invita a completare la sua rettifica al giornale "Oggi" con la dichiarazione che la conquista della Trincea dei Razzi è stata possibile grazie alla precedente conquista della Trincea delle Frasche a cui prese parte direttamente.

GD.16.4.14.3 <sup>(a-b)</sup> / a

PUGLIESE, Emanuele

[Corrispondenza]. [Lettera 19]61 sett. 19, Roma [a Emilio Radius] / Emanuele Pugliese. – [2] c.; 284x224 mm. – Ds. f.to. – Allegato a: PUGLIESE, Emanuele. [Corrispondenza]. [Lettera 19]61 sett. 19, Roma [a Giuseppe] Dessí,

Lo prega di aggiungere alla rettifica di Dessí le notizie che gli allega.

GD.16.4.14.3 <sup>(a-b)</sup> / b

PUGLIESE, Emanuele

[Corrispondenza]. [Lettera 19]61 nov. 10 [a] Giuseppe Dessí, Roma / Emanuele Pugliese. – [2] p. su 1 c., busta; 285x227 mm. – Ds. f.to.

Polemizza sulla messa in onda della *Trincea*.

GD.16.4.14.4

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 nov. 13, Roma a [Alfredo Reichlin], Roma / Giuseppe Dessí. – [2] c.; 279x222 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Contrabatte quanto affermato sull'"Unità" dal generale Pugliese. Le sue dichiarazioni mettono in dubbio la veridicità del suo racconto.

GD.16.4.14.5

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1950 giugno 9, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 281x222 mm. – Ds. f.to da Vittorio Malinverni. – Carta intestata "Edizioni radio italiana".

Allega le bozze di stampa della sua conversazione su Ugo Foscolo e Antonietta Fagnani Arese [trasmessa il 26 aprile 1950] che sarà pubblicata sul quaderno della radio intitolato *Storie d'amore*.

GD.16.4.15.1

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1950 ott. 16, Torino [a] Giuseppe Dessí, Ravenna / Radio televisione italiana. – [1] c.; 244x180 mm. – Ds. f.to da Vittorio Malinverni. – Carta intestata "Edizioni radio italiana".

Invia una copia di *Storie d'amore* dove compare la sua conversazione [cfr. GD.16.4.14.1].  
GD.16.4.15.2

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1950 nov. 30, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [2] p. su 1 c.; 297x210 mm. – Ds. f.to da Antonio Piccone Stella. – Carta intestata “RAI Radio italiana giornale radio”. – In alto appunto di Giuseppe Dessí: “Risposto il 6 dicembre ‘50”.

Lo invita a prendere parte alla rubrica sui vini delle regioni d’Italia.

GD.16.4.15.3

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1951 genn. 17, Roma [a] Giuseppe Dessí, Ravenna / Radio televisione italiana. – [1] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to da Antonio Piccone Stella. – Carta intestata “RAI Radio italiana giornale radio”.

La sua conversazione *La vernaccia, la malvasia e gli altri vini sardi* andrà in onda il 10 febbraio 1951 alle ore 21,50.

GD.16.4.15.4

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1951 ag. 13, Roma [a] Giuseppe Dessí, Ravenna / Radio televisione italiana. – [1] c.; 245x180 mm. – Ds. f.to da Guglielmo Petroni. – Carta intestata “RAI Radio italiana”. – In alto appunto di Giuseppe Dessí: “Risp. 16-8-51”.

Da qualche settimana si occupa della parte culturale del terzo programma R.A.I. Conta sulla sua preziosa collaborazione.

GD.16.4.15.5

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1953 genn. 19, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 245x180 mm. – Ds. f.to da Giulio Razzi. – Carta intestata “RAI Radio italiana”. – In alto appunto di Giuseppe Dessí: “Risposto accettando 17-2-54”.

Lo invita a collaborare con un inedito alla rubrica del Terzo programma, “Racconti brevi”.

GD.16.4.15.6

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1953 magg. 28, Roma [a] Giuseppe Dessí, Grosseto / Radio televisione italiana. – [1] c.; 245x180 mm. – Ds. f.to da Guglielmo Petroni con aggiunte mss. – Carta intestata “RAI Radio italiana”.

È in attesa di un racconto breve da trasmettere alla radio. Sollecita l’invio di materiale.

GD.16.4.15.7

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1953 dic. 30, Grosseto [Radio televisione italiana] / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 221x142 mm.

Accetta di collaborare alla rubrica “racconti brevi” e invia un pezzo che ritiene conforme ai requisiti richiesti.

GD.16.4.15.8

## R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1954 mar. 30, Roma [a] Giuseppe Dessí, Grosseto / Radio televisione italiana. – [1] c.; 245x180 mm. – Ds. f.to da Cesare Lupo. – Carta intestata “RAI Radio italiana”.

Chiede se sia interessato ad aderire alla rubrica mensile “L’Antologia – pagine inedite di scrittori contemporanei”.

GD.16.4.15.9

## R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1954 nov. 13, Roma [a] Giuseppe Dessí, Grosseto / Radio televisione italiana. – [1] c.; 290x210 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “RAI – Radiotelevisione italiana”.

Sulla liquidazione del suo racconto, *Lo scimmiettino verde*, trasmesso sui programmi radio scolastici il 22 febbraio 1955.

GD.16.4.15.10

## R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1954 nov. 13, Roma [a] Giuseppe Dessí, Grosseto / Radio televisione italiana. – [1] c.; 290x210 mm. – Ds. f.to da Cesare Lupo. – Carta intestata “RAI – Radiotelevisione italiana”. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “25 nov. telefona Puccher. Fissiamo un incontro in via delle B. O. per lunedì mattina”.

Sarebbero lieti di ospitare un suo racconto inedito, sulla rubrica del Terzo programma dedicata alla lettura di prose letterarie.

GD.16.4.15.11

## R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1954 nov. 19, Roma [a] Giuseppe Dessí, Grosseto / Radio televisione italiana. – [1] c.; 290x210 mm. – Ds. f.to da Pio Casali. – Carta intestata “RAI – Radiotelevisione italiana”.

Il Terzo programma conta sulla sua partecipazione alla rubrica mensile “L’Antologia – pagine inedite di scrittori contemporanei”. Il compenso sarà di circa 25.000 lire.

GD.16.4.15.12

## DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1954 nov. 23, Roma [a] Radio televisione italiana / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 170x107 mm.

Accetta volentieri di partecipare alla rubrica “L’Antologia” con un racconto che invierà entro il 15 gennaio 1955.

GD.16.4.15.13

## R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1954 dic. 3, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 290x210 mm. – Ds. f.to da Giulio Razzi. – Carta intestata “RAI – Radiotelevisione italiana”. – Sul margine sinistro appunto di Giuseppe Dessí: “Resp. 9/12”.

Gli affida l’incarico di scrivere un racconto della durata di 15-20 minuti da consegnare entro il 15 gennaio 1955.

GD.16.4.15.14

## DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1954 dic. 18, Roma [a] Radio televisione italiana / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x219 mm.

Invia un capitolo di un suo romanzo inedito, attualmente intitolato *Daniele Fumo*.  
GD.16.4.15.15

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1954 dic. 27, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 290x210 mm. – Ds. f.to da Pio Casali. – Carta intestata “RAI – Radiotelevisione italiana”.

Ringrazia per il testo inviato per “L’Antologia”. Verrà inserito in uno dei numeri successivi della rubrica.

GD.16.4.15.16

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1955 genn. 11, Roma [a Radio televisione italiana] / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x219 mm. – Ds. f.to.

Invia il racconto *I Gamurra*, che spera risponda ai requisiti radiofonici richiesti [cfr. GD.2.65.5-6].

GD.16.4.15.17

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1955 genn. 15, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 290x210 mm. – Ds. f.to da Giulio Razzi. – Carta intestata “RAI – Radiotelevisione italiana”.

Allega il compenso per la nota, *L’iniziazione alla lettura*. Uscirà sul numero di febbraio di “La Radio e le Scuole”.

GD.16.4.15.18

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1955 luglio 18, Roma [a] Giuseppe Dessí, Grosseto / Radio televisione italiana. – [1] c.; 290x210 mm. – Ds. f.to da Pio Casali. – Carta intestata “RAI – Radiotelevisione italiana”.

Lo informa della nuova trasmissione del Terzo programma, *Caratteri*, dedicata alle varie indoli umane.

GD.16.4.15.19

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1955 sett. 6, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 290x210 mm. – Ds. f.to da Cesare Lupò. – Carta intestata “RAI – Radiotelevisione italiana”.

Con piacere gli affida la conversazione radio dedicata al pigro [cfr. GD.2.41.5].

GD.16.4.15.20

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1955 sett. 20, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 290x210 mm. – Ds. f.to da Cesare Lupò. – Carta intestata “RAI – Radiotelevisione italiana”.

Gli ricorda la data di scadenza della sua conversazione dedicata al pigro. Sollecita l’invio.

GD.16.4.15.21

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1956 apr. 8, Roma [a] Giuseppe Dessí, Grosseto / Radio televisione italiana. – [1] c.; 290x210 mm. – Ds. f.to da Pio Casali. – Carta intestata “RAI – Radiotelevisione italiana”.

Provvede al pagamento dei diritti radiofonici per le trasmissioni di *Tra le pagine della storia: Ettore Fieramosca, Lo avete letto Peter Pan?* e *Il libro questo vostro amico: Lo scimmiettino verde*.

GD.16.4.15.22

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1956 apr. 12, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 290x210 mm. – Ds. f.to da Cesare Lupo. – Carta intestata “RAI – Radiotelevisione italiana”. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “risposto il 14/4/56”. Gli affida l’incarico di scrivere una conversazione per la rubrica “Scrittori al microfono”, sul tema *Gli scrittori e l’automobile* [trasmessa il 21 maggio 1956 alle ore 23,45; su cui cfr. GD.4.8.6].

GD.16.4.15.23

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1956 apr. 24, Roma [a Radio televisione italiana] / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Invia la conversazione per la rubrica “Scrittori al microfono” [cfr. GD.16.4.14.23].

GD.16.4.15.24

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1956 giugno 4, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 290x210 mm. – Ds. f.to da Cesare Lupo. – Carta intestata “RAI – Radiotelevisione italiana”. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Risposto 21/6/56”. Invia la somma di 25.000 lire per la redazione del testo *Gli scrittori e l’automobile*.

GD.16.4.15.25

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1956 giugno 19, Roma [a] Giuseppe Dessí, Grosseto / Radio televisione italiana. – [1] c.; 290x210 mm. – Ds. f.to da Pio Casali. – Carta intestata “RAI – Radiotelevisione italiana”.

Sul pagamento delle repliche del *Piccolo Lord* di [Frances Hodgson] Burnett e del *Fiore* di [Giuseppe] Fanciulli, ritrasmesse il 3 e il 10 novembre 1955.

GD.16.4.15.26

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1957 genn. 10, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 290x210 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “RAI – Radiotelevisione italiana”.

Provvederà quanto prima al saldo della sua conversazione per la rubrica “Gli scrittori possibili”, in onda sul Terzo programma il 12 gennaio 1957 [cfr. GD.2.91.1-11].

GD.16.4.15.27

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1957 mar. 14, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 290x210 mm. – Ds. f.to da Pio Casali. – Carta intestata “RAI – Radiotelevisione italiana”.

Hanno provveduto all’assegno che gli spetta per la nota *Come vivevano i fanciulli nel castello medievale*, pubblicata sul numero di marzo di “La radio per le scuole”.

GD.16.4.15.28

## R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 mar. 10, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [2] c.; 290x210 mm. – Ds. f.to da Cesare Lupo e Giulio Razzi. – Carta intestata “RAI – Radiotelevisione italiana”.

Lo invitano a partecipare alla rubrica “Racconti scritti per la radio”, soggetta a modifiche e ammodernamenti.

GD.16.4.15.29

## R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 mar. 13, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 290x210 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “RAI – Radiotelevisione italiana”.

Sull'utilizzazione radiofonica della *Giustizia*.

GD.16.4.15.30

## DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 mar. 20, Roma [a Radio televisione italiana] / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 298x210 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Ringrazia per la proposta [GD.16.4.15.28]. Ha pensato di scrivere un racconto sceneggiato sul mito di Anfiarao [cfr. GD.2.109.1-3].

GD.16.4.15.31

## R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 mar. 29, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 298x210 mm. – Ds. f.to da Cesare Lupo. – Carta intestata “RAI – Radiotelevisione italiana”. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Spedisco il racconto 10/6/58”.

Apprende con piacere della sua adesione alla rubrica “Racconti scritti per la radio”. La sua proposta di riprendere il mito di Anfiarao “non manca di interesse e di suggestione”.

GD.16.4.15.32

## R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 magg. 2, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 246x180 mm. – Ds. f.to da Angelo Romanò. – Carta intestata “RAI – Radio italiana”.

Lo ringrazia per la lettera. Quando si recherà a Roma lo andrà a trovare volentieri.

GD.16.4.15.33

## R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 ag. 8, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 299x210 mm. – Ds. f.to da Cesare Lupo. – Carta intestata “RAI – Radiotelevisione italiana”.

Lo invita a partecipare al ciclo di conversazioni radio, “Umor rosa”, in cui scrittori e artisti confessano “le loro più segrete inclinazioni verso libri, quadri, partiture” ritenuti meritevoli di rivalutazione.

GD.16.4.15.34

## R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 sett. 2, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 298x211 mm. – Ds. f.to da Giulio Razzi. – Carta intestata “RAI – Radiotelevisione italiana”.

Fornisce ulteriori notizie sulla rubrica "Umor rosa".

GD.16.4.15.35

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 nov. 26, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 298x211 mm. – Ds. f.to da Giulio Razzi. – Carta intestata "RAI – Radiotelevisione italiana".

Sulla trasmissione a Trieste, in lingua slovena, della *Giustizia*.

GD.16.4.15.36

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 apr. 15, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Radio televisione italiana. – [2] p. su 1 c.; 298x211 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata "RAI – Radiotelevisione italiana".

Lo invita a fare delle proposte per il cartellone 1959-60 della rubrica "Radio per le scuole".

GD.16.4.15.37

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 ag. 20, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Radio televisione italiana. – [2] c.; 298x211 mm. – Ds. f.to da Pio Casali e Giulio Razzi. – Carta intestata "RAI – Radiotelevisione italiana". – In calce appunto di Giuseppe Dessì: "Risp. 24/8/59 sì".

Sollecita un dramma da trasmettere sul Terzo programma.

GD.16.4.15.38

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 apr. 26, Trieste [a] Giuseppe Dessì, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 147x210 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata "RAI – Radiotelevisione italiana". – Sul v. appunti a matita di Luisa Babini.

Fornisce nome (Martin Jevnikar) e indirizzo del traduttore in lingua slovena della *Giustizia*.

GD.16.4.15.39

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 luglio 25, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 298x211 mm. – Lettera ciclostilata f.ta da Giulio Razzi. – Carta intestata "RAI – Radiotelevisione italiana".

Sarebbero lieti di ospitare sul cartellone dell'anno successivo del Terzo programma un suo radiodramma.

GD.16.4.15.40

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 sett. 5, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 298x211 mm. – Lettera ciclostilata f.ta da Giulio Razzi. – Carta intestata "RAI – Radiotelevisione italiana".

Fornisce il compenso per una replica radiofonica della *Giustizia*.

GD.16.4.15.41

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 19]60 nov. 11, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Radio televisione italiana. – [3] c.; 298x211 mm. – Ds. f.to da Pio Casali. – Carta intestata "RAI – Radiotelevisione italiana".

Gli conferma la commissione dell'opera, *L'uomo al punto* [su "Terzo Programma", gennaio-marzo 1961, pp. 240-283; poi realizzato per la TV e trasmesso con il titolo *La frana*].  
GD.16.4.15.42

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 19]60 nov. 30, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 298x211 mm. – Ds. f.to da Giulio Razzi. – Carta intestata "RAI – Radiotelevisione italiana".

A Trieste chiedono l'autorizzazione a trasmettere in lingua slovena *Qui non c'è guerra*.

GD.16.4.15.43

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 genn. 2, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 298x211 mm. – Ds. f.to da Giulio Razzi. – Carta intestata "RAI – Radiotelevisione italiana". – In calce appunto di Giuseppe Dessí: "Risposto il 12/1/61". Sollecita l'autorizzazione a utilizzare *Qui non c'è guerra* in lingua slovena [cfr. GD.16.4.15.43].

GD.16.4.15.44

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 genn. 4, Roma [a Radio televisione italiana] / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 284x220 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Accetta la radiodiffusione di *Qui non c'è guerra* in sloveno.

GD.16.4.15.45

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1961 sett. 19, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [3] c.; 298x211 mm. – Ds. f.to da Sergio Pugliese. – Carta intestata "RAI – Radiotelevisione italiana".

Propongono l'utilizzo della *Trincea* sotto forma di originale televisivo.

GD.16.4.15.46

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 genn. 19, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 298x211 mm. – Ds. f.to da Sergio Pugliese. – Carta intestata "RAI – Radiotelevisione italiana".

Porge rallegramenti per il successo ottenuto dalla *Trincea* [trasmessa sul Secondo canale TV il 4 novembre 1961].

GD.16.4.15.47

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 luglio 11, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [2] c.; 298x211 mm. – Ds. f.to da Sergio Pugliese. – Carta intestata "RAI – Radiotelevisione italiana".

Conferma l'incarico di stesura dei testi per il programma *Sardegna, isola e continente*.

GD.16.4.15.48

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 sett. 27, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 298x211 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata "RAI – Radiotelevisione italiana".



Comunica l'intenzione di avviare la produzione del programma *Sardegna, isola e continente*.  
GD.16.4.15.49

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 dic. 17, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 298x211 mm. – Ds. f.to da Luigi Martello e Libero Bizzarri. Sul compenso per la realizzazione del programma sulla Sardegna.  
GD.16.4.15.50

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 luglio 1, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 298x211 mm. – Ds. f.to da Cesare Lupo. – Carta intestata “RAI – Radiotelevisione italiana”.  
È stato nominato membro della Commissione giudicatrice del Concorso per originali radiofonici per l'anno 1963.  
GD.16.4.15.51

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 luglio 26, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 298x211 mm. – Ds. f.to da Cesare Lupo. – Carta intestata “RAI – Radiotelevisione italiana”.  
A parte gli verranno recapitati i 41 copioni oggetto del concorso [cfr. GD.16.4.14.51].  
GD.16.4.15.52

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 19]64 mar. 26, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 249x181 mm. – Ds. f.to da Mario Bevilacqua. – Carta intestata “RAI – Radiotelevisione italiana”.  
A parte gli verranno recapitati i 41 copioni oggetto del concorso [cfr. GD.16.4.14.51].  
GD.16.4.15.53

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1964 apr. 1, Roma [a] Mario Bevilacqua, Torino / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 148x210 mm.  
*Eleonora d'Arborea* verrà interpretata alla radio dalla Compagnia di prosa del Centri di Produzione R.A.I.  
GD.16.4.15.54

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1964 apr. 4, Roma [a] Sezione tecnica R.A.I., Torino / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 148x210 mm.  
Ringrazia i tecnici per l'ottima realizzazione di *Eleonora d'Arborea* [trasmessa il 3 aprile 1964].  
GD.16.4.15.55

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1964 apr. 4, Roma [a] Compagnia prosa R.A.I., Torino / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 148x210 mm.  
Esprime la propria gratitudine per la rappresentazione di *Eleonora d'Arborea*.  
GD.16.4.15.56

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1964 apr. 4, Roma [a] Anna Caravaggi, Torino / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 148x210 mm.

La ringrazia per la bella interpretazione di *Eleonora d'Arborea*.

GD.16.4.15.57

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 nov. 9, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 249x181 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “RAI – Radiotelevisione italiana”. – In alto appunto di Giuseppe Dessí: “risp. 11.XI.64”. Chiede l'autorizzazione a includere *La trincea* nell'antologia dedicata agli originali televisivi trasmessi dalla R.A.I.

GD.16.4.15.58

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 nov. 27, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 290x211 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “ERI – Edizioni RAI Radiotelevisione italiana”. – In alto appunto di Giuseppe Dessí: “Risp. il giorno 18/12/1964”.

Sull'utilizzazione radiofonica di *Una giornata di sole* da parte della radio di Trieste.

GD.16.4.15.59

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 mar. 5, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to da (f. non identificata). – Carta intestata “ERI – Edizioni RAI – Radiotelevisione italiana”. – In alto appunto di Giuseppe Dessí: “risp. 11.XI.64”.

Lo aggiorna sui lavori inerenti all'antologia in cui comparirà *La trincea*.

GD.16.4.15.60

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 dic. 29, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 246x188 mm. – Ds. f.to da Cesare Lupo. – Carta intestata “RAI – Radiotelevisione italiana”.

Ha abbandonato la direzione dei programmi radiofonici. Lo ringrazia per la collaborazione concessa negli anni.

GD.16.4.15.61

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 ag. 29, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 270x194 mm. – Ds. f.to da Gianni Granzotto. – Carta intestata “RAI – Radiotelevisione italiana”. – In alto appunto di Giuseppe Dessí: “risposto”. Lo invita a prendere parte alla premiazione del XIX “Premio Italia”. Avrà luogo a Ravenna nella seconda metà di settembre.

GD.16.4.15.62

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1970 apr. 17, Roma [a] Giuseppe Dessí / Radio televisione italiana. – [1] c.; 270x195 mm. – Ds. f.to da Attilio Tellini. – Carta intestata “RAI – Radiotelevisione italiana”.

Allega una bozza di contratto per la cessione alla R.A.I dei diritti di *Eleonora d'Arborea*.  
GD.16.4.15.63

DESSÍ, Giuseppe  
[Corrispondenza]. [Lettera] 1970 ott. 16, Roma [a Pio] De Berti [Gambini] / Giuseppe Dessí. – [1] c., busta; 284x220 mm. – Ds. f.to (f. ds.). – Busta intestata “Unione Accademica Nazionale”.

Respinge la sceneggiatura di *Eleonora d'Arborea* scritta da Silviero Balsi, ma approva quella di Annabella Cerliani [cfr. GD.3.5.23].

GD.16.4.15.64

DESSÍ, Giuseppe  
[Corrispondenza]. [Lettera] 1970 nov. 7 [a Pio] De Berti Gambini / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 279x220 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

I ritocchi apportati alla sceneggiatura della Cerliani da [Mario] Camerini non lo convincono. Propone ulteriori modifiche. Senza queste non darà il consenso alla realizzazione.

GD.16.4.15.65

DESSÍ, Giuseppe  
[Corrispondenza]. [Lettera] 1970 nov. 19 [a Pio] De Berti Gambini / Giuseppe Dessí. – [2] p. su 1 c.; 279x220 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Ha riflettuto ulteriormente sulla rappresentazione televisiva di *Eleonora d'Arborea*, che ritiene un operazione “troppo spinta e prematura”. Propone “di registrare il testo in *ampex*, nel modo più fedele e teatrale”.

GD.16.4.15.66

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1970 dic. 16, Roma [a] Giuseppe Dessí / Radio televisione italiana. – [1] c., busta; 270x195 mm. – Ds. f.to da Pio De Berti Gambini. – Carta e busta intestate “RAI – Radiotelevisione italiana”.

Alla luce dei suoi suggerimenti e delle sue proposte gli sottopone una nuova sceneggiatura di *Eleonora d'Arborea*.

GD.16.4.15.67

DESSÍ, Giuseppe  
[Corrispondenza]. [Lettera] 1970 dic. 30, Roma [a Pio] De Berti Gambini / Giuseppe Dessí. – [2] p. su 1 c.; 279x220 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

È spiacente, ma nememno l'ultima sceneggiatura di *Eleonora d'Arborea* rispetta “lo spirito dell'opera”, soprattutto nella seconda parte. È costretto a rinunciare alla realizzazione.

GD.16.4.15.68

DESSÍ, Giuseppe  
[Corrispondenza]. [Lettera] 1972 genn. 29, Roma [a] Angelo Romanò, Roma / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. non f.to.

È d'accordo per una realizzazione cinematografica di *Eleonora d'Arborea* con la regia di Vittorio Cottafavi.

GD.16.4.15.69

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1972 febr. 11, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 270x196 mm. – Ds. f.to da Pio De Berti Gambini. – Carta intestata “RAI – Radiotelevisione italiana”. – In calce appunto di Giuseppe Dessí.

Si augura di trovare un accordo per la realizzazione dell'*Eleonora*.

GD.16.4.15.70

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1972 luglio 16, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “RAI – Radiotelevisione italiana”.

La Compagnia del dramma italiano, diretta da Filippo Torriero, sarebbe interessata a rappresentare *Eleonora d'Arborea*.

GD.16.4.15.71

R.A.I. – RADIO TELEVISIONE ITALIANA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1972 ag. 31, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Radio televisione italiana. – [1] c.; 270x195 mm. – Ds. f.to da Luciano Paolicchi. – Carta intestata “RAI – Radiotelevisione italiana”. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Risposto in sett. declinando gentilmente l'invito per ragioni di salute”.

Invito a partecipare alla XXIV edizione del “Premio Italia” che si svolgerà a Torino in settembre.

GD.16.4.15.72

RIZZOLI, Angelo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 dic. 1 [a] Giuseppe Dessí, Roma / Angelo Rizzoli. – [1] c.; 270x193 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata “Rizzoli Editore”.

Lo invita a collaborare al documentario che sta preparando con Vico Incerti su alcuni episodi della prima guerra mondiale [cfr. GD.16.4.6.1-3].

GD.16.4.16.1

RIZZOLI, Angelo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 dic. 19, Milano [a] Giuseppe Dessí, Roma / Angelo Rizzoli. – [2] c.; 298x210 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata “Rizzoli Editore”.

Vico Incerti desidera coinvolgerlo nel commento al film documentario *Quando la patria chiama*.

GD.16.4.16.2

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 genn. 1, Roma [a] Angelo Rizzoli, Milano / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 281x220 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Ha preso contatti con l'ing. Incerti.

GD.16.4.16.3

SCANDELLA, Mischa

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1963 ag. 11, Vicenza [a] Giuseppe Dessí, Roma / Mischa Scandella. – [1] c.; 159x203 mm.

Lo invita a fissare un incontro entro il 20 agosto.

GD.16.4.17.1

SCANDELLA, Mischa

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1963 ag. 24, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Mischa Scandella. – [1] c.; 159x203 mm.

Resta in attesa di una sua telefonata.

GD.16.4.17.2

SCANDELLA, Mischa

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 ag. 8, Roma [a] Beppe [Giuseppe Dessì] / Mischa Scandella. – [3] p. su 2 c.; 307x219 mm.

Teme che il Teatro Stabile di Roma non abbia più intenzione di rappresentare *Eleonora d'Arborea*. Lo invita a riprendere i contatti sulla questione con [Mario] Berlinguer.

GD.16.4.17.3

SCANDELLA, Mischa

[Corrispondenza]. [Lettera 19]65 ag. 21, Roma [a] Beppe [Giuseppe Dessì] / Mischa Scandella. – [3] p. su 2 c.; 307x219 mm.

Ritiene che prima di agire sia opportuno un incontro a tre, compreso [Giacomo] Colli.

GD.16.4.17.4

TEATRO CLUB – ASSOCIAZIONE DI CULTURA TEATRALE

[Corrispondenza]. [Lettera 19] 1959 febr. 12, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Teatro club. Associazione di cultura teatrale. – [1] c. + 1 questionario, [1] c.; 287x222 mm. – Ds. f.to da Anne d'Arbeloff Guerrieri. – Carta intestata "Teatro club. Associazione di cultura teatrale". – In calce appunto di Giuseppe Dessì: "Risp. 22.2.59". – Allegato questionario.

Lo prega di fornire le risposte al questionario allegato. Entreranno a far parte del programma del Teatro Club.

GD.16.4.18.1

TEATRO CLUB – ASSOCIAZIONE DI CULTURA TEATRALE

[Corrispondenza]. [Lettera 19] 1959 febr. 20, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Teatro club. Associazione di cultura teatrale. – [1] c.; 287x222 mm. – Ds. f.to da Anne d'Arbeloff Guerrieri. – Carta intestata "Teatro club. Associazione di cultura teatrale".

La data dello spettacolo [*La Giustizia*] è rinviata al 12 marzo.

GD.16.4.18.2

TEATRO STABILE DI BOLOGNA

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1963 luglio 12, Bologna [a] Giuseppe Dessì, Roma / Teatro Stabile di Bologna. – [1] c.; 155x203 mm. – Telegramma f.to da Guido Guazzotti e Maurizio Scaparro.

In breve gli giungerà una lettera in cui conferma l'impegno del Teatro di Bologna [a realizzare *Eleonora d'Arborea*].

GD.16.4.19.1

TEATRO STABILE DI BOLOGNA

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1963 luglio 12, Bologna [a] Giuseppe Dessì, Roma / Teatro Stabile di Bologna. – [1] c.; 155x203 mm. – Ds. f.to da Ettore Tarozzi. – Carta intestata "Teatro Stabile di Bologna".

La direzione del teatro ha deciso di includere, nel cartellone della stagione 1963/'64, *Eleonora d'Arborea*.

GD.16.4.19.2

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 sett. 1, Roma [a] Ettore Tarozzi, Bologna / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 149x211 mm.

Ha ricevuto notizie sulla possibilità di rinvio della rappresentazione del suo dramma.

Chiede spiegazioni.

GD.16.4.19.3

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 sett. 1, Roma [a] Maurizio Scaparro, Modena / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 149x211 mm.

Ha ricevuto notizie sulla possibilità di rinvio della rappresentazione del suo dramma.

Chiede spiegazioni.

GD.16.4.19.4

TEATRO STABILE DI BOLOGNA

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1963 sett. 1, Bologna [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Bologna. – [1] c.; 155x203 mm. – Telegramma f.to da Ettore Tarozzi e Maurizio Scaparro.

Lo invitano ad attendere le loro spiegazioni prima di trarre deduzioni sbagliate.

GD.16.4.19.5

TEATRO STABILE DI BOLOGNA

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1963 sett. 10, Bologna [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Bologna. – [1] c.; 155x203 mm. – Telegramma f.to da Guido Guazzotti.

Il suo rifiuto di rappresentare all'aperto *Eleonora* impone nuove disposizioni da sottoporre al consiglio di amministrazione del Teatro Stabile di Bologna.

GD.16.4.19.6

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1963 sett. 12, Roma [a] Giorgio Guazzotti, Bologna / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 149x211 mm.

Resta in attesa di conoscere le nuove disposizioni.

GD.16.4.19.7

TEATRO STABILE DI BOLOGNA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 sett. 24, Bologna [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Bologna. – [1] c.; 286x203 mm. – Ds. f.to da Ettore Tarozzi. – Carta intestata "Teatro Stabile di Bologna".

Spiega i motivi economici e organizzativi che hanno spinto il Teatro Stabile di Bologna a sospendere la realizzazione di *Eleonora d'Arborea*.

GD.16.4.19.8

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 ott. 15, Roma [a] Ettore Tarozzi, Bologna / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Si scusa per il ritardo nella risposta. *Eleonora* "può essere messa in scena solo da chi ci crede e da chi abbia fiducia, non soltanto nell'opera, ma anche nelle proprie forze".

GD.16.4.19.9

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 19]64 genn. 18, Roma [a] Carlo Maria Badini / Giuseppe Dessí. – [2] p. su 1 c.; 220x140 mm.

Si congratula per la sua nomina a Presidente del Teatro Stabile di Bologna. Spera di recuperare i rapporti con questa istituzione.

GD.16.4.19.10

TEATRO STABILE DI BOLOGNA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 genn. 31, Bolgna [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Bologna. – [2] c.; 220x170 mm. – Ds. f.to da Carlo Maria Badini. – Carta intestata “Provincia di Bologna”.

Lo ringrazia per la gentile lettera [cfr. GD.16.4.17.10]. “Il discorso malamente interrotto” con il Teatro Stabile riprenderà senz’altro.

GD.16.4.19.11

TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 genn. 27, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 201x211 mm. – Ds. f.to da Gianfranco De Bosio. – Carta intestata “Teatro Stabile di Torino”.

In previsione della programmazione della stagione successiva, lo invita a inviargli in lettura un suo lavoro teatrale.

GD.16.4.20.1

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 genn. 30, Roma [a Gianfranco] De Bosio / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 220x140 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Spedisce a parte un estratto della rivista “Botteghe oscure” [autunno 1957, pp. 533-611] con il racconto drammatico *La Giustizia*.

GD.16.4.20.2

TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 febbr. 24, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 291x214 mm. – Ds. f.to da Gianfranco De Bosio. – Carta intestata “Teatro Stabile di Torino”. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Scritto ringraziando in attesa di ulteriori notizie il 28/2/58”.

Ha letto e apprezzato la *Giustizia*. Al momento, il dramma è in lettura presso la Commissione per il cartellone 1958. Ha “l'impressione che gli orientamenti siano favorevoli”.

GD.16.4.20.3

TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 mar. 1, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [2] c.; 291x214 mm. – Ds. f.to da Fulvio Fo. – Carta intestata “Teatro Stabile di Torino”.

La Commissione ha appena terminato la lettura della *Giustizia*. Non nutre più dubbi sull'immissione del dramma nel repertorio della successiva stagione.

GD.16.4.20.4

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 mar. 3, Roma [a] Fulvio Fo / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 220x140 mm. – 281x221 mm. – Ds. non f.to.

Ringrazia per le buone notizie.  
GD.16.4.20.5

#### TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 mar. 23, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 291x214 mm. – Ds. f.to da Gianfranco De Bosio. – Carta intestata “Teatro Stabile di Torino”. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Risposto 29/3/58 concedendo l’opzione”.

Lo invita a cedergli l’opzione per i diritti della *Giustizia* per fare approvare al Comitato amministrativo del teatro il progetto di rappresentazione.

GD.16.4.20.6

#### TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 magg. 10, Torino [a Giuseppe] Dessí / Teatro Stabile di Torino. – [4] p. su 2 c.; 214x167 mm. – Ms. f.to da Fulvio Fo. – Su c. 2 v. disegno di Giuseppe Dessí.

*La Giustizia* figura come l’unica novità italiana nel cartellone 1959 del Teatro Stabile di Torino.

GD.16.4.20.7

#### TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 giugno 2, Torino [a Giuseppe] Dessí / Teatro Stabile di Torino. – [2] c.; 214x167 mm. – Ms. f.to da Fulvio Fo. – Su c. 1 r. appunto di Giuseppe Dessí: “R. 7.6.58”.

Hanno dato in lettura *La Giustizia* a [Vittorio] Gasmann. È quasi certa, infatti, una sua apparizione nel cartellone del Teatro Stabile di Torino. Ritiene però improbabile che accetti di essere il protagonista del dramma di Dessí, poiché la parte non è abbastanza corposa.

GD.16.4.20.8

#### TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 giugno 26, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 297x212 mm. – Ds. f.to da Gianfranco De Bosio. – Carta intestata “Teatro Stabile di Torino”. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Risp. il 5/7/58”. È in attesa di potergli dare conferma definitiva dell’inserimento della *Giustizia* nel repertorio dello Stabile di Torino.

GD.16.4.20.9

#### TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 luglio 26, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 297x212 mm. – Ds. f.to da Gianfranco De Bosio. – Carta intestata “Teatro Stabile di Torino”.

Gli dà finalmente conferma: metteranno in scena la *Giustizia* nella stagione teatrale successiva.

GD.16.4.20.10

#### DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 luglio 29, Roma [a] Fulvio Fo, Torino / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 220x140 mm. – Ds. f.to (f. ds.). – Allegato: DESSÍ, Giuseppe. [Corrispondenza]. [Lettera] 1958 luglio 29, Roma [a] Gianfranco De Bosio,



Lo ringrazia per “tutto quanto ha fatto per *La Giustizia*”. Chiede se sia possibile essere garantito da un contratto circa la rappresentazione del dramma da parte dello Stabile di Torino.  
GD.16.4.20.11<sup>(a-b) / a</sup>

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 luglio 29, Roma [a] Gianfranco De Bosio, Torino/ Giuseppe Dessí. – [1] c.; 220x140 mm. – Ds. f.to (f. ds.). – Allegato a: DESSÍ, Giuseppe [Corrispondenza]. [Lettera] 1958 luglio 29, Roma [a] Fulvio Fo, Sulla stesura di un contratto che tuteli da “imprevisti dell’ultima ora” il suo ruolo di autore.  
GD.16.4.20.11<sup>(a-b) / b</sup>

TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 luglio 31, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 297x212 mm. – Ds. f.to da Gianfranco De Bosio, con aggiunte mss. di Fulvio Fo.  
Ha incaricato Fo di preparare un progetto d’impegno per *La Giustizia*.  
GD.16.4.20.12

TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 ag. 9, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 297x212 mm. – Ds. f.to da Gianfranco De Bosio. – Carta intestata “Teatro Stabile di Torino”.  
La regia della *Giustizia* a cui, con dispiacere, ha dovuto rinunciare per “la ragion di stato”, è stata assegnata a [Giacomo] Colli.  
GD.16.4.20.13

TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 ag. 9, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 297x212 mm. – Ds. f.to da Gianfranco De Bosio. – Carta intestata “Teatro Stabile di Torino”.  
Spiega le ragioni che hanno spinto De Bosio, impegnato negli incarichi di direzione del teatro, a rinunciare alla regia della *Giustizia*. È convinto che [Giacomo] Colli, “regista di gusto moderno, con idee molto precise”, farà un ottimo lavoro.  
GD.16.4.20.14

TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 ag. 18, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 297x212 mm. + 1 contratto, [2] c.; 297x212 mm. – Ds. f.to da Fulvio Fo. – Carta intestata “Teatro Stabile di Torino”. – Allegato impegno di rappresentazione di un’opera teatrale.  
Allega l’impegno riguardante la rappresentazione della *Giustizia* firmato da De Bosio. In caso di mancata messa in scena ha fissato la penale a 500.000 lire.  
GD.16.4.20.15

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 ag. 27, Roma [a] Fulvio Fo, Torino/ Giuseppe Dessí. – [1] c.; 220x140 mm. – 280x221 mm. – Ds. f.to (f. ds.).  
Ha letto e firmato il contratto che ha trovato di suo gradimento. Non ritiene necessario un viaggio in Sardegna da parte del regista e dello scenografo. Ha infatti fornito a Colli e a Scandella libri da cui prendere spunto per la messa in scena.  
GD.16.4.20.16

## TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 sett. 4, Torino [a] Giuseppe Dessì, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 297x212 mm. – Ds. f.to da Fulvio Fo. – Carta intestata “Teatro Stabile di Torino”.

Ritiene vanataggiosa la sua partecipazione alle prove dello spettacolo. Il Teatro però non potrà rimborsargli le spese del soggiorno.

GD.16.4.19.17

## TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 dic. 23, Torino [a] Giuseppe Dessì, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 297x212 mm. – Ds. f.to da Fulvio Fo. – Carta intestata “Teatro Stabile di Torino”.

Lo prega di depositare il testo della *Giustizia* alla S.I.A.E.

GD.16.4.20.18

## TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 dic. 30, Torino [a] Giuseppe Dessì, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 297x212 mm. + 1 ritaglio di giornale, [1] c.; 210x164 mm. – Ds. f.to da Fulvio Fo. – Carta intestata “Teatro Stabile di Torino”. – Allegato pagina del programma di sala.

Non ha ricevuto risposta circa la questione della S.I.A.E. Le prove procedono senza intoppi e il debutto è previsto per venerdì 9 o sabato 10 gennaio.

GD.16.4.20.19

## TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1959 genn. 4, Torino [a] Giuseppe Dessì, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 153x198 mm.

Il debutto è fissato per lunedì 12 gennaio.

GD.16.4.20.20

## TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 genn. 23, Torino [a] Giuseppe Dessì, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 295x210 mm. – Ds. f.to da Renzo Morteo. – Carta intestata “Teatro Stabile di Torino”. – Sul margine sinistro appunto di Giuseppe Dessì: “30.1.59 scritto al Dr. Cecchini – scritto a Morteo rispondendo e ringraziando”.

Lo invita a mettersi in contatto con l'addetto stampa del comune di Bologna, in previsione della messa in scena della *Giustizia* al Festival di Bologna. Le repliche torinesi del dramma procedono “splendidamente”.

GD.16.4.20.21

## TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 genn. 23, Torino [a] Giuseppe Dessì, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 295x210 mm. – Ds. f.to da Brunella Pellegrini. – Carta intestata “Teatro Stabile di Torino”. – In calce appunto di Giuseppe Dessì: “Risp. ringraziando 30/1/59”.

Gli rispedisce le fotografie fornite a Colli per l'allestimento della *Giustizia*.

GD.16.4.20.22

## TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 genn. 24, Torino [a] Giuseppe Dessì, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [3] c.; 295x210 mm. – Ds. f.to da Fulvio Fo. – Carta intestata “Teatro

Stabile di Torino". – Allegato: GALASSI BERIA, Benedetta. [Corrispondenza]. [Lettera] 1959 genn. 22, Milano [a] Fulvio Fo,

*La Giustizia* sta avendo un successo notevole e anche la critica ne parla in maniera entusiasta. Benedetta Galassi Beria, redattrice di "Sipario", gli ha chiesto un resoconto del cammino fatto dal copione prima di giungere alla realizzazione scenica. Invita Dessí ad occuparsene direttamente [cfr. *Lungo viaggio di un copione verso la scena*, su "Sipario", marzo 1959, 155, p. 37].

GD.16.4.20.23 <sup>(a-b) / a</sup>

GALASSI BERIA, Benedetta

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 genn. 22, Milano [a] Fulvio Fo, Torino / Benedetta Galassi Beria. – [1] c.; 295x230 mm. – Ds. f.to (f. ds.). – Allegato a: TEATRO STABILE DI TORINO. [Corrispondenza]. [Lettera] 1959 genn. 24, Torino [a] Giuseppe Dessí, Sarebbe curiosa di conoscere la via percorsa dal dramma per arrivare al palcoscenico. Lo invita a scrivere un pezzo.

GD.16.4.20.23 <sup>(a-b) / b</sup>

TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 genn. 27, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 295x210 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Fulvio Fo. – Carta intestata "Teatro Stabile di Torino".

Paolo Grassi ha assistito allo spettacolo che ha molto gradito. Lo invita a non parlare del rifiuto di Grassi di mettere in scena *La Giustizia* al Piccolo di Milano nel pezzo che sta scrivendo per "Sipario". "Meglio evitare polemiche che non sarebbero [...] di alcun giovamento".

GD.16.4.20.24

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 ag. 30, Roma [a] Fulvio Fo, Torino / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 297x209 mm. + 1 articolo, [3] c.; 297x209 mm. – Ds. f.to (f. ds.). – Allegato articolo *Lungo viaggio di un copione verso la scena*.

Unisce copia della nota che ha scritto per "Sipario". Ha evitato polemiche sterili, ma ci tiene a precisare che non ha da "lodar[si] degli organizzatori teatrali italiani, fatta eccezione [di quelli] del Teatro Stabile di Torino".

GD.16.4.20.25

TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 febr. 3, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 295x210 mm. – Ds. f.to da Gianfranco De Bosio. – Carta intestata "Teatro Stabile di Torino".

Le repliche della *Giustizia* proseguiranno fino all'8 febbraio: "l'affluenza del pubblico è stata molto soddisfacente, all'altezza dell'ampio consenso delle critica". Le date della rappresentazione al Festival di Bologna sono già state concordate: dal 19 al 21 marzo.

GD.16.4.20.26

TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 febr. 5, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 295x210 mm. – Ds. f.to da Brunella Pellegrini. – Carta intestata "Teatro Stabile di Torino".

Gli fornisce l'indirizzo di Claude Vincent.

GD.16.4.20.27

## TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 febr. 20, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 295x210 mm. – Ds. f.to da Gianfranco De Bosio. – Carta intestata “Teatro Stabile di Torino”.

Ritieni che ci siano buone opportunità che venga attribuito il Premio Saint-Vincent alla *Giustizia*.

GD.16.4.20.28

## TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 mar. 6, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 295x210 mm. – Ds. f.to da Fulvio Fo. – Carta intestata “Teatro Stabile di Torino”. – In calce appunto di Giuseppe Dessí: “Risposto il 9.3.59”. Il debutto della *Giustizia* al Festival di Bologna è previsto per mercoledì 18. Le repliche proseguiranno fino al 20 e il 21 lo spettacolo andrà in scena a Modena.

GD.16.4.20.29

## TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 mar. 11, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 193x211 mm. – Ds. f.to da Gianfranco De Bosio. – Carta intestata “Teatro Stabile di Torino”.

Spera d'incontrarlo presto a Roma.

GD.16.4.20.30

## TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 mar. 11, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 294x211 mm. – Ds. f.to da Gianfranco De Bosio. – Carta intestata “Teatro Stabile di Torino”.

Lo prega di sollecitare Raul Radice a recarsi a Bologna.

GD.16.4.20.31

## TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1959 ag. 6, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 154x2198 mm.

La sua seconda opera drammatica [*Qui non c'è guerra*] ha ottenuto consensi presso la Commissione dello Stabile di Torino.

GD.16.4.20.32

## TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 ag. 13, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 294x211 mm. – Ds. f.to da Gianfranco De Bosio. – Carta intestata “Teatro Stabile di Torino”.

Si stanno adoperando per programmare al meglio il suo dramma.

GD.16.4.20.33

## TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 sett. 18, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 294x211 mm. – Ds. f.to da Brunella Pellegrini. – Carta intestata “Teatro Stabile di Torino”.

Lo invita a depositare con sollecitudine il copione di *Qui non c'è guerra* presso la S.I.A.E.

GD.16.4.20.34

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 sett. 30, Roma [a] Brunella Pellegrini, Torino / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 318x140 mm. – 280x210 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Ha già depositato presso la S.I.A.E. il copione di *Qui non c'è guerra*.

GD.16.4.20.35

TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 sett. 21, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 294x211 mm. – Ds. f.to da Gianfranco De Bosio. – Carta intestata “Teatro Stabile di Torino”.

Sarebbe lieto che *Qui non c'è guerra* venisse pubblicato sulla rivista “Dramma” prima dell'uscita in volume [G. Dessí, *Racconti drammatici*, Milano, Feltrinelli, 1959].

GD.16.4.20.36

TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 sett. 22, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 294x212 mm. + 1 contratto, [1] c.; 294x212 mm. – Ds. f.to da Fulvio Fo. – Carta intestata “Teatro Stabile di Torino”. – Allegato impegno di rappresentazione di *Qui non c'è guerra*.

Allega il contratto per *Qui non c'è guerra*. I contatti con il teatro di Genova, per una possibile rappresentazione dello spettacolo, stanno procedendo.

GD.16.4.20.37

TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 ott. 19, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 294x212 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Gianfranco De Bosio. – Carta intestata “Teatro Stabile di Torino”.

Lo invita a parlare con il Presidente del Consiglio [Antonio Segni] della necessità di un trattamento economico più adeguato nei confronti del Teatro Stabile di Torino.

GD.16.4.20.38

TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1958 ott. 29, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 294x212 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Gianfranco De Bosio. – Carta intestata “Teatro Stabile di Torino”.

Propone alcune clausole per la trasmissione radiofonica di *Qui non c'è guerra* [trasmessa dal Terzo programma il 26 marzo 1960].

GD.16.4.20.39

TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 nov. 14, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 294x212 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Gianfranco Bosio. – Carta intestata “Teatro Stabile di Torino”.

La sua decisione di rinunciare momentaneamente alla trasmissione R.A.I. di *Qui non c'è guerra* gli sembra “saggia e utile”, soprattutto per garantire il successo teatrale dell'opera.

GD.16.4.20.40

TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1960 febr. 29, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 198x152 mm.

Si congratulano per il successo ottenuto dal debutto di *Qui non c'è guerra*.

GD.16.4.20.41

TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1960 febr. 29, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 198x152 mm.

Complimenti vivissimi per il debutto.

GD.16.4.20.42

TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1960 mar. 8, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 198x152 mm.

Invio di auguri.

GD.16.4.20.43

TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 mar. 20, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 294x212 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Gianfranco De Bosio. – Carta intestata "Teatro Stabile di Torino".

*Qui non c'è guerra* termina le repliche a Torino "con un'ottima media d'incassi". Per quanto riguarda la *tournée* in Sud America [della *Giustizia*] si stanno adoperando per trovare una soluzione.

GD.16.4.20.44

TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 ag. 24, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [4] c.; 288x212 mm. – Carta intestata "Teatro Stabile di Torino".

Sul successo di pubblico e di critica della *tournée* sudamericana della *Giustizia*.

GD.16.4.20.45

TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 sett. 21, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [13] c.; 288x212 mm. – Carta intestata "Teatro Stabile di Torino".

Sulla rappresentazione della *Giustizia* a Montevideo.

GD.16.4.20.46

TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera 1960] sett. 25, Rio de Janeiro [a Giuseppe] Dessí / Teatro Stabile di Torino. – [3] c.; 279x215 mm. – Carta intestata "Hotel Gloria Rio De Janeiro".

– Ms. f.to da Gianfranco De Bosio.

Racconta nei particolari i successi della *tournée* sudamericana del Teatro Stabile di Torino.

GD.16.4.20.47

TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 nov. 2, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 294x212 mm. – Ds. f.to di Gianfranco De Bosio. – Carta intestata "Teatro Stabile di Torino".

Lo prega d'intercedere presso [Enrico] Falqui affinché venga commissionato a Carlo Trabucco, collaboratore della terza pagina del "Tempo", un reportage sulla *tournée* sudamericana dello Stabile di Torino.

GD.16.4.20.48

## TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 sett. 14, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 294x212 mm. – Ds. f.to di Gianfranco De Bosio. – Carta intestata “Teatro Stabile di Torino”.

Ringrazia per il telegramma affettuoso. Resta in attesa di sue notizie.

GD.16.4.20.49

## TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 dic. 23, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 294x212 mm. – Ds. f.to di Gianfranco De Bosio. – Carta intestata “Teatro Stabile di Torino”.

Se i suoi impegni con lo Stabile di Bologna glielo consentono, sarebbe lieto di leggere il testo di *Eleonora d'Arborea*, in vista di una futura rappresentazione.

GD.16.4.20.50

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 genn. 11, Roma [a] Gianfranco De Bosio, Torino/ Giuseppe Dessí. – [2] p. su 1 c.; 280x140 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Allega il copione di *Eleonora*. Nonostante le promesse dello Stabile di Bologna e del Teatro Mediterraneo sarebbe molto contento se Torino decidesse di accogliere e mettere in scena il dramma.

GD.16.4.20.51

## TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 mar. 3, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [2] p. su 1 c.; 294x212 mm. – Ds. f.to di Gian Renzo Morteo. – Carta intestata “Teatro Stabile di Torino”. – Sul v. risposta di Giuseppe Dessí.

Ha letto, per incarico di De Bosio, il copione di *Eleonora d'Arborea*, da cui ha ricavato “una eccellente impressione”. È sicuro che la Commissione dello Stabile di Torino si pronuncerà positivamente per la rappresentazione.

GD.16.4.20.52

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1964 mar. 29, Roma [a] Fulvio Fo, Bologna / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 148x208 mm.

Ha urgenti comunicazioni da fargli. Lo invita a chiamarlo.

GD.16.4.20.53

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1964 mar. 29, Roma [a] Gianfranco De Bosio, Torino / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 148x208 mm.

Ha urgenti comunicazioni da fargli. Lo invita a chiamarlo.

GD.16.4.20.54

## TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1964 mar. 31, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c.; 157x204 mm.

Lo prega di concedere al Teatro Stabile di Torino l'opzione di *Eleonora d'Arborea* in previsione della riunione della Commissione.

GD.16.4.20.55

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Telegramma] 1964 apr. 1, Roma [a] Gianfranco De Bosio, Torino / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 148x208 mm.

Gli concede l'opzione [cfr. GD.16.4.19.55]. Lo invita a entrare in contatto con Wladimiro Dorigo.

GD.16.4.20.56

TEATRO STABILE DI TORINO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 apr. 8, Torino [a] Giuseppe Dessí, Roma / Teatro Stabile di Torino. – [1] c., busta; 294x212 mm. – Ds. f.to da Gianfranco De Bosio. – Carta e busta intestate "Teatro Stabile di Torino".

La Commissione dello Stabile di Torino ha manifestato interesse per *Eleonora d'Arborea*, ma "a causa della distribuzione [...] numerosa, delle difficoltà di allestimento e della particolare situazione di bilancio" il teatro non è in grado di affrontare la rappresentazione.

GD.16.4.20.57

*CORRISPONDENZA RELATIVA AL LAVORO DI PROVVEDITORE AGLI STUDI*

LETTERE SUL LAVORO DI PROVVEDITORE AGLI STUDI

[Corrispondenza]. [Lettere, telegrammi, cartoline postali e documenti vari 1941 ag. 8 – 1965 genn. 9 a] Giuseppe Dessí: [relative al lavoro di Provveditore agli Studi]. / Angelo Artini, Michele Saba, Giuseppe Chiarini, dall'Oglio, Tino Ghiselli, Guido Gonella, Aurelio Guglielminelli, Giovanni Lamberti, Francesco Lepore, S. Orlando, Carlo Pala, Piazza, Silvio Pirrami, Giovanni Pitzalis, Alfredo Scaglioni, Antonietta Segni, Antonio Segni, Pietro Zucca. – [113] c., 3 buste.

Lettere di raccomandazioni inviate a Dessí nel periodo in cui era Provveditore agli Studi. Messaggi e materiale di varia natura sui trasferimenti di sede di Dessí.

GD.16.5

*CORRISPONDENZA SULL'ATTIVITÀ SVOLTA ALL'ACCADEMIA DEI LINCEI*

ACCADEMIA DEI LINCEI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 ott. 28, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Accademia Nazionale dei Lincei. – [1] c.; 281x225 mm. – Ds. f.to da Vincenzo Arangio Ruiz. – Carta intestata "Accademia Nazionale dei Lincei".

Lo avvisa che la commemorazione di Luigi Russo avrà luogo il 9 novembre e sarà pronunciata da Mario Fubini.

GD.16.6.1.1

ACCADEMIA DEI LINCEI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 mar. 25, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Accademia Nazionale dei Lincei. – [1] c.; 265x191 mm. – Ds. f.to da Beniamino Segre. – Carta intestata "Accademia Nazionale dei Lincei".

Il Consiglio di Presidenza ha scelto di affidargli l'incarico di curare una pubblicazione destinata a raccogliere le biografie e le bibliografie dei Soci Lincei.

GD.16.6.1.2



DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 mar. 26, Roma [a Beniamino Segre] / Giuseppe Dessí. – [2] p. su 1 c.; 280x220 mm.

Ringrazia per l'incarico assegnato [cfr. GD.16.6.1.2].

GD.16.6.1.3

ACCADEMIA DEI LINCEI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 magg. 21, Roma [a Giuseppe Dessí] / Accademia Nazionale dei Lincei. – [1] c.; 295x215 mm. – Ds. f.to da Beniamino Segre. – Carta intestata "Accademia Nazionale dei Lincei".

Invita tutti i Soci Nazionali e Corrispondenti a far pervenire alla Cancelleria i propri dati biografici e bibliografici per la predisposizione di una pubblicazione [GD.16.6.1.2].

GD.16.6.1.4

ACCADEMIA DEI LINCEI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 luglio 9, Roma [a Giuseppe Dessí] / Accademia Nazionale dei Lincei. – [1] c.; 330x219 mm. – Ds. f.to da Beniamino Segre (f. ds.). – Carta intestata "Accademia Nazionale dei Lincei".

Fornisce precisazioni sulle modalità di compilazione delle schede bio-bibliografiche dei Soci.

GD.16.6.1.5

ACCADEMIA DEI LINCEI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 ott. 2, Roma [a Giuseppe Dessí, Roma] / Accademia Nazionale dei Lincei. – [1] c.; 220x165 mm. + 1 programma, [2] c.; 279x220 mm. – Ds. f.to da Ernesto Gianni. – Carta intestata "Accademia Nazionale dei Lincei". – Allegato programma del convegno.

Sull'invio del programma del convegno *Napoleone e l'Italia*. Lo ringrazia per l'aiuto fornito nella diffusione dell'evento.

GD.16.6.1.6

ACCADEMIA DEI LINCEI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1970 apr. 8, Roma [a Giuseppe Dessí, Roma] / Accademia Nazionale dei Lincei. – [1] c.; 220x165 mm. – Ds. f.to da Ernesto Gianni. – Carta intestata "Accademia Nazionale dei Lincei". – In alto appunto di Giuseppe Dessí: "Risposto il giorno 11/4/1970 inviando il modulo compilato".

Gli invia il modulo per la compilazione del rapporto informativo per l'anno 1969 relativo all'attività che svolta.

GD.16.6.1.7

ACCADEMIA DEI LINCEI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1970 ott. 14, Roma [a Giuseppe Dessí, Roma] / Accademia Nazionale dei Lincei. – [1] c.; 220x165 mm. – Ds. f.to da Ernesto Gianni. – Carta intestata "Accademia Nazionale dei Lincei". – In alto appunto di Giuseppe Dessí: "Risposto il giorno 11/4/1970 inviando il modulo compilato".

Trasmette il giudizio del Ministero della Pubblica Istruzione sul suo operato (anno 1968).

GD.16.6.1.8

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1970 ott. 16, Roma [a Ernesto Gianni] / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x220 mm. – Ds. non f.to.

Ha ricevuto il modulo relativo alle sue note di qualifica. Lo ringrazia.  
GD.16.6.1.9

#### ACCADEMIA DEI LINCEI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1971 ott. 26, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Accademia Nazionale dei Lincei. – [1] c.; 220x165 mm. – Ds. f.to da Beniamino Segre. – Carta intestata “Accademia Nazionale dei Lincei”. – In alto appunto di Giuseppe Dessí: “Risposto il 5 nov. 1971 comunicando di essermi messo in contatto col Direttore Generale della RAI Dr. Ettore Bernabei”.

Approva la proposta di realizzare un documentario sull’Accademia. Prima di affidargli l’incarico, però, deve consultare il Consiglio di Presidenza.

GD.16.6.1.10

#### DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1971 nov. 22, Roma [a] Beniamino Segre, Roma / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x220 mm. – Ds. f.to. – Allegato: BERNABEI, Ettore.

[Corrispondenza]. [Lettera] 1971 nov. 16, Roma [a] Giuseppe Dessí,

Allega la lettera ricevuta da Ettore Bernabei su un possibile documentario sull’Accademia dei Lincei.

GD.16.6.1.11 <sup>(a-b) / a</sup>

#### BERNABEI, Ettore

[Corrispondenza]. [Lettera] 1971 nov. 16, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Ettore Bernabei. – [1] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to. – Allegato a: DESSÍ, Giuseppe.

[Corrispondenza]. [Lettera] 1971 nov. 22, Roma [a] Beniamino Segre,

La Direzione centrale programmi RAI ha accolto la sua proposta [cfr. GD.16.6.1.11 <sup>(a-b) / a</sup>].

GD.16.6.1.11 <sup>(a-b) / b</sup>

#### ACCADEMIA DEI LINCEI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1971 dic. 3, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Accademia Nazionale dei Lincei. – [1] c.; 264x191 mm. – Ds. f.to da Beniamino Segre. – Carta intestata “Accademia Nazionale dei Lincei”.

Il Consiglio di Presidenza apprezza l’idea di realizzare un documentario sull’Accademia. Il copione dell’opera, però, dovrà essere preventivamente sottoposto all’esame della Presidenza.

GD.16.6.1.12

#### ACCADEMIA DEI LINCEI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1972 mar. 17, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Accademia Nazionale dei Lincei. – [2] p. su 1 c.; 264x191 mm. – Ds. f.to da Beniamino Segre. – Carta intestata “Accademia Nazionale dei Lincei”.

Lo prega di riempire il modulo relativo al lavoro che ha svolto nell’anno 1971.

GD.16.6.1.13

#### DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1972 mar. 22, Roma [a] Beniamino Segre, Roma / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 264x220 mm. – Ds. non f.to.

Invia i moduli relativi alle sue note di qualifica per gli anni 1970 e 1971. È in attesa di sapere se procedere con il progetto sul documentario.

GD.16.6.1.14

ACCADEMIA DEI LINCEI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1972 mar. 24, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Accademia Nazionale dei Lincei. – [1] c.; 285x219 mm. – Ds. f.to da Beniamino Segre. – Carta intestata “Accademia Nazionale dei Lincei”.

Conferma la sua disponibilità a attuare la realizzazione di un documentario televisivo sull'Accademia.

GD.16.6.1.15

ACCADEMIA DEI LINCEI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1972 sett. 25, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Accademia Nazionale dei Lincei. – [2] p. su 1 c.; 264x219 mm. – Ds. f.to da Beniamino Segre. – Carta intestata “Accademia Nazionale dei Lincei”.

Propone un incontro per discutere della realizzazione del documentario.

GD.16.6.1.16

*CORRISPONDENZA RELATIVA AL LAVORO CON IL COMITATO CENTRALE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI*

COMITATO CENTRALE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 giugno 4, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Comitato Centrale di Vigilanza sulle Radiodiffusioni. – [1] c.; 229x150 mm. + 1 elenco, [1] c.; 298x210 mm. – Ds. f.to da Alfredo Valletti Borgnini. – Carta intestata “Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni. Comitato Centrale di Vigilanza sulle Radiotrasmissioni”. – Allegato elenco.

Trasmette l'elenco dei componenti del Comitato Centrale.

GD.16.7.1.1

COMITATO CENTRALE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 giugno 1, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Comitato Centrale di Vigilanza sulle Radiodiffusioni. – [1] c.; 280x199 mm. – Ds. f.to da Carlo Russo. – Carta intestata “Il Ministro per le Poste e per le Telecomunicazioni”.

Lo ha nominato componente del Comitato centrale di Vigilanza sulle Radiodiffusioni per il biennio 1965-67.

GD.16.7.1.2

COMITATO CENTRALE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 giugno 9, Roma [a] Giuseppe Dessì / Comitato Centrale di Vigilanza sulle Radiodiffusioni. – [1] c.; 229x150 mm. – Ds. f.to da Alfredo Valletti Borgnini. – Carta intestata “Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni Comitato Centrale di Vigilanza sulle Radiotrasmissioni”.

Il Comitato è convocato il 22 e il 23 giugno per l'esame dei programmi relativi al terzo trimestre del 1965.

GD.16.7.1.3

COMITATO CENTRALE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 giugno 19, Roma [a] Giuseppe Dessì / Comitato Centrale di Vigilanza sulle Radiodiffusioni. – [1] c.; 229x150 mm. – Ds. f.to da Alfredo Valletti Borgnini. – Carta intestata “Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni Comitato Centrale di Vigilanza sulle Radiotrasmissioni”.

Invia le segnalazioni e le critiche avanzate dal pubblico e dalla stampa in merito ai programmi trasmessi dal 1 al 10 giugno.

GD.16.7.1.4

COMITATO CENTRALE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 apr. 6, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Comitato Centrale di Vigilanza sulle Radiodiffusioni. – [1] c.; 265x191 mm. – Ds. f.to da Angelo Monteverdi. – Carta intestata “Accademia dei Lincei”.

Lo prega di accettare la riconferma della nomina di membro del Comitato per il biennio successivo.

GD.16.7.1.5

COMITATO CENTRALE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 apr. 21, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Comitato Centrale di Vigilanza sulle Radiodiffusioni. – [1] c.; 266x192 mm. – Ds. f.to da Angelo Monteverdi. – Carta intestata “Accademia dei Lincei”.

Lo ringrazia per avere accettato il rinnovo dell’incarico [cfr. GD.16.7.1.5].

GD.16.7.1.6

COMITATO CENTRALE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 luglio 6, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Comitato Centrale di Vigilanza sulle Radiodiffusioni. – [1] c.; 280x200 mm. – Ds. f.to da Giovanni Spagnoli. – Carta intestata “Il Ministro per le Poste e le Telecomunicazioni”.

Comunica la nomina a componente del Comitato di Vigilanza sulle radiodiffusioni per il biennio 1967-1969.

GD.16.7.1.7

COMITATO CENTRALE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 luglio 10, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Comitato Centrale di Vigilanza sulle Radiodiffusioni. – [1] c.; 280x200 mm. – Ds. f.to da Angelo Monteverdi. – Carta intestata “Accademia Nazionale dei Lincei”.

Ha ricevuto dal Ministero la conferma della sua nomina [cfr. GD.16.7.1.7]. Lo ringrazia per la disponibilità.

GD.16.7.1.8

COMITATO CENTRALE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 luglio 7, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Comitato Centrale di Vigilanza sulle Radiodiffusioni. – [1] c.; 265x192 mm. – Ds. f.to da Beniamino Segre. – Carta intestata “Accademia Nazionale dei Lincei”.

Lo invita ad accettare il rinnovo dell’incarico di componente del Comitato di Vigilanza sulle radiodiffusioni, a rappresentanza dell’Accademia.

GD.16.7.1.9

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 giugno 12, Roma [a] Beniamino Segre, Roma / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 281x221 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Accetta con piacere la riconferma [cfr. GD.16.7.1.9].

GD.16.7.1.10

## COMITATO CENTRALE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 giugno 23, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Comitato Centrale di Vigilanza sulle Radiodiffusioni. – [1] c.; 265x192 mm. – Ds. f.to da Beniamino Segre. – Carta intestata “Accademia Nazionale dei Lincei”.

Lo ringrazia, anche a nome del Consiglio di presidenza dell’Accademia, per l’adesione. GD.16.7.1.11

## COMITATO CENTRALE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 luglio 24, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Comitato Centrale di Vigilanza sulle Radiodiffusioni. – [1] c., busta; 247x184 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Vittore Branca. – Carta e busta intestate “Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni”. – In alto appunto di Giuseppe Dessì: “Risposto il giorno 4 agosto 1969”.

È stato lieto di averlo incontrato alla riunione del Comitato. Apprezza la sua collaborazione.

GD.16.7.1.12

## COMITATO CENTRALE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 sett. 4, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Comitato Centrale di Vigilanza sulle Radiodiffusioni. – [1] c.; 279x198 mm. – Ds. f.to da Athos Valsecchi. – Carta intestata “Il Ministero per le Poste e le Telecomunicazioni”.

Sul rinnovo dell’incarico presso il Comitato.

GD.16.7.1.13

## DESSÌ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 sett. 10, Roma [a Athos Valsecchi] / Giuseppe Dessì. – [1] c.; 280x220 mm. – Ds. non f.to. – Carta intestata personale.

Ringrazia per la fiducia accordata e per il rinnovo della nomina.

GD.16.7.1.14

## COMITATO CENTRALE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 luglio 24, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Comitato Centrale di Vigilanza sulle Radiodiffusioni. – [1] c.; 247x183 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Vittore Branca. – Carta intestata “Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni”.

È lieto di poter contare nuovamente sulla sua collaborazione. È stato nominato, infatti, componente del Comitato per la determinazione delle direttive culturali artistiche ed educative dei programmi di radiodiffusione per il biennio 1969-1971.

GD.16.7.1.15

## COMITATO CENTRALE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 sett. 22, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Comitato Centrale di Vigilanza sulle Radiodiffusioni. – [1] c.; 265x192 mm. – Ds. f.to da Beniamino Segre. – Carta intestata “Accademia Nazionale dei Lincei”.

Sulla nomina a componente del Comitato [cfr. GD.16.7.1.15].

GD.16.7.1.16

## COMITATO CENTRALE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1971 ag. 5, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Comitato Centrale di Vigilanza sulle Radiodiffusioni. – [1] c.; 265x192 mm. – Ds. f.to (f. ds.) da Beniamino Segre. – Carta intestata “Accademia Nazionale dei Lincei”.

Lo prega di accettare la riconferma dell'incarico.  
GD.16.7.1.17

DESSÍ, Giuseppe  
[Corrispondenza]. [Lettera] 1971 ag. 12, Roma [a Beniamino Segre] / Giuseppe Dessí.  
– [1] c.; 280x220 mm. – Ds. non f.to. – Carta intestata personale.  
È onorato di accettare il rinnovo della nomina [cfr. GD.16.7.1.17].  
GD.16.7.1.18

COMITATO CENTRALE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI  
[Corrispondenza]. [Lettera] 1971 ag. 18, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Comitato  
Centrale di Vigilanza sulle Radiodiffusioni. – [1] c.; 265x192 mm. – Ds. f.to da  
Beniamino Segre. – Carta intestata “Accademia Nazionale dei Lincei”.  
Ringrazia per l'accoglimento dell'incarico.  
GD.16.7.1.19

COMITATO CENTRALE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI  
[Corrispondenza]. [Lettera] 1971 ag. 30, Roma [a] Giuseppe Dessí, Rimini / Comitato  
Centrale di Vigilanza sulle Radiodiffusioni. – [1] c.; 265x192 mm. – Ds. f.to da Giuseppe  
Roglia. – Carta intestata “Accademia Nazionale dei Lincei”.  
Ringrazia per la lettera, anche a nome dell'avvocato Gianni.  
GD.16.7.1.20

COMITATO CENTRALE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI  
[Corrispondenza]. [Lettera] 1972 sett. 9, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma /  
Comitato Centrale di Vigilanza sulle Radiodiffusioni. – [2] c.; 220x149 mm. – Ds.  
f.to da Alfredo Valletti Borgognini. – Carta intestata “Ministero delle Poste e del-  
le Telecomunicazioni”.  
Il Comitato è convocato per i giorni 29 e 30 settembre per prendere in esame i program-  
mi di radiodiffusione relativi al quarto semestre dell'anno.  
GD.16.7.1.21

COMITATO CENTRALE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI  
[Corrispondenza]. [Lettera] 1972 nov. 17, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Comitato  
Centrale di Vigilanza sulle Radiodiffusioni. – [1] c.; 220x149 mm. – Ds. f.to da Alfredo  
Valletti Borgognini. – Carta intestata “Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni”. –  
Allegato: COMITATO CENTRALE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI.  
[Corrispondenza]. [Lettera] 1972 nov. 17 a Giuseppe Dessí,  
Sul lavoro del Comitato.  
GD.16.7.1.22 <sup>(a-b) / a</sup>

COMITATO CENTRALE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI  
[Corrispondenza]. [Lettera] 1972 nov. 17 a Giuseppe Dessí / Comitato Centrale di  
Vigilanza sulle Radiodiffusioni. – [2] c.; 247x186 mm. – Ds. f.to (f. ds.) da Vittore  
Branca. – Carta intestata “Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni”. – Allegato  
a: COMITATO CENTRALE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI.  
[Corrispondenza]. [Lettera] 1972 nov. 17, Roma [a] Giuseppe Dessí,  
Lo invita a suggerire proposte sull'assetto futuro della RAI.  
GD.16.7.1.22 <sup>(a-b) / b</sup>

## COMITATO CENTRALE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1973 febr. 1, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Comitato Centrale di Vigilanza sulle Radiodiffusioni. – [1] c.; 274x193 mm. – Ds. f.to da Giovanni Gioia. – Carta intestata “Il Ministero per le Poste e le Telecomunicazioni”. – In alto appunto di Giuseppe Dessì: “R / 14-2-’73”.

Sul rinnovo dell’incarico a membro del Comitato.

GD.16.7.1.23

## COMITATO CENTRALE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1973 febr. 7, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Comitato Centrale di Vigilanza sulle Radiodiffusioni. – [1] c.; 264x191 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Beniamino Segre. – Carta intestata “Accademia Nazionale di Lincei”. – In alto appunto di Giuseppe Dessì: “R / 14.2.73”.

Sul rinnovo dell’incarico per il biennio 1973-1975.

GD.16.7.1.24

## COMITATO CENTRALE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1973 apr. 6, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Comitato Centrale di Vigilanza sulle Radiodiffusioni. – [1] c.; 220x149 mm. + 1 elenco, [3] c.; 296x210 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. di Alfredo Valletti Borgognini. – Carta intestata “Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni”.

Trasmette l’elenco dei membri Comitato.

GD.16.7.1.25

*CORRISPONDENZA CON ASSOCIAZIONI E SINDACATI*

## ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTORI RADIOTELEVISIVI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1970 luglio 7 [a] Giuseppe Dessì / Associazione Nazionale Autori Radiotelevisivi. – [2] c.; 281x221 mm. + 1 elenco, [1] c.; 295x210 mm. + 1 statuto [4] c.; 190x150 mm. – Ds. f.to da Francesco Torti. – Allegato elenco degli autori radiotelevisivi invitati a fare parte dell’Associazione e bozza dello statuto.

Lo informa della costituzione di un’associazione di categoria i cui componenti siano soci della S.I.A.E. e lavorino prevalentemente per la RAI.

GD.16.8.1.1

## ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTORI RADIOTELEVISIVI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1970 luglio 30, Roma [a] Giuseppe Dessì / Associazione Nazionale Autori Radiotelevisivi. – [1] c.; 287x220 mm. – Ds. f.to da Francesco Torti.

Lo ringrazia per la pronta adesione. Lo terranno aggiornato.

GD.16.8.1.2

## ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTORI RADIOTELEVISIVI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1970 ott. 9, Roma [a] Giuseppe Dessì / Associazione Nazionale Autori Radiotelevisivi. – [1] c.; 287x220 mm. + 1 ordine del giorno, [1] c.; 277x210 mm. – Ds. f.to da Francesco Torti. – Allegato ordine del giorno per la riunione del 22 ottobre 1970.

La prima riunione dell’Associazione si terrà il 22 ottobre. Gli raccomanda di non mancare.

GD.16.8.1.3

## ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTORI RADIOTELEVISIVI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1970 nov. 7 [a Giuseppe Dessì] / Associazione Nazionale Autori Radiotelevisivi. – [1] c.; 287x220 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Associazione Nazionale Autori Radiotelevisivi”.

Sul rinvio della riunione.

GD.16.8.1.4

## ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTORI RADIOTELEVISIVI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1970 dic. 10 [a Giuseppe Dessì] / Associazione Nazionale Autori Radiotelevisivi. – [2] c.; 287x220 mm. – Ds. f.to da Sandro Giovannini. – Carta intestata “Associazione Nazionale Autori Radiotelevisivi”.

Fa un resoconto sulla riunione del Consiglio direttivo e del Collegio sindacale dell'Associazione.

GD.16.8.1.5

## ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROVVEDITORI AGLI STUDI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 mar. 10, Belluno [a Giuseppe Dessì] / Associazione Nazionale Provveditori agli Studi. – [1] c.; 331x221 mm. – Ds. f.to da Giuliano Angioletti.

Chiede se sia interessato a prendere parte al Comitato promotore dell'Associazione.

GD.16.8.2.1

## ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROVVEDITORI AGLI STUDI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 magg. 12, Belluno [a Giuseppe Dessì] / Associazione Nazionale Provveditori agli Studi. – [1] c.; 331x221 mm. + 1 verbale, [1] c.; 331x221 mm. – Ds. f.to da Giuliano Angioletti. – Allegato verbale sull'elezioni del Comitato.

Aggiorna sull'elezioni del Comitato direttivo dell'Associazione.

GD.16.8.2.2

## ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROVVEDITORI AGLI STUDI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 ott. 9, Napoli [a Giuseppe Dessì] / Associazione Nazionale Provveditori agli Studi. – [2] p. su 1 c.; 331x221 mm. + 1 elenco, [1] c.; 331x221 mm. – Ds. f.to da Achille De Paolis. – Allegato elenco provveditori non iscritti all'Associazione.

Per il momento hanno confermato l'adesione all'Associazione 75 colleghi. Allega l'elenco di chi non ha aderito e ne sollecita l'iscrizione.

GD.16.8.2.3

## ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROVVEDITORI AGLI STUDI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 dic. 15, Napoli [a Giuseppe Dessì, Roma] / Associazione Nazionale Provveditori agli Studi. – [1] c.; 331x221 mm. + 1 elenco, [1] c.; 331x221 mm. – Ds. f.to da Achille De Paolis. – Busta intestata “Associazione Nazionale Provveditori agli Studi”. – Allegato elenco con nominativi iscritti all'Associazione.

Allega copia dello Statuto e elenco degli aderenti dell'Associazione di categoria.

GD.16.8.2.4

## ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROVVEDITORI AGLI STUDI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1966 mar. 9, Napoli [a Giuseppe Dessì] / Associazione Nazionale Provveditori agli Studi. – [3] c.; 331x221 mm. – Ds. f.to da Achille De Paolis.



Fa il resoconto sull'incontro avuto con il Ministro Gui sulla questione del conferimento degli incarichi relativo alle sovrintendenze scolastiche interprovinciali.

GD.16.8.2.5

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROVVEDITORI AGLI STUDI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 apr. 5, Milano [a Giuseppe Dessì] / Associazione Nazionale Provveditori agli Studi. – [3] c.; 286x224 mm. – Ds. f.to da Achille De Paolis. – Busta intestata “Associazione Nazionale Provveditori agli Studi”.

Spiega i motivi che l'inducono a rinunciare alla carica di Presidente dell'Associazione.

GD.16.8.2.6

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROVVEDITORI AGLI STUDI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 magg. 8, Trieste [a Giuseppe Dessì] / Associazione Nazionale Provveditori agli Studi. – [2] p. su 1 c.; 331x221 mm. – Ds. f.to da Giuliano Angioletti.

Ha assunto momentaneamente la reggenza dell'Associazione.

GD.16.8.2.7

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROVVEDITORI AGLI STUDI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 giugno 6, Trieste [a] Giuseppe Dessì, Roma / Associazione Nazionale Provveditori agli Studi. – [1] c., busta; 224x142 mm. – Ds. f.to da Giuliano Angioletti. – Carta e busta intestate “Associazione Nazionale Provveditori agli Studi”.

Ha ricevuto il suo vaglia postale con la quota d'iscrizione all'Associazione. Lo ringrazia.

GD.16.8.2.8

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROVVEDITORI AGLI STUDI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 giugno 20, Trieste [a] Giuseppe Dessì, Roma / Associazione Nazionale Provveditori agli Studi. – [3] c.; 291x230 mm. – Ds. f.to da Giuliano Angioletti.

Aggiorna sulla riunione del Comitato direttivo dell'Associazione.

GD.16.8.2.9

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROVVEDITORI AGLI STUDI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 giugno 26, Trieste [a Giuseppe Dessì] / Associazione Nazionale Provveditori agli Studi. – [1] c.; 291x230 mm. – Ds. f.to da Giuliano Angioletti. Avvisa che il Ministro della Pubblica Istruzione ha accolto la richiesta dell'Associazione di essere rappresentata in seno alla Commissione per l'esame dei progetti di legge.

GD.16.8.2.10

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROVVEDITORI AGLI STUDI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 luglio 14, Trieste [a Giuseppe Dessì] / Associazione Nazionale Provveditori agli Studi. – [3] c.; 291x230 mm. – Ds. f.to da Giuliano Angioletti.

Comunicazioni tecniche.

GD.16.8.2.11

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROVVEDITORI AGLI STUDI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 sett. 23 [a Giuseppe Dessì] / Associazione Nazionale Provveditori agli Studi. – [4] c.; 291x230 mm. – Ds. f.to da Giuliano Angioletti.

Sulla questione delle sovrintendenze scolastiche e l'assemblea generale dei soci.  
GD.16.8.2.12

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROVVEDITORI AGLI STUDI

[Corrispondenza]. [Lettera 1967 ott. a Giuseppe Dessì] / Associazione Nazionale Provveditori agli Studi. – [2] c.; 231x221 mm. – Ds. f.to da Giuliano Angioletti.

Fornisce le date sulla prossima Assemblea generale dei soci.

GD.16.8.2.13

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROVVEDITORI AGLI STUDI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 ott. 31, Perugia [a] Giuseppe Dessì / Associazione Nazionale Provveditori agli Studi. – [2] c.; 231x221 mm. – Ds. f.to da Giuliano Angioletti.

Fornisce le date sulla prossima Assemblea generale dei soci.

GD.16.8.2.14

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROVVEDITORI AGLI STUDI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1968 apr. 18, Bari [a] Giuseppe Dessì, Roma / Associazione Nazionale Provveditori agli Studi. – [1] c.; 292x229 mm. – Ds. f.to da Giuseppe De Ruggieri. – Carta intestata "Associazione Nazionale Provveditori agli Studi".

Lo prega di rinnovare l'iscrizione all'Associazione.

GD.16.8.2.15

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROVVEDITORI AGLI STUDI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 ott. 27, Trieste [a] Giuseppe Dessì, Roma / Associazione Nazionale Provveditori agli Studi. – [1] c.; 310x211 mm. – Ds. f.to da Giuliano Angioletti. – Carta intestata "Provveditorato agli Studi di Trieste".

Lo prega di rinnovare l'iscrizione all'Associazione.

GD.16.8.2.16

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROVVEDITORI AGLI STUDI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 nov. 5, Bari [a] Giuseppe Dessì / Associazione Nazionale Provveditori agli Studi. – [2] c.; 310x211 mm. – Ds. non f.to.

Sulla terza assemblea generale dei soci.

GD.16.8.2.17

DESSÌ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 nov. 10, Bari [a] Associazione Nazionale Provveditori agli Studi / Giuseppe Dessì. – [1] c.; 280x220 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Ringrazia per l'invito all'assemblea [cfr. GD.16.8.2.17], ma non potrà prendervi parte a causa delle sue condizioni di salute.

GD.16.8.2.18

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROVVEDITORI AGLI STUDI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 nov. 18, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Associazione Nazionale Provveditori agli Studi. – [1] c.; 310x211 mm. – Ds. f.to (f. non identificata).

Insieme all'assemblea generale dei soci si terrà anche il convegno di studi sul decentramento dell'amministrazione scolastica.

GD.16.8.2.19

## ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROVVEDITORI AGLI STUDI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 dic. 2, Trieste [a] Giuseppe Dessì, Roma / Associazione Nazionale Provveditori agli Studi. – [1] c.; 230x143 mm. – Ds. f.to da Giuliano Angioletti. – Carta intestata “Il Provveditore agli studi di Trieste”.

Ringrazia per il suo contributo per l'anno 1969.

GD.16.8.2.20

## ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROVVEDITORI AGLI STUDI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 dic. 18, Bari [a] Giuseppe Dessì, Roma / Associazione Nazionale Provveditori agli Studi. – [10] c.; 331x221 mm. – Ds. f.to da Giuseppe De Ruggeris.

Cronaca del convegno di studi e dell'assemblea generale.

GD.16.8.2.21

## ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROVVEDITORI AGLI STUDI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1970 apr. 9, Trieste [a] Giuseppe Dessì, Roma / Associazione Nazionale Provveditori agli Studi. – [1] c.; 310x212 mm. – Ds. f.to da Giuliano Angioletti.

Ricorda l'invio della quota di adesione per l'anno 1970.

GD.16.8.2.22

## ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROVVEDITORI AGLI STUDI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1970 apr. 21, Trieste [a] Giuseppe Dessì, Roma / Associazione Nazionale Provveditori agli Studi. – [1] c.; 310x212 mm. – Ds. f.to da Giuliano Angioletti. – Carta intestata “Il Provveditore agli studi di Trieste”.

Ringrazia per il pagamento della quota associativa [cfr. GD.16.8.2.22].

GD.16.8.2.23

## ASSOCIAZIONE PER LA DIFESA E LO SVILUPPO DELLA SCUOLA PUBBLICA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 magg. 26, Roma [a] Giuseppe Dessì / Associazione per la Difesa e lo Sviluppo della Scuola Pubblica. – [1] c.; 285x226 mm. – Ds. non f.to. – Carta intestata “Comitato esecutivo provvisorio per un'Associazione per la Difesa e lo Sviluppo della Scuola Pubblica”.

Sulla creazione di una nuova Associazione in difesa della scuola pubblica.

GD.16.8.3.1

## ASSOCIAZIONE PER LA DIFESA E LO SVILUPPO DELLA SCUOLA PUBBLICA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 giugno 16, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Associazione per la Difesa e lo Sviluppo della Scuola Pubblica. – [2] p. su 1 c.; 287x230 mm. – Ds. f.to da Alvaro Ballantini. – Carta intestata “Comitato esecutivo provvisorio per un'Associazione per la Difesa e lo Sviluppo della Scuola Pubblica”. – Sul v. appunto di Giuseppe Dessì: “Risposto il 13 VII spedito assegno di £ 10.000 data odierna n. 181341”.

Chiede l'adesione alla neo-Associazione con una sottoscrizione.

GD.16.8.3.2

## ASSOCIAZIONE PER LA DIFESA E LO SVILUPPO DELLA SCUOLA PUBBLICA

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 genn., Roma [a] Giuseppe Dessì / Associazione per la Difesa e lo Sviluppo della Scuola Pubblica. – [1] c.; 289x230 mm. – Ds. f.to da Mario

Alighiero Manacorda. – Carta intestata “Comitato esecutivo provvisorio per un’Associazione per la Difesa e lo Sviluppo della Scuola Pubblica”. – Sul v. appunto di Giuseppe Dessì: “Risposto il 17.2.60: molto difficilmente potrò intervenire. Dò la mia adesione e mi scuso”.

Lo invita a prendere parte al congresso costituente dell’Associazione.

GD.16.8.3.3

ASSOCIAZIONE PER LA DIFESA E LO SVILUPPO DELLA SCUOLA PUBBLICA [Corrispondenza]. [Lettera] 1960 dic. 23, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Associazione per la Difesa e lo Sviluppo della Scuola Pubblica. – [1] c.; 292x216 mm. + 1 programma, [1] c.; 212x156 mm. – Ds. f.to da Carlo Ludovico Ragghianti. – Carta intestata “Associazione per la Difesa e lo Sviluppo della Scuola Pubblica in Italia”. – Allegato programma convegno.

Sul convegno nazionale dedicato all’educazione civica nella scuola.

GD.16.8.3.4

CASSA NAZIONALE DI ASSISTENZA E PREVIDENZA FRA GLI AUTORI DRAMMATICI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1967 mar. 11, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza fra gli Autori Drammatici. – [1] c.; 221x142 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza fra gli Autori Drammatici”.

Hanno ricevuto il saldo della sua quota di iscrizione.

GD.16.8.4.1

CASSA NAZIONALE DI ASSISTENZA E PREVIDENZA FRA GLI AUTORI DRAMMATICI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1968 sett. 28, Roma [a] Giuseppe Dessì / Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza fra gli Autori Drammatici. – [1] c.; 286x220 mm. – Ds. f.to da Giuseppe Luongo. – Carta intestata “Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza fra gli Autori Drammatici”.

Sulla convocazione dell’assemblea dei soci.

GD.16.8.4.2

CASSA NAZIONALE DI ASSISTENZA E PREVIDENZA FRA GLI AUTORI DRAMMATICI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1970 sett. 9, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza fra gli Autori Drammatici. – [1] c.; 286x220 mm. – Ds. f.to da Ferdinando Di Bagno. – Carta intestata “Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza fra gli Autori Drammatici”.

Risultano scoperte alcune sue quote arretrate. Trasmette la cifra da saldare.

GD.16.8.4.3

CASSA NAZIONALE DI ASSISTENZA E PREVIDENZA FRA GLI AUTORI DRAMMATICI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1971 apr. 13, Roma [a] Giuseppe Dessì / Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza fra gli Autori Drammatici. – [1] c.; 279x220 mm. – Ds. f.to da Ferdinando Di Bagno. – Carta intestata “Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza fra gli Autori Drammatici”.

Chiede se sia interessato ad una copertura assicurativa medica simile a quella prospettata dalla S.I.A.E.

GD.16.8.4.4

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1971 apr. 28, Roma [a Ferdinando Di Bagno. / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x220 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Come impiegato pubblico usufruisce dell'assistenza sanitaria dell'ENPAS della quale, però, non è soddisfatto. Tuttavia non può aderire alla Cassa nazionale Previdenza degli autori drammatici.

GD.16.8.4.5

#### CASSA NAZIONALE DI ASSISTENZA E PREVIDENZA FRA GLI AUTORI DRAMMATICI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1971 dic. 20, Roma [a Giuseppe Dessí] / Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza fra gli Autori Drammatici. – [1] c.; 279x220 mm. – Ds. f.to da Ferdinando Di Bagno. – Carta intestata “Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza fra gli Autori Drammatici”. – In alto appunto di Giuseppe Dessí: “Risposto il 24 dicembre 1971 dando anche ricevuta dell'assegno”.

Riepiloga le attività di cui si è occupata la Cassa durante l'anno che volge al termine.

GD.16.8.4.6

#### CASSA NAZIONALE DI ASSISTENZA E PREVIDENZA FRA GLI AUTORI DRAMMATICI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1972 mar. 2, Roma [a Giuseppe Dessí] / Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza fra gli Autori Drammatici. – [1] c.; 279x220 mm. – Ds. f.to da Ferdinando Di Bagno e Achille Saitta. – Carta intestata “Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza fra gli Autori Drammatici”. – In alto appunto di Giuseppe Dessí: “1 marzo. Risposto inviando delega a Mario Federici. G.D.”.

Sull'ordine del giorno dell'assemblea del 18 marzo successivo. Può ricorrere alla delega se impossibilitato a intervenire.

GD.16.8.4.7

#### CASSA NAZIONALE DI ASSISTENZA E PREVIDENZA FRA GLI AUTORI DRAMMATICI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1972 magg. 24, Roma [a Giuseppe Dessí] / Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza fra gli Autori Drammatici. – [1] c.; 279x220 mm. – Ds. f.to da Ferdinando Di Bagno. – Carta intestata “Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza fra gli Autori Drammatici”.

Gli allega l'assegno assistenziale mensile.

GD.16.8.4.8

#### CASSA NAZIONALE DI ASSISTENZA E PREVIDENZA FRA GLI AUTORI DRAMMATICI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1973 mar. 15, Roma [a Giuseppe Dessí] / Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza fra gli Autori Drammatici. – [1] c.; 279x220 mm. – Ds. f.to da Ferdinando Di Bagno e Salvato Cappelli. – Carta intestata “Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza fra gli Autori Drammatici”.

Fornisce notizie sull'assemblea annuale della Cassa.

GD.16.8.4.9

## CASSA NAZIONALE DI ASSISTENZA E PREVIDENZA FRA GLI AUTORI DRAMMATICI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1976 mar. 8, Roma [a Giuseppe Dessì] / Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza fra gli Autori Drammatici. – [1] c.; 331x220 mm. – Ds. f.to da Ferdinando Di Bagno e Salvato Cappelli. – Carta intestata “Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza fra gli Autori Drammatici”.

Sull'ordine del giorno dell'assemblea annuale della Cassa.

GD.16.8.4.10

## CASSA NAZIONALE DI ASSISTENZA TRA GLI SCRITTORI ITALIANI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1952 dic. 23, Roma [a] Giuseppe Dessì, Teramo / Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza tra gli Scrittori Italiani. – [1] c.; 142x225 mm. – Ds. f.to da Corrado Alvaro. – Carta intestata “Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza tra gli Scrittori Italiani”.

La Cassa ha accolto la sua domanda di iscrizione.

GD.16.8.5.1

## CASSA NAZIONALE DI ASSISTENZA TRA GLI SCRITTORI ITALIANI

[Corrispondenza]. [Lettera 1957 febr.] a Giuseppe Dessì, Roma / Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza tra gli Scrittori Italiani. – [1] c.; 142x225 mm. – Ds. non f.to. – Carta intestata “Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza tra gli Scrittori Italiani”. – In calce risposta di Giuseppe Dessì.

Non hanno ancora ricevuto la sua iscrizione per il servizio di assistenza sanitaria per l'anno 1957.

GD.16.8.5.2

## CASSA NAZIONALE DI ASSISTENZA TRA GLI SCRITTORI ITALIANI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1957 mar. 13, Roma a Giuseppe Dessì, Roma / Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza tra gli Scrittori Italiani. – [1] c.; 142x225 mm. – Ds. f.to da Silvio Negro. – Carta intestata “Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza tra gli Scrittori Italiani”.

Il sollecito a iscriversi all'assistenza sanitaria della Cassa gli è stato inviato per svista.

GD.16.8.5.3

## CASSA NAZIONALE DI ASSISTENZA TRA GLI SCRITTORI ITALIANI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1962 dic. 15, Roma [a] Giuseppe Dessì / Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza tra gli Scrittori Italiani. – [1] c.; 142x225 mm. – Ds. f.to da Bonaventura Tecchi. – Carta intestata “Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza tra gli Scrittori Italiani”. – Sul v. appunti di Giuseppe Dessì.

La riunione del Consiglio di amministrazione è rimandata al 20 dicembre.

GD.16.8.5.4

## SINDACATO NAZIONALE DEGLI AUTORI DRAMMATICI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1968 mar. 18, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Sindacato Nazionale degli Autori Drammatici. – [1] c.; 281x221 mm. – Ds. f.to da Maso Salvini. – Carta intestata “Sindacato Nazionale degli Autori Drammatici”.

È stato eletto nel collegio dei proviviri.

GD.16.8.6.1

## SINDACATO NAZIONALE DEGLI AUTORI DRAMMATICI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 febr. 14, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Sindacato Nazionale degli Autori Drammatici. – [1] c.; 280x219 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Sindacato Nazionale degli Autori Drammatici”.

Da un riesame della contabilità risulta un suo debito per quote arretrate. Lo invita a provvedere al versamento.

GD.16.8.6.2

## SINDACATO NAZIONALE DEGLI AUTORI DRAMMATICI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1969 febr. 28, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Sindacato Nazionale degli Autori Drammatici. – [1] c.; 221x139 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Sindacato Nazionale degli Autori Drammatici”.

Hanno ricevuto il suo saldo arretrato. Ringraziano.

GD.16.8.6.3

## SINDACATO NAZIONALE DEGLI AUTORI DRAMMATICI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1970 giugno 5, Roma [a] Giuseppe Dessì / Sindacato Nazionale degli Autori Drammatici. – [1] c.; 281x220 mm. – Ds. f.to da Ermanno Carsana. – Carta intestata “Sindacato Nazionale degli Autori Drammatici”.

Sull'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria dei soci.

GD.16.8.6.4

## SINDACATO NAZIONALE DEGLI AUTORI DRAMMATICI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1970 giugno 5, Roma [a] Giuseppe Dessì / Sindacato Nazionale degli Autori Drammatici. – [1] c.; 330x220 mm. – Ds. f.to da Ermanno Carsana. – Carta intestata “Sindacato Nazionale degli Autori Drammatici”.

Sulle motivazioni che hanno reso necessaria la convocazione di un'Assemblea straordinaria.

GD.16.8.6.5

## SINDACATO NAZIONALE DEGLI AUTORI DRAMMATICI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1970 luglio 6, Roma [a] Giuseppe Dessì / Sindacato Nazionale degli Autori Drammatici. – [4] c.; 281x221 mm. – Ds. f.to da Ermanno Carsana. – Carta intestata “Sindacato Nazionale degli Autori Drammatici”.

Fa un resoconto sull'esito dell'Assemblea straordinaria del 20 giugno precedente.

GD.16.8.6.6

## SINDACATO NAZIONALE DEGLI AUTORI DRAMMATICI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1970 nov. 26, Roma [a] Giuseppe Dessì / Sindacato Nazionale degli Autori Drammatici. – [1] c.; 330x221 mm. – Ds. f.to da Ferdinando Di Bagno e Oreste Biancoli. – Carta intestata “Sindacato Nazionale degli Autori Drammatici”.

L'Assemblea straordinaria della cassa è stata convocata per il 12 dicembre. Qualora non possa partecipare lo invita a inviare una delega.

GD.16.8.6.7

## SINDACATO NAZIONALE DEGLI AUTORI DRAMMATICI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1974 mar. 30, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Sindacato Nazionale degli Autori Drammatici. – [1] c., busta; 281x221 mm. – Ds. f.to da Ermanno Carsana. – Carta intestata “Sindacato Nazionale degli Autori Drammatici”.

Spera possa prendere parte alla successiva Assemblea ordinaria dei soci.

GD.16.8.6.8

## SINDACATO NAZIONALE DEGLI AUTORI DRAMMATICI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1976 genn. 7, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Sindacato Nazionale degli Autori Drammatici. – [1] c.; 330x221 mm. – Ds. f.to non f.to. – Carta intestata “Sindacato Nazionale degli Autori Drammatici”.

Sul mancato pagamento delle quote annuali dal 1972 al 1975.

GD.16.8.6.9

## SINDACATO NAZIONALE SCRITTORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1957 ott. 25, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Sindacato Nazionale Scrittori. – [1] c.; 279x221 mm. – Ds. f.to da Giambattista Agnoletti. – Carta intestata “Sindacato Nazionale Scrittori”.

Lo invita a rispondere a un questionario riguardante la possibilità per gli scrittori italiani di collaborare con il mondo del cinema.

GD.16.8.7.1

## SINDACATO NAZIONALE SCRITTORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 febr. 22, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Sindacato Nazionale Scrittori. – [1] c.; 279x221 mm. – Ds. f.to da Libero Bigiaretti. – Carta intestata “Sindacato Nazionale Scrittori”. – In alto appunto di Giuseppe Dessí: “Risp. 27/2/63”.

Chiede se sia interessato a essere inserito come “materia di studio” nel corso del Prof. Robert Schenkan, che insegna letteratura italiana all’Università di Austin in Texas.

GD.16.8.7.2

## SINDACATO NAZIONALE SCRITTORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 genn. 18, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Sindacato Nazionale Scrittori. – [2] c.; 281x221 mm. – Ds. non f.to. – Carta intestata “Sindacato Nazionale Scrittori”.

Riporta le opinioni espresse dal Consiglio direttivo del Sindacato in merito ai premi letterari.

GD.16.8.7.3

## S.I.A.D. – SOCIETÁ ITALIANA AUTORI DRAMMATICI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 febr. 14, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Società Italiana Autori Drammatici. – [1] c.; 221x221 mm. – Ds. f.to da Maria Teresa Cinti. – Carta intestata “Società Italiana Autori Drammatici”. – In alto appunto di Giuseppe Dessí: “Risp. inviando assegno di £ 2200”.

Invia, a nome di Mario Federici, la scheda di adesione alla Società Italiana Autori Drammatici.

GD.16.8.8.1

## S.I.A.D. – SOCIETÁ ITALIANA AUTORI DRAMMATICI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 luglio 8, Roma [a] Giuseppe Dessí, Roma / Società Italiana Autori Drammatici. – [1] c.; 279x220 mm. – Ds. f.to da Mario Federici. – Carta intestata “Società Italiana Autori Drammatici”.

Il consiglio direttivo ha accolto all’unanimità la sua richiesta di iscrizione alla Società Italiana Autori Drammatici.

GD.16.8.8.2



## S.I.A.D. – SOCIETÀ ITALIANA AUTORI DRAMMATICI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 dic. 27, Roma [a Giuseppe Dessì] / Società Italiana Autori Drammatici. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to da Lorenzo Ruggi. – Carta intestata “Società Italiana Autori Drammatici”.

Lo invita a prendere parte all’Assemblea della S.I.A.D. che si terrà il 18 gennaio nei locali della Società [via del Sudario, 4].

GD.16.8.8.3

## S.I.A.D. – SOCIETÀ ITALIANA AUTORI DRAMMATICI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 genn. 13, Roma [a Giuseppe Dessì] / Società Italiana Autori Drammatici. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to da Mario Federici. – Carta intestata “Società Italiana Autori Drammatici”.

Sull’ordine del giorno del Consiglio della S.I.A.D.

GD.16.8.8.4

## S.I.A.D. – SOCIETÀ ITALIANA AUTORI DRAMMATICI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1971 nov. 15, Roma [a Giuseppe Dessì] / Società Italiana Autori Drammatici. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to da Giorgio Prosperi. – Carta intestata “Società Italiana Autori Drammatici”. – In alto appunto di Giuseppe Dessì: “Inviata delega personalmente a Mario Federici”.

Lo prega di intervenire alla successiva Assemblea della società. In caso di impedimenti, raccomanda l’invio della delega.

GD.16.8.8.5

## S.I.A.D. – SOCIETÀ ITALIANA AUTORI DRAMMATICI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1971 nov. 20, Roma [a Giuseppe Dessì] / Società Italiana Autori Drammatici. – [1] c.; 220x140 mm. – Ds. f.to da Mario Federici. – Carta intestata “Società Italiana Autori Drammatici”.

Lo informa sull’orario e il luogo della riunione.

GD.16.8.8.6

## S.I.A.D. – SOCIETÀ ITALIANA AUTORI DRAMMATICI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1972 nov. 29, Roma [a Giuseppe Dessì] / Società Italiana Autori Drammatici. – [1] c.; 282x220 mm. – Ds. f.to da Giorgio Prosperi. – Carta intestata “Società Italiana Autori Drammatici”. – In alto appunto di Giuseppe Dessì: “Risposto il 1 dic. 72. Delegato Prosperi”

Vista l’importanza degli argomenti trattati all’Assemblea successiva, sarebbe opportuno che intervenisse.

GD.16.8.8.7

## S.I.A.D. – SOCIETÀ ITALIANA AUTORI DRAMMATICI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1972 dic. 9, Roma [a Giuseppe Dessì] / Società Italiana Autori Drammatici. – [1] c.; 330x220 mm. – Ds. f.to da Giorgio Prosperi. – Carta intestata “Società Italiana Autori Drammatici”.

Sull’ordine del giorno dell’Assemblea della Società.

GD.16.8.8.8

## S.I.A.D. – SOCIETÀ ITALIANA AUTORI DRAMMATICI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1976 magg. 5, Roma [a Giuseppe Dessì] / Società Italiana Autori Drammatici. – [1] c.; 330x220 mm. – Ds. f.to da Maria Silvia Codecasa. – Carta intestata “Società Italiana Autori Drammatici”.

Fornisce data e luogo della riunione straordinaria dello S.I.A.D.  
GD.16.8.8.9

S.I.A.D. – SOCIETÀ ITALIANA AUTORI DRAMMATICI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1976 magg. 5, Roma [a Giuseppe Dessí] / Società Italiana Autori Drammatici. – [1] c.; 330x220 mm. – Ds. f.to da Maria Silvia Codecasa. – Carta intestata “Società Italiana Autori Drammatici”.

Sull'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria della società.  
GD.16.8.8.10

S.I.A.E. – SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 apr. 4, Roma [a Giuseppe Dessí, Roma / Società Italiana Autori ed Editori. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Società Italiana Autori ed Editori”.

Il Dott. Adolfo Lozano Borraoy ha chiesto in lettura il copione del suo dramma [*La Giustizia*]. Domanda se sia interessato alla richiesta.

GD.16.8.9.1

DESSÍ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 magg. 12, Roma [a Società Italiana Autori ed Editori, Roma / Giuseppe Dessí. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Spedisce un copione della *Giustizia*, affinché la Società lo inoltri al Dott. Adolfo Lozano Borraoy [cfr. GD.16.8.8.1].

GD.16.8.9.2

S.I.A.E. – SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1959 magg. 14, Roma [a Adolfo Lozano Borraoy, Masnou / Società Italiana Autori ed Editori. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Società Italiana Autori ed Editori”.

Invia il copione richiesto con l'autorizzazione dell'autore.

GD.16.8.9.3

S.I.A.E. – SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 febr. 16, Roma [a Giuseppe Dessí, Roma / Società Italiana Autori ed Editori. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Società Italiana Autori ed Editori”.

In caso di smarrimento dei documenti inviati la Società non si assume responsabilità.

GD.16.8.9.4

S.I.A.E. – SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 mar. 7, Roma [a Giuseppe Dessí, Roma / Società Italiana Autori ed Editori. – [1] c.; 139x219 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Società Italiana Autori ed Editori”.

La Società ha provveduto a inviargli gli estratti della *Giustizia* pubblicata sull'Annuario del Teatro Italiano 1958/59.

GD.16.8.9.5

S.I.A.E. – SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 giugno 14, Roma [a Giuseppe Dessí, Roma / Società Italiana Autori ed Editori. – [1] c.; 280x219 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta

intestata "Società Italiana Autori ed Editori". – In calce appunto di Giuseppe Dessì: "Risp. 20/6/60".

Il Teatro Stabile di Torino ha chiesto l'autorizzazione a rappresentare in Argentina, Cile, Uruguay e Brasile, *La Giustizia*. Lo prega, se d'accordo, di comunicare il proprio assenso. GD.16.8.9.6

S.I.A.E. – SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI –

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 giugno 28, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Società Italiana Autori ed Editori. – [1] c.; 280x219 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata "Società Italiana Autori ed Editori".

In vista della pubblicazione dell'Annuario del Teatro Italiano 1959-'60, lo invita a compilare una scheda con la trama dettagliata di *Qui non c'è guerra*.

GD.16.8.9.7

S.I.A.E. – SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 luglio 15, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Società Italiana Autori ed Editori. – [1] c.; 280x219 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata "Società Italiana Autori ed Editori". – In calce appunto di Giuseppe Dessì: "Risposto con molto ritardo circa il 10 agosto".

È in attesa della trama di *Qui non c'è guerra* [GD.16.8.9.7].

GD.16.8.9.8

S.I.A.E. – SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 sett. 8, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Società Italiana Autori ed Editori. – [1] c.; 280x219 mm. – Ds. f.to da Natoli. – Carta intestata "Società Italiana Autori ed Editori".

Il Bureau del SEBA ha chiesto di avere in lettura un copione di *Qui non c'è guerra*, da spedire a sua volta a un teatro olandese interessato a rappresentare l'opera. Se autorizza la richiesta, la Società provvederà alla spedizione del copione.

GD.16.8.9.9

S.I.A.E. – SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 sett. 14, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Società Italiana Autori ed Editori. – [1] c.; 280x219 mm. – Ds. f.to da Natoli. – Carta intestata "Società Italiana Autori ed Editori".

La compagnia "Teatrale italiana" diretta da Paolo Paoloni sarebbe interessata a rappresentare l'atto unico *Il grido*.

GD.16.8.9.10

DESSÌ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 sett. 18, Roma [a] Società Italiana Autori ed Editori, Roma / Giuseppe Dessì. – [1] c.; 280x219 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Accoglie la richiesta della compagnia "Teatrale italiana" [cfr. GD.16.8.9.10].

GD.16.8.9.11

DESSÌ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 sett. 18, Roma [a] Società Italiana Autori ed Editori / Giuseppe Dessì. – [1] c.; 280x219 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Acclude il copione di *Qui non c'è guerra* da spedire in Olanda [cfr. GD.16.8.9.9].

GD.16.8.9.12

## S.I.A.E. – SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 sett. 26, Roma [a] Stichting tot Exploitatie en Bescherming van Auteursrechten, Amsterdam / Società Italiana Autori ed Editori. – [1] c.; 277x219 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Società Italiana Autori ed Editori”.

Sull’invio del copione richiesto [cfr. GD.16.8.9.9 e 12].

GD.16.8.9.13

## S.I.A.E. – SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1960 ott. 8, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Società Italiana Autori ed Editori. – [1] c.; 141x221 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Società Italiana Autori ed Editori”.

Autorizza la rappresentazione di *Qui non c’è guerra* al teatro Massimo di Cagliari.

GD.16.8.9.14

## S.I.A.E. – SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 febr. 18, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Società Italiana Autori ed Editori. – [1] c.; 270x210 mm. – Ds. f.to da Giulio Bacci. – Carta intestata “Società Italiana Autori ed Editori”. – Allegato: ALSAN, Odette [Corrispondenza]. [Lettre] 1963 févr. 12, Paris [à Giulio] Bacci,

Allega la lettera del Club del Théâtre des Nations. La trasmissione radio della *Giustizia* è stata rinviata.

GD.16.8.9.15 <sup>(a-b) / a</sup>

## ALSAN, Odette

[Corrispondenza]. [Lettre] 1963 févr. 12, Paris [à Giulio] Bacci, Paris / Odette Alsan. – [1] c.; 272x210 mm. – Ds. f.to (f. ds.). – Allegato a: SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI – S.I.A.E. [Corrispondenza]. [Lettera] 1963 febr. 18, Roma [a] Giuseppe Dessì,

Sulle motivazioni che hanno indotto a rinviare la trasmissione radio della *Giustizia*.

GD.16.8.9.15 <sup>(a-b) / b</sup>

## S.I.A.E. – SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1963 nov. 5, Roma [a Giuseppe Dessì] / Società Italiana Autori ed Editori. – [1] c.; 282x221 mm. – Ds. f.to da Giuseppe Luongo. – Carta intestata “Arcoscenico. Giornale degli spettacoli”. – In alto e in calce appunti di Giuseppe Dessì. Invia l’elenco dei candidati per le elezioni delle Commissioni di sezione della S.I.A.E.

GD.16.8.9.16

## S.I.A.E. – SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 genn. 10, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Società Italiana Autori ed Editori. – [1] c.; 281x219 mm. – Ds. f.to da Natoli. – Carta intestata “Società Italiana Autori ed Editori”.

Sollecita un incontro per classificare correttamente *La frana*. Suggestisce la definizione di “opera sceneggiata per TV in una puntata tratta da opera letteraria edita”.

GD.16.8.9.17

## S.I.A.E. – SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1964 luglio 24, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Società Italiana Autori ed Editori. – [1] c.; 281x221 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Società Italiana Autori ed Editori”.

La casa editrice Feltrinelli non ha conservato i frontespizi delle varie ristampe del *Disertore*. Chiede se ritiene opportuno che la Società intervenga legalmente.

GD.16.8.9.18

S.I.A.E. – SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 genn. 18, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Società Italiana Autori ed Editori. – [2] p. su 1 c.; 281x221 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Società Italiana Autori ed Editori”.

Lo invita ad affidare alla tutela della S.I.A.E. il radiodramma *Una giornata di sole*, trasmesso dalla R.A.I. il 5 settembre 1964.

GD.16.8.9.19

S.I.A.E. – SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 genn. 22, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Società Italiana Autori ed Editori. – [2] p. su 1 c.; 281x221 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Società Italiana Autori ed Editori”.

Lo prega di inviare una copia di *Eleonora d'Arborea* per rendere effettivo il mandato di tutela.

GD.16.8.9.20

S.I.A.E. – SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI

[Corrispondenza]. [Lettera] 1972 luglio 18, Roma [a] Giuseppe Dessì, Roma / Società Italiana Autori ed Editori. – [1] c.; 278x219 mm. – Ds. f.to (f. non identificata). – Carta intestata “Società Italiana Autori ed Editori”.

La compagnia “Dramma italiano”, diretta da Filippo Terriero, ha richiesto l'autorizzazione a rappresentare *Eleonora d'Arborea* nella stagione 1972-'73. Chiede l'invio del nulla-osta, se d'accordo.

GD.16.8.9.21

DESSÌ, Giuseppe

[Corrispondenza]. [Lettera] 1972 luglio 19, Roma [a] Società Italiana Autori ed Editori, Roma / Giuseppe Dessì. – [1] c.; 280x219 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

È lieto di concedere, alla compagnia del “Dramma italiano” l'autorizzazione a rappresentare *Eleonora d'Arborea* a condizione che il ruolo della protagonista venga assegnato a Lydia Alfonsi.

GD.16.8.9.22

#### CORRISPONDENZA DI LAVORO DI LUISA DESSÌ

DESSÌ, Luisa

[Corrispondenza]. [Lettera] 1986 giugno 26, Roma [a] Manlio Brigaglia, Sassari / Luisa Dessì. – [1] c.; 280x220 mm. – Ds. non f.to.

Gli invia a titolo esemplificativo un contratto stipulato con Mondadori da utilizzare per la redazione di quello relativo a *Un pezzo di luna* [Note, memoria e immagini della Sardegna, a cura di Anna Dolfi, Cagliari, Edizioni della Torre, 1987].

GD.16.9.1.

BRIGAGLIA, Manlio

[Corrispondenza]. [Lettera] 1987 genn. 10, Sassari [a] Luisa Dessì / Manlio Brigaglia. – [1] c.; 201x210 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata personale.

Come le avrà già comunicato Anna Dolfi, *Un pezzo di luna* è quasi pronto. Chiede l'autorizzazione a pubblicare sull'"Unione sarda" il pezzo sul bandito Torracorte [si tratta di *Belli, feroci e prodi*].

GD.16.9.1.2

DESSÍ, Luisa

[Corrispondenza]. [Lettera] 1987 genn. 12, Roma [a] Manlio [Brigaglia] / Luisa Dessí. – [1] c.; 280x220 mm. – Ds. non f.to.

Lo ringrazia e si congratula con lui per il bel lavoro fatto con *Un pezzo di luna*.

GD.16.9.1.3

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 genn. 8, Napoli [a] Luisa [Dessí] / Giacomo Colli. – [1] c.; 287x226 mm. – Ds. f.to. – Allegato: COLLI, Giacomo. [Corrispondenza]. [Lettera] 1965 genn. 7, Napoli [a] Pastorini,

Gli allega una copia della lettera scritta a Pastorini, amministratore di una cooperativa interessata a mettere in scena *Eleonora d'Arborea*. Chiede notizie sulla salute di Dessí: "immaginarlo fermo" mentre i suoi amici continuano a lavorare lo rende triste e inquieto.

GD.16.9.2.1 <sup>(a-b) / a</sup>

COLLI, Giacomo

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 genn. 7, Napoli [a] Pastorini / Giacomo Colli. – [3] c.; 281x223 mm. – Ds. f.to (f. ds.). – Allegato a: COLLI, Giacomo. [Corrispondenza]. [Lettera] 1965 genn. 8, Napoli [a] Luisa [Dessí],

Espone il suo punto di vista circa le possibilità di rappresentazione di *Eleonora d'Arborea* da parte della cooperativa.

GD.16.9.2.1 <sup>(a-b) / b</sup>

EDIZIONI DELLA TORRE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1987 giugno 22, Cagliari [a] Luisa Dessí / Edizioni della Torre. – [1] c.; 297x210 mm. + 1 contratto, [5] p. su 4 c.; 299x209 mm. – Ds. f.to da Salvatore Fozzi. – Carta intestata "Edizioni della Torre". – In alto e in calce appunti di Luisa Dessí. – Allegato contratto di *Un pezzo di luna*.

Invia il contratto relativo alla stampa di *Un pezzo di luna*.

GD.16.9.3.1

DESSÍ, Luisa

[Corrispondenza]. [Lettera] 1987 giugno 29, Roma [a] Salvatore Fozzi, Cagliari / Luisa Dessí. – [2] p. su 1 c.; 280x221 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Rispedisce firmato il contratto [cfr. GD.16.9.3.1], al quale ha aggiunto una clausola che Dessí era solito aggiungere.

GD.16.9.3.2

DESSÍ, Luisa

[Corrispondenza]. [Lettera] 1988 apr. 10, Roma [a Salvatore] Fozzi / Luisa Dessí. – [2] c.; 280x221 mm. – Ds. non f.to.

Chiede alcuni chiarimenti in merito al contratto.

GD.16.9.3.3

DESSÍ, Luisa

[Corrispondenza]. [Lettera] 1988 magg. 4, Roma [a] Gomez, Cagliari / Luisa Dessí. – [1] c., busta; 280x221 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Ha risolto il problema delle ritenute d'acconto, ma è rimasta perplesa dalla mancata risposta del sig. Fozzi.

GD.16.9.3.4

EDIZIONI DELLA TORRE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1988 magg. 11, Cagliari [a] Luisa Dessí, Roma / Edizioni della Torre. – [1] c., busta; 298x210 mm. – Ds. f.to da Salvatore Fozzi. – Carta intestata "Edizioni della Torre".

Si scusa per il ritardo nella risposta. Riteneva comunque di averle fornito i necessari chiarimenti tramite Brigaglia.

GD.16.9.3.5

DESSÍ, Luisa

[Corrispondenza]. [Lettera] 1988 magg. 14, Roma [a Salvatore] Fozzi / Luisa Dessí. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Lo ringrazia per aver preso contatto con la S.I.A.E. e per averle inviato le 20 copie richieste.

GD.16.9.3.6

EDIZIONI DELLA TORRE

[Corrispondenza]. [Lettera] 1988 ott. 28, Cagliari [a] Luisa Dessí, Roma / Edizioni della Torre. – [1] c.; 298x210 mm. – Ds. f.to da Salvatore Fozzi. – Carta intestata "Edizioni della Torre".

Sta provvedendo a liquidare i diritti d'autore relativi a *Un pezzo di luna*.

GD.16.9.3.7

DESSÍ, Luisa

[Corrispondenza]. [Lettera] 1988 nov. 7, Roma [a Salvatore] Fozzi / Luisa Dessí. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to (f. ds.).

Necessita urgentemente di 10 copie di *Un pezzo di luna*.

GD.16.9.3.8

DESSÍ, Luisa

[Corrispondenza]. [Lettera] 1988 dic. 12, Roma [a] Salvatore Fozzi, Cagliari / Luisa Dessí. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. non f.to.

Comunica di aver inviato a Francesco Dessí il rendiconto che lo riguarda. Fornisce il recapito a cui può contattarlo.

GD.16.9.3.9

ENTE TEATRALE ITALIANO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1983 febr. 22, Roma [a] Luisa Dessí, Roma / Ente Teatrale Italiano. – [1] c.; 297x210 mm. + 1 contratto, [2] c.; 347x246 mm. – Ds. f.to da Pierina Mezzanotte. – Carta intestata "Ente Teatrale Italiano". – Allegato contratto di cessione diritti.

Le invia il contratto di cessione dei diritti di traduzione e rappresentazione in lingua ceca della *Giustizia*.

GD.16.9.4.1

## ENTE TEATRALE ITALIANO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1984 magg. 31, Roma [a] Luisa Dessí, Roma / Ente Teatrale Italiano. – [1] c., busta; 297x210 mm. + 1 materiale pubblicitario, [8] c.; 297x210 mm. – Ds. f.to da Pierina Mezzanotte. – Carta e busta intestate “Ente Teatrale Italiano”. – Allegato materiale relativo alla rappresentazione cecoslovacchia della *Giustizia*.

*La Giustizia* è andata in scena a Praga il 3 marzo 1984.

GD.16.9.4.2

## ENTE TEATRALE ITALIANO

[Corrispondenza]. [Lettera] 1987 febr. 28, Roma [a] Luisa Dessí, Roma / Ente Teatrale Italiano. – [1] c., busta; 297x210 mm. + 1 dichiarazione, [1] c.; 301x209 mm. – Ds. f.to da Donatella Ferrante. – Carta e busta intestate “Ente Teatrale Italiano”. – Allegata dichiarazione per apertura conto bancario.

Allega la dichiarazione dell’Agenzia Dilia di Praga sull’apertura del conto bancario in suo favore.

GD.16.9.4.3

## DESSÍ, Luisa

[Corrispondenza]. [Lettera] 1987 mar. 16, Roma [a] Ente Teatrale Italiano / Luisa Dessí. – [1] c.; 280x221 mm. + 1 dichiarazione, [1] c.; 280x220 mm. – Ds. f.to (f. ds.). – Allegata dichiarazione.

Allega la dichiarazione per l’Agenzia Dilia, con preghiera di intestare il conto corrente anche a nome del figlio di Dessí.

GD.16.9.4.4

## FIORI, Franco

[Corrispondenza]. [Lettera] 1986 magg. 3, Cagliari [a] Luisa Dessí / Franco Fiori. – [1] c.; 294x211 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata “Istituzione dei concerti e del teatro lirico Cagliari”.

Parla della sua intenzione di mettere in scena *Eleonora d’Arborea*.

GD.16.9.5.1

## DESSÍ, Luisa

[Corrispondenza]. [Lettera] 1987 magg. 14, Roma [a Franco] Fiori / Luisa Dessí. / – [2] c.; 280x221 mm. – Ds. non f.to.

Ha letto la sua proposta e gli dà il suo assenso. Spera di poter prendere parte, in giugno, alla rappresentazione.

GD.16.9.5.2

## MASSA MONTESANTO LEVI, Silvia

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 genn. 9, Roma [a] Luisa Dessí, Faenza / Silvia Massa Montesanto Levi. – [1] c.; 227x144 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata “Opera della Scuola magistrale ortofrenica G.F. Montesano”. – Allegato: MASSA MONTESANTO LEVI, Silvia. [Corrispondenza]. [Cartolina postale] 1965 genn. 9, Roma [a Luisa Dessí],

L’avvisa del suo congedo dal 7 al 23 gennaio.

GD.16.9.6.1 <sup>(a-b) / a</sup>



MASSA MONTESANTO LEVI, Silvia

[Corrispondenza]. [Biglietto] 1965 genn. 9, Roma [a Luisa Dessí] / Silvia Massa Montesanto Levi. – [1] c.; 104x149 mm. – Carta intestata “Opera della Scuola magistrale ortofrenica G.F. Montesano”. – Allegato a: MASSA MONTESANTO LEVI, Silvia. [Corrispondenza]. [Lettera] 1965 genn. 9, Roma [a] Luisa Dessí, Allega alla lettera ufficiale un saluto e un augurio.

GD.16.9.6.1 <sup>(a-b) / b</sup>

MASSA MONTESANTO LEVI, Silvia

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 genn. 27, Roma [a] Luisa Dessí, Faenza / Silvia Massa Montesanto Levi. / – [1] c., busta; 227x144 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata “Opera della Scuola magistrale ortofrenica G.F. Montesano”. – Allegato: MASSA MONTESANTO LEVI, Silvia. [Corrispondenza]. [Lettera] 1965 genn. 27, Roma al Provveditore agli Studi di Ravenna, Sul rinnovo del congedo.

GD.16.9.6.2 <sup>(a-b) / a</sup>

MASSA MONTESANTO LEVI, Silvia

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 genn. 27, Roma al Provveditore agli Studi di Ravenna / Silvia Massa Montesanto Levi. – [1] c.; 281x220 mm. – Ds. f.to con aggiunte mss. – Allegato a: MASSA MONTESANTO LEVI, Silvia. [Corrispondenza]. [Lettera] 1965 genn. 27, Roma al Provveditore agli Studi di Ravenna, Chiede la proroga del congedo per l'insegnante Luisa Babini.

GD.16.9.6.2 <sup>(a-b) / b</sup>

MASSA MONTESANTO LEVI, Silvia

[Corrispondenza]. [Lettera] 1965 febr.4, Roma [a] Luisa Dessí, Faenza / Silvia Massa Montesanto Levi. – [1] c.; 227x144 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata “Opera della Scuola magistrale ortofrenica G.F. Montesano”.

Il permesso dall'8 al 27 febbraio le è stato concesso come congedo straordinario.

GD.16.9.6.3

OPPO, Franco

[Corrispondenza]. [Lettera] 1986 luglio 31, Cagliari [a] Luisa Dessí, Roma / Franco Oppo. – [1] c., busta; 298x210 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata personale. – In alto appunti di Luisa Dessí.

Sperava di incontrarla durante una delle rappresentazioni di *Eleonora d'Arborea*.

GD.16.9.7.1

DESSÍ, Luisa

[Corrispondenza]. [Lettera] 1986 ag. 6, Roma [a Franco Oppo] / Luisa Dessí. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. non f.to.

La sua mancata partecipazione alle rappresentazioni di *Eleonora* è da interpretarsi come “una rinuncia forzata”. È lieta comunque che abbia ottenuto successo.

GD.16.9.7.2

OPPO, Franco

[Corrispondenza]. [Lettera] 1986 luglio 31, Cagliari [a] Luisa Dessí, Roma / Franco Oppo. – [1] c., busta; 298x210 mm. – Ds. f.to. – Carta intestata personale. – In alto appunti di Luisa Dessí.

Invia un bollettino da compilare per il deposito, presso la S.I.A.E., delle musiche di *Eleonora d'Arborea*.

GD.16.9.7.3

SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI E EDITORI – S.I.A.E.

[Corrispondenza]. [Lettera 19]84 ott. 16, Roma [a] Luisa Dessí, Roma / Società Italiana Autori ed Editori. – [1] c.; 278x219 mm. + 1 rendiconto, [1] c.; 280x211 mm. – Ds. f.to da Zincone. – Carta intestata “Società Italiana Autori ed Editori”.

Trasmette il rendiconto relativo al *Disertore*.

GD.16.9.8.1

DESSÍ, Luisa

[Corrispondenza]. [Lettera] 1984 nov. 4, Roma [a] Società Italiana Autori ed Editori / Luisa Dessí. – [1] c.; 280x221 mm. – Ds. f.to.

Non è in grado di fornire le notizie richieste.

GD.16.9.8.2



APPENDICE DI INEDITI

*a cura di Monica Graceffa*



### 1. *Una collaborazione controversa a due riviste del fascismo*

Gli anni Trenta e Quaranta sono stati nella storia del giornalismo italiano i più controversi del secolo e, in seguito, i più dibattuti dagli studiosi della materia. Sono anni caratterizzati dall'assenza di un giornalismo libero, frutto di una radicale fascistizzazione e strumentalizzazione di ogni forma di comunicazione per educare il popolo e «fabbricarne il consenso»<sup>1</sup>. Già dal decennio precedente il regime aveva progressivamente irrigidito e uniformato la stampa attraverso l'istituzione di organi di Governo addetti alla propaganda e alla censura<sup>2</sup>. Venne emanata anche una legislazione destinata ad eliminare la libertà di stampa<sup>3</sup> e furono presi provvedimenti per porre sotto controllo la professione giornalistica<sup>4</sup>.

Negli anni Trenta le redini della cultura italiana vennero assunte da Giuseppe Bottai, prima in qualità di direttore di «Critica fascista», poi come Ministro

<sup>1</sup> Cfr. Philip V. Cannistraro, *La fabbrica del consenso. Fascismo e mass media*. Prefazione di Renzo De Felice, Roma-Bari, Laterza, 1975.

<sup>2</sup> Nel 1922 venne istituito l'Ufficio Stampa del Capo del Governo, trasformato nel 1934 in Sottosegretariato per la Stampa e la Propaganda e ampliato l'anno seguente in Ministero per la Stampa e la Propaganda. Da quest'organo ebbe vita nel 1937 il famigerato Min.Cul.Pop, Ministero della Cultura Popolare. Cfr. il capitolo *Il regime fascista: censura e fascistizzazione dell'attività editoriale*, nel volume di Nicola Tranfaglia, Albertina Vittoria, *Storia degli editori italiani. Dall'Unità alla fine degli anni Sessanta*, Bari, Laterza, 2000, pp. 231-248.

<sup>3</sup> Il 31 dicembre 1925 venne reso operativo il Decreto sulla Stampa (legge 2307/25) che istituiva la figura del direttore responsabile: quotidiani e riviste, per non risultare illegali, dovevano essere diretti da un responsabile, riconosciuto come tale dal Prefetto e di conseguenza dal Governo. Questi risultava perseguibile penalmente per eventuali contenuti pubblicati sul giornale che dirigeva se non conformi al regime.

<sup>4</sup> Nel 1925 venne istituito l'Albo Professionale dei Giornalisti. Secondo le disposizioni del regime non potevano effettuare l'iscrizione tutti quei giornalisti che svolgevano attività pubblica diversa dall'interesse del fascismo. Circa il 50% dei professionisti della stampa si vide negata l'iscrizione all'albo. In breve vennero anche istituite le prime scuole di formazione per giornalisti e introdotto il sindacato fascista.

dell'Educazione Nazionale<sup>5</sup>. Il suo disegno politico di organizzazione della cultura era mosso dall'obiettivo di conquistare e conservare il consenso delle forze intellettuali e, tramite questo, dell'opinione pubblica. Già da tempo Bottai aveva compreso il ruolo – o il pericolo – che avrebbe potuto rappresentare la nuova generazione di intellettuali, che andava formandosi sotto il fascismo, nella costruzione della nuova cultura italiana. Promosse così una politica culturale a favore dei giovani, affidando loro un ruolo centrale nella società: quello di indirizzare la coscienza degli italiani e di costruire la cultura nazionale fascista. Ma, come ha sostenuto Luisa Mangoni, «questo disegno politico-culturale ovviamente significava anche riconoscere agli intellettuali un ruolo autonomo, a sé stante, e se da un lato ne tutelava il diritto all'autonomia di pensiero, dall'altro si appropriava del loro prodotto, ne selezionava ciò che era politicamente utilizzabile, lo piegava e lo indirizzava ai propri fini politici»<sup>6</sup>. Nello stesso momento in cui investiva sui giovani, il disegno di Bottai li orientava e addestrava a divenire il nuovo personale politico-culturale del regime. Il progetto non poté fare a meno di coinvolgere anche l'ambito giornalistico, soprattutto quello delle riviste letterarie. Proprio queste divennero strumento privilegiato di orientamento e palestra in cui si formarono le nuove leve dell'intelligenza italiana. Il tipo di cultura promosso dal gerarca fascista, adottato dalle riviste della seconda metà degli anni Trenta, prevedeva un rifiuto dei modelli giornalistico-letterari fino ad allora egemoni (si pensi a «Solaria», «Letteratura», ecc.) caratterizzati da una esclusiva attenzione per il fenomeno letterario e da un disinteresse per la realtà politico-sociale. Il nuovo programma culturale prevedeva invece una consistente attenzione all'attualità e all'azione, tentando di fare incontrare l'ambito intellettuale con il contesto sociale. Ma tra la fine degli anni Trenta e l'inizio dei Quaranta l'impalcatura a favore dei giovani intellettuali cominciò a vacillare e il regime giunse a una certa impopolarità. Sono soprattutto anni in cui la linea politica del duce inizia a perdere consenso a causa dello scoppio della seconda guerra mondiale e del conseguente intervento dell'Italia che, seppur da molti sostenuto, era stato da non pochi dibattuto e messo in discussione. In questa fase il programma del Ministro dell'Educazione Nazionale non consistette più, come in precedenza, nella semplice coniugazione tra cultura e azione, bensì in un vero e proprio appello propagandistico che coinvolgesse tutti gli intellettuali italiani all'«interventismo della cultura»<sup>7</sup>.

<sup>5</sup> Ma per un preciso approfondimento sull'organizzazione della cultura italiana da parte del fascismo nell'arco del ventennio cfr. i volumi di Gabriele Turi, *Il fascismo e il consenso degli intellettuali*, Bologna, il Mulino, 1980 e *Lo stato educatore. Politica e intellettuali nell'Italia fascista*, Roma, Laterza, 2002.

<sup>6</sup> Cfr. Luisa Mangoni, *Premessa all'antologia «Primato» 1940-1943*, Bari, De Donato, 1977, p. 9.

<sup>7</sup> L'espressione di Bottai appare nel titolo dell'articolo pubblicato nel fascicolo del 1 giugno 1940 di «Primato». In esso il Ministro esorta gli intellettuali all'interventismo e a utilizzare gli strumenti culturali come armi a sostegno dell'entrata in guerra. L'ingresso dell'Italia nel conflitto

Tra le riviste che risposero prontamente al progetto politico-culturale di Bottai vi furono «L'Orto» e «Primato». Due periodici dal contenuto artistico e letterario che risultano legati tra loro da un *fil rouge* di continuità cronologica e intellettuale. Sono state infatti considerate una l'antecedente dell'altra. «L'Orto», che esce nel maggio 1931 e termina le pubblicazioni nel dicembre 1939, rientra nella categoria di riviste letterarie giovanili degli anni Trenta perfettamente inserite nel progetto culturale di Bottai. Nell'editoriale del primo numero venne esposta una dichiarazione di intenti che annunciava:

Non saremo noi ad estraniarci dalla vita per correr dietro a confuse e superbe teorie estetiche. [...] Non è certamente su questo giornale – che reca un titolo tanto discreto, quasi diremmo umile, se non rifuggissimo da certe sciocche civetterie – non è nell'Orto che si potranno cogliere ortaggi e frutti strani e anormali; e non saremo noi a compiacerci delle parole ambiziose, delle pericolose acrobazie, dei programmi paradossali – ai quali, benché nemici dei Filistei non sapremo poi credere senza tradire la nostra natura di uomini schietti, nauseati dei trucchi e dei surrogati della fede e dell'intelligenza.

Per gran parte delle sue pubblicazioni la rivista seguì la linea culturale del Ministro dell'Educazione Nazionale. E anche nel suo ultimo anno di vita «L'Orto» avrebbe mutato l'impostazione dei propri contenuti in risposta alle nuove disposizioni di Bottai che prevedevano la militanza intellettuale a fianco del regime a favore di un conflitto bellico. La rivista proseguì le sue pubblicazioni secondo questa direzione fino al 28 dicembre 1939, data dell'ultimo numero. Da quel momento il gruppo redazionale e molti dei più assidui collaboratori alla rivista furono trasferiti in «Primato».

Nato nel marzo 1940 come quindicinale di «Lettere ed arti d'Italia», «Primato» è stato il foglio della propaganda culturale di Bottai, da lui stesso fondato e diretto insieme a Giorgio Vecchietti. Proprio alla base di questo progetto vi era, più che altrove, il tentativo di mobilitare gli intellettuali alla guerra. Ma oltre a questo, un altro obiettivo si impose come urgente nella mente del suo fondatore: fare della rivista un terreno di dibattito dei problemi culturali che avrebbero riguardato, a conflitto finito, il nuovo ordine europeo, nel quale l'Italia avrebbe dovuto avere un ruolo di primo piano. All'appello rispose la più competente intelligenza italiana del tempo. Si trattò in gran parte di intellettuali formati all'interno delle istituzioni del fascismo, che tuttavia avrebbero finito col maturare una scelta antifascista durante o immediatamente dopo l'esperienza di collaborazione a «Primato». Alexander J. De Grand, celebre per i suoi studi su Bottai, avrebbe così compilato la voce «Primato» nel *Dizionario del fascismo*:

avvenne il 10 giugno 1940. Per un ulteriore approfondimento cfr. L. Mangoni, *L'interventismo della cultura. Intellettuali e riviste del fascismo*, Bari, Laterza, 1974 (oggi in *L'interventismo della cultura*, Roma, Aragno, 2002).



«Primato» rappresentò uno sforzo notevole per riunire sotto un'unica testata il meglio della letteratura, dell'arte e della filosofia italiane; ma fallì nel suo scopo prioritario di fornire una giustificazione alla guerra mondiale che mobilitasse la comunità intellettuale del paese. Tale fallimento evidenziò una frattura sempre più profonda tra la generazione che aveva creato il fascismo e governato l'Italia per vent'anni, e la generazione di giovani cresciuta negli anni Trenta, che si preparava a giocare un ruolo decisivo nel movimento della Resistenza. «Primato» non fu affatto una rivista antifascista, o almeno non lo fu nelle intenzioni del suo fondatore. Eppure, per l'infausta evoluzione delle sorti dell'Italia nella guerra mondiale e dopo il crollo del mito fascista di una "guerra parallela", la rivista di Bottai valse da luogo di transizione della cultura italiana, in cui voci fasciste e voci antifasciste si parlarono per l'ultima volta<sup>8</sup>.

A questo proposito si è parlato di generazione dei «redenti». La definizione è stata adoperata da Mirella Serri<sup>9</sup> per indicare quel gruppo di intellettuali che si era formato all'interno delle istituzioni culturali del regime (tra cui le riviste sostenute e volute da Bottai) e aveva inaugurato la propria carriera sotto il fascismo in un tacito rapporto di complicità con esso e che poi abbracciò la linea politica dell'antifascismo e in molti casi del marxismo dopo la caduta della dittatura. Avrebbero così vissuto questa radicale svolta come una sorta di 'redenzione'. È questo il caso di molti collaboratori de «L'Orto», ma ancora di più è il caso di celebri firme di «Primato», che avevano assecondato il progetto dell'interventismo culturale promosso da Bottai: Mario Alicata, Giulio Carlo Argan, Vitaliano Brancati, Galvano Della Volpe, Renato Guttuso, Giaime Pintor, Roberto Rossellini.

Oltre alla «generazione dei redenti», collaborò a «Primato» anche una folta schiera di intellettuali non fascisti. Si tratta di personalità della cultura italiana che dettero al regime un'adesione di comodo, di superficie [...], senza che con questi loro prodotti intellettuali necessariamente esprimessero in modo organico il fascismo<sup>10</sup>.

È questo il caso di Dessì, collaboratore a entrambe le riviste, ma secondo modalità mai del tutto conformi alle linee direttive di Bottai. Nonostante avesse accettato l'iscrizione obbligatoria al partito fascista, non offrì mai il suo attivo consenso al regime. Rimase sempre invece un silenzioso dissidente, non senza ramma-

<sup>8</sup> Alexander J. De Grand, Voce «Primato», in *Dizionario del fascismo*, a cura di Victoria De Grazia e Sergio Luttazzo, Torino, Einaudi, 2003, II, pp. 428-429.

<sup>9</sup> Cfr. Mirella Serri, *I redenti. Gli intellettuali che vissero due volte. 1938-1948*, Milano, Corbaccio, 2005. Il tema è stato ripreso e trattato anche da Vito Zagarrò, nel capitolo «Primato» e Bottai: un case study nel volume «Primato». *Arte, cultura, cinema del fascismo attraverso una rivista esemplare*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2007, pp. 31-73. Per un ulteriore approfondimento sulla questione cfr. Aldo Grandi, *I giovani di Mussolini. Fascisti convinti, fascisti pentiti, antifascisti*, Milano, Baldini-Castoldi, 2001.

<sup>10</sup> Cfr. Eugenio Garin, *Intellettuali italiani del XX secolo*, Roma, Editori Riuniti, 1974, pp. XVII-XVIII.

rico e pentimenti successivi: «Avrei dovuto dare le dimissioni dal partito fascista. Non cospirare come ho fatto, ma fare un'aperta professione di fede»<sup>11</sup>. Sin dai primi anni universitari era entrato in contatto con l'ambiente antifascista di Pisa, dove era studente presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, per tramite di Aldo Capitini, allora Segretario della Scuola Normale Superiore<sup>12</sup>. Partecipò agli incontri clandestini organizzati da quest'ultimo a Perugia<sup>13</sup>. Nella seconda metà degli anni Trenta militò nei gruppi liberalsocialisti di Capitini e Raghianti<sup>14</sup>. Nell'autunno del 1939 entrò in contatto con l'ambiente antifascista di Sassari e, tramite di Antonio Borio di cui era stato compagno di università, conobbe Francesco Spanu Satta e Salvatore Cottoni. Insieme a loro organizzò nella primavera del 1942 la diffusione di manifestini sovversivi e clandestini nella città sarda<sup>15</sup>. Anche dai diari personali di Dessì emerge una posizione di non condivisione della dittatura fascista e della guerra<sup>16</sup>. E anche dopo l'8 settembre 1943 tentò di arruolarsi per partecipare alla Liberazione del Paese<sup>17</sup>. Non a torto è stato ricordato da Vito Zagarrìo come il collaboratore a «Primato» «di cui era già nota la posizione antifascista»<sup>18</sup>.

D'altra parte gli scritti di Dessì pubblicati su «L'Orto» e «Primato» nulla hanno a che vedere con la linea politica del regime. Si tratta nella maggior parte dei casi delle prime prove narrative dello scrittore: racconti brevi che guadagnarono gli apprezzamenti di Vecchietti, condirettore di entrambe le riviste, e del pubblico. Le uniche eccezioni sono costituite dai due articoli relativi alla Sardegna e dalla risposta all'inchiesta sull'università<sup>19</sup>, scritti su richiesta delle redazioni. *Pane, danaro e tempo*<sup>20</sup>, commissionato dallo stesso Vecchietti per una pubblicazione su

<sup>11</sup> Cfr. Giuseppe Dessì, *Diari 1931-1948*, a cura di Franca Linari, Roma, Jouvence, 1999, p. 128.

<sup>12</sup> Cfr. Aldo Capitini, *Lettere a Giuseppe Dessì (1932-1962). Con un'appendice di inediti*, a cura di Francesca Nencioni, Roma, Bulzoni, 2010.

<sup>13</sup> Per una testimonianza cfr. A. Capitini, *Antifascismo tra i giovani*, Trapani, Célébes, 1966.

<sup>14</sup> Cfr. G. Dessì, «Riscossa», in «Riscossa», novembre 1974, pp. 5-11 (oggi in *Un pezzo di luna. Note, memoria e immagini della Sardegna*, a cura di Anna Dolfi, Banco di Sardegna, 1987; Cagliari, Edizioni Della Torre, 2006, pp. 152-158).

<sup>15</sup> Cfr. G. Dessì, «Riscossa». L'episodio viene ricordato anche nell'articolo *Una notte Sassari fu invasa dai manifestini antifascisti*, pubblicato su «La Nuova Sardegna» il 36 gennaio 1975.

<sup>16</sup> Cfr. G. Dessì, *Diari 1931-1948* cit., pp. 77-140.

<sup>17</sup> Il 30 settembre 1943 Dessì scrisse nei suoi *Diari*: «Voglio andare a battermi contro i tedeschi, a fare anch'io la mia parte» (ivi, p. 89).

<sup>18</sup> V. Zagarrìo, «Primato» cit., p. 151.

<sup>19</sup> Cfr. la lettera di Vecchietti del 31 gennaio 1941. Il dibattito *Le università e la cultura*, iniziato nel numero del 15 febbraio 1941, fu portato avanti fino al fascicolo del 1 giugno 1941 con il contributo di molti collaboratori. Per un approfondimento sulle inchieste condotte da «Primato» (sull'università, sul rapporto tra letteratura e impegno civile, sull'ermetismo, sul nuovo romanticismo, ecc.) cfr. il capitolo di V. Zagarrìo, *Le grandi inchieste di «Primato»* in «Primato», cit., pp. 75-138. Il contributo di Dessì all'inchiesta sarebbe apparso sul fascicolo del 15 aprile 1941 alla p. 6.

<sup>20</sup> Pubblicato su «L'Orto», aprile 1937, pp. 23-35. Poi parzialmente riprodotto in G. Dessì, *Un pezzo di luna*, cit., pp. 219-220.

«L'Orto»<sup>21</sup>, riguarda la bonifica di Terralba attuata per volontà del regime. Tuttavia altri contenuti emergono all'interno dell'articolo, specialmente suggestive descrizioni del mondo contadino sardo, ricche del lirismo che contraddistingue la scrittura di Dessì<sup>22</sup>. Per quanto riguarda poi il secondo articolo commissionato da Vecchietti<sup>23</sup> relativo alla Sardegna pubblicato su «Primato», *Appunti per un ritratto*<sup>24</sup>,

[...] lo scrittore sardo, partendo dal dovuto panegirico delle opere del duce (in questo caso le bonifiche) arriva a illuminare temi politici come il collettivismo antiproprietario, la funzione negativa della proprietà privata, la questione meridionale, la tristezza e la miseria della sua terra, l'appello alla gente di Sardegna per uscire dall'immobilità<sup>25</sup>.

## 2. Lettere dalla redazione de «L'Orto»

«L'Orto» viene fondato nel maggio 1931; fino all'ottobre 1932 la sede è a Bologna e la rivista viene pubblicata dall'Edizione dell'Orto, sua casa editrice. Direttori ne sono Giorgio Vecchietti e Nino Corrado Corazza. Dall'ottobre 1932 al dicembre 1933 la redazione si trasferisce a Lendinara, provincia di Rovigo, mentre la casa editrice è la Nord-Est di Venezia. In questa fase si aggiunge ai precedenti direttori anche Giuseppe Marchiori. Dal gennaio 1934 ad aprile 1936 la sede ritorna a Bologna e viene scelta la casa editrice Aristide Lombardini. In questo periodo la rivista diventa bimestrale e Vecchietti rimane direttore unico. Dall'aprile 1937 al dicembre 1939 il periodico ritorna mensile e si aggiunge Maresalchi come direttore. La sede viene spostata prima a Roma e poi a Firenze, presso Le Monnier, casa editrice di questo periodo.

La collaborazione di Dessì a «L'Orto» ha inizio alla fine del 1934. Era stato l'amico Vincenzo Maria Villa a spronare il giovane scrittore a inviare a Giorgio Vecchietti qualche racconto per una pubblicazione sulla rivista<sup>26</sup>. Il direttore ne rimase entusiasta e già nel numero di novembre-dicembre apparve *La città rotonda*<sup>27</sup>, il primo di una lunga serie di racconti e contributi di Dessì che «L'Orto» avrebbe pubblicato fino alla sua chiusura.

<sup>21</sup> Cfr. la lettera del 2 aprile 1936.

<sup>22</sup> Per un breve ma significativo commento cfr. Anna Dolfi, *Note e commento al testo*, in G. Dessì, *Un pezzo di luna* cit., p. 219.

<sup>23</sup> Cfr. la lettera del 10 gennaio 1940.

<sup>24</sup> Pubblicato sul numero di «Primato» del 1 aprile 1940, pp. 2-3.

<sup>25</sup> V. Zagarrìo, «Primato» cit., p. 196.

<sup>26</sup> Su Vincenzo Maria Villa e su questo episodio cfr. Francesca Nencioni, *Gli altri amici normalisti*, nell'Introduzione del volume *A Giuseppe Dessì. Lettere di amici e lettori. Con un'appendice di lettere inedite*, a cura di Francesca Nencioni, Firenze, Firenze University Press, 2009, pp. 31-39.

<sup>27</sup> Cfr. Giuseppe Dessì, *La città rotonda*, in «L'Orto», novembre- dicembre 1934, pp. 12-15 (poi in G. Dessì, *La sposa in città*, Modena, Guanda 1939, pp. 47-64; n.e. a cura di Anna Dolfi, Nuoro, Illisso, 2009, pp. 85-90).

La corrispondenza qui riprodotta riguarda le lettere inviate dalla redazione della rivista a Dessì per tutta la durata della collaborazione. Si tratta di 45 documenti (38 lettere e 7 cartoline postali), per la gran parte firmate da Giorgio Vecchietti. Altri corrispondenti sono Massimo Dursi (pseudonimo di Otello Vecchietti, fratello di Giorgio), Giannino Marescalchi, Romeo Giovannini (redattore capo nel 1939). Il contenuto della maggior parte dei testi è relativa alla richiesta di invio di materiale da pubblicare: racconti, articoli, recensioni. Da sollecitazioni che in alcuni casi si protraggono per più lettere si deduce la non puntualità dello scrittore nelle consegne. Tutti i firmatari mantengono sempre un tono professionale e le lettere risultano essere brevi comunicazioni con indicazioni di carattere lavorativo. Soltanto Vecchietti in non poche occasioni abbandona il tono burocratico per assumerne uno più colloquiale e commentare gli scritti del collaboratore. Si tratta in alcuni casi di pareri pieni di apprezzamento, in altri di critiche espresse con una certa schiettezza:

*Il cane e il vento.* Parlo franco come desideri. A me il dialogo piace (a Marescalchi, meno) anche così: mi piacciono soprattutto le parti della ragazza e del paese, in cui vi si accenna direttamente. C'è poesia vera e stile virginale. Però, trovo qua e là una certa disformità, nel senso che il filo del discorso non procede schietto sempre, con divagazioni e rallentamenti. Bisognerebbe forse tagliare un poco, togliergli quello che ora ostruisce e lasciare che il dialogo sbocchi nel tema centrale con più chiarezza (il tema della ragazza, dell'amore e della menzogna). Marescalchi dice che non è il migliore Dessì; e forse un po' di ragione c'è, oggi scrivi molto meglio<sup>28</sup>.

Frequentemente il direttore dà consigli per migliorare la qualità dei racconti:

Insomma *Città* è un racconto bello, "nuovo" che sono bene lieto di stampare nell'«Orto». Qualche osservazione: il finale fantastico, anzi, tutta l'atmosfera irrealista che a poco a poco invade il racconto, sarebbe assai più efficace se certe parti fossero meno prolisse, e soprattutto meno "dette" interamente, cioè meno minutamente spiegate. Voglio dire quei particolari veristici della camera di Oreste (la biancheria sporca, il tanfo, etc. non mi vanno, e non sono indispensabili) e poi quel dilungarsi nelle descrizioni delle discussioni nella casa signorile, persino col citare Garibaldi, i temi delle dispute, i pregiudizi di Fausto; nell'aria borghese del salotto. Non mi pare necessario tutto questo; mi pare invece più necessario eliminare lo squilibrio e il disaccordo tra questa parte veristica e l'altra fantastica, e dare più luce e spazio alla seconda. Niente di complicato: per me si tratterebbe soprattutto di un po' di forbici, ecco tutto. Più breve e unito, *Città* sarebbe ancora più significativa<sup>29</sup>.

<sup>28</sup> Cfr. la lettera XX.

<sup>29</sup> Cfr. la lettera del 2 dicembre 1934.

Ma questo finisce spesso col provocare il disappunto di Dessì, se in una lettera Vecchietti tenterà così di rimediare:

[...] non vorrei che lei avesse preso alla lettera certe mie parole (certo non chiare) sulla *Città rotonda*. Avevo capito benissimo le intenzioni, lo scopo, l'essenza del racconto, e i ritocchi che io proponevo non erano radicali e a danno del nocciolo artistico e dialettico. Siamo intesi?<sup>30</sup>

In ogni caso dal tono di gran parte delle lettere si evince una forte stima per le capacità narrative di Dessì. Vecchietti manifesta sin dai primi scambi epistolari il desiderio di avere il giovane scrittore tra i collaboratori più assidui de «L'Orto». Desiderio che si manterrà vivo fino alla fine, tanto da fargli definire lo scrittore «Colonna dell'«Orto»»<sup>31</sup>.

Non mancano certo momenti di incomprendimento. Soprattutto quando Vecchietti affronta l'argomento delle collaborazioni di Dessì ad altre riviste e giornali, emerge un tono risentito:

*Silenzio* era molto bello e sarebbe andato benone anche per «L'Orto». Ma meglio così se «La Stampa», come ho visto, l'ha pubblicata [...] Credimi, il quotidiano è sempre così generico che sfugge a tutti; una rivista invece è sempre ricercata e letta con più gusto<sup>32</sup>.

Vedo che collabori anche alla «Ruota». Perché? Conosco bene Meschini, è un buon ragazzo, ma vorrei che, in fatto di riviste, tu scegliesti «L'Orto». Per i giornali e i settimanali è un'altra faccenda<sup>33</sup>.

Ma aldilà di queste divergenze, è frequente la volontà di incontrarsi, conoscersi personalmente, non solo per confrontarsi su alcune tematiche e stabilire alcuni punti fondamentali concernenti la rivista, spesso difficilmente discutibili per corrispondenza, ma anche perché è vivo l'interesse a stringere un rapporto di amicizia. E difatti la stima e l'amicizia sarebbero rimasti anche dopo l'interruzione della pubblicazione della rivista, avvenuta nel 1939. Non a caso Vecchietti avrebbe desiderato avere Dessì nella redazione del nuovo progetto editoriale che nasceva subito dopo la chiusura de «L'Orto».

### 3. Lettere dalla redazione di «Primato»

Annunciato da un articolo su «Critica fascista» del 1939, il primo numero di «Primato» risale al 1 marzo 1940. Edito da Mondadori, usciva a cadenza quin-

<sup>30</sup> Cfr. la lettera del 5 dicembre 1934.

<sup>31</sup> Cfr. la lettera del 20 dicembre 1937-febbraio 1938.

<sup>32</sup> Cfr. la lettera del 27 maggio 1937.

<sup>33</sup> Cfr. la lettera del 1937.

dicinale con il sottotitolo «Lettere e Arti d'Italia». Strumento di propaganda della cultura fascista e luogo di raccolta a cui erano chiamati tutti gli intellettuali del paese, «Primato» intraprese una campagna di militanza intellettuale a sostegno dell'Italia mussoliniana schierata a fianco della Germania nazista nel conflitto mondiale. In ciò consistette il progetto di interventismo culturale preparato da Bottai e portato avanti nella rivista di cui era fondatore e condirettore insieme a Giorgio Vecchietti. La rivista, cui collaborarono celebri uomini di cultura del tempo, avrebbe terminato le pubblicazioni con il numero del 25 luglio 1943. Ma aldilà del ruolo politico-culturale per il quale era stata fondata, divenne soprattutto una «rivista esemplare»<sup>34</sup> di letteratura, arte, teatro e cinema.

Il momento inaugurale della rivista è rappresentato da una riunione avvenuta a Roma il 12 agosto 1939. In quella occasione erano stati convocati i potenziali collaboratori e redattori scelti da Vecchietti e Bottai in gran parte dal gruppo delle vecchie firme de «L'Orto». Anche Dessì era presente alla riunione, durante la quale diede la sua adesione al progetto e ricevette la direzione della rubrica di critica, poesia e narrativa. Tuttavia, dopo un iniziale entusiasmo, lo scrittore avrebbe deciso di abbandonare l'impegno e di collaborare soltanto occasionalmente alla rivista.

Le lettere qui riprodotte sono quelle inviate dalla redazione di «Primato» a Dessì. Non disponendo delle lettere di risposta (fanno eccezione un biglietto del 27 dicembre 1939 e una lettera del 29 maggio 1940), si è cercato di colmare questo vuoto recuperando informazioni, confidenze e pareri sulla rivista dagli altri epistolari tra lo scrittore e amici e colleghi. In modo particolare, sono state incluse le integrazioni dalle corrispondenze con Claudio Varese<sup>35</sup>, Renzo Lupo<sup>36</sup> e Walter Binni<sup>37</sup>.

Anche nel caso di questa corrispondenza, a inviare le lettere sono diversi redattori, ciascuno dei quali è caratterizzato dall'uso di un tono prevalentemente professionale. Ogni lettera è di carattere prevalentemente informativo: si discute del materiale da pubblicare, dell'invio dei libri da recensire, dell'impostazione da dare ai lavori. Ancora una volta quella di Vecchietti è una voce che si distingue dal coro, confermando la stima che aveva iniziato a nutrire nei confronti di Dessì già negli anni precedenti. Così il condirettore di «Primato» riprende a scrivere al vecchio collaboratore con tono colloquiale, amichevole. Frequenti anche le richieste di aiuto e scambi di favori: Dessì preparò per Vecchietti un capitolo dedicato a Grazia Deledda destinato ad un'antologia per le scuole e quest'ulti-

<sup>34</sup> Così è definita nel sottotitolo del volume di V. Zagario, «*Primato*» cit.

<sup>35</sup> Giuseppe Dessì – Claudio Varese, *Lettere 1931-1977*, a cura di Marzia Stedile, Roma, Bulzoni, 2002.

<sup>36</sup> G. Dessì, *Lettere a Renzo Lupo 1935-1972*, in *Una giornata per Giuseppe Dessì. Atti di seminario – Firenze, 11 novembre 2003*, a cura di Anna Dolfi, Roma, Bulzoni, 2005, pp. 203-247.

<sup>37</sup> *Carteggio Walter Binni – Giuseppe Dessì*, in *A Giuseppe Dessì. Lettere di amici e lettori*, cit., pp. 441-469.

mo a sua volta tentò il possibile per favorire la carriera professionale dell'altro, fino alla nomina a Provveditore agli Studi di Sassari.

Ma i rapporti tra Dessí e «Primato» iniziarono ben presto a non essere del tutto lineari. I lavori proposti alla redazione venivano scartati, rimandati indietro al mittente per radicali revisioni. Le cose cominciarono a complicarsi dopo la chiamata al fronte di Vecchietti: a quel punto lo scrittore ha iniziato a sentire «l'influenza ostile di certe persone a «Primato»<sup>38</sup> e in effetti le lettere ricevute in quel periodo sono piene di insistenze, pressioni, rimproveri. Inoltre dopo avere presentato alla redazione il fratello Franco Fulgheri e l'amico Claudio Varese come possibili validi collaboratori, si evince dalle lettere che questi non ricevettero il giusto trattamento. Proprio questi aspetti vengono criticati da Dessí in una delle poche lettere di risposta al condirettore conservata nell'Archivio Bonsanti. Si tratta di un copia scritta alla carta carbone. Risale al 29 maggio 1940 e in essa lo scrittore lamenta quanto fino a quel momento lo aveva posto in una condizione di disagio:

[...] a Cabella volevo scrivere proprio questo, che credevo sinceramente di farvi cosa gradita non mettendovi più nella spiacevole condizione di dovermi rimandare i miei lavori. Non mi riferisco soltanto all'ultimo racconto, ma a tutta la mia collaborazione a «Primato». La recensione a Landolfi mi è stata rimandata indietro e accettata solo a malincuore, quella a Mesirca è stata tagliata, il ritratto del contadino ha avuto le critiche del Cabella ed è stato pubblicato solo dopo scrupolosi esami; infine, il racconto. Ugual successo hanno avuto i collaboratori che, dietro vostra richiesta e a vostro nome, e con la convinzione di far cosa gradita non solo a loro ma anche a voi, avevo invitato. Varese è stato trattato particolarmente male: non solo gli avete detto che le cose da lui mandate non erano adatte alla rivista (e questo passi, la cosa è sempre discutibile), ma avete pubblicato un suo pezzo sotto le iniziali F.S. senza poi neppure rettificare, come si usa e come io vi avevo pregato espressamente di fare. Dal vostro contegno sembrava che fossimo una banda di principianti che batteva alle vostre porte.

Così l'iniziale entusiasmo con cui Dessí aderì al progetto di Bottai e Vecchietti finì per smorzarsi proprio a causa del controverso rapporto con la redazione, per la quale nutrì sempre meno stima, sia a causa del tipo di lavoro che gli veniva richiesto (recensione di libri che Dessí riteneva poco interessanti<sup>39</sup> e preparazione *ex novo* di racconti<sup>40</sup>), sia per il carattere sempre più autoritario della ri-

<sup>38</sup> Questo avrebbe confidato Dessí all'amico Renzo Lupo (cfr. la lettera del 29 luglio 1949 delle *Lettere a Renzo Lupo 1935-1972*, cit., pp. 244-245).

<sup>39</sup> «[...] le seccature sono tante e tali e tanta e tale la noia di dover leggere una quantità di brutti libri inutili che ho deciso di piantar tutto lì» (cfr. la lettera del 10 marzo 1940 in Giuseppe Dessí, *Lettere a Renzo Lupo 1935-1972*, cit., pp. 235-236).

<sup>40</sup> «[...] mi chiedono racconti. Ma, una recensione si può scrivere anche a comando, un racconto no» (cfr. la lettera del 29 luglio 1949, *ivi*, pp. 244-245).

vista, se in una lettera del 29 maggio 1940 si sarebbe lamentato con Vecchietti in questi termini: «Secondo me il titolare di tale rubrica avrebbe dovuto essere sempre consultato circa i lavori di arte narrativa da pubblicare: racconti, romanzi, ecc.; e avrebbe dovuto poter scegliere liberamente egli stesso le opere da recensire, quelle da segnalare soltanto e assegnarle ai vari collaboratori con piena libertà di giudizio. Io invece mi trovavo a far la parte di titolare soltanto di nome». Piuttosto che continuare ad essere il titolare della rubrica letteraria, così come era stato deciso durante la prima riunione del 12 agosto 1939 a Roma, preferì essere un collaboratore saltuario.

Al 1 agosto 1942 risale il fascicolo dove apparve per l'ultima volta una sua nota<sup>41</sup>. Ebbero così termine i due anni di collaborazione di Dessì a «Primato», durante i quali – tra lusinghe e pressioni – questi non aderì mai al programma culturale del Ministro dell'Educazione Nazionale ed evitò di accettare tacitamente le scelte della direzione.

#### 4. *Nota al testo*

La riproduzione delle lettere redazionali de «L'Orto» e «Primato» indirizzate a Giuseppe Dessì e di due risposte di quest'ultimo è stata possibile grazie alla trascrizione degli autografi conservati presso il Fondo titolato allo scrittore dell'Archivio Contemporaneo 'Alessandro Bonsanti' del Gabinetto 'G.P. Vieuxseux' di Firenze.

Sono presenti due sezioni: la prima comprende le lettere inviate dalla redazione de «L'Orto», la seconda contiene la corrispondenza tra i redattori di «Primato» e Dessì. Le lettere in entrambe le parti sono scandite da una numerazione latina progressiva e seguono l'ordine cronologico suggerito dalle date.

Laddove non ci sia datazione sui documenti, si è cercato di recuperarla dal timbro postale (quando presente e segnalato dalla sigla t.p.) oppure se ne è registrata nelle note con asterisco un'ipotesi di ricostruzione. Le date riportate tra parentesi quadre e non accompagnate da nota esplicativa sono quelle proposte da Francesca Nencioni nel lavoro di riordino e schedatura delle lettere editoriali del Fondo Dessì.

La trascrizione è stata effettuata seguendo i criteri già adottati in Ruggero Jacobbi-Oreste Macrí, *Lettere 1941-1981*, a cura di Anna Dolfi, Roma, Bulzoni, 1993. Si così è provveduto a collocare la data in alto a destra, l'indirizzo in alto a sinistra e la firma finale in basso a destra dell'impaginato. Sono stati applicati i correnti criteri ortografici (mutando le iniziali di parola maiuscole, laddove non necessarie, in minuscole e riportando i numerali cardinali in lettere) e ti-

<sup>41</sup> Si tratta della recensione di Dessì al libro di Delfino Cinelli, *Ardenza* (Milano-Verona, Mondadori, 1942), pubblicata alla p. 287 del numero citato.



pografici (registrando in corsivo i titoli di libri, le parole straniere e le parti che negli autografi risultavano sottolineati). L'interpunzione è stata quasi sempre rispettata, fatta eccezione per rare modifiche introdotte per facilitare la lettura. Le abbreviazioni presenti negli originali sono state integrate tra parentesi quadre. Le parti dell'originale di incomprensibile lettura sono segnalate da puntini di sospensione entro parentesi quadra.

In calce ai singoli testi è presente una breve descrizione del documento: vengono indicati l'intestazione della carta, l'intestazione e l'indirizzo del destinatario (quando presenti) e si segnala, laddove la stesura della lettera non sia manoscritta, la forma dattiloscritta.

Un ringraziamento va a Silvio Vecchietti, figlio di Otello Vecchietti e nipote di Giorgio, e a Francesco Dessì, figlio dello scrittore,

per l'autorizzazione alla trascrizione delle lettere. Un ringraziamento va anche alla dott. Gloria Manghetti, direttrice dell'Archivio Contemporaneo 'Alessandro Bonsanti' del Gabinetto 'G.P. Vieusseux' di Firenze, che ha concesso la consultazione e la riproduzione del carteggio. Un grazie anche a Francesca Nencioni per lo scambio di informazioni e la cordialità. Sono riconoscente anche al personale dell'Archivio per la disponibilità e la gentilezza. Infine un sincero ringraziamento va alla prof. Dolfi per avere guidato e sostenuto questo lavoro sin dall'inizio.

m.g.

LETTERE DALLA REDAZIONE DE «L'ORTO»  
(1934-1940)



Bologna via Vallescura, 14

2 novembre [1934] XIII

Caro Dessì,

prima di tutto le chiedo vive scuse se rispondo con tanto ritardo. Alcune faccende personali mi hanno tenuto lontano dall'«Orto» e dagli amici spingendomi sino a Roma per più giorni.

A casa ho letto, e ho fatto leggere, attentamente ad altri due redattori dell'«Orto» (mio fratello Otello<sup>1</sup> e Giannino Marescalchi<sup>2</sup>) i due racconti, e tutti abbiamo convenuto che si tratta di cose molto interessanti e degne di essere presentate... all'esiguo pubblico dei nostri lettori (non pensi a un areopago arcigno e sentenzioso: siamo gente per bene e per niente "letterati" come si intenderebbe comunemente).

I racconti mi piacciono molto, soprattutto per la novità e l'equilibrio loro, da scrittore maturo; e la semplicità dello stile, verso cui tendono i giovani migliori, oggi. Dei due credo sia meglio pubblicare per primo *I piedi contro il muro*<sup>3</sup> perché più rappresentativo e significativo; mentre *Risveglio*<sup>4</sup>, pur essendo l'ambiente sardo rivissuto e reso in modo originale lontano dai modelli noti, potrebbe trarre in inganno il lettore non preparato. (Di *Risveglio* non mi convincono le pp. 3-4, il colpo di fuoco, etc., "dette" a quel modo). *I piedi* invece sono più netti (non lo faccio apposta, a dir così!) e definitivi: i motivi realistici e crudi della malattia atroce, il sangue nella pentola, quel cancello "filato di sangue" etc. non sono veramente di mio gusto, in tutto, ma li capisco e accetto perché lei ritorna su senza quei compiacimenti e indugi che seducono invece i neorealisti alla tedesca di casa nostra. Capisco invece che la "cosa" è naturale e naturalmente descritta. Stamperò questo racconto nel 6° numero dell'«Orto»<sup>5</sup> (tra poco esce il 5°, già pronto). Avrei molto piacere di leggere altre cose sue; anche i miei amici sono curiosi di vedere altro di lei, e lieti, come me, di averla nell'«Orto», tra amici schietti e buoni. Sono grato a Villa<sup>6</sup> di avermi dato occasione di conoscere un nuovo, gradito collaboratore.

Conosce i nuovi numeri dell'«Orto», nuova serie? Ne sono usciti, sinora, 4 numeri, "bimestrali"<sup>7</sup>. Glieli spedirò a parte.

Il nuovo formato<sup>8</sup>, 22 pagine, a 2 colonne ciascuna, consente invece, a differenza del vecchio, di pubblicare anche cose abbastanza lunghe (di 3, 4 pagine).

Tante cose cordiali e amichevoli da parte degli ortolani e in particolare dal suo

Giorgio Vecchietti

I. Carta intestata: L'Orto / Rivista di Lettere e Arte / Direttore: Giorgio Vecchietti – Editore: Aristide Lombardini – Bologna – via C. Battisti 33.

<sup>1</sup> Otello Vecchietti (Bologna 1902 – Bologna 1982), meglio noto con lo pseudonimo Massimo Dursi, fratello di Giorgio Vecchietti, fu commediografo e drammaturgo, autore di testi radio-

fonici e televisivi, critico e teorico teatrale e redattore de «L'Orto» dalla nascita della rivista fino al 1939. Collaborò anche a «Letteratura» e «Primato». Nel 1945 avrebbe fondato insieme al fratello, a Nino Corrado Corazza e ad Enzo Biagi la rivista «Cronache». In seguito avrebbe lavorato per il quotidiano «Il Resto del Carlino» in qualità di critico teatrale. Con Dessì stabilì un duraturo rapporto di amicizia e di scambio di opinioni e materiale artistico-culturale, come testimoniano le 25 lettere conservate nel Fondo Dessì dell'Archivio Contemporaneo 'Alessandro Bonsanti' del Gabinetto 'G.P. Vieusseux' di Firenze, GD.15.1.192.1-25 e le lettere di risposta di Dessì presenti nello stesso Fondo con la segnatura GD.15.1.min.20.1 e GD.15.1.min.21.1 (cfr. il regesto delle lettere in *A Giuseppe Dessì. Lettere di amici e lettori. Con un'appendice di lettere inedite*, a cura di Francesca Nencioni, Firenze, Firenze University Press, 2009, pp. 189-193 e 377).

<sup>2</sup> Giannino Marescalchi, scrittore, giornalista e redattore capo di importanti testate italiane. È stato nella redazione de «L'Orto» fino al 1936 e direttore della stessa rivista insieme a Giorgio Vecchietti dal 1937. Intrattenne con Dessì dei rapporti, oltre che professionali, anche personali: lo si evince dalle lettere conservate con segnatura GD.15.1.307.1-4 nel Fondo Dessì dell'Archivio Contemporaneo 'Alessandro Bonsanti' del Gabinetto 'G.P. Vieusseux' di Firenze (cfr. il regesto delle lettere in *A Giuseppe Dessì*, cit., pp. 251-252).

<sup>3</sup> Si tratta del racconto di Dessì, *I piedi contro il muro*, scritto nel 1932, edito per la prima volta in «La Stampa», 28 gennaio 1937, p. 3; oggi col titolo modificato in *I piedi sotto il muro*, in *La sposa in città*, Modena, Guanda, 1939, pp. 76-86 (n.e. a cura di Anna Dolfi, Nuoro, Illisso, 2009, pp. 85-90).

<sup>4</sup> Cfr. Giuseppe Dessì, *Risveglio*, in *Come un tiepido vento*, Palermo, Sellerio, 1989, pp. 24-29.

<sup>5</sup> In realtà nel numero 6 de «L'Orto» menzionato da Vecchietti il racconto *I piedi sotto il muro* non fu poi pubblicato. Gli fu preferito *La città rotonda* (cfr. il racconto *La città rotonda*, in «L'Orto», novembre-dicembre 1934, pp. 12-15, poi in G. Dessì, *La sposa in città*, Modena, Guanda 1939, pp. 47-64; n.e. a cura di Anna Dolfi, Nuoro, Illisso, 2009, pp. 67-77).

<sup>6</sup> Vincenzo Maria Villa, amico di Dessì appartenente al gruppo dei normalisti pisani. Nel Fondo Dessì dell'Archivio Contemporaneo 'Alessandro Bonsanti' sono conservate tre sue lettere indirizzate allo scrittore sardo. Nella prima, datata 7 ottobre 1934 (GD.15.1.532.1), Vincenzo Villa sollecita l'amico a presentare qualche racconto a Giorgio Vecchietti per una pubblicazione su «L'Orto», esprimendo il proprio giudizio su *La città rotonda* e *I piedi sotto il muro*. Nella seconda, risalente al 15 ottobre 1934 (GD.15.1.532.2), riporta il parere positivo del direttore della rivista circa *La città rotonda*.

<sup>7</sup> La nuova serie, di cui si fa qui cenno, è quella corrispondente al secondo periodo bolognese de «L'Orto» (gennaio 1934 – aprile 1936): la sede fu ristabilita nel capoluogo emiliano e la nuova casa editrice fu quella di Aristide Lombardini. La rivista, che in quel periodo veniva pubblicata con cadenza bimestrale, era diretta unicamente da Giorgio Vecchietti. Notevoli cambiamenti vennero apportati all'aspetto grafico rispetto alle precedenti edizioni: venne migliorata l'impaginazione grafica e una sistemazione più ampia venne concessa ad articoli e stampe.

<sup>8</sup> Il formato de «L'Orto», ulteriormente ingrandito rispetto alle edizioni precedenti, aveva raggiunto i 34,2 x 24,5 cm e veniva stampato su due colonne. Il numero delle pagine oscillava dalle 24 alle 30 a fascicolo.

## II

B[ologna]

2 dic[embre 1934] XIII\*

Caro Dessì,

spicciamo prima di tutto le... faccende burocratiche. Ho detto subito a Poggeschi<sup>1</sup>, che cura la parte amministrativa dell'«Orto», di mandarle gli altri numeri. Abbia pazienza, però. Poggeschi ha la sinovite, è all'ospedale per certe cure e lì seguita il suo lavoro amministrativo e logistico.

E ora, alla parte più importante. Ho letto attentamente le due novelle<sup>2</sup>, le ho fatte leggere a Marescalchi e oggi, domenica, anche a mio fratello che viene su dalla campagna. Le dirò che l'impressione di tutti e tre è ottima: i racconti sono belli, scritti con un stile chiaro e "sincero" che non è facile trovare, e ricchi in più punti di originali motivi artistici. Anche a me, e agli altri, *La città rotonda*<sup>3</sup> piace più della *Sposa*<sup>4</sup>, tutti e due più di *Risveglio* e dei *Piedi sotto il muro*.

*La città*, ripeto, mi pare la cosa migliore, più ardita e riuscita artisticamente; nella *Sposa* ci sono pezzi, figure, periodi forse più definiti ma meno originali e personali, in fine, che nella *Città*. Nella quale apprezzo e intendo benissimo proprio quell'aria fantastica che solleva tutto il racconto, dà un rilievo poetico alle figure, ai sentimenti, alle soluzioni. Ottimo e bellissimo è poi per me l'idea di far esprimere Franc[esco]<sup>5</sup> "per immagini": quel ricorrere alle fantasie guerresche nei momenti di timidezza e incertezza è vero e poetico. Insomma *Città* è un racconto bello, "nuovo" che sono bene lieto di stampare nell'«Orto». Qualche osservazione: il finale fantastico, anzi, tutta l'atmosfera irrealista che a poco a poco invade il racconto, sarebbe assai più efficace se certe parti fossero meno prolisse, e soprattutto meno "dette" interamente, cioè meno minutamente spiegate. Voglio dire quei particolari veristici della camera di Oreste (la biancheria sporca, il tanfo, etc. non mi vanno, e non sono indispensabili) e poi quel dilungarsi nelle descrizioni delle discussioni nella casa signorile, persino col citare Garibaldi, i temi delle dispute, i pregiudizi di Fausto; nell'aria borghese del salotto. Non mi pare necessario tutto questo; mi pare invece più necessario eliminare lo squilibrio e il disaccordo tra questa parte veristica e l'altra fantastica, e dare più luce e spazio alla seconda. Niente di complicato: per me si tratterebbe soprattutto di un po' di forbici, ecco tutto. Più breve e unito, *Città* sarebbe ancora più significativa dei *Piedi*, di cui mi piace la scrittura semplice e chiara, la sincerità artistica colla quale sono resi quei due operai, ma di cui non sento certo realismo crudo che si presta all'equivoco. *La città* mi dice che la sua strada vera è quella lirica e fantastica; e ne ho piacere.

*La sposa in città* è forse troppo lunga ma, come ho detto, è piena di particolari eccellenti. Quegli elettricisti magici che entrano nelle case e spaventano le donne, etc. sono bellissimi; belle le ragazze del paese; bellissima la cabina dell'elettricità, i trasformatori, i ritrovati meccanici così resi; lunga e fiacca, la vecchia, la storia del paese; vecchio e solito il racconto (pp. 6-7) di Stefano che lavora davanti a casa; bella la finestra che dà sulla cabina, etc. e un po' tirato via mi pare il tradimento finale. Anche qui taglierei e snellirei.

Per quanto abbia già composto e corretto in bozza il racconto *I piedi sotto il muro*, ora che conosco questi due, sono quasi deciso a preferirgli per ora *La città rotonda*, certo di farle un miglior servizio. Ma mi piacerebbe che lei la riguardasse prima della stampa. Ha un'altra copia di questi racconti? O è necessario che io le faccia avere queste? Occorrerebbe però non tardare troppo perché ho intenzione di passarla subito in tipografia, per il 6° «Orto».

Lei ha già finito gli studi? Insegna a Pisa ora?<sup>6</sup> Mi scriva presto, e consideri questa lettera non come un modo comodo di sputare sentenze letterarie ma

come un modo schietto per stabilire un'amicizia con chi già, attraverso le sue cose, si dimostra tanto degno di stima.

Ho molto piacere che la scuola di Pisa dia fuori dei giovani tanto vivi, a differenza di questa di Bologna così inerte e inutile. Partecipi ai prossimi Littoriali: farebbe malissimo ad assentarsene.

Molto cordialmente il suo

Giorgio Vecchietti

II. Carta intestata: L'Orto / Rivista di Lettere e Arte / Direttore: Giorgio Vecchietti – Editore: Aristide Lombardini – Bologna – via C. Battisti 33.

\* Il mese della datazione indicato nella lettera è novembre, poi corretto a matita blu in dic[embre].

<sup>1</sup> Giovanni Poggeschi (1905-1972), pittore bolognese. Redattore de «L'Orto», addetto alla parte amministrativa fino al 1936. Insieme al pittore Corrado Corazza curò la parte iconografica della rivista. A differenza della cospicua produzione artistica di Corazza presentata su «L'Orto» (circa ottanta lavori), le produzioni di Poggeschi pubblicate sulla rivista non furono più di una ventina: si tratta nella maggior parte dei casi di disegni a penna e a matita, inizialmente raffiguranti alternativamente studi di corpi umani o paesaggi. Successivamente, con lo sviluppo dell'interesse dell'artista per il mondo contadino e popolare, i due soggetti artistici fino ad allora raffigurati separatamente si fusero insieme in rappresentazioni di paesaggi di campagna con forte presenza umana. Per un approfondimento storico-artistico sulle produzioni di Poggeschi pubblicate ne «L'Orto» cfr. Viola Giacometti, *Bertocchi, Corazza, Poggeschi: una poetica comune*, in «L'Orto»: rivista d'arte e lettere 1931-39 Bologna, prefazione di Paola Barbara Segà, Bologna, CLUEB, 2005, pp. 39-51 e il catalogo della mostra *Poggeschi: le tre rinascite*, a cura di Dario Trento, Bologna, Compositori, 1999. Per un quadro generale sulla vita e la formazione dell'artista cfr. Giovanni Poggeschi, *Nota biografica*, in Francesco Arcangeli, *Poggeschi*, Padova, Rebellato Ed., 1969, p. 113 (oggi in Franco Solmi, *Poggeschi: opera grafica*, Padova, Rebellato Ed., 1972, pp. 145-146).

<sup>2</sup> Si tratta de *La città rotonda* e de *La sposa in città*, mandati da Dessì a Vecchietti insieme ad altri racconti, quali *I piedi contro il muro* e *Risveglio* (cfr. la lettera precedente del 2 novembre 1934), su consiglio dell'amico Villa, per una pubblicazione su «L'Orto».

<sup>3</sup> Infatti nel successivo numero de «L'Orto» fu pubblicata *La città rotonda* (cfr. G. Dessì, *La città rotonda*, in «L'Orto», novembre-dicembre 1934, pp. 12-15, poi in G. Dessì, *La sposa in città*, Modena, Guanda 1939, pp. 47-64; n.e. a cura di Anna Dolfi, Nuoro, Illisso, 2009, pp. 67-77).

<sup>4</sup> Il racconto di Giuseppe Dessì, *La sposa in città* sarebbe poi stato pubblicato ne «L'Orto», maggio-giugno 1935, pp.14-19 (edito poi in G. Dessì, *Come un tiepido vento*, Palermo, Sellerio 1989, pp. 43-54).

<sup>5</sup> Francesco Maria, protagonista del racconto *La città rotonda*.

<sup>6</sup> Dessì risiedette a Pisa dal 1931 fino al 1936.

### III

B[ologna]

5 dicembre [1934] XIII

Caro Dessì,

grazie della lunga lettera alla quale non posso rispondere, ora, con calma uguale. È giusta; soltanto non vorrei che lei avesse preso alla lettera certe mie parole (certo non chiare) sulla *Città rotonda*. Avevo capito benissimo le intenzioni, lo scopo, l'essenza del racconto, e i ritocchi che io proponevo non erano radicali e a danno del nocciolo artistico e dialettico<sup>1</sup>. Siamo intesi?

Ecce il dattiloscritto e procuri di restituirmelo presto perché il mio buon proto campagnolo anela di abbreviare la stampa dei moduli con le prose dell'«Orto». Molto cordialmente suo

Vecchietti

III. Carta intestata: L'Orto / Rivista di Lettere e Arte / Direttore: Giorgio Vecchietti – Editore: Aristide Lombardini – Bologna – via C. Battisti 33. Indirizzo del destinatario scritto a matita: Via Filippo Serafini, 8 p. III / Pisa.

<sup>1</sup> Si tratta delle modifiche proposte a Dessì da Vecchietti nella precedente lettera del 2 dicembre 1934 relativamente a *La città rotonda*, in vista della pubblicazione sul doppio numero de «L'Orto» di novembre-dicembre 1934.

#### IV

Bologna

12 dic[embre 1934] XIII

Caro Dessì,

ricevo *La città rotonda* riveduta e la ringrazio<sup>1</sup>. La faccio comporre per il numero sei dell'«Orto»<sup>2</sup> che dovrebbe uscire (anche per via dei molti abbonamenti cumulativi in progetto) entro l'anno.

Lo leggono a Pisa «L'Orto»? Ne avrei piacere perché Pisa mi piace molto e io conservo un'ottima impressione dei giovani presentatisi ai Littoriali col Guf pisano.

Molti cordiali saluti e ringraziamenti  
dal suo

Vecchietti

IV. Cartolina postale dattiloscritta (manoscritta la firma e una correzione al testo), intestata: L'Orto / Rivista di Lettere e Arte / Bologna – Via C. Battisti, 33. Indirizzata a: Ill[ustriss]imo Signor / Giuseppe Dessì / Via Filippo Serafini, 8 p.3° / Pisa. T.p. di partenza del 12 dicembre [19]34. T.p. di destinazione del 13 dicembre [19]34.

<sup>1</sup> A proposito della richiesta di revisione da parte della redazione de «L'Orto» circa *La città rotonda*, cfr. le lettere precedenti del 2 e del 5 dicembre 1934.

<sup>2</sup> Cfr. G. Dessì, *La città rotonda*, in «L'Orto», novembre-dicembre 1934, pp. 12-15 (poi edita in *La sposa in città*, Modena, Guanda 1939, pp. 47-64; n.e. a cura di Anna Dolfi, Nuoro, Illisso, 2009, pp. 67-77).

#### V

23 genn[naio 19]35 XIII

Caro Dessì,

Vecchietti da due settimane si è trasferito a Roma, al Sottosegretariato Stampa e Prop[aganda]<sup>1</sup> (indirizzo provvisorio: Albergo Ginevra – Via della Vite).



«L'Orto» contenente la sua novella è uscito oggi<sup>2</sup> e lo riceverà all'indirizzo solito.

Non saprei dirle se Vecchietti abbia ricevuto il suo opuscolo.

La saluto cordialmente, suo

Giannino Marescalchi

V. Carta intestata: L'Orto / Rivista di Lettere e Arte / Direttore: Giorgio Vecchietti – Editore: Aristide Lombardini – Bologna – via C. Battisti 33.

<sup>1</sup> Sottosegretariato di Stato per la Stampa e la Propaganda, organo governativo nato nel 1934 come ampliamento dell'Ufficio Stampa della Presidenza del Consiglio, creato nel 1923. Nel giro di pochi anni sarebbe stato trasformato nel Ministero per la Stampa e la Propaganda e infine nel famigerato Ministero della Cultura Popolare (Min. Cul. Pop.), addetto all'organizzazione della propaganda del fascismo e all'attività di censura su contenuti considerati non conformi alla linea del regime proposti da qualsiasi strumento di comunicazione e informazione. Per un approfondimento sul tema cfr. il capitolo *Il regime fascista: censura e fascistizzazione dell'attività editoriale*, nel volume di Nicola Tranfaglia, Albertina Vittoria, *Storia degli editori italiani. Dall'Unità alla fine degli anni Sessanta*, Bari, Laterza, 2000, pp. 231-248 e il capitolo *La stampa e la radio del regime fascista* nel volume di Paolo Murialdi, *Storia del giornalismo*, Bologna, il Mulino, 2000, pp. 141-184.

<sup>2</sup> Si tratta de *La città rotonda* (cfr. le lettere precedenti del 2, 5 e 12 dicembre).

## VI

Bologna

16 giugno [1935]

Caro Dessì,

proprio oggi con Otello Vecchietti stavamo parlando di Lei, cioè di un suo racconto da mettere nel prossimo «Orto». Non ci eravamo dimenticati: soltanto siamo pieni di manoscritti.

*I piedi contro il muro*<sup>1</sup> furono composti, infatti; poi durante la lunga sosta sul bancone della tipografia, una mano ignota e criminale (!) ha sconvolto il piombo in maniera tale da dovervi rinunciare. Pensavamo invece di stampare *La sposa felice*<sup>2</sup>. Che ne pensa? È un po' lunga, e se Lei ne ha una copia potrebbe intanto mandarci varianti e modificazioni, se crede opportuno farne.

Mi sappia dire qualcosa subito, però, perché vogliamo uscire presto col n. 3.

L'indirizzo di Giorgio Vecchietti è *Via Corsica 4 – Roma*.

Molti cordiali saluti

dal suo

Giannino Marescalchi

VI. Carta intestata: L'Orto / Rivista di Lettere e Arte / Direttore: Giorgio Vecchietti – Editore: Aristide Lombardini – Bologna – via C. Battisti 33.

<sup>1</sup> Cfr. Giuseppe Dessì, *I piedi sotto il muro*, in *La sposa in città*, Modena, Guanda, 1939, pp. 76-86; n.e. a cura di Anna Dolfi, Nuoro, Illisso, 2009, pp. 85-90. Il racconto era stato inviato da Dessì col titolo *I piedi contro il muro* alla redazione de «L'Orto» negli ultimi mesi del 1934 in vista di una pubblicazione. Ma non fu mai pubblicato sulla rivista di Vecchietti e Marescalchi. Invece

fu edito presso «La Stampa», 28 gennaio 1937, p. 3. Circa i pareri di Vecchiotti sul racconto cfr. le lettere precedenti del 2 novembre e del 2 dicembre 1934.

<sup>2</sup> Il titolo errato si riferisce a *La sposa in città*, pubblicato su «L'Orto», maggio-giugno 1935, pp.14-19.

## VII

8 luglio [1935]

Caro Dessí,

il ritardo della sua risposta mi aveva fatto credere che il racconto<sup>1</sup> doveva essere stampato così come stava. Infatti oggi mi sono giunte le bozze dalla tipografia, che le mando insieme con la seconda versione del suo racconto.

La prego dunque di fare Lei le modificazioni più necessarie tenendo presente che sarebbe bene non mutare troppo il testo stampato. I nostri operai perdono facilmente la testa e, ancor più facilmente, il tempo: e noi vorremmo uscire presto.

Appena ha corretto le bozze me le rimandi subito.

Intanto la ringrazio e la saluto cordialmente

suo

Giannino Marescalchi

<sup>1</sup> Il riferimento è a *La sposa in città* (cfr. le lettere precedenti del 2 dicembre 1934 e 16 giugno 1935). Si tratta del primo tentativo del racconto pubblicato su «L'Orto» maggio-giugno 1935, di cui in seguito Dessí avrebbe realizzato altre versioni con notevoli varianti: si pensi a quella datata 1937, poi pubblicata nella raccolta *Come un tiepido vento*. Radicalmente diverso è invece il corsivo posto in sede di apertura della raccolta *La sposa in città* del 1939.

## VIII

21 agosto [1935]\*

Caro Dessí,

il suo racconto<sup>1</sup> è stato stampato con tutte le correzioni fatte da Lei. «L'Orto» esce in questa settimana e gliene manderò alcune copie. Mi sappia dire se le ha ricevute (tra una settimana) perché il nostro “ufficio spedizioni” [...] a venti chilometri da Bologna e spesso ci combina dei pasticci.

Cordialmente dal suo

Giannino Marescalchi

VIII. Cartolina postale intestata: L'Orto / Rivista di Lettere e Arte / Bologna – Via C. Battisti, 33. Indirizzata a: Giuseppe Dessí / Villacidro / (Cagliari). T.p. di partenza del 26 agosto [19]35. T.p. di destinazione del 28 agosto [19]35.

\* Anno della datazione ricavato dal T.p.

<sup>1</sup> Si riferisce a *La sposa in città*. Cfr. le lettere precedenti del 2 dicembre 1934, del 16 giugno e dell'8 luglio 1935.

## IX

Bologna

2 aprile [19]36 XIV

Caro Dessí,

«L'Orto», entrando nel suo sesto anno di vita, si propone alcune cose che verrà via via svolgendo: una di queste è la scelta sempre più rigorosa dei suoi collaboratori. A lei, come a uno dei giovani scrittori più dotati, mi rivolgo ora per proposta di mandarci suoi scritti, anche a nome dei miei amici. Tenga presente però che d'ora innanzi noi vorremo dedicarci a scritti di *cronaca*, e lei intenderà benissimo il senso di questa parola che si riferisce a una narrazione di fatti visti e *ricreati* dallo scrittore. Ciò non esclude che si pubblichino racconti, e sempre di quei giovani dei quali oggi si deve tener conto.

Noi vorremmo da lei qualche scritto del genere cui ho accennato: e son certo che le riuscirà benissimo. Ad esempio in Sardegna si svolge attualmente una vasta opera di bonifica: perché non scrive qualcosa su questo importante lavoro: vita degli agricoltori, lavoro della terra, condizioni del suolo, ecc.?<sup>1</sup> Uno stile preciso e semplice darebbe efficacia, meglio di qualsiasi narrazione lirico-patriottica, al soggetto, e sarebbe anche assai diverso dal consueto stile giornalistico che sfiora e non incide. Lei potrebbe tentare, e farebbe opera utile e bella.

Che ne dice? Aspetto da lei un suo cenno di risposta e intanto la saluto molto cordialmente.

Suo

Giannino Marescalchi

IX. Carta intestata: L'Orto / Rivista di Lettere e Arte / Direttore: Giorgio Vecchiotti – Editore: Aristide Lombardini – Bologna – via C. Battisti 33.

<sup>1</sup> Da questo suggerimento sarebbe derivato lo scritto di Giuseppe Dessí, *Pane, danaro e tempo*, pubblicato su «L'Orto», aprile 1937, pp. 23-35. Poi parzialmente riprodotto in G. Dessí, *Un pezzo di luna. Note, memoria e immagini della Sardegna*, a cura di Anna Dolfi, Sassari, Banco di Sardegna, 1987; n.e. Cagliari, Edizioni Della Torre, 2006, pp. 219-220. Tuttavia il testo per intero sarebbe rimasto non raccolto fino ad oggi.

## X

Bologna

20 aprile [1936]

Caro Dessí,

Lei ha capito perfettamente quello che intendevo dire e quello che le chiedevo. Il tema che mi propone (scuola di avviamento al lavoro con indirizzo agrario – seguire i fanciulli dalla scuola fino nell'intimità della loro casa, ecc.) è ottimo e sarà senza dubbio interessante<sup>1</sup>. Non pensi allo *charme*: ne abbiamo avuto fin troppo.

Si metta dunque al lavoro, certo di riuscirvi. Ne ho la prova dalla novella che mi ha mandata e che trovo molto bella<sup>2</sup>. È proprio così che si deve scrivere, caro Dessí.

Naturalmente il racconto lo pubblicherò presto<sup>3</sup>; e intanto la ringrazio e la saluto cordialmente.

Suo

Giannino Marescalchi

X. Carta intestata: L'Orto / Rivista di Lettere e Arte / Direttore: Giorgio Vecchietti – Editore: Aristide Lombardini – Bologna – via C. Battisti 33.

<sup>1</sup> Cfr. la lettera precedente del 2 aprile 1936.

<sup>2</sup> Cfr. Giuseppe Dessí, *Le amiche*, in «L'Orto», marzo-aprile 1936, pp. 9-14; poi edito in *La sposa in città*, Modena, Guanda 1939, pp. 101-121; n.e. a cura di Anna Dolfi, Nuoro, Illisso, 2009, pp. 103-114.

<sup>3</sup> Il racconto fu pubblicato ne «L'Orto», marzo-aprile 1936, pp. 9-14.

## XI

[Bologna]

2 giugno [1936]\*

Caro Dessí,

correggendo le bozze del suo racconto (che va in questo numero)<sup>1</sup>, verso metà della cartella 13, trovo queste parole: «Nelle trombe delle *cale*»... Sono *scale*, o si tratta di qualche fiore a me ignoto, dato che immediatamente prima la ragazza cerca i chicchi della grandine tra i fiori?

La prego di rispondermi subito perché debbo paccare le bozze in tipografia. E quello scritto sulle bonifiche ha incominciato a farlo?<sup>2</sup>

Molti cordiali saluti dal suo

Giannino Marescalchi

XI. Cartolina postale intestata: L'Orto / Rivista di Lettere e Arte / Bologna – Via C. Battisti, 33. Indirizzata a: Sg. Giuseppe Dessí / Villacidro / (Cagliari). T.p. di partenza del 2 giugno [19]36. T.p. di destinazione del 4 giugno [19]36.

\* Luogo del mittente e anno della datazione ricavati dal t.p.

<sup>1</sup> Si tratta del racconto *Le amiche* (cfr. la lettera precedente).

<sup>2</sup> A proposito di tale richiesta e del tema concordato tra Marescalchi e Dessí per questo scritto, cfr. le lettere precedenti del 2 e 20 aprile 1936.

## XII

Bologna

2 agosto [19]36 XIV

Caro Dessí,

«L'Orto» è uscito da alcuni giorni, con la sua novella<sup>1</sup>. Gliene ho fatto spedire cinque copie che riceverà in settimana.

Sono contento che abbia cominciato quel lavoro sull'agro sardo<sup>2</sup>. Può scriverne 10-15 cartelle dattilografate: non si preoccupi per la lunghezza perché l'argomento è importante e Lei saprà certo trattarlo bene. Se avesse qualche bella e interessante fotografia si potrebbe pubblicare.

Da questo numero, già uscito, il Ministero per la Stampa<sup>3</sup>, fa propaganda per «L'Orto» a mezzo della *Stefani*<sup>4</sup>: e ciò gioverà a tutti. Probabilmente il Ministero degli Esteri<sup>5</sup> s'incaricherà della diffusione della rivista a tutti i centri di cultura all'Estero, Fasci, ecc. Abbiamo già avuto promesse al riguardo. È nostro intendimento "valorizzare" i giovani scrittori nella speranza che essi possano avere riconoscimenti non soltanto morali.

Se lei potesse mandarmi il suo scritto entro una quindicina di giorni, lo metterei nel prossimo numero. Arriverà in tempo?

Intanto la ringrazio e la saluto cordialmente  
suo

Giannino Marescalchi

XII. Carta intestata: L'Orto / Rivista di Lettere e Arte / Direttore: Giorgio Vecchietti – Editore: Aristide Lombardini – Bologna – via C. Battisti 33.

<sup>1</sup> *Le amiche* (cfr. le lettere precedenti del 20 aprile e 2 giugno 1936).

<sup>2</sup> Cfr. le lettere precedenti del 2 e 20 aprile e 2 giugno 1936.

<sup>3</sup> Ministero per la Stampa e la Propaganda, istituito nel giugno 1935 come ampliamento del Sottosegretariato di Stato per la Stampa e la Propaganda (cfr. la lettera del 23 gennaio 1935 e nota).

<sup>4</sup> Si riferisce all'Agenzia di Stampa Stefani, che durante il ventennio fascista venne posta sotto il diretto controllo del regime. Per un approfondimento cfr. Manlio Morgagni, *L'Agenzia Stefani nella vita nazionale*, Milano, Alfieri e Lacroix, 1930.

<sup>5</sup> Galeazzo Ciano, allora Ministro degli Affari Esteri (dall'11 giugno 1936 al 5 febbraio 1943).

### XIII

Bologna

4 settembre [1936]

Caro Dessì,

riceverà altre cinque copie dell'«Orto». Speravo di poter mettere in questo numero il suo scritto sulle bonifiche<sup>1</sup>. C'è tempo ancora 10-15 giorni: se riesce a finirlo sarà una bellissima cosa. Debbo aspettarlo?

Non si preoccupi per lo spazio; anche se vien lungo è lo stesso. Farà bene, come Lei mi accenna, a non tener conto dei soliti pettegolezzi immancabili, ma a considerare l'opera nel suo complesso. Niente grancassa alla Società bonifiche sarde – si capisce – perché l'impresa va attribuita al Regime e alla sua opera di risanamento delle terre. Se ha delle belle fotografie le mandi: vogliamo fare una cosa per bene. (In quanto alle verità scottanti tenga conto di cer-

te ragioni d'opportunità, e soprattutto che lo scritto deve avere carattere nazionale più che locale).

Intanto la ringrazio e la saluto affettuosamente  
suo

Giannino Marescalchi

XIII. Carta intestata: Stabilimenti poligrafici / editori de il Resto del Carlino / Redazione del Resto del Carlino.

<sup>1</sup> Cfr. le lettere precedenti del 2 e 20 aprile, 2 giugno e 2 agosto 1936.

#### XIV

Minerbio

16 ottobre [1936]\*

Caro Dessí,

rispondo io alla lettera del 12 perché Marescalchi si trova a Roma dove assai probabilmente rimarrà. Se vuole, gli scriva presso la Direzione della Stampa Italiana, al Ministero S[tampa] e P[ropaganda].

Aspetto l'articolo e le fotografie che non sono ancora arrivati<sup>1</sup>. L'articolo andrà *certamente* bene e verrà pubblicato in questo numero. Per le fotografie faremo come dice.

La ringrazio della sua collaborazione che è veramente apprezzata, anzi desiderata, e le invio molti saluti cordiali

Otello Vecchietti

XIV. Cartolina postale dattiloscritta (manoscritte la firma, un'aggiunta finale al testo di difficile lettura e parte dell'indirizzo del destinatario). Intestata: L'Orto / Rivista di Lettere e Arte / Bologna – Via C. Battisti, 33. Indirizzata a: Ill[ustrissimo] Sign[or] Prof[essor] / Giuseppe Dessí / Via Sebastiano Satta 49 / Presso Benedetti / (Cagliari) / Cagliari. T.p. di partenza del 17 ottobre [19]36. T.p. di destinazione del 22 ottobre [19]36.

\* Anno della datazione ricavato dal t.p.

<sup>1</sup> Cfr. le lettere precedenti del 2 e 20 aprile, 2 giugno, 2 agosto e 4 settembre 1936.

#### XV

Minerbio

9 novembre [1936]\*

Caro Dessí,

il suo articolo<sup>1</sup> è arrivato, composto, impaginato. «L'Orto» uscirà prestissimo e le manderò le copie che desidera.

Tanti cordialissimi saluti

Vecchietti

XV. Cartolina raccomandata. Intestazione cassata con matita rossa: Società anonima per l'esercizio / Stab[ilimento] Tip[ografico] P. e C. Bevilacqua e Stab[ilimento] Romagnolo S. Lombardini / Minerbio capitale sociale L. 600.000 Forlì / Moduli per pubbliche amm[inistrazioni] / arredi e sussidi scolastici / impianti anagrafici / Bevilacqua-Lombardini / Sede in Bologna Editrice dei periodici / via Altabella n. 10 / "Lo stato civile italiani" / "Boll[ettino] naz[ionale] concorsi e impieghi" / "La ragioneria degli Enti locali" / Telefoni: Bologna n. 26-097 – Forlì n. 63-55 – Minerbio n. 2-03. Indirizzata a: Giuseppe Dessì / presso Sg. Benedetti / Via Sebastiano Satta 49 / Cagliari. T.p. di partenza del 9 novembre [19]36. T.p. di destinazione del 11 novembre [19]36.

\* Anno della datazione ricavato dal t.p.

<sup>1</sup> Cfr. le lettere precedenti del 2 e 20 aprile, 2 giugno, 2 agosto e 16 ottobre 1936. Si tratta di *Pane, danaro e tempo*, in «L'Orto», aprile 1937, pp. 23-35.

## XVI

8 febbraio [1937] XV

Caro Dessì,

ho molto piacere che tu abbia già iniziato la collaborazione alla «Stampa»<sup>1</sup>: chi ci guadagnerà è Signoretti<sup>2</sup>.

Non ti ho detto niente del lavoro che sto facendo per «L'Orto». Dopo un periodo di sospensione credo di avere risolto, e spero bene, la faccenda editoriale e amministrativa che mi dava sempre pensieri e grattacapi. Infatti sono in procinto di andare a Firenze per gli accordi che spero definitivi. «L'Orto» insomma dovrebbe riprendere presto (in aprile), in rivista mensile, una sessantina di pagine, edita dal Le Monnier<sup>3</sup>. Oltre che artistica e letteraria, sarà politica e si occuperà insomma d'ogni argomento che c'interessa trattare (dallo sport al cinema, al teatro alla morale e al costume, etc.). L'interessante sarà che in tutto questo panorama il giudizio verrà dato da un gruppo significativo di giovani artisti i quali, tra l'altro, ove occorra, si occuperanno anche di fatti extraartistici, meglio dei *tecnici*. Una rivista significativa non antologica; fatta da gente affine per gusti e tendenze e atteggiamenti morali. Vedrai! Faremo una cosa bella. Tu infatti sarai una delle nostre colonne. Ho letto (materiale rimasto) il tuo scritto sulla Sardegna<sup>4</sup> che metterò nel primo numero<sup>5</sup>. È bellissimo e utilissimo. L'inizio poi (il contadino sardo) è degno di uno scrittore di gran nome. Continua a lavorare, caro Dessì, prima di impelagarti come ho fatto io in un ufficio che ti mangia la giornata intera.

Vorrei tuttavia restituirti per un momento lo scritto (già composto, vecchio formato) perché tu lo correggessi (mi manca l'originale) e lo aggiornassi (non so, sono passati vari mesi). Scrivimi qualcosa. Appena deciso con Le Monnier, ti avverto. Spero di avere al 1° num[ero] anche Bottai<sup>6</sup>, Casini<sup>7</sup>, Quilici<sup>8</sup>. Nomoni pochi ma buoni. Il resto, poi. Oltre agli scritti firmati, vorrei poi, più avanti, pezzi brevi, moralità, corsivi, appunti, etc.

Prepariamoci dunque a fare uscire la più bella rivista d'Italia!  
Molto cordialmente  
tuo

Giorgio Vecchietti

XVI. Carta intestata: Ministero / per la Stampa e la Propaganda / Direzione generale / per il servizio della stampa italiana.

<sup>1</sup> Nel mese precedente il quotidiano torinese aveva pubblicato il racconto di Giuseppe Dessì, *I piedi sotto il muro*, che era stato invece cestinato da «L'Orto» (cfr. G. Dessì, *I piedi sotto il muro*, in «La Stampa», 28 gennaio 1937, p. 3; edito poi in *La sposa in città*, Modena, Guanda, 1939, pp. 76-86; n.e. a cura di Anna Dolfi, Nuoro, Illisso, 2009, pp. 85-90).

<sup>2</sup> Il giornalista Alfredo Signoretti (Capranica 1901 – Roma 1971) direttore de «La Stampa» dal 1932 al 1943.

<sup>3</sup> Le Monnier di Firenze pubblicò «L'Orto» dall'aprile 1937 al dicembre 1939.

<sup>4</sup> Cfr. Giuseppe Dessì, *Pane, danaro e tempo*, in «L'Orto», aprile 1937, pp. 23-35.

<sup>5</sup> Numero 1 dell'anno VII (1937).

<sup>6</sup> Uno scritto dell'allora già Ministro dell'Educazione Nazionale Giuseppe Bottai (Roma 1895 – Roma 1959) sarebbe stato pubblicato non tanto nel numero 1 dell'anno VII della rivista (aprile 1937), bensì nel numero 2 dello stesso anno (cfr. Giuseppe Bottai, *Le prime ora di Addis Abeba italiana*, in «L'Orto», maggio 1937, pp. 73-76).

<sup>7</sup> A quell'altezza cronologica l'editore Gherardo Casini (Pisa 1903 – Roma 1994) aveva appena concluso la condirezione insieme a Bottai di «Critica fascista» ed era divenuto Direttore Generale per i Servizi della Stampa Italiana presso il Ministero della Cultura Popolare. Un suo articolo venne pubblicato nel numero de «L'Orto» di cui si parla nella lettera (cfr. Gherardo Casini, *Italiani*, in «L'Orto», aprile 1937, pp. 1-3).

<sup>8</sup> Il giornalista Nello Quilici (Livorno 1890 – Tobruk 1940), allora direttore del «Corriere Padano». Non risulta pubblicato nessun suo scritto su «L'Orto».

## XVII

Roma

4 marzo [19]37 XV\*

Caro Dessì,  
dimmi *subito* dove ti posso mandare l'art[icolo] da riguardare per «L'Orto»<sup>1</sup>. Appena ricevuto, riguardalo e mandalo a Roma, a volta di corriere. Siamo in ritardo, con la consegna del materiale. L'editore Le Monnier (Paoletti)<sup>2</sup> è contento di saperti con noi.

*Ora*, puoi mandarmi l'art[icolo] per il «Popolo d'Italia»<sup>3</sup>.

Rispondi, *svelto*, a tutto.

Con affetto

tuo

Vecchietti

XVII. Cartolina postale intestata: L'Orto / Rivista di Lettere e Arte / Bologna – Via C. Battisti, 33. Indirizzata a: Prof[essore] Giuseppe Dessì / Villacidro / Cagliari. T.p. del 4 marzo [19]37.



\* Luogo del mittente e datazione ricavati dal t.p.

<sup>1</sup> L'articolo in questione è *Pane, danaro e tempo*, pubblicato ne «L'Orto», aprile 1937, pp. 23-35.

<sup>2</sup> Armando Paoletti era direttore editoriale della casa editrice Le Monnier dal 1922.

<sup>3</sup> Quotidiano politico, organo del PNF, diretto da Arnaldo Mussolini.

## XVIII

Roma

4 maggio [19]37 XV

Caro Dessí,

spero che ti saranno giunte le copie del primo «Orto»<sup>1</sup> e che ti siano piaciute. Ancora una volta, anche a nome di Marescalchi, ti ringrazio per lo scritto davvero bello e importante che tu hai voluto dare all'«Orto»<sup>2</sup>. Come vedi il tuo scritto apre una serie di studi dedicati a regioni e paesi d'Italia.

Abbiamo segnalato il tuo articolo, come tono e misura, ad altri nostri collaboratori, che ci preparano nuove puntate per la rubrica *Carta d'Italia*<sup>3</sup>. Potresti, se l'argomento ti piace, preparare un altro scritto sulla Corsica? Nel caso che tu non sia mai stato in Corsica lo scritto potrebbe risultare dalle narrazioni su fatti e uomini corsi fa te raccolte fra le persone d'ogni categoria sociale e che abbiano soggiornato nell'Isola. Naturalmente oltre a questo ci sarà sempre gradito ricevere tuoi racconti, ecc.

Ti ripetiamo ancora una volta che sulla tua collaborazione, che fin da questo primo numero si è dimostrata *preziosa*, noi facciamo grandissimo assegnamento. Speriamo che si avvicini il momento di potere compensare i nostri collaboratori, tenendo conto anche dell'opera svolta in passato.

Coi più cordiali saluti  
tuo

Giorgio Vecchietti

Potresti mandarmi anche degli articoli per il Ministero. Uno su *Leopardi* per es[empio] mi sarebbe molto utile e ben compensato.

Cordiali saluti

Marescalchi

XVIII. Lettera dattiloscritta (manoscritte le firme e le aggiunte finali al testo). Carta intestata: L'Orto / Rivista diretta da Giorgio Vecchietti e Giannino Marescalchi / Felice Le Monnier – Editore / Direzione: Via Ulpiano, 29 – Roma – Tel. 51-788 / Amministrazione: Felice Le Monnier – Firenze.

<sup>1</sup> Si riferisce al numero di aprile 1937 de «L'Orto».

<sup>2</sup> Si tratta del racconto di Giuseppe Dessí, *Pane, danaro e tempo*, ivi, pp. 23-35.

<sup>3</sup> Questo era il titolo della rubrica, inaugurata nel numero di aprile 1937 della rivista, all'interno della quale fu pubblicato lo scritto in questione di Dessí.

## XIX

Roma Via Corsica, 4

27 [maggio 1937]\*

Carissimo Dessì,

ricevuto tutto: lettere, telegrammi, etc. *Silenzio* era molto bello e sarebbe andato benone anche per «L'Orto». Ma meglio così se «La Stampa», come ho visto, l'ha pubblicata<sup>1</sup>.

Il tuo *Pane, denaro e tempo*<sup>2</sup> seguita a riscuotere i più vivi consensi. Bottai, Casini<sup>3</sup> e molti altri (Benedetti<sup>4</sup>, La Cava<sup>5</sup>, Bargellini<sup>6</sup>, e molti altri lettori) l'hanno apprezzato in tutto il suo valore. Ti accludo un ritaglio della stampa per te: il compilatore di *Fatti e idee* è Ansaldo<sup>7</sup>, direttore del «Telegrafo»<sup>8</sup>. Ti farà piacere; e io pure ne sono lietissimo.

Ora, francamente, avrei voglia di avere altro di tuo. Se non la Corsica, qualche altro aspetto della Sardegna, o qualche “carattere” sardo<sup>9</sup>; o racconto, o quel che vuoi. L'importante è che tu ti ricordi dell'«Orto», il quale vuole (e lo può anche, ora) farti conoscere meglio. Credimi, il quotidiano è sempre così generico che sfugge a tutti; una rivista invece è sempre ricercata e letta con più gusto. (Il Duce ha trattenuto il primo numero per leggersele con comodo. E la *Sardegna* deve averlo interessato).

Non dimenticarti di noi. Quando ci vedremo e ci parleremo? Spero entro l'anno, no?

Cordialmente tuo

Vecchietti

Dovresti vedere se lì da te ci sono giovani capaci o materiale comunque interessante.

Vorresti fare delle critiche letterarie? O brevi, del genere di *Tagliacarte*<sup>10</sup> (nuova rubrica dell'«Orto», vedrai) o lunghe, – saggi o note più meditate – da mettere nel testo vero e proprio. Avrei, ora, *Corse al trotto* di Cecchi<sup>11</sup>, il *Palio dei buffi* di Palazzeschi<sup>12</sup>; *Festa da ballo* di Gadda<sup>13</sup>, etc.

XIX. Carta intestata: L'Orto / Rivista diretta da Giorgio Vecchietti e Giannino Marescalchi / Felice Le Monnier – Editore / Direzione: Via Ulpiano, 29 – Roma – Tel. 51-788 / Amministrazione: Felice Le Monnier – Firenze.

\* Si propone questa ipotesi di datazione grazie al riferimento contenuto nella lettera al racconto *Silenzio* pubblicato da Giuseppe Dessì il 17 maggio 1937 su «La Stampa».

<sup>1</sup> Si tratta del racconto *Silenzio*, in «La Stampa», 17 maggio 1937, p. 3.

<sup>2</sup> Cfr. *Pane, denaro e tempo*, in «L'Orto», aprile 1937, pp. 23-35.

<sup>3</sup> L'editore Gherardo Casini (Pisa 1903 – Roma 1994). Nello stesso numero de «L'Orto» in cui fu pubblicato lo scritto di Dessì di cui si parla nella lettera, apparve anche un articolo di Gherardo Casini, *Italiani* (in «L'Orto», aprile 1937, pp. 1-3). Cfr. la lettera precedente dell'8 febbraio 1937 e nota.

<sup>4</sup> Il giornalista Arrigo Benedetti (Lucca 1910 – Roma 1976), fondatore e direttore di importanti testate, quali «Oggi», «Europeo» e «L'Espresso». Fu amico di Dessì, col quale instaurò anche

uno scambio di opinioni soprattutto relativamente ai lavori dello scrittore, come dimostrano le 13 lettere di Benedetti conservate nel Fondo Dessí presso l'Archivio Contemporaneo 'Alessandro Bonsanti' del Gabinetto 'G.P. Vieuxseux' di Firenze, GD.15.1.38.1-13 (cfr. la schedatura e il registro delle lettere in *A Giuseppe Dessí. Lettere di amici e lettori. Con un'appendice di lettere inedite*, a cura di Francesca Nencioni, Firenze, Firenze University Press, 2009, pp. 97-99).

<sup>5</sup> Lo scrittore Mario La Cava (Bovalino 1908 – Bovalino 1988). Autore di numerose opere ispirate al mondo contadino calabrese. Collaboratore di importanti testate giornalistiche italiane, tra cui «Corriere della Sera», «La Stampa», «L'Unità», «La Nazione». Fu letto e stimato da molti scrittori del Novecento italiano, quali Pasolini, Moravia, Vittorini, Debenedetti, Sciascia. Quest'ultimo ricordò le opere di La Cava come «esempio e modello del *come scrivere*: della semplicità, essenzialità e rapidità» (cfr. Leonardo Sciascia, *Sciascia: un appello per Mario La Cava*, in «La Stampa», 27 giugno 1987, p. 4). Nell'anno a cui risale la stesura di questa lettera furono pubblicati su «L'Orto» due articoli di Mario La Cava, *Gente di campagna* (in «L'Orto», luglio 1937, pp. 249-252) e *Tempesta* (in «L'Orto», settembre 1937, pp. 324-328).

<sup>6</sup> Lo scrittore e politico Piero Bargellini (Firenze 1897 – Firenze 1980), allora direttore della rivista mensile di arte e letteratura «Frontespizio» (dal 1931 al 1938) e ispettore centrale del Ministero dell'Educazione Nazionale. Per un ritratto più dettagliato cfr. Pier Francesco Listri, *Tutto Bargellini. L'uomo – lo scrittore – il sindaco. Con il diario inedito dei giorni a Palazzo Vecchio*, Firenze, Nardini, 1989.

<sup>7</sup> Il giornalista e scrittore Giovanni Ansaldo (Genova 1895 – Napoli 1969), allora editoria- lista e poi direttore del quotidiano «Il Telegrafo». Per un approfondimento cfr. Andrea Viani, *Il "Telegrafo" e Giovanni Ansaldo*, Livorno, Belforte, 1998.

<sup>8</sup> «Il Telegrafo» di Livorno, di proprietà della famiglia Ciano e diretto da Giovanni Ansaldo dal 1937 al 1943, da cui sarebbe nato dopo la Resistenza l'odierno «Il Tirreno» (cfr. *ibidem*).

<sup>9</sup> Dopo il successo riscosso da Dessí per lo scritto sulle bonifiche agrarie attuate in quel periodo dal regime in Sardegna (cfr. *Pane, danaro e tempo*) pubblicato nell'ultimo numero de «L'Orto», Vecchiotti aveva proposto allo scrittore di proseguire la stesura di pezzi regionalistici da inserire nella neonata rubrica *Carta d'Italia*, suggerendo la Corsica come eventuale nuovo argomento (cfr. la lettera precedente del 4 maggio 1937).

<sup>10</sup> *Tagliacarte*, rubrica di commento e recensione letteraria, soprattutto di novità editoriali, inaugurata ne «L'Orto» col numero di maggio 1937. Nel numero di luglio 1937 sarebbero apparse due note di Dessí su Aldo Palazzeschi e Piero Gadda Conti.

<sup>11</sup> Emilio Cecchi, *Corse al trotto. Saggi, capricci, fantasie*, Firenze, Bemporad, 1936.

<sup>12</sup> Aldo Palazzeschi, *Palio dei buffi*, Firenze, Vallecchi, 1937.

<sup>13</sup> Piero Gadda Conti, *Festa da ballo*, Milano, Ceschina, 1937.

## XX

Roma via Corsica 4 (casa)

venerdì [maggio 1937]

Caro Dessí,

ti ho mandato Cecchi, Gadda e Palazzeschi<sup>1</sup>. Non far caso delle dediche, né ora né più avanti: i letterati usano il "caro" e il "caramente" una volta l'anno, quando l'editore ha bisogno d'indirizzi. Voglio dire insomma che il tuo giudizio non è vincolato da niente. Se ti viene bene, puoi fare un articolo vero e proprio per qualcuno, da mettere nel testo; altrimenti, brevi segnalazioni, una paginetta o più stampata (su due colonne) di corpo 10, come vedrai, a giorni, che facciamo per il *Tagliacarte*. Comunque, se entro il 15 o giù di lì mi mandi qualcosa, ti sarò riconoscente.

*Il cane e il vento*<sup>2</sup>. Parlo franco come desideri. A me il dialogo piace (a Marescalchi, meno) anche così: mi piacciono soprattutto le parti della ragazza e del paese, in cui vi si accenna direttamente. C'è poesia vera e stile virginale. Però, trovo qua e là una certa disformità, nel senso che il filo del discorso non procede schietto sempre, con divagazioni e rallentamenti. Bisognerebbe forse tagliare un poco, togliergli quello che ora ostruisce e lasciare che il dialogo sbocchi nel tema centrale con più chiarezza (il tema della ragazza, dell'amore e della menzogna). Marescalchi dice che non è il migliore Dessì; e forse un po' di ragione c'è, oggi scrivi molto meglio. Tutto sommato però mi piace lo stesso. Ora non ce l'ho sottomano, ma te ne scriverò ancora se vuoi. Mi arrivano molti manoscritti di giovani che io sollecito apposta; ma spesso mi deludono e mi annoiano. Scrivono tutti a un modo, sciatto e senza rilievo, con quella posa di cinismo che è venuta dal nord. Descrivono uno che muore e non battono ciglio. Vedrebbero la madre morta ammazzata e s'accontenterebbero di sfilare un periodo ansimante, con la punteggiatura zoppa, tutto ligio e polveroso di cenere come un gatto. Ma senza scatti. Ma io t'annoio. Scrivo di notte, finestra aperta e un fiato appena di vento.

Scrivimi e ricordati sempre di me e del nostro «Orto», che ti vuole bene e ti predilige. Tu sei un sardo nel Veneto<sup>3</sup> e io un emiliano ch'è un intruso a Roma<sup>4</sup>. Ci si intende.

Affettuosamente tuo

Vecchietti

XX. Carta intestata: L'Orto / Rivista diretta da Giorgio Vecchietti e Giannino Marescalchi / Felice Le Monnier – Editore / Direzione: Via Ulpiano, 29 – Roma – Tel. 51-788 / Amministrazione: Felice Le Monnier – Firenze.

<sup>1</sup> Nella lettera precedente Vecchietti aveva indicato a Dessì alcuni autori (Gadda Conti, Cecchi, Palazzeschi) e titoli di relative opere per proporle allo scrittore delle recensioni per «L'Orto» (cfr. la lettera del 27 maggio 1937).

<sup>2</sup> Il dialogo di Giuseppe Dessì, *Il cane e il vento*, in *La sposa in città*, Modena, Guanda 1939, pp. 87-100 (n.e. a cura di Anna Dolfi, Nuoro, Illisso, 2009, pp. 91-101).

<sup>3</sup> Nel 1937 Dessì risiedeva a Paderno del Grappa, dove lavorò per qualche mese come supplente dell'amico Carlo Salani presso l'istituto 'Filippin'.

<sup>4</sup> Giorgio Vecchietti era originario di Minerbio, in provincia di Bologna. Dal gennaio 1935 si trovava a Roma, dove lavorava presso il Ministero per la Stampa e la Propaganda.

## XXI

[giugno 1937]\*

Carissimo Dessì,  
ti hanno mandato il secondo numero? (Dico così, perché ormai le spedizioni si fanno tutte da Firenze, da Le Monnier. Anch'io ne ricevo una o due copie per volta che subito se ne vanno. Informami e provvederò. Mi pare, e me l'han-

no detto in parecchi, che il secondo sia riuscito più variato e migliore del primo. Vedrai tu.)

Per i contadini emiliani qui, a Roma, senza libri, non posso dirti niente di preciso, ora<sup>1</sup>. So che i contadini delle mie parti (che sono tra le più interessanti, pianura bolognese-ferrarese, ben lavorata: grano, canapa, barbabietola, frutteti razionali, esportazione di frutta specie in Germania, Svizzera e Inghilterra; seta, invece, un tempo fiorente, ora in ribasso. Risaie e riso ottimo) erano, specialmente nel Molinellese, “baronia rossa” un tempo, organizzatissimi. Le cooperative agricole furono le prime in Italia e tra le meglio organizzate in Europa. Le visitarono, pare, anche Trockij<sup>2</sup> nell’anteguerra e altri capi socialisti. Il fascismo, in quel settore, non ha dovuto modificare niente o poco. Zona battuta dal miglior socialismo: Andrea Costa<sup>3</sup>, Prampolini<sup>4</sup>, Abdon Negri<sup>5</sup> (il *Diavolo al Pontelungo*<sup>6</sup>, ti può dire qualcosa) etc. Il reggitore e la reggitura ci sono ancora nelle vecchie famiglie rimaste fedeli alla terra, senza grilli per la testa; e ce n’è molte ancora. Il reggitore è spesso il paterfamilias alla romana (diritto familiare) cioè il capostipite, il nonno. In molte case ([...], ad esempio) dove ci sono molte nuore e donne nubili, si fa la reggitura di settimana o di giornata: una specie di turno come in caserma. Ma però dove c’è molta famiglia. I contadini veri e propri da noi sono quelli che hanno in affitto la casa nel podere e il podere relativo: a mezzadria col padrone, che sta in città o abita in altra villa in paese. (Non è l’assenteismo padronale del Sud perché il padrone abita a 20 chilometri e meno, e la proprietà è relativamente piccola. Da noi ci sono ancora dei padroni nobili, Marchesi, Conti, etc. ma è un’aristocrazia rurale e papalina, cordiale e benivolenta. Ci sono anche i soliti Torlonia, degli industriali genovesi (i Parodi) che hanno terre e la ferrovia secondaria, e dei grossi borghesi della campagna). Il bracciante è invece quello che va ad opera nel campo altrui, spesso dal contadino o dal padrone direttamente (rappresentato dal suo fattore). C’è anche la terziera o il “terzo”; cioè un pezzo di terra, piccolo, (cipolle, patate, specialmente) coltivato direttamente dal bracciante. Il padrone mette la semente e dà la terra; il bracciante si prende il terzo del raccolto. Molti hanno vari pezzi “al terzo” qua e là. Da anni va bene anche la coltivazione del tabacco che si fa in grandi zone, in terre di bonifica. Il tabacco dell’Emilia è tutto grosso, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> qualità, serve per il sigaro mentre per le sigarette vanno bene i terreni pugliesi. – Il contadino emiliano è laborioso e intelligente: i concimi chimici li ha capiti subito, vince sempre nei concorsi del grano. Anche i vigneti bolognesi sono buoni (inferiori tuttavia ai modenesi, Sorbara<sup>7</sup>, Vignola<sup>8</sup>). Il miglior *lambrusco* è dei poderi dei preti: uno noto a mio padre, per es[empio], a Savignano sul Panaro<sup>9</sup>. L’albana è invece tipica romagnola (Bertinoro<sup>10</sup>, Serravalle<sup>11</sup>, San Marino, etc.) – Molto rispetto per il capo famiglia, anche se spesso i figli oggi non danno più del *lei* al padre o alla madre. (Mio padre e mia madre, ex-braccianti di lì, danno del *voi* ai genitori, ai cognati, etc. Il *voi* mussoliniano, se ci pensi, è romagnolissimo: viene dalla campagna, non dai salotti). Intanto, ho riempito in fretta quattro fogli male scritti perché ho la mano stanca (ho ricopiato ora 40 cartel-

le). Per maggiori notizie, sto cercando di un mio amico, dr. Randi, romagnolo, segretario di S.E. Tassinari<sup>12</sup>, per avere pubblicazioni dal Ramo Editoriale degli Agricoltori<sup>13</sup>. E te le farò avere. Intanto accetta, se credi, le mie noterelle, ristrette, come vedi, a sette od otto paesi che conosco benissimo; i paesi dei miei genitori e di una ventina di parenti, tuttora contadini, braccianti, etc.

Se mi mandi le recensioni mi fai un regalo. Voglio fare uscire il 4° «Orto» entro il 25-27 corrente, e ormai tutto è pronto.

Vedo che collabori anche alla «Ruota»<sup>14</sup>. Perché? Conosco bene Meschini<sup>15</sup>, è un buon ragazzo, ma vorrei che, in fatto di riviste, tu sceglieassi «L'Orto». Per i giornali e i settimanali è un'altra faccenda.

Aspetto quello che mi prometti senza la pessima scrittura e ricevi i miei più affettuosi saluti

tuo

Vecchietti

XXI. Carta intestata: L'Orto / Rivista di Lettere e Arte / Direttore: Giorgio Vecchietti – Editore: Aristide Lombardini – Bologna – via C. Battisti 33.

\* Si propone questa collocazione cronologica sulla base del riferimento, presente a fine lettera, alle pubblicazioni edite dal Ramo Editoriale degli Agricoltori che Vecchietti avrebbe procurato a Dessì per tramite dell'amico Randi, addetto al Ministero dell'Agricoltura e Foreste. Questo argomento sarebbe ritornato nella lettera datata 25 giugno 1937, la quale sarebbe stata dunque scritta poco tempo dopo.

<sup>1</sup> È probabile che, dopo il successo ottenuto dall'articolo sui contadini sardi, *Pane, danaro e tempo*, che inaugurò la rubrica *Carta d'Italia* dedicata alle regioni italiane, Dessì e Vecchietti avessero concordato un nuovo articolo sui contadini emiliani. Lo scrittore avrebbe dunque chiesto al direttore della rivista materiale e informazioni sull'argomento, considerata la sua origine emiliana.

<sup>2</sup> Trockij trascorse un breve periodo nel capoluogo emiliano nel 1910, come ricorda il rivoluzionario russo Lunačarskij, futuro Commissario del Popolo all'Istruzione del governo Lenin, in quell'anno esponente del movimento degli avantisti e fondatore di scuole di partito a Capri e a Bologna: «Poco dopo il Congresso di Copenaghen, noi dell'«Avanti» organizzammo la nostra seconda scuola di partito a Bologna ed invitammo Trockij a curare il nostro corso pratico di giornalismo [...] Trockij accettò la proposta e rimase circa un mese a Bologna» (cfr. Anatolij Lunačarskij, *Profili di rivoluzionari*, prefazione di Isaac Deutscher, Bari, De Donato, 1968, p. 61).

<sup>3</sup> Andrea Costa (Imola 1851 – Imola 1910) fu il primo socialista ad essere eletto Deputato nel Parlamento italiano (1882). Per un approfondimento sulla vita e sulla sua travagliata attività politica cfr. Nazario Galassi, *Vita di Andrea Costa*, Milano, Feltrinelli, 1989.

<sup>4</sup> Il socialista Camillo Prampolini (Reggio Emilia 1859 – Milano 1930), fu tra i fondatori nel 1892 del Partito dei Lavoratori italiani, che a partire dal 1895 cambiò nome in Partito Socialista Italiano. Nel 1922 fondò il Partito Socialista Unitario insieme a Filippo Turati e Giacomo Matteotti.

<sup>5</sup> L'anarchico Abdon Negri di Imola, celebre per la sua attiva partecipazione all'insurrezione organizzata dagli internazionalisti anarchici a Bologna nel 1874.

<sup>6</sup> Il romanzo storico di Riccardo Bacchelli, *Il diavolo al Pontelungo* (Milano, Ceschina, 1927; n.e. Milano, Mondadori, 1957) racconta il tentativo di Bakunin e Carlo Cafiero di organizzare un'insurrezione anarchica a Bologna nel 1874. Tra i protagonisti della vicenda vi furono anche Andrea Costa e Abdon Negri.

<sup>7</sup> Frazione del comune di Bomporto nella provincia di Modena, celebre per la sua produzione di Lambrusco.

<sup>8</sup> Comune della provincia di Modena, nota ancora oggi per la sua elevata produzione agricola.

<sup>9</sup> Paese del Modenese dalla rinomata tradizione vinicola.

<sup>10</sup> Comune della provincia di Forlì-Cesena.

<sup>11</sup> Castello di Serravalle, comune della provincia di Bologna.

<sup>12</sup> Giuseppe Tassinari (Perugia 1891 – Desenzano del Garda 1944) sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura e Foreste dal 1935 al 1939.

<sup>13</sup> Casa editrice nota anche con l'acronimo Reda, presso cui furono editi volumi indirizzati soprattutto agli studenti degli Istituti di Agraria e agli esperti del settore agricolo.

<sup>14</sup> «La Ruota», rivista mensile di politica e letteratura sorta a Roma nel gennaio del 1937 e diretta da Alberto Mario Meschini. La pubblicazione della prima e seconda serie durò fino al 1938: molti furono gli intellettuali che collaborarono in questi anni con la rivista, tra i quali Pietro Ingrao e Carlo Ludovico Ragghianti. La pubblicazione di una terza serie riprese a partire dal 1940 e si protrasse fino al 1943: in questo periodo il gruppo dei collaboratori si fece più ampio e vide i nomi di Eugenio Montale, Alfonso Gatto, Mario Luzi, Mario Soldati, ecc. Di Giuseppe Dessì fu pubblicato nella prima serie della rivista lo scritto *Nascita di un uomo* (in «La Ruota», aprile-maggio 1937, pp. 6-14).

<sup>15</sup> Il giornalista Alberto Mario Meschini (Pesaro 1908-1984) direttore della rivista «La Ruota» e futuro fondatore della casa editrice Astrolabio.

## XXII

Roma

25 giugno [1937] XV

Caro Dessì,

ti ringrazio delle recensioni<sup>1</sup> e del corsivo<sup>2</sup> che vanno benissimo. Li metterò nel prossimo numero (il quarto) essendo il terzo già in macchina. La recensione di Cecchi<sup>3</sup> mandala appena puoi e non ti preoccupare per lo spazio: anche se ti viene lunga è lo stesso.

Sta tranquillo che per la «Ruota» non è sorto nessun equivoco e io non mi sono affatto arrabbiato<sup>4</sup>. Anzi ho accennato il fatto al direttore della rivista<sup>5</sup>, ed egli ti manderà una copia.

Mandami il racconto anche se ti pare lungo. Ma il numero di settembre sarà doppio, quindi avrò spazio in abbondanza<sup>6</sup>.

Grazie ancora e carissimi saluti.

tuo

Vecchietti

P.S. – Ho già parlato col dr. Randi per quei libri di agricoltura<sup>7</sup>. Te ne manderò prestissimo un paio che sono i migliori in materia.

XXII. Lettera dattiloscritta (manoscritta la firma e l'aggiunta finale al testo). Carta intestata: L'Orto / Rivista diretta da Giorgio Vecchietti e Giannino Marescalchi / Felice Le Monnier – Editore / Direzione: Via Ulpiano, 29 – Roma – Tel. 51-788 / Amministrazione: Felice Le Monnier – Firenze. Sul retro un ulteriore firma a matita di Giorgio Vecchietti.

<sup>1</sup> Si riferisce alle recensioni di Dessì al *Palio dei buffi* di Palazzeschi, (Firenze, Vallecchi, 1937) e a *Festa da ballo* di Piero Gadda Conti (Milano, Ceschina, 1937) che sarebbero state pubblicate nel successivo numero della rivista all'interno della rubrica *Tagliacarte* (cfr. G. Dessì,

Palazzeschi e Gadda in «L'Orto», luglio 1937, pp. 263-264). Sulla proposta da parte di Vecchietti a Dessì di recensire questi volumi cfr. le lettere 27 maggio 1937 e venerdì maggio 1937.

<sup>2</sup> Si tratta del testo *Dizione poetica* che sarebbe stato pubblicato nel numero di settembre de «L'Orto» (anziché in quello di luglio, dove apparvero soltanto le recensioni) all'interno della rubrica *Cronaca. Note di attualità* (cfr. G. Dessì, *Dizione poetica*, in «L'Orto», settembre 1937, pp. 362-363).

<sup>3</sup> In lettere precedenti (27 maggio 1937 e venerdì maggio 1937) insieme a Palazzeschi e Gadda Conti, Vecchietti aveva proposto di recensire anche la raccolta di Emilio Cecchi, *Corse al trotto. Saggi, capricci, fantasie*. La recensione, scritta dunque in un momento successivo rispetto alle altre due, sarebbe stata pubblicata sul numero di settembre 1937 della rivista (cfr. Giuseppe Dessì, *Cecchi*, in «L'Orto», settembre 1937, pp. 372-374).

<sup>4</sup> Sul malumore sorto in seguito alla pubblicazione del racconto di G. Dessì, *Nascita di un uomo* in «La Ruota» (aprile-maggio 1937, pp. 6-14) cfr. la lettera precedente del 1937.

<sup>5</sup> Alberto Mario Meschini, direttore delle tre serie de «La Ruota» (*ibidem*).

<sup>6</sup> Il fascicolo di settembre de «L'Orto» comprendeva due numeri (5 e 6 dell'anno VII).

<sup>7</sup> Cfr. la lettera precedente.

### XXIII

Roma

21 agosto [1937]

Caro Dessì,

le ho spedito il 4° numero dell'«Orto», ma in quanto ai libri da recensire Vecchietti non me li ha lasciati. Egli tornerà lunedì o martedì e glieli spedirà subito.

Il suo racconto *Ritorno a S. Silvano*<sup>1</sup> l'ho infatti sul tavolo ma non l'ho ancora letto. Ho dato appena un'occhiata alla prima pagina e ho avuto subito l'impressione di averlo già letto circa un anno fa<sup>2</sup>. È possibile? Che sia un cavallo di ritorno? Ad ogni modo darò la sua lettera a Vecchietti; e quella minaccia di mandare il racconto a «Letteratura»<sup>3</sup> lo farà meditare profondamente!

Molti saluti cordiali dal suo

Giannino Marescalchi

XXIII. Carta intestata: Ministero / per la Stampa e la Propaganda / Direzione generale / per il servizio della stampa italiana.

<sup>1</sup> Racconto che potrebbe essere considerato l'avantesto e «verosimilmente il diretto antecedente» del primo romanzo di Giuseppe Dessì, *San Silvano*, Firenze, Le Monnier, 1939; n.e. Milano, Feltrinelli, 1962; Milano, Mondadori (Oscar), 1981; Nuoro, Illisso, 2003 (cfr. Giuseppe Dessì – Claudio Varese, *Lettere 1931-1977*, a cura di Marzia Stedile, Roma, Bulzoni, 2002, p. 143). Il materiale preparatorio del romanzo è oggi conservato nel Fondo Dessì dell'Archivio Contemporaneo 'Alessandro Bonsanti' del Gabinetto 'G.P. Viesseux' di Firenze, GD.1.1.1-6<sup>(a-b)</sup>

<sup>2</sup> Sappiamo che Dessì stava lavorando al racconto in questione già nel 1936 da due lettere di Aldo Borlenghi del 17 ottobre e 15 novembre 1936 conservate nel Fondo Dessì, GD.15.1.68.10-11 (cfr. il regesto delle lettere in *A Giuseppe Dessì. Lettere di amici e lettori. Con un'appendice di lettere inedite*, a cura di Francesca Nencioni, Firenze, Firenze University Press, 2009, p. 117) e che alla fine dello stesso anno ne aveva inviato una copia all'amico Aldo Capitini, come si evince



da due sue lettere del 14 dicembre 1936 e del 7 gennaio 1937 (cfr. le lettere 51 e 53 in Aldo Capitini, *Lettere a Giuseppe Dessì (1932-1962). Con un'appendice di inediti*, a cura di Francesca Nencioni, Roma, Bulzoni, 2010, pp. 126-130).

<sup>3</sup> Rivista trimestrale e poi bimestrale di letteratura contemporanea fondata nel 1937 a Firenze e diretta da Alessandro Bonsanti (già condirettore di «Solaria»). Edita in quattro serie: la prima (1937-1947), ebbe come collaboratori scrittori e intellettuali quali Capitini, Varese, Falqui, De Robertis, Vittorini, Gadda, Landolfi, Binni, ecc; la seconda (1950-1951) fu caratterizzata dalla pubblicazione alternata di fascicoli interamente dedicati di volta in volta o alla letteratura (a cura di Zampa) o alle arti figurative (a cura di Masciotta); la terza serie (1953-1968) ebbe come esplicito indirizzo programmatico, a cui già corrispondeva una prassi sperimentata nelle serie precedenti, quello di creare una stretta collaborazione tra le diverse arti e i vari ambiti teorici, specialmente quelli letterari e artistici; infine la quarta serie (1969-1971) si differenziò dalle precedenti per una forte attenzione verso lo sperimentalismo e le tendenze strutturaliste.

## XXIV

Roma

13 ottobre 1937 XV

Caro Dessì,

ti chiedo scusa se ti rispondo in ritardo. Ricevetti le tue lettere e i tuoi articoli che sono già stati stampati<sup>1</sup>. Appena pronto il fascicolo te lo invierò. Ho aspettato a scriverti per darti anche notizie circa il tuo progettato trasferimento nelle scuole italiane all'estero<sup>2</sup>. Ne ho parlato infatti al Dott. Casini<sup>3</sup> che dopo la Toscana è stato qualche tempo in Germania. Casini mi dice che questi trasferimenti nelle scuole italiane all'estero si stabiliscono in estate e che quindi per quest'anno sarebbe troppo tardi. Tuttavia Casini ti invita a fargli avere, per il mio tramite, un appunto contenente tutti i dati tuoi personali ecc. Avutolo, lo faremo avere al Prof. Biscottini<sup>4</sup>.

Non potresti preparare un breve saggio sugli scrittori sardi, approfittando delle recenti celebrazioni?

In attesa di una tua risposta ti saluto molto cordialmente.

Tuo

Giorgio Vecchietti

XXIV. Lettera dattiloscritta (manoscritte a penna la firma e un numero in apice al testo della lettera: 9586). Carta intestata: Ministero / per la Stampa e la Propaganda / Direzione generale / per il servizio della stampa italiana. Indirizzata a: Prof. Giuseppe Dessì / Via Serafini, 8 / Pisa.

<sup>1</sup> Si tratta degli articoli di Giuseppe Dessì, *Dizione poetica*, in «L'Orto», settembre 1937, pp. 362-363 (presente nella rubrica *Cronaca. Note di attualità*) e delle recensioni all'interno della rubrica *Tagliacarte* al libro di Enrico Pea, *Il forestiero*, Vallecchi, Firenze, 1937 (cfr. G. Dessì, Pea, in «L'Orto», cit., pp. 369-372) e al libro di Emilio Cecchi, *Corse al trotto*, Bemporad, Firenze, 1937 (cfr. Cecchi, ivi, pp. 372-374).

<sup>2</sup> Da tempo Dessì progettava un trasferimento all'estero, con particolare predilezione per la Germania, per un impiego presso le scuole medie o l'università. Probabilmente tale obiettivo cominciò a maturare quando Delio Cantimori gli propose nel 1935 una borsa di studio per Germania (cfr. la lettera del 10 giugno 1935 in *Lettere di Delio Cantimori: dal maestro all'allievo*, in *A Giuseppe Dessì. Lettere di amici e lettori. Con un'appendice di lettere inedite*, a cura di Francesca

Nencioni, Firenze, Firenze University Press, 2009, pp. 487-488 e nota). L'anno seguente Capitini gli avrebbe consigliato in una lettera del 28 settembre 1936: «Hai visto il concorso per vitto e alloggio alla Kegelbahn di Berlino? È a favore dei laureati, scade il 5 ottobre; bisogna informarsi all'Istituto italiano di studi germanici (villa Sciarra) di Roma, dove è Cantimori. Vi sono più posti» (cfr. la lettera 49 in Aldo Capitini, *Lettere a Giuseppe Dessì (1932-1962). Con un'appendice di inediti*, a cura di Francesca Nencioni, Roma, Bulzoni, 2010, pp. 123-124). Poco tempo dopo Dessì si rivolse anche all'amico Claudio Varese e nella lettera del 20 agosto 1937 quest'ultimo gli scrisse: «Mi sono ricordato all'improvviso delle tue borse di reciprocità: eccoti il foglietto che il segretario mi ha dato. Vitto e alloggio in Germania: niente da fare. Se dessero 150 R.M. si potrebbe forse in provincia, a Gottinga per esempio, campare; ma preferiscono dare il vitto. Non so quanto valga lo *zeloty* e se la borsa sia o no cospicua: quali conoscenze hai del polacco? Può darsi che Mancini sappia anche questo. Vivere in Polonia sarebbe interessantissimo. Ma che cosa studieresti laggiù? I *sociniani* come Cantimori? Ricerche di archivio? Oppure la *letteratura polacca? l'agricoltura polacca?* Si danno tanti casi, che potrebbe darsi [:] I che ti ci mandassero II che ti ci trovassi bene» (cfr. Giuseppe Dessì – Claudio Varese, *Lettere 1931-1977*, a cura di Marzia Stedile, Roma, Bulzoni, 2002, p. 159).

<sup>3</sup> L'editore Gherardo Casini era allora Direttore Generale della Stampa Italiana presso il Ministero della Cultura Popolare. Cfr. le precedenti lettere dell'8 febbraio 1937 e del 27 maggio 1937.

<sup>4</sup> Umberto Biscottini, allora addetto alla Direzione generale degli italiani all'estero. Sarebbe stato interpellato da Vecchietti per aiutare Dessì a ottenere un incarico di docenza all'estero. A tal proposito si veda la lettera di Varese a Dessì del 5 settembre 1938: «Dice Cantimori che per un lettorato germanico non ci sono molte speranze: tuttavia ti si consiglia di mandare le tue opere («L'Orto», la «Stampa» – non credo la «Ruota» –, il «Giornale d'Italia», Tommaseo, Manzoni) al professor Giuseppe Gabetti, Istituto di Studi Germanici, Villa Sciarra-Wurtz, sul Gianicolo, con una lettera dove tu dichiari di non esserti mai criticamente occupato di cose tedesche ma di aver letto, di conoscere e soprattutto desiderare di conoscere il mondo germanico. Non ci sono molte speranze perché Gabetti vorrebbe la conoscenza del tedesco della conversazione; ma se tu potessi essere proposto dal Biscottini attraverso i tuoi amici, Gabetti, che ha simpatia per gli artisti e letterati, ti conoscerebbe già» (cfr. Giuseppe Dessì – Claudio Varese, *Lettere 1931-1977*, cit., pp. 164-165).

## XXV

[ottobre-dicembre 1937]

Caro Dessì,

avendo ricevuto una prima percentuale sugli incassi pubblicitari, ti mandiamo un piccolo omaggio per ora nella speranza di farti avere più avanti qualcosa di meglio. Tanto per gradire! E il saggio sulla Deledda?<sup>1</sup> L'aspettiamo senz'altro. Quando ce la manderesti? Se presto, la stamperemo *volentierissimo* nel fascicolo in corso. Sappici dire qualcosa.

Ancora non ho visto, almeno io, una risposta di Biscottini<sup>2</sup>. Dev'essere all'estero, credo; ma solleciterò, non dubitare.

Cordialmente tuo

Vecchietti

Cordialmente

Marescalchi

XXV. Carta intestata: L'Orto / Rivista diretta da Giorgio Vecchietti e Giannino Marescalchi / Felice Le Monnier – Editore / Direzione: Via Ulpiano, 29 – Roma – Tel. 51-788 / Amministrazione: Felice Le Monnier – Firenze.

<sup>1</sup> Cfr. la richiesta avanzata da Vecchietti nella precedente lettera del 13 ottobre 1937 di realizzare un saggio sugli scrittori sardi, a cui probabilmente Dessì rispose proponendo uno scritto su Grazia Deledda, che sarebbe stato pubblicato sul numero di gennaio 1938 de «L'Orto» (pp. 35-45) col titolo *Il verismo di Grazia Deledda* (poi in G. Dessì, *Un pezzo di luna. Note, memoria e immagini della Sardegna*, Sassari, Banco di Sardegna, 1987, pp. 161-173; n.e. a cura di Anna Dolfi, Cagliari, Edizioni Della Torre, 2006, pp. 161-173).

<sup>2</sup> Si riferisce al progettato trasferimento di Dessì nelle scuole italiane o università all'estero e alla richiesta di intervento a questo fine rivolta in precedenza a Umberto Biscottini, allora addetto alla Direzione generale degli italiani all'estero (cfr. la lettera precedente del 13 ottobre 1937 e nota).

## XXVI

Roma via Corsica, 4

8 dic[embre 1937] XVI

Caro Dessì,

ieri in casa di Casini si parlò molto bene di te, insieme con Enrico Pea<sup>1</sup> di passaggio a Roma; e io, l'altra sera, in un lungo colloquio con l'On[orevole] Pavolini<sup>2</sup>, parlai di te (in una mia cartellina di pochi nomi c'era il tuo per primo) a proposito di un'iniziativa per la quale sto lavorando e sperando. Permettimi ora di mantenere un "dignitoso riserbo diplomatico" perché le faccende non sono mature; ma appena pronto, giù un fischio sonoro di adunata! Intanto io ho pensato a una cosa: quando io verrò a Bologna, dalla mia famiglia, ti scriverò a Ferrara<sup>3</sup> per un colloquio. Potresti venire a Bologna per il Natale che passeresti con me, a casa mia, se non hai altri impegni. Ci si conoscerebbe di persona, finalmente, conosceresti mio fratello<sup>4</sup> e Corazza<sup>5</sup> che sono due uomini in gamba e simpaticissimi e ci si potrebbe intendere su tante cose. Che ne dici? So che voi avete ora un sacco di vacanze.

«L'Orto» va in macchina ora; un altro fascicolone per guadagnare il tempo perduto<sup>6</sup>. (L'hai avuto?). Poi, si prepara già l'ultimo di dicembre<sup>7</sup>, altrettanto presto che deve uscire appunto entro il mese. Perché non mi fai avere, prima di Natale, il saggio sulla Deledda<sup>8</sup>? E io, sempre prima delle feste, ti farei avere un compenso.

Scrivimi e ricordati di noi come noi ci ricordiamo di te. Affettuosamente tuo  
Giorgio Vecchietti

XXVI. Carta intestata: L'Orto / Rivista diretta da Giorgio Vecchietti e Giannino Marescalchi / Felice Le Monnier – Editore / Direzione: Via Ulpiano, 29 – Roma – Tel. 51-788 / Amministrazione: Felice Le Monnier – Firenze.

<sup>1</sup> Enrico Pea (Seravezza 1881 – Forte dei Marmi 1958), narratore, poeta e drammaturgo. Futuro fondatore del Premio Lerici, che alla sua morte sarebbe stato a lui intitolato, divenendo

Premio Lerici–Pea. Amico di Ungaretti, conosciuto ad Alessandria d’Egitto dove trascorse parte della sua vita (cfr. il suo romanzo autobiografico *Vita in Egitto*, Milano, Mondadori, 1949). Pochi mesi prima della stesura di questa lettera di Vecchietti, Dessì aveva recensito il romanzo di Pea, *Il forestiero*, Vallecchi, Firenze, 1937 (cfr. Giuseppe Dessì, *Pea*, in «L’Orto», settembre 1937, pp. 369-372). I due scrittori ebbero anche uno scambio epistolare, come dimostrano le due lettere del 1938 conservate nel Fondo Dessì di Firenze, GD.15.1.381.1-2 (cfr. il regesto delle lettere in *A Giuseppe Dessì. Lettere di amici e lettori. Con un’appendice di lettere inedite*, a cura di Francesca Nencioni, Firenze, Firenze University Press, 2009, p. 279).

<sup>2</sup> Alessandro Pavolini (Firenze 1903 – Dongo 1945), giornalista, esponente di spicco del PNF e poi anche gerarca fascista: deputato dal 1934, dal 1939 sarebbe stato Ministro della Cultura Popolare. Collaborò con numerose testate giornalistiche e riviste del tempo, tra cui «Critica fascista» e «Solaria», «Corriere della sera». Per un approfondimento cfr. Arrigo Petacco, *Il Superfascista. Vita e morte di Alessandro Pavolini*, Mondadori, 1999.

<sup>3</sup> Dopo aver lavorato per qualche mese nel 1937 a Paderno del Grappa come supplente dell’amico Carlo Salani nell’istituto ‘Filippin’, Dessì si trasferì nello stesso anno a Ferrara. Qui insegnò come supplente presso l’Istituto Magistrale ‘G. Carducci’, lo stesso in cui insegnava già Claudio Varese.

<sup>4</sup> Otello Vecchietti (cfr. la lettera del 2 novembre 1934 e nota).

<sup>5</sup> Nino Corrado Corazza (Bologna 1897 – Bologna 1975) pittore, critico artistico e docente di storia dell’arte presso scuole medie e licei bolognesi. In qualità di giornalista e vignettista collaborò con importanti quotidiani e riviste del tempo: «Solaria», «Il Frontespizio», «Il Resto del Carlino», ecc. Fece parte del comitato di redazione de «L’Orto», svolgendo diversi ruoli: quello di curatore dell’impostazione grafica della rivista e di sovrintendenza dell’organizzazione del lavoro redazionale e delle scelte artistiche, sia iconografiche che contenutistiche; di critico e di vignettista. Le sue creazioni artistiche furono le più pubblicate su «L’Orto»: si trattava di piccoli disegni a penna, di vignette satiriche ma spesso anche di riproduzioni di oli. Sempre su «L’Orto» furono editi anche suoi articoli di critica relativi a pittori del tempo (cfr. ad esempio Nino Corrado Corazza, *Mostra di Ottone Rosai*, in «L’Orto», novembre 1932, p. 15) e testi sulle tematiche artistiche più dibattute all’epoca. Per un approfondimento sui disegni di Corazza pubblicati su «L’Orto» cfr. Viola Giacometti, *Bertocchi, Corazza, Poggeschi: una poetica comune*, in «L’Orto»; *rivista d’arte e lettere 1931-39 Bologna*, prefazione di Paola Barbara Segà, Bologna, CLUEB, 2005, pp. 39-51; *Gli artisti de “L’Orto”*, ivi, pp. 89-151 (la pagine dedicate a Corazza sono pp. 107-112). Per un ritratto anche biografico cfr. Franco Solmi, *Corrado Corazza*, Bologna, Tamari, 1971.

<sup>6</sup> Il fascicolo in questione era doppio e comprendeva i numeri 7 e 8 dell’anno VII (cfr. «L’Orto», novembre 1937).

<sup>7</sup> Cfr. «L’Orto», dicembre 1937.

<sup>8</sup> Saggio richiesto e concordato in precedenti lettere (cfr. le lettere del 13 ottobre 1937 e dell’ottobre-dicembre 1937). Si tratta dello scritto *Il verismo di Grazia Deledda*, in «L’Orto», gennaio 1938, pp. 35-45; poi in G. Dessì, *Un pezzo di luna. Note, memoria e immagini della Sardegna*, a cura di Anna Dolfi, Sassari, Banco di Sardegna, 1987, pp. 161-173; n.e. Cagliari, Edizioni Della Torre, 2006, pp. 161-173.

## XXVII

8 [dicembre 1937 – gennaio 1938]

Caro Dessì,

ti spedisco a parte le bozze<sup>1</sup>. Ti prego *caldamente* di correggerle in giornata e di spedirmele in giornata. Se non ti dispiace, ti consiglierai di alleggerirlo un poco nella parte tecnica (citazioni, etc.). Dato il nuovo formato dell’«Orto»<sup>2</sup> temo che non diventi eccessivamente lungo (le pagine sono alte e strette).

Te lo comporrò bene; spero sarai contento, anche per la compagnia (Casini<sup>3</sup>, Garrone<sup>4</sup>, etc.).

Se mi mandi altro mi fai un *regalo*. Non aggiungo altro. E ti faccio i miei più affettuosi saluti e auguri

tuo

Vecchietti

XXVII. Carta intestata: Ministero / per la Stampa e la Propaganda / Direzione generale / per il servizio della stampa italiana.

<sup>1</sup> Si tratta delle bozze de *Il verismo di Grazia Deledda* (cfr. le lettere del 13 ottobre 1937, dell'ottobre-dicembre 1937 e dell'8 dicembre 1937).

<sup>2</sup> Dal numero di aprile 1937 il nuovo de «L'Orto» è di 24x15,5 cm. Le dimensioni risultano sensibilmente dimezzate rispetto all'edizione precedente (34,2x24,5 cm), e il testo scritto è stampato su un'unica colonna (a differenza del vecchio formato caratterizzato invece da due colonne). Infine i caratteri sono di tipo romano, corpo 12 (cfr. la lettera precedente del 2 novembre 1934, nota 7).

<sup>3</sup> Cfr. Gherardo Casini, *Bonifica della cultura italiana*, in «L'Orto», gennaio 1938, pp. 1-8.

<sup>4</sup> Cfr. tra le note di attualità redatte da Giannino Marescalchi e Giorgio Vecchietti all'interno della rubrica *Cronaca*, uno scritto dal titolo *Per Garrone*, più simile ad un corsivo che ad una nota di attualità. In esso infatti si polemizza contro il «Corriere Adriatico» che, a pochi giorni dalla morte di Dino Garrone, avrebbe rivendicato i diritti di precedenza, rispetto a «L'Orto», di pubblicare alcuni scritti inediti dello scomparso scrittore.

## XXVIII

Roma

20 [dicembre 1937 – febbraio 1938]\*

Carissimo Dessí, ovvero Colonna dell'«Orto»:

ho ricevuto il saggio sulla Deledda<sup>1</sup> che è veramente acuto e originale. Per la sua critica precisa e “imperdonabile” credo che non mancherà di mettere a rumore un poco la repubblica delle lettere (critiche). Manderò il fascicolo a Russo<sup>2</sup>, Bocelli<sup>3</sup>, Momigliano<sup>4</sup> e De Michelis<sup>5</sup>. Ti accludo qui lire 200 come compenso (meglio, testimonianza d'amicizia) del tuo lavoro fatto con tanta coscienza e in condizioni di salute non buone. Quando può, e magari potesse sempre più in avvenire, «L'Orto» non dimentica i suoi amici più cari.

Avrai ricevuto ormai Cabella<sup>6</sup>, Zavattini<sup>7</sup>, Meoni<sup>8</sup>, etc. Potresti fare, se ti viene bene, un articolo complessivo sui giovani narratori, o altro, parlando di tre o quattro libri insieme (è uscito anche il romanzo di Arrigo Benedetti<sup>9</sup>).

Non dimenticare la tua funzione di sollecitatore e promotore ortolano in quel di Ferrara.

E Varese?<sup>10</sup>

Marescalchi ti saluta e io pure, con molte grazie e vivo affetto.

Tuo

Vecchietti

- Il fasc[icolo] 9-10, dicembre [19]37 è composto<sup>11</sup>. La Deledda va nel 1° fasc[icolo] 1938 che esce entro il mese<sup>12</sup>.

## XXVIII. Carta intestata: Ministero della cultura popolare.

\* Si propone questa ipotesi di datazione sulla base dell'informazione di Vecchietti a fine lettera circa i numeri di dicembre e di gennaio de «L'Orto».

<sup>1</sup> Cfr. le lettere del 13 ottobre 1937, dell'ottobre-dicembre 1937, dell'8 dicembre 1937 e dell'8 [dicembre 1937-gennaio 1938].

<sup>2</sup> Il critico letterario Luigi Russo (Delia 1892 – Marina di Pietrasanta 1961) allora docente di Letteratura italiana presso l'Università di Pisa, frequentata dal giovane Dessì. Era subentrato nel 1934 al posto di Attilio Momigliano, di cui lo scrittore era stato allievo. Quest'ultimo conseguì la laurea con Russo il 23 giugno 1936 discutendo una tesi su Manzoni. Nel Fondo Dessì sono conservati i dieci documenti (GD.15.1.452.1-10: due lettere e otto cartoline postali dal 19 aprile 1935 al 2 dicembre 1958) che costituiscono la corrispondenza Russo – Dessì (cfr. il regesto del contenuto in *A Giuseppe Dessì. Lettere di amici e lettori. Con un'appendice di lettere inedite*, a cura di Francesca Nencioni, Firenze, Firenze University Press, 2009, pp. 324-325; per un ulteriore approfondimento cfr. Mariangela Musio, *Pisa 1935. Giuseppe Dessì e Luigi Russo (due testi inediti)*, in *Una giornata per Giuseppe Dessì*, Atti di Seminario, a cura di Anna Dolfi, Roma, Bulzoni, 2005, pp. 147-159).

<sup>3</sup> Arnaldo Bocelli (Roma 1900 – Roma 1974) critico letterario, giornalista, titolare della rubrica letteraria ne «La Nuova Antologia» e in seguito redattore dell'Enciclopedia Italiana Treccani. Molti anni dopo avrebbe recensito il romanzo di Dessì, *I passeri* (Pisa, Nistri-Lischi, 1955) pubblicata col titolo *Il cammino di Dessì*, in «Il Mondo», 21 giugno 1955, p. 8.

<sup>4</sup> Attilio Momigliano (Ceva 1883 – Firenze 1952). Critico letterario e professore universitario di Letteratura italiana. Dal 1920 al 1924 insegnò a Catania; dal 1924 fu trasferito alla Facoltà di Lettere e Filosofia di Pisa: qui fu docente del giovane Dessì fino al 1934, quando fu trasferito a Firenze e la sua cattedra pisana fu affidata a Luigi Russo (cfr. la nota 2). Presso l'università fiorentina sarebbe rimasto fino al 1938, anno in cui fu allontanato dall'insegnamento a causa della promulgazione delle leggi razziali. Avrebbe continuato la sua attività critico-letteraria fuori dall'ambito accademico collaborando con riviste e giornali, adottando lo pseudonimo Giorgio Flores. Inizialmente incerto è stato il suo giudizio critico sulle prime prove di narrativa di Dessì, come si evince da una lettera inviata da Momigliano a Varese nell'ottobre del 1933: «Le rimando le novelle di Dessì: mi sembrano incerte nel dato, nell'intonazione; ma rivelano una robusta esperienza letteraria» (cfr. Giuseppe Dessì – Claudio Varese, *Lettere 1931-1977*, a cura di Marzia Stedile, Roma, Bulzoni, 2002, p. 88). In seguito il giudizio di Momigliano risulterà decisamente positivo, soprattutto con la pubblicazione nel 1939 de *La sposa in città*: particolarmente felice fu il suo giudizio sul racconto *Un'ospite di Marsiglia*, come si evince da una sua lettera inviata allo scrittore il 2 marzo 1939 (conservata nel Fondo Dessì con la segnatura GD.15.1.339.2; cfr. il regesto di tale lettera in *A Giuseppe Dessì*, cit., p. 216).

<sup>5</sup> Euriolo De Michelis (Salerno 1904 – Roma 1990), cofondatore nel 1933 del settimanale «Oggi», autore di opere in prosa, in versi e di una cospicua produzione saggistica su scrittori dell'Ottocento e del Novecento. Dessì avrebbe curato nel 1939 un saggio su Grazia Deledda a partire da uno studio critico di De Michelis (*Grazia Deledda e il Decadentismo*, Firenze, La Nuova Italia, 1939) che sarebbe apparso su «L'Orto» firmato con lo pseudonimo Pococurante e col titolo *Grazia Deledda e i critici* (in «L'Orto», maggio 1939, pp. 180-182).

<sup>6</sup> Probabile riferimento a Giorgio Giuseppe Cabella, *Denaro. Cinque romanzi brevi*, Genova, Editore degli Orfini, 1937.

<sup>7</sup> Si riferisce probabilmente al volume di Cesare Zavattini, *I poveri sono matti*, Milano, Bompiani, 1937.

<sup>8</sup> Dessì scrisse una nota su alcuni romanzi di Armando Meoni: *La cintola* (Firenze, Vallecchi, 1935) e *Richiami* (Firenze, Vallecchi, 1937). Tale scritto fu pubblicato sul numero di maggio 1938 della rivista (cfr. Giuseppe Dessì, *Meoni*, in «L'Orto», maggio 1938, pp. 237-241).

<sup>9</sup> Arrigo Benedetti, *La figlia del capitano*, Firenze, Parenti, 1938.

<sup>10</sup> Claudio Varese (Sassari 1909 – Viareggio 2002), critico della lettura italiana e docente nelle università di Urbino e Firenze. Fu caro amico di Dessì sin dal 1931, quando si conobbero a Cagliari grazie a Delio Cantimori (cfr. Giuseppe Dessì, *Il professore di liceo*, in «Belfagor», 31 maggio 1967, pp. 307-310; poi edito in G. Dessì, *La leggenda del Sardus Pater*, Urbino, Posterula 1977, pp. 37-52; oggi nell'*Appendice* a G. Dessì, *La scelta*, a cura di Anna Dolfi, Milano, Mondadori, 1978, pp. 121-128; n.e. Nuoro, Illisso, 2009, pp. 148-153). Il loro rapporto di amicizia proseguì a Pisa nell'ambiente universitario e nel contesto del cenacolo dei *maîtres camarades* (cfr. F. Nencioni, *Lettere di amici e lettori*, in *A Giuseppe Dessì*, cit., pp. 9-44); poi anche a Ferrara, dove entrambi insegnarono presso l'Istituto Magistrale 'G. Carducci'. Qui Varese si fece promotore presso un gruppo di amici del finanziamento della prima raccolta di racconti di Dessì, *La sposa in città* (Modena, Guanda, 1939). Nel numero di luglio 1939 de «L'Orto» sarebbe apparsa una recensione di Varese al primo romanzo di Dessì, *San Silvano* (cfr. Claudio Varese, *I libri*, in «L'Orto», luglio 1939, pp. 223-228). Nel 1939 inoltre Dessì si sarebbe rivolto a Vecchietti, allora addetto al Ministero della Cultura Popolare, per aiutare Varese a ottenere il trasferimento della moglie Carmen a Ferrara in qualità di insegnante presso un istituto francese, come si evince da una lettera risalente a quell'anno: «Ti ringrazio molto di aver scritto a Vecchietti: mi tortura un dubbio e mi vorrai scusare se te lo dico, che cioè tu non abbia messo in rilievo che mia moglie, del ginnasio di Rovigo, doveva essere trasferita con me! Comunque da Rovigo a Ferrara» (cfr. la lettera 117 in Giuseppe Dessì – Claudio Varese, *Lettere 1931-1977*, a cura di Marzia Stedile, Roma, Bulzoni, 2002, p. 169). Per un approfondimento sulla loro duratura e intensa amicizia cfr. l'intero epistolario sopracitato.

<sup>11</sup> Cfr. «L'Orto», dicembre 1937.

<sup>12</sup> Cfr. Giuseppe Dessì, *Il verismo di Grazia Deledda*, in «L'Orto», gennaio 1938, pp. 35-45.

## XXIX

Roma

29 [dicembre 1937-gennaio 1938]\*

Caro Dessì,  
dimmi se hai ricevuto la raccomandata contenente 200 lire per il tuo articolo sulla Deledda<sup>1</sup>. Hai ricevuto anche i libri? Dovresti preparare un altro artic[olo] complessivo su vari scrittori giovani<sup>2</sup>.

Rispondimi  
tuo

Vecchietti

XXIX. Carta intestata: Ministero della cultura popolare.

\* Proponiamo questa collocazione cronologica poiché la lettera riprende contenuti già espressi in quella precedente.

<sup>1</sup> Cfr. Giuseppe Dessì, *Il verismo di Grazia Deledda*, in «L'Orto», gennaio 1938, pp. 35-45.

<sup>2</sup> In una lettera precedente Vecchietti invitava Dessì a realizzare per il successivo numero de «L'Orto» «un articolo complessivo sui giovani narratori», con riferimento a Giorgio Giuseppe Cabella, Cesare Zavattini, Armando Meoni e Arrigo Benedetti, dei quali aveva inviato in precedenza allo scrittore sardo copie dei loro nuovi romanzi (cfr. la lettera del 20 [dicembre 1937 – febbraio 1938]).

XXX

Roma

24 febbraio [1938] XVI

Caro Dessí,

l'ultimo numero dell'«Orto» col tuo articolo ti deve già essere arrivato in triplice copia<sup>1</sup>. Dimmi quali sono gli ultimi numeri che ti mancano: te li spedirò io, così sono più sicuro. Ti farò mandare anche il *Manzoni* del Fossi<sup>2</sup>. Ma intanto mandaci qualche scritto sui libri che hai già avuto<sup>3</sup>: le recensioni d'ora in poi le stampiamo come articoli (brevi o lunghi): vedi, ad esempio, il *Giordano Bruno* di Bo<sup>4</sup>, nel numero di gennaio.

Ti saluto cordialmente anche da parte di Vecchietti  
tuo

Marescalchi

XXX. Cartolina postale intestata: L'Orto / rivista diretta da G. Vecchietti / e G. Marescalchi / Direzione: Via Ulpiano, 29 Roma – Tel. 51-788 / Amministrazione: Felice Le Monnier – Firenze. Indirizzata a: Prof. Giuseppe Dessí / presso Saletti / corso Vittorio Veneto 24 / Ferrara. T.p del 24 febbraio [19]38.

<sup>1</sup> Si riferisce al numero de «L'Orto» del gennaio 1938, dove fu pubblicato lo scritto di Dessí, *Il verismo di Grazia Deledda* alle pp. 35-45.

<sup>2</sup> Si tratta probabilmente del volume di Piero Fossi, *La Lucia del Manzoni e altre note critiche*, Firenze, Sansoni, 1937.

<sup>3</sup> Si tratta dei nuovi romanzi di Cabella, Zavattini, Meoni, Benedetti, che Vecchietti aveva inviato in precedenza a Dessí per un articolo d'insieme sui giovani narratori da pubblicare su «L'Orto».

<sup>4</sup> Si tratta della recensione di Carlo Bo al volume di Edoardo Fenu, *Giordano Bruno*, edizione Morcelliana, 1937 ristampato nel 1938 (cfr. Carlo Bo, *Giordano Bruno*, in «L'Orto», gennaio 1938, pp. 56-58).

XXXI

24 luglio [1938]\*

Caro Dessí,

sembra oramai certo che col prossimo anno il nostro Editore<sup>1</sup> inizierà una *Collezione dell'«Orto»*<sup>2</sup> di autori contemporanei. Belle edizioni, volumi di circa 250 pagine (o più secondo i casi), scritti inediti. Gli autori saranno ricompensati nel limite del giusto e dell'onesto.

Io conto molto di avere un tuo manoscritto e vorrei che mi dicessi un bel *si*.

Penso al romanzo che stai scrivendo: lo darai a noi?<sup>3</sup>

Manca ancora molto prima che tu l'abbia finito?

Sappimi dire qualcosa.

Molti affettuosi saluti dal tuo

Giannino Marescalchi



\* Abbiamo ipotizzato questa data sulla base del riferimento al primo romanzo di Dessì *San Silvano*, la cui stesura risale al 1938.

<sup>1</sup> A quell'altezza cronologica l'editore de «L'Orto» era Felice Le Monnier di Firenze.

<sup>2</sup> Il fine della «Collezione dell'Orto» era la pubblicazione e la divulgazione presso un vasto pubblico di testi di scrittori e artisti emergenti. Nell'editoriale del numero de «L'Orto» di agosto-dicembre 1938 (p. 321) sarebbe stato annunciato: «Accanto alla rivista sorgerà una nuovissima "Collezione dell'Orto", edita dal Le Monnier, di imminente pubblicazione. Due giovani narratori apriranno la serie: Giuseppe Dessì col romanzo *San Silvano* e Mario La Cava con *Caratteri*».

<sup>3</sup> Si tratta di *San Silvano*.

## XXXII

Roma

11 ott[obre 19]38

Caro Dessì,

eccoti qualcosa per il racconto<sup>1</sup> dell'«Orto». Non dimenticarti di noi, e soprattutto aspetto il manoscritto del romanzo<sup>2</sup>. Affettuosi saluti, tuo

Giannino Marescalchi

XXXII. Carta intestata: L'Orto / Rivista diretta da Giorgio Vecchiotti e Giannino Marescalchi / Felice Le Monnier – Editore / Direzione: Via Ulpiano, 29 – Roma – Tel. 51-788 / Amministrazione: Felice Le Monnier – Firenze.

<sup>1</sup> Si riferisce al racconto di Giuseppe Dessì, *Un'ospite di Marsiglia*, in «L'Orto», luglio 1938, pp. 300-314; poi edito in G. Dessì, *La sposa in città*, Modena, Guanda 1939, pp. 17-44 (n.e. a cura di Anna Dolfi, Nuoro, Illisso, 2009, pp. 51-66); pubblicato anche in G. Dessì, *Racconti vecchi e nuovi*, Torino, Einaudi 1945, pp. 47-71.

<sup>2</sup> Si tratta del romanzo di Dessì, *San Silvano*, Firenze, Le Monnier, 1939 (n.e. Milano, Feltrinelli, 1962; Milano, Mondadori (Oscar) 1981; Nuoro, Illisso, 2003) di cui Marescalchi aveva precedentemente chiesto informazioni per una pubblicazione per la «Collezione dell'Orto» (cfr. la lettera del 24 luglio 1938).

## XXXIII

16 genn[aio 1939]\*

Caro Dessì,

sono lieto che l'Editore ti abbia mandato l'anticipo. Come vedi la n[ost]ra / spett[abile] Casa Editrice fa le cose puntualmente, e senza perder tempo. Aspetto il libro di novelle<sup>1</sup>. La recensione voglio fartela, ma sarei un vile se ti promettessi di farla subito.

In questi giorni ho tali e tante faccende (mie, particolari) che non ho tempo per le cose che più mi piacerebbero. «L'Orto» – non so se te l'ho detto – non morirà. Lo trasformeremo in rivista di critica letteraria prevalentemente contemporanea<sup>2</sup> (quindi anche il Dessì avrà il suo monumento). Direttori rimarre-

mo io e Vecchietti; come redattore capo abbiamo preso Romeo Giovannini<sup>3</sup> di Lucca, il quale, a Firenze, lavorerà di concreto con De Robertis<sup>4</sup>. In tale modo De Robertis entrerà – praticamente, pure senza apparire – nel nuovo «Orto».

Affettuosi saluti dal tuo

Giannino Marescalchi

XXXIII. Carta intestata: Ministero della Cultura Popolare / Il Direttore Generale / per il servizio della Stampa Italiana (la seconda riga dell'intestazione e parte della terza cassate a penna).

\* Si ipotizza questa datazione in virtù del riferimento ai mutamenti cui sarebbe stata sottoposta la rivista nel 1939 e all'ingresso di Romeo Giovannini nella redazione della rivista in qualità di redattore capo nello stesso anno.

<sup>1</sup> Si tratta della *La sposa in città*.

<sup>2</sup> Con il primo numero del 1939 la sede della direzione de «L'Orto» venne trasferita da Roma a Firenze presso la casa editrice Le Monnier e la rivista avrebbe continuato ad essere pubblicata fino al dicembre 1939. Nell'editoriale dell'ultimo numero del 1938 veniva dichiarato: «nel 1939 «L'Orto», entrando nel suo nono anno di vita, [...] subirà un notevole mutamento nel contenuto, e quindi negli scopi, trasformandosi da rivista di varietà politica e letteraria in rivista prevalentemente di critica letteraria» (cfr. l'editoriale del numero di agosto-dicembre 1938, p. 321)

<sup>3</sup> Romeo Giovannini (Santa Maria a Colle, Lucca 1913 – Lomello, Pavia 2005), traduttore, poeta, prosatore, critico letterario e giornalista. Determinante per la sua produzione letteraria fu la giovanile formazione classica, che in un primo momento lo portò alla fortunata traduzione di liriche degli autori dell'antichità, tra cui Anacreonte (cfr. Romeo Giovannini, *Anacreontiche e altre imitazioni dalla lirica greca*, Roma, La Cometa, 1941; n.e. Astrolabio, 1946 e le recensioni a questo volume di Giuseppe De Robertis, in «Il Mondo», 20 luglio 1946 e in «Risorgimento liberale», 20 ottobre 1946 e di Alfonso Gatto, in *Il Tesoretto. Almanacco dello Specchio*, Mondadori, 1941). Molte delle sue traduzioni furono pubblicate su «L'Orto» di cui fu nel 1939 capo redattore: cfr. Romeo Giovannini, *Alla bella stagione (da Anacreonte)*, in «L'Orto», febbraio 1939, p. 47; *Alla cicala (da Anacreonte)*, in «L'Orto», maggio 1939, p. 148; la serie di poesie di Anacreonte, Senofane, Teocrito, ecc. raccolte sotto il titolo *Poesia greca*, in «L'Orto», settembre 1939, pp. 241-249. In seguito fu anche autore di poesie che furono apprezzate dal vasto pubblico grazie alla loro pubblicazione su importanti riviste letterarie tra le tue guerre: «Primato», «Letteratura», «La Ruota», «Campo di Marte» (a proposito di quest'ultima collaborazione cfr. Ruggero Jacobbi, *«Campo di Marte» trent'anni dopo 1928-1968*, Firenze, Vallecchi, 1969). Nel dopoguerra collaborò con poesie e traduzioni a «Il Mondo» e a «Botteghe Oscure». Fu anche giornalista presso «L'Europeo» (della cui redazione fece parte dal 1947 al 1956) e critico letterario per il quotidiano «Il Giorno» (dal 1954 al 1971). Cfr. la sezione *Poesia* dedicata a *Romeo Giovannini*, con una scelta di testi dell'autore e una *Nota in minore* di Amedeo Anelli, in «Kamen», giugno 2009, pp. 73-94 e la rubrica dedicata alla memoria di Giovannini *Le stagioni/Inverno* in «Sinopia», dicembre 1994, pp. I-IV.

<sup>4</sup> Giuseppe De Robertis (Matera 1888 – Firenze 1963), pur essendo di origine lucana, trascorse la maggior parte della vita a Firenze. Nel capoluogo toscano infatti si trasferì sin dalla giovinezza: qui realizzò la propria formazione culturale e dal 1920 fu docente di Storia della letteratura italiana presso la Facoltà di Lettere.

XXXIV

25 gennaio 1939

Caro Dessì,

Lei forse saprà da Vecchietti che «L'Orto» continuerà ad uscire, con un carattere diverso da quello di prima<sup>1</sup>. Siccome Vecchietti e Marescalchi non potevan

più occuparsi della Rivista, ne hanno affidata a me la redazione<sup>2</sup>, e De Robertis mi aiuterà coi suoi consigli, ed anche con qualcosa di suo tutti i mesi<sup>3</sup>, per quanto glielo permetteranno i suoi impegni col «Corriere»<sup>4</sup>. Sicché, in realtà, si può dire che chi darà l'indirizzo alla rivista sarà lui.

I nuovi collaboratori sono tutti scelti da De Robertis.

Il primo fascicolo della nuova serie uscirà ai primi di marzo<sup>5</sup>. Mi farebbe piacere se potesse inviare qualcosa quanto prima (un saggio, una recensione)<sup>6</sup>; siccome la questione di questa continuazione dell'«Orto» è stata risolta da appena una settimana, debbo sbrigarmi a raccogliere il materiale. Indirizzi pure al mio nome presso Le Monnier.

Cordiali saluti dal suo

Romeo Giovannini

XXXIV. Carta intestata: Casa Editrice / Felice Le Monnier / Firenze.

<sup>1</sup> Cfr. la nota 2 della lettera precedente di Marescalchi del 16 gennaio 1939.

<sup>2</sup> Giovannini sarebbe stato redattore capo de «L'Orto» per tutto il 1939. Cfr. la lettera precedente del 16 gennaio 1939.

<sup>3</sup> Ci risulta pubblicato un solo testo di Giuseppe De Robertis, *Linea della poesia foscoliana*, in «L'Orto», febbraio 1939, pp. 12-33.

<sup>4</sup> In quel periodo De Robertis collaborava a «Il Corriere della Sera».

<sup>5</sup> Cfr. «L'Orto», febbraio 1939.

<sup>6</sup> Sul fascicolo in questione non è presente nessuno scritto di Giuseppe Dessì.

XXXV

2 febbraio [1939]\*

Caro Dessì,

stasera stessa scriverò alla Casa Editrice «La Nuova Italia»<sup>1</sup> perché le inviino subito il libro del De Michelis da recensire<sup>2</sup>.

Caso mai tardasse, le dispiacerebbe farmi avere per il 10 o il 15 del mese la recensione al *Diario intimo* del Tommaseo?<sup>3</sup> Il primo fascicolo dalla nuova serie uscirà entro il venticinque di febbraio.

Tanti ringraziamenti e cordiali saluti dal suo

Romeo Giovannini

XXXV. Carta intestata: Casa Editrice / Felice Le Monnier / Firenze.

\* Si propone questa datazione a partire dal riferimento al volume di De Michelis che Dessì avrebbe recensito su «L'Orto» nel 1939.

<sup>1</sup> Casa editrice fondata a Venezia nel 1926 da Elda Bossi e Giovanni Maranini. A quell'altezza cronologica, la sede de «La Nuova Italia» era a Firenze in piazza Indipendenza.

<sup>2</sup> Si tratta del volume di Eurialo De Michelis, *Grazia Deledda e il Decadentismo* (Firenze, La Nuova Italia, 1939) che Dessì avrebbe recensito con lo pseudonimo Pococurante e il titolo *Grazia Deledda e i critici*, in «L'Orto», maggio 1939, pp. 180-182. Una copia del manoscritto è conservata presso il Fondo Dessì alla segnatura GD.2.157.15

<sup>3</sup> Nell'analisi dell'opera del Tommaseo Dessì si era già cimentato nel periodo universitario: guidato da Attilio Momigliano aveva preparato la tesina di terzo anno dal titolo *La mitologia cristiana e il motivo cosmico panteistico nella poesia di Niccolò Tommaseo*, in seguito pubblicata in «Via dell'Impero», 24 luglio 1934, pp. 6-10. Su «L'Orto» non risulta pubblicata nessuna recensione di Dessì al volume postumo di Niccolò Tommaseo, *Diario intimo*, a cura di Raffaele Ciampini, Torino, Einaudi, 1938.

## XXXVI

[febbraio – marzo 1939]\*

Caro Dessì,  
scrissi alla “Nuova Italia” di mandarle sollecitamente il volume di De Michelis per recensione<sup>1</sup>. Non lo ha ancora ricevuto?

Se lo ha ricevuto, la recensione basta che la mandi entro il 10 o il 15 di marzo. Se no, mi scriva, che tornerò a richiederlo.

Cordiali saluti dal suo

Romeo Giovannini

XXXVI. Carta intestata: L'Orto / rivista diretta da Giorgio Vecchietti e Giannino Marescalchi / Felice Le Monnier – Editore / Direzione e Amministrazione: / Firenze, Via San Gallo, 33 – Tel. 22-561 / Il Redattore.

\* Abbiamo ipotizzato questa datazione sulla base del riferimento al volume di De Michelis, già accennato nella lettera del 2 febbraio 1939, la quale risulta dunque antecedente alla presente.

<sup>1</sup> Si riferisce al già citato volume di Eurialo De Michelis su *Grazia Deledda e il Decadentismo*. Cfr. la lettera precedente del 2 febbraio 1939.

## XXXVII

15 marzo [1939]\*

Caro Dessì,

Le ho spedito ieri il volume di De Michelis<sup>1</sup>; scusi il ritardo, ma la colpa è della Casa Editrice<sup>2</sup> che non lo mandava mai, e ho dovuto mandarlo a prendere dal fattorino. Guardi se le è possibile mandare la recensione per questo numero<sup>3</sup>: ci sono ancora sette o otto giorni di tempo. Me lo faccia sapere.

Quanto alla tesi del suo collega, di cui mi parla, lasci stare, che non possiamo pubblicare cose troppo lunghe.

Cordiali saluti dal suo

Romeo Giovannini

XXXVII. Cartolina postale indirizzata a: Giuseppe Dessì / Corso Vittorio Veneto, 24 / Presso Saletti / Ferrara. T.p. del 15 marzo [19]39.

\* Anno della datazione ricavato dal t.p.

<sup>1</sup> Cfr. le lettere precedenti del 2 febbraio 1939 e del febbraio-marzo 1939).

<sup>2</sup> La Nuova Italia, casa editrice che pubblicò il volume in questione di De Michelis.

<sup>3</sup> La recensione sarebbe stata pubblicata nel numero di maggio.

## XXXVIII

22 marzo [1939]\*

Caro Dessí,

le farò mandare il Tommaseo: recensirebbe volentieri, poi, capitoli, o l'ultima antologia dei narratori dell'800 di Pancrazi?<sup>1</sup> Se sì, gliela manderò quanto prima.

Se la recensione su De Michelis<sup>2</sup> riuscisse a farla per il primo d'aprile, forse si farebbe in tempo a includerla in questo numero. Guardi un po'.

A proposito del Tommaseo: mi sbaglio, od una nota sul *Diario intimo* era stata fatta sull'«Orto» da Fortunato Seminara?<sup>3</sup>

Affettuosi saluti dal suo

Romeo Giovannini

XXXVIII. Carta intestata: L'Orto / rivista diretta da Giorgio Vecchietti e Giannino Marescalchi / Felice Le Monnier – Editore / Direzione e Amministrazione: / Firenze, Via San Gallo, 33 – Tel. 22-561 / Il Redattore.

\* La datazione che proponiamo è suggerita dal riferimento al volume di De Michelis, già accennato nelle lettere precedenti.

<sup>1</sup> Si tratta del volume di Pietro Pancrazi, *Scrittori italiani dal Carducci al D'Annunzio*, Bari, Laterza, 1937.

<sup>2</sup> Cfr. le lettere precedenti del 2 febbraio 1939, del febbraio-marzo 1939 e del 15 marzo 1939).

<sup>3</sup> Cfr. Fortunato Seminara, *Il "Diario intimo" del Tommaseo*, in «L'Orto», luglio 1938, pp. 296-298.

## XXXIX

26 marzo [1939]\*

Caro Dessí,

sono contento che le copie di *San Silvano* ti siano piaciute<sup>1</sup>. Lavora e ricordati di noi: sono certo che farai delle ottime cose.

Ebbi il volume di racconti<sup>2</sup>, e mi dispiace di non averti ringraziato: credevo proprio di averti scritto. Anche Vecchietti lo ha avuto ma, come al solito, è pigro nello scrivere.

Perché non mandi qualche saggio critico all'«Orto»? Ci faresti un grande favore (pagato, però, a 20 lire la pagina). Tu sai che ora ci aiuta anche De Robertis a mettere assieme la rivista; ma la “vecchia guardia” dell'«Orto» dovrebb'essere sempre presente, altrimenti gli “ermetici” saltano la siepe, e poi dobbiamo litigare con loro.

Ti saluto affettuosamente tuo

Giannino Marescalchi

XXXIX. Carta intestata: L'Orto / Rivista diretta da Giorgio Vecchietti e Giannino Marescalchi / Felice Le Monnier – Editore / Direzione: Via Ulpiano, 29 – Roma – Tel. 51-788 / Amministrazione: Felice Le Monnier – Firenze.

\* Questa ipotesi di datazione è stata ricavata dal riferimento alla pubblicazione di *San Silvano*, risalente al 1939.

<sup>1</sup> Si tratta del primo romanzo di Dessì, *San Silvano*, pubblicato a Firenze nel 1939 dalla casa editrice Le Monnier e appartenente alla «Collezione dell'Orto». Cfr. a tal proposito le lettere precedenti del 24 luglio 1938 e dell'11 ottobre 1938.

<sup>2</sup> Si riferisce alla raccolta di Giuseppe Dessì, *La sposa in città*.

## XL

[1939]

Caro Dessì,

ho ricevuto la sua recensione che va nel terzo fascicolo<sup>1</sup>. Può dire per piacere a Fulgheri<sup>2</sup>, di cui ho perso l'indirizzo, se fa presto a mandare l'articolo che aveva promesso?<sup>3</sup>

Grazie e cordiali saluti

Romeo Giovannini

XL. Carta intestata: L'Orto / rivista diretta da Giorgio Vecchietti e Giannino Marescalchi / Felice Le Monnier – Editore / Direzione e Amministrazione: / Firenze, Via San Gallo, 33 – Tel. 22-561 / Il Redattore.

<sup>1</sup> Cfr. a tal proposito le precedenti lettere del 2 febbraio 1939, del febbraio-marzo 1939 e del 15 marzo 1939.

<sup>2</sup> Franco Fulgheri, fratello minore di Dessì. Nato a Villacidro nel 1915, come il fratello frequentò sia il liceo classico ‘Dettori’ di Cagliari, sia la Facoltà di Lettere e Filosofia di Pisa. Inoltre visse a Ferrara nello stesso periodo in cui vi insegnava Dessì. Infine tentò anche una carriera di scrittore e critico. Dopo la guerra si stabilì a Sassari in qualità di insegnante e poi anche di preside del liceo scientifico ‘Giovanni Spano’. Per un approfondimento cfr. il regesto delle sue 88 lettere a Dessì in *Le corrispondenze familiari nell'Archivio Dessì*, a cura di Chiara Andrei, Firenze, Firenze University Press, 2003, pp. 297-314. Per una testimonianza di Fulgheri sul fratello, cfr. il suo intervento in *La poetica di Giuseppe Dessì e il mito della Sardegna*, Atti di Convegno, Cagliari, TEA, 1986, pp. 297-318.

<sup>3</sup> Sul numero di marzo 1939 de «L'Orto» alle pp. 117-124 è presente una recensione di Franco Fulgheri a *La sposa in città*.

## XLI

10 maggio [1939]\*

Caro Dessí,

non avevo letto la recensione di Borlenghi. È ingiusta e piena di livore ingiustificato (non dico criticamente, perché la critica, in quell'articolo, non esiste)<sup>1</sup>. Sono colpi diretti principalmente a Pancrazi<sup>2</sup>, la bestia nera di questi critici "difficili": ad ogni modo una bassa azione. Che ci puoi fare? Ti consiglio di non fare nulla: è inutile. Ti basterà di ricordare il nome di Borlenghi, e non ti sarà difficile.

Quanto all'«Orto», terrò conto di questo precedente. (Ma tu potevi avvertirmi che Fulgheri è tuo fratello<sup>3</sup>. Perché far dei misteri con me?)

Delle due recensioni che mi mandasti, quella di Varese l'ho mandata all'«Orto»<sup>4</sup>, ma l'altra non saprei a chi darla: oramai sono fuori dal Ministero e, non potendo inviare "d'ufficio" degli articoli, non vorrei aver l'aria di fare il propagandista delle mie edizioni.

Affettuosi saluti tuo

Marescalchi

XLI. Carta intestata: L'Orto / Rivista diretta da Giorgio Vecchietti e Giannino Marescalchi / Felice Le Monnier – Editore / Direzione: Via Ulpiano, 29 – Roma – Tel. 51-788 / Amministrazione: Felice Le Monnier – Firenze. Sul retro due indirizzi appuntati a penna: *Luigi Baccalo* / corso Roma 91 / Sarigliano / (Cuneo); *Momigliano* / via Vallescura 10.

\* Si propone questo anno di datazione a partire dal riferimento alla recensione di Aldo Borlenghi a *San Silvano* pubblicata nel 1939 sul «Corriere emiliano».

<sup>1</sup> Aldo Borlenghi (Firenze 1913 – Firenze 1976) era stato amico di Dessí a Pisa, dove aveva frequentato la Scuola Normale dal 1932 al 1936. I loro rapporti di quegli anni sono testimoniati dalle 4 lettere e 7 cartoline postali inviate dal 1933 al 1936, oggi conservate presso il Fondo Dessí con la segnatura GD.15.1.68.1-11 (cfr. il regesto delle lettere in *A Giuseppe Dessí. Lettere di amici e lettori. Con un'appendice di lettere inedite*, a cura di Francesca Nencioni, Firenze, Firenze University Press, 2009, pp. 115-117). La loro amicizia tuttavia terminò nel 1939 a causa della recensione negativa di Borlenghi, di cui si fa menzione nella lettera, al romanzo di Dessí *San Silvano* pubblicata sul «Corriere emiliano» del 29 aprile 1939, p. 3. Dessí avrebbe così commentato l'episodio all'amico Renzo Lupo: «Borlenghi si è comportato nei miei riguardi in modo vile e volgare. Questi poeti puri, esteti, raffinati!» (cfr. Giuseppe Dessí, *Lettere a Renzo Lupo 1935-1972*, in *Una giornata per Giuseppe Dessí. Atti di Seminario – Firenze, 11 novembre 2003*, a cura di Anna Dolfi, Roma, Bulzoni, 2005, p. 231). Anche Claudio Varese, presa visione della recensione, espresse all'amico scrittore il suo rammarico a riguardo: «Caro Beppe, ho letto nel "[Corriere] Padano" quella colonna e mi dispiace che dica tante cose che poteva criticarsi da sé» (cfr. la lettera 115 in Giuseppe Dessí – Claudio Varese, *Lettere 1931-1977*, a cura di Marzia Stedile, Roma, Bulzoni, 2002, p. 166-167). Per un approfondimento sui rapporti tra Borlenghi e Dessí cfr. Francesca Nencioni *Gli altri amici normalisti*, in *A Giuseppe Dessí*, cit., pp. 31-39.

<sup>2</sup> Prima di Borlenghi, Pietro Pancrazi aveva recensito per «Il Corriere della Sera» il romanzo *San Silvano* di Dessí. In quella sede il critico toscano aveva espresso un giudizio piuttosto positivo sull'opera dello scrittore, definendolo come uno «tra i nostri giovani più promettenti» (cfr. Pietro Pancrazi, *San Silvano*, in «Corriere della Sera», 14 aprile 1939, p. 5; poi dal titolo *La memoria poetica di Giuseppe Dessí*, in *Scrittori d'oggi*, IV, Bari, Laterza, 1946, pp. 134-139 e oggi in *Ragguagli di Parnaso. Dal Carducci agli scrittori d'oggi*, a cura di Cesare Galimberti, Milano-Napoli, Ricciardi, 1967, III, pp. 110-111).

<sup>3</sup> Si riferisce alla lettera precedente del 1939 in cui aveva chiesto di Franco Fulgheri, ignorando che fosse il fratello di Dessì.

<sup>4</sup> Si tratta della recensione di Claudio Varese a *San Silvano* pubblicata all'interno della rubrica *I libri*, in «L'Orto», luglio 1939, pp. 223-228.

## XLII

Sottocastello Cadore

27 luglio [1939]\*

Caro Dessì,

hai ragione di lagnarti se non ti ho risposto, ma sono stato molto in giro, e ho dovuto trascurare per parecchio tempo gli affari letterari. Poi speravo di vederti e avevo incaricato Corazza di parlarti e scriverti.

Dunque: la recensione alla antologia di Pancrazi mi pare che non si potrebbe chiamare un capolavoro di tempestività, a quasi un anno e mezzo dalla sua pubblicazione<sup>1</sup>. O volevi dire di Antonini?<sup>2</sup> Non so se ne valga la pena. Giovannini, in ogni caso, ha già preparato una decina di righe sull'argomento che andranno in questo numero<sup>3</sup>.

In quanto all'articolo di tuo fratello lo pubblicherei volentieri, ma abbiamo deciso di ritornare alle recensioni brevissime, come quelle che stampavamo sul vecchio «Orto» bolognese<sup>4</sup>, tanto più che la nostra rivista si era avviata a non pubblicare che recensioni. Naturalmente la regola ha delle eccezioni (quando per esempio si tratta di libri tuoi). Se tuo fratello si volesse assumere l'incarico di inviarti succintissime recensioni dei libri che più o meno lo interessano ci farebbe una cosa utilissima.

Competenze: ho già sollecitato l'editore. Spero che ti manderà subito quanto ti deve.

Veniamo all'argomento più importante. Ho pensato che tu potresti pubblicare mensilmente una specie di diario letterario – artistico esaminando, scegliendo, commentando tutto ciò che di notevole si è venuto facendo o scrivendo durante il mese. Naturalmente non in forma oggettiva, ma personale e magari (tanto meglio) polemica. Dovresti così seguire le varie riviste che bene o male si stampano in Italia (e magari anche fuori d'Italia se questo può interessare) da, per esempio, «Riforma Letteraria»<sup>5</sup> a «Corrente»<sup>6</sup>; non escludendo dalla tua attenzione quegli articoli particolarmente importanti che compaiono molto di rado sui quotidiani. Questa si intende non è che una traccia. Il bello di questa rubrica dovrebbe stare nella sua libertà e indipendenza: quindi qualsiasi materiale ti giovasse potrebbe essere da te utilizzato. Non ho esempi ora in mente da proporti, forse, per intenderci in quanto al “modo”, *Plausi e Botte*<sup>7</sup> che Boine andava pubblicando sulla «Riviera Ligure»<sup>8</sup>, o, per andare più lontano, *Tra un sigaro e l'altro*<sup>9</sup> di Ferdinando Martini<sup>10</sup>. Ma, ripeto, questa esemplificazione non ha alcun valore.



Si tratterebbe di sei o sette (o anche più) pagine mensili (o anche meno), suddivise in capitoletti e scritti con (ben, non hai bisogno che te lo dica io).

Quando ritorni a Ferrara avvertici. Passando da Bologna ti fermerai, altrimenti ti manderò a prendere io qualche volta da Minerbio.

Rispondimi pure a Minerbio (Bologna) e più presto che puoi. Dimentica la tua poltroneria.

Ti saluto cordialmente

Otello Vecchietti

XLII. Lettera dattiloscritta (manoscritta la firma).

\* Ipotizziamo questa datazione sulla base del riferimento alla recensione all'antologia di Pancrazi richiesta precedentemente in una lettera del 1939 e alla nota preparata da Giovannini al volume di Antonini, pubblicata nel luglio dello stesso anno.

<sup>1</sup> La recensione all'antologia di Pietro Pancrazi, *Scrittori italiani dal Carducci al D'Annunzio*, Bari, Laterza, 1937 era stata richiesta da Giovannini in una lettera precedente del 22 marzo 1939.

<sup>2</sup> Cfr. *Narratori italiani d'oggi*, a cura di Giovanni Battista Angioletti e Giacomo Antonini, con un saggio introduttivo di G. Antonini, Firenze, Vallecchi, 1939.

<sup>3</sup> Nel numero di luglio 1939 de «L'Orto» è stato pubblicato un capitoletto non firmato che descrive e commenta l'antologia di Antonini (cfr. *Agenda*, in «L'Orto», luglio 1939, p. 231).

<sup>4</sup> Si riferisce al periodo de «L'Orto» compreso tra il gennaio 1934 e l'aprile 1936, quando la rivista era passata alla casa editrice Aristide Lombardini di Bologna. In tale edizione acquisì notevole spazio la rubrica *I Libri* in cui venivano pubblicate esclusivamente recensioni letterarie.

<sup>5</sup> Rivista mensile di letteratura, diretta da Giacomo Noventa e Alberto Carocci. Fondata a Firenze nel 1936, dopo che l'esperienza della rivista «Solaria» (di cui Noventa e Carocci erano stati redattori) si concluse nella scissione del comitato redazionale in due schieramenti: l'uno riunito intorno alla figura di Alessandro Bonsanti, avrebbe portato alla nascita della rivista «Letteratura»; l'altro era il nucleo fondatore de «La Riforma Letteraria».

<sup>6</sup> Rivista di letteratura, arte e politica pubblicata a Milano con cadenza quindicinale e fondata nel 1938 da Ernesto Treccani, allora giovane studente del Politecnico, figlio del fondatore dell'omonima *Enciclopedia*. «Corrente» costituì il luogo di espressione per una sensibilità artistico-letteraria «giovanile» (questo l'aggettivo ricorrente nel titolo della rivista fino al gennaio 1939) estranea all'allora egemone cultura fascista. Difatti per tutta la sua breve durata (cessò le sue pubblicazioni nel 1940) «Corrente» assunse un tono d'opposizione al clima intellettuale del regime, ponendosi in esplicito contrasto con l'organo ufficiale del GUF «Libro e Moschetto» e con il formalismo allora dominante. Sarebbe stato infine Mussolini stesso a decretare la cessazione della rivista.

<sup>7</sup> Rubrica di critica letteraria tenuta da Giovanni Boine su «Riviera ligure» dal 1914: tra le prime opere recensite in quella sede da Boine ricordiamo le raccolte di Clemente Rebora, *Frammenti lirici*, Firenze, Libreria della Voce, 1913 e Camillo Sbarbaro, *Pianissimo*, Firenze, Libreria della Voce, 1914.

<sup>8</sup> Rivista fondata a Oneglia, in provincia di Imperia, nel 1895, con lo scopo iniziale di accompagnare le confezioni di bottiglie d'olio prodotto dall'industria Sasso. Nel giro di pochi anni «La Riviera ligure» avrebbe rivelato un'attenzione particolare per l'arte e la letteratura, pubblicando scritti di Pirandello, Deledda, Gozzano, Saba, Onofri.

<sup>9</sup> Rubrica tenuta da Ferdinando Martini all'interno della rivista «Fanfulla».

<sup>10</sup> Ferdinando Martini (Firenze 1814 – Monsummano, Pistoia 1928), politico, giornalista, critico letterario e teatrale, scrittore di testi narrativi, commedie, memorie e saggi. Fu commissario civile d'Eritrea e Ministro delle Colonie. Fondò e diresse riviste quali «Fanfulla della Domenica» e «Domenica letteraria».

## XLIII

Minerbio

1 settembre 1939 XVII

Caro Dessí,

intanto ti mando un assegno di L[ire] 60 ricevuto da Firenze.

E parliamo della rubrica<sup>1</sup>: è certo impegnativa ma potrebbe anche dimostrarsi per te particolarmente utile in quanto sono appunto rubriche di tal genere che mettono in evidenza uno scrittore. Non credo poi che essa possa in certo senso nuocere alla tua collaborazione a «Primato»<sup>2</sup> che, se non erro, interessa particolarmente la critica di poesia. Senza dubbio potrebbe avvenirti di parlare, ma di rado, dello stesso argomento sui due giornali, ma il timore di ripeterti mi sembra esagerato. (E se anche ti ripetessi per qualche riga?). In «Primato» l'argomento viene trattato solamente criticamente mentre nell'«Orto» viene visto in funzione di una certa moralità che è quella sola che da valore all'intera rubrica: anzi, mentre in «Primato» la discussione su un libro acquista importanza preminente, nell'«Orto» esso può divenire un semplice pretesto ad una divagazione. E poi non di soli libri si deve parlare ma, restando fra la carta stampata, di riviste e giornali, italiani ed esteri. Provatì, almeno una volta.

Manderò volentieri i libri a tuo fratello, ma ora ne ho pochissimi, anzi, se ricordo bene, ne ho uno solo: quello di Bonaventura Tecchi<sup>3</sup> che tu conosci, anzi lo conosce il tuo *San Silvano* con il quale si è incontrato a Viareggio<sup>4</sup>.

Ti saluto cordialmente e aspetto una risposta

Indirizzami a Minerbio (Bologna)

O[tello] Vecchietti

XLIII. Lettera dattiloscritta (manoscritta la firma).

<sup>1</sup> Si riferisce alla proposta fatta precedentemente dallo stesso Otello Vecchietti a Dessí di «pubblicare mensilmente una specie di diario letterario – artistico» su «L'Orto» (cfr. la lettera precedente del 27 luglio 1939).

<sup>2</sup> Quindicinale di «Lettere ed arti d'Italia» fondato nel marzo 1940 dall'allora Ministro dell'Educazione Giuseppe Bottai, che ne fu direttore insieme a Giorgio Vecchietti. Appena sorta la rivista, gli intellettuali che entrarono nella redazione furono in gran parte gli stessi che avevano collaborato a «L'Orto», il quale in quel periodo cessava le sue pubblicazioni. Pur essendo nata nelle intenzioni del suo fondatore come rivista di propaganda della cultura fascista, «Primato» si impose invece come zona franca della cultura italiana del tempo, permettendo una collaborazione svincolata dalla censura del regime capace di alimentare la resistenza al fascismo. La collaborazione di Dessí a «Primato» fu lunga e duratura ed ebbe inizio col primo anno di vita della rivista. Tra gli altri redattori ricordiamo Titta Rosa, Pintor, Pavese, Pratolini, Gadda, Montale, Ungaretti, Gatto, ecc.

<sup>3</sup> Si tratta probabilmente del volume di Bonaventura Tecchi, *Idilli moravi*, Milano, Garzanti, 1939.

<sup>4</sup> Nel 1939 Dessí partecipò al «Premio Viareggio» presentando *San Silvano*. Dell'esito del concorso chiese notizia anche Varese in una lettera del 16 luglio 1939 (cfr. Giuseppe Dessí – Claudio Varese, *Lettere 1931-1977*, a cura di Marzia Stedile, Roma, Bulzoni, 2002, pp. 167-168). Probabilmente anche Tecchi partecipò allo stesso concorso. Quell'anno i vincitori furono *ex aequo* Maria Bellonci (*Lucrezia Borgia*, Milano, Mondadori, 1939), Arnaldo Frateili (*Clara fra i lupi*, Milano, Bompiani, 1939), Orio Vergani (*Basso profondo e altre fantasie*, Milano, Garzanti, 1939). Cfr. *Viareggio*, in Carlo Martini, *Dizionario dei premi letterari*, Milano, Mursia, 1969, pp. 167-175.

## XLIV

Bologna

5 dicembre [1939]\*

Caro Dessí,

come vedi mi faccio vivo subito, ma per comunicarti che «L'Orto» sta morendo<sup>1</sup>. Però come l'araba fenice, rinascerà (lo spero solamente per ora) più splendente di prima. Ma intanto muore.

Trattengo le tue recensioni che mi serviranno se non altro di buon augurio. Se le nostre speranze cadranno te le rimanderò. Tu mandami pure anche il resto, e dì a tuo fratello che non ci dimentichi.

Per *Mario l'Epicureo*<sup>2</sup> ti puoi rivolgere direttamente ad Einaudi a nome dell'«Orto». Chiederò Gatto a «Panorama»<sup>3</sup>, ma ho già una recensione di Giovannini<sup>4</sup> su questo autore. Ma ti raccomando Montale<sup>5</sup>.

Ti scrivo in fretta. Scusami. Ti saluto affettuosamente

Otello Vecchietti

XLIV. Lettera dattiloscritta (manoscritta la firma).

\* Proponiamo questa datazione in virtù del riferimento alla recensione alla raccolta di *Poesie* di Alfonso Gatto, pubblicata sul numero di dicembre 1939 de «L'Orto».

<sup>1</sup> Quello di dicembre 1939 sarebbe stato l'ultimo numero de «L'Orto».

<sup>2</sup> Si tratta della versione italiana del romanzo di Walter Pater, *Mario l'epicureo*, traduzione di Lidia Storoni Mazzolani, Torino, Einaudi, 1939 (n.e. con prefazione di Mario Praz, Torino, Einaudi, 1943). L'edizione originale *Marius the Epicurean. His Sensation and Ideas* risale al 1885.

<sup>3</sup> Periodico di attualità e cultura diretto da Gianni Mazzocchi e Raffaele Contu e pubblicato a Roma con cadenza quindicinale. Fu fondato nel 1939 e soppresso nel 1940 dal regime fascista pochi mesi dopo la pubblicazione dell'articolo, dal tono antipatriottico, di Indro Montanelli, *Venti giorni a Roma in tempo di guerra*, in «Panorama», 12 luglio 1940, pp. 22-27 (cfr. Sandro Gerbi, Raffaele Liucci, *Lo stregone. La prima vita di Indro Montanelli*, Torino, Einaudi, 2006, pp. 144-146). Alfonso Gatto (Salerno 1909 – Capalbio 1976) era stato uno dei collaboratori della rivista: cfr. nell'anno a cui risale la stesura della lettera di Otello Vecchietti, gli scritti di Gatto *De Robertis saggista*, in «Panorama», 27 giugno 1939, p. 626 e *Racconti di Mesirca*, in «Panorama», 12 ottobre 1939, pp. 60-61. Inoltre Gatto pubblicò per i tipi della casa editrice Panorama (la stessa dell'omonima rivista) la sua raccolta *Poesie* (Milano, Panorama, 1939).

<sup>4</sup> Cfr. *Agenda*, in «L'Orto», dicembre 1939, p. 351 dove è presente una recensione (non firmata) alla raccolta di Alfonso Gatto, *Poesie*, cit.

<sup>5</sup> Non risulta presente sui numeri de «L'Orto» del 1939 nessuno scritto di Dessí su Montale.

## XLV

Firenze

17 gennaio 1940 XVIII

Ci preghiamo inviarVi qui accluso un assegno di banca di L[ire] 220, quale compenso per la Vostra collaborazione (pagine 11) al fascicolo 6-10 della rivista «L'Orto»<sup>1</sup>.

Vi ringraziamo dell'onore fattoci col collaborare alla nostra rivista e Vi salutiamo con ossequio.

XLV. Lettera raccomandata dattiloscritta (manoscritte le firme non leggibili). Accanto alle firme il timbro della Casa Editrice: Le Monnier/Il Consigliere Delegato. Carta intestata: Casa editrice / Felice Le Monnier / Firenze. Indirizzata a: Ill[ustriss]imo Prof[essore] Giuseppe Dessí / Ferrara.

<sup>1</sup> Riferimento al racconto di Giuseppe Dessí, *Il caprifoglio*, pubblicato su «L'Orto», dicembre 1939, pp. 313-323.



LETTERE DALLA REDAZIONE DI «PRIMATO»  
(1939-1942)



Bologna

15 [aprile 1939]\*

Caro Dessì,

(mi faccio vivo! Dunque, Vecchietti [...] ancor respira! Sì, o signori di mala o scarsa fede che misurate l'affetto e il ricordo dalla quantità e dal peso degli epistolari).

Mi trovo qui, a casa mia, per una rapida cura ai denti: partirò per Roma, domani mattina. Dovrei parlarti a lungo, molto a lungo, di una grossa impresa letteraria e artistica alla quale è associato il tuo nome. Ma spero di tornare presto e di parlartene qui o a Ferrara<sup>1</sup> con agio. Procediamo con ordine: ho ricevuti i tuoi libri<sup>2</sup> e li sto leggendo con grande interesse: non è da oggi che io sostengo che sei uno degli scrittori più vivi che abbiamo. Appena finiti tutti, te ne scriverò. Ho tardato molto a scriverti perché impegnato, oltre che nel solito ufficio<sup>3</sup>, nella preparazione di un'impresa che finalmente è venuta a maturazione, dopo mesi e mesi di alternative e di perditempo, come accade sempre a ogni cosa che nasce e cresce a Roma. Visto che sarebbe cattivo tenerti in sospenso, mi apro con te, pregandoti di essere riservato, almeno sino a quando vedrai annunciata la rivista. Si tratta di un grande quindicinale letterario e artistico, il cui programma sottoposto al Duce è piaciutissimo: programma di cultura e civiltà italiana, giornale aperto e selezionato, cordiale e orientativo. Direttori S. E. Bottai ed io, editore Mondadori. Uscirà in settembre. Vi lavoreranno gli scrittori italiani degni di questo nome, scartando naturalmente gli Stacchini<sup>4</sup>, D'Ambra<sup>5</sup>, etc. Per quanto la collaborazione sia eclettica in senso intelligente, i titolari delle rubriche, i collaboratori ordinari sarebbero *nostri*; e tu sarai uno di questi. Da tempo, il tuo nome è scritto con pochi altri in una cartellina numero 1, ed anzi è stato incluso in un lungo memoriale che è stato trattenuto a Palazzo Venezia<sup>6</sup> tre giorni, avendone piena approvazione. (Vedi premessa iniziale: per coloro che credono che io sia sempre lo smemorato di Collegno!)<sup>7</sup>

Bottai, che ancor non ti conosce, mostra desiderio di farlo: e ci conosceremo *bene* al momento opportuno. In questo senso mi fa piacere, oltreché per te, come puoi immaginare, che Pancrazi<sup>8</sup> abbia scritto dei tuoi libri: sarà una conferma ufficiale di quanto vado dicendo a S. E. Bottai da tempo.

(Se tu pensi per un momento ai nomi che ho fatto in questa lettera, capisci subito quanto sia necessario il riserbo in questa occasione).

È probabile che, specie dopo l'articolo del «Corriere»<sup>9</sup>, ti piovano addosso le richieste di collaborazione. Avrei molto piacere che tu le selezionassi, pensando appunto all'incarico che ti attende (bello e utile sotto ogni aspetto) a partire da settembre prossimo. Sarò egoista, ma tu intendi che noi vorremmo assorbire quasi tutta la tua attività letteraria. Non so se sei ancora supplente o se sei ordinario: si potrebbe, per l'occasione, aiutarti a farti venire a Roma<sup>10</sup>. Insomma, vedremo. Dimmi se ti piacerebbe tenere questa rubrica (mensile o quando ca-



piti): leggere e dare conto della poesia italiana e straniera contemp[oranea] con articoli piani, senza gerghi etc. Orientare veramente il lettore su questo fatto, ancora strano e confuso spesso, dell'attività lirica. Naturalmente, racconto, articoli vari etc, oltre a quest'incarico. Oppure dimmi cosa ti piacerebbe di fare; e se hai proposte e suggerimenti da darmi, fallo senz'altro. Verso la fine del mese andrò a Milano a studiare e organizzare la parte tipografica. Ma prima dell'estate occorrerà che noi ci mettiamo d'accordo. Non è improbabile che S. E. Bottai ti faccia venire a Roma per una prima riunione.

Scrivimi a Roma.

Attendo tue notizie.

Tuo

Giorgio Vecchietti

\* Si ipotizza questa datazione in base al riferimento contenuto nella lettera alla recensione di Pietro Pancrazi al romanzo di Dessì *San Silvano*, pubblicata sul «Corriere della Sera» del 14 aprile 1939.

<sup>1</sup> Dessì risiedeva a Ferrara dal 1937.

<sup>2</sup> Si tratta della raccolta di Giuseppe Dessì, *La sposa in città*, Modena, Guanda, 1939 (n.e. a cura di Anna Dolfi, Nuoro, Illisso, 2009) e del suo primo romanzo *San Silvano*, Firenze, Le Monnier, 1939 (n.e. Milano, Feltrinelli, 1962; Milano, Mondadori, «Oscar», 1981; Nuoro, Illisso, 2003).

<sup>3</sup> Giorgio Vecchietti era funzionario presso il Ministero della Cultura Popolare.

<sup>4</sup> Lo scrittore Guido Stacchini (Milano 1897 – Verbania 1969), iniziò la carriera di giornalista e critico teatrale. In seguito diede vita a una raccolta dei più celebri umoristi del tempo, dal titolo «La Comica». Collaborò come inviato speciale a diverse testate: «Il Messaggero», «Il Resto del Carlino», ecc. Negli anni Venti iniziò una lunga produzione drammaturgica, che lo avrebbe portato a un notevole successo di critica e a vincere numerosi premi (il Premio Teatro del Colore nel 1923, il parigino *Prix de la Latinité* nel 1928, il Premio Ravenna nel 1933). Insieme ad Angelo Frattini fondò il «Giovvedì», settimanale a carattere internazionale. Pur essendo in linea con il regime fascista, fu tra i pochi scrittori italiani a criticare pubblicamente il Ministero della Cultura Popolare (presso cui era funzionario Giorgio Vecchietti): cfr. a tal proposito i suoi scritti *Filippiche*, Milano, Sonzogno, 1938 e *Massacri*, Milano, Sperling e Kupfer, 1940. Per un approfondimento cfr. la nota *Biografia dell'autore*, in Guido Stacchini, *La città del noi (saggi di Vita essenziale)*, Milano, Gastaldi, 1970, pp. 325-326.

<sup>5</sup> Renato Eduardo Manganello (Roma 1880 – Roma 1939), meglio noto con il nome d'arte Lucio D'Ambra, scelto in omaggio al commediografo fiorentino del XVI secolo Francesco D'Ambra. Cineasta, autore di una cinquantina di romanzi, oltre che di sceneggiature, critico teatrale. Godette di una certa popolarità nel periodo compreso tra le due guerre, tanto che nel 1937 ricevette il titolo di Accademico d'Italia. Cfr. *Lucio D'Ambra e il cinematografo*, in Massimo Cardillo, *Tra le quinte del cinematografo. Cinema, cultura e società in Italia 1900-1937*, Bari, Dedalo, 1987, pp. 101-116.

<sup>6</sup> Come noto vi fu trasferita la sede del Governo nel ventennio fascista.

<sup>7</sup> Il riferimento è al caso di cronaca avvenuto negli anni Venti nella provincia di Torino, a Collegno: un uomo affetto da amnesia, non ricordando la propria identità, era stato ritenuto un disperso di guerra. Furono riportate testimonianze discordanti circa il suo riconoscimento. In breve tempo lo "smemorato" divenne oggetto di un lungo processo giudiziario, attirando l'attenzione della stampa e dell'opinione pubblica. Cfr. Lisa Roscioni, *Lo smemorato di Collegno. Storia italiana di un'identità contesa*, Torino Einaudi, 2007.

<sup>8</sup> Pietro Pancrazi aveva recensito con molto entusiasmo e giudizio positivo il primo romanzo di Dessì. L'articolo apparve col titolo *San Silvano*, in «Corriere della Sera», 14 aprile 1939, p. 5 (poi col titolo *La memoria poetica di Giuseppe Dessì*, in *Scrittori d'oggi*, IV, Bari, Laterza, 1946,

pp. 134-139, oggi in *Ragguagli di Parnaso. Dal Carducci agli scrittori d'oggi*, a cura di Cesare Galimberti, Milano-Napoli, Ricciardi, 1967, III, pp. 110-111).

<sup>9</sup> Il riferimento è alla recensione di Pancrazi.

<sup>10</sup> A proposito di questa nuova collaborazione Varese avrebbe scritto a Dessì in una lettera dell'agosto 1939: «ti auguro che le cose vadano bene per la rivista, cioè massimo di quattrini e massimo di libertà: l'ideale sarebbe che tu t'impegnassi a *dare* loro la tua produzione, non a *fabbricarne* una per loro: cioè novelle, capitoli magari di romanzo, e critica se ti capita. Loro avrebbero il vantaggio di averti tutto per sé; tu, rinunciando al gusto di essere libero (per modo di dire) giornalista della «Stampa» o di «Oggi», quello di non essere costretto a combinare l'articolo come articolo. Temo che ti metteranno come condizione Roma: tu dovresti trovar modo di accettare Roma solo se loro ti danno tanto da fare a meno delle 700 lire di una supplenza a Roma! Se no, sarebbe molto bene, che tu tornassi a Ferrara o a Bologna: per mille lire al mese loro non han nessun diritto di tenerti a Roma, supplente o no» (lettera 117 in Giuseppe Dessì – Claudio Varese, *Lettere 1931-1977*, a cura di Marzia Stedile, Roma, Bulzoni, 2002, pp. 169-170).

## II

Roma

venerdì [agosto 1939]\*

Carissimo,

soltanto oggi ho avuto, tramite Sammartano<sup>1</sup>, la risposta alla tua domanda. Sammartano infatti telefografò a Gandoglia<sup>2</sup> che è a Viareggio e Gandoglia ha risposto soltanto ora.

Dunque ti trascrivo quanto ti interessa:

«Il Dott. Giuseppe Dessì è stato dichiarato idoneo con 70/100 ed è stato anche abilitato<sup>3</sup>. Ci fu impossibile farlo entrare in graduatoria perché l'ultimo graduato ha avuto 80/100: gli mancavano quindi ben dieci voti».

La risposta quindi non è quella che tu speravi, che noi speravamo. Fatti onore, come si dice. Sono le vittorie dei professorini. Nessuno di loro infatti entrerà mai in «Ulisse»<sup>4</sup> come vi entrerai tu. E fregatene.

Avrai presto, spero, la lettera ufficiale di invito a Roma da S. E. Bottai.

Poi io verrò a Bologna e ci vedremo, se tu resterai a Ferrara.

Prepara materiale per noi.

Affettuosamente tuo

Vecchietti

II. Carta intestata: La Scuola Italiana / Quindicinale della scuola media / Direzione / Roma – Via Ulpiano 29 / Tel. 51788.

\* Proponiamo questa ipotesi di datazione a partire dalla notizia presente nella lettera circa l'idoneità all'insegnamento negli Istituti Magistrali, ottenuta da Dessì nell'agosto 1939

<sup>1</sup> Nino Sammartano (1892-1986), saggista, editore, collaboratore a numerose riviste tra le due guerre. A quell'altezza cronologica fu noto per il suo ruolo di riformatore scolastico: ebbe parte nella formulazione della Carta della scuola presentata da Bottai il 19 gennaio 1939 al Gran Consiglio del Fascismo e pubblicata il 15 febbraio 1939.

<sup>2</sup> Bernardo Gandoglia, storico e docente di origine ligure. Noto per le sue monografie sulla storia di Noli, sua città natale.

<sup>3</sup> Dessì aveva superato il concorso di abilitazione all'insegnamento di lettere italiane e storia negli Istituti Magistrali. Varese ne aveva chiesto notizia in una lettera del 16 luglio 1939 e in una successiva dell'agosto 1939 si complimentava con Dessì per avere ottenuto l'idoneità (cfr. le lettere 116 e 117 in Giuseppe Dessì – Claudio Varese, *Lettere 1931-1977*, a cura di Marzia Stedile, Roma, Bulzoni, 2002, pp.167-170).

<sup>4</sup> Quindicinale di lettere e arte che può essere considerato il progetto editoriale da cui sarebbe nato «Primato». Fondato e diretto da Bottai, ne fu pubblicato soltanto un numero il 10 aprile 1939. Questo fascicolo, dopo avere ottenuto il consenso del Ministero della Cultura Popolare (MinCulPop), venne consegnato direttamente a Mussolini. Le vicende successive della rivista vengono ricordate da Giorgio Bocca: «In un primo tempo si è pensato a un titolo come “Ulisse”, ma Mussolini, forse per via dei rapporti con la Grecia che si van facendo tesi, ha consigliato al ministro: chiamatela “Primato”, è un titolo più polveroso ma va meglio» (cfr. G. Bocca, *Storia d'Italia nella guerra fascista 1940-1943*, Bari, Laterza, 1969, p. 90). Per un approfondimento sull'equivalenza «Ulisse»–«Primato» cfr. il paragrafo di Vito Zagarrò, *Il laboratorio di «Primato»*, in «Primato». *Arte, cultura, cinema del fascismo attraverso una rivista esemplare*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2007, pp. 33-42.

### III

Roma

18 [giugno 1939]\*

Caro Dessì,

ho segnato il tuo indirizzo sardo nella famosa lista della “Costituente” di «Ulisse». La quale riunione dovrebbe avere luogo entro il mese, anzi, prevedo, verso il 25 luglio. Ti avvertiremo in tempo; anzi riceverai una lettera ad hoc a firma di S. E. Bottai. Tieniti pronto dunque per l'occasione.

Io intanto, nell'aspettare, ho visto scorrere liscio liscio un mese intero, passato qua mentre per esempio a Bologna avrei lavorato di più. Pazienza.

Quando avrai “ingranato” con «Ulisse», allora anche la tua carriera di insegnante sarà facilitata. Per il Premio Viareggio, purtroppo, non ti so dare indicazioni precise: l'unica, penso, è di rivolgersi alla segreteria del Premio<sup>1</sup>.

Mi fai un favore? Io e Marescalchi stiamo preparando per Le Monnier un'antologia di letter[atura] italiana moderna e contemp[oranea] per i licei secondo i nuovi programmi<sup>2</sup>. Tra gli autori dovremo mettere la Deledda. Mi puoi dare consigli e indicazioni in proposito?<sup>3</sup> Bisognerebbe scegliere in tutto una decina o una quindicina di pagine da suddividere, possibilmente, secondo lo schema che ci siamo segnati, così: parte autobiografica (confessioni, etc.); parte narrativa (un *tutto* a se stante, racconto o pezzo di romanzo); poesia; parte documentaria, per così dire (viaggi, “cose viste”, etc.); parte critica (prosa critica). Naturalmente non tutti gli autori possono “riempire” queste sezioni. Per la Deledda (che io conosco troppo poco) che mi consigli?<sup>4</sup> Quali libri, in modo particolare? Quali racconti o romanzi? E, anche, se ce n'è di prose, quali pagine di ricordi, meglio scritte? Cerchiamo, infatti, pagine in genere scritte bene, vive e utili, ma dove anche i soggetti trattati siano vivi e attraenti. Pagine fa-

cili cui non siano necessarie molte, troppe note minuziose, scoccianti. Letture immediate, insomma.

Mi puoi dare queste indicazioni?<sup>5</sup> Scusami, se ti scoccio, ma il tuo consiglio mi è davvero prezioso. Scrivimi in *via Lorenzo il Magnifico 8* (nuovo domicilio) sino al luglio. Poi, ci vedremo.

Ti saluto affettuosamente  
tuo

Vecchietti

III. Carta intestata: La Scuola Italiana / Quindicinale della scuola media / Direzione / Roma – Via Ulpiano 29 / Tel. 51788.

\* Si propone questa datazione sulla base del riferimento alla successiva convocazione di Bot-tai alla riunione redazionale di «Primato».

<sup>1</sup> Nel 1939 Dessì partecipò al “Premio Viareggio” presentando il romanzo *San Silvano*. Dell’esito del concorso chiese notizia anche Varese in una lettera del 16 luglio 1939 (cfr. Giuseppe Dessì – Claudio Varese, *Lettere 1931-1977*, a cura di Marzia Stedile, Roma, Bulzoni, 2002, pp. 167-168). Quell’anno i vincitori furono *ex aequo* Maria Bellonci (*Lucrezia Borgia*, Milano, Mondadori, 1939), Arnaldo Frateili (*Clara fra i lupi*, Milano, Bompiani, 1939), Orio Vergani (*Basso profondo e altre fantasie*, Milano, Garzanti, 1939). Cfr. *Viareggio*, in Carlo Martini, *Dizionario dei premi letterari*, Milano, Mursia, 1969, pp. 167-175.

<sup>2</sup> Si tratta dell’antologia di Domenico Lombrasa e Giorgio Vecchietti, *Saper leggere. Antologia italiana per la scuola Media*, Firenze, Le Monnier, 1941. Probabilmente Marescalchi non riuscì a portare avanti il lavoro di ricerca e selezione, dal momento che non compare tra i curatori del volume. Tuttavia nell’antologia è presente un suo scritto, *Col Duce in Libia*, ivi, pp. 377-381.

<sup>3</sup> Durante il periodo della sua collaborazione a «L’Orto», Dessì si era misurato più volte con l’analisi e la critica dell’opera di Grazia Deledda, proprio su richiesta di Vecchietti, allora direttore della rivista bolognese. Cfr. a riguardo Giuseppe Dessì, *Il verismo di Grazia Deledda*, in «L’Orto», gennaio 1938, pp. 35-45 (poi in G. Dessì, *Un pezzo di luna. Note, memoria e immagini della Sardegna*, a cura di Anna Dolfi, Sassari, Banco di Sardegna, 1987, pp. 161-173; n.e. Cagliari, Edizioni Della Torre, 2006, pp. 161-173) e Pococurante, *Grazia Deledda e i critici*, in «L’Orto», maggio 1939, pp. 180-182. Molti anni dopo Dessì sarebbe ritornato a scrivere sulla Deledda, con un articolo dal titolo *La Chiesa della solitudine* (pubblicato su «La Gazzetta del popolo» del 19 agosto 1961 e anche su «Il Resto del Carlino» del 7 febbraio 1964) e *Intorno a Grazia Deledda* (edito in «L’Ora di Palermo» e su «Paese sera», entrambi dell’8 ottobre 1971). Inoltre ricordiamo lo scritto *Grazia Deledda cent’anni dopo*, pubblicato su «La Nuova Antologia», novembre 1971, pp. 307-311 e in «Filologia italiana», 1975, 8, pp. 17-22 (oggi in G. Dessì, *Un pezzo di luna*, cit., pp. 174-180; per una ricostruzione filologica delle varianti e delle edizioni di questo testo, ma anche per una bibliografia esaustiva sull’argomento, rimandiamo alla *Nota e commento al testo*, a cura di Anna Dolfi relativa a *Grazia Deledda cent’anni dopo*, ivi, pp. 253-255).

<sup>4</sup> I titoli delle sezioni in cui è diviso il volume sono: *Fantasie e leggende, La prima età, La casa e la famiglia, Aria aperta, Ritratti, Quattro romanzi, Terre del Mediterraneo, Il lavoro, Per oceani e continenti, Popolo che combatte*. Solo nella terza parte è presente uno scritto dell’autrice sarda tratto dal romanzo postumo *Cosima*, Milano, Treves, 1937 (cfr. Grazia Deledda, *Racconto d’inverno*, in D. Lombrasa, G. Vecchietti, *Saper leggere*, cit., pp. 139-142).

<sup>5</sup> Per soddisfare la richiesta di materiale da parte di Vecchietti, Dessì si sarebbe rivolto anche a Varese, come leggiamo nella lettera di risposta di quest’ultimo dell’agosto 1939: «Mi dispiace molto di non poter accontentarti per la Deledda per due ragioni: I. che non mi ricordo neanche una pagina, neanche un personaggio, niente. (Mi ricordo solo di aver pensato alla Deledda [...]). II. che qui la biblioteca è chiusa. [...] Spero che due o tre giorni alla biblioteca di Cagliari ti basteranno per la Deledda» (cfr. la lettera 117 in G. Dessì – C. Varese, *Lettere* cit., pp. 169-170).

## IV

23 luglio [19]39 XVIII

Caro camerata,  
 ti sarò grato se vorrai trovarti il giorno 29 c[orrente] m[ese]  
 alle ore 10 al mio Ufficio del Ministero per uno scambio d'idee in merito a  
 una iniziativa che mi interessa.

Gradirò un tuo cenno di conferma a riguardo.  
 Cordiali saluti

Bottai

IV. Espresso postale. Carta intestata: Il Ministero / della Educazione Nazionale. Indirizzata a: Prof. Giuseppe Dessì / Villacidro / (prov. Cagliari).

## V

Roma

27 luglio 1939\*

Nota riunione est rinviata giorno 10 agosto ore 10 prego vivamente assicurare tua gradita presenza tal data<sup>1</sup>.

Bottai

V. Telegramma postale indirizzato a: Professor Giuseppe Dessì (Cagliari). Destinazione indicata dal t.p.: Villacidro. Indicato nella qualifica come urgente.

\* Data ricavata dall'indicazione apposta a mano nel telegramma e dal t.p. Luogo di provenienza indicato a mano: Roma.

<sup>1</sup> In una lettera di Dessì indirizzata a Delio Cantimori del 14 agosto 1939 conservata nel 'Fondo Cantimori' della Scuola Normale di Pisa, lo scrittore «fa un resoconto sulla riunione, svoltasi a Roma il 12 dello stesso mese, atto inaugurale di «Primato». Avevano dato l'adesione a collaborare Carlo Morandi, Alfredo Schiaffini, Galvano Della Volpe, Pier Maria Pasinetti, Camillo Pellizzi. Allo scrittore doveva essere riservata la rubrica di critica, poesia e narrativa» (cfr. la nota 2 della lettera XXIII de *Le lettere di Delio Cantimori: dal maestro all'allievo*, in *A Giuseppe Dessì. Lettere di amici e lettori. Con un'appendice di lettere inedite*, a cura di Francesca Nencioni, Firenze, Firenze University Press, 2009, p. 490).

## VI

Bologna Vallescura

domenica 16 [luglio-novembre 1939]

Caro Dessì,  
 ho ricevuto le tue lettere. Come vedi sono ancora qui a casa dato che non è ancora scaduta la mia messa a disposizione del Ministero dell'Educazione

Nazionale. Come hai intuito «Primato» ha effettivamente subito una sosta e una sospensione dovuta alla situazione attuale. Nessuno, bada, ci ha detto di fare questo ma è stato proprio il Ministero di sua iniziativa a volere questo per il momento considerando che il clima presente piuttosto turbato non è il più adatto per accogliere con l'affettuoso interessamento una rivista e un programma come il nostro. Io spero tuttavia che la sospensione non sia lunga e che molto prima di quanto speriamo e crediamo riusciremo a dare inizio ai nostri progetti. Non farti quindi la mentalità del collaboratore mancato ma del collaboratore che deve attendere un poco come si mettono gli eventi. È giusto infatti che non forziamo eccessivamente un editore<sup>1</sup> che va incontro a spese enormi e che avrebbe alle sue dipendenze almeno due elementi (io e Cabella<sup>2</sup>) abbastanza giovani, entrambi ufficiali di armi combattenti, per essere richiamati alle armi forse da un momento all'altro. Ma non disperiamoci troppo.

Certo che mi sarebbe utile il tuo aiuto per la scelta della Deledda<sup>3</sup>: della quale mi occorrerebbero: un certo numero di pagine varie (novelle diari etc.) tutto un blocco per l'antologia dei licei; uno o due racconti o prose più facili per l'antologia della scuola media unica; e qualcosa di paesi costumi lavori sardi etc. per l'antologia delle scuole professionali<sup>4</sup>. Molti pezzi si possono tuttavia adoperare uno o più volte insieme. Magari mi facessi le note! Tanta fatica di meno; ti sarei veramente grato dell'aiuto per sempre! Perché poi non mi scegli qualcosa di tuo anche (magari rifatto e semplificato qualcosa del tuo ritratto della Sardegna stampato nell'«Orto»<sup>5</sup> o su Carbonia): mi farebbe comodo in uno di questi libri.

Scrivimi. Tieni presente che per sei o sette giorni io sarò ancora a Bologna; poi a Roma (via Lorenzo il Magnifico 8: indirizzo più sicuro).

Perché non fai un giro a Bologna? Coi più affettuosi saluti e speriamo in Dio.  
Tuo

Giorgio Vecchietti

VI. Lettera dattiloscritta (manoscritte la firma e un'aggiunta al testo).

<sup>1</sup> L'editore di «Primato» era Mondadori.

<sup>2</sup> Il giornalista e scrittore Giorgio Cabella (1909-1906), caporedattore di «Primato», dove firmava spesso i propri contributi con lo pseudonimo Testadoro. Prima di tale esperienza si era già distinto nel mondo giornalistico in qualità di direttore di «Cabotaggio» e «Il Popolo di Pavia», collaborando anche a varie testate giornalistiche, tra cui «Il Popolo d'Italia». Dopo la chiusura di «Primato», divenne caporedattore de «Il Secolo Sera» e infine direttore del quotidiano «Italia».

<sup>3</sup> Cfr. la lettera precedente del 18 giugno 1939 e note.

<sup>4</sup> Non ci è stato possibile individuare l'antologia per licei e quella per scuole professionali, di cui si parla nella lettera. Invece il volume per la scuola media unica è quello di Domenico Lombassa, Giorgio Vecchietti, *Saper leggere. Antologia italiana per la scuola Media*, Firenze, Le Monnier, 1941.

<sup>5</sup> Si riferisce allo scritto di Giuseppe Dessì, *Pane, danaro e tempo*, pubblicato su «L'Orto», aprile 1937, pp. 23-35.

## VII

Roma

20 nov[embre 1939] XVIII

Caro Dessí,

ho ricevuto il capitolo sulla Deledda e ti ringrazio del cortese e prezioso aiuto<sup>1</sup>.

Il capitolo va bene, nel complesso: se potessi tuttavia segnalarmi anche qualche pagina d'idillio e paese sardo, sarebbe bene.

E «Primato»? tu non sai quanto sia lungo e noioso condurre in porto trattative "romane": si perde tempo, si rinvia, nascono difficoltà nuove appena hai superato le vecchie, etc. La rivista si farà (pensa che ormai è un anno che ci ho speso a lavorare, a gironzare attorno a «Ulisse – Primato»!). Naturalmente, appena io sono in grado di lanciare *sicurissimamente* un appello agli amici, ti avverto.

Per ora, altre iniziative niente; tranne, in vista, la trasformazione radicale di un quotidiano romano<sup>2</sup>. Se, come sarà probabile, le fila letterarie faranno capo a me, tu sarai il primo a esserne avvertito. Capito? Tante grazie e tanti cordiali saluti tuo

Vecchietti

VII. Carta intestata: La Scuola Italiana / Quindicinale della scuola media / Direzione / Roma – Via Ulpiano 29 / Tel 51788.

<sup>1</sup> A tal proposito cfr. le lettere precedenti del 18 giugno 1939 e del 16 luglio 1939.

<sup>2</sup> Dalla lettera successiva del 14 dicembre 1939 apprendiamo che si tratta del quotidiano «Il Popolo di Roma».

## VIII

Roma via Lorenzo il Magnifico otto

domenica [prima metà di dicembre 1939]\*

Caro Dessí,

finalmente siamo in porto cioè finalmente «Primato» è deciso. Tutto è ormai combinato e proprio in questi giorni stiamo cercando la sede per continuare meglio quel lavoro che sinora era stato fatto un po' alla garibaldina, per strada, in casa, come i cospiratori. Come vedi non c'è ancora la carta intestata ma questa non deve tardare troppo. A uno come te, cioè nel giro più stretto degli amici di «Primato», questa mancanza non deve fare troppa impressione, ed ecco che su una carta scolastica ti scrivo invece del famoso «Primato». Appena avremo la carta e saremo in regola riceverai altre lettere, vere credenziali ma intanto devi dare valore ufficiale anche a questa lettera. Usciremo verso fine gennaio primi di febbraio<sup>1</sup>. Non c'è molto tempo da buttare via, come vedi.

Abbiamo rivisto in questi giorni i quadri della rivista e abbiamo aggiornato ed allargato l'elenco famoso degli spunti e idee che gira da mesi nei miei cassetti e cartelle. Ora devi rispondere con molta franchezza alla mia domanda alla quale non devi dare alcun brutto significato. Ti senti veramente di tenere la rubrica della poesia con continuità e accurata informazione? Non vorrei avere un poco forzato i tuoi gusti e la tua volontà nell'agosto scorso<sup>2</sup> e non vorrei tu avessi accettato questo incarico che magari ti piaceva meno di un altro. Vedi: in un giornale quotidiano e in una rivista di altro tipo e tono, uno può anche accettare al principio un incarico che sulle prime lo lascia sorpreso e disorientato e che non si incontra perfettamente coi gusti e le vocazioni segrete. Per «Primato» invece vorrei che uno, riuscisse finalmente, nell'ambito della collaborazione a una rivista, a fare non solo il mestiere che gli piace di più ma anche quella parte ed aspetto del mestiere che gli quadra maggiormente. Credo che facendo così si giovi e alla rivista e al collaboratore; e che l'interesse della rivista ne risulti accresciuto e potenziato. Io ti ho segnato qua e là in varie caselle e sezioni: critica di poesia, critica letteraria contemporanea, saggi vari, articoli etc. più racconti e romanzi brevi (che prendano cioè tre quattro puntate). Ora *dimmi celermente* tutto il tuo pensiero in proposito senza timori ma con assoluta franchezza. Siamo impegnati in un lavoro duro e difficile e bisogna che ciascuno parta sicuro con tutte le munizioni asciutte (il paragone guerresco è intonato col momento attuale).

Passiamo al resto. Se hai già roba pronta mandamela senz'altro senza attendere altro.

Per la critica lett[eraria] vedo già annunciati libri importanti dai vari editori. Per esempio Mondadori varerà in gennaio una nuova bella collana di narratori "puri" intitolata *Lo Specchio* e comprendente sei volumi di racconti di A. Pavolini<sup>3</sup>, Cecchi<sup>4</sup>, Baldini<sup>5</sup>, Malaparte<sup>6</sup>, Comisso<sup>7</sup>, Manzini<sup>8</sup>, Bernard<sup>9</sup>. Anche Le Monnier annuncia nella "Collezione Serriana", volumi di saggi di critica letteraria dovuti a De Robertis<sup>10</sup>, Cecchi e Gargiulo<sup>11</sup>. Sansoni ha un blocco di volumi pronti dovuti a Bottai (*Quaderno africano*)<sup>12</sup>, Cecchi (*America amara*)<sup>13</sup>, Praz<sup>14</sup>, Savelli<sup>15</sup>, Manacorda<sup>16</sup> etc. Altri ne sono usciti di recente di Bo<sup>17</sup>, Landolfi<sup>18</sup>, Papini<sup>19</sup> da Vallecchi. Sandron ha pubblicato una ristampa di Capuana<sup>20</sup> (non l'ho visto). La Marcelliana annuncia *Ritratto virile* di Bargellini<sup>21</sup> e altre cose. Siamo nel pieno delle novità invernali. Un momento ricco. Non devi inoltre dimenticare il Panzini di Mondadori<sup>22</sup>. Non devi dimenticare gli argomenti meno libreschi relativi alla Sardegna<sup>23</sup> di cui parlammo un giorno proprio in questa casa. Tieni presente la serie di saggi di rivalutazione viva e moderna di certe figure di scrittori e artisti passati: il Satta<sup>24</sup> per esempio ti interesserebbe?

Dovrai inoltre come si disse altre volte funzionare da fiduciario provinciale segnalandomi argomenti ferraresi e provinciali ma che abbiano un'importanza più che provinciale e indicandomi nuovi eventuali collaboratori<sup>25</sup>. Vorrei instaurare una severa selezio[ne] valevole per tutti e per noi principalmente ma se un giovane, o meglio se un nome nuovo, si affaccia prenderlo subito senza aspettare che intristica e ammuffisca nella malinconia e nella solitudine borghigiana.



Come vedi la lettera è gremita di domande e di inviti e tu devi *rispondermi con sollecitudine*; così come sin d'ora dovrai tener presente che l'«Orto» non è «Primato»; e cioè che da un'amministrazione e organizzazione domestica si passa a un'altra più complessa; e che se l'«Orto» aspetta troppi giorni per uscire «Primato» deve, dico deve assolutamente, uscire, una volta cominciato, puntualmente e che dovrai quindi assolutamente rispettare al minuto la data di consegna fissata per ogni singolo numero, pena le brutte figure.

Ma so benissimo che tu sai intendere tutto questo e che sei anche giudizioso. È inutile che ti dimostri i vantaggi morali e materiali anche che una regolare e amorosa appassionata collaborazione a «Primato» ti può arrecare. Bottai non dimentica, non ha mai dimenticato chi ha lavorato al suo fianco e chi stima. E io (per quel che valgo e conto), *idem*.

Attendo una tua lettera la quale se oltre alle risposte chieste conterrà anche spunti e idee da servire per i numeri futuri sarà graditissima.

Affettuosamente tuo

Vecchietti

VIII. Lettera dattiloscritta (manoscritte la firma e alcune aggiunte al testo). Carta intestata: La scuola italiana / quindicinale della scuola media / Direzione / Roma – via Ulpiano 29 / Tel. 51788.

\* Abbiamo proposto questa collocazione cronologica sulla base del contenuto della lettera, che sembra essere antecedente rispetto alla lettera IX: in modo particolare si veda l'invito di Vecchietti a Dessì di scrivere un articolo su Sebastiano Satta, argomento che ritornerà nella lettera successiva.

<sup>1</sup> Il primo numero di «Primato» fu edito il 1 marzo 1940.

<sup>2</sup> Probabilmente si riferisce alla riunione avvenuta nell'agosto 1939 con tutto il comitato di redattori e collaboratori di «Primato» per progettare l'impostazione della rivista. A tal proposito cfr. il telegramma postale di Bottai del 27 luglio 1939 e nota.

<sup>3</sup> Alessandro Pavolini, *Scomparsa d'Angela*, Milano-Verona, Mondadori, 1940.

<sup>4</sup> Emilio Cecchi, *Et in arcadia ego*, Milano-Verona, Mondadori, 1942.

<sup>5</sup> Antonio Baldini, *Beatro tra le donne*, Milano-Verona, Mondadori, 1940. La raccolta sarebbe stata recensita da Dessì nel numero di «Primato» del 15 marzo 1940, p. 14.

<sup>6</sup> Il gruppo degli elzeviri di Curzio Malaparte del «Corriere della Sera», raccolti sotto il titolo di *Donna come me* (Milano, Mondadori, 1940), sarebbe stato recensito da Dessì su «Primato», 15 luglio 1940, pp. 12-13.

<sup>7</sup> Giovanni Comisso, *Felicità dopo la noia*, Milano, Mondadori, 1940. Un racconto omonimo dello stesso Comisso fu pubblicato su «Primato», 15 aprile 1940, pp. 10-11. Beniamino Dal Fabbro avrebbe invece recensito il romanzo su «Primato», 15 giugno 1940, p. 22.

<sup>8</sup> Gianna Manzini, *Rive remote*, Milano, Mondadori, 1940. Sul numero del 1 giugno 1940 di «Primato» (alla p. 20) ne sarebbe stato pubblicato un commento firmato da Giansiro Ferrara.

<sup>9</sup> Carlo Bernard, *Quasi un secolo*, Milano-Verona, Mondadori, 1940. Sul primo numero di «Primato» fu recensito in una breve colonnina priva di firma all'interno della rubrica *Appunti e notizie* (p. 15). Una lunga recensione di Alfonso Silipo al romanzo fu invece pubblicata sul fascicolo del 1 maggio 1940, p. 14.

<sup>10</sup> Giuseppe De Robertis, *Scrittori del Novecento*, Firenze, Le Monnier, 1940. Il volume sarebbe stato recensito da Francesco Squarcia sul numero di «Primato» del 1 aprile 1940, p. 12.

<sup>11</sup> Alfredo Gargiulo, *Letteratura italiana del Novecento*, Firenze, Le Monnier, 1940.

<sup>12</sup> Giuseppe Bottai, *Quaderno africano*, Firenze, Sansoni, 1939.

<sup>13</sup> Emilio Cecchi, *America amara*, Firenze, Sansoni, 1939. Uno scritto di Mario Alicata su Cecchi sarebbe stato pubblicato nel numero di «Primato» del 15 gennaio 1941, pp. 11-12 col titolo *Il cammino di Cecchi*.

<sup>14</sup> Mario Praz, *Gusto neoclassico*, Firenze, Sansoni, 1940. Ne apparve una recensione su «Primato» 1 agosto 1940 (p. 10) firmata da Pasinetti.

<sup>15</sup> Agostino Savelli, *Storia d'Italia*, Firenze, Sansoni, 1940, recensito in un capitoletto non firmato all'interno della rubrica *Appunti e notizie*, in «Primato», 1 marzo 1940, p.15.

<sup>16</sup> Giuliano Manacorda, storico della letteratura del Novecento e docente di Letteratura italiana moderna e contemporanea presso l'Università di Roma. Nel 1940 fu edito da Sansoni il suo volume *Il bolscevismo*.

<sup>17</sup> Carlo Bo, *Otto studi*, Firenze, Vallecchi, 1939.

<sup>18</sup> Tommaso Landolfi, *La pietra lunare*, Firenze, Vallecchi, 1939. Sarebbe stato recensito da Dessì col titolo *La pietra lunare* all'interno della rubrica *Letture d'oggi*, in «Primato», 1 marzo 1940, pp. 13-14.

<sup>19</sup> Probabile riferimento al volume di Giovanni Papini, *Un uomo finito*, Firenze, Vallecchi, 1939.

<sup>20</sup> Si tratta della quarta edizione delle *Novelle* di Luigi Capuana a cura di Giuseppe Sciortino pubblicata a Palermo presso la casa editrice Sandron nel 1940.

<sup>21</sup> Bargellini, *Ritratto virile*, Brescia, Marcelliana, 1940. Sarebbe stato recensito sul numero di «Primato» del 1 maggio 1940, p. 16.

<sup>22</sup> Alfredo Panzini, *Sei romanzi fra due secoli*, Milano, Mondadori, 1939.

<sup>23</sup> Dessì aveva già scritto pochi anni prima un articolo sulle bonifiche in Sardegna, *Pane, danaro e tempo*, pubblicato su «L'Orto», aprile 1937, pp. 23-35. Da questa raccomandazione di Vecchierti sarebbe derivato un ulteriore scritto sulla Sardegna, *Appunti per un ritratto*, pubblicato in «Primato», 1 aprile 1940, pp. 2-3.

<sup>24</sup> Dessì si sarebbe occupato molti anni dopo di Sebastiano Satta nel volume curato insieme a Nicola Tanda, *Narratori di Sardegna*, Milano, Mursia, 1965, pp. 49-58; 325-326.

<sup>25</sup> Inizialmente Dessì avrebbe segnalato come collaboratori il fratello Franco Fulgheri e l'amico Claudio Varese. In seguito avrebbe presentato a «Primato» anche Walter Binni, su sua espressa richiesta (cfr. la lettera del febbraio 1940 del *Carteggio Walter Binni – Giuseppe Dessì*, in *A Giuseppe Dessì. Lettere di amici e lettori. Con un'appendice di lettere inedite*, a cura di Francesca Nencioni, Firenze, Firenze University Press, 2009, p. 451).

## IX

Roma

14 dicembre [1939] XVIII

Caro Dessì,

rispondo subito al tuo espresso di oggi. Ho scritto subito a Vallecchi di mandarti Landolfi<sup>1</sup> e gli ho comunicato il tuo indirizzo (giusto) ferrarese pregandolo di mandarti senz'altro tutte le sue novità letterarie. Ho ancora scritto a Mondadori per Panzini<sup>2</sup>. Per Mesirca<sup>3</sup> avverto oggi. In seguito ti farò sempre avere tutti i libri che ti occorrono.

Per la critica di poesia si pensava, nell'eventualità che tu ti sentissi sovraccaricato di lavoro, a Sergio Solmi<sup>4</sup>. Ma non mi hai detto chiaramente ancora se la critica di poesia ti piace o no; o se l'altra di narrativa la preferisci o no. Sii esplicito e per carità non avvertene a male.

Così, sempre per la critica letteraria che è vastissima bada (siamo in piena stagione e i libri crescono a vista d'occhio), pensavo di adoperare anche un giova-

ne; Francesco Squarcia di Firenze<sup>5</sup> che ha collaborato anche all'«Orto» qualche volta ma poiché io lascio ai titolari libertà di giudizio e non voglio le giostre e le confusioni nella stessa rubrica lo chiedo a te. Tieni presente che accanto alle recensioni lunghe e brevi ci sarà pure un notiziario e che meglio siamo informati e accuratamente informati più ci si guadagna in tutti i sensi.

Sanminiatielli: direi di no. È un libro vecchio ormai dell'estate scorsa<sup>6</sup>. Preferirei cominciare con le novità. Ma se lo mandi il pezzo lo leggo volentieri.

Mandami tutto quello di cui mi parli. D'ora innanzi, quando ci sarà la sede pronta (tra poco vado a vedere due o tre appartamenti) sarà bene che tu mandi senz'altro: poi si vede e si decide insieme.

Il romanzo breve lo preferirei io. Con Alberto<sup>7</sup> ci si mette d'accordo: non dimentichi che Dessì è più mio che suo!

Le nostre puntate potranno essere quattro o cinque in tutto per ogni romanzo breve.

«L'Orto» non è ancora morto. Deve uscire un altro numero ora<sup>8</sup>. Poi col nuovo anno vedremo il da farsi. Certo che io non potrò più tenere la direzione responsabile per non fare il collezionista di direzioni<sup>9</sup>. Stiamo studiando la situazione.

Oltre a Squarcia abbiamo segnato Beniamino Dal Fabbro<sup>10</sup>, per la critica.

Non perdere mai i contatti specie ora che siamo nel momento buono.

Per Satta<sup>11</sup> regolati come vuoi. Era un'idea ma tante altre ne possono saltare fuori.

Sarebbe bene che al ritorno dalla Sardegna ci potessimo vedere a Roma. Una scappata da Civitavecchia: in una conversazione di un'oretta si stabilisce il lavoro di vari mesi. Poi ti dovrò parlare allora della nuova terza pagina del «Popolo di Roma» che sta per subire una profonda sistemazione e trasformazione interna (dico tutto il giornale)<sup>12</sup> sotto la direzione del mio amico Baroni<sup>13</sup> attuale capo ufficio romano della «Stampa».

Ciao affettuosamente tuo

Vecchietti

IX. Lettera dattiloscritta (manoscritte con matita blu la firma e un'aggiunta al testo). Carta intestata: La scuola italiana / quindicinale della scuola media / Direzione / Roma – via Ulpiano 29 / Tel. 51788.

<sup>1</sup> Il volume di Tommaso Landolfi, *La pietra lunare*, già proposto nella precedente lettera a Dessì insieme ad altre novità editoriali per future recensioni, sarebbe stato da quest'ultimo segnalato sul primo numero di «Primato» (cfr. la lettera VIII di Vecchietti della prima metà di dicembre 1939 e nota).

<sup>2</sup> Il volume edito da Mondadori *Sei romanzi fra due secoli* di Alfredo Panzini era stato segnalato con particolare attenzione da Vecchietti a Dessì nella precedente lettera della metà di dicembre 1939 (cfr. *ivi* e nota).

<sup>3</sup> Giuseppe Mesirca, *Storia di Antonia*, prefazione di Giovanni Comisso, Milano, Primi Piani, 1939. Sarebbe stato recensito da Dessì su una piccola colonna non firmata in «Primato», 1 marzo 1940, p. 15, all'interno della rubrica *Appunti e notizie*.

<sup>4</sup> A quell'altezza cronologica Sergio Solmi (Rieti 1899 – Milano 1982) si era già distinto per scritti pubblicati su «Primo Tempo», «Pegaso», «Il Quindicinale», «Convegno», «Baretti», «Sola-

ria», «Circoli», «L'Ambrosiano». Avrebbe collaborato a «Primato» a partire dall'aprile 1940, con una recensione alle *Poesie di Montale* (pubblicata sul fascicolo del 15 aprile 1940, pp. 17-18). I suoi contributi apparvero all'interno delle rubriche *Letture d'oggi* e *Cronache di poesia*.

<sup>5</sup> In realtà il critico Francesco Squarcia era originario della provincia di Parma. Dopo avere conseguito la laurea in Lettere presso la Scuola Normale di Pisa (dove fu allievo di Attilio Momigliano), ritornò stabilmente nella città emiliana. Qui ricevette la cattedra di italiano e latino presso il Convitto Nazionale Maria Luigia. Autore di un volume dedicato agli *Scrittori romantici* (Parma, La Bodoniana, 1952). Tra i tanti giornali e riviste cui collaborò basti citare «L'Orto», dove furono pubblicati: *Ragioni di Serra* sul numero di febbraio 1939, pp. 58-61, *Gusto giovanile di Carducci* nel fascicolo di marzo 1939, pp. 78-83, *Campionario dei narratori* nella pubblicazione di settembre 1939, pp. 278-280; la rivista «Oggi» di Pannunzio e Benedetti (significativa fu la sua recensione a *Il coraggio delle donne* di Anna Banti, di cui era anche amico, apparsa sul numero del 27 aprile 1940, p. 20); «Aurea Parma», rivista parmigiana di cui è stato condirettore insieme ad Arturo Scotti. Dal 1955 divenne curatore de «Il Raccoglitore», supplemento quindicinale della «Gazzetta di Parma» dedicato alle lettere ed arti. Fu uno dei più attivi redattori di «Primato» sin dal primo numero della rivista. Si occupò prevalentemente di critica letteraria all'interno della rubrica *Letture d'oggi*.

<sup>6</sup> Il riferimento è a uno dei due romanzi di Bino Sanminiatielli, *Le signore di Montegioia e Fiamme a monteluca* entrambi pubblicati nel 1938 a Firenze presso Vallecchi. In seguito Francesco Squarcia avrebbe invece recensito *L'omnibus del corso* (Firenze, Vallecchi, 1941) sul numero di «Primato» del 15 agosto 1941, pp. 16-17.

<sup>7</sup> Si tratta probabilmente di Alberto Meschini (Pesaro 1908-1984), direttore de «La Ruota», rivista mensile di politica e letteratura che avrebbe ripreso le pubblicazioni a partire dal 1940, dopo averle interrotte nel 1938. Dessì vi aveva collaborato con il racconto *Nascita di un uomo* (in «La Ruota», aprile-maggio 1937, pp. 6-14). A causa di questa pubblicazione era sorto un malumore tra Vecchietti e lo scrittore, nel periodo in cui quest'ultimo scriveva per «L'Orto». Così si era espresso il direttore bolognese in una lettera del 1937 indirizzata a Dessì: «Vedo che collabori anche alla "Ruota". Perché? Conosco bene Meschini, è un buon ragazzo, ma vorrei che, in fatto di riviste, tu scegliessi "L'Orto"».

<sup>8</sup> Cfr. «L'Orto», dicembre 1939, che sarebbe stato l'ultimo numero della rivista. Vi fu pubblicato il racconto di Giuseppe Dessì, *Il caprifoglio* (pp. 313-323).

<sup>9</sup> Vecchietti era stato direttore unico de «L'Orto» dal 1931 e condirettore con Giannino Marescalchi dal 1937 fino al 1939, anno in cui cessarono le pubblicazioni. Sarebbe stato anche condirettore di «Primato» insieme a Giuseppe Bottai dal 1940 al 1943.

<sup>10</sup> Beniamino Dal Fabbro (Belluno 1910 – Milano 1989), scrittore, traduttore, critico musicale. Nel periodo tra le due guerre collaborò a numerosi quotidiani e riviste, occupandosi prevalentemente di letteratura e critica letteraria: si ricordino i suoi articoli e saggi pubblicati su l'«Ambrosiano», «La Sera», «Avanti!», «Il Giorno», «Il Gazzettino», «Il Resto del Carlino», «Campo di Marte», «Corrente», «Letteratura». A partire dal dopoguerra curò rubriche e pagine di critica musicale per diverse testate giornalistiche, tra cui «Milano-Sera», «Il Giorno», «Tempo», «Avvenire». Per un approfondimento cfr. *Beniamino Dal Fabbro scrittore. Atti della Giornata di studi, Belluno, 29 ottobre 2010*, a cura di Rodolfo Zucco, Firenze, Olschki, 2011. La sua collaborazione a «Primato» iniziò con la prima pubblicazione della rivista e sarebbe stata duratura e continuativa: insieme a Squarcia fu uno dei collaboratori più presenti all'interno della rubrica *Letture d'oggi* (cfr. tra i suoi numerosi contributi quello su *Baudelaire critico*, in «Primato», 15 marzo 1940, p. 15 e il commento *Tre esistenze* all'omonima traduzione italiana del romanzo di Gertrude Stein (Torino, Einaudi, 1940), in «Primato» 15 aprile 1940).

<sup>11</sup> Cfr. la lettera precedente della prima metà del dicembre 1939.

<sup>12</sup> Il giornale «Il Popolo di Roma» fu fondato nel 1925 da Paolo De Cristofaro (che ne fu anche il direttore fino al 1940) dopo la chiusura dell'edizione romana del quotidiano socialista «Il Popolo d'Italia».

<sup>13</sup> Il giornalista fiorentino Guido Baroni, già dal 1928 redattore del periodico «Il Bargello». Divenne in seguito direttore dell'ufficio speciale di Parigi dell'Agenzia Stefani, caporedattore romano de «La Stampa» e direttore di diverse testate giornalistiche, tra cui il «Gazzettino» di Venezia e «Il Popolo di Roma» (di quest'ultima dal 1940 fino al 1944).

## X

Roma

23 dicembre [19]39 XVIII

Caro Dessí,  
dopo la battuta d'arresto estiva «Primato» sta per iniziare le sue pubblicazioni<sup>1</sup>.

Riferendomi agli accordi già presi nella nostra riunione del 10 agosto scorso<sup>2</sup>, ti confermo e rinnovo l'invito a collaborare a «Primato» occupandoti particolarmente di critica letteraria, secondo quei criteri di massima di cui già parlammo a suo tempo.

In seguito, più precise intese circa l'invio di libri utili al tuo lavoro, e richieste, segnalazioni varie ecc., potrai stabilire direttamente, per tua maggiore comodità, con Vecchietti.

Mi auguro che la tua collaborazione sia assidua e si integri con suggerimenti e proposte comunque giovevoli alla rivista.

Lieto che «Primato» ci dia modo di lavorare assieme per un'iniziativa che ci sta a cuore, ti invio cordiali auguri e saluti

Bottai

X. Lettera dattiloscritta (manoscritta la firma). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / Il Direttore. / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefono 55491. Indirizzata a: Dottor Giuseppe Dessí / Villacidro (Cagliari). In alto la scritta di altra mano: «Risposto»

<sup>1</sup> La rivista avrebbe iniziato le pubblicazioni il 1 marzo 1939.

<sup>2</sup> Cfr. il telegramma postale del 27 luglio 1939 in cui Bottai invitava Dessí a partecipare alla riunione del 10 agosto 1939 e nota.

## XI

Villacidro (Cagliari)

27 dic[embre] 19]39 XVIII

Eccellenza,  
Vi ringrazio per la Vostra lettera e per la buona notizia che confermate. Eravamo tutti certi, già da quando voi mi parlaste per la prima volta, della buona riuscita dell'iniziativa e attendevamo con fiducia.

Ho già preso accordi con Vecchietti circa la mia collaborazione a «Primato», che spero iniziare subito, fin dal primo numero.

Permettetemi di ricambiare gli auguri e i saluti.

Con ossequio

Vost[ro] devo[to] Giuseppe Dessí

## XII

Parma Convitto Maria Luigia<sup>1</sup>

16 gennaio [1940]

Caro Dessí,

Vecchietti offrendomi di lavorare per «Primato» mi suggerisce di mettermi in rapporto con te per quanto riguarda le recensioni. Il che faccio di buon grado chiedendoti qualche informazione sul lavoro che intendi fare. Eviteremo così di mettere il piede nella stessa scarpa.

Sai niente di quanto prepara Dal Fabbro? Da parte mia ho dichiarato a Vecchietti che tratterei di preferenza libri di letteratura italiana, Ottocento in ispecie, ma anche varietà storiche o lavori di cultura. Ed eventualmente anche letteratura di oggi. Gli ho intanto fatto cenno degli ultimi volumi di lettere carducciane<sup>2</sup>, delle *Opere scelte* di Monti<sup>3</sup> e di *America amara* di Cecchi<sup>4</sup>. Se tu mi darai qualche indicazione te ne sarò molto grato. Sono contento di lavorare con voi e con te e ti faccio i migliori auguri<sup>5</sup>.

Tuo

Francesco Squarcia

XII. Carta intestata: R[egio] Convitto Nazionale M[aria] Luigia

<sup>1</sup> Francesco Squarcia insegnava italiano e latino nel Convitto Nazionale Maria Luigia di Parma. Di tale struttura, presso cui rimase docente per circa trent'anni, tracciò una minuziosa ricostruzione storica dal titolo *Collegio dei Nobili* che sarebbe stata pubblicata su «Primato», 15 aprile 1940, pp. 25-28.

<sup>2</sup> Si tratta del terzo e quarto volume della corrispondenza del Carducci (cfr. Giosuè Carducci, *Lettere, Volume 3, 1862-1863*, Bologna, Zanichelli, 1939 e *Lettere, Volume 4, 1864-1866*, Bologna, Zanichelli, 1939) che Squarcia avrebbe recensito sul primo numero della rivista all'interno della rubrica *Letture d'oggi* (cfr. *Lettere di Carducci*, in «Primato», 1 marzo 1940, p. 13).

<sup>3</sup> Vincenzo Monti, *Opere scelte*, a cura di Cesare Angelini, Milano-Roma, Rizzoli, 1940. Sarebbe stato presentato e commentato dal curatore stesso in un capitoletto pubblicato all'interno della rubrica *Appunti e note*, in «Primato», 15 maggio 1940, p. 18. Una recensione di Squarcia al volume sarebbe poi stata pubblicata col titolo *Scelta del Monti*, in «Primato», 15 luglio 1940, p. 12.

<sup>4</sup> Emilio Cecchi, *America amara*, Firenze, Sansoni, 1939.

<sup>5</sup> Dessí aveva da poco celebrato il suo matrimonio con Lina Baraldi (21 dicembre 1939).

## XIII

Roma

4 gennaio 1940 XVIII

Caro Dessí,

in risposta alla tua lettera del 27 dicembre, ti confermo quanto già ti scrissi nelle precedenti. La recensione per Mesirca<sup>1</sup> potrai portarmela tu il 7 corrente. Sta bene quanto abbiamo già fissato tra noi e che del resto ti è stato di

recente confermato dal Ministro<sup>2</sup>. Vedi prima di lasciare la Sardegna di prendere appunti, note, fotografie, ecc. che eventualmente ti possono servire per altri articoli<sup>3</sup>.

Arrivederci.

Tuo

Vecchietti

XIII. Lettera dattiloscritta (manoscritta la firma). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / La redazione / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefono 55491. Indirizzata a: Dott. Giuseppe Dessì / Villacidro / (Cagliari).

<sup>1</sup> Si tratta della recensione a *Storia di Antonia* di Giuseppe Mersica di cui Vecchietti e Dessì avevano parlato in precedenza (cfr. la lettera del 14 dicembre 1939), comparsa poi non firmata all'interno della rubrica *Appunti e notizie* su «Primato», 1 marzo 1940, p. 15.

<sup>2</sup> Cfr. la lettera di Bottai a Dessì del 23 dicembre 1939.

<sup>3</sup> Tale richiesta preannuncia la proposta che Vecchietti avrebbe fatto a Dessì nella lettera successiva di scrivere un articolo «su *Il contadino e il minatore sardo*» (cfr. la lettera del 10 gennaio 1940).

#### XIV

Roma

10 gennaio 1940 XVIII

Caro Dessì,

a parte quanto devi già mandarci per il primo numero, vorremmo pregarti di preparare per noi al più presto possibile un articolo – 5 cartelle circa – su *Il contadino e il minatore sardo*<sup>1</sup>. Una specie di ritratto, una “cosa vista” per intenderci. È chiaro che il ritratto deve intendersi in funzione letteraria, cioè fatto liberamente senza preoccupazioni propagandistiche mirando soprattutto a offrire un quadro fresco di un avvenimento *attuale* e veritiero sulla vita, l'attività, lo spirito di questo personaggio molto importante e poco conosciuto.

Dovresti farci sapere subito se sei in grado di mandarci questo articolo, che vorremmo pubblicare nel 2° numero, entro e non oltre i primi di febbraio.

Contiamo su di te per questo lavoro e intanto ti saluto cordialmente.

Tuo

Vecchietti

XIV. Lettera dattiloscritta (manoscritta la firma). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / La redazione / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefono 55491. Indirizzata a: Dott. Giuseppe Dessì / Via San Guglielmo 30 / Ferrara.

<sup>1</sup> Da questa richiesta sarebbe derivato l'articolo di Dessì dal titolo *Appunti per un ritratto*, pubblicato in «Primato», 1 aprile 1940, pp. 2-3.

## XV

Roma

22 gennaio 1940 XVIII

Caro Dessì,

ho ricevuto i due primi articoli sul Mesirca<sup>1</sup> e sul Landolfi<sup>2</sup>. Per quest'ultimo avrei preferito un giudizio critico (quale si sia) più deciso. Per quanto non sia il tuo caso, bada, penso che noi dobbiamo rifuggire da certa critica ammiccante e troppo "intelligente", comprensibile *soltanto* da chi segue tutte le riviste letterarie. Tu devi diventare, a poco a poco, il critico che informa e orienta, decisamente il pubblico, il quale finirà per abituarsi a te e per affezionartisi. Bene, anche l'altra nota su Mesirca (che sto cercando di fare lavorare per noi, proprio in questi giorni). Oltre alle recensioni lunghe<sup>3</sup>, alle meno lunghe (è nostro interesse dare conto del massimo numero di volumi in ogni fascicolo) tu dovresti fornirci un notiziario ragionato di letteratura: libri usciti, grossi o piccini, per i quali bastano poche righe, spunti di critica su opere nuove, ristampe, etc., pubblicazioni varie edite, ad esempio, da Facoltà Universitarie o editori minori<sup>4</sup>, etc. etc. Ho detto un notiziario ragionato (e ho qui sott'occhio varie cartelle, ottime, di Carlo Morandi<sup>5</sup> titolare della rubrica storica, fatte appunto a quel modo), ravvivato da qualche giudizio, ricordo, riferimento critico etc. Tieni presente che la rassegna della stampa sarà fatta redazionalmente: tieni da parte giornali, riviste, passi di letture fatte etc. che, debitamente annotate, possono servirci.

Squarcia mi scrive di essersi messo in rapporto con te<sup>6</sup>. Lo stesso ho raccomandato a Del Fabbro. A tutti loro tu devi dare le disposizioni che io ti ho accennato; recensioni lunghe, brevi, notiziario, informazioni desunte di prima mano da autori ed editori, etc. A Ferrara c'è niente di attività editoriale che possa interessarci? Tu sei il *nostro uomo*, ricordalo; e guarda che il Ministro ti segue attentamente.

Cordialmente.

Tuo

Vecchietti

Ti rimando anzi il Landolfi perché tu lo riveda e gli dia quel giudizio critico *netto* che ora manca.

XV. Lettera dattiloscritta (manoscritte la firma e un'aggiunta finale al testo). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / Il Direttore / Direzione: Roma - Piazza Adriana n. 5 - Telefono 55491. Indirizzata a: Dott. Giuseppe Dessì / Via San Guglielmo 30 / Ferrara.

<sup>1</sup> Il riferimento è alla recensione su *Storia di Antonia* di Giuseppe Mesirca in «Primato» del 1 marzo 1940, p. 15. Cfr. le lettere del 14 dicembre 1939 e del 4 gennaio 1940.

<sup>2</sup> Si tratta della nota di Dessì a *La pietra lunare* di Landolfi, concordato con Vecchietti in precedenti occasioni (cfr. le lettere della prima metà di dicembre 1939 e del 14 dicembre 1939).

<sup>3</sup> Le recensioni lunghe erano raccolte all'interno della rubrica *Letture d'oggi*, inaugurata con il primo numero di «Primato» e rimasta costante per tutto l'arco di durata della rivista.



<sup>4</sup> A questa descrizione corrisponde *Appunti e notizie*, rubrica inaugurata sin dal primo numero di «Primato», contenente brevi recensioni sulle novità editoriali e informazioni relative al mondo culturale e letterario coevo. Successivamente sarebbe stata trasformata in *Calendario*.

<sup>5</sup> Lo storico Carlo Morandi (Suna 1904 – Firenze 1950) dal 1936 era docente di Storia del Risorgimento presso l'Università di Pisa. In seguito avrebbe insegnato Storia Moderna alle Facoltà di Scienze Politiche e di Lettere e Filosofia di Firenze, dove ebbe come allievi i futuri storici Giuliano Procacci, Giampiero Carocci, Ernesto Ragionieri. Già collaboratore a numerose riviste del tempo legate al regime, quali «Leonardo», «Nuova Rivista Storica», «Popoli», divenne sin dal marzo 1940 redattore di «Primato», di cui curò la rubrica di storia. Una volta caduto il fascismo, Morandi avrebbe ripudiato la sua adesione giovanile al regime (cfr. Mirella Serra, *I redenti. Gli intellettuali che vissero due volte 1938-1948*, Milano, Corbaccio, 2005).

<sup>6</sup> Cfr. la lettera di Squarcia del 16 gennaio 1940.

## XVI

Roma via Quattro Fontane, 22

23 gennaio [1940] XVIII

*Memorandum per Giuseppe Dessì.*

Argomento: Arrivati:

Jahier: *Ragazzo e poesie* (ristampa)<sup>1</sup>

Papini: *Italia mia*<sup>2</sup>

Brancati, *In cerca di un sì*<sup>3</sup>

Linati, *Passeggiate lariane*<sup>4</sup>

Bo, *Otto studi*<sup>5</sup>.

Dimmi quali scegli. Raccomando la precisione critica e la puntualità.

Ciao

Vecchietti

XVI. Carta intestata: «Primato». Biglietto manoscritto (a stampa l'intestazione, l'indirizzo del mittente e le parti del testo «*Memorandum per*» e «Argomento»). Il secondo titolo indicato cassato a matita. In calce la scritta a matita: R. 25 gen[naio].

<sup>1</sup> La ristampa di cui si parla è quella del volume (edito per la prima volta ventuno anni prima) di Piero Jahier, *Ragazzo e prime poesie*, Firenze, Vallecchi, 1939.

<sup>2</sup> All'interno della rubrica *Letture d'oggi* del numero di «Primato» del 15 giugno 1940, Alfonso Silipo avrebbe recensito il volume di Giovanni Papini, *Figure umane*, Firenze, Vallecchi, 1940.

<sup>3</sup> Vitaliano Brancati, *In cerca di un sì*, Catania, Studio Editoriale Moderno, 1939.

<sup>4</sup> Carlo Linati, *Passeggiate lariane*, Milano, Garzanti, 1939.

<sup>5</sup> Carlo Bo, *Otto studi*, Firenze, Vallecchi, 1939.

## XVII

Roma

31 gennaio 1940 XVIII

Caro Dessì,

a parte ti ho fatto spedire i quattro volumi che mi hai richiesti<sup>1</sup>.

Tuttavia ti avverto che altra copia di *Ragazzo e prime poesie* di Jahier avevo già consegnato al nostro collaboratore Gabriele Baldini<sup>2</sup> il quale sta preparando

per noi un saggio su tutta l'opera di Jahier comprendendovi naturalmente anche questo volume.

A questo proposito ed anche per snellire il più possibile nel tuo interesse e nel nostro tutta la gestione relativa all'invio dei libri per recensione alla scelta dei recensori ecc. sarebbe forse opportuno procedere adesso – cioè una volta stabiliti certi nomi di collaboratori ormai accettati definitivamente – ad una suddivisione del lavoro.

Assegnare cioè a taluni i romanzi e i racconti, ed altri libri di viaggi, ad altri ancora libri di critiche, di saggi, ecc. Anche perché a noi interessa avere in ciascun numero della rivista un'ampia recensione dedicata a un libro (il libro più importante per un verso o per l'altro della quindicina), ma ci interessa poi dare notizia in poche righe di ragguaglio del maggior numero di libri possibile. In questo caso si potrebbe convenire che "il libro più importante" fosse riservato a te purché tu provveda a segnalarci ogni volta con notevole anticipo il libro di cui vorrai occuparti.

Ciò non esclude, è ovvio, che tu possa occuparti anche di altri volumi nel modo che ho detto, cioè dedicando a ciascuno una breve segnalazione sottoforma di ragguaglio per il lettore o ancora in veste di notiziario segnalando l'uscita del volume e accompagnandone l'annuncio con poche parole che servano a interpretare il tuo giudizio sul volume stesso.

Non appena stabiliti definitivamente i quadri dei recensori te ne invierò l'elenco aggiornato, in modo che si possa stabilire d'accordo le mansioni di ciascuno ai fini di quella suddivisione del lavoro alla quale ho già accennato.

Da te aspettiamo intanto il pezzo sui romanzi di Panzini<sup>3</sup> – che potrebbe essere appunto il pezzo base del primo numero o di uno successivo – e quello sul minatore di Carbonia<sup>4</sup>. È chiaro che quest'ultimo pezzo devi intenderlo come un'interpretazione letteraria di un personaggio attuale trattandolo quindi al modo di una "cosa vista" dove l'impegno letterario sia evidente.

Ti prego di seguire ad inviarci la corrispondenza all'indirizzo di Piazza Adriana fino a nostro contrario avviso. Per ora i nuovi uffici non sono pronti e non sappiamo ancora quando potremo trasferirci nella nuova sede.

Molti cordiali saluti.

Tuo

Vecchietti

XVII. Lettera dattiloscritta (manoscritte la firma e aggiunte al testo). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / Il Direttore / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefono 55491. Indirizzata a: Dott. Giuseppe Dessì / Via San Guglielmo 30 / Ferrara.

<sup>1</sup> Cfr. il biglietto precedente del 23 gennaio 1940.

<sup>2</sup> Sarebbe stato infatti Baldini a recensire la ristampa edita da Vallecchi del volume di Jahier sul numero di «Primato» del 1 giugno 1940, p. 20.

<sup>3</sup> Alfredo Panzini, *Sei romanzi fra due secoli*, Milano, Mondadori, 1939. Il "pezzo" era stato concordato in lettere precedenti (cfr. la lettera delle prima metà di dicembre 1939 e quella del 14 dicembre 1939).

<sup>4</sup> L'articolo era stato commissionato da Vecchietti nella precedente lettera del 10 gennaio 1940 e sarebbe stato pubblicato col titolo *Appunti per un ritratto*, in «Primato», 1 aprile 1940, pp. 2-3.

## XVIII

Roma

2 febbraio 1940 XVIII

Caro Dessí,

ho ricevuto, di ritorno, la recensione a Landolfi<sup>1</sup>. Bisogna, a questo punto, che io chiarisca un equivoco, se equivoco c'è stato. Voglio dire che, dati i nostri rapporti di amicizia i quali, mi pare, permettono uno scambio di idee e di pareri più rapido e magari più spiacciato (abolendo insomma tutta la parte "formale" che si usa con chi si conosce poco), io ti scrissi riassumendo del resto le impressioni che erano comuni a tutti noi che avevamo letto l'articolo.

Non c'è stata da parte mia nessuna velleità professionale o peggio direttoriale (nel senso deteriore della parola: tu del resto dovresti conoscermi un poco e non pensare mai a cose di questo genere, immagino!) nel farti quelle osservazioni, ma soltanto l'intenzione di giovare a te e a noi tutti, consigliandoti una forma più *appariscnte e decisa* di giudizio. Capisco il *genere* difficile della *prosa* di Landolfi, capisco quanto sia difficile il giudizio critico in proposito, ma tu (che sai meglio di ogni altro non solo il programma ma proprio lo *spaccato* della rivista) intendi anche le nostre osservazioni.

Comunque, accetto Landolfi e passiamo al resto. Aspetto l'altro materiale. Più avanti, quando avremo sistemato sede, locali, etc., ti manderò anche carta intestata perché tu possa meglio tenere i contatti con gli altri recensori.

Mandami un racconto!

La parte narrativa è scarsa.

Cordialmente. Molti saluti alla tua signora.

Tuo

Vecchietti

P.S. – Bada che Squarcia farà, dopo le *Lettere* di Carducci<sup>2</sup>, il Dante di Contini<sup>3</sup>, i saggi di Pirandello<sup>4</sup>, il Monti di Angelini<sup>5</sup>.

XVIII. Lettera dattiloscritta (manoscritte la firma e aggiunte e correzioni al testo). Carta indirizzata a: Dott. Giuseppe Dessí / Via San Guglielmo 30 / Ferrara.

<sup>1</sup> Cfr. le lettere precedenti del 14 dicembre 1939 e del 22 gennaio 1940.

<sup>2</sup> Cfr. Francesco Squarcia, *Lettere di Carducci*, in «Primato» 1 marzo 1940, p. 13.

<sup>3</sup> Squarcia avrebbe recensito il volume di Dante Alighieri, *Rime*, a cura di Gianfranco Contini, Torino, Einaudi, 1939 sul fascicolo di «Primato» del 15 aprile 1940, p. 12 all'interno della rubrica *Lettere d'oggi*.

<sup>4</sup> Luigi Pirandello, *Saggi*, a cura di Manlio Lo Vecchio Musti, Milano, Mondadori, 1939. Il volume fu recensito all'interno della rubrica *Appunti e notizie* in «Primato», 15 marzo 1940, p. 17.

<sup>5</sup> Vincenzo Monti, *Opere scelte*, a cura di Cesare Angelini, Milano-Roma, Rizzoli, 1940. Una nota di Francesco Squarcia al volume sarebbe stata pubblicata col titolo *Scelta del Monti*, in «Primato», 15 luglio 1940, p. 12. Già Squarcia stesso in una lettera precedente a Dessì aveva comunicato la scelta di recensire il volume in questione (cfr. la lettera del 16 gennaio 1940).

## XIX

Roma

10 febbraio 1940 XVIII

Caro Dessì,

rispondo alla tua lettera del 3 corrente. Potevi mandare senz'altro il breve cenno di presentazione per il volume di Jahier<sup>1</sup>, anche perché per quanto riguarda la sezione critica della rivista è necessario procedere a una generale riorganizzazione tenendo conto dell'esperienza fatta nella compilazione di questo primo numero della rivista.

Occorre che tu mi mandi subito una lista completa di coloro che tu hai incaricato di preparare delle recensioni per «Primato».

In base a questa lista alla quale aggiungeremo i nomi di altri collaboratori invitati a dare la loro opera di critici per la rivista, stabiliremo un piano organico per la distribuzione degli incarichi dei libri in modo da poter disporre per ciascun numero di un materiale vario e assortito in modo da poterlo tutto e sempre utilizzare.

Finora tutto ciò non è stato possibile e difatti il primo numero difetta in pieno proprio nel genere e nella qualità delle recensioni: ci troviamo a impaginarlo disponendo solo del pezzo di Squarcia sulle lettere di Carducci<sup>2</sup>, del tuo su Landolfi<sup>3</sup> – eccessivamente lungo rispetto ai pezzi su Cecchi<sup>4</sup> e su Carducci stesso – di quello di Dal Fabbro su Mario l'Epicureo<sup>5</sup> e basta. Poco, come vedi, eccessivamente poco se si pensa che proprio noi avevamo intenzione di dare in ciascun numero della rivista un vasto e numeroso notiziario critico col criterio generale di dedicare un saggio importante al libro più significativo della quindicina e successivamente varie recensioni più brevi agli altri.

Bisogna insomma che in questo campo i nostri accordi siano precisi e gli impegni definiti in modo tale che non debba ripetersi la desolante situazione determinatasi per il primo numero.

Nel mandarmi la lista di questi critici provvedi anche a segnalarmi accanto a ciascun nome il libro o i libri che hai assegnato e di cui dovrò occuparsi.

Quanto alle riviste che hai richiesto a Pasinetti<sup>6</sup> tu capisci che ci è praticamente impossibile fartele avere. Ma tu capisci che come regola le riviste arriveranno qui ed è molto difficile mandartele tutte.

Aspettiamo il pezzo sul contadino sardo che dovevi mandarci subito e che a tutt'oggi non ci è pervenuto<sup>7</sup>. In seguito se ci assicuri di un invio vedi di mantenere l'impegno per le esigenze di impaginazione della rivista sulle quali non

possiamo transigere. Spediamo le pagine contate per *righe* e *lettere* molto tempo prima

Aspetto tue notizie e ti saluto cordialmente.

Tuo

Vecchietti

XIX. Lettera dattiloscritta (manoscritte la firma e un'aggiunta nella parte finale del testo). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / Il Direttore / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676. Indirizzata a: Dott. Giuseppe Dessì / Via San Guglielmo 30 / Ferrara.

<sup>1</sup> Cfr. la lettera precedente del 31 gennaio 1940.

<sup>2</sup> Cfr. Francesco Squarcia, *Lettere di Carducci*, in «Primato», 1 marzo 1940, p. 13.

<sup>3</sup> Cfr. le lettere precedenti del 14 dicembre 1939, 22 gennaio 1940 e del 2 febbraio 1940.

<sup>4</sup> Non risulta esservi alcuno scritto su Cecchi sul primo numero di «Primato».

<sup>5</sup> Cfr. Beniamino Dal Fabbro, *Mario l'epicureo*, in «Primato», 1 marzo 1940, p. 14.

<sup>6</sup> Pier Maria Pasinetti (Venezia 1913 – Venezia 2006). Scrittore, giornalista, traduttore, docente di Letteratura comparata e di Lingua italiana presso l'Università UCLA di Los Angeles. Sin dalla prima metà degli anni Trenta pubblicava contributi e articoli su «Il Ventuno» (rivista da lui pubblicata insieme al fratello Francesco Pasinetti) e sulla terza pagina della «Gazzetta del Popolo». A partire dal 1940, mentre già collaborava alle riviste «Cinema», «Bianco e Nero», ebbe inizio la sua collaborazione a «Primato». Dopo i primi contributi di carattere critico-letterario (cfr. ad esempio la sua recensione alla traduzione di Elio Vittorini del romanzo di Daniel De Foe, *La peste di Londra*, pubblicata sul numero del 15 marzo 1940, pp. 14-15), molti dei suoi articoli, raccolti nella rubrica *Quaderno tedesco*, furono per la maggior parte *reportages* inviati dalla Germania dove era lettore di italiano a Göttingen (dal 1940 fino all'inizio del 1942). Per un approfondimento cfr. i contributi di Michelangelo Antonioni, Dante Della Terza e altri amici e colleghi nel numero dell'autunno 1985 della rivista «Italian Quarterly» interamente dedicato a Pasinetti.

<sup>7</sup> Si tratta dell'articolo commissionato a Dessì in una lettera precedente del 10 gennaio 1940, che sarebbe poi apparso sul fascicolo di «Primato» del 1 aprile 1940 col titolo *Appunti per un ritratto*.

XX

Roma

12 febbraio 1940\*

Prego vivamente preparare recensione *Benedetto fra le donne* di Baldini<sup>1</sup> cinque cartelle et spedirla entro tre quattro giorni Vecchietti presso Officine Mondadori Verona Trattasi cosa urgente mille grazie saluti

Vecchietti

XX. Telegramma postale indirizzato a: Giuseppe Dessì / Via San Guglielmo 30 / Ferrara. Sul retro sono presenti alcuni appunti scritti a mano: «*Passaggiate lariane* Carlo Linati. Leggere questo libro è come assistere alla conversazione-soliloquio di uno di quei buoni padri di famiglia i quali a colazione finita amano indugiarsi sui ricordi del loro indimenticabile passato e intrattenere così la (già al corrente e sbadigliante) figliolanza. Il vecchio signore “ai suoi tempi” amava fare lunghe passeggiate e ammirare le bellezze dell'arte e della natura ma nel suo ricordo queste sensazioni si sono già un po' sfocate mentre spicca più viva la figura di occhi neri della “morosetta” sculettante».

\* Data di ricezione del telegramma, ricavata dal t.p. Luogo di provenienza indicato nel telegramma.

<sup>1</sup> Il titolo errato si riferisce al volume di Antonio Baldini, *Beatro fra le donne*, Milano-Verona, Mondadori, 1940. Il libro fu recensito da Dessí in «Primato», 15 marzo 1940, p. 14 all'interno della rubrica *Letture d'oggi*.

## XXI

Roma

14 febbraio 1940 XVIII

Caro Dessí,

ho ricevuto stamane il materiale che ci ha mandato e cioè il ritratto del contadino<sup>1</sup>, le presentazioni dei libri di Contini e Bo e la recensione a Brancati<sup>2</sup>. Le presentazioni mi sembrano molto facili, nel senso che una notizia richiederebbe per una rivista come la nostra una certa rielaborazione per cui anche attraverso un resoconto ridotto a poche righe il lettore potesse capire che il libro è stato esaminato a fondo. In ogni modo tutto questo materiale provvedo a inviartelo subito a Vecchietti che è da ieri a Milano per impaginare la rivista.

Non capisco poi perché tu dica che nel ritratto del contadino ti sei studiato di renderlo quanto più possibile giornalistico evitando il pericolo della letteratura. Ma, caro Dessí, la nostra è una rivista letteraria, è confessatamente letteraria e se ne vanta e non tiene affatto a nascondere o a velare questa sua caratteristica. Se a te sembra immorale occuparsi di un argomento qualunque – sia pure della Sardegna che deve esserti particolarmente cara – da un punto di vista letterario, a me sembra allarmante l'idea che proprio noi, che facciamo professione di lettere, si debba sentire orrore quando si tratti di occuparsi di un argomento e sia necessario, per l'indole stessa della rivista, farlo da letterari e non da cronisti. E del resto c'è modo e modo di fare dei documentari: non è detto che il modo letterario sia il peggiore e il meno efficace a tutti gli effetti. Questo dico perché da una sommaria lettura il tuo articolo mi è sembrato eccessivamente diluito dalla preoccupazione appunto di farne un pezzo giornalistico, e non vorrei che l'equivoco dovesse seguitare. Perché sono certo che si tratti di un equivoco, bada, e credo che chiarirlo debba far piacere anche a te.

Molti cordiali saluti.

Tuo

Giorgio Cabella

XXI. Lettera dattiloscritta (manoscritte la firma e alcune correzioni al testo). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / Il Redattore capo / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676. Indirizzata a: Dott. Giuseppe Dessí / Via San Guglielmo 30 / Ferrara.

<sup>1</sup> Si tratta dell'articolo di Giuseppe Dessí, *Appunti per un ritratto*, in «Primato», 1 aprile 1940, pp. 2-3 (cfr. le lettere precedenti del 10 gennaio 1940 e del 10 febbraio 1940).

<sup>2</sup> Da una lettera successiva di Vecchietti del 6 marzo 1940 apprendiamo che la recensione a Brancati (*In cerca di un sì*, Catania, Studio Editoriale Moderno, 1939) era stata redatta da Franco Fulgheri, mentre le presentazioni dei volumi di Bo (probabilmente *Otto studi*, Firenze, Vallecchi, 1939) e Contini (le *Rime* di Dante) da Claudio Varese (cfr. a tal proposito anche la lettera di Dessì del 26 marzo 1940 indirizzata a Binni nel *Carteggio Walter Binni – Giuseppe Dessì*, in *A Giuseppe Dessì. Lettere di amici e lettori. Con un'appendice di lettere inedite*, a cura di Francesca Nencioni, Firenze, Firenze University Press, 2009, pp. 452-453). Questi contributi non furono mai pubblicati su «Primato».

## XXII

Verona

17 febbraio [1940]

Caro Dessì,

sono qui dal 14 sera a impaginare: e sono affogato nei manoscritti, nelle bozze in colonna e in pagina, nelle lettere che mi arrivano da Roma, da Milano e da... Ferrara. Conterei di muovermi di qui mercoledì, al più tardi. Dunque: ho ricevuto le lettere e il telegramma. A tutt'ora non ho ancora avuto il Baldini<sup>1</sup>; ma ho ricevuto l'*Appunto*<sup>2</sup>, le *note*, etc. Più la recensione a Tecchi<sup>3</sup>. L'*Appunto* non posso adoperarlo ora per motivi "tecnici" (articoli lunghi e brevi da sistemare, etc. etc.). Il Contini non lo fa Squarcia?<sup>4</sup> Il *Tecchi* va bene: l'unico appunto è che si tratta di un libro già vecchio («Oggi»<sup>5</sup> ne ha parlato mesi fa) mentre a noi occorre essere il più possibile aggiornati. Vedrai che le *Letture d'oggi* contiene recensioni lunghe e brevi e molti *Appunti e notizie* (stelloncini di dieci, venti righe a stampa). Forse mi fermerò a Bologna, un giorno. Potremo vederci? Sarebbe molto utile: con le bozze alla mano, tanti problemi tecnici sarebbero più facili.

Hai letto *America amara*?<sup>6</sup> (Ti dirò in *via riservata* che avevo una recensione già pronta ma il suo tono stroncatorio non andava. Una rivista come la nostra che si propone di unire e affiatte tutti gli scrittori seri non può iniziare rivedendo gravemente le bucce proprio a uno di questi scrittori che sono rimasti degni di stima e di rispetto. Non ti pare? Mentre gli Stacchini<sup>7</sup> ci stanno a guardare e ridono).

Ti scrivo dall'albergo in fretta, prima di cena.

Ti ringrazio del tuo aiuto così intelligente e amichevole e ti saluto molto cordialmente

Tuo

Vecchietti

Prepara un racconto!!

XXII. Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / Il Direttore / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676.

<sup>1</sup> La raccolta di Antonio Baldini, *Beato tra le donne*, era stata concordata in occasioni precedenti per una futura recensione di Dessì su «Primato» (cfr. la lettera del 12 febbraio 1940).

<sup>2</sup> Si tratta dell'articolo *Appunti per un ritratto*. Cfr. a tal proposito le lettere precedenti del 10 gennaio, del 10 e 14 febbraio 1940.

<sup>3</sup> Si tratta della recensione di Franco Fulgheri a *Idilli moravi* di Bonaventura Tecchi, che sarebbe stata pubblicata sul numero del 15 aprile 1940.

<sup>4</sup> Come già annunciato da Vecchiotti nella precedente lettera del 2 febbraio 1940, Squarcia avrebbe recensito il volume delle *Rime* di Dante curato da Gianfranco Contini sul fascicolo del 15 aprile 1940, p. 12

<sup>5</sup> Settimanale fondato nel 1939 a Milano da Mario Pannunzio e Arrigo Benedetti in seguito alla chiusura di «Omnibus», di cui erano stati redattori. Fra le pagine di «Oggi» trovarono spazio sia temi d'attualità che contenuti letterari e artistici. Molti furono gli intellettuali che vi collaborarono, tra cui Elsa Morante, Alfonso Gatto, Elio Vittorini, Eugenio Montale, ecc. Nel 1942 furono interrotte le pubblicazioni della rivista per volere del regime fascista.

<sup>6</sup> Emilio Cecchi, *America amara*, Firenze, Sansoni, 1939.

<sup>7</sup> Vecchiotti aveva già palesato la sua poca stima nei confronti dello scrittore Guido Stacchini in una precedente lettera indirizzata a Dessì nella metà del 1939 (cfr. la lettera I e nota).

### XXIII

Roma

21 febbraio 1940 XVIII

Caro Dessì,

rispondo alla tua del 19 corrente. Ho ricevuto di ritorno il libro di Pavolini<sup>1</sup> che ti avevo mandato perché si tratta di un libro importante e soprattutto di un libro che merita in realtà molta attenzione. In ogni modo se tu ti occuperai del Baldini<sup>2</sup> uscito nella stessa collezione, di questo libro è molto probabile che mi occupi io stesso.

Quanto alle presentazioni, non si tratta di una presunta incomprendione del pubblico per la terminologia critica. Si tratta che le presentazioni erano fatte col tono e lo stile che potrebbe andare bene, forse, per un quotidiano. Tu stesso vedrai che le presentazioni di cui ci siamo serviti per il primo numero, sono fatte con un altro tono, direi addirittura con altro gusto. Ma sono tutte cose alle quali si potrà rimediare, appunto, con l'uscita del primo numero.

I libri disponibili attualmente sono: Bontempelli: *Due favole metafisiche* (ristampa delle opere complete)<sup>3</sup>; De Robertis: *Scrittori del Novecento*<sup>4</sup>. Per ora non abbiamo altro. Ma il saggio che avevi annunciato su Panzini<sup>5</sup> lo manderai per il secondo numero?

Aspetto sempre che tu mi mandi quella lista di collaboratori, invitati direttamente da te per critiche e recensioni, che ti ho già più volte richiesta. Nel mandarmi questa lista metti anche l'indirizzo di ciascuno perché al caso si possa provvedere a spedire direttamente i libri. Anzi, a questo proposito, ti avverto che il libro di Galvano Della Volpe per Varese verrà spedito a te dato che noi non conoscevamo l'indirizzo del Varese<sup>6</sup>.

Se ti occorrono libri, scrivimi segnalandomeli e provvederò subito a farte-  
li spedire.

Ti invio intanto i miei cordiali saluti.

Affettuosamente tuo

Giorgio Cabella



XXIII. Lettera dattiloscritta (manoscritte la firma e una correzione al testo). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / Il Redattore capo / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676. Indirizzata a: Dott. Giuseppe Dessì / Via San Guglielmo 30 / Ferrara.

<sup>1</sup> Alessandro Pavolini, *Scomparsa d'Angela*, Milano, Mondadori, 1940.

<sup>2</sup> A tal proposito cfr. le lettere precedenti del 12 e del 17 febbraio 1940.

<sup>3</sup> Massimo Bontempelli, *Due favole metafisiche*, Milano, Mondadori, 1940. Il volume sarebbe stato recensito da Bruno Romani, in «Primato», 1 aprile 1940, p. 14.

<sup>4</sup> Giuseppe De Robertis, *Scrittori del Novecento*, Firenze, Le Monnier, 1940. Ne sarebbe stata pubblicata una nota a cura di Francesco Squarcia sul fascicolo di «Primato» del 1 aprile 1940, p. 12.

<sup>5</sup> Cfr. le lettere della prima metà di dicembre 1939, del 14 dicembre 1939 e del 31 gennaio 1940.

<sup>6</sup> Claudio Varese (Sassari 1909 – Viareggio 2002), storico e critico letterario, docente universitario a Urbino e a Firenze. Per il suo rapporto di amicizia con lo scrittore cfr. la corrispondenza epistolare di Giuseppe Dessì – Claudio Varese, *Lettere 1931-1977*, a cura di Marzia Stedile, Roma, Bulzoni, 2002. Varese era stato presentato da Dessì alla redazione di «Primato» come possibile collaboratore. A quell'altezza cronologica l'indirizzo di Varese era via Montebello 99, Ferrara.

## XXIV

Milano

23 [febbraio 1940]

Caro Dessì,

domani mattina parto per Bologna dove arriverò nel pomeriggio. Mi fermerò anche posdomani (ma non ne sono troppo certo, perché manco da Roma dal 13 scorso).

Vuoi venire a Bologna, e addirittura in via Vallescura 16? Ci troveremmo meglio a nostro agio a casa mia, e berremmo un caffè, conversando. Dò appuntamento anche a Squarcia. Porta quanto “materiale” puoi portare (a sacchi, a chili, a quintali). Hai visto i primi annunci? E il 29 e il 1 marzo, vedrai.

Affettuosi saluti e arrivederci.

Tuo

Vecchietti

XXIV. Carta intestata: Hotel Francia / Milano / Corso Vitt. Emanuele, 19 – Telef. 81.151 – 81.152 / Eredi Elisi, prop. / Medesima casa: / Riccione – Grand Hotel Milano Elvetia.

## XXV

Bologna

26 febbraio 1940\*

Arrivato ieri tardi spiacente contrattempo resto Bologna tutto domani lunedì desidererei vedervi.

Saluti

Vecchietti

XXV. Telegramma postale indirizzato a: Dessí via S. Guglielmo 30 Ferrara.

\* Data della ricezione ricavata dal t.p. Luogo di provenienza indicato a mano sul telegramma.

## XXVI

Roma

28 febbraio 1940 XVIII

Caro Dessí,

ho qui il volume *Dialoghi e altre prose* di Alessandro Bonsanti<sup>1</sup>. Se ti interessa farne la recensione, o se interessa a Fulgheri<sup>2</sup>, avvertimi subito in modo che possa spedirti il libro. In caso segnalami tu stesso chi potrebbe occuparsene.

Molti cordiali saluti.

Tuo

Giorgio Cabella

XXVI. Lettera dattiloscritta (manoscritte la firma e una correzione al testo). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / Il Redattore capo / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676. Indirizzata a: Dott. Giuseppe Dessí / Via San Guglielmo 30 / Ferrara.

<sup>1</sup> Alessandro Bonsanti, *Dialoghi ed altre prose*, Firenze, Parenti, 1940. Sarebbe stato recensito da Beniamino Dal Fabbro in «Primato», 1 maggio 1940, pp. 15-16.

<sup>2</sup> Franco Fulgheri, fratello minore di Giuseppe. Dopo avere pubblicato diversi contributi su «L'Orto», era stato presentato da Dessí alla redazione di «Primato» come eventuale collaboratore.

## XXVII

Parma

29 febbraio [19]40

Caro Dessí,

ho visto alcuni giorni fa Vecchietti, che mi ha incaricato di concordare definitivamente con te la collaborazione a «Primato». Si resta dunque intesi che farò la letteratura italiana non contemporanea. Tu farai solo la narrativa o la prosa in genere? Te lo chiedo perché mi potrebbe capitare di fare qualche moderno e non vorrei intralciarti. Ad ogni modo ti avviserò in tempo; e ti prego di farlo anche tu nel caso che tu voglia occuparti di qualche vecchio autore. Nei prossimi numeri mi occuperò di Dante (Contini)<sup>1</sup>, Pirandello<sup>2</sup>, Capuana, Goldoni<sup>3</sup> e Monti<sup>4</sup>. De Robertis mi ha mandato il suo libro<sup>5</sup>. Lo farai anche tu? In caso contrario scrivimi.

Vecchietti mi ha raccomandato di curare un notiziario, anche con recensioni brevissime. Puoi farlo anche tu per la tua parte? Così la rivista avrà un'informazione più completa e sensibile.

M'è spiaciuto assai di non averti incontrato a Bologna<sup>6</sup>; ma l'occasione tornerà. Se hai tempo mandami un rigo.

Ti mando i saluti più cordiali.

Francesco Squarcia

XXVII. Lettera dattiloscritta (manoscritta la firma).

<sup>1</sup> Di questa scelta Dessí era già stato informato da Vecchietti in una lettera del 2 febbraio 1940. Squarcia avrebbe recensito il volume di Dante Alighieri, *Rime*, a cura di Gianfranco Contini, Torino, Einaudi, 1939 sul fascicolo di «Primato» del 15 aprile 1940, p. 12 all'interno della rubrica *Lecture d'oggi*.

<sup>2</sup> Il volume di Luigi Pirandello, *Saggi* (a cura di Manlio Lo Vecchio Musti, Milano, Mondadori, 1939) sarebbe stato recensito da Squarcia in un capitoletto non firmato all'interno della rubrica *Appunti e notizie* in «Primato», 15 marzo 1940, p. 17.

<sup>3</sup> Un primo scritto di Squarcia su Goldoni sarebbe apparso sul fascicolo di «Primato» del 1 giugno 1940, p. 19 col titolo *Le opere di Goldoni*. Un secondo commento venne pubblicato sul numero del 15 febbraio 1941, p. 20 col titolo *La poesia di Goldoni*.

<sup>4</sup> Cfr. a tal proposito le lettere precedenti del 16 gennaio 1940 e del 2 febbraio 1940.

<sup>5</sup> Si tratta del volume *Scrittori del Novecento* di De Robertis che Squarcia avrebbe presentato sul numero del 1 aprile 1940, p. 12.

<sup>6</sup> Si riferisce all'invito di Vecchietti per un incontro a Bologna rivolto anche a Dessí nella lettera del 23 febbraio 1940.

## XXVIII

Roma

5 marzo 1940 XVIII

Caro Dessí,

ti ho già spedito il volume di Bonsanti<sup>1</sup>; prendi nota in via definitiva che il termine utile entro il quale i manoscritti debbono pervenirci per essere utilizzati, scade rispettivamente *il 10 e il 25 di ciascun mese*, per i numeri del 1° e del 15 del mese successivo. Ti prego di attenerti strettamente a questi termini in modo che non si verificchino più contratempi. Ci sono pervenute le due recensioni di Varese<sup>2</sup>; la tua a Baldini passerà in questo secondo numero<sup>3</sup>. Per quanto riguarda il libro di Della Volpe<sup>4</sup>, non credo che sia ancora uscito, in ogni modo ti arriverà da lui che ci ha già dato assicurazioni in proposito.

Ho visto Bernard a Roma il quale mi ha avvertito di avere inviato a te, per errore, due copie del suo nuovo romanzo<sup>5</sup>. Uno di queste era destinata a me. Vorrei pregarti di spedirmela.

Ti ringrazio e ti invio i miei più cordiali saluti.

Tuo

Giorgio Cabella

XXVIII. Lettera dattiloscritta (manoscritte la firma e delle correzioni al testo). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / Il Direttore / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676. Indirizzata a: Dott. Giuseppe Dessí / Via San Guglielmo 30 / Ferrara.

<sup>1</sup> Cfr. la lettera precedente del 28 febbraio 1940 e nota.

<sup>2</sup> Si tratta delle recensioni di Varese ai libri di Bo e Contini (cfr. la lettera del 14 febbraio 1940 e nota).

<sup>3</sup> Si riferisce alla recensione di Dessì a *Beato tra le donne* di Antonio Baldini, pubblicata sul secondo numero di «Primato» (15 marzo 1940, p. 14). Cfr. le lettere precedenti del 12, 17 e 21 febbraio 1940.

<sup>4</sup> Cfr. la lettera del 21 febbraio 1940.

<sup>5</sup> Si tratta del romanzo di Carlo Bernard, *Quasi un secolo* (Milano-Verona, Mondadori, 1940) che sarebbe stato recensito da Alfonso Silipo sul fascicolo del 1 maggio 1940, p. 14.

## XXIX

Roma

6 marzo 1940 XVIII

Caro Dessì,

dopo la mia lunga assenza e il nostro mancato convegno di Bologna<sup>1</sup> (arrivai il sabato alle 18,30 essendo stato trattenuto a Milano la mattina da Mondadori) prendo in mano la “pratica” Dessì (teniamo in ordine tutta la corrispondenza) e ti rispondo ampiamente. Innanzi tutto, ti ringrazio vivamente per la premura e la passione che hai dimostrato per «Primato» e per tutti noi, sacrificando, certamente, molte ore della tua giornata e forse anche della notte, per mandarmi qui o a Verona del “materiale”, quel famoso “materiale” (buono) di cui si ha sempre bisogno.

*Appunti per un ritratto*<sup>2</sup>: A me piace proprio perché dimostra tra l'altro che un letterato può interessarsi delle più grosse questioni sociali senza “letteratura” deteriorata, ma con un impegno e una competenza di cui spesso neppure i tecnici sono capaci. Tuttavia, poiché l'argomento è delicato, come puoi immaginare, passo l'articolo all'esame di S.E. e ti terrò informato.

*Recensioni tue*: Vanno molto bene: il Baldini, che aprirà le *Lettere* nel prossimo numero<sup>3</sup>, assai meglio, secondo me, del Landolfi<sup>4</sup>. Avrai visto che abbiamo adoperato il Mesirca<sup>5</sup> includendolo in *Appunti e notizie*. Ora, dal primo numero, tu hai visto la misura delle recensioni e puoi regolarli. È bene che le recensioni siano il più possibile concise, precise nel giudizio critico, orientanti insomma il lettore. Note più brevi ma ugualmente importanti (sia positive che negative) potranno essere riservate alle colonnine di *Appunti e Notizie*.

*Fulgheri*: Mi piace molto, veramente, quanto mi hai fatto avere di lui. Bisogna tuttavia recensire i libri più freschi che sia possibile. Il Tecchi è buono, ad esempio, acuto e preciso, – lo feci comporre subito a Verona – ma come fare? Si tratta di un libro che fu recensito da «Oggi», per esempio, nell'estate scorsa<sup>6</sup>. Dobbiamo parlare dei libri *nuovi*, tempestivamente, in modo da dare al lettore un notiziario esatto e aggiornato. Il Brancati<sup>7</sup> mi piace, ma bisognerebbe un poco attenuarlo (dato che Brancati è stato invitato e tempestato di recente di lettere sollecitatorie). Tengo tuttavia a dichiararti che

Fulgheri va benone e che sarò lieto di annoverarlo tra i collaboratori più assidui e vicini a noi. Pensaci tu a metterti d'accordo con lui, di volta in volta.

*Varese*: Ricevuto le recensioni. Ottimo, e dal nostro punto di vista esemplare, la più breve: quella sul Boccaccio di Russo<sup>8</sup>. Le altre due (Bo e Contini) sono veramente pregevoli per l'acutezza delle osservazioni, la serietà del metodo, la preparazione culturale, che lasciano vedere. Ma come sai benissimo (tu che sei uno della famosa "Costituente" dell'agosto<sup>9</sup>) noi non intendiamo rivolgerti a un pubblico specializzato, anzi il nostro proposito è piuttosto il contrario. Per questo le letture devono essere chiare, semplificatrici, e devono avere un deciso valore informativo. Così sarebbe bene che Bo e Contini (che ti accludo) fossero riviste e abbreviate (tieni d'occhio il primo numero). Penso che Varese potrebbe adattare nel senso desiderato le due recensioni, se lui pensa che non ne debbano scapitare<sup>10</sup>. Naturalmente, ripeto ancora una volta, questi suggerimenti, non vogliono affatto offendere il Varese che, sono certo, può lavorare per noi molto bene.

(*Riservata*: ogni volta che faccio il suo nome a S.E. o qui in redazione, subito mi si chiede: «è ebreo?». Tu sai, del resto, i nemici che ci stanno col fucile spianato addosso. Ma una volta mi accennasti alla possibilità di mutare il cognome *Varese* in *Varesi*. Si può fare? Vedi tu<sup>11</sup>).

*Calendario*: tienine nota per te, Fulgheri, Varese, d'ora innanzi. Consegna dei dattiloscritti in redazione: giorno 10 per il numero che esce in data 1° del mese successivo; giorno 25 per il numero che esce in data 15 del mese successivo. Altre tue recensioni (il Linati<sup>12</sup>) e le altre di Varese e Fulgheri, quindi, per potere essere incluse nel numero del 1° aprile mi devono pervenire entro il 1° concorrente.

*Pagamento collaborazione*: Arriverà numero per numero. Se potessi disporre di un centinaio di migliaia di lire lo farei a occhi chiusi, per te prima che per altri. In ogni modo tieni presente questo dato di fatto: che tu (e non è un vano complimento) sei uno dei *nostri migliori* (e anche S.E. ne è convinto) e che, anche finanziariamente, cercheremo sempre di fare per te tutto il possibile e immaginabile. Caro Dessì, il "giro" è cominciato: molti difetti e lacune ci sono ancora e cercheremo di fare sempre meglio, strada facendo, ma questa strada, tutta la strada, la vorrei fare proprio sempre con te.

Affettuosamente.  
Tuo

Vecchietti

XXIX. Lettera dattiloscritta (manoscritte la firma e delle correzioni al testo). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / Il Direttore / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676. Indirizzata a: Dott. Giuseppe Dessì / Via San Guglielmo 30 / Ferrara.

<sup>1</sup> Il riferimento è all'appuntamento a Bologna che Vecchietti aveva rivolto sia a Dessì che a Squarcia nella precedente lettera del 23 febbraio 1940.

<sup>2</sup> A proposito di questo articolo di Dessí cfr. le lettere precedenti del 10 gennaio 1940, del 10, 14 e 17 febbraio 1940.

<sup>3</sup> La recensione di Dessí a *Beato tra le donne* di Baldini apriva la rubrica *Letture d'oggi* nel fascicolo di «Primato» del 15 marzo 1940 (cfr. le lettere precedenti del 12, 17 e 21 febbraio 1940 e del 5 marzo 1940).

<sup>4</sup> La recensione di Dessí a *La pietra lunare* di Landolfi, era stata pubblicata sul numero del 1 marzo 1940, pp. 13-14.

<sup>5</sup> All'interno della rubrica *Appunti e notizie* di «Primato» del 1 marzo 1940 apparve un breve commento privo di firma al romanzo *Storia di Antonia* di Giuseppe Mesirca. Di tale recensione Vecchietti e Dessí avevano già parlato in precedenza (cfr. le lettere del 14 dicembre 1939, del 4 gennaio 1940 e del 22 gennaio 1940).

<sup>6</sup> La recensione di Franco Fulgheri a *Idilli moravi* di Bonaventura Tecchi sarebbe stata comunque pubblicata sul numero del 15 aprile 1940.

<sup>7</sup> Cfr. la lettera del 14 febbraio 1940. Una recensione a Brancati (*Don Giovanni in Sicilia*, Milano, Rizzoli, 1941) firmata da Alfonso Gatto sarebbe stata pubblicata sul fascicolo del 1 agosto 1941, p. 19.

<sup>8</sup> Si tratta della recensione al volume di Giovanni Boccaccio, *Il Decameron. Venticinque novelle scelte e ventisette postille critiche*, a cura di Luigi Russo (Firenze, Sansoni, 1939) pubblicata sul «Primato» del 1 aprile 1940, p. 14. Il capitoletto risulta firmato con la sigla F.S., cosa di cui si lamenterà Dessí in una lettera successiva del 29 maggio 1940. Anche Walter Binni aveva recensito lo stesso volume e ne chiedeva a Dessí, in una lettera del febbraio 1940, la pubblicazione su «Primato» (cfr. la lettera V del *Carteggio Walter Binni – Giuseppe Dessí*, in *A Giuseppe Dessí. Lettere di amici e lettori. Con un'appendice di lettere inedite*, a cura di Francesca Nencioni, Firenze, Firenze University Press, 2009, p. 451).

<sup>9</sup> Si riferisce alla riunione tenutasi nell'agosto 1939 con il comitato redazionale di «Primato» per progettare l'impostazione della rivista. Cfr. il telegramma postale di Bottai del 27 luglio 1939 e nota.

<sup>10</sup> Così avrebbe scritto Dessí pochi giorni dopo all'amico Walter Binni: «Avevo presentato a "Primato" Varese, che ha mandato una recensione a Contini e una a Russo, ma sono state trovate troppo difficili per il pubblico di "Primato". Varese si è rifiutato di rivedere le sue recensioni» (cfr. la lettera VI del *Carteggio Walter Binni – Giuseppe Dessí*, in *A Giuseppe Dessí*, cit., pp. 452-453).

<sup>11</sup> Varese, che si rifiutò di accettare questa possibilità, avrebbe ricordato così a Dessí molti anni dopo questo episodio: «Ti ricordi quando a "Primato" desideravano che io – e rifiutai – mi chiamassi *almeno* Varese?» (cfr. la lettera del 21 ottobre 1976 in cfr. Giuseppe Dessí – Claudio Varese, *Lettere 1931-1977*, a cura di Marzia Stedile, Roma, Bulzoni, 2002, pp. 483-484).

<sup>12</sup> Carlo Linati, *Passeggiate lariane*, Milano, Garzanti, 1939, che Vecchietti propose a Dessí, insieme ad altri possibili volumi da recensire per «Primato», in una precedente lettera del 23 gennaio 1940. Tuttavia su «Primato» non apparve mai una recensione di Dessí a questo volume. Fu pubblicata invece nel fascicolo del 15 agosto 1941 una lunga presentazione all'opera di Linati firmata da Carlo Cordié.

XXX

Roma

19 aprile 1940 XVIII

Caro Dessí,

mi dispiacque non averti potuto vedere a Roma. Ma perché non pensasti di telegrafarmi o scrivermi, prima? Nel frattempo poi sono stato malato più giorni si che non mi è stato possibile rispondere prima alle tue lettere.

Del *Trenino dei sassi* si occuperà Arnaldo Bocelli<sup>1</sup>, sapendo che tu non avresti potuto, a causa di quel benedetto concorso<sup>2</sup>, occupartene.

Quanto al lungo racconto *Il refe*<sup>3</sup> permettimi di dirti francamente e amichevolmente che esso non mi pare dei tuoi migliori e dei tuoi più significativi e personali. Penso insomma che potresti darci invece un altro racconto, anche lungo, se vuoi, ma un racconto tuo vorremmo stamparlo proprio!

Molto cordialmente.

Tuo

Vecchietti

XXX. Lettera dattiloscritta (manoscritte la firma e delle correzioni al testo). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / Il Direttore / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676. Indirizzata a: Dott. Giuseppe Dessì / Via San Guglielmo 30 / Ferrara.

<sup>1</sup> Enrico Pea, *Trenino dei sassi*, Firenze, Vallecchi, 1940. Pur essendone stata affidata la recensione a Bocelli, in realtà sul numero del 15 febbraio 1941 di «Primato» (p. 21) il volume fu trattato da Nino Badano in un articolo dal titolo *Due «misteri» di Pea*. Il motivo di questo cambiamento si desume da una lettera successiva di Vecchietti: «Quanto alla recensione su Pea, effettivamente siamo in ritardo: la ragione è che Bocelli da tempo ci aveva promesso un "saggio" su Pea, che però finora non ci ha ancora inviato» (cfr. la lettera del 19 ottobre 1940).

<sup>2</sup> Probabilmente si tratta del concorso per l'immissione in graduatoria ai fini dell'insegnamento di Lettere italiane e storia negli Istituti Magistrali, per il quale Dessì aveva ottenuto l'abilitazione l'anno precedente (cfr. la lettera II).

<sup>3</sup> Non risulta edito su «Primato». Vecchietti a questo racconto avrebbe preferito *La paura* di Dessì, pubblicato sul numero di 15 luglio 1940, pp. 9-11.

### XXXI

Roma

10 maggio 1940 XVIII

Caro Dessì,

spero che a quest'ora i tuoi esami siano finiti o per lo meno ti lascino maggior tempo disponibile per riprendere la collaborazione a «Primato». Ti sarei veramente grato se tu volessi riprendere le recensioni e magari farmi avere quel famoso saggio su Panzini<sup>1</sup> di cui parliamo tanto tempo addietro. Vedi anche se puoi farmi avere un racconto che occupi circa due o tre pagine delle nostre. Scrivimi e fatti vivo.

Cordialmente.

Tuo

Vecchietti

XXXI. Lettera dattiloscritta (manoscritta la firma). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / Il Direttore / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676. Indirizzata a: Dott. Giuseppe Dessì / Via San Guglielmo 30 / Ferrara.

<sup>1</sup> Cfr. le lettere della prima metà di dicembre 1939, del 14 dicembre 1939, del 31 gennaio 1940 e del 21 febbraio 1940.

## XXXII

Roma

26 [maggio 1940]

Caro Dessí,

non so proprio spiegarmi il tuo silenzio e il tuo assenteismo che dura ormai da molto tempo<sup>1</sup>. Questo fatto è saltato agli occhi di tutti compreso il Ministro. Perché mai? Sempre gli esami di concorso? Non credo che questi maledetti esami ti impediscano proprio di scrivere una cartolina dando notizie di te e del tuo lavoro.

Anche la critica letteraria dopo il tuo abbandono mi costringe a salvataggi all'ultimo momento e io poi non sono sicuro che tu ti voglia dedicare nuovamente ad essa.

È molto meglio, credimi, che tu mi dia una spiegazione chiara e netta per dissipare equivoci se vi sono e per intenderci chiaramente. Nemmeno tuo fratello si è più fatto vivo. Non credevo, e non credo di avervi fatto tanti torti per meritarmi questo silenzio ingrato.

Scrivimi. Molto cordialmente

Tuo

Vecchietti

XXXII. Lettera dattiloscritta (manoscritta la firma). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / Il Direttore / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676. Indirizzata a: Dott. Giuseppe Dessí / Via San Guglielmo 30 / Ferrara.

<sup>1</sup> A questo proposito, così avrebbe scritto Dessí in una lettera del 10 marzo 1940 all'amico Renzo Lupo: «Io in questi ultimi due mesi ho avuto molto da fare con una rivista che è uscita il 1 marzo – «Primato» – nella quale dovrei tenere una rubrica di critica narrativa. Ma le seccature sono tante e tali e tanta e tale la noia di dover leggere una quantità di brutti libri inutili che ho deciso di piantar tutto lì» (cfr. la lettera 34 in Giuseppe Dessí, *Lettere a Renzo Lupo 1935-1972*, a cura di Chiara Andrei, in *Una giornata per Giuseppe Dessí. Atti di seminario – Firenze, 11 novembre 2003*, a cura di Anna Dolfi, Roma, Bulzoni, 2005, pp. 235-236).

## XXXIII

Ferrara

29 maggio 1940 XVIII

Caro Vecchietti,

dalla tua lettera si direbbe che sei proprio adirato con me. Mi è giunta che stavo proprio per rispondere a Cabella. È vero che me la sono presa un po' co-



moda, ma non credevo per questo che il mio silenzio potesse apparire addirittura ingrato, e non credevo neppure che si potesse parlare di assenteismo nei miei riguardi. Anzi a Cabella volevo scrivere proprio questo, che credevo sinceramente di farvi cosa gradita non mettendovi più nella spiacevole condizione di dovermi rimandare i miei lavori. Non mi riferisco soltanto all'ultimo racconto<sup>1</sup>, ma a tutta la mia collaborazione a «Primato». La recensione a Landolfi mi è stata rimandata indietro e accettata solo a malincuore<sup>2</sup>, quella a Mesirca<sup>3</sup> è stata tagliata, il ritratto del contadino ha avuto le critiche del Cabella<sup>4</sup> ed è stato pubblicato solo dopo scrupolosi esami; infine, il racconto. Uguale successo hanno avuto i collaboratori che, dietro vostra richiesta e a vostro nome, e con la convinzione di far cosa gradita non solo a loro ma anche a voi, avevo invitato. Varese è stato trattato particolarmente male: non solo gli avete detto che le cose da lui mandate non erano adatte alla rivista<sup>5</sup> (e questo passi, la cosa è sempre discutibile), ma avete pubblicato un suo pezzo sotto le iniziali F. S.<sup>6</sup> senza poi neppure rettificare, come si usa e come io vi avevo pregato espressamente di fare<sup>7</sup>. Dal vostro contegno sembrava che fossimo una banda di principianti che batteva alle vostre porte.

Detto questo non mi sembra che si possa parlare di assenteismo.

A parte questo però io non avrei potuto ugualmente continuare a tenere la rubrica di critica narrativa. Secondo me il titolare di tale rubrica avrebbe dovuto essere sempre consultato circa i lavori di arte narrativa da pubblicare: racconti, romanzi, ecc.; e avrebbe dovuto poter scegliere liberamente egli stesso le opere da recensire, quelle da segnalare soltanto e assegnarle ai vari collaboratori con piena libertà di giudizio. Io invece mi trovavo a far la parte di titolare soltanto di nome. Inoltre c'era una ragione di ordine pratico. Le recensioni mi venivano pagate centocinquanta lire ognuna, le segnalazioni, lunghe o brevi, non mi sono state pagate mai. Quando ho chiesto spiegazioni su questo mancato pagamento, nessuno mi ha risposto. Ora, se io avessi fatto regolarmente due recensioni al mese e le relative due o tre segnalazioni, avrei avuto un mensile di trecento lire. Tu capisci benissimo che non si può fare un lavoro come quello che mi chiedevate – e che ho fatto – senza dedicarsi interamente. E allora...

Non credere però che io me la sia presa con te. Ero tanto convinto che tu in fondo in fondo non avevi nessuna colpa che non ti avrei dato tutto queste spiegazioni se non me le avessi chieste. È meglio dunque che io collabori solo saltuariamente con la rivista – e se a voi piacerà, naturalmente – e solo quando avrò qualche cosa di *veramente significativo*<sup>8</sup>.

Cordiali saluti dal tuo

XXXIII. Copia dattiloscritta con carta carbone. Senza firma.

<sup>1</sup> Cfr. la lettera precedente del 19 aprile 1940.

<sup>2</sup> Cfr. la lettera di Vecchietti del 22 gennaio 1940.

<sup>3</sup> Si riferisce alla recensione al romanzo *Storia di Antonia* di Mersica, discussa e concordata in occasioni precedenti e poi apparsa sul primo numero di «Primato» (cfr. le lettere del 14 dicembre 1939, 4 gennaio 1940, 22 gennaio 1940 e del 6 marzo 1940).

<sup>4</sup> Cabella aveva criticato l'articolo *Appunti per un ritratto* di Dessí nella lettera del 14 febbraio 1940.

<sup>5</sup> Ciò è quanto aveva riferito Vecchietti in una precedente lettera del 6 marzo 1940.

<sup>6</sup> La recensione di Varese al volume di Giovanni Boccaccio, *Il Decameron*, a cura di Luigi Russo, era stata pubblicata su «Primato» del 1 aprile 1940 firmata dalla sigla F.S. (cfr. la lettera del 6 marzo 1940).

<sup>7</sup> Così si sarebbe lamentato Dessí di questo episodio in una lettera all'amico Renzo Lupo del 9 dicembre 1940: «Di Varese hanno respinto tutti gli articoli, tranne uno, brevissimo, su Russo, che hanno pubblicato sotto altro nome! E non sono riuscito neanche ad avere una rettifica» (cfr. la lettera 39 in Giuseppe Dessí, *Lettere a Renzo Lupo 1935-1972*, a cura di Chiara Andrei, in *Una giornata per Giuseppe Dessí. Atti di seminario – Firenze, 11 novembre 2003*, a cura di Anna Dolfi, Roma, Bulzoni, 2005, pp. 240-241).

<sup>8</sup> Dessí avrebbe parlato di questa decisione a Walter Binni in una lettera del 26 marzo 1940: «io non sono *magna pars* in quella rivista, ma un semplice collaboratore. Avevo avuto l'invito a tenere la rubrica di critica narrativa, ma è impossibile farlo come vorrei. Così collaboro saltuariamente, e senza impegnarmi a fondo» (cfr. la lettera VI del *Carteggio Walter Binni – Giuseppe Dessí*, in *A Giuseppe Dessí. Lettere di amici e lettori. Con un'appendice di lettere inedite*, a cura di Francesca Nencioni, Firenze, Firenze University Press, 2009, pp. 452-453).

## XXXIV

Roma

31 maggio 1940

Caro Dessí,

la tua ultima lettera mi ha [...] sorpreso, stupito e fortemente addolorato. Devo essere tanto scaduto nella tua stima, simpatia e amicizia per meritarmi una lettera così agra, risentita e ingiusta nella quale mi rinfacci tante cose, tante colpe! Io ho sempre detestato le amicizie "letterarie", quelle che si incrinano e si spezzano per un [...], per una lode non avuta, per una trascuranza o un equivoco; e ho sempre tenuto fede alle amicizie "umane", quelle che si basano su sentimenti ben più saldi e su una stima reciproca che possono resistere all'urto dei [...], equivoci, etc. Le mie poche amicizie salde sono tutte di questo genere; il mio linguaggio potrà parere vecchio, romantico, vittorughiano ma me ne infischio: serve più o meno bene, in questo momento, a definire il mio concetto dell'amicizia. E m'era parso, e mi pare ancora (nonostante i nostri malumori d'oggi) che la nostra fosse o stesse per diventare un'amicizia di questo genere. Le puntatine acri, i rimbrotti, quel ricopiare una mia frase (dettata frettolosamente a una dattilografa, ossessionato dal finire la posta) e sottolinearla con intenzione polemica: via, caro Dessí, lascialo fare ad altri, non a te! Tu mi rimproveri molte cose (e, ultima, quella parola "assenteismo" che evidentemente avevo scritto scherzosamente) ma ti dimentichi quanto, di più serio e impegnativo, ti ho scritto da alcuni anni a questa parte? Tutto ciò io lo ricordo e non lo smentisco oggi.

Veniamo pure ai miei capi d'accusa. Quando dici che la tua collaborazione a «Primato» è stata accettata a malincuore, dici semplicemente un'inesattissima e ingenerosissima sciocchezza. Non credo che altri collaboratori abbiano mai avuto tante lettere calde come quelle scritte per te. Chiedine a Bottai che, scherzo-

samente, mi dice: «Come va il *tuo* Dessì?». E ora tutto il resto: la recensione a Landolfi te la spedii permettendomi di accompagnarla con qualche nota: questo credo che sia lecito a chi ha la cura e la responsabilità di una qualsiasi pubblicazione. Tanto più quando si è all'inizio di un lungo cammino e si tratta di "impastare" tutto. La recens[ione] a Mesirca andava benone, fu utilizzata (vedi più avanti) come meglio potevo, per necessità d'impaginazione. Il ritratto del contadino a me, ricorderai, piacque: il ritardo fu dovuto al fatto semplice e solo che, dopo dieci giorni di Verona e Milano, per essere sicuro, volli farla leggere a Bottai. Tu dimentichi che c'è lui di mezzo, che non siamo più nell'aria familiare de «L'Orto», che un articolo che contiene apprezzamenti e rilievi di natura politica o che sembrano tale, *devo* farlo vedere a lui. Non è la prima volta che un'agenzia straniera (ti faccio fornire ampio materiale di documentazione in proposito, e molto istruttivo!) in male fede cita intenzionalmente un passo di un articolo e ne attribuisce la paternità a lui, con conseguenze fastidiosissime. Ecco il ritardo. Varese, *vexata quaestio*: mi manda due recensioni: sono lunghe e mi sembrano difficili. Glielo dico con garbo, con quella sincerità che ho sempre usato con lui stesso e che credo sia utile, più utile di un vano riserbo, e lui mi risponde risentito (sarà l'aria di Ferrara?) e mi dà anche una lezioncina gratuita di come si deve intendere la critica, etc. etc. Incasso; poi lo rinvito lo stesso, cordialmente. Poi succede il fattaccio, la firma sbagliata, lettera raccomandata del Varese piuttosto maleducata e io non posso fare materialmente la replica. Avevo già pronte e impaginate le "letture" per 2 numeri, ed erano già state fatte le *veline* (cioè la fotografia delle pagine): non è la tipografia solita a macchina, per cui si può correggere all'ultimo momento, né il *flash* del giornale; è un procedimento costoso e "obbligato" per cui l'inserzione di una sola virgola manda a male la *velina*, cioè 10.000 lire. Dopo sarebbe stato tardi. Bisogna pensare un poco anche a queste cose prima d'inalberarsi e di scrivere lettere come si scriverebbero a un generale responsabile *ancien régime*.

Banda di principianti? Ma chi te l'ha detto e chi te l'ha fatto credere? Dopo quanto ho sentito, ritengo inutile rispondere, tant'è chiara la risposta.

E poi veniamo al lavoro che c'è qui (ti invito due o tre giorni a casa mia, ospite mio, purché tu faccia il mio diario): io sono press'a poco solo, preso tra Roma, Milano e Verona. Faccio tutti i mestieri: leggo, scrivo lettere, mi occupo di amministrazione, correggo bozze, impagino, etc. etc. Cinquanta lettere in una mattinata sono non poche: [per]ciò devo rinunciare alle fioretture dello stile, dettare alla svelta, e firmare anche quelle che altri intanto preparano; e può darsi che talvolta siano eccessivamente sbrigative. Poi ci sono i giorni dell'impaginazione: contare le lettere di ogni articolo, fare moltiplicazioni e divisioni, con un occhio all'orologio per non perdere il treno. Allora si lavora esattamente dalle 12 (arrivo delle bozze e delle pagine) sino alle 24, ininterrottamente, mentre ti telefonano da Verona, etc. etc. Non drammatizzo: chiedine a Corazza<sup>1</sup> che mi ha visto e che è stato con me quei giorni: gli ho insegnato a mangiare alle 15 e all'una di notte. Improvvisamente c'è un "buco" non calcolato e allora bisogna turarlo: ecco il Mesirca, purtroppo.

Quanto al resto, cioè al mio atteggiamento verso di te, non è cambiato: anche se, come mi hanno riferito, Cabella ti abbia scritto qualche volta sotto l'influsso di qualche disagio o nervosismo, derivante da tante cose, ma egli ti stima come me.

Poi, hai avuto il concorso. Poi c'è stato il lungo silenzio. Non avrei mai supposto che a Ferrara un amico si fosse tanto mutato e che addirittura io avessi in casa tua degli oppositori (voglio dire i tuoi amici). Scegliere i libri, distribuirli? Sì; ma lo devi fare, e *celermente* sempre per non perder tempo: lasciando poi anche a me, che non sono un interdetto né un prestanome, un po' di voce in capitolo. Va bene? Senza appesantire il "sistema" già complicato dalla distanza.

Caro Dessí: questa lunga, lunghissima lettera (scritta a mezzanotte, con un po' di calma) ti dovrebbe dire tante cose. Sono molto stanco, la tua lettera mi ha impedito di scrivere altre cose, e me ne ha tolto la voglia e la serenità.

Pensa a quanto ti ho detto e vedrai se proprio ho tutti i veri torti che mi attribuisce. È un momento molto serio, questo, proprio dobbiamo perdere le nostre ore a punzecchiarci e ad avvelenarci? Vieni a Roma, e ci intenderemo ancora meglio. E sappi che io non mi sono affatto *montato*: ho sufficiente conoscenza di me per assicurarti che chi dice questo o lo pensa, è fuori dalla realtà! Non sono un ragazzo, non sono un fesso e non sono un'arrivista. Sono disposto a lasciare tutto per un'altra cosa. La lettera diventa sempre più lunga, la mia mano è stanca, il tono diventa patetico, a Ferrara siete severi con noi, troppo e sarà meglio chiudere.

Con una forte stretta di mano.

Tuo

Vecchietti

XXXIV. Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / Il Direttore / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676.

<sup>1</sup> Nino Corrado Corazza (Bologna 1897 – Bologna 1975) pittore e critico d'arte. Già collaboratore a «Solaria», «Il Frontespizio», «Il Resto del Carlino». Era stato redattore de «L'Orto», in qualità di curatore dell'impostazione grafica della rivista, di critico e vignettista. Alcuni suoi contributi furono pubblicati su «Primato» all'interno della rubrica *Le arti*.

XXXV

Roma

5 [giugno 1940]

Caro Dessí,

tutto è chiarito, nel miglior modo, mi pare! Hai ragione tu: se fossimo vicini, e ci potessimo parlare spesso, non ci sarebbero equivoci di sorta. A proposito dei quali, mi preme subito chiarire che quelle famose frasi non mi furono riferite da Pasinetti, ma da altri. Comunque, ti pregherei di non parlare più di questo ar-

gomento, ormai passato agli altri. Ti ringrazio delle buone parole amichevoli, e delle franche dichiarazioni: c'è stata un po' di nube, ma ora è svanita, e speriamo di navigare bene (per quanto i tempi non consentano l'uso di espressioni rassicuranti). Quanto mi dici circa la critica letteraria è tutto giusto: io, vado più in là. Non sono affatto contento del modo con cui è trattata ora: è spersa e sparsa, e si sente. Tu dovresti entrarci dentro a capofitto, ma sul serio, numero per numero (del resto, le collaborazioni in giro si vanno facendo sempre più rare), il bastone del comando passare nelle tue mani. Per la parte storica, ci ho potuto accomodarmi bene con Carlo Morandi il quale sta a Firenze e capita spesso a Roma: tutto è regolato, studiato, e visto da lui. Lui è contento e ogni cosa si fa assieme con perfettissimo accordo. Ti faccio spedire subito la lista dei libri, ma intanto tu dovresti sollecitamente esaminare la tua posizione militare e civile, e pensare seriamente a lasciare Ferrara per Roma. Nell'ambito dell'Educaz[ione] nazionale, non hai proposte da farmi? Non sono pratico di quell'organismo, lo vedo dal di fuori, ma non c'è niente da fare? "Comandi", Enciclopedia o altro? Tanto più che ora ci sono richiami alle armi e tu sei libero dalla scuola<sup>1</sup>. Di questo mi preoccupo perché tra le possibilità c'è naturalmente quella d'un richiamo alle armi sia per me sia per Cabella e sia per il Ministro. Qui c'è da un paio di giorni l'Airoidi<sup>2</sup> di Pavia, come segret[ario] di redazione: ma non basterebbe. Mi pare insomma, più che mai, che tutto si risolverebbe bene se tu venissi qui dove molte altre occasioni ti si offrirebbero che a Ferrara sarebbe vano sperare.

Scrivimi subito, proponendomi vari "casi". Ne parleremo a Bottai.

Ricordami alla tua signora, a tuo fratello, a Varese.

Affettuosamente tuo

Vecchietti

XXXV. Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / Il Direttore / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676.

<sup>1</sup> Dal 1937 Dessì insegnava in qualità di supplente nell'Istituto Magistrale 'G. Carducci' di Ferrara, presso cui era docente anche Varese.

<sup>2</sup> Il giornalista Aldo Airoidi, già vincitore dei Littoriali del 1937, fu segretario di redazione di «Primato».

### XXXVI

[1940]

Caro Dessì,

ti mando un elenco dei libri narrativi e lirici che ho qui. Abbiamo fatto l'elenco io e la signorina d'ufficio alla quale ho dettato la nota che vedrai. Aggiungo che ho qui anche un estratto della *Storia della Letteratura* di Carli e Sainati<sup>1</sup>, parte riservata all'Ottocento e al Novecento (Le Monnier). È parte di un'opera

per le scuole, ma la *materia* è viva e puoi prestarsi a un esame della letteratura contemp[oranea] vista dalla scuola.

Fammi sapere qualcosa su tutto.

Molti affettuosi saluti

Tuo

Vecchietti

XXXVI. Cartolina postale intestata: Primato / Lettere e Arti di Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / Roma – Piazza Adriana, n. 5 / Telefoni 55-490 – 50-676.

<sup>1</sup> Si tratta del volume di Plinio Carli, Augusto Sainati, *Storia della letteratura italiana*, Firenze, Le Monnier, 1940, che sarebbe stato segnalato da Dessì in un articolo dal titolo *Letteratura per le scuole* nel numero del 1 ottobre 1940, p. 14.

### XXXVII

[1940]

Libri ricevuti

Dino Buzzati – *Il deserto dei tartari*<sup>1</sup>

Raffaello Ramat – *Alfieri tragico lirico*<sup>2</sup>

Sinclair Lewis – *Velocità*<sup>3</sup>

Mimmo Sterpa – *La scuola in linea*<sup>4</sup>

Antonio Beltramelli – *L'uomo nuovo*<sup>5</sup>

Mario Appelius – *Asia tragica ed immensa*<sup>6</sup>

Francesco Zedda – *Notte sull'Ebro*<sup>7</sup>

Francesco Zedda – *Olympici epinicii*<sup>8</sup>

Gandolfo Iraggi – *Le siciliane*<sup>9</sup>

Alba Florio – *Troveremo il paese sconosciuto*<sup>10</sup>

Elio Balestreri – *Marciate meglio dei romani*<sup>11</sup>

Foscolo – *Liriche e prose*, a cura di Giuseppe Troccoli (Vallecchi)<sup>12</sup>

Lucio D'Ambra – *Il carro di fuoco*<sup>13</sup>

Enzo Gemignani – *Rose d'autunno*<sup>14</sup>

Heiser – *Il medico sei tu* (Sansoni)<sup>15</sup>

Mario Puccini – *Una donna sul Cengio*<sup>16</sup>

Flavia Steno – *Il figlio di Nina*<sup>17</sup>

Giuseppe Unnari – *Ciak*

I libri indicati con un segno a matita bleu potrebbero essere, se del caso, semplicemente *segnalati*, cioè recensili con un breve pezzo di 5-10 righe di stampa corpo 10 su tre colonne (tipo *Appunti e notizie*). Naturalmente se questi libri riserbassero qualche sorpresa dal punto di vista critico, lo spazio potrebbe essere anche maggiore. Gli altri libri senza indicazione alcuna andrebbero trattati

normalmente (recensioni cioè lunghe tre-quattro-cinque cartelle dattiloscritte).

XXXVII. Fogli manoscritti allegati della cartolina precedente. Nel primo foglio e in parte del secondo sono presenti, a inizio di ogni riga, segni a matita nera e a matita blu.

<sup>1</sup> Dino Buzzati, *Il deserto dei tartari*, Milano, Rizzoli, 1940.

<sup>2</sup> Raffaello Ramat, *L'Alfieri tragico lirico*, Firenze, Le Monnier, 1940, recensito da Dessì sul numero del 15 ottobre 1940, pp. 9-10.

<sup>3</sup> Si tratta della traduzione italiana di Emilio Ceretti della raccolta di Lewis *Velocità e altri racconti*, Milano-Verona, Mondadori, 1940. Sarebbe stata recensita da Franco Fulgheri nel numero del 15 agosto 1940, p. 11. Dessì ne avrebbe informato anche Claudio Varese in una lettera del 14 luglio 1940: «Franco invece da tre giorni batte a macchina qualche cosa da mattina a sera. Ha fatto la recensione a Lewis e una presentazione ad Appelius» (cfr. la lettera 120 in Giuseppe Dessì-Claudio Varese, *Lettere 1931-1977*, a cura di Marzia Stedile, Roma, Bulzoni, 2002, pp. 175-177).

<sup>4</sup> Mimmo Sterpa, *La scuola in linea*, con prefazione di Giuseppe Bortai, Firenze, Le Monnier, 1940.

<sup>5</sup> Si tratta della quinta edizione del volume di Antonio Beltramelli, *L'uomo nuovo*, Milano-Verona, Mondadori, 1940.

<sup>6</sup> Mario Appelius, *Asia tragica e immensa. India, Giava, Indocina*, Milano-Verona, Mondadori, 1940.

<sup>7</sup> Francesco Zedda, *Notte su l'ebro. Mistero eroico, una invocazione e due canti*, Cagliari, Sud Est, 1940.

<sup>8</sup> Francesco Zedda, *Olympici epinicii. Helsinki 1940, olympiadi mondiali*, Cagliari, Sud Est, 1940.

<sup>9</sup> Gandolfo Iraggi, *Le siciliane*, Roma, Ausonia, 1940.

<sup>10</sup> Alba Florio, *Troveremo il paese sconosciuto*, Modena, Guanda, 1939.

<sup>11</sup> Elio Balestreri, *Marciate meglio dei Romani, camicie nere. Versi liberi e parole in libertà futuriste. Collaudo scritto dal poeta Marinetti*, Genova, Orfini, 1940.

<sup>12</sup> Il volume del Foscolo, *Liriche e prose*, a cura di Giuseppe Troccoli, Firenze, Vallecchi, 1940, sarebbe stato recensito da Dessì in «Primato», 1 ottobre 1940, p. 14.

<sup>13</sup> Anche se viene segnalato in questo elenco il romanzo *Il carro di fuoco*, Milano-Verona, Mondadori, 1940, si ricordi tuttavia che in precedenza Vecchietti non mostrò particolare stima per Lucio D'Ambra (cfr. la lettera I).

<sup>14</sup> Enzo Gemignani, *Rose d'autunno*, Milano, Sonzogno, 1940.

<sup>15</sup> Victor George Heiser, *Il medico sei tu!*, Firenze, Sansoni, 1940, sarebbe stato recensito all'interno della rubrica *Appunti e notizie* nel numero del 1 agosto 1940 in un capitoletto firmato con la sigla G.D.

<sup>16</sup> Mario Puccini, *Una donna sul Cengio*, Milano, Ceschina, 1940. Il volume fu presentato in un articolo firmato dalla sigla E.G. nel numero del 15 agosto 1940, p. 10.

<sup>17</sup> Flavia Steno, *Il figlio di Nina*, Milano, Sonzogno, 1940.

### XXXVIII

Roma

24 giugno 1940 XVIII

Caro Dessì,

ho ricevuto il racconto<sup>1</sup> che ho mandato in tipografia per stamparlo possibilmente nel numero del 15 luglio, dato che questo del 1° luglio è ormai fatto. Il racconto mi è piaciuto molto e mi sembra francamente molto meglio di quello che mi inviasti tempo fa<sup>2</sup>: lo stampo quindi molto volentieri.

Aspetto la recensione a Malaparte<sup>3</sup>: se mi arrivasse anzi oggi o entro domani potrei includerlo nel numero in corso; altrimenti dovrò per forza rimandarla al numero successivo. Aspetto anche la breve segnalazione per Carli e Sainati<sup>4</sup>. Ho qui l'ultimo libro di Marino Moretti *Pane in desco*<sup>5</sup>, che appartiene alla serie "Ricordi e fantasie"<sup>6</sup>, sul tipo di *Scrivere non è necessario*<sup>7</sup> e *Via Laura*<sup>8</sup>. Si tratta come sai di un Moretti più nuovo in veste di rievocatore di tempi e figure passate e con uno stile più vivo e personale del solito. Te ne vorresti occupare? Rispondimi presto.

Cabellla è stato richiamato alle armi. Coi più cordiali affettuosi saluti  
Tuo

Vecchietti

XXXVIII. Lettera dattiloscritta (manoscritte la firma e delle correzioni al testo). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / Il Direttore / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676. Indirizzata a: Dott. Giuseppe Dessì / Via San Guglielmo 30 / Ferrara.

<sup>1</sup> Si tratta del racconto *La paura* uscito sul numero del 15 luglio 1940, pp. 9-11, oggi in *La ballerina di carta*, Bologna, Cappelli, 1957, pp. 40-47 (n.e. con prefazione di Luciano Curreri, Nuoro, Illisso, 2009, pp. 65-70).

<sup>2</sup> Cfr. la lettera del 19 aprile 1940.

<sup>3</sup> La recensione di Dessì a *Donna come me* di Curzio Malaparte (Milano, Mondadori, 1940), sarebbe apparsa su «Primato», 15 luglio 1940, pp. 12-13.

<sup>4</sup> Cfr. la precedente lettera XXXVI.

<sup>5</sup> Marino Moretti, *Pane in desco*, Milano, Mondadori, 1940. Sarebbe stato recensito da Giuseppe Dessì in «Primato», 1 agosto 1940, p. 11.

<sup>6</sup> Si tratta di una serie di scritti che Moretti pubblicò a partire dagli anni Venti, contenenti memorie autobiografiche e impressioni personali. Molti anni dopo sarebbero stati raccolti nel volume *Tutti i ricordi* (Milano, Mondadori, 1962).

<sup>7</sup> Marino Moretti, *Scrivere non è necessario*, Milano, Mondadori, 1937 (oggi in *Tutti i ricordi* cit.).

<sup>8</sup> Idem, *Via Laura. Il libro dei sorprendenti vent'anni*, Milano, Treves, 1931 (poi edito in *Tutti i ricordi* cit.).

### XXXIX

Roma

27 giugno 1940 XVIII

Caro Dessì,

a parte Vi mando il terzo volume della *Storia della letteratura italiana* di Carli e Sainati<sup>1</sup>: potrebbe offrire spunto per una breve noticina.

Vi mandiamo pure un recente volume di Pier Angelo Soldini, *Duri a morire*<sup>2</sup>, con preghiera di farne una recensione: si tratta anche di un amico di Cabella, il quale a lui si raccomanda per un'attenta lettura, possibilmente – dice – «senza lapis copiativo».



Abbiamo pure ricevuto il vostro telegramma, che ci annunciava la partenza per Verona<sup>3</sup> della Vostra recensione a Malaparte<sup>4</sup>: tale recensione potrà però uscire, probabilmente, solo nel numero del 15 luglio, perché questo numero era già composto.

Cordialmente Vi saluto.

Segretario di redazione

Aldo Airoidi

XXXIX. Lettera dattiloscritta (manoscritta la firma). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / La redazione / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676. Indirizzata a: Dott. Giuseppe Dessì / Via San Guglielmo 30 / Ferrara.

<sup>1</sup> Cfr. la precedente lettera XXXVI.

<sup>2</sup> Pier Angelo Soldini, *Duri a morire*, Milano, Bompiani, 1940. Sarebbe stato presentato su «Primato» da Bruno Romani nel numero del 1 febbraio 1941, p. 13.

<sup>3</sup> A San Nazaro di Verona si trovava dal 1919 lo stabilimento grafico della casa editrice Mondadori, mentre la direzione aveva sede a Milano.

<sup>4</sup> Cfr. la lettera del 24 giugno 1940.

## XL

Roma

30 luglio 1940 XVIII

Caro Dessì,

ho ricevuto la vostra lettera: avevo pure ricevuto le recensioni che mi avevate inviato: quella a Moretti<sup>1</sup> uscirà nel prossimo numero di «Primato».

Ho provveduto pure a farVi inviare quei libri scolastici che Vecchietti mi ha consegnato<sup>2</sup>.

Vecchietti mi prega pure di scriverVi che, essendo militare qui a Roma, si trova molto occupato durante tutto il giorno e che si riserva di scriverVi anche lui appena gli sarà possibile.

Mi prega pure di scriverVi che il Ministro è in questi giorni assente da Roma.

Attendo ora di ricevere le recensioni a Soldini<sup>3</sup> e a Vergani<sup>4</sup>.

Accogliete intanto i miei più cordiali saluti.

Aldo Airoidi

XL. Lettera dattiloscritta (manoscritta la firma). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / La redazione / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676. Indirizzata a: Dott. Giuseppe Dessì / Via San Guglielmo 30 / Ferrara.

<sup>1</sup> Per la recensione di Dessì a *Pane in desco* di Moretti cfr. la lettera del 24 giugno 1940.

<sup>2</sup> Cfr. la precedente lettera XXXVI.

<sup>3</sup> Cfr. la lettera antecedente del 27 giugno 1940 e nota.

<sup>4</sup> Si tratta della recensione di Dessì al romanzo di Orio Vergani, *Recita in collegio* (Milano, Garzanti, 1940) che sarebbe stata pubblicata sul numero di «Primato» del 1 settembre 1940, p. 10.

## XLI

Roma

9 [agosto 1940]

Caro Dessì,

avrà immaginato subito che il mio silenzio è dipeso da vari fatti. Dal reggimento sono stato trasferito in un ufficio speciale del Min[istero della] guerra per il quale ho dovuto lavorare molto, assentandomi tuttavia d'improvviso per più di una settimana per andare a casa, a Bologna, da mio padre, improvvisamente e seriamente malato. Una settimana di fatiche e di ansie gravi: le quali ultime, purtroppo, non sono svanite. Spero ardentemente che la malattia di mio babbo rimanga almeno stazionaria.

Aggiungi che «Primato», a causa di queste assenze, ha navigato di fortuna e il tempo passa, e i tipografi non badano se il condirettore è occupato e pieno di ansie... Basta. Ho ricevuto la tua ultima lettera che si riferisce a Ferrara e all'eredità Ravegni<sup>1</sup>. Domani vedrò, spero, *B[ottai]* e gli parlerò di tutto.

Ora che sei in campana lavora per noi! Scritti di ogni genere. Un racconto altri scritti critici, un articolo di attualità sulla Sardegna in guerra, etc. Vuoi fare il *Deserto* di Buzzati?<sup>2</sup>

Non te n'averè a male se le *mie* lettere ti arriveranno d'ora innanzi con poca regolarità. Ora sono qui; ma non so per quanto. In ogni modo, ti farò sempre avere mie notizie.

Molto cordialmente

Tuo

Vecchietti

<sup>1</sup> Si fa qui riferimento alla carica di Giuseppe Ravegnani a direttore della Biblioteca Ariostea di Ferrara, ottenuta nel 1933 e mantenuta fino al 1945. Nell'estate del 1940 si presentò la possibilità che Ravegnani, già direttore del quotidiano «Il Corriere Padano», rinunciassero alla direzione della Biblioteca ferrarese, probabilmente per dedicarsi interamente all'attività giornalistica. L'interesse di Dessì per questa carica fu suscitato da Varese: «[...] ho pensato che oltre a fare il provveditore potresti fare, anzi desideravi una volta fare il bibliotecario. Se Ravegnani andasse via, direttore del «C[orriere] Padano» forse, ti piacerebbe a Ferrara?» (cfr. la lettera del 11 luglio 1940 in Giuseppe Dessì – Claudio Varese, *Lettere 1931-1977*, a cura di Marzia Stedile, Roma, Bulzoni, 2002, pp. 173-174). Sarebbe stato Varese stesso a interessarsi di raccogliere le informazioni riguardo all'«eredità Ravegnani» per conto dell'amico scrittore (cfr. a tal proposito le lettere 121, 122, 124, *ivi*, pp. 177-181).

<sup>2</sup> Dino Buzzati, *Il deserto dei tartari*, Milano, Rizzoli, 1940.

## XLII

Roma

28 agosto 1940 XVIII

Caro Dessí,

Vi ringrazio vivamente della Vostra assidua e intelligente collaborazione data finora a «Primato», e spero che vorreste ancora contribuire alla nostra opera.

Coi più cordiali saluti.

Giuseppe Bottai

XLII. Lettera dattiloscritta (manoscritta la firma). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / Il direttore / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676. Indirizzata a: Dott. Giuseppe Dessí / Villacidro / Cagliari.

## XLIII

Roma

16 settembre 1940 XVIII

Caro Dessí,

faccio seguito a quanto già ebbe occasione di riferirti oralmente Vecchietti, circa le nuove direttive di «Primato» e i criteri per la critica letteraria.

D'accordo con Vecchietti ho provveduto a mandarti il volume di Fletzer *La moglie slava*<sup>1</sup>: il Fletzer è un giovane che è un po' l'esponente migliore della Fiume letteraria e che può rappresentare una forma di letteratura di confine che si presterebbe non ad una semplice recensione, ma ad un discorso più disteso, a considerazioni più vaste (scambi di cultura fra diversi ambienti). Vecchietti segnala anzi un racconto, nel libro, che si riferisce al periodo d'annunziano e che potrebbe dare spunto a tali considerazioni.

Abbiamo pure visto le recensioni che tu ci hai inviato sulla *Storia della letteratura*: e anche qui Vecchietti pensa che si potrebbe fare un discorso più grosso e più generale sul modo con cui viene fatta la storia letteraria per le scuole<sup>2</sup>: ne potrebbe uscire una discussione interessante, in cui potrebbe intervenire anche Vecchietti. Comunque le recensioni che tu ci hai inviate verranno pubblicate così come sono.

Il Ministro Bottai mi ha pure pregato che tu ci scriva, quando ti è possibile, qualche cosa sulla tua Sardegna.

Come vedi il lavoro non manca. Dammi risposta in merito a quanto ti scrivo e accogli i miei più cordiali saluti

Tuo

Airoldi

XLIII. Lettera dattiloscritta (manoscritte la firma e delle correzioni al testo). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / La redazione / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676. Indirizzata a: Dr. Giuseppe Dessì / Via San Guglielmo 30 / Ferrara.

<sup>1</sup> Giovanni Fletzer, *La moglie slava*, Modena, Guanda, 1940. Dalle lettere successive apprendiamo che non ne fu mai pubblicata una recensione di Dessì su «Primato».

<sup>2</sup> Si tratta dell'articolo di Dessì, *Letteratura per le scuole* (in «Primato», 1 ottobre 1940, p. 14) in cui veniva presentato il volume di Plinio Carli, Augusto Sainati, *Storia della letteratura italiana*. Cfr. la precedente lettera XXXVI.

## XLIV

Roma

17 settembre 1940 XVIII

Caro Dessì,

visto che hai già intenzione di occuparti per «Primato» dell'Alfieri<sup>1</sup>, non potresti estendere il tuo saggio in modo da parlare anche contemporaneamente del primo volume delle *Opere* edito da Rizzoli<sup>2</sup>? Ti invio senz'altro il volume: cerca di farci pervenire la recensione il più presto possibile.

Molto cordialmente

Tuo

Airoldi

XLIV. Lettera dattiloscritta (manoscritta la firma). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / La redazione / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676. Indirizzata a: Dott. Giuseppe Dessì / Via San Guglielmo n. 30 / Ferrara.

<sup>1</sup> Sul numero del 15 ottobre 1940 (pp. 9-10) sarebbe apparsa la recensione di Dessì alla monografia di Raffaello Ramat, *Alfieri tragico lirico*. Cfr. la lettera XXXVII e nota.

<sup>2</sup> Vittorio Alfieri, *Opere*, a cura di Francesco Maggini, Milano, Rizzoli, 1940.

## XLV

Roma

26 settembre 1940\*

Preghiamo invio entro tre giorni articolo Alfieri. Attendiamo conferma.

Giorgio Vecchietti

XLV. Telegramma postale indirizzato a: Giuseppe Dessì Via San Guglielmo / 30 Ferrara.

\* Data di ricezione del telegramma, ricavata dal t.p. Luogo di provenienza indicato nel telegramma.

## XLVI

Roma

2 ottobre 1940\*

Pregovi inviare massimo due giorni Alfieri.

Giorgio Vecchietti

XLVI. Telegramma postale indirizzato a: Giuseppe Dessì Via San Guglielmo 30 / Ferrara.

\* Data di ricezione del telegramma, ricavata dal t.p. Luogo di provenienza indicato nel telegramma.

## XLVII

Roma

10 ottobre 1940 XVIII

Caro Dessì,

ho ricevuto il tuo articolo sull'Alfieri, che andava bene e che uscirà nel prossimo numero di «Primato». Te ne ringrazio vivamente, anche considerata la fatica che ti è costato.

Ci spiace che non ti sia riuscito di parlare contemporaneamente del volume curato dal Maggini<sup>1</sup>: non ci sembra possibile pubblicare, anche a breve distanza, due recensioni sull'Alfieri: ed inoltre – a dir la verità – il volume delle opere complete ci era stato precedentemente chiesto dal Prof. Squarcia, e l'avevamo poi inviato a te tendendo conto del fatto che tu stavi già occupandoti dell'Alfieri: ora invece, anche per questo, ci torna imbarazzante pubblicare la recensione inviataci da tuo fratello.

Di tuo fratello abbiamo pure letto la recensione al Cecchi: essa andava bene: se non che come recensione si presentava alquanto in ritardo, mentre noi avevamo già incaricato da tempo Bocelli di farci un profilo completo sull'opera del Cecchi stesso. Ora la faccenda è in sospenso<sup>2</sup>.

Come vedi, non è affatto vero che noi non teniamo conto di quanto ci inviano i vari collaboratori: così dicasi anche per i telegrammi che ti abbiamo inviato, e che, evidentemente erano dovuti all'urgenza delle cose.

Non casuali sono pure gli eventuali tagli che vengono apportati agli articoli: dovuti alcune volte ad esigenze di impaginazione (il piombo non è gomma); altre volte dovuti invece al contenuto (così, non ci sembrava opportuno pubblicare in questo momento quel pezzo dell'Alfieri che vedrai tagliato dal tuo articolo, anche esso era in funzione di una particolare tesi: comunque il senso di questa è stato mantenuto integralmente).

Come vedi questa volta ho voluto scriverti una lunga lettera, e spiegarti ampiamente come stanno le cose: spero di averti anche persuaso.

Appena puoi, mandaci qualche cosa di tuo: gradisci intanto, con quelli di Vecchietti, anche i miei più cordiali saluti

Tuo

Airoidi

XLVII. Lettera dattiloscritta (manoscritta la firma). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / La redazione / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676. Indirizzata a: Dott. Giuseppe Dessì / Via San Guglielmo n. 30 / Ferrara.

<sup>1</sup> Cfr. la lettera antecedente del 17 settembre 1940.

<sup>2</sup> Sul numero del 15 luglio 1941, alla p. 14, venne pubblicata una presentazione all'opera completa di Cecchi, intitolata *Corse al trotto vecchie e nuove di Emilio Cecchi* e firmata da Alfonso Silipo.

### XLVIII

Roma

19 ottobre 1940 XVIII

Caro Dessì,

ho ricevuto, graditissima, la tua lettera, e poi la tua cartolina. Per quanto riguarda l'articolo sulle miniere di Lanzada<sup>1</sup>, non mi è possibile darti più precisi ragguagli essendo Vecchietti fuori Roma da circa una settimana: così pure per la polemica circa la letteratura ad uso delle scuole<sup>2</sup>. Ho chiesto il libro di Fletzer e te lo invierò appena possibile – l'indirizzo di Fletzer è: salita del Carmine 5/2, Genova.

Quanto alla recensione su Pea, effettivamente siamo in ritardo: la ragione è che Bocelli da tempo ci aveva promesso un "saggio" su Pea, che però finora non ci ha ancora inviato: vuoi tu affrontare ora tale lavoro?<sup>3</sup> Sappimi dare una risposta.

Terrò conto anche del resto che mi scrivi nella tua lettera. Ricevi intanto i miei più cordiali saluti

Tuo

Airoidi

XLVIII. Lettera dattiloscritta (manoscritta la firma). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / La redazione / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676. Indirizzata a: Prof. Giuseppe Dessì / presso Sarti Romagnoli / Piazza Ariostea n.11 / Ferrara.

<sup>1</sup> Si tratta della miniera di talco di Bagnada a Lanzada in provincia di Sondrio, scoperta alla fine degli anni Venti dalla Società Anonima Cave di Amianto (in seguito Mineraria Valtellinese) dell'Ingegnere milanese Grazzani, che ottenne la prima concessione di ricerca mineraria nel 1936. Non risulta pubblicato nessun articolo di Dessì su «Primato» a riguardo.

<sup>2</sup> Cfr. la precedente lettera XXXVI e quelle del 27 giugno 1940 e 16 settembre 1940.

<sup>3</sup> Sul numero del 15 febbraio 1941 di «Primato» apparve una recensione di Nino Badano a Enrico Pea dal titolo *Due "misteri" di Pea*, mentre sul fascicolo del 15 novembre 1941 fu pubbli-

cata una presentazione di Alfonso Gatto al romanzo di Pea, *Solaio*, Firenze, Sansoni, 1941. Cfr. la lettera del 19 aprile 1940.

## XLIX

Roma

21 ottobre [1940] XVIII

Caro Dessí,

vedo che sei risentito con me e me ne dispiace francamente, perché seguiti a credermi trascurato o reticente. Tu dimentichi semplicemente che sono militare: torno infatti ora da una "missione" che mi ha tenuto lontano da Roma circa dieci giorni: sono stato a Genova, Sanremo, Mantova, [...], Torino, Bergamo e Bologna: un treno al giorno, e anche due e con ben altro da fare, purtroppo, che rispondere alle lettere degli amici arrivate a Roma. È probabile, se i signori superiori lo vorranno, che mi rimetta in treno. Ti avverto in tempo perché tu non debba pensare male di me...

Ti informo poi che prima della mia partenza e ora, al mio ritorno, non ho più visto, da alcune settimane, B[ottai] il quale, anche lui, viaggia spesso (non dico bugie: leggi i giornali). Ma non ho dimenticato *nulla* di quanto ti interessa. Fidati di me: ne parlerò, ne parlerò, ne parlerò. Sta sicuro.

Dissi ad Airoidi di mettersi d'accordo con te per il viaggio combinato. Scrivi a lui direttamente: è più sicuro, ora. Soltanto mi raccomando di dare un tono letterario all'articolo, evitando cioè di fare un articolo che andrebbe bene per «Oggi», etc. È un semplice avvertimento: non te ne avere a male<sup>1</sup>. E sta allegro. Cosa dovrei dire io, mezzo borghese e mezzo militare?

(Ora sono di nuovo in stivali e divisa dalla mattina alla sera).

Ti saluto di fretta

Tuo

Vecchietti

<sup>1</sup> Già in una lettera precedente del 14 febbraio 1940, in occasione della pubblicazione *Appunti per un ritratto* di Dessí (in «Primato», 1 aprile 1940, pp. 2-3), Cabella aveva contestato il tono poco letterario dell'articolo.

## L

Roma

22 ottobre 1940 XVIII

Caro Dessí,

Vecchietti è tornato a Roma e può quindi ora risponderti per le questioni rimaste in sospeso. Puoi fare l'articolo sulle *Miniere di Lanzada*; tieni però presente che i nostri borderò non sono tali da permetterci eccessive spese di viaggio.

Manda pure anche l'articolo riguardante la letteratura nelle scuole: Vecchietti vedrà poi di risponderti in argomento.

Come già ti accennavo sopra, i nostri borderò, soprattutto in questi momenti, non sono molto ricchi, e anche di questo devi tener conto nelle retribuzioni, per comprendere altresì la nostra volontà di venirti incontro nei limiti del possibile.

Gradisci intanto i miei più cordiali saluti  
tuo

Aldo Airoldi

L. Lettera dattiloscritta (manoscritte la firma e una correzione al testo). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / La redazione / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676. Indirizzata a: Dott. Giuseppe Dessì / presso Sarti-Romagnoli / Piazza Ariostea 11 / Ferrara.

LI

Roma

16 novembre [19]40 XIX

Caro Dessì,  
non abbiamo più ricevuto tue notizie. Io, attendevo per scriverti che mi pervenisse il richiesto volume di Fletzer dalla Casa Editrice Emiliano degli Orfini. Non essendoci finora pervenuto nulla, vedi tu se puoi supplire diversamente. Facci comunque sapere qualche cosa e mandaci, appena ti è possibile, qualche tuo scritto per «Primato».

In attesa, ti saluto molto cordialmente  
Tuo

Aldo Airoldi

LI. Lettera dattiloscritta (manoscritte la firma e una correzione al testo). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / La redazione / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676. Indirizzata a: Dott. Giuseppe Dessì / presso Sarti Romagnoli / Piazza Ariostea n. 11 / Ferrara.

LII

Roma

27 novembre 1940 XIX

Caro Dessì,  
ho ricevuta gradita la tua lettera del 21 c[orrente] m[ese]: attendo dunque la recensione a Fletzer, come prometti e secondo i tuoi intendimenti.

Al presente non abbiamo elenchi di opere a disposizione: comunque puoi fare la recensione anche all'ultimo libro di Moravia<sup>1</sup>: quanto alle traduzioni di



americani pubblicate da Mondadori, vedi di specificarci di quali tu voglia parlare, in modo che non si producano dei doppioni.

In attesa di una tua, ti saluto molto cordialmente

Tuo

Airoidi

Mandami, se puoi, una recensione per i primissimi giorni di dicembre. Grazie.

LII. Lettera dattiloscritta (manoscritte la firma e un'aggiunta finale al testo). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / La redazione / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676. Indirizzata a: Dott. Giuseppe Dessì / presso Sarti Romagnoli / Piazza Ariosteia n. 11 / Ferrara.

<sup>1</sup> Alberto Moravia, *I sogni del pigro. Racconti, miti e allegorie*, Milano, Bompiani, 1940. La recensione non sarebbe stata infine pubblicata, come si evince da una lettera successiva di Vecchietti del 19 febbraio 1941.

### LIII

Roma

13 dicembre 1940 XIX

Caro Dessì,

ho ricevuta gradita la tua lettera. Attendo dunque la tua recensione a Fletzer, al più presto. Provvederò appena potrò a farti avere il libro di Moravia. Il libro di Baldini è già stato inviato invece dall'autore a Silipo, al quale toccherà dunque di parlarne<sup>1</sup>.

In attesa, ti saluto molto cordialmente

Tuo

Airoidi

LIII. Lettera dattiloscritta (manoscritta la firma). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / La redazione / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676. Indirizzata a: Dott. Giuseppe Dessì / via San Guglielmo 12 / Ferrara.

<sup>1</sup> Infatti nel numero del 1 aprile 1941 di «Primato», pp. 7-8, sarebbe stata pubblicata la recensione di Silipo dal titolo *Lettura di Baldini*.

### LIV

Roma

21 dicembre 1940 XIX

Caro Dessì,

rispondo con molto ritardo alla tua lettera del 6 corrente. A parte ti sarà spedito il libro di Moravia. Il tuo amico Lupo<sup>1</sup> può far avere i suoi disegni qui direttamente alla Redazione di «Primato».

Parto ora in breve licenza per Bologna dove rimarrò sino al 27 (Via Vallescura 16). Ho parlato con il Ministro della questione che ti interessa direttamente<sup>2</sup>. Sarebbe bene a questo proposito che noi ci potessimo vedere sia pure per breve tempo a Bologna perché ti debbo parlare a nome suo. Dovresti quindi avvertirmi in tempo per stabilire un appuntamento. A casa starò quasi tutta la giornata dovendo finire alcuni lavori prima di una mia eventuale partenza militare. (Fin d'ora ti prego tuttavia, venendo in casa mia, e avendo occasione di parlare con mia sorella o con mia madre durante la mia assenza, di non accennare nemmeno di sfuggita a queste cose militari, anche se te ne chiedono).

Mi piacque molto la tua recensione all'Alfieri e conto sulla tua collaborazione più assidua per il prossimo anno. Mi dovresti fare un grande favore: prepararmi una pagina, magari narrativa, della Deledda per l'*Antologia* famosa. Il pezzo che tu molto cortesemente mi facesti avere mesi fa non è molto adatto dato il suo tono un po' erotico<sup>3</sup>.

Arrivederci a Bologna e con i più affettuosi auguri e saluti

Tuo

Vecchietti

LIV. Lettera dattiloscritta (manoscritta la firma). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / Il Direttore / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676. Indirizzata a: Dott. Giuseppe Dessì / via San Guglielmo n.12 / Ferrara.

<sup>1</sup> Il pittore Renzo Lupo, amico di Dessì sin dagli anni universitari a Pisa. Sulla loro lunga e intensa amicizia cfr. Chiara Andrei, *Un'amicizia tra le righe* e Giuseppe Dessì, *Lettere a Renzo Lupo 1935-1972*, a cura di Chiara Andrei, in *Una giornata per Giuseppe Dessì. Atti di seminario – Firenze, 11 novembre 2003*, a cura di Anna Dolfi, Roma, Bulzoni, 2005, pp. 191-247. In una lettera del 9 dicembre 1940 Dessì scriveva all'amico Renzo Lupo: «Carissimo, ho già scritto da alcuni giorni a Vecchietti per i disegni, raccomandandoti come meglio ho saputo. Scriverò, in un secondo tempo per conoscere le condizioni. Ma intanto non sarebbe opportuno che tu mandassi qualcosa?» (cfr. la lettera 39 di Dessì nelle *Lettere a Renzo Lupo 1935-1972*, cit., pp. 240-241).

<sup>2</sup> Cfr. la precedente lettera di Vecchietti del 9 agosto 1940.

<sup>3</sup> Si tratta dell'antologia per le scuole medie compilata da Domenico Lombrassa, Giorgio Vecchietti, *Saper leggere. Antologia italiana per la scuola Media*, Firenze, Le Monnier, 1941. Vecchietti si era rivolto a Dessì in più occasioni durante l'anno precedente per ricevere aiuto nel lavoro di raccolta e selezione del materiale relativo alla Deledda (cfr. le lettere del 18 giugno, 16 luglio e 20 novembre 1939).

LV

Roma

2 genn[ai]o 1941] XIX

Caro Dessì:

ieri sera tardi, rincasando, trovai il tuo espresso, ma io avevo già "agito", come d'accordo, proprio ieri pomeriggio.

Tornato a Roma sabato sera ho potuto vedere B[ottai] soltanto ieri: con comodo tuttavia, tanto da poterlo intrattenere con calma su quanto ti interessa. Come da [...], ho già ricordato [...] il tuo nome e il tuo indirizzo: penso che riceverai presto un invito a Roma e, anche, l'invito a fare avere a B[ottai] un curriculum vitae. Rifanne, dunque, un altro e tienilo pronto. Metti in evidenza, in esso – come ti accennai a Bologna – i meriti didattici e politici, l'insegnamento di questi anni, etc. B[ottai] mi ha chiesto ancora se eri sposato: requisito necessario per tali nomine. Tieniti pronto: ho già spianato la strada e spero bene.

Ti ringrazio molto dell'aiuto che mi dai, colla pagina della Deledda. L'ho letta ma, francamente, mi pare un po' difficile per la sua crudezza: quella gente arrostita, e tutti quei nomi di personaggi che non si riesce subito ad afferrare e situare nella pagina. – (Che noioso, mi dirai!) – Il capriolo non va proprio? Se c'è un accenno a qualcosa di scabroso, dal nostro punto di vista, non si può togliere? Si fa così, in genere.

Dimmi tu e abbi pazienza: non mi mandare al diavolo!

Ti ringrazio anche, sinceramente, di quanto stai facendo per il mio cappotto militare invernale. Non vorrei tuttavia disturbare troppo né te né tuo babbo<sup>1</sup>. Non mandatemi al diavolo! Non vorrei riuscire noioso a tutta la stirpe dei Dessì!

Vedrò subito i disegni di Lupo: non dubitare. Per me, ancora nessuna novità imminente (militare). Ricordati di «Primato». Farai, tra l'altro, molto piacere a B[ottai].

Tanti auguri per la tua signora, per te e per Franco, e molti affettuosi saluti e scuse, tuo

Vecchietti

LV. Carta intestata: Ministero della Guerra.

<sup>1</sup> Anche Francesco Dessì Fulgheri (Villacidro 1870 – Villacidro 1945), padre di Giuseppe, era stato ufficiale di fanteria durante la prima guerra mondiale. Si era allora distinto in qualità di comandante della Brigata Sassari. Dalla sua esperienza militare avrebbe tratto ispirazione Dessì per lo sceneggiato televisivo *La trincea*. Per una testimonianza dello scrittore sul padre cfr. *Il mio incontro con l'Orlando Furioso nell'Appendice a Giuseppe Dessì, La scelta*, a cura di Anna Dolfi, Milano, Mondadori, 1978, pp. 111-115 (n.e. "La biblioteca dell'identità", «L'Unione sarda», luglio 2003; Nuoro, Illisso, 2009). Per un ulteriore approfondimento cfr. il regesto del contenuto delle 577 lettere di Francesco Dessì Fulgheri al figlio, in *Le corrispondenze familiari nell'Archivio Dessì*, a cura di Chiara Andrei, Firenze, Firenze University Press, 2003, pp. 61-177.

LVI

Roma

31 gennaio 1941 XIX

Caro Dessì,

la nostra rivista, che è sorta col fermo proposito di contribuire al chiarimento dei problemi culturali che interessano la vita presente della Nazione e col vivo desiderio di sollecitare una più intima collaborazione tra le diverse energie e i di-

versi settori del mondo intellettuale, intende oggi promuovere un ampio scambio di idee sul problema universitario<sup>1</sup>.

Infatti, sulla Scuola in generale e sulle Università in particolare, in Italia si è sempre discusso con profondo interesse.

Il nostro intento è di attirare l'attenzione dei lettori sul problema universitario in generale, come problema di cultura, e di favorire un incontro di giudizi, di testimonianze, di suggerimenti, da parte di uomini che vivono nella Scuola ed anche fuori della Scuola, ma che sono tutti, – in egual misura – partecipi dell'alta vita culturale del Paese.

Per questi motivi escludiamo senz'altro domande che possono condurre a questioni di carattere meramente tecnico e che comunque interessano la stampa specializzata (la scarsa frequenza dei giovani alle lezioni, il numero troppo vasto o troppo ristretto degli Atenei e delle Facoltà, la pleora delle scolaresche, le dotazioni sufficienti o insufficienti, gli orari, eccetera.)

Sarebbe nostro vivo desiderio che anche tu partecipassi a questa discussione. Non intendiamo sottoporci domande troppo circoscritte e particolareggiate, perché vogliamo decisamente evitare la forma del "referendum". Con i punti che seguono, intendiamo semplicemente indicare una traccia sulla quale impostare la tua risposta: naturalmente, ove li riterrai più interessanti, potrai anche occuparti di altri aspetti di questo problema<sup>2</sup>.

#### I. CULTURA UNIVERSITARIA E CULTURA EXTRA-UNIVERSITARIA

(Si è venuto verificando col tempo un distacco tra le due culture. Questo distacco è dovuto solo a esigenze pratiche che portano ad una diversificazione professionale nei due campi, o è dovuto invece a cause ben più profonde, quali un contrasto fra culture e mentalità opposte? In quale misura i movimenti intellettuali che nascono e si sviluppano fuori dalla cerchia universitaria trovano eco nell'ambiente universitario, in quale misura ne subiscono l'influenza? Che cosa si deve fare in concreto perché si giunga ad un incontro pratico ed efficace delle due culture?)

#### 2. ORIENTAMENTO DEI GIOVANI

(Come si riflette nei giovani universitari il distacco, cui si è accennato, della cultura universitaria dalla cultura extra-universitaria? L'Università (insegnanti, ambiente, ecc.) non risente a sua volta l'influenza dell'opera che i giovani universitari compiono al di fuori dell'Università (giornali, riviste, radio cinema, ecc.)?)

#### 3. L'UNIVERSITÀ NELLA VITA NAZIONALE

(C'è una vita nazionale, dell'Università italiana, divenuta ormai tradizione, sia politica che culturale. Quali sono gli aspetti attuali di tale tradizione, cioè in che senso gli avvenimenti di oggi hanno contribuito e contribuiscono a dare nuovi orientamenti a questa tradizione?)

#### 4. FUNZIONE DELL'UNIVERSITÀ NELLO STATO CORPORATIVO

(Come, nello Stato corporativo, il rapporto tra libertà e organizzazione si può riflettere nel campo della cultura universitaria? È possibile una ripartizione di compi-

ti e funzioni fra le varie Università? Sarebbe utile tale ripartizione per l'orientamento dei giovani?)

#### 5. I COMPITI DELLA CULTURA UNIVERSITARIA NEL DOPOGUERRA

(Come si pongono oggi e come si porranno domani i rapporti tra "nazionalismo" e "internazionalismo" nella cultura? Quali sono le necessità ideali e pratiche di una espansione culturale?)

Ti sarò grado se vorrai aderire al nostro invito, inviandoci, più che una serie di risposte su questo o quel punto, alcune considerazioni (che non superino le tre o quattro pagine dattiloscritte) suggerite dalla tua esperienza. È quasi superfluo avvertire che nessun limite viene posto alla tua piena libertà di osservazione e di critica.

In attesa, ti ringrazio e saluto cordialmente.

Tuo

Vecchietti

(Questa la lettera ufficiale. Amichevolmente ti dico che un tuo intervento sarebbe graditissimo!)

LVI. Lettera dattiloscritta (manoscritte la firma, alcune correzioni e un'aggiunta finale al testo). Carta intestata: *Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / Il Direttore / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676. Indirizzata a: Dr. Giuseppe Dessì / via San Guglielmo n.32 / Ferrara.*

<sup>1</sup> Da ciò sarebbe derivata l'inchiesta sull'università, iniziata nel numero del 15 febbraio 1941 e protratta fino al fascicolo del 1 giugno 1941. A tale dibattito avrebbero partecipato numerosi intellettuali del tempo, tra cui Carlo Morandi, Luigi Russo, Mario Praz, Corrado Alvaro, Giaime Pintor, Galvano della Volpe, ecc. Per un approfondimento sulle inchieste condotte da «Primato» (sull'università, sul rapporto tra letteratura e impegno civile, sull'ermetismo, sul nuovo romanticismo, ecc.) cfr. il capitolo di Vito Zagarrìo, *Le grandi inchieste di «Primato» in Primato. Arte, cultura, cinema del fascismo attraverso una rivista esemplare*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2007, pp. 75-138.

<sup>2</sup> Sul fascicolo del 15 aprile 1941 alla p. 6 si legge il contributo di Dessì all'inchiesta *Le università e la cultura*.

## LVII

Roma

5 febbraio 1941 XIX

Caro Dessì,

ho ricevuto oggi la tua lettera: credo che ormai ti sia pervenuto anche il volume di Pancrazi<sup>1</sup>. Ho provveduto anche a farti mandare, per tuo fratello, un al-

tro volume di Nyro<sup>2</sup>, in modo che lo possa recensire insieme alle *Novelle transilvane*<sup>3</sup>. Attendo dunque per il 15 c[orrente]m[ese] le prime recensioni.

Con i più cordiali saluti.

Tuo

Airoldi

LVII. Cartolina postale dattiloscritta (manoscritta la firma). Intestata: Primato / Lettere e Arti di Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / Roma – Piazza Adriana, n. 5 / Telefoni 55-490 – 50-676. Indirizzata a: Dr. Giuseppe Dessì / Via San Guglielmo n.32 / Ferrara. T.p. del 5 febbraio [19]41.

<sup>1</sup> Una recensione di Dessì alla ristampa del volume *Ragguagli di Parnaso* di Pietro Pancrazi (Bari, La Terza, 1941) sarebbe apparsa sul fascicolo del 15 marzo 1941, p. 13.

<sup>2</sup> Jozsef Nyro, *Popolo mio!*, Milano, L'eroica, 1940.

<sup>3</sup> Idem, *Novelle transilvane*, Roma, Edizioni Roma, 1940.

## LVIII

Roma

19 febbraio 1941 XIX

Caro Dessì,

abbiamo ricevuto e letto la recensione a Moravia. Come tutte le altre tue cose, anche questo articolo è interessante e fatto con intelligenza. Ci è tuttavia impossibile pubblicarlo per vari motivi che ora ti esporrò e che anche tu facilmente comprenderai.

Da quando è sorta, la nostra rivista non ha ancora avuto occasione di parlare di Alberto Moravia: è questa dunque la prima che si presenta, ed è certo che Moravia rappresenta uno dei nostri migliori e più seri narratori contemporanei. Per di più su di lui sono sorti alcuni equivoci di natura politica che tu conoscerai. Ora, presentarlo per la prima volta su la nostra rivista con una recensione qual è la tua, che in fondo è una stroncatura non ci sembra del caso: anche perché, in linea generale, intenderemo andare incontro con maggiore cordialità e comprensione ai più rappresentativi e più seri narratori nostri.

Tutto questo naturalmente non infirma il rispetto che io mantengo per le tue opinioni e per i giudizi che tu hai espresso a proposito di questo volume di Moravia: tu stesso riconosci in lui, se non in questa sua opera, capacità notevoli di scrittore che non vanno ignorate.

Resto per tanto in attesa di altre tue recensioni, che spero non incontrino difficoltà pratiche del genere di quelle sopra citate.

Gradisci intanto i miei più cordiali saluti.

Tuo

Vecchietti

Aggiungo qui alla lettera preparata in ufficio altre cose: la recensione è buona ma si presta effettivamente a tutti i rilievi esposti. Non ti pare? Ho ricevuto tutto quanto mi hai mandato a casa: Cecchi compreso di cui ti ringrazio molto. Orami è tardi, lascia pure Tumiatì<sup>1</sup>. Ricevetti le pellicce e risposi subito a tuo babbo che è stato di una gentilezza senza pari. Effettivamente la partenza del Ministro ha ritardato, penso, quella nota pratica<sup>2</sup>. Ma ci starò dietro io, parlandone con la signora B[ottai] e consegnandole un promemoria che, inoltrato da lei a Bodrèro<sup>3</sup> o a Calamaro<sup>4</sup>, non mancherà di avere una certa efficacia. Io sono in licenza (l'ultima) e partirò nella prima settimana di marzo.

LVIII. Lettera dattiloscritta (manoscritte la firma e una lunga aggiunta finale al testo). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / Il Direttore / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676. Indirizzata a: Dott. Giuseppe Dessì / via San Guglielmo 32 / Ferrara.

<sup>1</sup> Probabilmente Dessì aveva richiesto di recensire il volume di Corrado Tumiatì, *Il pavone della casa blu e altre storie impossibili*, Torino, Società Editrice Internazionale, 1940.

<sup>2</sup> Cfr. la lettera del 9 agosto 1940.

<sup>3</sup> Lo storico della filosofia Emilio Bodrèro (Roma 1874 – Roma 1949) era stato dal 1924 Deputato al Parlamento per due legislature consecutive e nello stesso periodo Sottosegretario all'Educazione Nazionale (dal 1925 al 1928). Infine fu Senatore dal 1934 fino alla caduta del regime.

<sup>4</sup> Carmelo Calamaro (Piazza Armerina, Enna 1889 – Roma 1963) era stato Direttore Generale dell'Ordine Superiore Classica presso il Ministero dell'Educazione Nazionale. In seguito divenne Capo di Gabinetto di Bottai.

## LIX

Roma

26 febbraio 1941 XIX

Caro Dessì,

Vecchietti mi trasmette un appunto per te, dal momento che egli si trova attualmente molto impegnato per varie ragioni.

Attendiamo dunque la recensione a Pancrazi per la fine di questo mese.

Per quanto invece riguarda il Moravia, altre ragioni sono venute, che sconsigliano di parlarne, almeno per il momento.

Per ora non ho altro da dirti. Attendo al più presto il tuo scritto.

Ti saluto molto cordialmente anche a nome di Vecchietti.

Tuo

Airoldi

LIX. Lettera dattiloscritta (manoscritte la firma e una correzione al testo). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / La redazione / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676. Indirizzata a: Dr. Giuseppe Dessì / via San Guglielmo n. 32 / Ferrara.

## LX

Roma

14 marzo 1941 XIX

Caro Dessí,

nel numero di «Primato» del 15 c[orrente] m[ese] uscirà la tua recensione a Pancrazi: non ho invece ricevuto la lettera di cui tu mi accennavi.

Ti sarei comunque grato se tu ci inviassi fra qualche giorno una recensione per il prossimo numero. Vedi anche se ti è possibile, di rispondermi per quanto riguarda quel pezzo del tuo romanzo che ti avevamo chiesto<sup>1</sup>.

In attesa di leggerti presto, ti saluto molto cordialmente.

Tuo

Airoldi

Attendiamo anche la risposta all'inchiesta!<sup>2</sup>

LX. Cartolina postale dattiloscritta (manoscritte la firma, alcune correzioni e un'aggiunta finale al testo). Intestata: Primato / Lettere e Arti di Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / Roma – Piazza Adriana, n. 5 / Telefoni 55-490 – 50-676. Indirizzata a: Prof. Dessí Giuseppe / Via S. Guglielmo 30 / Ferrara. T.p. del 14 marzo [19]41.

<sup>1</sup> Fu pubblicato un estratto dal romanzo di Dessí, *Michele Boschino*, sul numero del 1 aprile 1941, pp. 9-11.

<sup>2</sup> Cfr. la lettera del 31 gennaio 1941.

## LXI

Roma

18 marzo 1941 XIX

Caro Dessí,

abbiamo ricevuto la tua risposta all'inchiesta universitaria, ma più urgente ancora ci sarebbe il pezzo del tuo romanzo che potremmo pubblicare nel numero del 1° Aprile, qualora tu ce lo inviassi *subito* in redazione.

Con i più cordiali saluti.

Tuo

Airoldi

Vivissimi auguri.

LXI. Cartolina postale dattiloscritta (manoscritte la firma, una correzione e un'aggiunta finale al testo). Intestata: Primato / Lettere e Arti di Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / Roma – Piazza Adriana, n. 5 / Telefoni 55-490 – 50-676. Indirizzata a: Signor Dr. Giuseppe Dessí / Via San Guglielmo 32 / Ferrara. T.p. del 19 marzo [19]41.



## LXII

Roma

5 aprile 1941 XIX

Caro Dessí,  
nell'ultimo numero di «Primato» è uscito il pezzo del tuo romanzo: in questo, uscirà la tua risposta all'inchiesta.

Ora, se non erro, hai ancora libri da recensire: certo, ne ha qualcuno tuo fratello, e particolarmente *Giovani amici* di Tecchi<sup>1</sup> il quale, giustamente, desidererebbe che la recensione uscisse subito. Vorremmo perciò averla per il 15-16 c[orrente] m[ese]. Vedi quindi di darmi una risposta in argomento. In attesa ti faccio i miei migliori auguri e ti saluto cordialmente.

Tuo

Airoldi

LXII. Cartolina postale intestata: Primato / Lettere e Arti di Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / Roma – Piazza Adriana, n. 5 / Telefoni 55-490 – 50-676. Indirizzata a: Prof. Giuseppe Dessí / Via San Guglielmo 32 / Ferrara. T.p. del 5 aprile [19]41.

<sup>1</sup> Il libro (edito da Garzanti nel 1940) sarebbe stato recensito da Francesco Squarcia nel numero del 1 agosto 1941, p. 20.

## LXIII

Roma

25 aprile [19]41 XIX\*

Caro Dessí,  
ho ricevuto il telegramma: e ti faccio i miei migliori auguri per una pronta guarigione<sup>1</sup>.

Ti confermo anche il nostro desiderio di avere la recensione sul libro di Tecchi *Giovani amici*, che è uscito da molto tempo: vedi dunque se ti è possibile accontentarci: e comunque sappimi dare un cenno di conferma.

In attesa ti saluto molto cordialmente.

Tuo

Airoldi

LXIII. Cartolina postale dattiloscritta (manoscritte la firma e una correzione al testo). Intestata: Primato / Lettere e Arti di Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / Roma – Piazza Adriana, n. 5 / Telefoni 55-490 – 50-676. Indirizzata a: Dott. Giuseppe Dessí / Via San Guglielmo, n. 32 / Ferrara. T.p. del 25 aprile [19]41.

\* Luogo del mittente e data ricavati dal t.p.

<sup>1</sup> Da una lettera indirizzata a Renzo Lupo scritta pochi giorni prima si vince che Dessí era stato colpito da orticaria (cfr. la lettera dell'8 aprile 1941 in *Lettere a Renzo Lupo 1935-1972*, in *Una giornata per Giuseppe Dessí. Atti di seminario – Firenze, 11 novembre 2003*, a cura di Anna Dolfi, Roma, Bulzoni, 2005, pp. 243-244).

## LXIV

Roma

17 giugno 1941 XIX

Caro Dessí,

il tuo racconto che avevo letto e mi era piaciuto stava per passare in tipografia, quando m'è caduto sott'occhio l'ultimo numero di *Letture d'Oggi* che reca un altro brano del tuo romanzo dal quale è tolto evidentemente anche il racconto che hai mandato a noi.

Penso che né a «Primato» né a te convenga d'insistere per tale pubblicazione, da un lato perché è ormai chiaro che si tratta di un estratto, dall'altro perché si corre il rischio di compromettere l'interesse per il romanzo riducendolo a frammenti prima di pubblicarlo.

Penso che tu abbia altro da mandarci e spero quindi di aver presto il piacere di ospitare in «Primato» una cosa tua.

Ti invio intanto i miei più cordiali saluti.

Tuo

Giorgio Cabella

LXIV. Lettera dattiloscritta (manoscritta la firma). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / Il Redattore capo / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676. Indirizzata a: Prof. Giuseppe Dessì / Via S. Guglielmo n. 32 / Ferrara.

## LXV

6 luglio [1941] XIX

Caro Dessí,

ho scritto a Roma per te e per ciò che ti interessa. Scrivi per «Primato» rivolgendoti direttamente a Cabella che è a Roma in licenza di convalescenza. Io sto bene di salute ma un po' annoiato. Ho avuto nei mesi passati giornate movimentate ma belle; più belle di queste presidiarie, sotto il sole tèsalo, in una cittadina strettamente provinciale. Scrivimi. A te riesce più facile. Altro che rimproverarmi! Solo ora facciamo i signori, ma prima chi aveva carta e penna?

Ciao

Vecchietti

LXV. Cartolina postale intestata: Cartolina postale / per le forze armate / Esente da / tassa per / l'Italia e / sue colonie / Mittente / Cognome / Nome / Grado / Reparto / Posta militare. Mittente indicato: Vecchietti / Giorgio / Tenente / 14° Fant[eria] "Pinerolo". Indirizzata al: Prof. / Giuseppe Dessì / Via San Guglielmo / n. 32 / Ferrara.

## LXVI

Roma

8 luglio 1941 XIX

Carissimo Dessí,

ricevo ora la tua, e sono contento che tu mi prometta – speriamo con l'intenzione di mantenere presto – un racconto. Bisogna che i narratori non si disperdano e che ci mantengano costantemente la loro collaborazione, altrimenti siamo costretti a trascurarli ed è la cosa che mi dispiace di più.

Vedrai presto un grosso saggio che pubblicheremo sui narratori che ci stanno a cuore.

Per le recensioni non so che dirti. Libri, al momento, non ne ho, ed ho qui invece un sacco di recensioni ancora da varare e che aspettano da un momento all'altro il turno di essere passate. In ogni modo prendo nota del tuo desiderio.

Ma, ripeto, mandami racconti tuoi. Mandane uno, o più di uno, in modo direi, che se ne possa avere sempre uno pronto qui, da poter passare quando occorra. Ci tengo e credo del resto che tu stesso possa convincerti di questa necessità<sup>1</sup>.

Grazie degli auguri che ricambio per il tuo lavoro e molti cordiali saluti.

Tuo

Giorgio Cabella

LXVI. Lettera dattiloscritta (manoscritte la firma e poche correzioni al testo). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchiotti / Il Redattore capo / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676. Indirizzata a: Dr. Giuseppe Dessí / Via S. Guglielmo 32 / Ferrara.

<sup>1</sup> Pochi giorni dopo aver ricevuto questa lettera, Dessí avrebbe scritto all'amico Renzo Lupo: «Da quando Vecchiotti è partito per il fronte ho sentito l'influenza ostile di certe persone a "Primato". Mi sono stati rifiutati diversi articoli, poi mi hanno scritto che non c'erano libri da recensire, che erano tutti impegnati, e mi chiedono racconti. Ma, una recensione si può scrivere anche a comando, un racconto no» (cfr. la lettera del 29 luglio 1949 delle *Lettere a Renzo Lupo 1935-1972*, in *Una giornata per Giuseppe Dessí. Atti di seminario – Firenze, 11 novembre 2003*, a cura di Anna Dolfi, Roma, Bulzoni, 2005, pp. 244-245).

## LXVII

15 settembre [1941] XIX

Caro Dessí,

ho ricevuto la tua del 5, ora; mentre stavo per scriverti avvertendoti che giorni fa, scrivendomi, B[ottai] mi dava notizia della tua nomina così: «Sarai contento di apprendere che proprio ora ho nominato, con sua soddisfazione, Gius[eppe] D[essí] provv[editore] a Sassari<sup>1</sup>».

Ora ho da te la conferma. Sono lieto che le tue aspirazioni siano state finalmente premiate, e che io possa avervi avuto qualche parte. Dovrei venire presto in Italia in licenza, a Bologna e a Roma. Aspetto che mi firmino il foglio di licenza. Otello<sup>2</sup> ha ragione: sono stanco di star fermo e indisponibile. Ciao

e tanti auguri.

Tuo

Vecchietti  
Ossequi al tuo babbo

LVII. Cartolina postale intestata: Cartolina postale / per le forze armate / Esente da / tassa per / l'Italia e / sue colonie / Mittente / Cognome / Nome / Grado / Reparto / Posta militare. Mittente indicato: Vecchietti / Giorgio / Tenente / Comando divisione "Pinerolo". Indirizzata a: Prof. / Giuseppe Dessì / R. Provveditore agli / Studi / Sassari / (Sardegna). T.p. della posta militare del 15 settembre [19]41 XIX. Sul testo della cartolina è sovrascritta in matita blu una V.

<sup>1</sup> Dessì era stato nominato da Bottai Provveditore agli Studi di Sassari per "chiara fama" raggiunta dopo la pubblicazione del suo primo romanzo *San Silvano*. Il volume gli procurò infatti il favore della critica: basti ricordare che Franco Contini, nella sua recensione al romanzo apparsa su «Letteratura» nell'aprile del 1939 col titolo *Inaugurazione di uno scrittore*, aveva definito Dessì come il «Proust sardo».

<sup>2</sup> Otello Vecchietti (Bologna 1902 – Bologna 1982), drammaturgo, critico e teorico teatrale. Noto con lo pseudonimo Massimo Dursi, era fratello di Giorgio Vecchietti. Era stato redattore de «L'Orto» e collaborò anche a «Primato». Numerosi suoi contributi furono pubblicati in diverse riviste del tempo, fra cui «Letteratura» e «Oggi». In seguito sarebbe stato cofondatore della rivista «Cronache» e critico teatrale per «Il Resto del Carlino». Fu per lungo tempo amico di Dessì, come si evince dalle sue 25 lettere conservate nel Fondo Dessì di Firenze, GD.15.1.192.1-25 e le lettere di risposta di Dessì presenti nello stesso Fondo con la segnatura GD.15.1.min.20. 1 e GD.15.1.min.21.

## LXVIII

Roma

2 novembre 1941 XX

Caro Dessì,

«Primato» pubblicherà quanto prima un ampio saggio sulla giovane narrativa italiana. Poiché abbiamo intenzione di illustrarlo con i ritratti di alcuni scrittori di cui si parla, ci faresti cosa gradita inviandoci il tuo.

Dovrà essere però un disegno che noi naturalmente non mancheremo di restituirti subito dopo averlo usato.

Gradisci i miei più cordiali saluti.

Tuo

Cabella

LXVIII. Lettera dattiloscritta (manoscritta la firma). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / Il Redattore capo / Direzione:

Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676. Indirizzata a: Dr. Giuseppe Dessí / R. Provveditore agli Studi / Sassari.

LXIX

Roma

23 novembre [1941] XX

Caro Dessí,

bene la recensione<sup>1</sup>, ma io aspettavo un racconto, promesso da te ormai da un anno. Anche una cosa di una trentina di cartelle, da stampare a puntate. Ce l'hai? Aspetto anche il disegno e ti saluto cordialmente.

Tuo

Cabella

LXIX. Cartolina postale intestata: Primato / Lettere e Arti di Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / Roma – Piazza Adriana, n. 5 / Telefoni 55-490 – 50-676. Indirizzata a: Dott. / Giuseppe Dessí / R. Provveditore agli Studi / Sassari. T.p. di provenienza del 24 novembre [19]41. T.p. di destinazione del 25 novembre [19]41.

<sup>1</sup> Si tratta della recensione al libro di Marino Moretti, *La vedova Fioravanti* (Milano, Mondadori, 1941), pubblicata sul numero di «Primato» del 15 dicembre 1941, p. 9.

LXX

Roma

11 dicembre 1941 XX

Caro Dessí,

ti scrivo anche per incarico di Cabella, per invitarti – e l'invito ha in questo caso il valore di un imperativo categorico – a inviarci entro il 18 c[orrente] m[ese] il racconto che avevi promesso, poiché desidereremmo iniziarne la pubblicazione col numero del 1° gennaio 1942: diversamente dovremmo iniziare la pubblicazione di qualche altro racconto lungo, e il tuo verrebbe rinviato a non sappiamo quando.

Nel caso in cui tu non avessi ancora finito il racconto, provvedi ad inviarci almeno le prime due puntate<sup>1</sup>. Comunque sappici dare una risposta a stretto giro di posta, in modo che noi ci possiamo regolare.

Nel numero del 15 dicembre esce la tua recensione al Moretti<sup>2</sup>.

Ti saluto intanto cordialmente anche a nome di Cabella.

Tuo

Airoidi

LXX. Lettera dattiloscritta (manoscritta la firma). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / La redazione / Direzione: Roma

– Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676. Indirizzata a: Prof. Giuseppe Dessì / R. Provveditore agli Studi / Sassari.

<sup>1</sup> Di Dessì sarebbe stato pubblicato in due puntate il racconto *Candida*: la prima parte nel fascicolo del 1 gennaio 1942, pp. 24-26 e la seconda in quello del 15 gennaio 1942, pp. 50-52. Oggi edito con il titolo *Fuochi sul molo* in G. Dessì, *Lei era l'acqua*, Milano, Mondadori, 1966, pp. 123-146.

<sup>2</sup> Cfr. la lettera predefinita del 23 novembre 1941.

## LXXI

Roma

27 dicembre 1941 XX

Caro Dessì,

vedrai nel n. 1 di «Primato» del 1° gennaio 1942 la nuova rubrica *L'Orecchio* di cui sono chiaramente indicati gli intenti e gli scopi nella nota che pubblichiamo iniziandola<sup>1</sup>. Poiché a questa nuova rubrica intendiamo dare un carattere di continuità, pubblicando vere e proprie corrispondenze, che devono tuttavia mantenere un tono discorsivo e riferirsi ad argomenti di interesse generale, ti prego di volerci mandare un tuo pezzo da Sassari ogni volta che lo crederai opportuno per dare ai nostri lettori un ragguaglio dei fatti artistici e letterari della tua città.

Credo che la cosa possa interessarti, ti sarò quindi grato se vorrai confermarci la tua adesione, precisando la data d'invio del primo pezzo.

È chiaro che tale collaborazione lascia impregiudicata quella d'altro carattere che, naturalmente, seguirai a darci.

Ti ringrazio intanto e ti saluto molto cordialmente.

Tuo

Giorgio Cabella

Ho avuto la tua lettera; va bene quel che dici, ma ti avevo pur detto di limitare la recensione no? In ogni modo, metteremo tutto a posto. Tanti cari auguri

Tuo

Cabella

LXXI. Lettera dattiloscritta (manoscritte la firma e un'aggiunta finale al testo). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / Il Redattore capo / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676. Indirizzata a: Prof. Giuseppe Dessì / R. Provveditore agli Studi / Sassari.

<sup>1</sup> Sul numero del 1 gennaio 1942 alla p. 17, all'interno della rubrica *L'Orecchio* in quella sede inaugurata, si legge: «[...] Questa rubrica vuol essere l'eco dei pensieri dei discorsi delle bizzie altrui, che qui si annotano col solo intento di ragguagliare il lettore sugli umori del mondo dei letterati e degli artisti. [...] Non nascerà disputa o contrasto di qualche peso senza che se ne chiariscano i motivi e si ponga al lettore man forte per venirne a capo. [...] Ma il pregio maggiore di questa nuova rubrica consisterà nel fatto che essa sarà redatta di volta in volta da persone diverse, le quali, da diverse città, si assumeranno l'incarico di ragguagliare il lettore sugli avvenimenti della loro provincia letteraria».

LXXII

Roma

15 febbraio 1942 XX

Caro Dessí,

dopo l'ultimo racconto che ci hai inviato per «Primato», noi non ti abbiamo dimenticato, anche se tu non ti sei fatto più vivo.

Perché non riprendi per esempio a collaborare alla rubrica delle *Letture d'Oggi*, tenendo particolarmente presente la narrativa contemporanea? Proponici dei libri che, in tal campo, ti piacerebbe recensire<sup>1</sup>: qualcun altro te ne invieremo noi. Date le odierne limitazioni di spazio<sup>2</sup>, tieni però presente nel modo più assoluto, che le recensioni non devono superare le due pagine dattiloscritte: questo anche a scampo di tagli, di equivoci e dispiaceri tuoi e nostri!

Naturalmente questo non ti esime dal mandarci ogni tanto qualche cosa non di natura critica ma creativa: voglio dire qualche racconto vero e proprio e ben fatto.

Ti saluto intanto molto cordialmente e ti invio cari auguri.

Tuo

Airoldi

LXXII. Lettera dattiloscritta (manoscritte la firma e una correzione al testo). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchiotti / La Redazione / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676. Indirizzata a: Prof. Giuseppe Dessí / R. Provveditore agli Studi / Sassari.

<sup>1</sup> Sulla base di questa richiesta Dessí avrebbe proposto la recensione ai volumi dei due amici Claudio Varese (*Vita interiore di Ugo Foscolo*, Bologna, Cappelli, 1942) e Walter Binni (*Vita interiore di Vittorio Alfieri*, Bologna, Cappelli, 1942; poi in *Saggi alfieriani*, Firenze, La Nuova Italia, 1966, pp. 207-340). L'articolo sarebbe stato pubblicato col titolo *Due vite interiori di Binni e Varese* sul numero di «Primato» del 15 giugno 1942, p. 231. A questo proposito Varese aveva scritto a Dessí: «Serviti liberamente della presentazione al *Foscolo*; purché non sia firmata FS!» (cfr. la lettera del 24 agosto 1940 in Giuseppe Dessí – Claudio Varese, *Lettere 1931-1977*, a cura di Marzia Stedile, Roma, Bulzoni, 2002, pp. 180-181). Purtroppo i due amici dello scrittore non ebbero la stessa reazione alla lettura dell'articolo: mentre Varese ringraziò Dessí della parte della recensione dedicata al suo saggio, definendola «lusinghiera forse un po' troppo, ma giusta anche nel blando rimprovero o se vuoi caratterizzazione del *gusto psicologico*» (ivi, p. 199), Binni invece riferì il suo rammarico per la nota al suo volume: «Caro Dessí, ho visto il tuo articolo su "Primato" in cui parli delle *vite interiori*. In verità non posso ringraziarti per la parte che mi riguarda perché assolutamente incolore e inconcludente. Il libro non ti è piaciuto; e allora o potevi non parlarne o potevi farne una critica negativa, ma parlando di tutto il libro che non era un esame della poesia alfieriana. La soluzione peggiore era limitarsi ad un ispido accenno» (cfr. la lettera del 15 luglio 1942 del *Carteggio Walter Binni – Giuseppe Dessí*, in *A Giuseppe Dessí. Lettere di amici e lettori. Con un'appendice di lettere inedite*, a cura di Francesca Nencioni, Firenze, Firenze University Press, 2009, pp. 454-455).

<sup>2</sup> Già dal numero del 1 luglio 1940 alla p. 12 era comparsa una breve nota in calce: «A partire da questo fascicolo, per la durata della guerra, «Primato» riduce da 32 a 24 il numero delle pagine» (fecero eccezione i fascicoli del 15 febbraio 1941 e del 1 agosto 1941). Successivamente dal 15 febbraio 1942 fino alla fine delle pubblicazioni, la rivista venne ulteriormente ridotta a 18 pagine.

## LXXIII

Roma

17 [febbraio 1942]

Carissimo Dessí,  
rispondo io alla tua lettera a Cabella.

Sono in licenza da qualche tempo e se mi concedono la proroga ci resterò ancora. Come va? Come stai? Ti trovi bene nella poltrona di Provveditore? Ti ho fatto scrivere da Airoidi circa le recensioni, secondo le nuove misure consigliate dalla riduzione delle pagine. Ne fai subito qualcuna? E anche racconti, saggi, etc. etc. *Candida*<sup>1</sup> era molto bello e sono assai contento che «Primato» l'abbia stampato. Non devi dimenticare che tu sei uno dei miei "vecchi", un primatista della prima ora, e un "ortolano" dei bei tempi passati!

Sotto, allora.

Mi sono servito in Albania degli agnellini di casa Dessí e ne ringrazio ancora tuo babbo che, ricordi?, me li fornì così gentilmente.

Capisco quello che dici circa Sassari e la difficoltà di farci un *Orecchio*. Ma qualcosa, se mai, da Pula, da Cagliari, da Nuoro, etc.? Anche per far vedere che non dimentichiamo la Sardegna che io ho imparato ad amare attraverso i tuoi scritti, e che ricordo ancora.

Fatti vivo. Molto affettuosamente  
tuo

Vecchietti

LXXIII. Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / Il Direttore / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676.

<sup>1</sup> Cfr. la lettera dell'11 dicembre 1941 e nota.

## LXXIV

2 marzo [1942]\*

Caro Dessí,

grazie della bella lettera, dopo tanto tempo. Proprio in questi giorni si deve decidere il mio destino militare: se cioè posso fermarmi in Italia o se devo ripartire. Tu capisci che proprio da questa decisione dipendono tante cose: e principalmente il mio lavoro di oggi e di domani. E la risposta alla tua domanda "insidiosa" ma giusta: il volume<sup>1</sup>. Ci penso da tanto e, se tutto s'accomoda, dovrei farlo o prepararlo in quest'anno. Sono stanco di questa vita dispersiva e noiosa a lungo andare e non ti nascondo che tornerei volentieri a Bologna dove è più facile vivere e lavorare sul serio. Ho piacere che il mio racconto ti sia piaciuto<sup>2</sup>: sulla guerra, o almeno con la guerra sentita a quel modo come sfondo morale, vorrei scrivere un paio di racconti, e basta; ma intensi. I fatti esteriori, anche se caratterizzati da sparatorie, contrasti, etc., non mi parlano con uguale intensità. E ora vengo al resto. Sono lieto che la vita di Provveditore non ti dispiaccia (il giornali-



simo, e romano per giunta, è anche peggiore). Com'è che non ricevi regolarmente «Primato»? Perché non fai abbonare il tuo Provveditorato come fanno altri (se l'hai già fatto, sia come non detto). Ho avuto il racconto<sup>3</sup> che mi piace veramente: guarda che quel fatto – la nascita alla vita del bambino – è sentito con tanta acutezza e resa con tanta poesia, che non dovresti lasciarlo perdere. Leggendolo, pensavo che potresti lavorarci ancora attorno, ampliarlo senza timore di eccessi. Lo stamperò molto presto subito dopo C[arlo] E[milio] Gadda<sup>4</sup>, già pronto. Aspetto l'*Orecchio* che mi incuriosisce (vari collaboratori, ma unico pseudonimo uguale per tutti, Dionisio, per lasciare più libertà allo scrittore e per incuriosire il lettore). Recensioni: il *Nivasio* di Savinio<sup>5</sup> non è già vecchio? Eri impegnato per noi? Informami meglio. Sarebbe bene che i libri li indicassi tu per evitare invii non graditi. Il Twain<sup>6</sup> mi seduce, m'è sempre piaciuto poi; ma devi lasciarmi il tempo di sentire l'Ecc[ellenza] per questo: tu sai che ci sono limitazioni in fatto di traduzioni e noi dobbiamo, proprio noi, stare con gli occhi aperti...

Scrivimi e rispondi ai miei quesiti (libri).

Lieto di averti ritrovato, ti invio i più cari saluti, tuo

Vecchietti

LXXIV. Carta intestata: Primato / Lettere e Arti di Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / Il Direttore / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 / Telefoni 55490 – 50676.

\* Si propone questa ipotesi di datazione sulla base dei riferimenti presenti nella lettera a diversi racconti pubblicati su «Primato» nel 1942.

<sup>1</sup> Probabilmente Dessì aveva chiesto notizia del volume sulla giovane narrativa italiana che aveva annunciato lo stesso Vecchietti in una lettera antecedente dell'8 luglio 1941 e che era stato ribadito da Cabella in quella successiva del 2 novembre 1941.

<sup>2</sup> Si tratta del racconto di Vecchietti, *I piaceri dell'immaginazione*, apparso sul numero del 1 febbraio 1942, pp. 61-65.

<sup>3</sup> Il riferimento è al racconto di Dessì, *Ritratto*, pubblicato sul fascicolo del 1 agosto 1942, pp. 137-138 (poi in G. Dessì, *Racconti vecchi e nuovi*, Torino, Einaudi 1945, pp. 139-141).

<sup>4</sup> Si tratta del racconto di Carlo Emilio Gadda, *I ritagli di tempo*, in «Primato», 15 marzo 1942, pp. 121-123.

<sup>5</sup> Alberto Savinio, *Infanzia di Nivasio Dolcemare*, Milano, Mondadori, 1941.

<sup>6</sup> Probabilmente Dessì aveva proposto a Vecchietti una sua traduzione in italiano di *Life on the Mississippi* di Mark Twain da pubblicare su «Primato». Ciò risulta confermato dai frammenti di traduzione redatti a partire dal 1939 su quaderno e fogli, conservati presso l'Archivio Contemporaneo 'Bonsanti' del Gabinetto 'G.P. Vieusseux' di Firenze (G D.7.3.1-2). Già nel dicembre 1941 Dessì aveva proposto la traduzione completa dei racconti di Twain alla Mondadori, come si evince dalle lettere conservate nel Fondo Dessì con la segnatura GD.16.2.16.8, GD.16.2.16.10-11, GD.16.2.16.15.

LXXV

Roma

24 marzo 1942 XX

Caro Dessì,

ti rispondo anche a nome di Vecchietti, il quale ha ricevuto la tua lettera e ti ringrazia vivamente.

Per ciò che riguarda i libri da recensire provvederemo a farti avere quello di Piero Fossi<sup>1</sup>: il Tumiatì<sup>2</sup> è già in lettura presso un altro collaboratore, ma non siamo sicuri se ce ne farà la recensione: in caso negativo lo manderemo a te.

Gli altri libri sono già stati assegnati e recensiti.

Ti saluto intanto molto cordialmente.

Tuo

Airoldi

LXXV. Lettera dattiloscritta (manoscritta la firma e una correzione al testo). Carta intestata: Primato / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / Redazione / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676. Indirizzata a: Prof. Giuseppe Dessì / R. Provveditore agli Studi / Sassari.

<sup>1</sup> Piero Fossi, *Italiani dell'Ottocento*, Firenze, Libreria editrice fiorentina, 1941.

<sup>2</sup> Già in precedenza Dessì aveva espresso la richiesta di scrivere una presentazione ai volumi di Tumiatì (cfr. la lettera del 19 febbraio 1941). In questo caso il collaboratore che lo aveva in lettura era Gatto, che avrebbe recensito *Il miracolo di S. Dymfna. Incontri e paesi*, Firenze, Vallecchi, 1942 sul numero del 1 luglio 1942, p. 216.

## LXXVI

Roma

3 luglio 1942 XX

Caro Dessì,

ti sono grato per quanto mi hai scritto circa l'antologia<sup>1</sup>. Ora vorrei da te un racconto da stampare subito in «Primato» della solita lunghezza (una decina circa di cartelle). Te lo compenserei bene<sup>2</sup>.

Scrivimi qualche cosa.

Con i più cordiali saluti.

Tuo

Vecchietti

LXXVI. Cartolina postale dattiloscritta (manoscritta la firma). Intestata: Primato / Lettere e Arti di Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / Roma – Piazza Adriana n. 5 / Telefoni 55-490 – 50-676. Indirizzata a: Dr. Giuseppe Dessì / R. Provveditore agli Studi / Sassari. T.p. di provenienza del 4 luglio [19]42. T.p. di destinazione del 7 luglio [19]42.

<sup>1</sup> Si riferisce all'antologia di Domenico Lombrossa, Giorgio Vecchietti, *Saper leggere. Antologia italiana per la scuola Media*, Firenze, Le Monnier, 1941. Dessì aveva curato, su richiesta di Vecchietti, la parte relativa a Grazia Deledda (cfr. le lettere del 18 giugno, 16 luglio e 20 novembre 1939, del 21 dicembre 1940 e del 2 gennaio 1941).

<sup>2</sup> Sul numero del 15 ottobre 1942 alle pp. 375-376 sarebbe stato pubblicato il racconto di Dessì *Paesaggio* (poi in G. Dessì, *Racconti vecchi e nuovi*, Torino, Einaudi 1945, pp. 201-210).

LXXVII

Roma

11 luglio 1942 XX

Caro Dessí,

ti ringrazio per quanto mi scrivi circa l'antologia. Ho già informato di tutto anche Paoletti<sup>1</sup> il quale ti è molto grato. Ho avuto la recensione a Cinelli che ho già mandato in tipografia per il numero del 1° agosto<sup>2</sup>. Va molto bene e vorrei che tu scrivessi più spesso.

Ti ho già scritto chiedendoti un racconto. Ne hai uno pronto da mandarmi subito? Ho preso nota di quanto mi dici per il refuso e vedrò di rettificare.

Ti ringrazio ancora una volta e ti saluto affettuosamente.

Tuo

Vecchietti

LXXVIII. Lettera dattiloscritta (manoscritte la firma e una correzione al testo). Carta intestata: *Primato* / Lettere e Arti d'Italia / Direttori: Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchietti / Il Direttore / Direzione: Roma – Piazza Adriana n. 5 – Telefoni 55491 – 50676. Indirizzata a: Dr. Giuseppe Dessí / R. Provveditore agli Studi / Sassari.

<sup>1</sup> Armando Paoletti era direttore della casa editrice Le Monnier, presso cui fu edita l'*Antologia* di Vecchietti e Lombrassa.

<sup>2</sup> Si tratta della recensione di Dessí al libro di Delfino Cinelli, *Ardenza* (Milano-Verona, Mondadori, 1942), pubblicata sul numero di «Primato» del 1 agosto 1942, p. 287.

## INDICI



INDICE DEI NOMI CITATI NEL *CORPUS* EPISTOLARE

- Accademia Nazionale dei Lincei  
GD.16.1.40.5, GD.16.6.1.1-  
2, 4-8, 10-16, GD.16.7.1.5-  
6, 8-9, 11, 16-17, 19-20
- Adelmann, Marianne GD.16.3.1.1-2
- Agatoni, Mario GD.16.1.48.1
- Agnoletti, Giambattista GD.16.8.7.1
- Airoldi, Aldo GD.16.1.65.37-  
38, 41-42, 45-46, 48-51,  
55, 57-61, 68, 70, 73
- Alberti, Aldo GD.16.1.27.1
- Alberti, Antonio GD.16.1.2.3-  
5, 10-11, 13, 15
- Alfieri, Vittorio GD.16.1.65.42-45
- Alfonsi, Lydia GD.16.8.9.22
- Alicata, Mario GD.16.1.72.1
- Alin, Karin GD.16.3.2.1-2
- Almqvist & Wiksell, casa  
editrice GD.16.3.12.12
- Alsan, Odette GD.16.8.9.15
- Alvaro, Corrado GD.16.8.5.1
- Alzati, Gabriella GD.16.2.24.1
- Amicucci, Vincenzo GD.16.1.9.5
- Andreani Galli, Milena GD.16.3.3.1
- Andrić, Ivo GD.16.1.6.1
- Angioletti, Giuliano GD.16.8.2.1-  
2, 7-14, 16, 20, 22-23
- Antonini, Giacomo GD.16.3.4.1-2
- Apollonio, Umbro GD.16.1.6.1,  
GD.16.2.28.1
- Arangio Ruiz, Vincenzo GD.16.6.1.1
- Arcuri, Bruno GD.16.3.5.1
- Ariosto, Egidio GD.16.4.7.3-4, 6-11
- Aristarco, Guido GD.16.1.6.1,  
GD.16.1.12.1, GD.16.1.13.1-16
- Armò, Amelia GD.16.1.69.1
- Artini, Angelo GD.16.5
- Artom, Guido GD.16.1.74.3 <sup>(a-b) / b</sup>, 4
- B.B.C. – The British Broadcasting  
Corporation GD.16.2.6.40,  
GD.16.3.7.1, 3-8,  
GD.16.3.29.1, 6-7
- Babini Dessì, Luisa GD.16.1.2.7,  
GD.16.1.6.2, GD.16.1.13.11,  
GD.16.2.22.41, 91, GD.16.3.8.1,  
GD.16.4.8.9, GD.16.4.15.39,  
GD.16.9.1.1-3, GD.16.9.2.1,  
GD.16.9.3.1-9, GD.16.9.4.1-4,  
GD.16.9.5.1-2, GD.16.9.6.1-3,  
GD.16.9.7.1-3, GD.16.9.8.1-2
- Bacchelli, Riccardo GD.16.1.6.1
- Bacci, Giulio GD.16.8.9.15
- Badini, Carlo Maria  
GD.16.4.19.10-11
- Bajetta, Piero GD.16.2.18.1, 3
- Baldini, Antonio GD.16.1.65.20,  
29, GD.16.2.20.1, 7
- Baldini, Gabriele GD.16.1.65.17
- Ballantini, Alvaro GD.16.8.3.2
- Balsi, Silvio GD.16.4.15.64
- Balzac, Honoré de GD.16.1.19.3 <sup>(a-b) / b</sup>
- Baraldi, Lina GD.16.1.63.9, 28-  
29, 38, GD.16.2.16.1
- Baraldi, Maria GD.16.2.16.12
- Barberis, Alfredo GD.16.1.2.6-9, 12

- Bardella, Mario GD.16.4.2.6  
 Barelli, Francesco GD.16.1.30.2  
 Baretti, Giuseppe GD.16.2.1.2  
 Bargellini, Piero GD.16.1.58.19  
 Barile, Angelo GD.16.1.61.1 <sup>(a-b) / b</sup>  
 Baroni, Guido GD.16.1.64.1  
 Bartolucci, Giuseppe GD.16.1.5.2  
 Bassani, Giorgio GD.16.1.8.1,  
 GD.16.1.33.1, GD.16.2.6.6,  
 15-16, 20, 32, 36  
 Bechi, Giulio GD.16.2.22.34  
 Beeby, B.V. GD.16.3.27.1-2  
 Bellonci, Maria GD.16.2.9.1  
 Bencini GD.16.1.63.29  
 Benco, Silvio GD.16.1.45.1  
 Benedetti, Arrigo GD.16.1.26.1-2,  
 GD.16.1.28.1-3, GD.16.1.56.3-8,  
 GD.16.1.57.1-6, GD.16.1.58.19,  
 GD.16.1.59.2-4  
 Benedetti, Mario v. Agatoni, Mario  
 Berlincioni, Luciano GD.16.2.30.1  
 Berlinguer, Mario  
 Bernabei, Ettore GD.16.6.1.10-11  
 Bernardini, Giovanni GD.16.1.11.1-3  
 Berto, Giuseppe GD.16.2.20.16  
 Bertolucci, Attilio GD.16.1.30.1  
 Betocchi, Carlo GD.16.1.3.1-4  
 Bevilacqua, Alberto GD.16.1.29.4-7  
 Bevilacqua, Mario GD.16.4.15.53-54  
 Bianchi, Pietro GD.16.1.9.1,  
 GD.16.1.40.1, GD.16.1.40.1-2  
 Bianciardi, Luciano GD.16.2.6.1-5  
 Biancoli, Oreste GD.16.8.6.7  
 Biasi GD.16.1.41.4  
 Bigiaretti, Libero GD.16.2.28.8-  
 10, GD.16.8.7.2  
 Biscottini, Umberto  
 GD.16.1.58.24-25  
 Bizzarri, Libero GD.16.1.82.43,  
 GD.16.4.15.50  
 Bo, Carlo GD.16.1.19.2,  
 GD.16.2.22.89  
 Bocelli, Arnaldo GD.16.1.58.28,  
 GD.16.1.65.30, 46,  
 GD.16.2.29.5, 6  
 Bompiani, casa editrice  
 GD.16.1.65.51, GD.16.2.1.1-5  
 Bompiani, Valentino GD.16.2.1.1-  
 6, GD.16.4.11.1-2  
 Bonanni, Giuseppe GD.16.1.57.4  
 Bonatti, Walter GD.16.1.31.10-11  
 Boneschi, Francesco GD.16.1.17.1  
 Bonsanti, Alessandro  
 GD.16.1.65.26, 28  
 Borboni, Paola GD.16.4.2.3, 6  
 Borghese, Elena GD.16.2.6.35-36  
 Borio, Antonio GD.16.1.44.7  
 Borlenghi, Aldo GD.16.1.58.41  
 Bosio, Gianni GD.16.1.5.3  
 Bottai, Giuseppe GD.16.1.44.5,  
 GD.16.1.58.19, GD.16.1.65.1-  
 2, 4, 9-10, 29, 40, 52-53  
 Bragaglia Anton Giulio GD.16.4.2.13  
 Branca, Vittore GD.16.7.1.12,  
 15, 22 <sup>(a-b) / b</sup>  
 Braun, Karlheinz GD.16.3.38.1, 3  
 Bray, Barbara GD.16.3.7.8  
 Brega, Pietro GD.16.2.6.112-114  
 Brelich, Mario GD.16.3.6.1  
 Bresciani, Antonio  
 GD.16.2.22.46, 53, 57  
 Brigaglia, Manlio GD.16.9.1.1-3, 5  
 Brume, A.B. GD.16.3.10.1  
 Burnett, Frances Hodgson  
 GD.16.4.15.26  
 Cabella, Giorgio GD.16.1.65.21, 23,  
 26, 28, 32, 62-64, 66-67, 69  
 Caetani, Marguerite GD.16.1.8.1-3  
 Cagliaritano, Ubaldo GD.16.2.7.1-2  
 Cagnetta, Franco GD.16.2.22.44, 47  
 Calabi, Cin GD.16.2.6.109  
 Calamandrei, Piero GD.16.1.63.2,  
 11-12, 18-19, 23-25, 27  
 Calasella, Franco GD.16.4.1.1-  
 4, GD.16.4.8.2, 10  
 Caldwell, Erskine GD.16.2.16.2  
 Caleff, Vittorio GD.16.1.66.1  
 Calvino, Italo GD.16.2.5.3-  
 6, GD.16.3.33.1

- Cambiaghi, Renata  
GD.16.2.6.12, 14, 23, 58
- Cambosu, Salvatore GD.16.1.11.2
- Camerini, Mario GD.16.4.15.65
- Camerino, Aldo GD.16.1.32.1-2, GD.16.2.14.1-7
- Camillucci, Marcello  
GD.16.1.61.1 <sup>(a-b)</sup> / b
- Camusso, Lorenzo GD.16.1.92.1-3, 6, GD.16.2.3.2-5, 7
- Cantimori, Delio GD.16.3.6.1
- Cappelletti, Vincenzo GD .16.1.93.1-4
- Cappelli edizioni GD.16.2.2.1-5
- Cappelli, Carlo Alberto GD.16.2.2.1-5
- Cappelli, Salvato GD.16.8.4.9-10
- Capponi, Pier GD.16.1.65.73
- Cappugi, Pietro GD.16.2.26.1
- Caravaggi, Anna GD.16.4.15.57
- Carbone, Mario GD.16.1.82.43
- Cardarelli, Vincenzo GD.16.1.33.1
- Carocci, Alberto GD.16.2.22.44
- Carsana, Ermanno GD.16.8.6.4-6, 8
- Carta, Giannino GD.16.1.31.9-12
- Casali, Pio GD.16.2.25.1,  
GD.16.4.4.1, 3-5, 7-11,  
13, GD.16.4.15.12, 16,  
19, 22, 26, 28, 38, 42
- Casini, Giorgio GD.16.1.10.1,  
GD.16.1.58.19, 24, GD.16.1.77.1
- Cassola, Carlo GD.16.2.6.3,  
GD.16.3.33.1
- Cattaneo, Carlo GD.16.2.22.34
- Cattani, Venerio GD.16.1.15.1
- Cavatini, L. GD.16.2.28.2  
<sup>(a-b)</sup> / a, 3-4, 11
- Cavicchioli, Luigi GD.16.4.14.1,  
GD.16.4.14.2 <sup>(a-b)</sup> / b
- Cecchi, Emilio GD.16.1.58.24
- Cecchini GD.16.4.20.21
- Cefar, Aldo GD.16.1.54.1-2
- Celli, Maria Letizia GD.16.4.2.16
- Cerliani, Annabella GD.16.4.15.64-65
- Cesaretti, Valentina GD.16.3.14.1
- Chapomann, Virginia GD.16.2.6.60,  
GD.16.3.8.1-3, GD.16.3.15.1
- Chiarini, Giuseppe GD.16.5
- Chini, A. GD.16.2.22.29,  
31, 33, 46, 50, 53-55, 60-62, 67, 74-75, 91-92
- Chiodi, Arturo GD.16.1.31.15-17
- Chiusano, Italo Alighiero  
GD.16.3.9.1, GD.16.3.22.1
- Ciarletta, Mario GD.16.3.22.1
- Cibelli, Orlando GD.16.2.20.4,  
8, 11-19
- Cibotto, Gian Antonio  
GD.16.1.29.12, GD.16.2.24.1
- Cima, Giovanni Vincenzo  
GD.16.1.31.3-4, 8, 19
- Cinelli, Delfino GD.16.1.63.4,  
GD.16.1.65.75
- Cinti, Maria Teresa GD.16.8.8.1
- Clement, Dorothy M., GD.16.3.7.4, 7
- Clementi Righetti, Nino  
GD.16.2.28.2, 5-7, 9, 12
- Codecasa, Maria Silvia  
GD.16.8.8.9-10
- Codignola, Ernesto GD.16.1.53.2
- Colli, Giacomo GD.16.4.2.1-48,  
GD.16.4.11.4, GD.16.4.17.4,  
GD.16.4.20.13-14, 16,  
22, GD.16.9.2.1
- Colli, Giuseppe GD.16.2.27.1-2
- Columbo, Michele GD.16.1.63.21
- Comas, Antonio GD.16.3.34.1
- Comisso, Giovanni GD.16.1.20.1,  
GD.16.2.20.16
- Contu, Rafaele GD.16.1.41.1, 3-5,  
GD.16.1.60.1, 3, GD.16.1.88.1-2
- Ćosić, Krešimir GD.16.1.6.1
- Cottavafi, Vittorio GD.16.4.15.69
- Cristini, Giovanni GD.16.1.61.1 <sup>(a-b)</sup> / b
- D'Arbeloff Guerrieri, Anne  
GD.16.4.18.1-2
- Dabini, Attilio GD.16.2.16.14
- Dal Sasso, Rino GD.16.1.70.1
- Dall'Oglio GD.16.5
- Danesi Tonay, Lea GD.16.3.11.1-4
- Dante GD.16.2.22.67 <sup>(a-b)</sup> / a, 69



- De Berti Gambini, Pio  
GD.16.4.15.64-68, 70
- De Bosio, Gianfranco GD.16.1.78.1,  
GD.16.4.2.11, 13, 41,  
GD.16.4.20.1-3, 6, 9-15, 26,  
28, 30-31, 33-34, 36, 38-  
40, 44, 47-52, 54, 56-57
- De Chirico, Giorgio GD.16.1.33.1
- De Filippo, Peppino GD.16.4.7.8
- De Laval, Karin GD.16.3.12.1-13
- De Libero, Libero GD.16.1.7.1
- De Lignac, Cristal GD.16.2.6.83,  
GD.16.3.17.7-8
- De Mariassy, Helena GD.16.2.6.83,  
GD.16.3.17.7-8
- De Michelis, Euralio GD.16.1.58.28,  
35-36, GD.16.1.63.14,  
GD.16.1.85.1
- De Monticelli GD.16.3.29.5
- De Paolis, Achille GD.16.8.2.3-6
- De Robertis, Giuseppe  
GD.16.1.58.34, 40
- De Roberto, Carlo GD.16.1.77.2-3
- De Ruggeris, Giuseppe GD.16.8.2.21
- De Ruggieri, Giuseppe GD.16.8.2.15
- De Sade, Donatien-Alphonse-François  
GD.16.2.13.1, GD.16.2.30.1
- Dean, Heather GD.16.3.7.1-3
- Del Bo, Giuseppe GD.16.2.6.111
- Del Boca, Angelo GD.16.1.31.13,  
GD.16.1.31.19<sup>(a-b)</sup> / b
- Del Fabbro, Beniamino GD.16.1.65.8
- Deledda, Grazia GD.16.1.58.25-  
30, 35, 37, 39, GD.16.1.63.14,  
GD.16.1.65.7, 53
- Dell'Arco, Mario GD.16.2.4.1
- Desch, Kurt GD.16.3.13.6
- Dessanay, Bustiannu GD.16.1.73.1
- Dessì Fulgheri, Franco GD.16.1.58.39,  
GD.16.1.65.29, 55
- Dessì, Francesco GD.16.1.82.6,  
GD.16.9.3.9, GD.16.9.4.4
- Dettori, Paolo GD.16.4.2.48
- Di Bagno, Ferdinando GD.16.8.4.3-  
10, GD.16.8.6.7
- Di Giovanni, Norman Thomas  
GD.16.3.16.1-4
- Di Malta, Leda GD.16.1.16.2
- Di Salvo, Tomaso GD.16.2.21.1-2, 4-5
- Dolfi, Anna GD.16.9.1.1-2
- Dorigo, Wladimiro GD.16.4.3.1-  
9, GD.16.4.20.56
- Druart, Marise GD.16.2.6.90,  
94, 96
- Dursi, Massimo (Otello  
Vecchietti) GD.16.1.21.2-3,  
GD.16.1.58.2, 6, 14-15, 42-44
- E.I.A.R. – Ente italiano Audizioni  
Radiofoniche GD.16.4.4.1-13
- Editrice internazionale "Arti e  
scienze" GD.16.2.4.1
- Edizioni della Torre GD.16.9.1.1,  
GD.16.9.3.1, 3, 5, 7
- Einaudi edizioni GD.16.1.82.34,  
GD.16.2.5.1-5, GD.16.2.6.2
- Ekkehard Presse & Druck Verlag,  
casa editrice GD.16.3.1.1
- Ente Teatrale Italiano GD.16.9.4.1-4
- Erskine, Albert GD.16.3.8.2
- Fabbri, Diego GD.16.1.29.8
- Fagnani Arese, Antonietta  
GD.16.4.15.1
- Falchi, Luigi GD.16.2.22.74
- Falqui, Enrico GD.16.1.7.1,  
GD.16.1.14.1-4, 6, GD.16.1.19.2,  
GD.16.1.33.1, GD.16.1.82.1-7,  
9-14, 17-33, 35, 37-38, 40-44,  
GD.16.2.1.2, GD.16.2.22.85,  
87, GD.16.4.20.48
- Fanciulli, Giuseppe GD.16.4.15.26
- Favati, Giuseppe GD.16.1.53.1-2
- Federici, Mario GD.16.8.4.7,  
GD.16.8.8.1-2, 4-6
- Feltrinelli editore GD.16.1.3.1,  
GD.16.1.6.2, GD.16.1.16.2,  
GD.16.2.5.6, GD.16.2.6.1,  
3-26, 28-39, 41-43, 45-47, 50-  
72, 74, 77-85, 87-98, 100-112,

- 114-115, GD.16.2.16.37-38,  
GD.16.2.22.90, GD.16.2.31.8,  
GD.16.3.15.1, GD.16.3.17.8,  
GD.16.4.20.36, GD.16.8.9.18
- Feltrinelli, Giangiacomo GD.16.2.6.6,  
9-11, 13-16, 18-22, 26-27, 29,  
32, 34-38, 41-42, 47, 53-55, 57,  
62, 64-65, 67, 74, 79, 84, 87-88,  
91-93, 95, 97, 105-107, 110
- Fernandez, Dominique GD.16.2.22.66
- Ferrante, Donatella GD.16.9.4.3
- Ferrara, Marcella GD.16.1.70.1
- Festival del libro economico di  
Modena GD.16.2.6.98
- Festival di Bologna GD.16.4.20.21, 29
- Festival di Venezia (Biennale di  
Venezia – Festival internazionale  
del teatro di prosa) GD.16.4.2.30,  
GD.16.4.3.1, 4, 6
- Fiorentino, Luigi GD.16.2.23.1-2
- Fiori, Franco GD.16.9.5.1-2
- Fletzer, Giovanni GD.16.1.65.41, 50
- Fo, Fulvio GD.16.4.2.18,  
GD.16.4.20.4-5, 7-8, 11-12,  
15-19, 23-25, 29, 37, 53
- Folcia, P. GD.16.1.40.4
- Fonte Gaia, casa editrice  
GD.16.2.7.1-2
- Foresti, Arturo GD.16.1.5.1
- Foscolo, Ugo GD.16.4.15.1
- Fossi, Piero GD.16.1.65.73
- Fozzi, Salvatore GD.16.9.3.1-9
- Franciosa, Massimo GD.16.1.29.3
- Frank, Joachim A. GD.16.3.26.3
- Fubini, Mario GD.16.6.1.1
- Fülöp, Magda GD.16.3.41.1-3
- Fuos, Joseph GD.16.2.22.55
- Fusini, Giuseppe GD.16.1.80.1
- Gabor, Giorgio GD.16.1.52.1-9
- Gabrielli, Aldo GD.16.2.16.21
- Galassi Beria, Benedetta  
GD.16.1.78.1-2, 4-10,  
GD.16.4.20.23
- Gallian, Marcello GD.16.1.14.1
- Gallo, Niccolò GD.16.1.50.2,  
GD.16.1.67.1, GD.16.2.6.5,  
GD.16.2.22.20
- Garzanti edizioni GD.16.1.40.4,  
GD.16.1.65.61, GD.16.2.8.2
- Garzanti, Aldo GD.16.2.8.1
- Gasmann, Vittorio GD.16.4.20.8
- Gattegno, César GD.16.3.17.1-10
- Gentile, Federico GD.16.2.25.1
- Ghiselli, Tino GD.16.5
- Giancola, G. GD.16.4.5.1
- Giannelloni, P. GD.16.3.18.1
- Gianni, Ernesto GD.16.6.1.6-  
9, GD.16.7.1.20
- Gigli, Lorenzo GD.16.1.31.14, 18
- Ginzburg, Natalia GD.16.2.5.2-3
- Gioia, Giovanni GD.16.7.1.23
- Giovanelli, Otello GD.16.1.43.1
- Giovannini, Remo GD.16.1.58.33-39
- Giovannini, Sandro GD.16.8.1.5
- Giunti Marzocco, casa  
editrice GD.16.2.9.1
- Golzio, Francesco GD.16.2.21.3-6
- Gonella, Guido GD.16.1.5.4,  
GD.16.1.59.1, GD.16.5
- Grana, Gianni GD.16.2.15.1
- Grande, Adriano GD.16.1.14.5,  
GD.16.1.61.1
- Granzotto, Gianni GD.16.4.15.62
- Grassi, Paolo GD.16.4.20.24
- Grazzini, Giovanni GD.16.1.19.1-3
- Greuèl, Herbert GD.16.3.13.1, -2, 4-5
- Gruppi Universitari Fascisti, GUF  
GD.16.1.77.1-3, GD.16.1.80.1
- Guanda Editore GD.16.1.52.2,  
GD.16.1.57.6, GD.16.1.58.33,  
GD.16.1.65.1, 41, GD.16.2.10.1-  
5, GD.16.2.26.6-8, 10-11
- Guanda, Ugo GD.16.2.10.1-5
- Guarnieri, Silvio GD.16.2.6.3-4
- Guazzotti, Giorgio GD.16.4.2.35-  
36, 38, GD.16.4.19.1, 6-7
- Guerra, Tonino GD.16.4.12.1
- Guglielminelli, Aurelio GD.16.5
- Gui, Luigi GD.16.8.2.5

- Guibourgh, Augusto GD.16.2.6.100  
Guttuso, Renato GD.16.2.28.2
- Harcourt Brace, casa editrice  
GD.16.2.6.51, GD.16.3.8.1,  
GD.16.3.15.1
- Hathaway Moriconi, Virginia  
GD.16.2.6.51, GD.16.3.8.1,  
GD.16.3.15.1
- Hugo, Victor GD.16.1.19.3 <sup>(a-b)</sup> / b
- Il Polifilo Edizioni GD.16.2.22.1,  
3, 6-11, 13, 15-17, 19-22,  
24-25, 27, 29, 31-38, 40-56,  
58, 60, 62, 64, 70, 73-75, 77-  
79, 84-91, 93, 95, 97-99
- Incerti, Vico GD.16.4.6.1-  
3, GD.16.4.16.1-3
- Istituto Bibliografico Editoriale Sardo,  
I.S.B.E.S. GD.16.2.11.1-2
- Istituto del dramma italiano  
GD.16.4.7.1-7, 9-11
- Istituto Grafico Editoriale  
Italiano GD.16.2.12.1
- Jahier, Piero GD.16.1.65.17
- Jevnikar, Martin GD.16.4.15.39
- Jørgensen, Tove GD.16.3.20.1
- Juillard, Casa editrice GD.16.2.6.83,  
90, GD.16.3.17.7-8, 10
- Karlheinz, Braun GD.16.2.6.26,  
GD.16.3.38.1, 3
- Kümel, Britta GD.16.3.37.1
- Kurt Desch Verlag, casa editrice  
GD.16.2.6.19, GD.16.2.6.21-  
22, GD.16.3.13.1-9
- L'editrice dell'automobile  
GD.16.2.3.1-3, 5-7
- L'Eltore, Giovanni GD.16.1.22.1-3
- La Cava, Mario GD.16.1.58.19
- La Nuova Italia Editrice  
GD.16.1.58.35-37, 41,  
GD.16.2.21.1-3, 6
- La Prora, casa editrice GD.16.2.23.1-2
- Laffont edizioni GD.16.1.31.19 <sup>(a-b)</sup> / b
- Lai, Maria GD.16.1.52.3
- Lamberti, Giovanni GD.16.5
- Lambruschini, Raffaello  
GD.16.1.65.73
- Landolfi, Tommaso  
GD.16.1.65.8, 15, 18, 32
- Lawrence, David Herbert  
GD.16.2.22.5
- Le Lannou, Maurice  
GD.16.2.22.71-72
- Le Monnier, casa editrice  
GD.16.1.57.6, GD.16.1.58.16,  
31, 33-35, 45, GD.16.1.65.1, 43,  
GD.16.2.10.1, GD.16.2.17.1-3
- Lecaldano, Paolo GD.16.2.16.26
- Lehrmann, Inge GD.16.3.21.1-4
- Lepore, Francesco GD.16.5
- Lettere d'oggi edizioni  
GD.16.1.44.1-10
- Leydi, Roberto GD.16.1.5.3
- Libertini, Lucio GD.16.1.50.1-2
- Lischi, Luciano GD.16.1.83.1,  
GD.16.3.10.3
- Lischi, Vincenzo GD.16.1.83.1
- Lisi, Nicola GD.16.1.3.2
- Lombardini, Carlo GD.16.4.1.1,  
4, GD.16.4.8.1-14
- Longanesi, casa editrice GD.16.2.13.1
- Longo, Giuseppe GD.16.1.34.1-2, 4
- Lozano Borraoy, Adolfo GD.16.8.9.1-3
- Lundström, Christina GD.16.3.12.12
- Luongo, Giuseppe GD.16.8.4.2,  
GD.16.8.9.16
- Lupo, Cesare GD.16.4.15.9, 11, 20-  
21, 23, 25, 29, 32, 34, 51-52, 61
- Macchia, Giovanni GD.16.1.19.2,  
GD.16.1.44.4, 10
- MacFarlane, J.B.A. GD.16.3.27.3
- Maggini, Francesco GD.16.1.65.42, 45
- Malaparte, Curzio GD.16.1.65.36-37
- Malgeri, Francesco GD.16.1.31.1-  
2, GD.16.1.49.1-8

- Malinverni, Vittorio GD.16.4.15.1-2  
 Manacorda, Mario Alighiero  
 GD.16.8.3.3  
 Manno, Giuseppe GD.16.2.22.55, 82  
 Mantegazza, Paolo GD.16.2.22.46,  
 53, 55, 57, 77, 81  
 Manzini, Gianna GD.16.1.29.3,  
 GD.16.1.33.1, GD.16.1.82.41  
 Manzoni, Alessandro GD.16.1.65.73  
 Marescalchi, Giannino GD.16.1.58.2,  
 5-13, 15, 18, 20, 22-23, 25-26,  
 30-33, 36, 39-41, GD.16.1.60.1-3  
 Martello editore GD.16.2.14.1, 3-7  
 Martello, Aldo GD.16.2.14.1, 7  
 Martello, Luigi GD.16.1.82.43,  
 GD.16.4.15.50  
 Martensson, Sigvard GD.16.3.39.1  
 Marzorati editore GD.16.2.15.1  
 Massa Montesanto Levi,  
 Silvia GD.16.9.6.1-3  
 Mattencloit-Ubelli, R. GD.16.3.9.1,  
 GD.16.3.22.1, GD.16.3.31.1  
 Mauro, Walter GD.16.1.3.4,  
 GD.16.1.55.1-2  
 Mazza, Enzo GD.16.1.63.43  
 Mazzali, Ettore GD.16.2.20.1-3, 5, 10  
 Mazzella, Guido GD.16.4.9.1-2  
 Mazzocchi Alemanni, Muzio  
 GD.16.4.10.1  
 Mc Iuture, Peggy GD.16.3.23.1  
 Meier, Herbert GD.16.2.6.80,  
 GD.16.3.42.1  
 Meier, Yvonne GD.16.2.6.80,  
 GD.16.3.42.1  
 Mellelaurence, Robert GD.16.3.24.1  
 Melloni, Mario GD.16.1.59.1  
 Mereghetti, Franco GD.16.2.6.108  
 Mesirca, Giuseppe  
 GD.16.1.65.12, 15, 32  
 Mesterházi, Lodovico GD.16.1.52.5  
 Mezzanotte Leydi, Renata GD.16.1.5.3  
 Mezzanotte, Pierina GD.16.9.4.1-2  
 Milani, Milena GD.16.1.21.3  
 Miscia, Eraldo GD.16.1.29.8, 10-11  
 Modigliani, Amedeo GD.16.2.6.74  
 Molina Sánchez, José GD.16.3.25.1-3  
 Momigliano, Attilio GD.16.1.58.28,  
 GD.16.1.63.14  
 Mondadori, Alberto GD.16.1.81.3,  
 6-12, GD.16.1.84.1, 3-4,  
 GD.16.2.16.34-35, GD.16.2.20.19  
 Mondadori, Arnoldo GD.16.2.16.1,  
 3, 8, 12-13, 22-23  
 Mondadori, casa editrice GD.16.1.2.5,  
 GD.16.1.6.3, GD.16.1.13.14,  
 GD.16.1.29.6, GD.16.1.44.5,  
 GD.16.1.65.20, 36, 38, 62,  
 GD.16.1.77.1, GD.16.1.82.34,  
 GD.16.1.84.1, 3-4, GD.16.2.6.2,  
 114, GD.16.2.16.1-22, 24-31,  
 34-36, 38, GD.16.2.20.18,  
 GD.16.2.29.6, GD.16.3.2.2,  
 GD.16.3.12.11-13,  
 GD.16.9.1.1, GD.16.1.2.5  
 Montanari, Alcide GD.16.1.1.1  
 Montanelli, Indro GD.16.1.81.1  
 Montesanto, Gino GD.16.1.29.8-  
 9, GD.16.3.12.1  
 Monteverdi, Angelo GD.16.7.1.5-6, 8  
 Moravia, Alberto GD.16.1.20.1,  
 GD.16.1.65.51-52, 56  
 Mordacci, Rino GD.16.1.43.1  
 Moretti, Marino GD.16.1.65.38, 67  
 Morino, Alba GD.16.2.6.25,  
 30-31, 43-45, 48, 50, 52, 69-  
 70, 72-73, 75, 81, 98-99  
 Mormino, Giuseppe GD.16.1.91.1-3  
 Morteo, Gian Renzo GD.16.4.2.41,  
 GD.16.4.20.21, 52  
 Movimento di Collaborazione  
 Civica GD.16.1.16.1  
 Müller, H. GD.16.3.19.1  
 Mundt, Hans Joseph GD.16.3.13.3, 8  
 Mursia editore GD.16.2.18.1-3  
 Mursia, Ugo GD.16.2.18.2  
 Muzii, Enzo GD.16.1.24.1  
 Natoli GD.16.8.9.9-10, 17  
 Negro, Silvio GD.16.8.5.3  
 Nesti, Pietro GD.16.1.63.4

- New Zealand Broadcasting  
Service GD.16.3.27.1, 3
- Nievo, Ippolito GD.16.1.19.3 <sup>(a-b) / b</sup>
- Nistri-Lischi Editori GD.16.1.63.42,  
GD.16.2.6.2, GD.16.2.19.1
- Nuova Accademia Editrice  
GD.16.2.20.1, 3-19
- Nyrö, Jozsef GD.16.1.65.55
- Oerley, W.A. GD.16.3.26.3, 5
- Oppo, Franco GD.16.9.7.1-3
- Origo, Donata GD.16.2.6.46, 51, 78
- Orlando S., GD.16.5
- Pala, Carla GD.16.5
- Palumbo, Nino GD.16.3.28.1-2
- Pancrazi, Pietro GD.16.1.58.38,  
GD.16.1.65.55, 57-58
- Pandolfi, Vito GD.16.4.2.45,  
GD.16.4.11.1-4
- Pannunzio, Mario GD.16.1.71.1
- Panzini, Alfredo GD.16.1.65.31
- Paoletti, Vieri GD.16.2.17.1, 3
- Paolicchi, Luciano GD.16.4.15.72
- Paoloni, Paolo GD.16.8.9.10
- Pasetti, Gabriella GD.16.2.6.100-101
- Pasqualino, Fortunato GD.16.1.29.8
- Pastorini GD.16.9.2.1
- Paul Neff Verlag, casa editrice  
GD.16.3.26.1-7
- Paul, David GD.16.2.6.39-40,  
GD.16.3.7.3, 8, GD.16.3.27.1-  
2, GD.16.3.29.1-8
- Pea, Enrico GD.16.1.58.24,  
GD.16.1.65.30, 46
- Pegoraro, Lorenzo GD.16.4.12.1
- Pellegrini, Brunella  
GD.16.4.20.22, 27, 34-35
- Pertica, Luciano GD.16.1.41.6
- Petrini, Enzo GD.16.1.75.1
- Petrocchi, Giorgio GD.16.1.29.2
- Petroni, Guglielmo GD.16.1.38.1,  
GD.16.1.72.1, 3, GD.16.4.15.5, 7
- Piazza GD.16.5
- Piccoli, Fantasio GD.16.4.13.1
- Piccone Stella, Antonio  
GD.16.4.15.3-4
- Pigliaru, Antonio GD.16.2.3.1-2
- Pignotti, Lamberto GD.16.1.6.1
- Pinna, Franco GD.16.2.3.1-2
- Piredda Tanda, Marinù  
GD.16.2.22.57-59, 61-  
64 <sup>(a-b) / a</sup>, 67-68, 71-72
- Piredda, Luigi GD.16.1.23.1
- Pirrami, Silvio GD.16.5
- Pisanu, Giuseppe GD.16.2.11.1-2
- Pitzalis, Giovanni GD.16.5
- Pizzoni, Emma GD.16.1.74.3 <sup>(a-b) / a</sup>, 5
- Plon edizioni GD.16.1.31.19 <sup>(a-b) / b</sup>
- Polacco, Cesare GD.16.4.2.6
- Poliana, Ishaia GD.16.1.40.5
- Pomilio, Mario GD.16.2.2.3
- Porcu, Alberto GD.16.2.16.36
- Prati, Raffaello GD.16.1.61.1 <sup>(a-b) / b</sup>
- Premio Bagutta GD.16.2.6.43,  
52, GD.16.3.13.8
- Premio Crotone GD.16.2.6.43
- Premio Italia GD.16.4.15.62, 72
- Premio letterario Prove – città di  
Rapallo GD.16.3.28.1-2
- Premio Marzotto GD.16.2.6.43
- Premio Nettuno d'oro GD.16.3.12.4
- Premio Puccini-Senigallia  
GD.16.2.2.1, GD.16.2.26.4
- Premio Saint Vincent GD.16.4.2.15,  
GD.16.4.20.28
- Premio Silvio D'Amico  
GD.16.4.7.2, 4-5, 7, 10-11
- Premio Strega GD.16.3.12.11
- Premio Veillon GD.16.2.6.43
- Premio Viareggio GD.16.2.6.43
- Prisco, Michele GD.16.2.2.3
- Prosperi, Giorgio GD.16.8.8.5, 7-8
- Puccher, Virginio GD.16.4.15.11
- Pugliese, Emanuele GD.16.4.14.1-5,
- Pugliese, Sergio GD.16.4.15.46-48
- Quadri, Franco GD.16.1.78.11-13
- Quasimodo, Salvatore GD.16.1.6.1,  
GD.16.1.81.2, 5

- Quigly, Isabel GD.16.2.6.102,  
16.2.6.104<sup>(a-b)</sup>/b
- R.A.I – Radio televisione italiana  
GD.16.1.3.4, GD.16.1.82.30, 43,  
GD.16.2.20.11, GD.16.4.2.25,  
GD.16.4.15.1-56, 58-63, 67, 69-  
72, GD.16.4.20.40, GD.16.6.1.10,  
GD.16.6.1.11<sup>(a-b)</sup>/b, GD.16.7.1.22<sup>(a-b)</sup>/b,  
GD.16.8.1.1, GD.16.8.9.19,
- Radaeli, Amalia GD.16.2.26.3
- Radice, Raul GD.16.1.21.3,  
GD.16.4.20.31
- Radius, Emilio GD.16.4.14.2-3
- Ragghianti, Carlo Ludovico  
GD.16.2.31.9, GD.16.8.3.4
- Rago, Michele GD.16.2.6.108
- Razzi, Giulio GD.16.4.15.6, 14, 18,  
29, 35-36, 38, 40-41, 43-44
- Reichlin, Alfredo GD.16.4.14.5
- Rippy, Frazier GD.16.3.30.1
- Rizzardi, Alfredo GD.16.1.4.1
- Rizzardi, Vittorio GD.16.1.4.1
- Rizzini, Enrico GD.16.1.9.1-2
- Rizzoli editore GD.16.1.65.42,  
GD.16.1.87.1, GD.16.2.24.1,  
GD.16.4.16.1-2
- Rizzoli, Angelo GD.16.4.6.1,  
GD.16.4.16.1-3
- Rodrigues, Aurora GD.16.3.32.1-2
- Roglia, Giuseppe GD.16.7.1.20
- Roli, Mino GD.16.3.22.1,  
GD.16.3.31.1-2
- Romagnoli Coletta, Elena  
GD.16.1.47.1
- Romanò, Angelo GD.16.4.15.33, 69
- Ronconi, Enzo GD.16.2.31.10
- Ronfani, Ugo GD.16.1.31.19
- Rosi GD.16.1.10.1
- Rosmini, Antonio GD.16.1.65.73
- Rossani, Walfango GD.16.1.35.1
- Rotondi, Maria Luisa  
GD.16.2.6.102-104
- Ruggi, Lorenzo GD.16.8.8.3
- Russo, Carlo GD.16.7.1.2
- Russo, Luigi GD.16.1.58.28,  
GD.16.6.1.1
- S.E.I. – Società Editrice  
Internazionale GD.16.2.27.1-2
- S.I.A.D. – Società italiana autori  
drammatici GD.16.8.8.1-10
- S.I.A.E. – Società italiana degli autori  
ed editori GD.16.2.6.13-14,  
52, GD.16.4.20.18-19, 34-35,  
GD.16.8.1.1, GD.16.8.4.4,  
GD.16.8.9.1-22, GD.16.9.3.6,  
GD.16.9.7.3, GD.16.9.8.1-2
- Saba, Michele GD.16.1.54.2, GD.16.5
- Saini, Ezio GD.16.2.25.1,  
GD.16.4.4.6, 8, 12
- Saitta, Achille GD.16.8.4.7
- Salierno, Vito GD.16.3.32.1-2
- Salvat editores, casa editrice  
GD.16.3.34.1-2
- Salvini, Maso GD.16.8.6.1
- Salyk, Ivan GD.16.3.33.1
- Sansoni, casa editrice GD.16.1.58.38,  
GD.16.2.25.1
- Santuccio, Giovanni GD.16.4.2.3, 6
- Savinio, Alberto GD.16.1.44.5
- Savonuzzi, Claudio GD.16.1.68.10
- Scaglioni, Alfredo GD.16.5
- Scandella, Misha GD.16.4.2.5,  
9-10, 31, 45, GD.16.4.3.1, 4-5,  
GD.16.4.17.1-4, GD.16.4.20.16
- Scaparro, Maurizio GD.16.4.2.35,  
GD.16.4.19.1, 4-5
- Schegade, George GD.16.2.6.27, 29
- Schenkkan, Robert GD.16.8.7.2
- Schereschewsky, Xenia GD.16.2.6.39-  
40, 49, 51, 56, 59, 61, 71,  
76-77, 80, 82-83, 85-86
- Sciascia, casa editrice  
GD.16.2.8.1, GD.16.2.10.3-  
4, GD.16.2.26.1-2, 4-12
- Sechi, Lamberto GD.16.1.21.1
- Segni, Antonietta GD.16.5
- Segni, Antonio GD.16.4.20.38,  
GD.16.5

- Segre, Beniamino GD.16.6.1.2-5, 10-16, GD .16.7.1.9-11, 16-19, 24
- Segre, Umberto GD.16.1.20.1
- Sequi, Eros GD.16.1.6.1-3
- Sereni, Vittorio GD.16.1.62.1, GD.16.2.16.37
- Shevchenko, Taras GD.16.3.33.1
- Signorelli, Alfredo GD.16.1.79.5-6
- Silvagni, Giulio Cesare GD.16.3.36.1
- Simon, Mario Luigi GD.16.2.22.25-26
- Soavi, Giorgio GD.16.1.16.1
- Socco, Gastone GD.16.1.31.12
- Sodalizio del libro  
GD.6.2.28.1-9, 11-12
- Solari, Pietro GD.16.1.37.1
- Solmi, Sergio GD.16.1.67.1-2
- Spadaro, Ottavio GD.16.4.7.1-2
- Spadolini, Giovanni  
GD.16.1.68.9-13, 17-18
- Spagnol, Tito A. GD.16.1.39.1-4
- Spagnoletti, Giacinto GD.16.1.52.2, GD.16.2.10.3-4, GD.16.2.26.6
- Spagnolli, Giovanni GD.16.7.1.7
- Spanu Satta, Francesco  
GD.16.2.22.63, GD.16.2.22.67  
(a-b) / a, 69, 76, 78
- Sposato, Federico GD.16.2.9.1
- Squarcia, Francesco GD.16.1.65.8, 14, 24, 27, 61
- Stock, casa editrice GD.16.3.4.1-2
- Stradone, Giovanni GD.16.1.62.1
- Suhrkamp Verlag, casa editrice  
GD.16.2.6.24, 26, GD.16.3.38.1-3
- Sunardoni, Luigi GD.16.1.45.1
- Sveriges radio GD.16.3.39.1-2
- Szentiványi, casa editrice  
GD.16.3.40.1-3
- Tanda, Maria v. Piredda Tanda, Marinù
- Tanda, Nicola GD.16.2.18.2
- Tarozzi, Ettore GD.16.4.2.37, GD.16.4.19.2-3, 5, 8-9
- Tarozzi, Giuseppe GD.16.1.74.1-2
- Teatro club. Associazione di cultura teatrale GD.16.4.18.1-2
- Teatro dell'Aquila GD.16.4.2.45-47
- Teatro di Ferrara GD.16.4.2.36
- Teatro di Stoccolma GD.16.3.12.7
- Teatro Massimo di Cagliari  
GD.16.8.9.14, GD.16.9.5.1
- Teatro Nazionale di Budapest  
GD.16.1.52.7-8
- Teatro Quirino di Roma  
GD.16.1.59.1, GD.16.1.78.9
- Teatro SEBA di Amsterdam  
GD.16.3.13.2, GD.16.8.9.9
- Teatro Stabile di Bologna  
GD.16.4.2.29, 38, GD.16.4.19.1-2, 5-6, 8, 10-11
- Teatro Stabile di Roma  
GD.16.4.2.45, GD.16.4.11.1, 3, GD.16.4.13.1, GD.16.4.17.3
- Teatro Stabile di Torino  
GD.16.1.69.1, GD.16.4.2.1, 9, 41, GD.16.4.3.8, GD.16.4.20.1, 3-4, 6-10, 12-15, 17-34, 36-52, 55, 57, GD.16.8.9.6
- Teatro universitario di Roma  
GD.16.4.9.1
- Tecchi, Bonaventura GD.16.1.20.1, GD.16.1.31.18, GD.16.1.65.29, 61, GD.16.8.5.4
- Telesio, Giovanni GD.16.1.68.1-4
- Tellini, Attilio GD.16.4.15.63
- Terra, Dino GD.16.1.86.1
- Terriero, Filippo GD.16.8.9.21
- Thomas Sessler editore  
GD.16.3.41.1-3
- Tofanelli, Arturo GD.16.1.81.13-15, GD.16.1.84.1-4, GD.16.2.16.20
- Tommaseo, Niccolò GD.16.1.65.73
- Torriero, Filippo GD.16.4.15.71
- Torti, Francesco GD.16.8.1.1-3
- Tosi edizioni GD.16.1.37.1
- Trabucco, Carlo GD.16.4.20.48
- Traversari, Alfredo GD.16.1.42.1
- Trezzini, Lamberto GD.16.2.6.27
- Trombadori, Antonello  
GD.16.1.18.1, GD.16.1.72.1-2
- Tully GD.16.1.56.8

- Tumiati, Corrado GD.16.1.39.1,  
GD.16.1.63.2-10, 13-18, 20-  
26, 28-36, 38-40, 42-53
- Tumiati, Gaetano GD.16.1.40.3, 5-6
- Tumminelli editore GD.16.2.29.1-6
- Tumminelli, Calogero  
GD.16.2.29.1-4
- Twain, Mark GD.16.2.16.8,  
10-11, 15
- Ufficio per la Difesa dei Diritti  
d'Autore GD.16.1.52.8
- Ulivi, Ferruccio GD.16.1.29.3
- Valéry, Antoine-Claude  
GD.16.2.22.64<sup>(a-b)</sup>/b
- Vallardi, casa editrice GD.16.2.30.1
- Vallecchi editore GD.16.1.11.2,  
GD.16.1.65.8, 17, 30,  
GD.16.2.31.1, 3-7, 9-10
- Vallecchi, Enrico GD.16.2.31.1-3, 5-8
- Valletti Borgnini, Alfredo  
GD.16.7.1.1, 3-4, 21-22, 25
- Valsecchi, Athos GD.16.7.1.13-14
- Varese, Claudio GD.16.1.33.3,  
GD.16.1.44.1, GD.16.1.58.41,  
GD.16.1.65.29, 32, GD.16.2.19.1,  
GD.16.2.22.88, 90
- Vecchietti, Giorgio GD.16.1.9.1,  
GD.16.1.21.1, GD.16.1.58.1-5,  
16-22, 24-29, 32-33, 36, 39-41,  
GD.16.1.64.2, GD.16.1.65.1-3,  
6-8, 11-13, 15-19, 22, 24, 27,  
29-31, 33-36, 38-39, 47, 52-  
54, 56, 63, 65, 71-72, 74-75,  
GD.16.1.76.1, GD.16.1.79.1-3
- Vecchietti, Tullio GD.16.1.5.4
- Vertova, Nori GD.16.1.63.31
- Vicari, Giambattista GD.16.1.9.4-  
6, GD.16.1.29.1,  
GD.16.1.44.1, 3, 5-6, 8-10
- Vigevani, Alberto GD.16.2.22.1-28,  
30, 32-45, 47-49, 51-52, 56, 59,  
64-67, 70, 73, 77-90, 93-99
- Villiers, Marjorie GD.16.2.6.104
- Vincent, Claude GD.16.4.20.27
- Viola, Sandro GD.16.1.40.5
- Vittorini, Elio GD.16.2.1.2,  
GD.16.2.5.4, GD.16.3.33.1
- Volponi, Valerio GD.16.1.61.1<sup>(a-b)</sup>/b
- Volta, Sandro GD.16.1.56.1
- Walter Verlag Ag Olten, casa  
editrice GD.16.3.42.1
- Walter, Otto GD.16.3.42.1
- Werner Classen Verlag, casa  
editrice GD.16.3.10.1-10
- Wilder, Thornton GD.16.1.81.6
- Wolff, Helen GD.16.2.6.62-  
63, GD.16.3.15.1
- Zagarrio, Giuseppe GD.16.2.21.1
- Zaghi, Carlo GD.16.1.33.1-5
- Zanelli, Giannino GD.16.1.34.3
- Zanga, Giacomo GD.16.2.30.1
- Zatterin, Ugo GD.16.1.31.13
- Zavattini, Cesare GD.16.2.1.3
- Zervos, Christian GD.16.2.22.5, 7, 34
- Zimolo, Armando GD.16.1.25.1
- Zincone, Vittorio GD.16.1.68.5-  
7, GD.16.9.8.1
- Zolla, Elémire GD.16.2.13.1,  
GD.16.2.30.1
- Zorzi, Renzo GD.16.1.63.42
- Zucca, Pietro GD.16.5
- Zucconi, Guglielmo GD.16.1.2.1-2





## INDICE DEI NOMI

- Airoidi, Aldo 356 e n., 360, 362, 363, 365, 366, 367, 368, 373, 374, 375, 376, 380, 382, 383, 385.
- Alfieri, Vittorio 357 e n., 363 e n., 364, 369, 382n.
- Alicata, Mario 264, 329n.
- Alighieri, Dante 338 e n., 342n., 343n., 345 e n.
- Alvaro, Corrado 372n.
- Anacreonte 305n.
- Andrei, Chiara 309n., 351n., 353n., 369n., 370n.
- Anelli, Amedeo 305n.
- Angelini, Cesare 333n., 338 e n.
- Angioletti, Giovanni Battista 312n.
- Ansaldo, Giovanni 289 e n.
- Antonini, Giacomo 311 e n.
- Antonioni, Michelangelo 340n.
- Appelius, Mario 357 e n.
- Arcangeli, Francesco 278n.
- Argan, Giulio Carlo 264.
- Badano, Nino 350n., 365n.
- Bacchelli, Riccardo 293n.
- Bakunin, Michail 293n.
- Baldini, Antonio 327 e n., 340 e n., 342 e n., 343, 346 e n., 347 e n., 368 e n.
- Baldini, Gabriele 336 e n.
- Balestreri, Elio 357 e n.
- Banti, Anna 331n.
- Baraldi, Lina 333n., 338, 356, 370.
- Bargellini, Piero 289 e n., 327 e n.
- Baroni, Guido 330 e n.
- Bellonci, Maria 313n., 323n.
- Beltramelli, Antonio 357 e n.
- Benedetti, Arrigo 289 e n., 300 e n., 302n., 303n., 331n., 343n.
- Bernad, Carlo 327 e n., 346 e n.
- Bertocchi, Giancarlo 278n., 299n.
- Biagi, Enzo 276n.
- Binni, Walter 269 e n., 296n., 329n., 342n., 349n., 353n., 382n.
- Biscottini, Umberto 296 e n., 297 e n.
- Bo, Carlo 303 e n., 327 e n., 336 e n., 341 e n., 347n, 348.
- Bocca, Giorgio 322n.
- Boccaccio, Giovanni 348 e n., 353n.
- Bocelli, Arnaldo 300 e n., 350 e n., 364, 365.
- Bodrerò, Emilio 374 e n.
- Boine, Giovanni 311 e n.
- Bonsanti, Alessandro 270, 271, 272, 276n., 290n., 295n., 296n., 321n., 345 e n., 346, 384n.
- Bontempelli, Massimo 343 e n.
- Borio, Antonio 265.
- Borlenghi, Aldo 295n. 310 e n.
- Bossi, Elda 306n.

\* Nell'indice sono annotati in corsivo i rimandi ai nomi citati nell'introduzione su *Dessi*, "L'Orto" e "Primato", in tondo, come d'uso, quelli che si riferiscono alla sezione dei testi inediti.

- Bottai, Giuseppe 261, 262 e n., 263, 264 e n., 269, 270, 271, 286, 287n., 289, 313n., 319, 320, 321 e n., 322 e n., 323n., 324, 327, 328 e n., 331n., 332 e n., 334 e n., 335, 337, 340, 341, 342, 344, 345, 346, 348, 349n., 350, 351, 353, 354, 355, 356, 357, 358n., 359, 360 e n., 362, 363, 365, 367, 368, 369, 372, 373, 374 e n., 375, 376, 377, 378, 379 e n., 380, 381-386.
- Brancati, Vitaliano, 264, 336 e n., 341, 342n., 347, 349n.
- Buzzati, Dino 357 e n., 361 e n.
- Cabella, Giorgio 270, 300 e n., 302n., 303n., 325 e n., 341, 343, 345, 346, 351, 352, 353n., 355, 356, 359, 366n., 377, 378, 379, 380, 381, 383, 384n.
- Cafiero, Carlo 293n.
- Calamaro, Carmelo 374 e n.
- Cannistraro, Philip V. 261 n.
- Cantimori, Delio 296n., 297n., 302n., 324n.
- Capitini, Aldo 265 e n., 295n., 296n., 297n.
- Casini, Gherardo 286 e n., 289 e n., 296 e n., 298, 300 e n.
- Capuana, Luigi 327 e n., 345.
- Cardillo, Massimo 320n.
- Carducci, Giosuè 299n., 302n., 308n., 310n., 312n., 321n., 331n., 333n., 338 e n., 339 e n., 356n.
- Carli, Plinio 357n., 363n.
- Carocci, Alberto 312n.
- Carocci, Giampiero 336n.
- Cecchi, Emilio 289 e n., 290, 291n., 294 e n., 296n., 327 e n., 333 e n., 339 e n., 343n., 364 e n., 374.
- Ceretti, Emilio 358n.
- Ciampini, Raffaele 307n.
- Ciano, Galeazzo 284n., 290n.
- Cinelli, Delfino 271n., 386 e n.
- Comisso, Giovanni 327 e n., 330n.
- Contini, Gianfranco 338 e n., 341 e n., 342 e n., 345 e n., 348 e n., 379n.
- Contu, Raffaele 314n.
- Corazza, Nino Corrado 266, 276n., 278n., 298, 299n., 311, 354, 355n.
- Cordiè, Carlo 349n.
- Costa, Andrea 292 e n.
- Cottoni, Salvatore 265.
- Curreri, Luciano 359n.
- D'Ambra, Lucio 319 e n., 357 e n.
- D'Ambra, Francesco 319n.
- Dal Fabbro, Beniamino 328n., 330 e n., 333, 339 e n., 345n.
- De Cristofaro, Paolo 331n.
- De Felice, Renzo 261 n.
- De Foe, Daniel 340n.
- De Grand, Alexander J. 263, 264 e n.
- De Grazia, Victoria 264 n.
- De Michelis, Eurialo 300 e n., 306 e n., 307 e n., 308 e n.
- De Robertis, Giuseppe 296n., 305 e n., 306 e n., 309, 314n., 327 e n., 343 e n., 345 e n.
- Debenedetti, Giacomo 290n.
- Deledda, Grazia 269, 297 e n., 298 e n., 300 e n., 301n., 302 e n., 303n., 306n., 307n., 312n., 322, 323n., 325, 326, 369 e n., 370, 385n.
- Della Terza, Dante 340n.
- Della Volpe, Galvano 264, 324n., 343, 346, 372n.
- Dessì Fulgheri, Francesco (padre di Giuseppe) 370 e n., 374, 379, 383.
- Dessì Fulgheri, Francesco (figlio di Giuseppe) 272.
- Deutscher, Isaac 293n.
- Dolfi, Anna 265n., 266n., 269n., 271, 272, 276n., 278n., 279n., 280n., 282n., 283n., 287n., 291n., 295n., 298n., 299n., 301n., 302n., 304n., 310n., 320n., 323n., 351n., 353n., 369n., 370n., 376n., 378n.
- Falqui, Enrico 296n.

- Fenu, Edoardo 303n.  
 Ferrata, Giansiro 328n.  
 Fletzer, Giovanni 362 e n., 365, 367, 368.  
 Florio, Alba 357 e n.  
 Foscolo, Ugo 357 e n., 382n.  
 Fossi, Piero 270, 303 e n., 285 e n.  
 Frateili, Arnaldo 312n., 323n.  
 Frattini, Angelo 320n.  
 Fulgheri, Franco 270, 309 e n., 310 e n., 311, 313, 314, 329n., 342n., 343n., 345 e n., 347, 348, 349n., 351, 356, 358n., 364, 370, 372, 376.
- Gadda, Carlo Emilio 289 e n., 290 e n., 294n., 295n., 296n., 313n., 384 e n.  
 Gadda Conti, Piero 290n., 291n., 294n., 295n.  
 Galassi, Nazario 293n.  
 Gandoglia, Bernardo 321 e n.  
 Gargiulo, Alfredo 327 e n.  
 Garin, Eugenio 264 n.  
 Galimberti, Cesare 310n., 321n.  
 Gabetti, Giuseppe 297n.  
 Garrone, Dino 300 e n.  
 Gatto, Alfonso 294n., 305n., 313n., 313 e n., 343n., 349n., 366n., 385n.  
 Gerbi, Sandro 314n.  
 Goldoni, Carlo 345 e n.,  
 Giacometti, Viola 278n., 299n.  
 Giovannini, Romeo 267, 305 e n., 306, 307, 308, 309, 311, 312n., 314.  
 Gemignani, Enzo 357 e n.  
 Gozzano, Guido 312n.  
 Grandi, Aldo 264 n.  
 Guttuso, Renato 264.
- Heiser, George 357 e n.
- Ingrao, Pietro 294n.  
 Irraggi, Gandolfo 357 e n.
- Jacobbi, Ruggero 271, 305n.  
 Jahier, Piero 336 e n., 337 e n., 339.
- La Cava, Mario 289 e n., 304 n.  
 Landolfi, Tommaso 270, 296n., 327 e n., 329 e n., 335 e n., 338, 339, 347 e n., 352, 354.  
 Le Monnier, Felice 266, 286 e n., 287 e n., 288, 289, 291, 294, 295n., 298, 303, 304n., 306, 307, 308, 309, 309n., 310, 315, 320n., 322 e n., 325n., 327 e n., 344n., 356 e n., 369n., 385n., 386n.  
 Lenin, Vladimir Ilyich 293n.  
 Leopardi, Giacomo 288.  
 Lewis, Sinclair 357 e n.  
 Linari, Franca 265 n.  
 Linati, Carlo 336 e n., 340n., 348 e n.  
 Listri, Francesco 290n.  
 Liucci, Raffaele 314n.  
 Lo Vecchio Musti, Manlio 338n., 346n.  
 Lombardini, Aristide 266, 275, 276n., 278, 279, 280, 282, 283, 284, 286, 293, 312n.  
 Lombassa, Domenico 323n., 325n., 369n., 385n., 386n.  
 Lunacarskij, Anatolij 293n.  
 Lupo, Renzo 269 e n., 270 n., 310n., 351n., 353n., 368n., 369n., 370n., 376n., 378n.  
 Luttazzo, Sergio 264 n.  
 Luzi, Mario 294n.
- Macrí, Oreste 271.  
 Maggini, Francesco 363n., 364.  
 Malaparte, Curzio 327 e n., 359 e n., 360.  
 Manacorda, Giuliano 327 e n.  
 Manghetti, Gloria 272.  
 Mangoni, Luisa 262 e n.  
 Manzini, Gianna 327 e n.  
 Manzoni, Alessandro 297n., 301n., 303 e n.  
 Maranini, Giovanni 306n.  
 Marchiori, Giuseppe 266.  
 Marescalchi, Giannino 266, 267, 275 e n., 277, 280 e n., 281, 282, 283 e n., 284, 285, 288, 289, 291, 294,

- 295, 297, 298, 300 e n., 303, 304 e n., 305, 306n., 307, 308, 309, 310, 322, 323n., 331n.
- Martini, Carlo 313n., 323n.
- Martini, Ferdinando 311 e n.
- Matteotti, Giacomo 293n.
- Mazzocchi, Gianni 314n.
- Meoni, Armando 300 e n., 302n., 303n.
- Mesirca, Giuseppe 270, 314n., 329 e n., 333, 335 e n., 347 e n., 352, 354.
- Meschini, Alberto Mario 268, 293, 294n., 295n., 331n.
- Momigliano, Attilio 300 e n., 307n., 310n., 331n.
- Montale, Eugenio 294n., 313n., 314 e n., 331n., 343n.
- Montanelli, Indro 314n.
- Monti, Vincenzo 333 e n., 338 e n., 345.
- Morandi, Carlo 324n., 335 e n., 356, 372n.
- Morante, Elsa 343n.
- Moravia, Alberto 290n., 367 e n., 368, 373, 374.
- Moretti, Marino 359 e n., 360 e n., 380 e n.
- Morgagni, Manlio 284n.
- Murialdi, Paolo 280n.
- Musio, Mariangela 301n.
- Mussolini, Arnaldo 288n.
- Mussolini, Benito 264n., 312n., 322n.
- Negri, Abdon 292 e n.
- Nencioni, Francesca 265n., 266n., 271, 272, 276n., 290n., 295n., 296n., 297n., 299n., 301n., 302n., 310n., 324n., 329n., 342n., 349n., 353n., 382n.
- Noventa, Giacomo 312n.
- Nyro, Jozsef 373 e n.
- Onofri, Arturo 312n.
- Palazzeschi, Aldo 389 e n., 290 e n., 294n., 295n.
- Paoletti, Armando 287 e n., 386 e n.
- Pancrazi, Pietro 308 e n., 310 e n., 311 e n., 319 e n., 372 e n., 374, 375.
- Pannunzio, Mario 331n., 343n.
- Panzini, Alfredo 327 e n., 329 e n., 337 e n., 343, 350.
- Paoletti, Armando 287 e n., 386 e n.
- Papini, Giovanni 327 e n., 336 e n.
- Pasinetti, Pier Maria 324n., 329n., 339 e n., 355.
- Pasinetti, Francesco 340n.
- Pasolini, Pier Paolo 290n.
- Pater, Walter 314n.
- Pavese, Cesare 313n.
- Pavolini, Alessandro 298 e n., 327 e n., 343 e n.
- Pea, Enrico 296n., 298 e n., 350n., 365 e n.
- Pellizzi, Camillo 324n.
- Petacco, Arrigo 299n.
- Pintor, Giaime 264, 313n., 372n.
- Pirandello, Luigi 312n., 338 e n., 345 e n.
- Poggeschi, Giovanni 276 e n., 299n.
- Prampolini, Camillo 292 e n.
- Pratolini, Vasco 313n.
- Praz, Mario 314n., 327 e n., 372n.
- Procacci, Giuliano 336n.
- Puccini, Mario 357 e n.
- Quilici, Nello 286 e n.
- Ragghianti, Carlo Ludovico 265, 294n.
- Ragionieri, Ernesto 336n.
- Ramat, Raffaello 357 e n., 363 e n., 364, 369.
- Ravegnani, Giuseppe 361 e n.
- Rebora, Clemente 312n.
- Romani, Bruno 334n., 360n.
- Rosa, Giovanni Titta 313n.
- Rosai, Ottone 299n.
- Roscioni, Lisa 320n.
- Rossellini, Roberto 264.
- Russo, Luigi 300 e n., 348 e n., 353n., 372n.

- Saba, Umberto 312n.,  
 Sainati Augusto 356n., 359, 363n.  
 Salani, Carlo 291n., 299n.  
 Sammartano, Nino 321 e n.  
 Sanminiatielli, Bino 330 e n.  
 Satta, Sebastiano 265, 285n., 286n.,  
 327 e n., 330.  
 Savelli, Agostino 327 e n.  
 Savinio, Alberto 384 e n.  
 Sbarbaro, Camillo 312n.  
 Sciascia, Leonardo 290n.  
 Sciortino, Giuseppe 329n.  
 Schiaffini, Alfredo 324n.  
 Scotti, Arturo 331n.  
 Sega, Paola Barbara 278n., 299n.  
 Seminara, Fortunato 308 e n.  
 Senofane 305n.  
 Serri, Mirella 264 e n.  
 Signoretti, Alfredo 286 e n.  
 Silipo, Alfonso 328n., 336n., 347n.,  
 365n., 368 e n.  
 Soldini, Pier Angelo 359 e n., 360.  
 Soldati, Mario 294n.  
 Solmi, Franco 278n., 299n.  
 Solmi, Segio 329 e n.  
 Spanu Satta, Francesco 265.  
 Squarcia, Francesco 328n., 330 e n.,  
 333 e n., 335 e n., 338 e n., 339 e  
 n., 342 e n., 344, 346 e n., 348n.,  
 364, 376n.  
 Stacchini, Guido 319 e n., 342 e n.  
 Stedile, Marzia 269n., 295n., 297n.,  
 301n., 302n., 310n., 313n., 321n.,  
 322n., 323n., 344n., 349n., 358 n.,  
 361n  
 Stein, Gertrude 331n.  
 Steno, Flavia 357 e n.  
 Sterpa, Mimmo 357 e n.  
 Storoni Mazzolani, Lidia 314n.
- Tanda, Nicola 329n.  
 Tassinari, Giuseppe 293 e n.  
 Tecchi, Bonaventura 312 e n., 342 e n.,  
 347 e n., 376.  
 Teocrito 305n.
- Tommaseo, Niccolò 297n., 306 e n.,  
 308 e n.  
 Tranfaglia, Nicola 261n., 280n.  
 Treccani, Ernesto 312n.  
 Trento, Dario 278n.  
 Troccoli, Giuseppe 357 e n.  
 Trockij, Lev Davidovič 292 e n.  
 Tumiatì, Corrado 374 e n., 385 e n.  
 Turati, Filippo 293n.  
 Turi, Gabriele 262n.  
 Twain, Mark 384 e n.
- Ungaretti, Giuseppe 299n., 313n.  
 Unnari, Giuseppe 357.
- Varese, Carmen 302n.  
 Varese, Claudio 269 e n., 270, 295n.,  
 296n., 297n., 299n., 300n., 301n.,  
 302n., 310 e n., 311n., 313n.,  
 321n., 322n., 323n., 329n., 342n.,  
 343, 344n., 346, 347n., 348, 349n.,  
 352, 353n., 354, 356 e n., 358n.,  
 361n., 382n.
- Vecchietti, Giorgio 263, 265, 265n.,  
 266, 267, 268, 269, 270, 271, 275,  
 276n., 278 e n., 279, 280 e n., 282-  
 289, 290n., 291 e n., 293 e n., 294,  
 295 e n., 296 e n., 297, 298 e n.,  
 299n., 300 e n., 301n., 302 e n.,  
 303 e n., 304, 305, 307-310, 313n.,  
 319, 320 e n., 321, 323 e n., 325 e  
 n., 326, 328 e n., 329n., 330 e n.,  
 331n., 332, 333, 334 e n., 335 e n.,  
 336, 337 e n., 338, 340, 341 e n.,  
 342 e n., 344, 345 e n., 348 e n.,  
 349n., 350 e n., 351, 352n., 353n.,  
 355-357, 358n., 359-367, 368 e n.,  
 369 e n., 370, 372. 373-377, 378 e  
 n., 379 e n., 380-383, 384 e n., 385  
 e n., 386 e n.
- Vecchietti, Otello 267, 272, 275 e n.,  
 277, 280, 285, 298 e n., 312, 313 e  
 n., 314 e n., 379 e n.  
 Vecchietti, Silvio 272.  
 Vergani, Orio 313n., 323n., 360 e n.

- Viani, Andrea 290n.  
Villa, Vincenzo Maria 266 e n., 275 e n., 278n.  
Vittoria, Albertina 261n., 280n.  
Vittorini, Elio 290n., 296n., 340n., 343n.  
Zagarrio, Vito 264n., 265 e n., 266n., 269n., 322n., 372n.  
Zavattini, Cesare 300 e n., 302n., 303n.  
Zedda, Francesco 357 e n.  
Zucco, Rodolfo 331n.

FONTI STORICHE E LETTERARIE  
EDIZIONI CARTACEE E DIGITALI

*Titoli pubblicati*

1. Agnese Landini (a cura di), *Giuseppe Dessì. Storia e catalogo di un archivio*
2. Chiara Andrei (a cura di), *Le corrispondenze familiari nell'archivio Dessì*
3. Donatella Lippi (a cura di), *Medicina, chirurgia e politica nell'Ottocento toscano: l'archivio di Ferdinando Zannetti*
4. Francesca Capetta, Sara Piccolo (a cura di), *Archivio storico dell'Università degli Studi di Firenze (1860-1960). Guida inventario*
5. Cristina De Benedictis, Maria Grazia Marzi (a cura di), *L'Epistolario di Anton Francesco Gori. Saggi critici, antologia delle lettere e indice dei mittenti*
6. Nives Trentini, *Lettere dalla Spagna. Sugli epistolari a Oreste Macrì*
7. Douglas J. Osler (a cura di), *Catalogue of books printed before 1601 in the legal historical section of the Biblioteca di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Firenze*
8. Michele Monserrati, *Le «cognizioni inutili». Saggio su «Lo Spettatore fiorentino» di Giacomo Leopardi*
9. Claudia Lazzeri (a cura di), *Un carteggio di fine secolo. Renato Fucini-Emilia Peruzzi (1871-1899)*
10. Francesca Bartolini (a cura di), *Lettere a Ruggero Jacobbi. Regesto di un fondo inedito con un'appendice di lettere*
11. Teresa Spigoli, Michela Baldini, GRAP (a cura di), *«L'Approdo». Indici, copioni, lettere, con CD-Rom*
12. Anna Dolfi, *Percorsi di macritica, con CD-Rom*
13. Ruggero Jacobbi, *Prose e racconti. Inediti e rari, a cura di Silvia Fantacci*
14. Eleonora Pancani (a cura di), *Ruggero Jacobbi alla radio. Quattro trasmissioni, tre conferenze e un inventario audiofonico*
15. Costanza Melani, *Effetto Poe. Influssi dello scrittore americano sulla letteratura italiana*
16. Luigi Respighi, *Per la priorità di Antonio Meucci nell'invenzione del telefono*
17. Tommaso Lisa, *Le Poetiche dell'oggetto da Luciano Anceschi ai Novissimi. Linee evolutive di un'istituzione della poesia del Novecento. Con un'appendice di testimonianze inedite e testi rari*
18. Enrica Colavero (a cura di), *Fiorentini abusivi. Il carteggio Ercole Ugo D'Andrea-Francesco Tentori (1972-1995)*
19. Donatella Lippi (a cura di), *Medicina, chirurgia e sanità in Toscana tra '700 e '800. Gli archivi inediti di Pietro Betti, Carlo Burci e Vincenzo Chiarugi*
20. Beatrice Biagioli (a cura di), *L'archivio di Odoardo Beccari. Indagini naturalistiche tra fine '800 e inizio '900*
21. Patrizia Bravetti, Orfea Granzotto (a cura di), *False date. Repertorio delle licenze di stampa veneziane con falso luogo di edizione (1740-1797), con un'introduzione di Mario Infelise*
22. Luciano Curreri, *La consegna dei testimoni tra letteratura e critica. A partire da Nerval, Valéry, Foscolo, d'Annunzio*
23. Ruggero Jacobbi, *Faulkner ed Hemingway. Due nobel americani, a cura di Nicola Turi*
24. Sandro Piazzesi, *Girolamo Borsieri. Un colto poligrafo del Seicento, con un inedito Il Salterio Affetti Spirituali*
25. Francesca Nencioni (a cura di), *A Giuseppe Dessì. Lettere di amici e lettori. Con un'appendice di lettere inedite*
26. Giuseppe Dessì, *Diari 1949-1951, a cura di Franca Linari*



27. Matteo Fiorani, *Bibliografia di storia della psichiatria italiana 1991-2010*
28. Elisabetta Ricciardi, *Vita sotto le armi, vita clandestina. Cronaca e silenzio nei diari di un ufficiale (1940-1943)*
29. Giuseppe Dessì, *Diari 1952-1962*, trascrizione di Franca Linari. Introduzione e note di Francesca Nencioni
30. Azzurra Tafuro, *Madre e patriota. Adelaide Bono Cairoli*
31. Giuseppe Dessì, *Diari 1963-1977*, trascrizione di Franca Linari. Introduzione e note di Francesca Nencioni
32. Graziano Ruffini, *La chasse aux livres. Bibliografia e collezionismo nel viaggio in Italia di Étienne-Charles de Loménie de Brienne e François-Xavier Laire (1789-1790)*
33. Cristina Badon (a cura di), «*Ti lascio con la penna, non col cuore*». *Lettere di Eleonora Rinuccini al marito Neri dei principi Corsini. 1835-1858*
34. Francesca Nencioni (a cura di), *A Giuseppe Dessì. Lettere editoriali e altra corrispondenza. Con un'appendice di lettere inedite a cura di Monica Graceffa*
35. Giuseppe Dessì–Raffaello Delogu, *Lettere 1936-1963*, a cura di Monica Graceffa